

YOR IL CACCIATORE

HOR IL TEMERARIO



LANCIOSTORY 1975 .. 1979
EURA EDITORIALE

SOMMARIO

TITOLO

- 1 . (Yor) IL PRIMO MATTINO DEL MONDO
- 2 . (Yor) IL PAESE BLU
- 3 . (Yor) GLI UOMINI
- 4 . (Yor) NEL PAESE DELLA NEBBIA
- 5 . (Yor) TROPICO ROSS
- 6 . (Yor) FUOCO DAL CIELO
- 7 . (Yor) LA SCHIENA DELL'ORIZZONTE
- 8 . (Yor) LEI E L'ETERNITÀ
- 9 . (Yor) LA CASA DEGLI DEI
- 10 . (Yor) IL TRAMONTO DI UN IMPERO
- 11 . (Hor) HOR, IL TEMERARIO
- 12 . (Hor) LE ALI DEL TEMPO
- 13 . (Hor) LA VISIONE DEGLI DEI
- 14 . (Hor) LÍ DOVE IL TEMPO SI FERMA
- 15 . (Hor) LA CIÉNAGA DEL FIN DEL MUNDO
- 16 . (Hor) LA BESTIA DELLA PALUDE
- 17 . (Hor) INCONTRO
- 18 . (Hor) ALDILÀ DEL RICORDO... LA MUERTE
- 19 . (Hor) LA LUNGA NOTTE
- 20 . (Hor) IL TETTO DEL MONDO
- 21 . (Hor) IL VILLAGGIO DEGLI UOMINI DI IERI22 .
- 22 . (Hor) LA DEA GELIDA
- 23 . (Hor) IL CUORE DI BUTH
- 24 . (Hor) LA CASA MORTA DEI FIGLI DEL CIELO
- 25 . (Hor) LA RABBIA DI RANU-RARAKU
- 26 . (Hor) LE FIAMME DELL'INFERNO
- 27 . (Hor) GLYKZ
- 28 . (Hor) IL VILLAGGIO DEL LAGO
- 29 . (Hor) ADDIO ALLA REGINA DI OGT
- 30 . (Hor) I GHIACCI DELLA MORTE
- 31 . (Hor) DELIRANTI UCCELLI DEL SOGNO
- 32 . (Hor) E QUALCHE GIORNO SAREMO LAGGENDA...
- 32 . (Yor) IL RE DEL SOLE
- 33 . (Hor) YE POI SARÀ L'OBLIO
- 34 . (Yor) KAIREL
- 35 . (Hor) GLI DEI ANTICHI
- 36 . (Yor) I FIORI MORTI DELL'ILLUSIONE
- 37 . (Hor) FIGLI DEL SOLE, FIGLI DELLA LUNA
- 38 . (Yor) DUELLO AL SOLE
- 39 . (Hor) DISTRUZIONE
- 40 . (Yor) IL PELLEGRINO
- 41 . (Hor) ISCHIGUALASTO
- 42 . (Yor) IL DIO VORAZCE
- 43 . (Hor) XIU, L'ASSASSINO DELLE STELLE
- 44 . (Yor) LA STREGA DELLA PIANURA
- 45 . (Hor) LA CREATURA
- 46 . (Hor) IL GIORNO FINALE
- 47 . (Yor) LA GRANDE ILLUSIONE
- 48 . (Yor) HENGGA (episodio commemorativo)

TESTI

- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- NAVARRO
- NAVARRO
- NAVARRO / SCHNELL
- NAVARRO / SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- SCHNELL
- NAVARRO
- SCHNELL
- NAVARRO
- SCHNELL
- NAVARRO
- SCHNELL
- NAVARRO
- SCHNELL
- NAVARRO
- SCHNELL
- NAVARRO
- SCHNELL
- SCHNELL
- ZANOTTO / NAVARRO
- COLLINS

LANCIOSTORY

- 0 / 1975
- 3 / 1975
- 6 / 1975
- 0 / 1975
- 11 / 1975
- 13 / 1975
- 15 / 1975
- 18 / 1975
- 22 / 1975
- 25 / 1975
- 35 / 1975
- 37 / 1975
- 2 / 1976
- 5 / 1976
- 9 / 1976
- 12 / 1976
- 15 / 1976
- 19 / 1976
- 23 / 1976
- 27 / 1976
- 31 / 1976
- 34 / 1976
- 39 / 1976
- 44 / 1976
- 48 / 1976
- 51 / 1976
- 3 / 1977
- 11 / 1977
- 16 / 1977
- 21 / 1977
- 26 / 1977
- 30 / 1977
- 35 / 1977
- 41 / 1977
- 44 / 1977
- 48 / 1977
- 1 / 1978
- 6 / 1978
- 11 / 1978
- 17 / 1978
- 24 / 1978
- 29 / 1978
- 34 / 1978
- 40 / 1978
- 44 / 1978
- 48 / 1978
- 1 / 1979
- 51 / 1979
- 21 / 1981

YOR

IL CACCIATORE

SIAMO ALL'ALBA DELLA CIVILTÀ, ALLA FINE DEL NEOLITICO. LA TERRA È UN FANTASTICO MONDO OSTILE E MISTERIOSO, LA VITA È SPESSO UNA BREVE INCREDIBILE AVVENTURA. E' IN QUESTO MONDO CHE VIVE YOR IL CACCIATORE. YOR CACCIA NEI BOSCHI E PROCURA CIBO PER LA SUA TRIBU'...

il primo mattino del mondo

OGGI GLI ANZIANI SONO RIUNITI PER SOTTOPORRE A GIUDIZIO BALU.

BALU RIFIUTA DI ADORARE IL DIO DEI GHIACCI!

BALU È STATO UN GRANDE CAPO NELLA SUA TERRA, NEL LONTANO EST DA DOVE È VENUTO.

VI DICO CHE NEL GHIACCIO C'È SOLO UNA BESTIA MORTA. IDIOTI! ADORATE UN ANIMALE SENZA VITA.

HA OFFESO IL DIO DEI GHIACCI! A MORTE!

TU, YOR, UCCIDERAI BALU E APPENDERAI IL SUO CUORE COME AMMONIMENTO PER TUTTI.





GLI UOMINI SONO IMPAZIENTI DI VEDER ESEGUIRE LA SENTENZA DI MORTE.





STACCAMI LA TESTA, CACCIATORE. TI PROMETTO DI NON GEMERE E NON GRIDARE.



LA PICCOLA FOLLA FA SENTIRE UN IMPAZIENTE BRUSIO. YOR GUARDA IL DIO DEI GHIACCI.

E SE BALU AVESSE RAGIONE?



IL DIO NON HA MAI PARLATO. PERCHÉ NON CERCARE DI COMUNICARE CON LUI?



YOR, NON COMMITTERE UN SACRILEGIO ANCHE TU!



YOR VUOLE SAPERE! VUOLE SAPERE PERCHÉ DEVE UCCIDERE!



NON RIESCE A DIRE ALTRO. QUALCUNO TRA LA FOLLA HA FATTO GIUSTIZIA...

AH...

IL CIELO SI È FATTO GRIGIO ED UN VENTO GELIDO SEMBRA VOLER FERMARE IL TEMPO... YOR AVANZA DI QUALCHE PASSO...



MI RISPONDERÀ? PERCHÉ NON DEVONO PARLARE GLI DEI?

SE È UN DIO DOVRA' PUR ESSERE IN GRADO DI PARLARE, UNA VOLTA!

NON E' SOLO CURIOSITA', LA STRANA E IMPROVVISA INQUETUDINE CHE SI E' IMPOSSESSATA DI LUI.



RISPONDIMI, O DIO! CHI SEI? DA DOVE VIENI E DA DOVE VENIAMO NOI?



ED ECCO, ALL'IMPROVVISO, COME UN TUONO ASSORDANTE...



IL DIO HA PARLATO! IL DIO HA RISPOSTO!

FORSE E' A CAUSA DI UN ASSESTAMENTO DELLA ROCCIA O FORSE E' PER UNO STRANO SCHERZO DEL DESTINO CHE LA DIVINITA' SI MUOVE DALLA SUA MILLENARIA POSIZIONE...

SI STA MUOVENDO! CI UCCIDERA' TUTTI!





BALU AVEVA RAGIONE! NON ERA UN DIO! NON ABBIAMO DEI!



UN'ULTIMA CONVULSIONE ED IL MAMMUTH RESTA IMMOBILE.



IL DIO DEI GHIACCI E' FINITO PER SEMPRE! DOBBIAMO CREDERE IN NOI E NON NELLE FALSE DIVINITA'!



E' COSI' CHE YOR VIENE ELETTO CAPO E CHIAMATO «VINCITORE DEGLI DEI»...

YOR... YOR E' IL NOSTRO NUOVO DIO!



GLI COSTRUISCONO LA CAPAN-
NA PIU' BELLA.



DONNE, YOR. SONO TRE. CHIÈDINE
ANCORA, SE VUOI.

COME TI
CHIAMO?

IO PAA. LEI NAA. SIA-
MO SORELLE.



HANNO CAPITO SUBITO CHE SARANNO NE-
MICI. PER MOLTO TEMPO.

PORTATE VIA LE
DUE SORELLE. MI
TERRO' KA-LAA.



LA TERZA RA-
GAZZA E' UNA
BELLEZZA AL-
TERA, INSOLITA.

E TU?

SONO KA-LAA. SAPPI CHE
IO NON MI SONO FATTA IN-
GANNARE DA TE: IL DIO
CHE ADORAVAMO E' CADU-
TO DA SOLO PERCHE' SI E'
SPEZZATO IL
GHIACCIO CHE
LO COPRIVA.



NON TI ASPETTARE
NIENTE DI BUONO DA
ME, YORI!

SARAI LA MIA DONNA...
E MI DARAI DEI FIGLI.

IL POTERE CHE TI HANNO
DATO TI RENDE CIECO.
SAPPI CHE POTREI FARTI
DEL MALE, SE VOLESSI.



E' SORTA LA LUNA. YOR E' SOLO. IL SUO ORGOGLIO GLI IM-
PEDISCE DI RIMANERE ACCANTO ALLA GIOVANE SPOSA,
QUESTA NOTTE. SE NE VA POCO LONTANO, AD AFFILARE
LE SUE ARMI. ORA E' IL RESPONSABILE DEL SUO POPOLO
E BALU, PRIMA DI ESSERE GIUDICATO, GLI HA DETTO CHE
GLI UOMINI MAL GUIDATI
SONO PREDA DELLE FIE-
RE...

DALL'ALTRA PARTE DEL BOSCO GHIAC-
CIATO C'E' UN ALTRO MONDO. FORSE
DOVREI PORTARE LA MIA GENTE A SVER-
NARE LA'...



UHH...

YOR NON E' UOMO DA POTERSI VINCERE FACILMENTE, ANCHE SE COLTO DI SORPRESA.

VIGLIACCO!



KA-LAA MERITA UN ALTRO UOMO, NON UN SELVAGGIO COME TE!

CHI SEI?



SONO PAG, FRATELLO DI BALU... E SERVITORE DI KA-LAA, IL CUI PADRE FU RE DI ELAM.

YOR SENTE UNA IMPROVVISA STANCHEZZA. FORSE A CAUSA DEL DISPREZZO DI KA-LAA?

NON MI UCCIDI, DUNQUE?



NO. VAI... A PROTEGGERLA. IO NON DESIDERO ANDARE DA LEI.



YOR CERCA DI ALLONTANARE LA GRANDE TRISTEZZA CHE LO HA ASSILLATO, PENSANDO AI SUOI DOVERI DI CAPO.



DALL'ALTRA PARTE DEI BOSCHI C'E' IL CALORE... E UN MOSTRO, SECONDO BALU. UN MOSTRO GIGANTESCO CHE VIENE DA UN'ALTRA EPOCA...

L'ALBA HA COLORATO IL CIELO DI VIOLA, KA-LAA
E' USCITA DALLA CAPANNA E INSIEME A PAG E' AN-
DATA ALLA GROTTA DI YOR. MA YOR NON C'E', SE
NE E' ANDATO PORTANDO CON SE' LE SUE ARMI.



PAG... VA' A CERCARLO. HO LETTO
SULLA NEVE ED HO VISTO UN PERICO-
LO MORTALE PER LUI...



COSA PENSI, PAG?
DOVE SARA' AN-
DATO?

RALLEGRATI. FORSE LO
AVRA' DIVORATO QUAL-
CHE BELVA.

PAG, CON PASSO LENTO, SI
INOLTRA PER IL SENTIERO
DELLA FORESTA CHE POR-
TA VERSO TERRE SCONO-
SCIUTE.





ECCO LE ORME...
YOR E' PASSATO
DI QUI...

ECCO LAGGIU' LE
TERRE SENZA
GHIACCI...



IMPROVVISAMENTE UN UR-
LO INFERNALE FERISCE
L'ARIA. GLI ALBERI SI
SCHIANTANO DAVANTI A
LUI CON FRAGORE...



IL MOSTRO!



PAG, NELL'IMMINENZA
DELLA MORTE ORMAI
SICURA, SENTE LA MAN-
CANZA DI DEI PROTET-
TORI...



NOOOO! ...

PAG E' PERDUTO. IL MOSTRO E' SU DI LUI... SENTE GIA' IL FETORE DEL SUO ALITO E VEDE QUELLA IMMANE BOCCA APRIRSI PER DIVORARLO...



MA IMPROVVISAMENTE APPARE YOR.



SCAPPA, PAG!



SONO SOLTANTO UN UOMO. DIGLIELLO ALLA MIA GENTE QUANDO FARAI RITORNO...



SCAPPA ANCHE TU! NON SEI UN DIO, TI UC-CIDERA'!







SEGUE UN LUNGO SILENZIO. IL MONDO INTERO SEMBRA ESSER-SI FERMATO.

GLI DEI NON CI SONO, PAG. NON E' TERRIBILE?



ANDRAI COL TUO POPOLO DALL'ALTRA PARTE DELLE MONTAGNE, YOR?

YOR RIFLETTE QUALCHE MINUTO PRIMA DI RISPONDERE.



LA CADUTA DEL DIO DEI GHIACCI E' STATA UN PRESAGIO, PAG. DOBBIAMO ANDARE. DICONO CHE DALL'ALTRA PARTE DEI BOSCHI C'E' UNA REGINA DAI CAPELLI BIONDI.

QUANDO KA-LAA LI VEDE TORNARE SI SENTE INVADERE DA UN IMPROVVISO ORGOGLIO PER IL SUO UOMO. MA ANCORA IL MOMENTO DELLA LORO RICONCILIAZIONE NON E' GIUNTO...



YOR VUOLE ESPLORARE L'ALTRO VERSANTE DELLE GRANDI MONTAGNE. UNA STRANA FEBBRE SI E' IMPOSSESSATA DI LUI, UNA FEBBRE CHE E' SETE DI SAPERE, DI CONOSCERE. FORSE E' LA SPERANZA DI UN MONDO MIGLIORE, QUELLA STESSA STRUGGENTE SPERANZA CHE HA SEMPRE AFFASCINATO L'UOMO. SIN DAL PRIMO MATTINO DEL MONDO...

Fine dell'episodio

LIBRO DE ORO

Skorpio

Gran Colección



SKORPIO
N° 8

S 6.500.



YOR

IL CACCIATORE



IL LUNGO GIORNO BOREALE E' COMINCIATO. UN VENTO GELIDO SOFFIA DAL NORD. SULLE COLLINE E' APPARSO UN GRUPPO DI TERRIBILI UOMINI BLU.



AVANZANO LENTAMENTE, EVITANDO OGNI PIU' LIEVE RUMORE...



DALLA CAPANNA DI YOR SI ALZA UN SOTTILE FILO DI FUMO...

KA-LAA GUARDA YOR, IL SUO UOMO, IL SUO PADRONE CHE, VICINO AL FUOCO, SEMBRA ASSORTO IN LONTANI RICORDI...



EGLI E' L'UOMO E IL PADRONE DI KA-LAA, MA NON HA ANCORA PRESO POSSESSO DI QUANTO GLI APPARTIENE. KA-LAA ORA SI E' PENTITA DI AVERLO RESPINTO E SOFFRE PERCHE' PENSA CHE YOR LA DISPREZZI.



SEI L'ULTIMA STELLA DELLA PIU' LUNGA NOTTE, KA-LAA, VICINA E LONTANA DA ME, COME QUESTO MEDAGLIONE CHE PENDE DAL MIO COLLO E CHE HO SEMPRE AVUTO...



UN URLO INUMANO SQUARCIA IL SILENZIO...



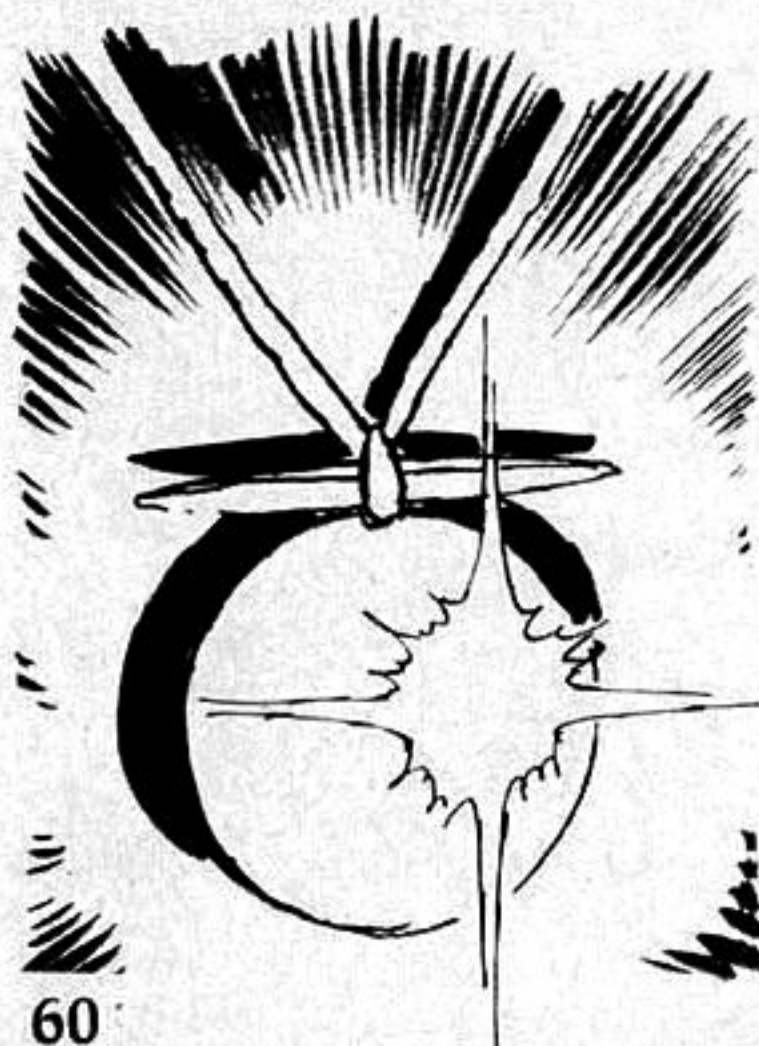
POI QUEGLI ESSERI TERRIFICANTI SI LANCIANO VERSO IL VILLAGGIO.



LASCIATE
YOR PER
ME!



UKAN SEMBRA AFFASCINATO DALLO SPLENDORE DI QUEL METALLO CHE GLI UOMINI DELLA TUNDRA NON HANNO MAI VISTO E CHE TARDERANNO DIECIMILA ANNI A CONOSCERE...



VOGLIO QUELLO CHE
PORTI AL COLLO, YOR!



SALVATI, YOR! GLI UOMINI
BLU TI UCCIDERANNO!

LA DOLCE VOCE DI KA-LAA E' COME UN RICHIAMO ANCESTRALE, UN PROFUMO DI FIORI RECISI... YOR HA UNO SCATTO RABBIOSO...



CON FURIA SELVAGGIA DIFENDE LA SUA DONNA.



POI CERCANO SCAMPO NELLA FUGA...



PRENDETELI! VOGLIO CIO' CHE BRILLA SUL PETTO DI YOR! E VOGLIO QUELLA DONNA!



LE PALUDI APRONO LE LORO FAUCI, MENTRE YOR AVANZA FATIGOSAMENTE NELLE TETRE ACQUE STAGNANTI...



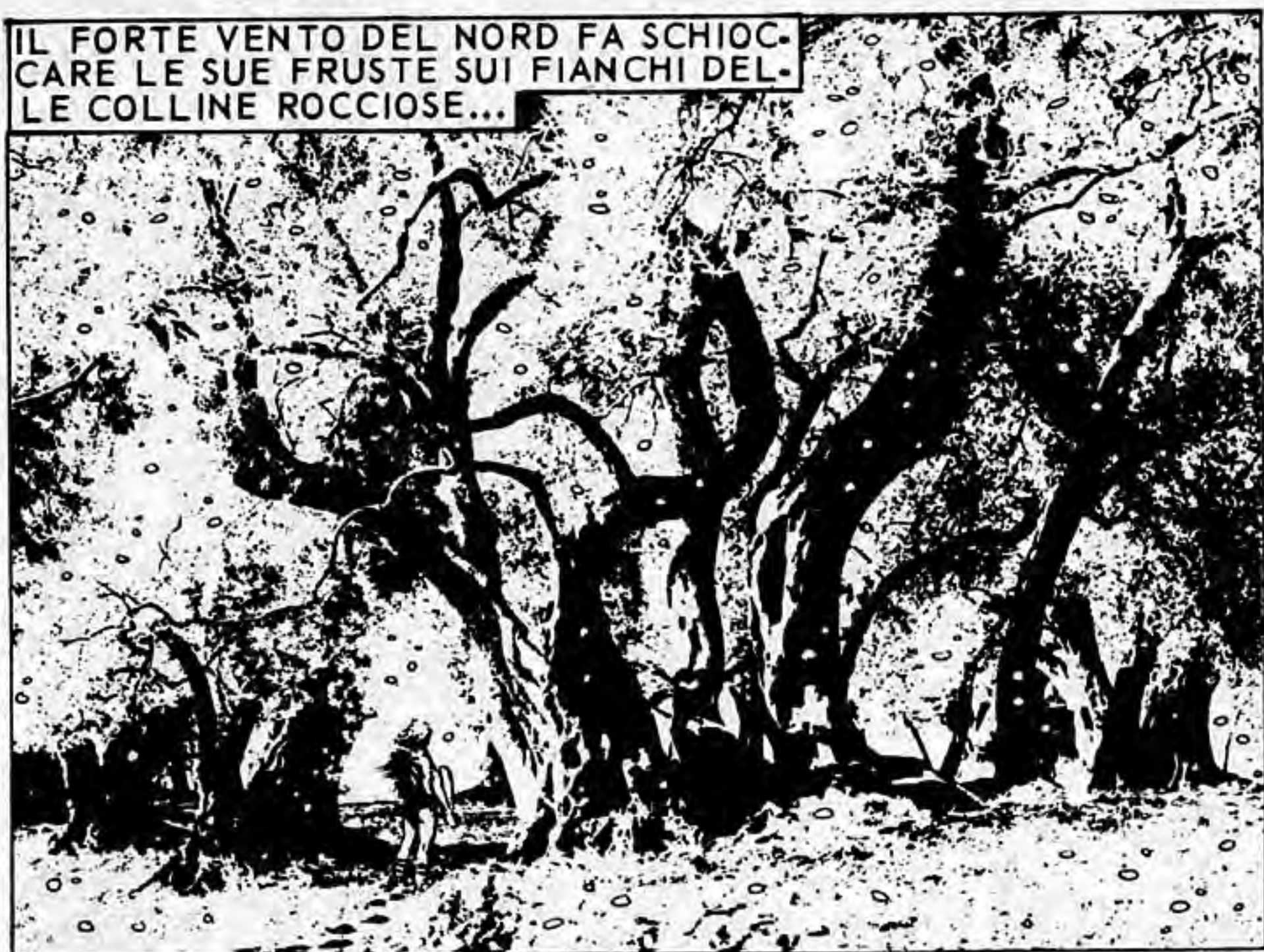
NON SONO ANCORA LA TUA DONNA... PERCHE'... PERCHE' NON FUGGI SOLO...?



IL CIELO LASCIA CADERE IL SUO FARDELLO DI NEVE E DI GHIACCIO... UOMINI E ANIMALI METTONO DA PARTE FAME E DESIDERI DI LOTTA, PER CERCARE UN RIFUGIO SICURO...



IL FORTE VENTO DEL NORD FA SCHIOC-CARE LE SUE FRUSTE SUI FIANCHI DELLE COLLINE ROCCIOSE...



YOR SI RICORDA DI UN LUOGO DOVE DA BAMBINO TROVAVA PROTEZIONE ALLE SUE PAURE, AI SUOI PIANTI. QUANDO YOR ERA BAMBINO E SCOPRI-VA DI NON ESSERE COME GLI ALTRI.



PERCHE' MI SENTO COSI'... COSI' STRANIERO? DA DOVE VENGO, IO?

LA PLACCA D'ACCIAIO GLI RIPORTA IL RICORDO DI QUANTO GLI DISSE, TANTO TEMPO FA, UN VECCHIO SAGGIO DELLA TRIBU'... «YOR... SEI FIGLIO DEL GRANDE FUOCO CHE DISCESE DAL CIELO...»



IL GRAN FUOCO... QUALCOSA CHE BRUCIA NELLA SUA MENTE E LO SPINGE A CERCARE, A SAPERE...



NON TE NE ANDARE, YOR...

ANDIAMO, DOBBIAMO TERMINARE DI ATTRAVERSARE LA PALUDE PRIMA CHE FACCIA NOTTE.



OLTRE IL PANTANO VIVE UGBKU, CHE LIBERAI DA UKAN E DALLE BELVE DELLA SUA TRIBU'...

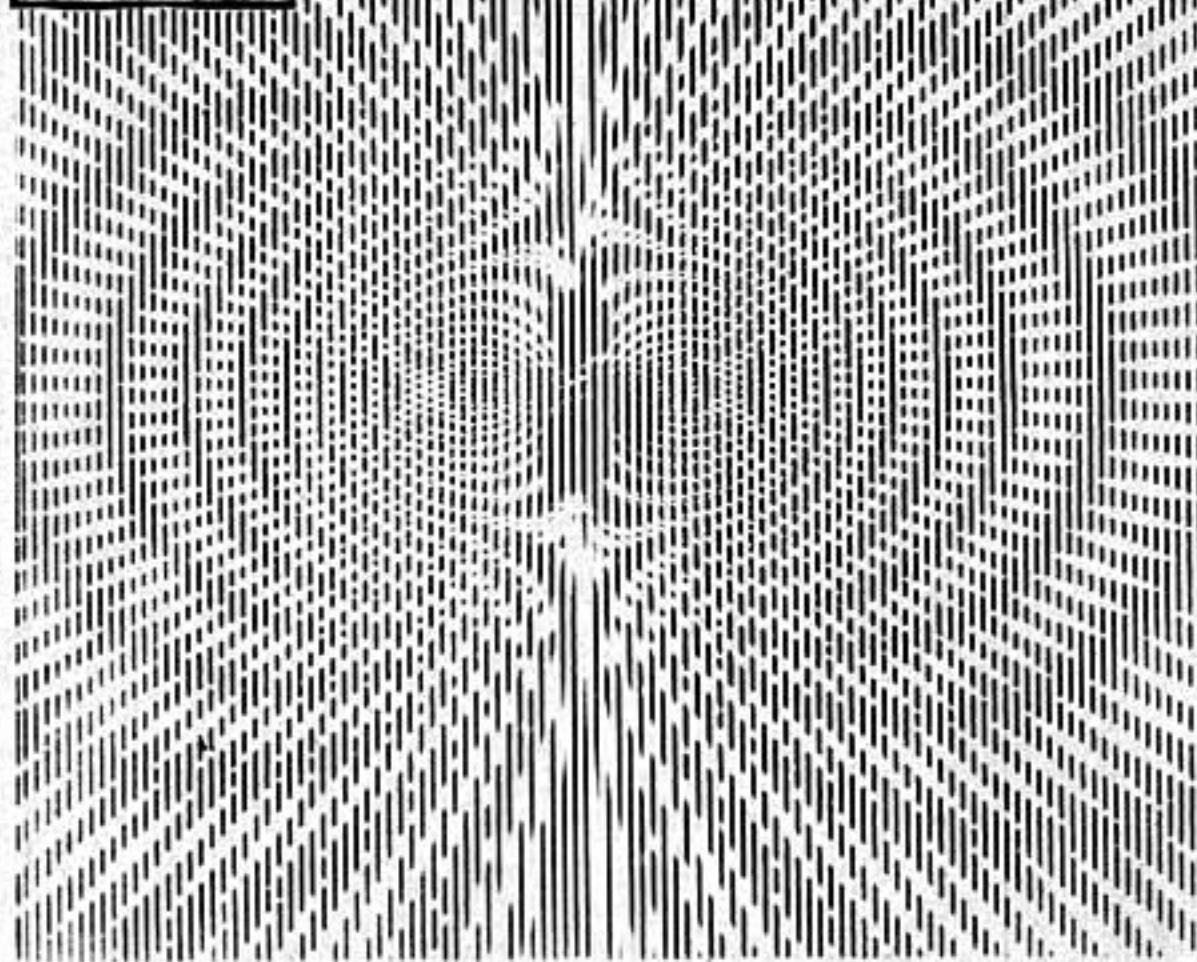


GLI UCCELLI SALUTANO IL PASSAGGIO DI YOR E KA-LAA E LA BRUMA TESSE UN DELICATO SCIALLE NEBBIOSO...





IL SOLE ROSSO, ACCECANTE... IL GRANDE FUOCO TRA LE NEBBIE DEL RICORDO... LE SCINTILLE DEL PASSATO...



I RICORDI SI ALLONTANANO...



ORA YOR E KA-LAA SONO VICINI ALLA GRANDE CASCATA CHE DA MILLENNI, CON UN RUMORE ASSORDANTE, SI APRE UNA STRADA TRA LE ROCCE...





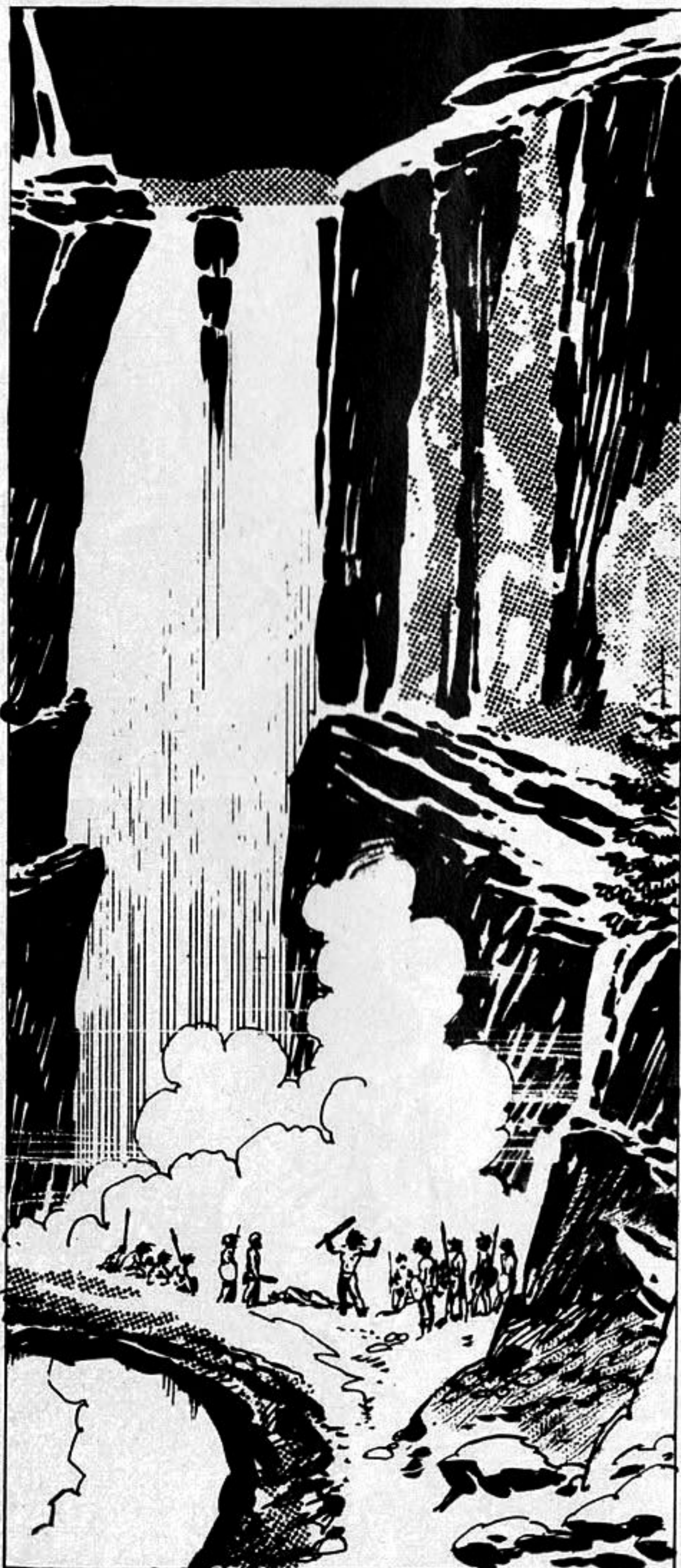
LA RABBIA CENTUPLICA LA
FORZA DI YOR...



LA PENA CHE HA VISTO SUL
VOLTO DI KA-LAA GLI HA DATO
UN CALORE IMPROVVISO...

ORA HA CAPITO CHE KA-LAA LO AMA VERAMEN-
TE. PER LEI VALE LA PENA DI LOTTA-RE E DI
VIVERE...







MA E' UNA LOTTA IMPARI.
KA-LAA E' BEN PRESTO
SOPRAFFATTA...



CHE BELLA PELLE
CHE HAI, E COME
SEI TENERA...

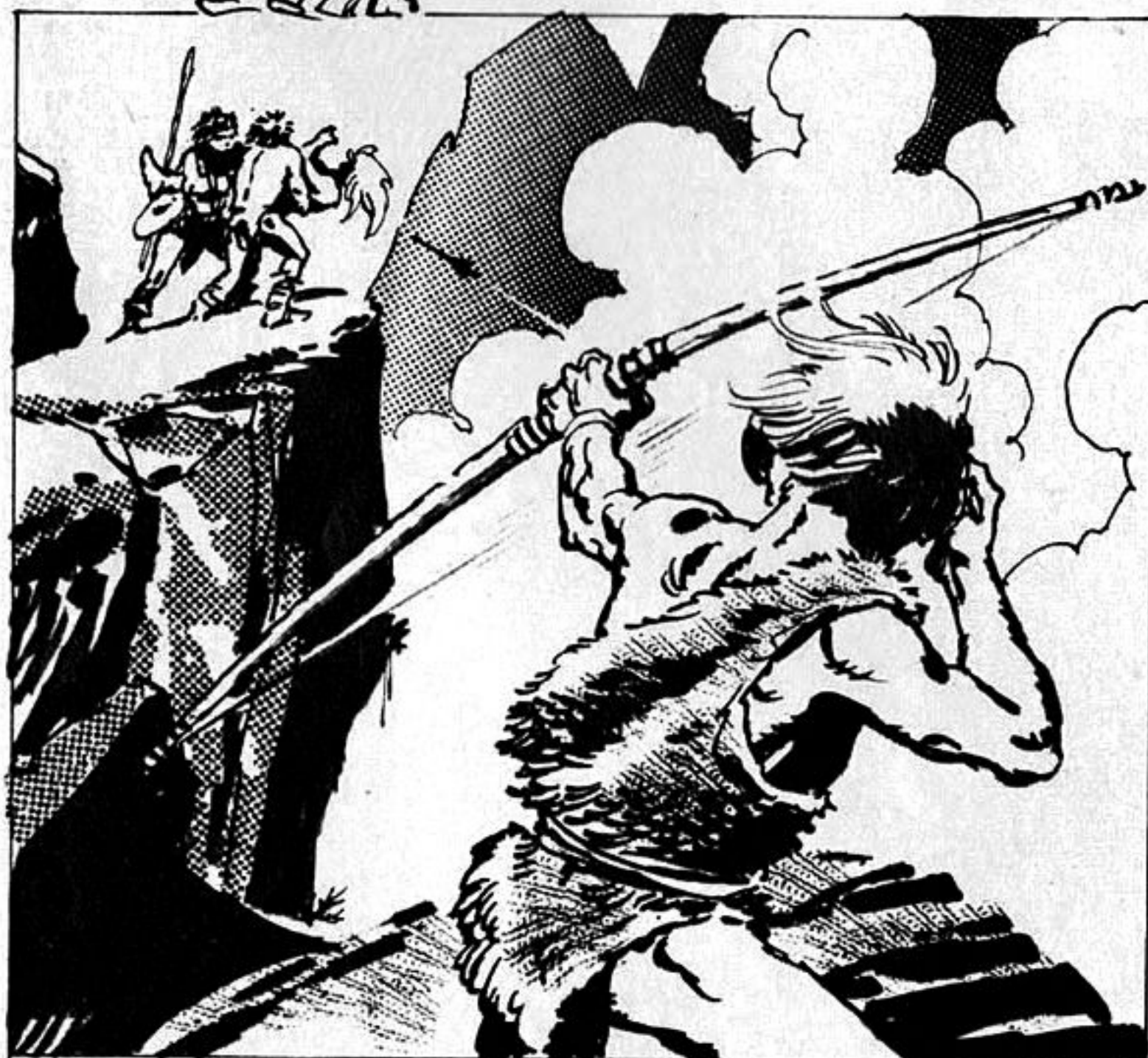
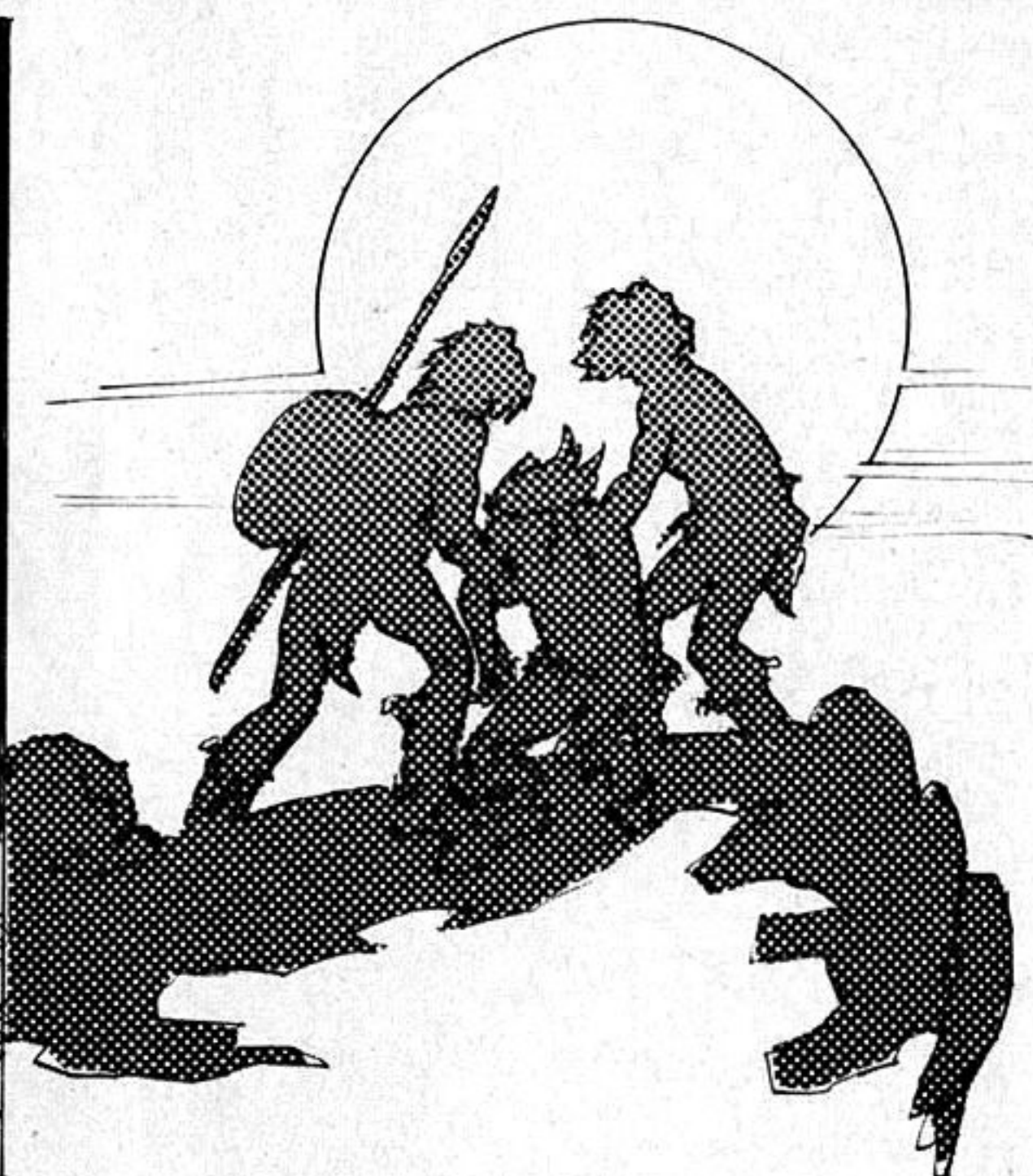


PIOVE IL FUOCO DAL
CIELO, UKAN! UN
BRUTTO PRESAGIO!

LE FRECCHE INFUOCATE DI
PAG, IL NANO, CONTINUA-
NO A SOLCARE L'ARIA.



FUGGIAMO,
FUGGIAMO!





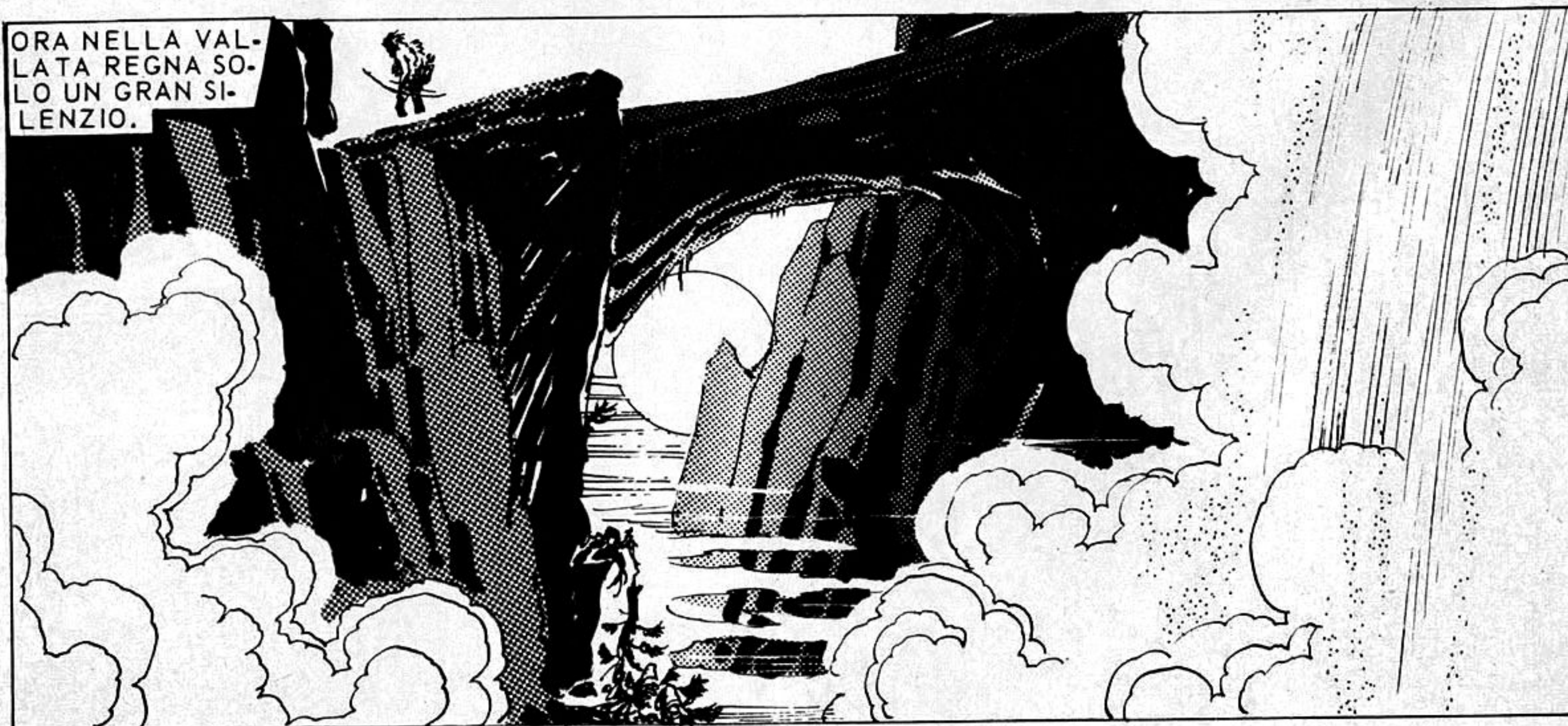
LA FRECCIA DEL NANO PAG,
FEDELE SERVITORE, NON E'
SERVITA E A NIENTE SERVO-
NO LE LACRIME...



YOR...

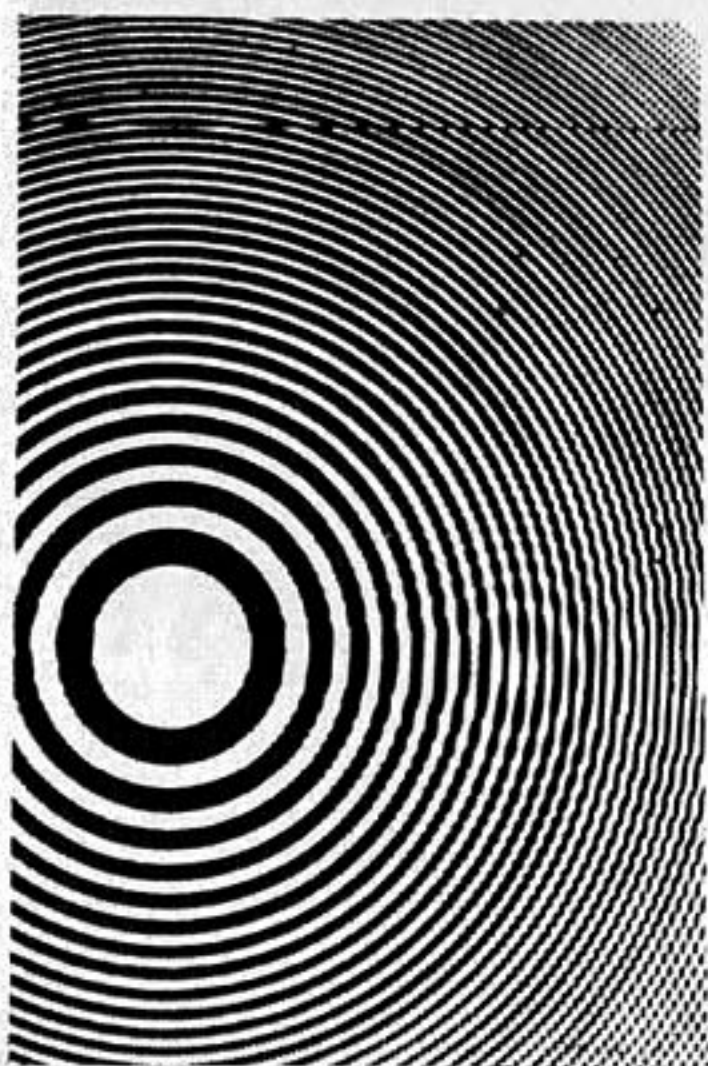


ORA NELLA VAL-
LATA REGNA SO-
LO UN GRAN SI-
LENZIO.





LA NOTTE CALA IL SUO
MANTELLO DI STELLE...
LA MORTE E' PASSATA
ACCANTO A YOR SENZA
FERMARSÌ.



QUALCOSA ATTRAVERSA IL CIE-
LO MISTERIOSO. YOR SENZA IL
SUO MEDAGLIONE, SENZA KA-LAA,
PENSA CHE LA MORTE HA
FATTO MALE A NON POR-
TARLO VIA...

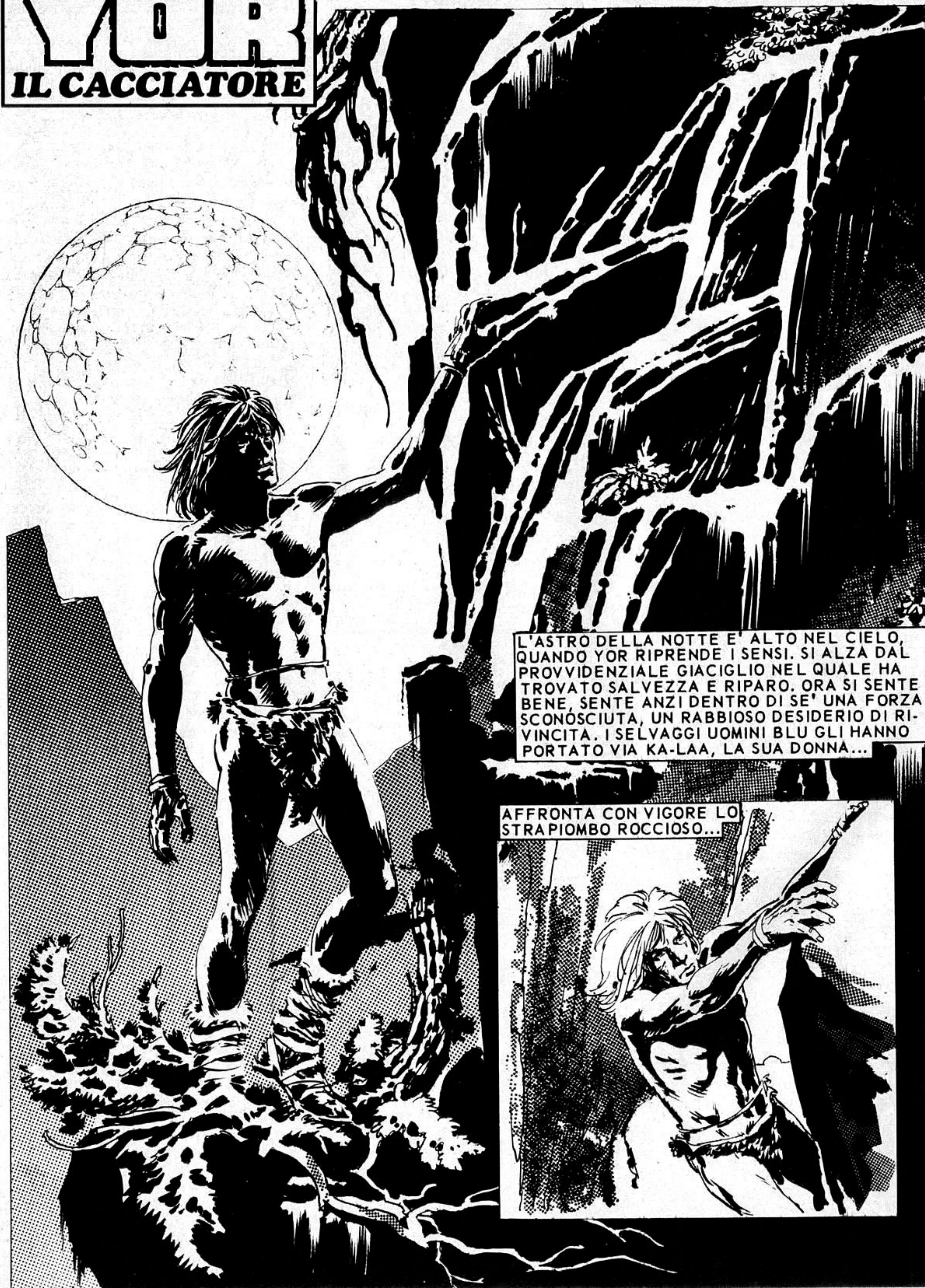


FORSE... NON E'
UNA SOTTILE
CONDANNA CON-
TINUARE A VI-
VERE?

Fine dell'episodio

lanciostory





L'ASTRO DELLA NOTTE E' ALTO NEL CIELO, QUANDO YOR RIPRENDE I SENSI. SI ALZA DAL PROVVIDENZIALE GIACIGLIO NEL QUALE HA TROVATO SALVEZZA E RIPARO. ORA SI SENTE BENE, SENTE ANZI DENTRO DI SE' UNA FORZA SCONOSCIUTA, UN RABBIOSE DESIDERIO DI RIVINCITA. I SELVAGGI UOMINI BLU GLI HANNO PORTATO VIA KA-LAA, LA SUA DONNA...

AFFRONTA CON VIGORE LO STRAPIOMBO ROCCIOSO...



MA PER POCO NON
PRECIPITA NEL-
L'ABISSO CHE SI
SPALANCA SOT-
TO DI LUI...



UNA FRANA! ... O GLI UOMINI
BLU CHE VENGONO...



NELLA GROTTA E' RIFUGIATO PAG, IL NANO
SAGGIO VENUTO DA UR, IN CALDEA, DOVE C'E'
UNA CIVILTA' PIU' PROGREDITA.



YOR, IL MIO SIGNORE,
E' MORTO E KA-LAA,
LA MIA REGINA, E'
LONTANA...

IL MIO CUORE E' FREDDO E I MIEI GIORNI
SONO ORMAI INUTILI...

PAG, AMICO, CO-
SA FAI QUI?



CHE GIOIA RIVEDERTI, PAG!

GRAN CIELO, YOR, MIO SIGNORE... VIVO! PRESTO, FUGGIAMO DA QUI!



PRIMA DEVO RITROVARE KA-LAA.

UKAN HA CONQUISTATO LA TUA DONNA IN COMBATTIMENTO, YOR... KA-LAA GLI APPARTIENE. E' LA NOSTRA LEGGE.



VOGLIO DIMOSTRARE AGLI UOMINI BLU CHE NOI NON ACCETTIAMO LE LORO PREPOTENZE. E KA-LAA DOVRA' DECIDERE LEI STESSA A FIANCO DI CHI DOVRA' VIVERE.



PENSO CHE LA TUA SIA UNA PAZZA IDEA, YOR, MA IO VERRO' CON TE...

CHE COS'E' QUESTA TUA ARMA CHE UCCIDE A DISTANZA, PAG?



L'HO COSTRUITA CON UN RAMO FLESSIBILE E UN NERVO DI ANIMALE. CON QUESTA E' POSSIBILE LANCIARE A GRANDE DISTANZA PUNTE D'OSSO E DI PIETRA CHE POSSONO CAUSARE LA MORTE.

DAL FONDO DELL'ABISSO COMINCIANO A SOLLEVARSI IN VOLO SPAVENTOSE BESTIE VOLANTI.



LE BELVE DELLA NOTTE! DAMMI L'ARMA, PRESTO!

MA YOR HA GIÀ IMPARATO AD USARLA.



GLI ANIMALI LANCIANO TERRIBILI GRIDA CHE L'ECO DELLA VALLE RENDE ANCORA PIÙ AGghiacciante. QUALCUNO VIENE COLPITO, MA ALTRI SONO IN ARRIVO...



CORRI, PAG! SONO TROPPI, ORMAI!

YOR E PAG FUGGONO VELOCI E GLI ORRENDI ANIMALI ALATI SI ACCONTENTANO DI AVER MESSO IN FUGA IL NEMICO...



COSA C'È IN QUELLE GROTTI DELLA VALLE, PAG?

E' LÀ CHE VIVONO GLI UOMINI BLU...

LA NOTTE E' ANCORA PROFONDA E DALLE CAVERNE VIENE UNO STRANO SPLENDORE BLU.

LI' UKAN TIENE RIUNITE LE SUE DONNE. TUTTE LE FEMMINE DELLA TRIBU' GLI APPARTENGONO, E KA-LAA E' CON LORO...



RIVIVE CON LA MENTE QUEL GIORNO IN CUI KA-LAA GLI FU PORTATA NELLA CAPANNA. RICORDA IL SUO SGUARDO RIBELLE, LA SUA SFOLGORANTE BELLEZZA...



CHE COS'E' QUEL SENTIMENTO CHE GLI BRUCIA IN PETTO? YOR SE LO CHIEDE MENTRE SI LANCIAM NELLA VUOTO...



SARAI LA MIA DONNA!

LEVAMI LE MANI DI DOSSO!

NON TI ASPETTARE NIENTE DI BUONO DA ME, YOR. NON SARO' MAI TUA!

IN QUESTO STESSO MOMENTO FORSE UKAN STA PRETENDENDO DA KA-LAA I SUOI DIRITTI DI CAPO...

E' STATA LA VISIONE DI UN ATTIMO, MENTRE LE SUE BRACCIA LOTTANO PER SOPRAFFARE L'UOMO DI SENTINELLA.



PAG E YOR AVANZANO NELLE CAVERNE ALLA LUCE DELL'IR-REALE CHIARORE BLU...



CI SONO SETTE CAVERNE INTERNE...

UKAN E KA-LAA SONO IN UNA DI QUESTE, MA QUALE?



PER POTER RITROVARE IL CAMMINO GIUSTO AL RITORNO, YOR PONE UNA PIETRA COME SEGNALE.

ATTENZIONE!
C'E' QUALCUNO...



L'UOMO SI ALLONTANA NELLA PALPITANTE LUCE BLU...



YOR E PAG SONO GIUNTI NELLA
GROTTA CENTRALE...



SILENZIOSO, INFALLIBILE, L'ARCO DI PAG
ABBATTE DUE NEMICI, UNO DOPO L'ALTRO.



PORTACI VIA
DI QUI!

SARO' LA TUA
SCHIAVA!



GLI DEI TI HANNO MANDA-
TO FINO A NOI!

UKAN E' NELLA CAVERNA VICINA, YOR. LASCIA QUESTE SCIOCCHЕ FEMMINE. ESSE NON DESIDERANO ALTRA COSA CHE CAMBIARE PADRONE...

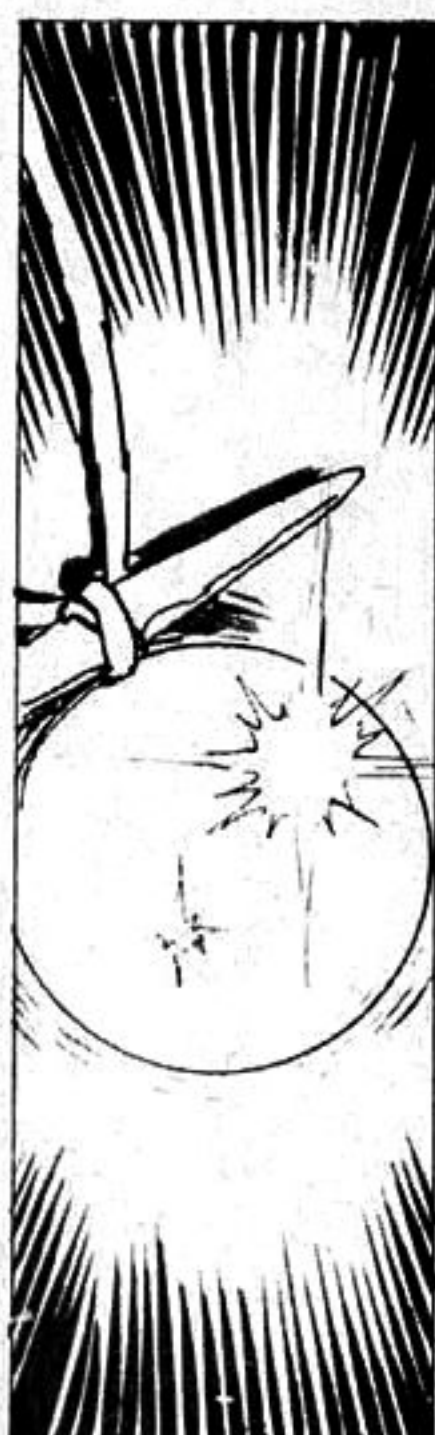


PAG SI PREOCCUPA DI ALLONTANARE LE DONNE DI UKAN, CHE FUGGONO VERSO L'USCITA.



ANDATEVENE, PRESTO, SENZA FAR RUMORE!

ECCO UKANI!



YOR RICONOSCE IL CAPO DEGLI UOMINI BLU DAL MEDAGLIONE CHE HA PORTATO DALLA NASCITA E CHE UKAN GLI HA STRAPPATO DAL COLLO, PRIMA DI GETTARLO DALLE ROCCE.



YOR! ...



KA-LAA HA IL VOLTO BIANCO COME LA NEVE MA I SUOI OCCHI SPLENDONO.



FUGGI ANCHE TU!



DEVO PRIMA SISTEMARE UNA
FACCENDA PERSONALE!



YOR ASSALE UKAN PER RECUPERARE LO STRANO MEDAGLIONE CHE FORSE POTRA' FARGLI SVELARE IL MISTERO DEI SUOI ANTE-NATI.

POI FUGGE, PRIMA CHE I NE-
MICI ABBIANO IL TEMPO DI
ORGANIZZARSI.



DA QUESTA PARTE! E' LI' CHE HAI MESSO
LA PIETRA PER SEGNALARE L'USCITA!



MA LE SCHIAVE DI UKAN, FUGGENDO, HAN-
NO SMOSSO QUELLA PIETRA...



SIAMO IN UN'ALTRA CAVERNA, YOR! CI SIAMO PERDUTI!



UN LONTANO SCIABORDARE GIUNGE FINO A LORO...



SENTO RUMORE DI ACQUE E ODORE DI ARIA FRESCA, PAG!

CORRENDO GIUNGONO D'IMPROVISO IN UNA IMMENSA, FANTASTICA CAVERNA...



UN ALTARE DI SACRIFICI UMANI! HO SENTITO DIRE CHE GLI UOMINI BLU HANNO UN DIO CHE RECLAMA VITTIME UMANE...



ECCOLO LA', E' SPAVENTOSO!



IN BASSO, NELL'ACQUA, C'E' UNA PIOVRA MOSTRUOSA...

PRESTO, FUGGIAMO. ARRIVANO GLI UOMINI BLU!



GLI UOMINI BLU
CERCANO DI AT-
TRAVERSARE IL
PONTE...

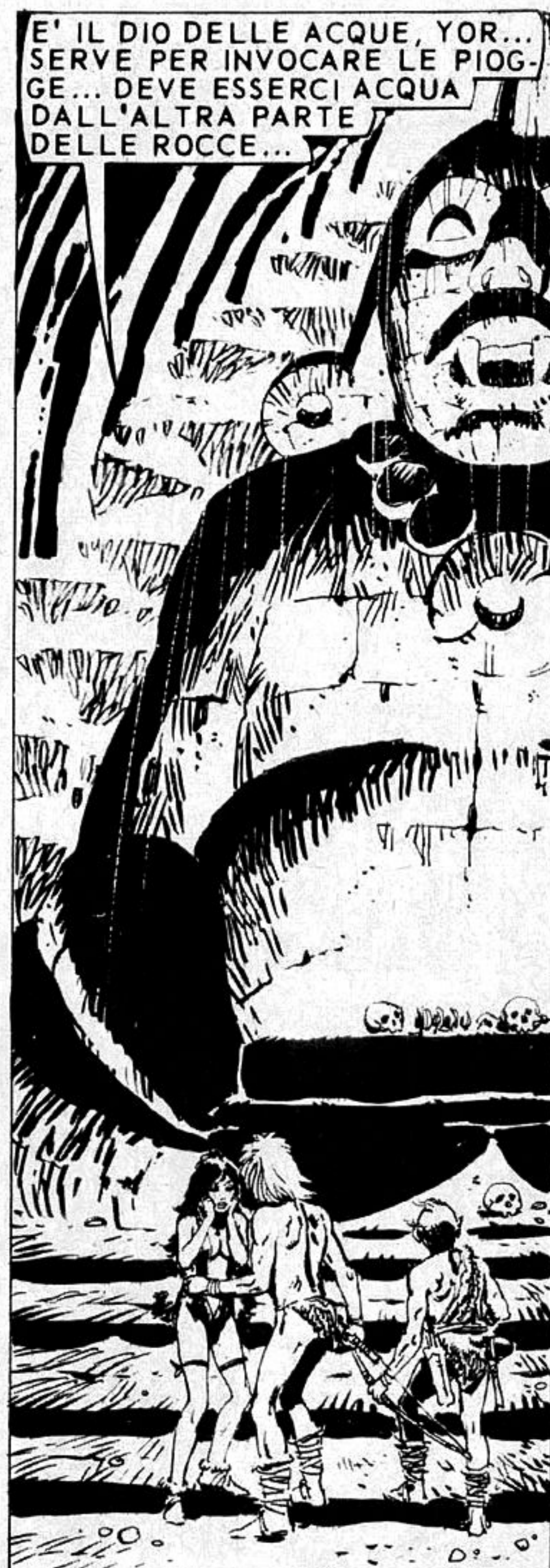


AHHHHH!



... MA UNO DEI
TENTACOLI LO
MANDA IN FRAN-
TUMI...

E' IL DIO DELLE ACQUE, YOR...
SERVE PER INVOCARE LE PIOG-
GE... DEVE ESSERCI ACQUA
DALL'ALTRA PARTE
DELLE ROCCE...



INSEGUITI DA UN NUGOLO DI LANCE, CERCA-
NO UNA NUOVA VIA DI SCAMPO...



YOR SALE PER UN CUNICOLO CHE PORTA VERSO LA LUCE...



HAI RAGIONE, PAG! CI SONO DEI MASSI CHE TRATTENGONO LE ACQUE, FORMANDO UN GRANDE LAGO...



GLI UOMINI BLU NON HANNO RINUNCIATO ALL'INSEGUIMENTO.



CON UNO SFORZO SOVRUMANO YOR RIESCE A SMUOVERE UNA GRANDE PIETRA...





VOGLIO UCCIDERLI CON
LE MIE MANI E BERE IL
LORO SANGUE!



L'ACQUA SI ANNUNCIA CON
UN ROMBO ASSORDANTE...

AHHHHH!



POI LI TRAVOLGE CON UN'ON-
DATA TERRIFICANTE.



(DALL'ALTRA PARTE C'E' IL PAESE
DELLE NEBBIE, YOR.)

ANDIAMO! FORSE LAGGIU' TROVE-
REMO FRATELLI MENO CRUDELI
E MENO SELVAGGI. FORSE POTRE-
MO SAPERE QUALCOSA DI PIU' SU
QUESTA NOSTRA VITA...

PAG, PERCHE' YOR E' COSI' DIVER-
SO DAGLI ALTRI UOMINI?

NON LO SO...



SO SOLTANTO CHE DEBBO SEGUIRLO.
ANCH'IO SONO STATO PRESO DAL DE-
SIDERIO DI SAPERE.



AVVOLTI DALLE FITTE NEBBIE, YOR, KA-LAA E
PAG SI AVVIANO VERSO UN AVVENTUROSO DOMA-
NI, PIENO DI INQUIETANTI INCOGNITE, MA FORSE,
PROPRIO PER QUESTO, PIU' AFFASCINANTE...



Fine dell'episodio

Skorpio

EL MUNDO DE LA GRAN HISTORIETA



YOR

IL CACCIATORE

SIAMO NELLA PREISTORIA. YOR IL CACCIATORE E' ALLA RICERCA DI UNA SPIEGAZIONE DEL MISTERO DELLA SUA ORIGINE. IL MEDAGLIONE CHE PENDE DAL SUO COLLO LO SPINGE LONTANO DAL SUO VILLAGGIO, TRA GHIACCIAI E FORESTE, IN CERCA DELLA VERITA' SUL SUO PASSATO. SONO CON LUI KA-LAA, LA SUA COMPAGNA, E PAG IL NANO.



I TRE SONO RIUSCITI A SFUGGIRE ALLA FEROCIA DEGLI UOMINI BLU ED ORA SI INOLTRANO NEL LEGGENDARIO PAESE DELLE NEBBIE.

DA DOVE VENGONO QUESTE NEBBIE, PAG?

CI SONO DELLE PROFONDE FENDITURE NELLA TERRA, YOR; NEL FONDO CI DEVE ESSERE CALORE E ALLORA SI FORMANO QUESTI VAPORI...

IN QUESTA TERRA REGNA SOLTANTO LA MORTE...

SI SENTE UN FETORE DI PUTREFAZIONE...

QUELL'UOMO LO VOGLIO VIVO.

YOR SI RENDE CONTO DEL PERICOLO...

FUGGIAMO! CI ATTACCANO!

CENTO FRECCHE SOLCANO L'ARIA MA CON SCARSA MIRA...

SI DIREBBE CHE NON VOGLIANO COLPIRMI!



AHHH!

MENTRE YOR E' CADUTO IN TRAPPOLA, KA-LAA E PAG HANNO TROVATO RIFUGIO SU UN GRANDE ALBERO, NELLA PALUDE.

YOR TARDA TROPPO...

DOBBIAMO TORNARE!



TUTTO E' PUTRIDO IN QUELLA TERRA... L'ALBERO HA COME UN GRANDE GEMITO E POI CADE PESANTEMENTE NELL'ACQUA SOTTOSTANTE...



CRACK!

CERCA DI SALTARE NELLA TERRAFERMA, KA-LAA, SOTTO LE ACQUE CI SONO LE SABBIE MOBILI!

STO AFFONDANDO, PAG! ... PAG, NON VOGLIO MORIRE...



PAG SI RENDE CONTO CHE SE IL PANICO LI VINCE LA LORO SORTE E' SEGNATA.

NON TI MUOVERE, KA-LAA, STAI CALMA... CE LA CAVEREMO...

HO PAURA, PAG... VEDO UN TERribILE ANIMALE CHE SI AVVICINA!



DAL FONDO DELLA FOSSA NELLA QUALE E' PRECIPITATO, YOR VIENE ISSATO CON UNA ROZZA RETE. VEDE INTORNO A SE' OCCHI PIENI DI ODIIO... E SENTE UNA DOLCE VOCE CHE SI IMPONE ALLE URLA GUTTURALI DI QUELL'ORDA SELVAGGIA...

TOGLIETELO DALLA RETE!



IL CAPO E'... UNA DONNA!



ED E' COSI' DIVERSA DA LORO...

PORTATELO NELLA GROTTA! LO SACRIFICHEREMO AL NOSTRO DIO! ...



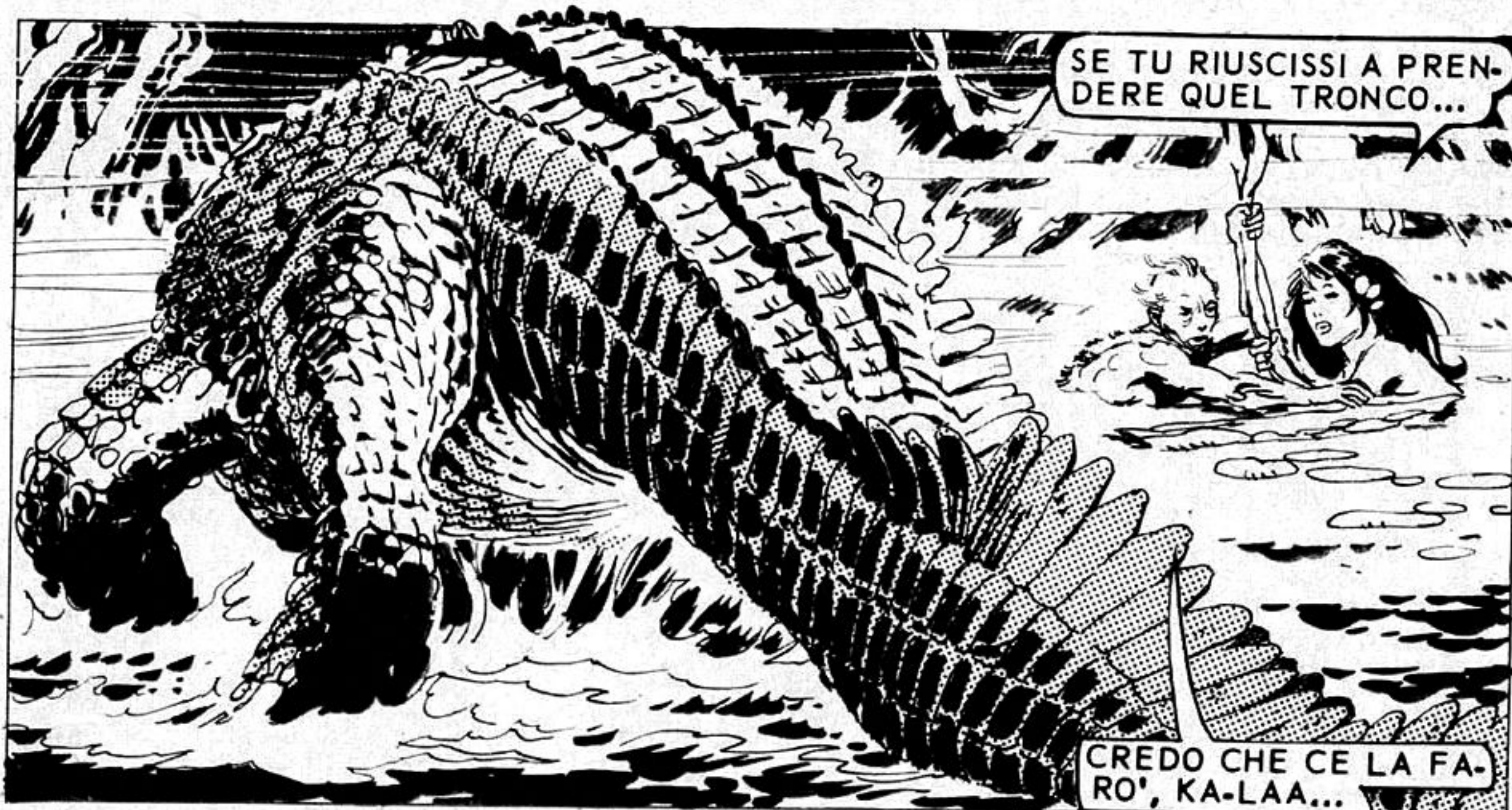
YOR NON AVEVA MAI VISTO UNA DONNA COSI' BIANCA, CON I CAPELLI COSI' CHIARI, COSI' SIMILE A LUI...



UNA DONNA CHE PORTA AL COLLO UN MEDAGLIONE COME IL SUO... DELLO STESSO METALLO SPLENDENTE!



INTANTO, NELLA
PALUDE, L'ENOR-
ME SAURO SI AV-
VICINA CON TER-
RIFICANTE LEN-
TEZZA A PAG E
KA-LAA...

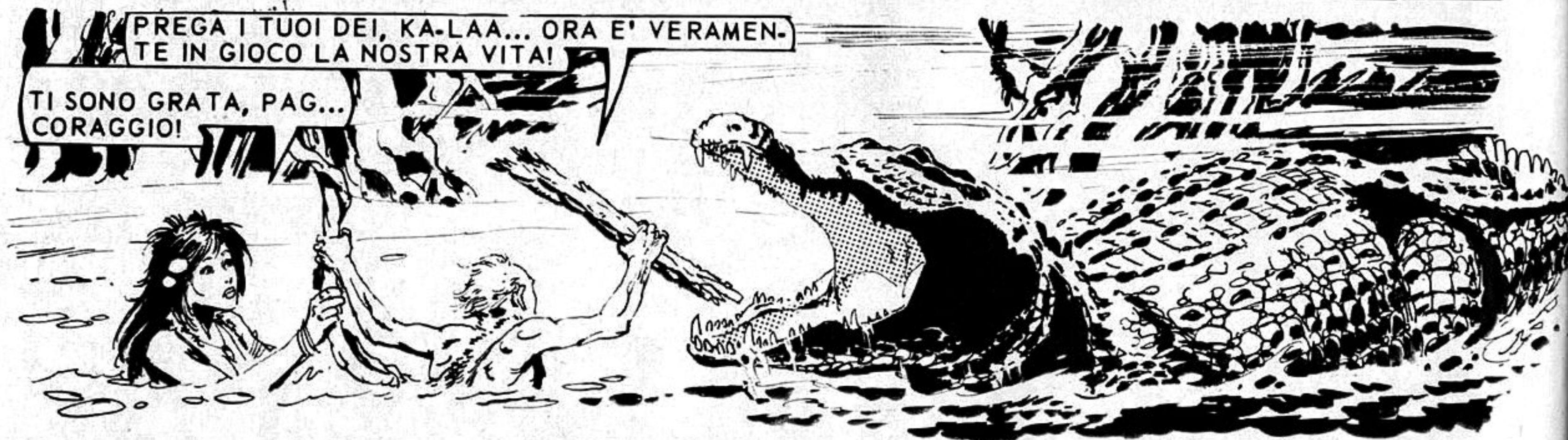


SE TU RIUSCIRSI A PREN-
DERE QUEL TRONCO...

CREDO CHE CE LA FA-
RO', KA-LAA...

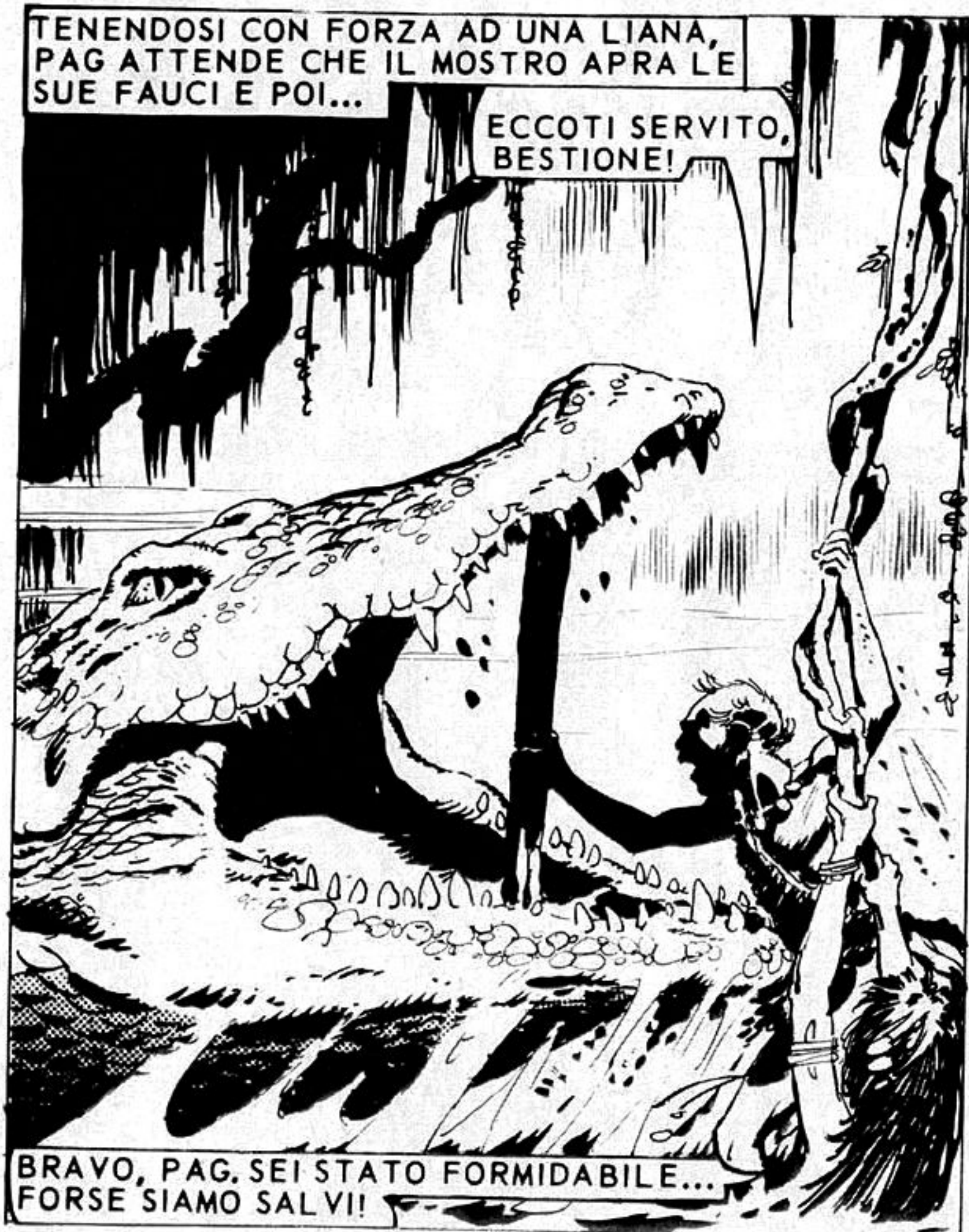
PREGA I TUOI DEI, KA-LAA... ORA E' VERAMEN-
TE IN GIOCO LA NOSTRA VITA!

TI SONO GRATA, PAG...
CORAGGIO!



TENENDOSI CON FORZA AD UNA LIANA,
PAG ATTENDE CHE IL MOSTRO APRA LE
SUE FAUCI E POI...

ECCOTI SERVITO,
BESTIONE!



BRAVO, PAG, SEI STATO FORMIDABILE...
FORSE SIAMO SALVI!

COME IMPAZZITO, IL MOSTRO SI DIMENA, CER-
CANDO DI LIBERARSI DAL PALO AGUZZO CON-
FICCATO NELLA SUA BOCCA...

RESISTI ANCORA UN
PO', KA-LAA...



NEL FRATTEMPO, YOR, ACCOMPAGNATO DA TUTTA LA TRIBU', E' CONDOTTO IN UNA FREDDA, IMMENSA CAVERNA...



... UN CIMITERO, PIENO DI RESTI UMANI...

CENTINAIA DI QUESTI NANI MORTI...



YOR VEDE, CON SORPRESA, TRE STRANE FIGURE PRIGIONIERE DEI GHIACCI...



SONO BLOCCATI NEL GHIACCIAIO... COME LE DIVINITA' ADORATE NEL MIO VILLAGGIO!



PREPARATE I FALO'... DOBBIAMO FARE AL PIU' PRESTO IL SACRIFICIO!



SPERO DI NON ESSERE IO LA VITTIMA DA SACRIFICARE...

QUELLA DONNA CHE DA GLI ORDINI SEMBRA OSSERVARLO PER LA PRIMA VOLTA...

SEI DIVERSO DAGLI ALTRI... CHI SEI?

SONO YOR IL CACCIATORE. E TU?



LA VOCE DELLA DONNA SI FA IMPROVVISAMENTE TRISTE...



SONO VENUTA QUI INSIEME A QUEGLI UOMINI CHE SONO NEL GHIACCIO. SONO MORTI NELL'ATERRAGGIO... LA NAVE ESPLOSE... NON RICORDO DI PIU'... PORTAI I MIEI COMPAGNI IN QUESTA CAVERNA E IL GHIACCIO LI RICOPERSE... POI VENNERO QUESTI SELVAGGI E CI PRESERO PER DIVINITA'...

«ATERRAGGIO... LA NAVE ESPLOSE... TUTTE PAROLE CHE YOR NON RIESCE A CAPIRE...



QUEL MEDAGLIONE CHE PENDE DAL TUO COLLO...

NON CHIEDERMI ALTRO. NON RICORDO NULLA... PREPARATI A MORIRE.



MORIRE? PERCHE' DEBBO MORIRE?

A CAUSA DEL MORBO CHE STA FACENDO STRAGE. QUESTI UOMINI HANNO UN DIO CHE PRETENDE SACRIFICI UMANI... SOLO ALLORA SI PLACA...

IO NON POSSO OPPORMI ALLA VOLONTA' DI QUESTI UOMINI MALATI E DISPERATI, ALLE LORO LEGGI. QUESTO MORBO TERRIBILE MINACCIA DI STERMINARE LA LORO RAZZA...



SONO CONVINTI CHE LA TUA MORTE POTRA' SALVARLI...



YOR SIRENDE CONTO CHE IL SUO DESTINO E' SEGNA TO. NULLA POTRA' SALVARLO...

INTANTO, NELLA PALUDE, KA-LAA E PAG RIESCONO AD ARRAMPICARSI SU DI UN ALBERO. IL SAURO ANCORA SI DIBATTE FRENETICAMENTE. L'ODORE DELLA SUA FERITA ATTRAIE UN GRANDE UCCELLO CARNIVORO...



KA-LAA E PAG ANCORA NON SONO AL SICURO. TRA GLI ALBERI CRESCONO PIANTE CARNIVORE LE CUI FOGLIE SI AGITANO IMPROVVISAMENTE, PRONTE A DIVORARLI.



LA PIANTA ALLUNGA QUASI RABBIOSAMENTE LE SUE LUNGHE FOGLIE... MA INVANO!



LA RAPIDA DECISIONE DI PAG LI HA SALVATI DA UNA MORTE SPAVENTOSA E CRUDELE...



OSSERVANO IN SILENZIO, PER QUALCHE Istante, LA FINE DEL GROSSO SAURO CHE AGONIZZA NELLA PALUDE... ORA DEBBO-NO ANDARE ALLA RICERCA DI YOR...



ROA, LA REGINA, LO GUARDA A LUNGO COME PER UN ULTIMO, DOLOROSO COMMiato...

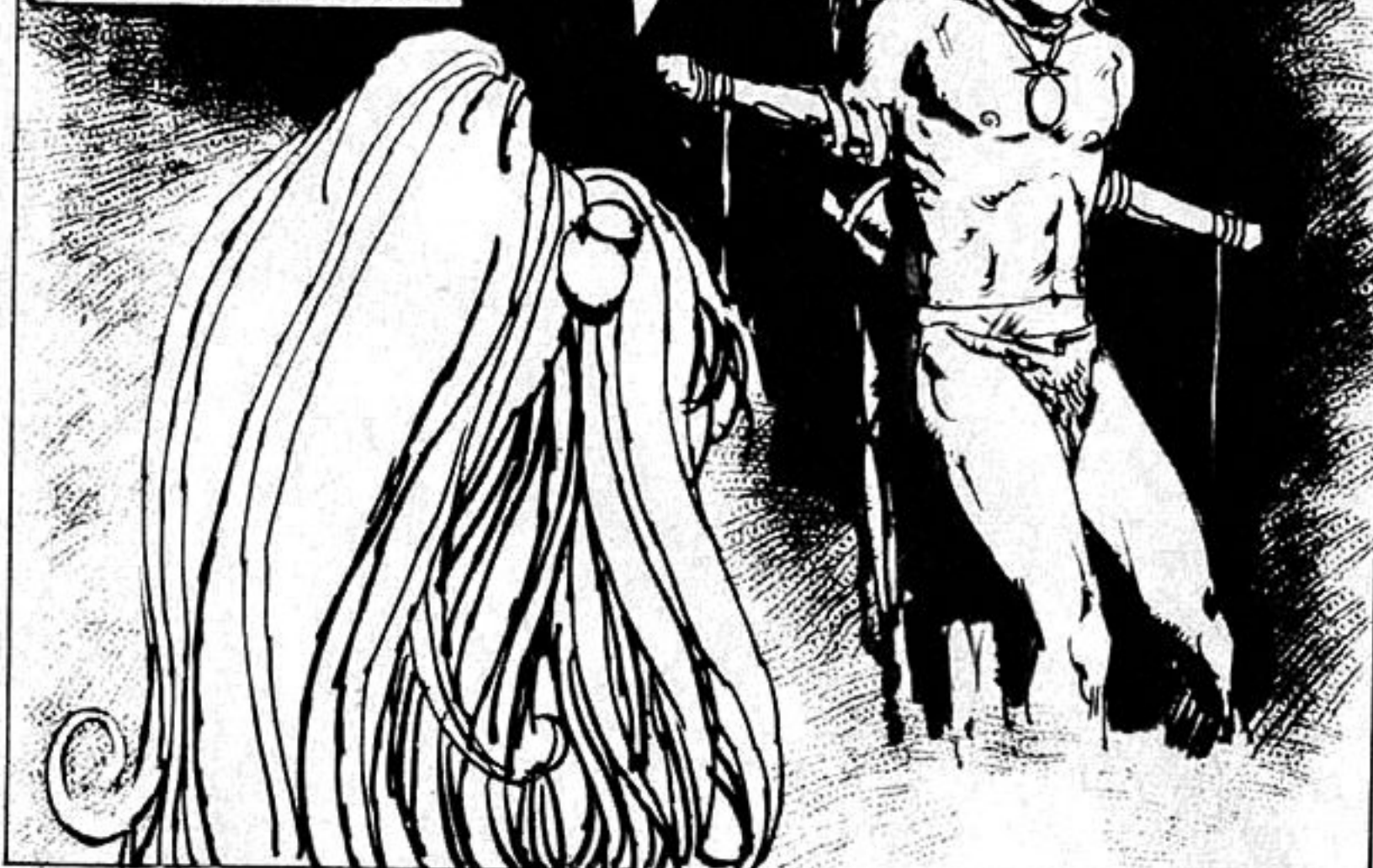
MI DISPIACE PER TE... LA TUA MORTE MI PERMETTERA' DI FUGGIRE LONTANO DA QUI...



DOVE ANDRAI?

YOR CERCA DISPERATAMENTE DI GUADAGNARE TEMPO...

NON LO SO... VORREI RITROVARE IL PAESE DAL QUALE SONO VENUTA... UNA TERRA CHE NON RICORDO...



SI ODE IMPROVVISO UNO SCHIOCCARE DI STATI LATTITI CHE SI SPACCANO...

NON VORREI FARTI MORIRE, YOR... MA SI TRATTA DELLA TUA VITA O LA MIA...



TI PREOCCUPA LA MIA MORTE? PERCHE'? SONO SOLTANTO UN PRIGIONIERO...

IL CALORE DEL FALO' COMINCIA A FAR MUOVERE I SECOLARI BLOCCHI DI GHIACCIO...

ROA, LE TOMBE DI GHIACCIO SI MUOVONO!



POI SI SENTE, IMPROVVISO, UN GRAN FRAGORE...

LIBERAMI! STO BRUCIANDO!

IL TERRORE FA FUGGIRE DISORDINATA-
MENTE I SELVAGGI...

GLI DEI NON VOGLIONO CHE QUELL'UOMO
MUOIA... FORSE ANCHE LUI E' UN DIO!



YOR CONCENTRA TUT-
TE LE SUE ENERGIE IN
UNO SFORZO SOVRUMA-
NO...



IL TRONCO ORIZZONTALE
SI SPEZZA, I LEGAMI SI AL-
LENTANO...

LIBERO... APPE-
NA IN TEMPO! ...



ROA E' RIMASTA IN TERRA, COME UN
FIORE CALPESTATO...

QUANTO E' BEL-
LA!



STRANI UOMINI! SONO AV-
VOLTI DA CURIOSI INDU-
MENTI... E HANNO DEI
MEDAGLIONI UGUALI
AL MIO.



D'IMPROVISO, IL FRAGORE
SI FA PIU' INTENSO.

STA PER CROL-
LARE LA GROTTA!
TA!



LA CADUTA DEI GHIACCI DELLA PARTE PIU' ALTA
DELLA CAVERNA ALTERA UN EQUILIBRIO DI MIL-
LENNI... UNO SCHIANTO SPAVENTOSO... UNA PIOG-
GIA DI GIGANTESCHE PIETRE... L'INTERA MONTA-
GNA SEMBRA FRANARE...



YOR, PORTANDO ROA TRA LE BRAC-
CIA, SFUGGE MIRACOLOSAMENTE
AL TREMENDO CROLLO...



QUASI SENZA ACCORGERSENE, YOR SI RITROVA AL DI FUORI
DELLA ZONA DELLA CATASTROFE... SI RENDE CONTO DI ES-
SERE VIVO AL CONTATTO DEL TIEPIDO CORPO DI ROA CHE
E' ANCORA DOLCEMENTE TRA LE SUE BRACCIA...



INTANTO KA-LAA
E PAG SONO
GIUNTI FIN LI'...

YOR! YOR CON
UNA DONNA!



I SELVAGGI DEL
PAESE DELLE
NEBBIE, TERRO-
RIZZATI DA
QUANTO E' AC-
CADUTO, SONO
FUGGITI... ROA
RIAPRE GLI OC-
CHI COME SVE-
GLIANDOSI DA
UN LUNGO SON-
NO. PAG CON-
DUCE YOR IN
DISPARTE...

KA-LAA E' LA TUA DONNA E TI
AMA, MA TU HAI DIRITTO A
PRENDERTI UN'ALTRA DONNA,
SE VUOI...



QUESTE SONO LE NOSTRE LEGGI... IO SENTO,
CHE ROA E' DELLA TUA STESSA RAZZA... VOI DUE
SIETE MOLTO DIVERSI DA NOI... CHE COSA INTEN-
DI FARE?

CONTINUARE LA STRADA INIZIATA...
VOGLIO ANDARE AL DI LA' DELLE
GRANDI MONTAGNE... SAPERE DA DO-
VE VENGO...



PIU' LONTANO, LE DUE DONNE SI MISURANO
CON LAMPI SELVAGGI NEGLI OCCHI...

CHI SEI? LA NUOVA DONNA DI YOR? BADA
CHE YOR MI APPARTIENE!



LASCIAMO CHE SIA LUI STES-
SO A DECIDERE...

TU... LO AMI?



TI HO DETTO CHE E' MIO! E
LOTTERO' PER LUI, FINO
ALLA MORTE!



LO AMI TANTO. MA PERCHE' NON
HAI FIGLI CHE SOMIGLINO A LUI?

LASCIANO LE NEBBIE ALLE LORO SPALLE, DIRETTI VERSO UN MONDO SCONOSCIUTO... ADESSO SONO QUATTRO I NAUFRAGHI ALLA DISPERATA RICERCA DI QUALCOSA CHE DIFFICILMENTE TROVERANNO.



YOR SARA' SOLTANTO MIO, PAG...

UN UOMO NON E' DI NESSUNO, ROA. APPARTIENE SOLTANTO AI PROPRI SOGNI E ALLE PROPRIE SPERANZE... NON LO DIMENTICARE MAI...

**FINE
DELL'EPISODIO**

YOR IL CACCIATORE SENTE UN OSCURO IMPULSO CHE GLI DICE CHE IL DISCO DI METALLO CHE PORTA SUL PETTO, LO IDENTIFICA IN QUALCHE MODO CON QUEI TRE FALSI DEI, ORA PRIGIONIERI PER SEMPRE NEL CUORE DELLA MONTAGNA, E CON ROA, LA NUOVA BIONDA COMPAGNA... SONO ANELLI DI UNA CATENA CHE FORSE POTREBBE PORTARLO ALLE TERRE DALLE QUALI VENIVA... TERRE DI UOMINI STRAORDINARI CHE AVEVANO NAVI, CHE ATTRAVERSAVANO I CIELI...

HENGA





YOR

IL CACCIATORE

YOR IL CACCIATORE, HA COSTRUITO UNA SOLIDA GIUNCA LEGANDO TRA LORO DEI GROSSI TRONCHI, COSI' POTRA' ALLONTANARSI DAL PAUROSO REGNO DELLE NEBBIE, INSIEME A KA-LAA, LA SUA DONNA, IL NANO PAG E LA DOLCE REGINA BIONDA CHE, COME LUI, E' ALLA RICERCA DEL SUO PASSATO MISTERIOSO...

MI PIACE YOR, KA-LAA. ANCHE TU... LO AMI?



SI', MA ANCORA IL SUO CUORE NON MI APPARTIENE...

PAG, INTANTO, SI RIVOLGE A YOR.

DOVE VUOI ANDARE, YOR? CHE COSA CERCHI?

CERCO LA MIA GENTE, PAG, E CERCO ANCHE IL MIO DIO...



CONTINUANO A NAVIGARE, LASCIANDOSI TRASCINARE DALLA CORRENTE PER ALCUNE ORE...

NON AVRO' PACE FINCHE' NON AVRO' TROVATO UNA RISPOSTA ALLE MIE DOMANDE, PAG... TI SONO GRATO DI ACCOMPAGNARMI, MA NON TI DEVI SENTIRE LEGATO AL MIO DESTINO.

TRA LA MIA GENTE, UN CAPO NON SI ABBANDONA, SPECIALLYMENTE SE SAPPIAMO CHE HA BISOGNO DI NOI...



AL TRAMONTO SI ACCAMPANO IN UN PUNTO DOVE IL FIUME FA UN'AMPIA ANSA. YOR E' RIUSCITO A CACCIARE UN GROSSO CERVO E L'HA MESSO SUL FUOCO. LO FA PER ISTINTO, PERCHE' NEL VILLAGGIO DOVE HA VISSUTO, SI BEVEVA IL SANGUE E LA CARNE SI MANGIAVA CRUDA...

YOR E ROA... SONO ANDATI VIA INSIEME?



ROA HA DETTO CHE ANDAVA A RINFRESCARSI NELL'ACQUA. YOR E' ALLA RICERCA DI ERBE PER DARE AROMA ALLA CARNE.

GIUDICHI SCIOCCA, PAG, UNA DONNA CHE PIANGE PER IL SUO UOMO?

ANCORA NON E' IL TUO UOMO, KA-LAA...

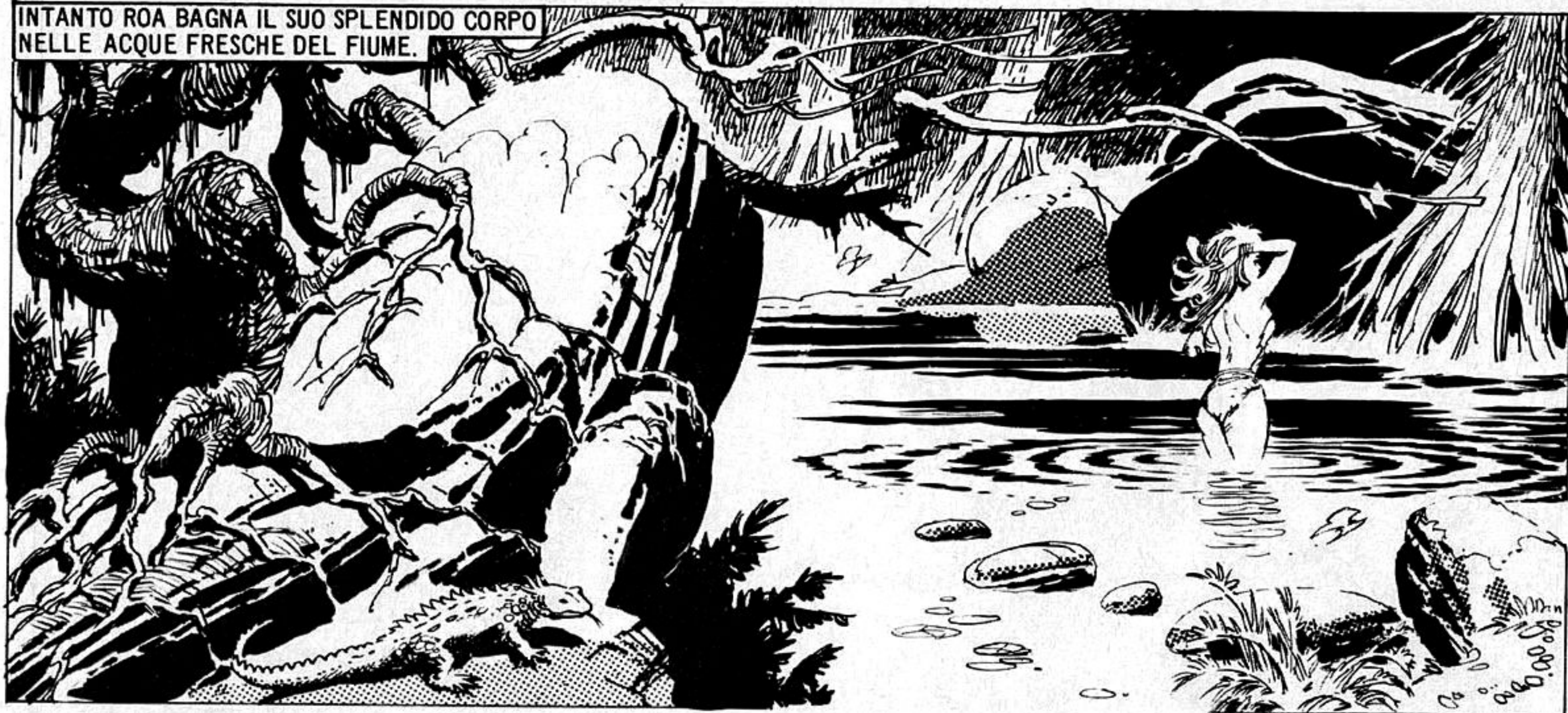


PERCHE', PAG, SENTIAMO IL CUORE SANGUINARE QUANDO... QUANDO TEMIAMO DI PERDERE LA PERSONA CHE AMIAMO?



PAG NON RISPONDE. ANCHE LUI HA PROVATO QUEL SENTIMENTO DOLOROSO, TANTO TEMPO FA. LEI SI CHIAMAVA NOFIR... MA A CHE SERVE RICORDARE?...

INTANTO ROA BAGNA IL SUO SPLENDIDO CORPO
NELLE ACQUE FRESCHE DEL FIUME.



YOR LA VEDE NUOTARE CON GRAZIA TRA LE
ROCCE E LE PIANTE ACQUATICHE...



YOR! HAI PAU-
RA DI ME?



YOR PUO' SCATENARSI CONTRO CENTO
NEMICI, SMUOVERE ROCCE POSSENTI,
ABBATTERE BUFALI SELVAGGI... MA
CE' QUALCOSA CHE RIESCE SEMPRE A
PARALIZZARE LA SUA IRRUENZA: LA
DELICATA BELLEZZA DI UNA DONNA!



VEDE USCIRE ROA DAL
FIUME E IL SUO SANGUE
SEMBRA SCORRERE PIU'
VELOCE NELLE VENE.
IL SUO SGUARDO E' TRA-
SOGNATO, LA SUA MENTE
E' COME RAPITA DA UN
MAGICO INCANTESIMO...



NON SO, YOR, SE SONO MAI APPARTENUTA AD UN ALTRO UOMO... NON SO SE HO MAI PROVATO QUELLO CHE PROVO ORA PER TE.

ANCH'IO TI DESIDERO...

I RUMORI DELLA NATURA SEMBRANO SPARIRE D'IMPROVISO INTORNO A LORO.

TI AMO, YOR.

LI ANDRO' A CERCARE. LA CARNE... STA BRUCIANDO!

E' LA TUA GELOSIA CHE BRUCIA, KA-LAA... TRA LA TUA GENTE OGNI UOMO PUO' AVERE DIECI DONNE. PERCHE' TI SEMBRA INSOPPORTABILE CHE IL TUO UOMO NE ABIA DUE?

YOR E' MIO, PAG. SONO UNA DONNA INNAMORATA E LO DESIDERO COME LE PIANTE DESIDERANO L'ACQUA.

QUESTA NON E' UNA COSA BUONA, KA-LAA... LA GELOSIA TI ACCECA E PER QUESTO SOFFIRAI MOLTO.

INTANTO, MENTRE CENTO OCCHI DI ODIO SELVAGGIO LI SPIANO DA LONTANO, YOR SI E' AVVICINATO A ROA E SFIORA LA PELLE VELLUTATA DEL SUO CORPO.

TI AMO, YOR. I SOGNI BELLI CI VENGO A VISITARE SOLO IN POCHE OCCASIONI...

HAI RAGIONE, ROA. I FIORI PROFUMATI VANNO COLTI PRIMA CHE IL VENTO CE LI PORTI LONTANO.

LA NOTTE TRATTIENE IL SUO PROFONDO RESPIRO... QUANTO TEMPO E' PASSATO? UN MOMENTO O UN SECOLO?

POI I RAGGI DELLA LUNA TORNANO A FILTRARE TRA I RAMI E IL FIUME RIPRENDE LA SUA LENTA MARCIA VERSO IL MARE...



DOV'E' KA-LAA?

E' VENUTA A CERCAR-
TI... RINGRAZIAMO
GLI DEI CHE NON
ABBIA VISTO CIO'
CHE NON DOVE-
VA VEDERE.



ALZATI! NON POSSO UCCIDERE UNA
DONNA INGINOCCHIATA!

STO PREGANDO.
PER YOR... E
PER TE!

GLI OCCHI DI KA-LAA SONO ACCESI DI
ODIO PROFONDO... SEMPRE E' STATO
E SEMPRE SARA' COSI', QUANDO TRA
DUE DONNE C'E' L'OMBRA DI UN UO-
MO.



UNA SOLA DI NOI DOVRA'
APPARTENERGLI!



DEVI CAPIRE
CHE...

CAPISCO SOLO CHE DEBBO
UCCIDERTI!



IMPROVVISAMENTE...

IO, UKAN, VOGLIO
YOR E IL SUO A-
MULETO CHE RI-
SPLENDE!



UNA LANCIA DEGLI
UOMINI BLU!

BISOGNA AVVISARE YOR!

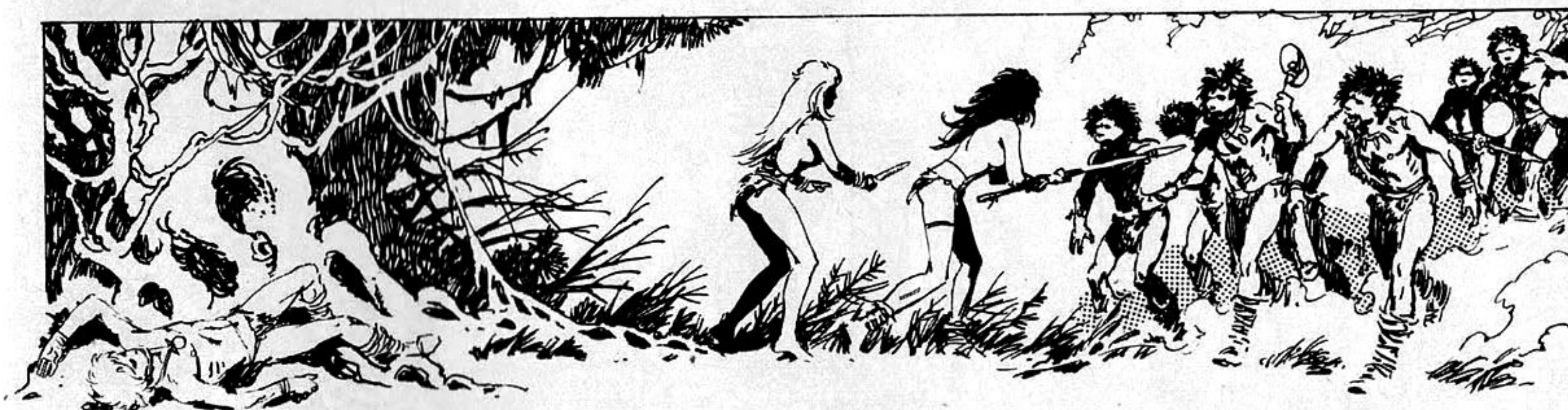


LO FARO' IO, MA
PRIMA TI UCCI-
DERO'!



ROA SI ABBASSA DI COLPO E LA PIETRA LANCIATA DA KA-LAA COLPISCE YOR CHE STA SOPRAGGIUNGENDO...

AHHHH!

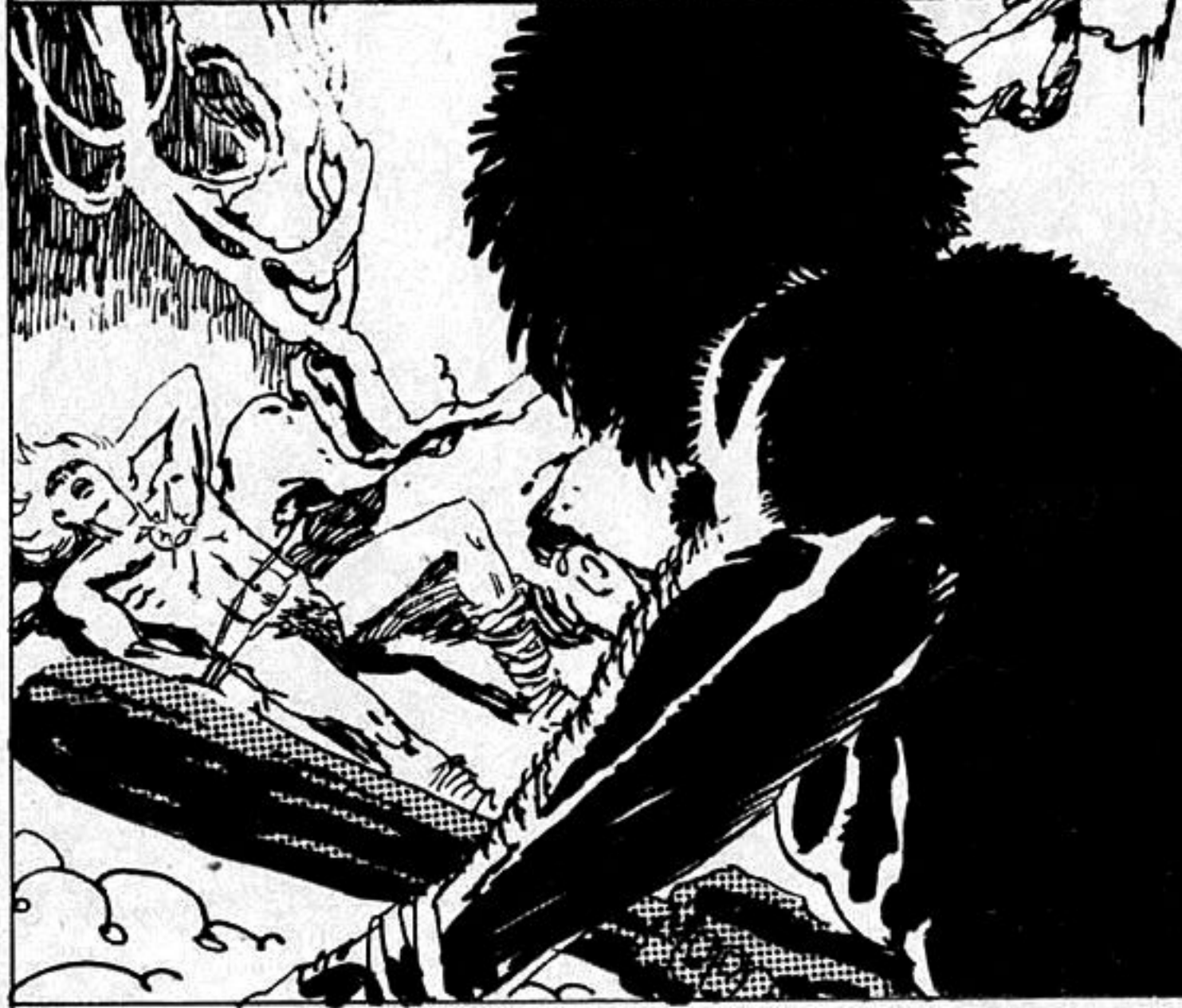


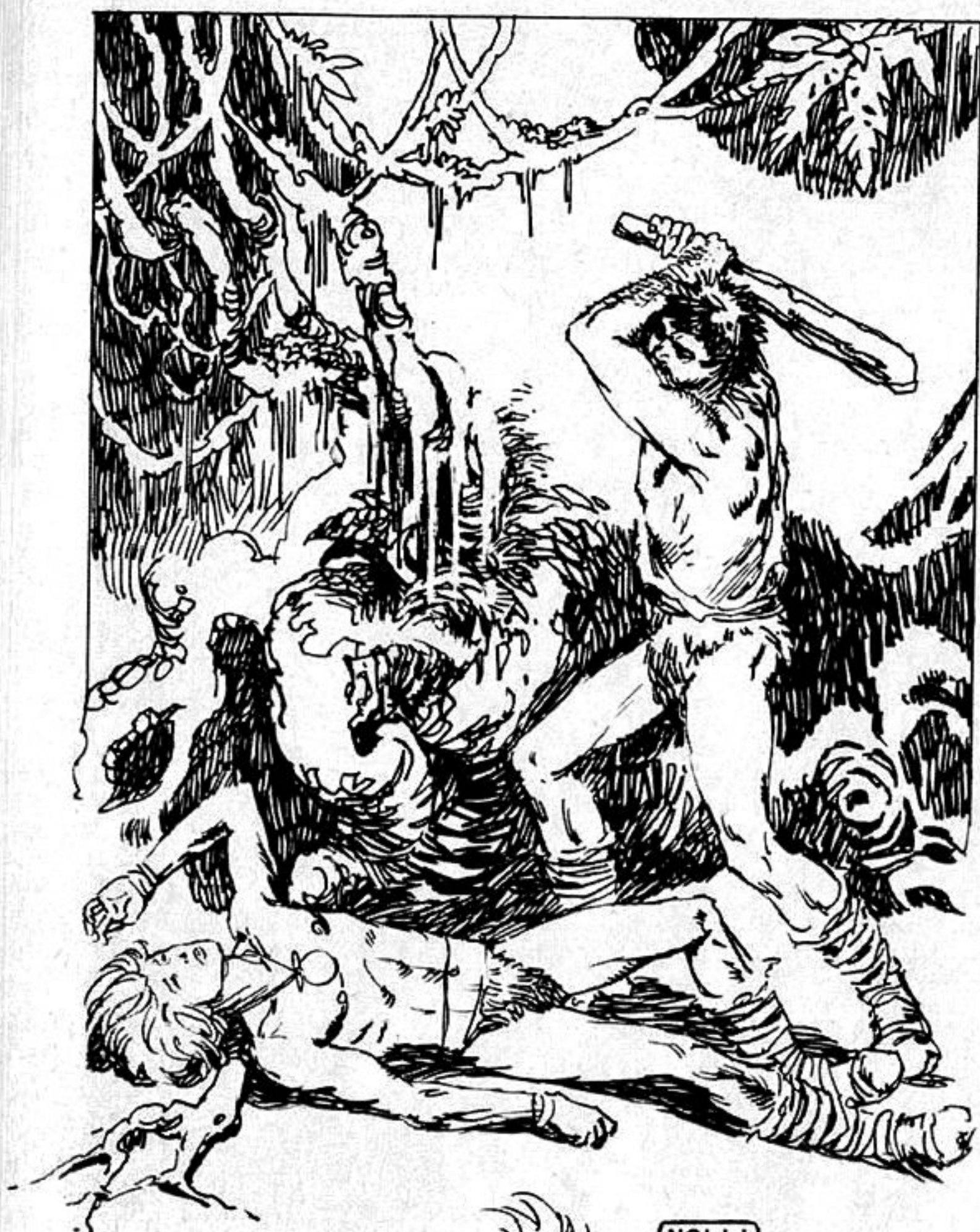
FUGGI, KA-LAA! AVVISA PAG, O UCCIDERANNO YOR!

VOGLIO MORIRE CON LUI!



UKAN, LO SPIETATO CAPO DEGLI «UOMINI BLU», NON HA DIMENTICATO IL DISCO LUCENTE CHE YOR PORTA AL COLLO. E' UN SIMBOLO DI POTERE CHE UKAN VUOLE AD OGNI COSTO.





NO!!!



AHH!...



PAG INTERVIENE NELLA LOTTA CON LA SUA ARMA MICIDIALE.

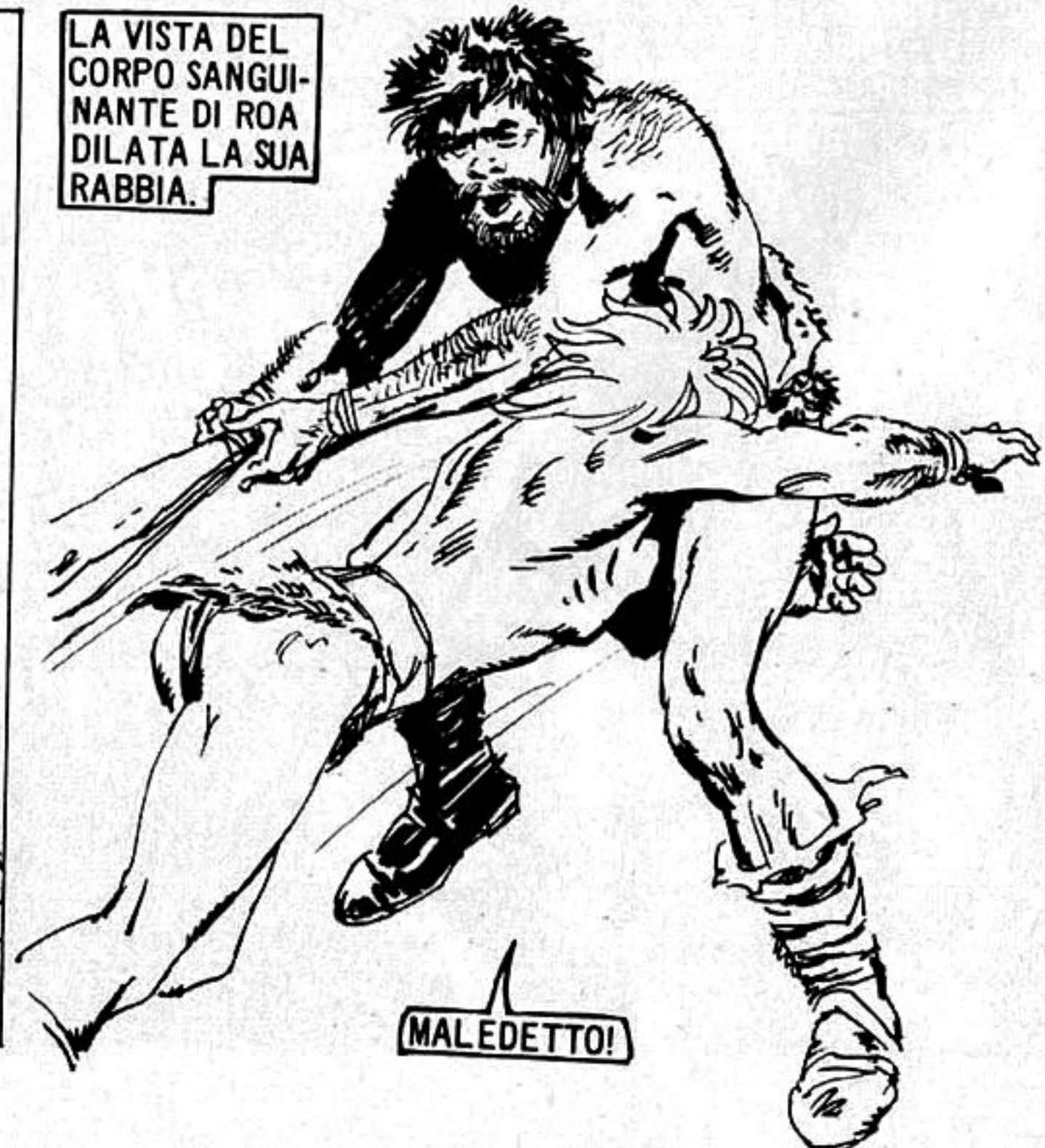


FINALMENTE YOR SI RIPRENDE, RENDENDOSI SUBITO CONTO DELLA CRITICA SITUAZIONE.

MUORI!!



LA VISTA DEL CORPO SANGUINANTE DI ROA DILATA LA SUA RABBIA.



MALEDETTO!

RICORDA LE PAROLE DI ROA: «NON
SO SE HO MAI PROVATO QUELLO
CHE SENTO PER TE».



AHHH! ...



SE NE VANNO, PAG,
SE NE VANNO!



«TI AMO, YOR... I SOGNI BELLI CI
VENGONO A VISITARE...»



«... SOLO IN POCHE
OCCASIONI.»





LA SEPPELLISCONO
LÌ, DOVE YOR HA
BACIATO PER L'UL-
TIMA VOLTA LE
SUE LABBRA DI
GHIACCIO QUANDO
IL SUO CUORE GIO-
VANE SI E' FERMA-
TO, LÌ DOVE IN-
VERNO E PRIMAVER-
RA SI INCONTRANO
TRA GRANDI FIO-
RI DI BETULLA...



QUI RIMARRA' PER
SEMPRE UNA PAR-
TE DI ME, PAG.

LA VITA NON E' SOGNO, YOR. DOBBIAMO
RIPRENDERE IL NOSTRO CAMMINO. IL
PAESE CHE VUOI RAGGIUNGERE E' MOL-
TO LONTANO.

KA-LAA SI AVVICINA A YOR. IL SUO
CUORE E' TORMENTATO.



E' MORTA PER TE. TI AMA-
VA MOLTO ED ERA MIGLIO-
RE DI ME...

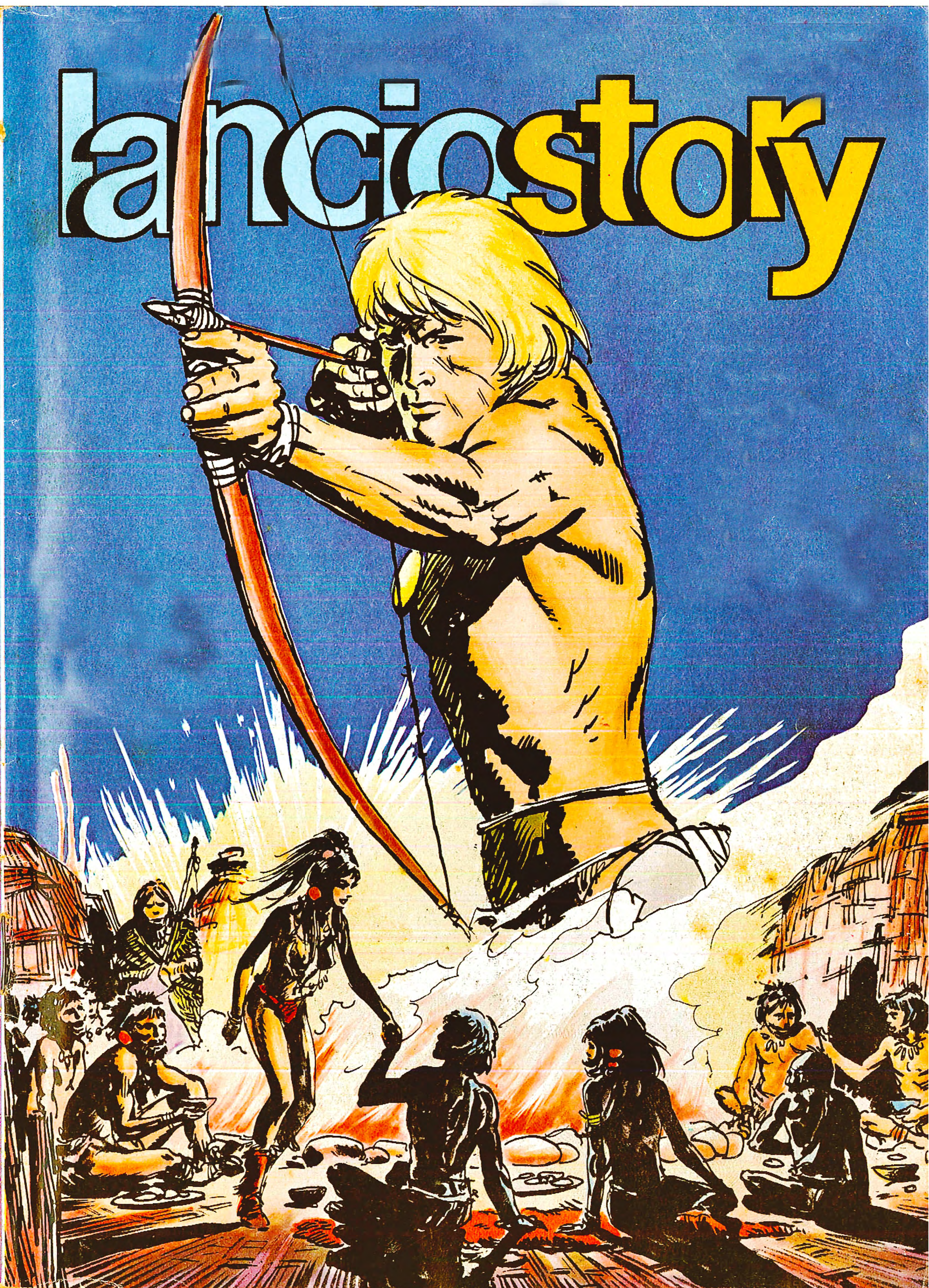
DAMMI LA MANO,
KA-LAA...

ALLA LUCE FREDDA DELLA LUNA, LE
TRE FIGURE RIPRENDONO MESTAMEN-
TE IL LORO VIAGGIO. YOR SENTE PIU'
CHE MAI NECESSARIO PER LUI RITRO-
VARE QUEL MONDO STRANO E FAVO-
LOSO DI CUI HA PARLATO ROA, LA
DOLCISSIMA DONNA DAI CAPELLI D'O-
RO CHE SE NE E' ANDATA PER SEMPRE.



Fine dell'episodio

lancio story



YOR

IL CACCIATORE

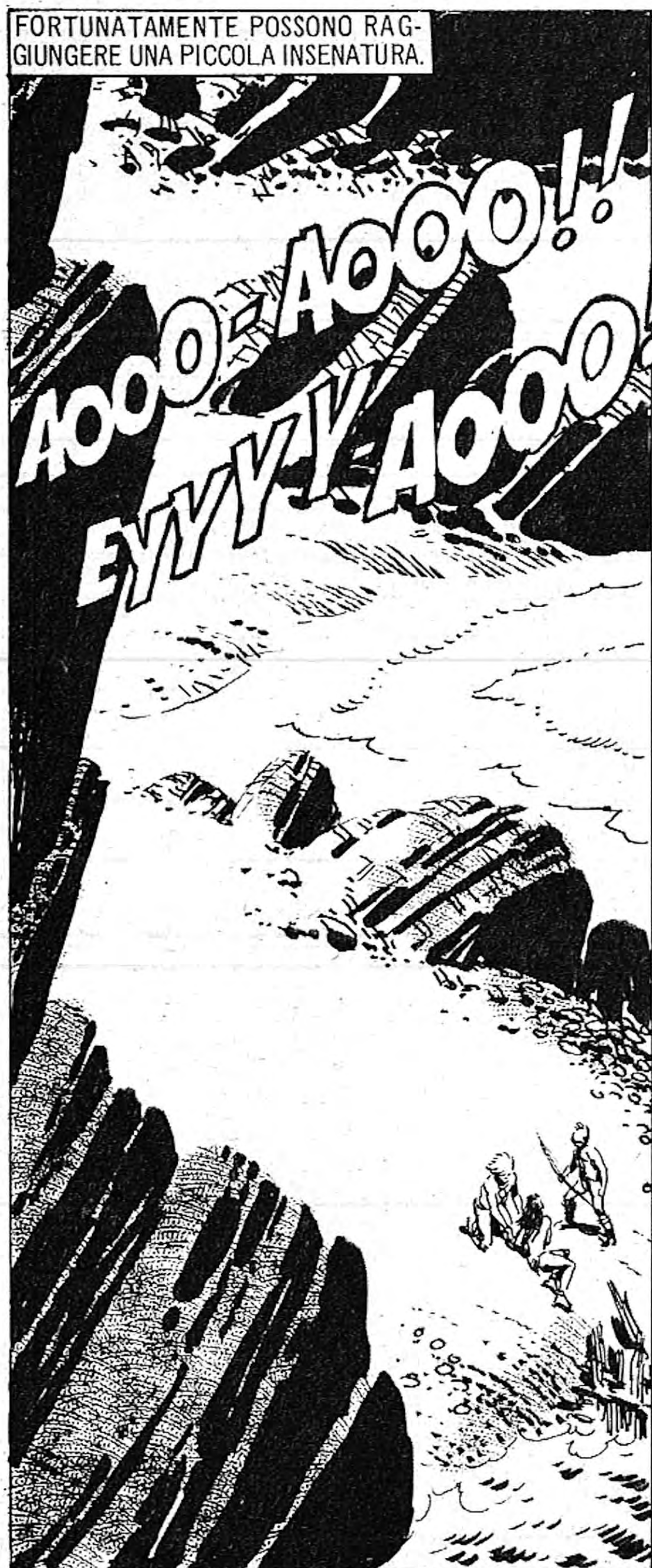
E' L'ALBA. LA ZATTERA
CON YOR, KA-LAA E PAG
HA RAGGIUNTO ORMAI
IL MARE. SI ODE UN GRAN-
DE FRAGORE PRODOTTO
DALLA FORTE CORREN-
TE E L'ACQUA E' SCON-
VOLTA DA PAUROSИ VOR-
TICI. APPAIONO D'IM-
PROVVISO SCOGLIERE
NERE ALTISIME.



LA CORRENTE SI FA SEMPRE PIU' FORTE, LA ZATTERA VIENE SCAGLIATA, CON UNO SCHIANTO, FRA GLI SCOGLI.



FORTUNATAMENTE POSSONO RAGGIUNGERE UNA PICCOLA INSENATURA.



A VARIE RIPRESE SI ODE UN RICHIAMO D'AIUTO.

SEMBRA IL GRIDO DI UNA DONNA...

PRESTO, DA QUESTA PARTE!



E' UNA RAGAZZA CON DUE FANCIULLI. FORSE SONO ASSALITI DA QUALCHE BELVA...

SI', ECCOLA LI'!





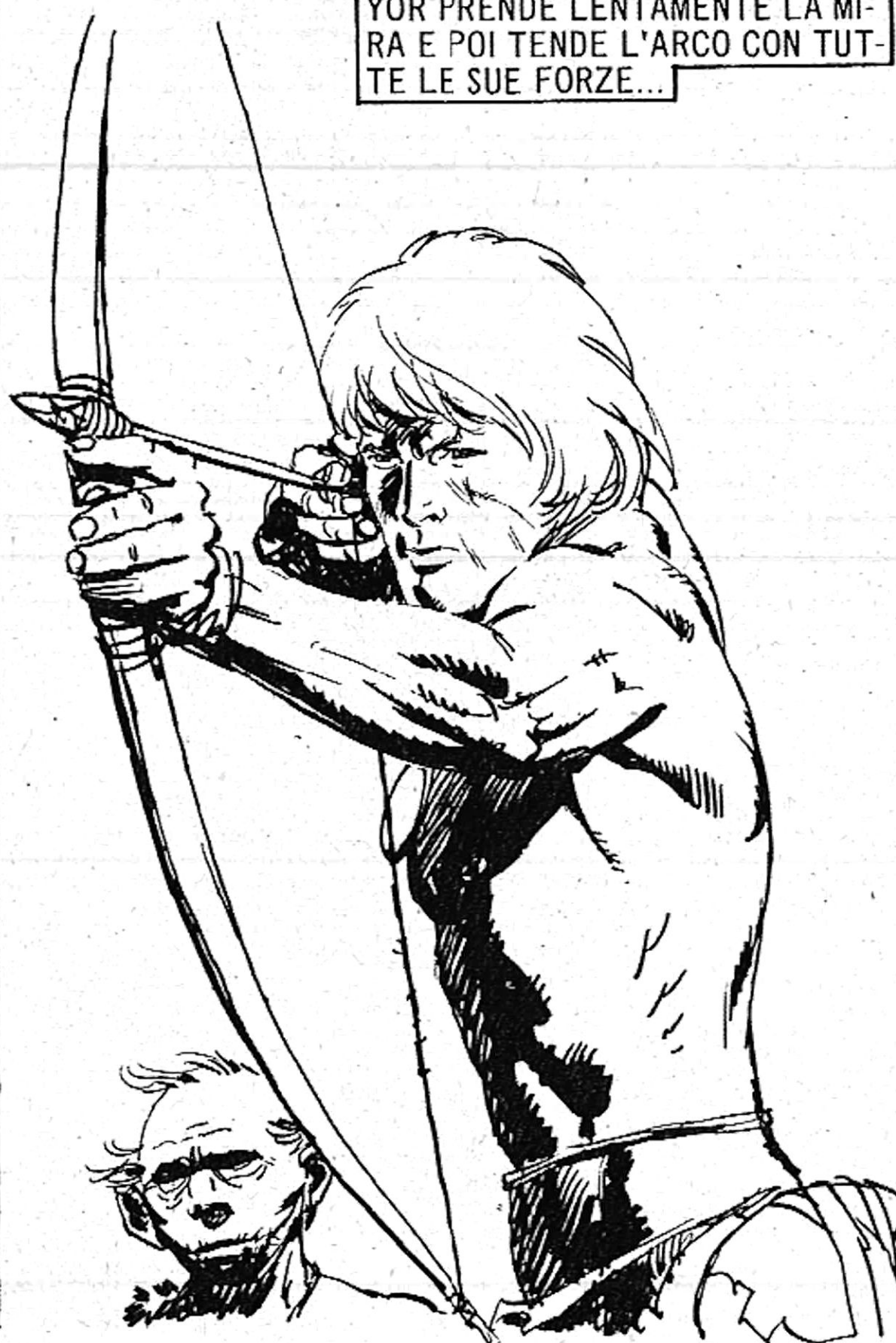
CORAGGIO, VENIAMO IN VOSTRO AIUTO!

YOR HA IMPARATO DA PAG A TIRARE LE FRECCHE E CONOSCE I PUNTI VITALI DEGLI ANIMALI ...

DAMMI L'ARCO, PAG...



YOR PRENDE LENTAMENTE LA MIRAZIONE E POI TENDE L'ARCO CON TUTTE LE SUE FORZE...



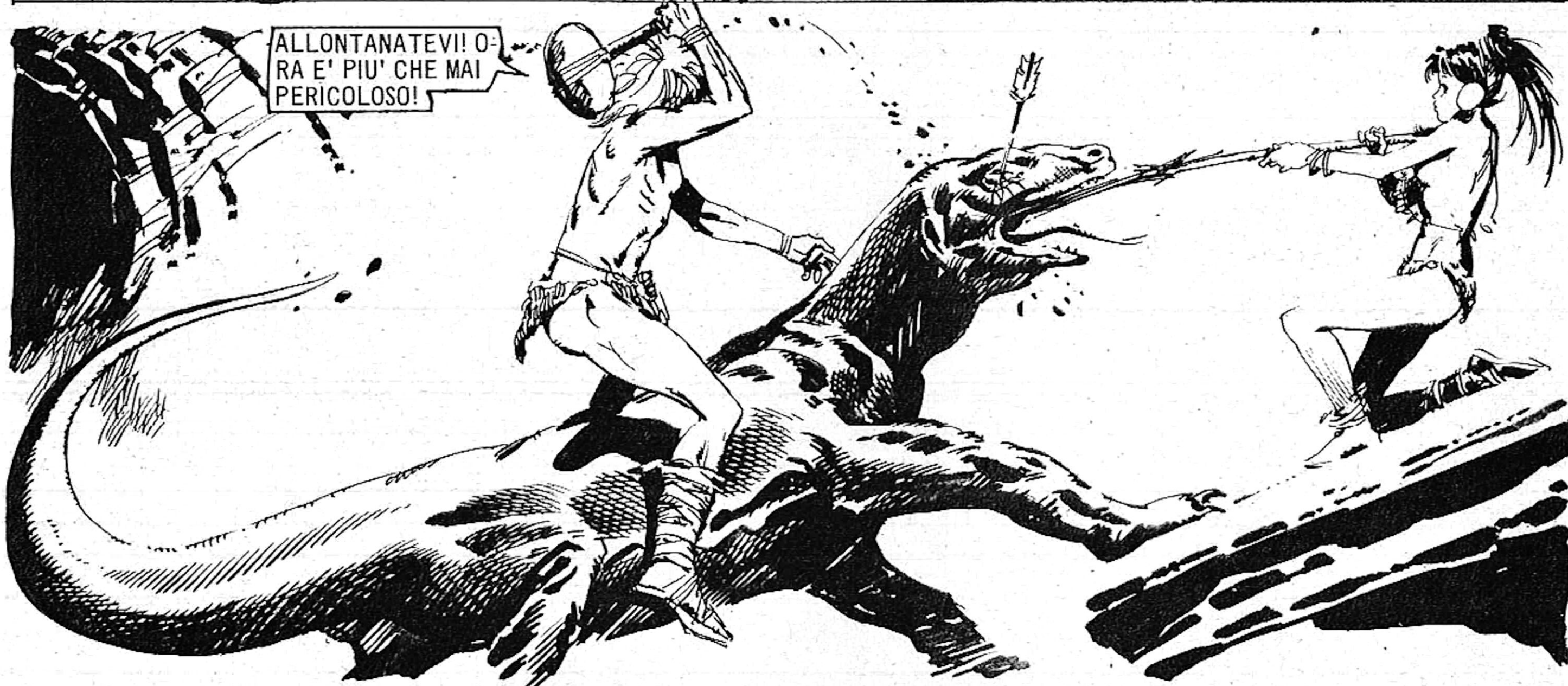
IL MOSTRO VIENE CENTRATO NELL'UNICO PUNTO VULNERABILE: L'OCCHIO!



YOR SI LANCIA CORAGGIOSAMENTE
CONTRO LA BELVA, EVITANDO I MICI-
DIALI COLPI DI CODA...



ALLONTANATEVI! O-
RA E' PIU' CHE MAI
PERICOLOSO!



...IL MOSTRO E' COLPITO RIPETU-
TAMENTE SUL CRANIO.



PAG, PERCHE' YOR HA RI-
SCHIATO COSI' LA SUA VITA?

UN UOMO GENEROSO
FA CIO' CHE COMAN-
DA IL SUO CUORE, E
NON IL SUO CERVEL-
LO, KA-LAA!



ALTRI SAURI ESCONO MINACCIOSAMENTE
DALLA CAVERNA E IL GRUPPO SI ALLON-
TANA VELOCEMENTE...



CAMMINANO PER QUALCHE ORA SOTTO UN SOLE RABBIOSO. LA RAGAZZA LI GUIDA SENZA PARLARE. I DUE BAMBINI CONSERVANO ANCORA NEI LORO OCCHI LO SPAVENTO DELLA BRUTTA AVVENTURA. FINALMENTE, APPARE UN GRUPPO DI CAPANNE SU PALAFITTE...



... IN UN PUNTO IN CUI UN TRANQUILLO FIUME FINISCE NEL MARE.



QUI C'E' LA MIA GENTE. E' IL MIO VILLAGGIO...



COSA FACEVI SULLE SCOGLIERE?

FUGGIVO DA U-WAL CHE VOLEVA PORTARMI NELLA SUA GROTTA. E' STATO DIVORATO DAL MOSTRO. I BAMBINI SONO MIEI FRATELLI...

LA GENTE CHE VIVE SULL'ACQUA SEMBRA IN ATTESA DI QUALCOSA.

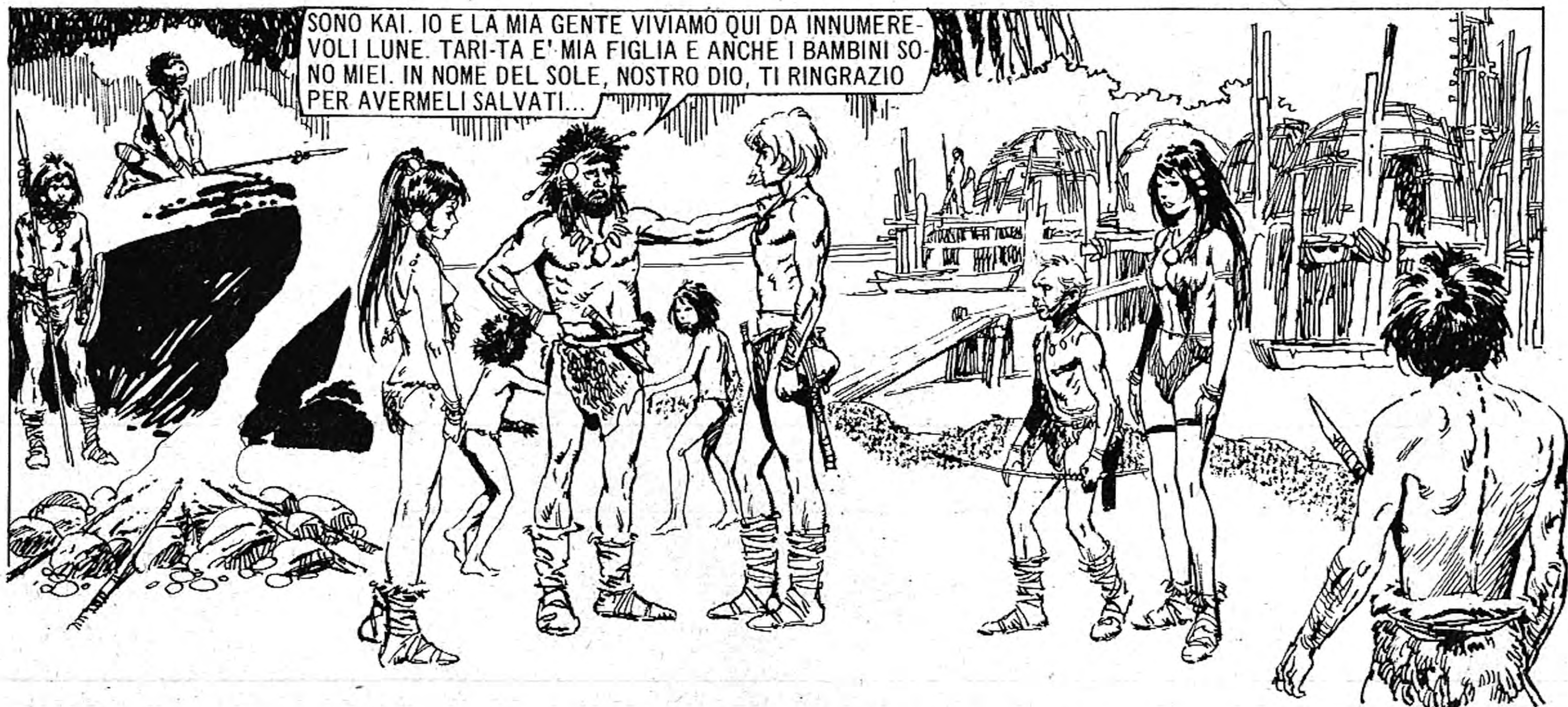


STANNO IMMOBILI, SCRUTANDO IL CIELO...



CHE COSA ASPETTANO?

GLI DEI DEL CIELO...



TE LO GIURO, STRANIERO. ERA UN DIO DISCESO DAL CIELO CON UN UCCELLO IN FIAMME...

«POSSO PORTARTI NEL LUOGO DOVE L'UCCELLO CADDE E NOI UCCIDEMO QUEL DIO.»



E' AVVENUTO QUI. IL DIO AVANZO' VERSO DI NOI CHE ERAVAMO ACCORSI A VEDERE IL FUOCO...



«AVEVA NELLE SUE MANI UNA COSA NERA CHE PARLAVA E LA SUA PELLE BRILLAVA COME SE FOSSE UN SOLE...»

«FU ALLORA CHE IL DIO ALZO' UNA MANO E FULMINO' DUE DEI MIEI GUERRIERI...»



TIRATEGLI LE LANCE!



«TERRORIZZATO, LANCIAI LA MIA CLAVA E RIUSCII A COLPIRLO.»

«PIAN PIANO LA MIA GENTE SI AVVICINO' AL DIO...»



QUESTO E' AVVENUTO DUE NOTTI FA. ADESSO SIAMO IN ATTESA DEL CASTIGO DEGLI DEI. DUE VOLTE ABBIAMO VISTO I LORO UCCELLI DI FUOCO ATTRAVERSARE IL CIELO E SPARIRE NEL MARE...

SEI SICURO DI NON AVER SOGNATO?



«QUI C'E' ANCORA LA COSA NERA CHE PARLA. CADDE A TERRA, QUANDO IL DIO FU TRASCINATO SUL FUOCO.»

HAI MAI VISTO UNA STREGONERIA COSI'?

NO. PERCHE' ADESSO NON PARLA?



DURANTE LA NOTTE, GLI UOMINI DELLE PALAFITTE ORGANIZZANO UN FESTINO IN ONORE DEGLI STRANIERI. YOR CONTINUA A PENSARE A QUEGLI DEI CHE BRILLANO COME IL SOLE E ALLA COSA NERA CHE PARLA...

VIENI CON ME. TI FACCIAMO VEDERE L'ALTRA PARTE DEL FIUME...



KA-LAA NON GRADISCE MOLTO L'INIZIATIVA DI TARI-TA.

LI SEGUO. VOGLIO SAPERE CHE INTENZIONI HA CON YOR.



CAPISCO QUELLO CHE PROVI... MA NON CERCARE DI FARLO TUO SCHIAVO. SE LO AMI, LASCIALO ANDARE. E' COME UN GABBIANO CHE VUOLE VOLARE LONTANO, MA POI TORNERA' AL SUO NIDO...

SEI BELLO, YOR... POTRO' STARE SEMPRE CON TE?

CHE COSA SAI DIRMICI TU DEGLI DEI DEL CIELO?



SO DIRTICI SOLTANTO DEGLI SPIRITI CHE CORRONO NEL MIO SANGUE... VIENI. APPOGGIA IL TUO CAPO SUL MIO SE-NO E ASCOLTALI...



STUPIDA DONNA, COSA CREDI DI FARE? YOR MI APPARTIENE!



LA FURIA DI KA-LAA E' COME UN TREMENDO CICLONE. CIOCCHE DI CAPELLI DI TARI-TA SONO RIMASTE TRA LE SUE MANI ANCORA TREMANTI DI COLLERA...

PERCHE' LO HAI FATTO?

PERCHE' MI APPARTIENI... PERCHE' OGNI NOTTE, NELL'OSCURITA', ASPETTO IL MOMENTO DI ACCAREZZARTI... PERCHE' PER ME, UNA DONNA NASCE PER UN SOLO UOMO...



... PERCHE' SONO STANCA DI VEDERTI INSEGUIRE ALTRE DONNE MENTRE MI IGNORI. IO VIVO PER TE E NON SO SE MORIRO' DOMANI.



YOR PERDE LA SUA CALMA...

BASTA CON QUESTE SCIOCHEZZE! UN UOMO NON SERVE SOLO PER FECONDARE LE DONNE. CI SONO ALTRI PROBLEMI...



NON MI IMPORTA NIENTE DEGLI ALTRI PROBLEMI! TI ODIO, YOR... TI ODIO!



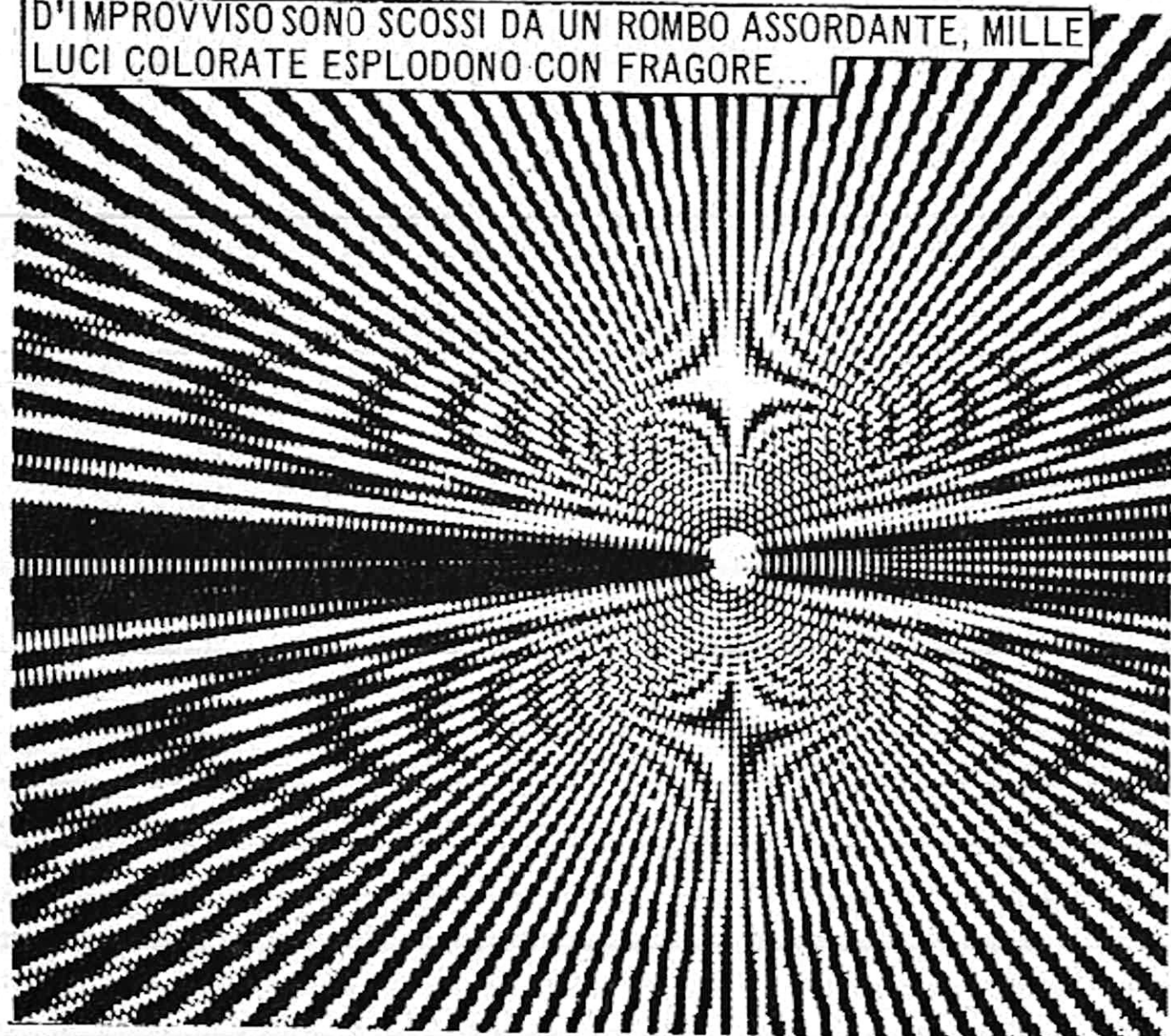
LUI NON RESISTE ALLO SGUARDO COMMOVENTE DI QUEI TENERISSIMI OCCHI GONFI DI PIANTO...

SEI LA MIA VITA, KA-LAA...

... E STRINGE LA SUA DONNA IN UN DOLCE E APPASSIONATO ABBRACCIO...



D'IMPROVISO SONO SCOSSI DA UN ROMBO ASSORDANTE, MILLE LUCI COLORATE ESPLODONO CON FRAGORE...



L'INCANTO DI QUELLA NOTTE SI TRASFORMA IN INCUBO...



DOBBIAMO CERCARE PAG...



MA NON POSSONO RAGGIUNGERE IL VILLAGGIO... UN MARE DI FUOCO CHE VIENE DAL CIELO, LO SOMMERGE PER TUTTA LA NOTTE...

YOR STRINGE CON TENEREZZA KA-LAA, CHE PIANGE IN SILENZIO...



E' GIORNO. UN MATTINO NEBBIOSO, DESOLATO. IL SOLE STENTA A FILTRARE ATTRAVERSO LA CALIGINE. YOR E KA-LAA AVANZANO FRA LE MACERIE FUMANTI...



PAG! DOVE SEI, PAG?

LA DISPERATA RICERCA LI PORTA FINO ALLA CAVERNA DOVE E' RIMASTA LA COSA NERA DEL DIO MORTO...

«M-1 INFORMA ATLANTIDE... MISSIONE COMPIUTA. ABBIAMO ESEGUITO AZIONE DI RAPPRESAGLIA PER LA MORTE DI RADAMAN, UCCISO DAI BARBARI DUE GIORNI FA...»



PER QUESTO SONO TORNATI! MALEDETTI! MALEDETTA COSA PARLANTE!



YOR GUARDA CON COLLERA VERSO IL LONTANO ORIZZONTE. SENTE DENTRO DI SE' UNA RABBIA IMPOTENTE, UN FURORE DOLOROSO CHE NON RIESCE A PLACARE...

NON SONO DIVINITA'... GLI DEI NON POSSONO ESSERE COSI' CRUDELI... LI TROVERO' E GIURO CHE VENDICHERO' PAG, TARI-TA E TUTTA LA SUA GENTE!



YOR CONOSCE ORA UN SENTIMENTO NUOVO, CIECO E INSATIZIABILE: IL DESIDERIO DELLA VENDETTA.



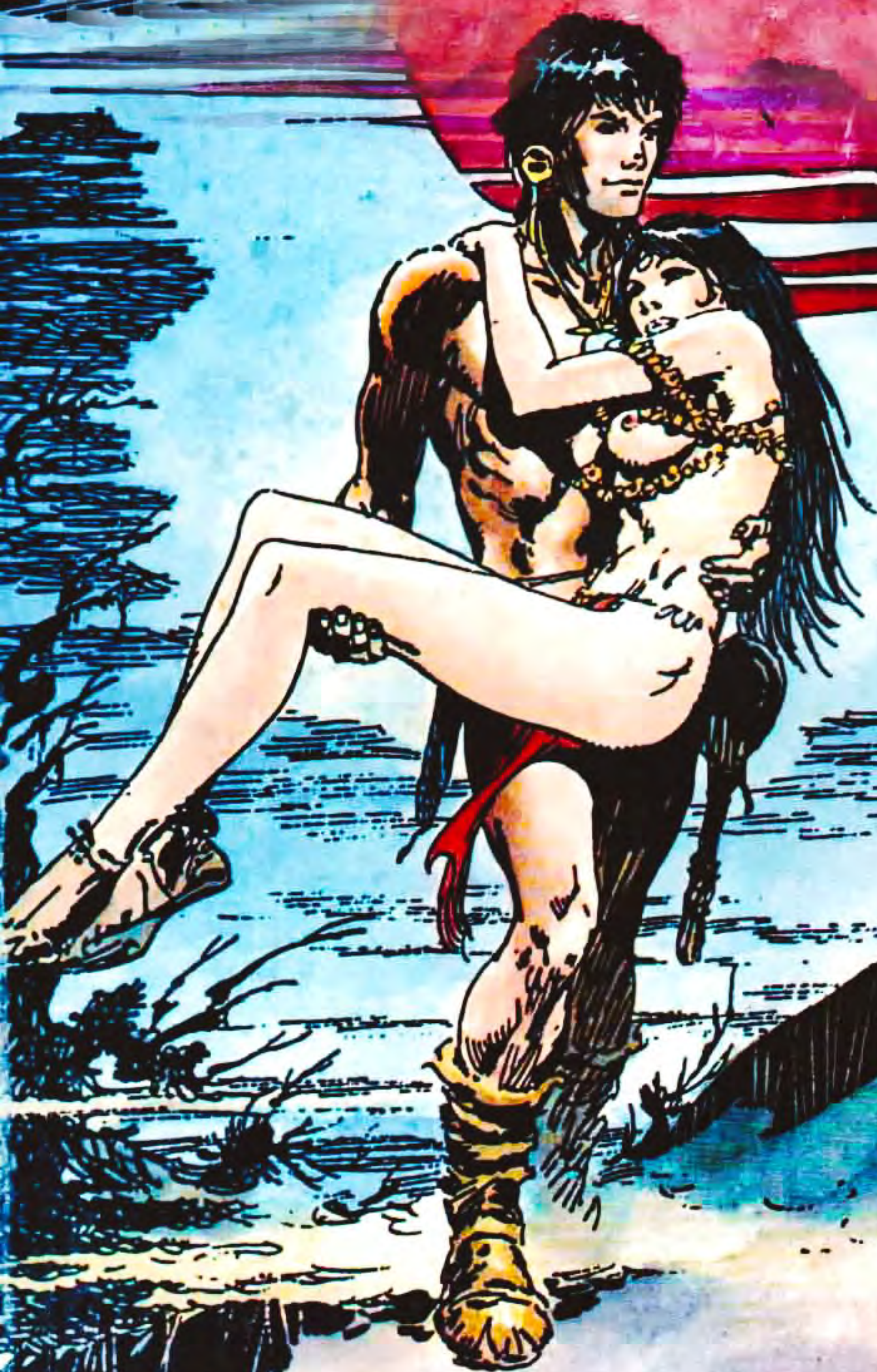
IL MISTERO DEL SUO PASSATO SEMBRA ORA OFFRIRE QUALCHE SQUARCIO... MA DA ESSO, ANZICHE' LUCE, VIENE UNA CUPA TENEBRA CHE ATTERRISCE. YOR E' COMUNQUE DECISO AD AFFRONTARE IL SUO DESTINO...



Fine dell'episodio

ZANOTTO 1346

HENGA



YOR

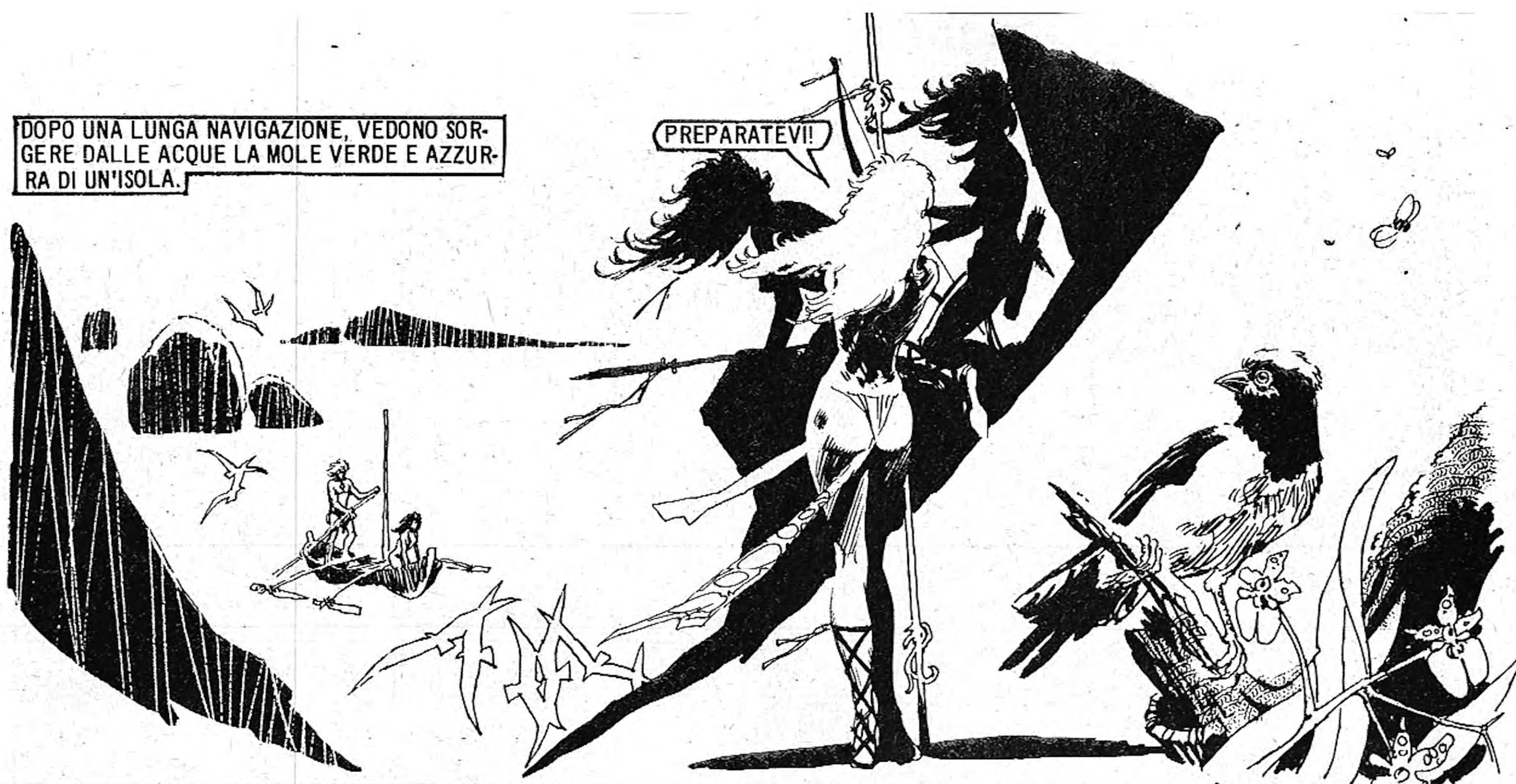
IL CACCIATORE

YOR CONTINUA IL LUNGO VIAGGIO ALLA RICERCA DELLE SUE ORIGINI... IL DISCO DI METALLO CHE PORTA SUL PETTO SEMBRA GUIDARLO IN QUEL GRANDE MARE...



DOPO UNA LUNGA NAVIGAZIONE, VEDONO SORGERE DALLE ACQUE LA MOLE VERDE E AZZURRA DI UN'ISOLA.

PREPARATEVI!



L'ARIA E' TIEPIDA E CAREZZEVOLE; CANDIDI UCCELLI TROPICALI CANTANO DOLCI MELODIE. YOR GUIDA LA BARCA VERSO UNA SICURA INSENATURA.

PREPARATI A SALTARE A TERRA!

L'ACQUA E' MOLTO BASSA, YOR.



KA-LAA E' FELICE DI ESSERE GIUNTA IN QUELLA SPLENDIDA ISOLA CON IL SUO UOMO...



QUI NON CI SONO I GHIACCIAI E LE NEVI ETERNE, KA-LAA. POTRO' CACCIARE E AVREMO SEMPRE CARNE FRESCA.



HANNO NAVIGATO DUE GIORNI E DUE NOTTI E LA FAME E LA SETE SI FANNO SENTIRE. SI LASCIANO GUIDARE DAL SERENO MORMORIO DI ACQUE CHE SCROSCIANO...

UNA CASCATA! APPAGHEREMO LA NOSTRA SETE!



MA, D'IMPROVISO...



... MINACCIOSE DONNE GUERRIERE SI SCAGLIANO CONTRO DI LORO.





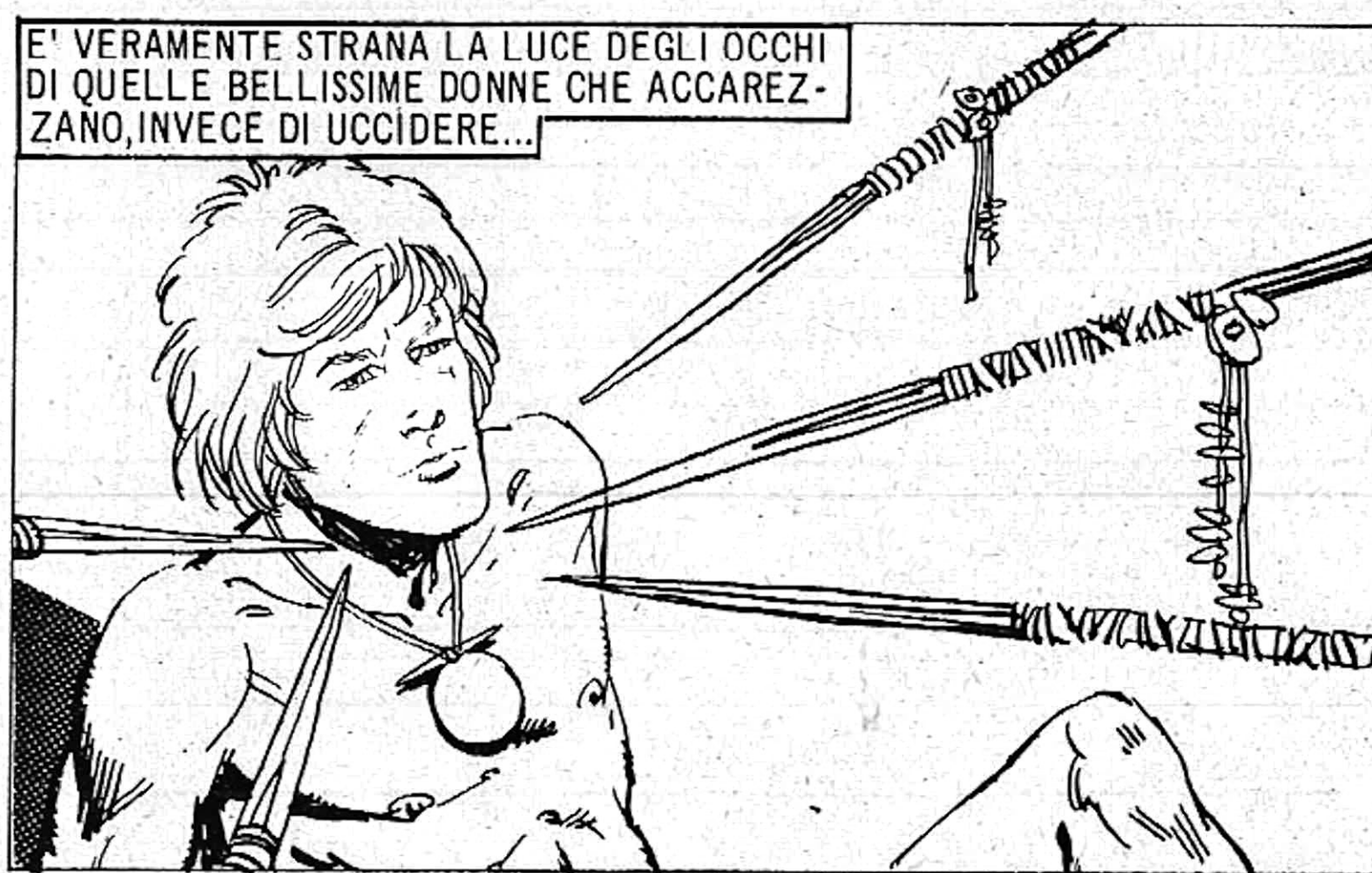
L'ISTINTO DI CONSERVAZIONE E' BEN PIU' FORTE DELLA FAME E DELLA SETE. YOR SI BATTE CON FOGA, MA ANCHE QUELLE DONNE SANNO LOT-TARE...



SOLTANTO, EGLI SI MERAVIGLIA DELLA CURA CHE IM-PIEGANO NEL CERCARE DI NON FERIRLO.



E' VERAMENTE STRANA LA LUCE DEGLI OCCHI DI QUELLE BELLISSIME DONNE CHE ACCAREZZANO, INVECE DI UCCIDERE...



KA-LAA NON C'E' PIU'. IL SILENZIO E' ROTTO SOLTANTO DAL CANTO DEGLI UCCELLI TROPICALI. C'E' UN DOLCE E CALDO PROFUMO, NELL'ARIA DI QUESTA STRANA ISOLA ABITATA DA SOLE DONNE...



YOR VIENE CONDOTTO ATTRAVERSO I SENTIERI DI UN BOSCO DAGLI ALBERI IMMENSI, DI OGNI COLORE. D'IMPROVVISO, GIUNGONO AI PIEDI DI UNA COSTRUZIONE FATTA DI PIETRE.



DOPO LUNGI CORRIDOI BUI, ARRIVANO IN UNA GRANDE STANZA DOVE, IN UN SEGGIO DI CONCHIGLIE E PELLI DI ANIMALI SELVAGGI TRO-
NEGGIA UNA BELLISSIMA DONNA BRUNA. STRANE DECORAZIONI A-
DORNANO LE PARETI DELL'ABITAZIONE.

LIBERATELO E PREPARATE I FESTEGGIA-
MENTI PER LO STRANIERO...



VIENI, SIEDITI. SEI NOSTRO
OSPITE...



PARLA LA MIA STESSA LINGUA!
FORSE APPARTENIAMO ALLA
STESSA GENTE...

SI SENTE IL RUMORE DI PASSI PESANTEMENTE TRASCINA-
TI... E APPARE UN GRUPPO DI UOMINI PALLIDI, DEBOLI,
DALL'ASPETTO DI SCHIAVI, CHE PORTANO GRANDI PIAT-
TI PIENI DI CIBI GHIOTTI.



MENTRE I MIEI SCHIAVI APPRESTANO LA TAVOLA PER IL BANCHETTO, LE MIE RAGAZZE TI PREPARERANNO PER... LA FESTA.

NON HO VISTO UN SOLO UOMO IN CONDIZIONE DI BATTERSI...



LO CONDUCONO VIA CON LA STESSA DELICATEZZA CON LA QUALE LO AVEVANO CATTURATO. YOR LE LASCIA FARE. NON RIESCE A COMPRENDERE QUANTO AVVIENE. E' UNO STRANIERO E DEVE MORIRE... PERCHE', ALLORA, QUEL TRATTAMENTO?



PERCHE' QUELLA DOLCEZZA NEL FARGLI IL BAGNO, NEL COSPARGERLO DI PROFUMI?



GLI FANNO INDOSSARE STRANE VESTI E YOR SI SENTE PER UN MOMENTO COME UN DIO, ADORATO DA DONNE MERAVIGLIOSE...

CHE COSA VORRANNO FARE DI ME?



LO CONDUCONO NELLA STANZA DEL BANCHETTO.



ANCHE LÌ SOLTANTO DONNE... SPLENDE, GIOVANI
DONNE COSPARSE DI INEBRIANTI PROFUMI...

SIEDITI, STRANIERO... TUTTO È PRONTO.



NELL'ARIA C'È UN AROMA DI FRAGRANTI
ESSENZE... I CIBI HANNO SAPORI FORTI E
STORDENTI E YOR PARTECIPA A QUELLA
STRANA CERIMONIA, SEMPRE PIÙ STUPITO.
IL SUO PENSIERO PERÒ È PER KA-LAA,
LA SUA COMPAGNA CHE NON HA PIÙ VISTO
DA QUANDO È PRIGIONIERO...

BEVI, STRANIERO... QUESTA È
LA TUA NOTTE...

DEVO SAPERE SE CI SONO GUER-
RIERI, PER CERCARE DI LIBE-
RARE KA-LAA.



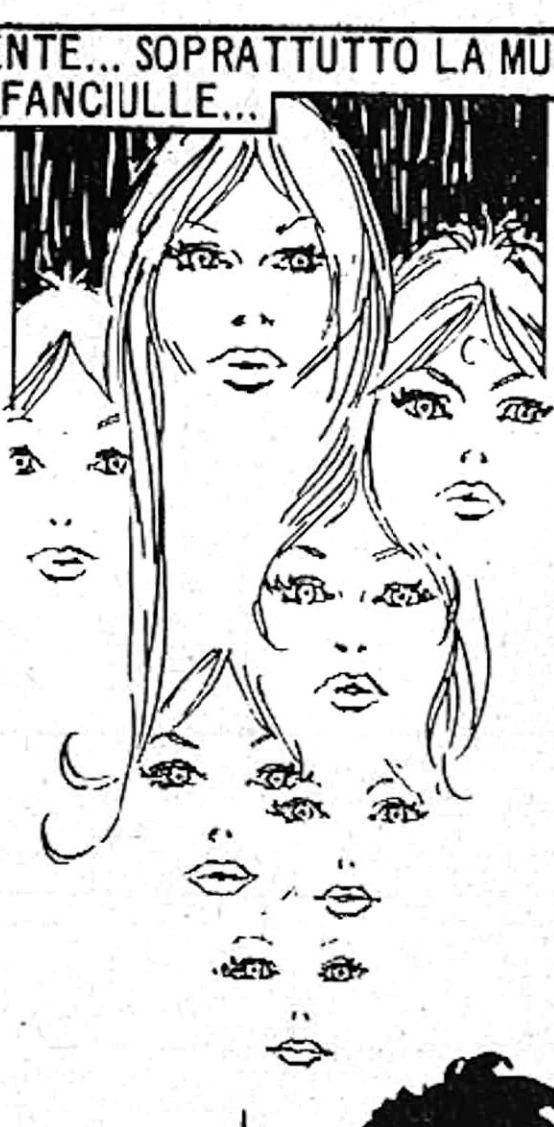
YOR SORSEGGLIA QUEL
LIQUIDO DOLCE E FRE-
SCO, FATTO FORSE CON
LE NEVI DELLE MONTA-
GNE...



UN SUCCO DELIZIOSO,
CHE SI INSINUA NEL PA-
LATO COME UNA NEB-
BIA VELLUTATA...



TUTTO E' SUADENTE... SOPRATTUTTO LA MUSICA, SUO-
NATA DA DOLCI FANCIULLE...



UNA MUSICA CHE LO INVITA AD ABBANDONARSI ED ASSA-
PORARE L'INEBRIANTE ELISIR CHE TRASPORTA NELL'IN-
CANTEVOLE MONDO DEI SOGNI.

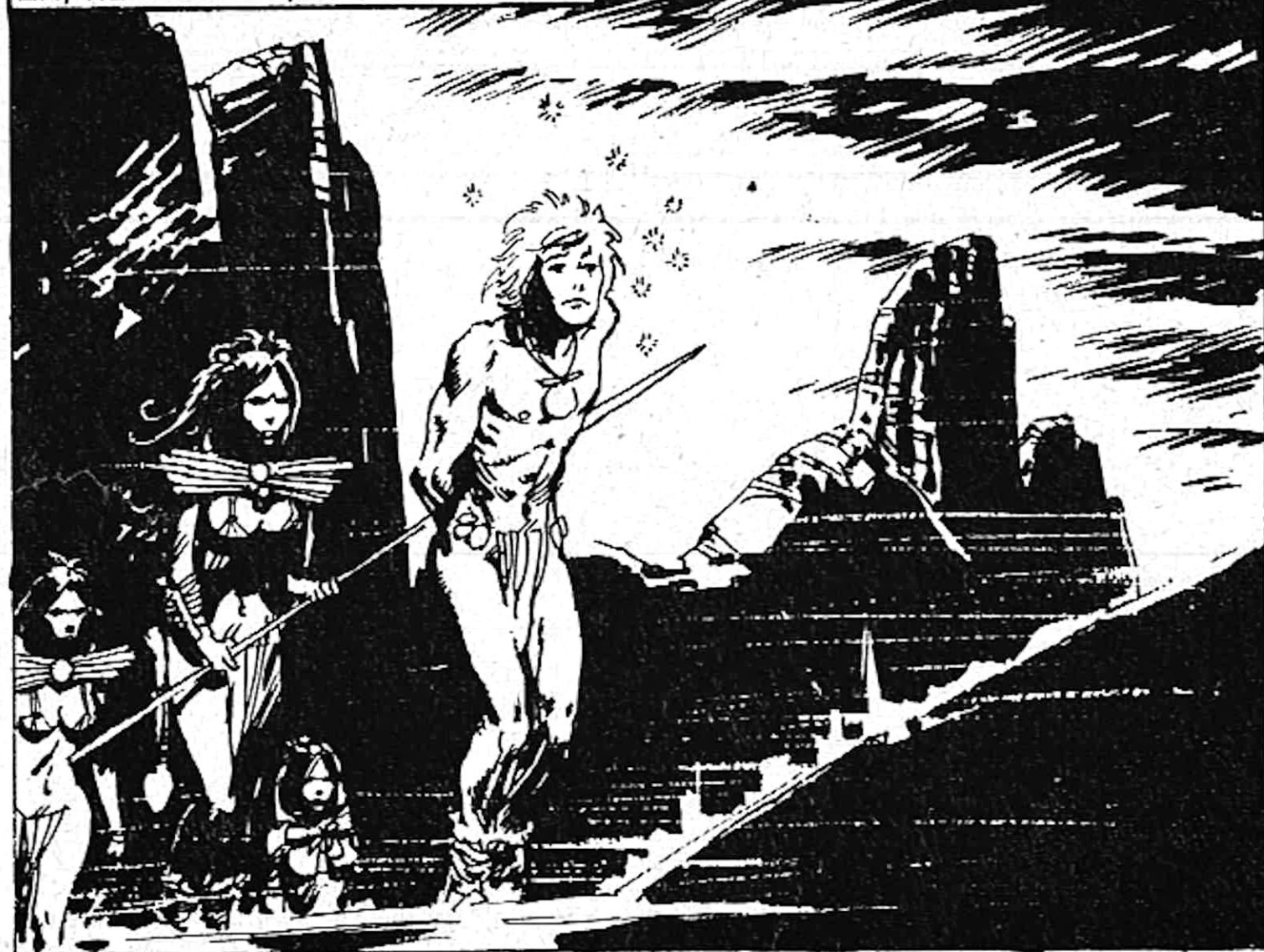


YOR NON SA QUAN-
TO TEMPO DURI
TUTTO CIO', FIN-
CHE' UNA NOTTE...



(PORTATELO VIA. TUTTO E' FINITO...)

YOR COMINCIA A SVEGLIARSI QUANDO IL FREDDO DEL-
LE COLLINE MORDE LA SUA PELLE... NON HA PIU' FOR-
ZA, NE' RICORDI, NE' VOLONTA'...





YOR PRECIPITA MENTRE UN MI-
NACCIOLO TENTACOLO ESCE DAL-
LE ACQUE...



UNA GIGANTESCA PIOVRA, LA CUI VO-
RACITA' E' STATA STIMOLATA DALL'
AGNELLO SACRIFICATO, MUOVE LE
SUE VISCIDE BRACCIA VERSO DI LUI...



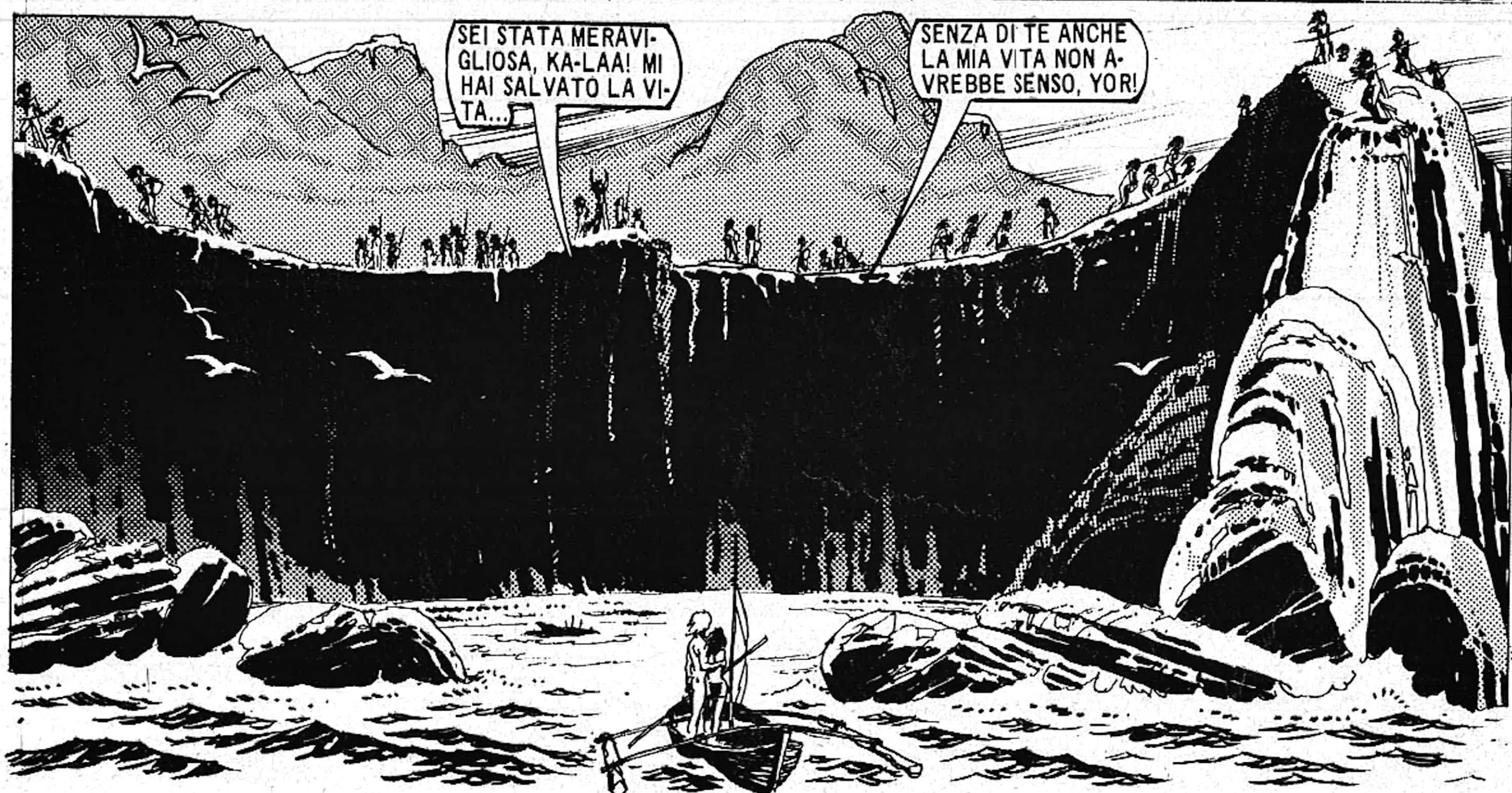
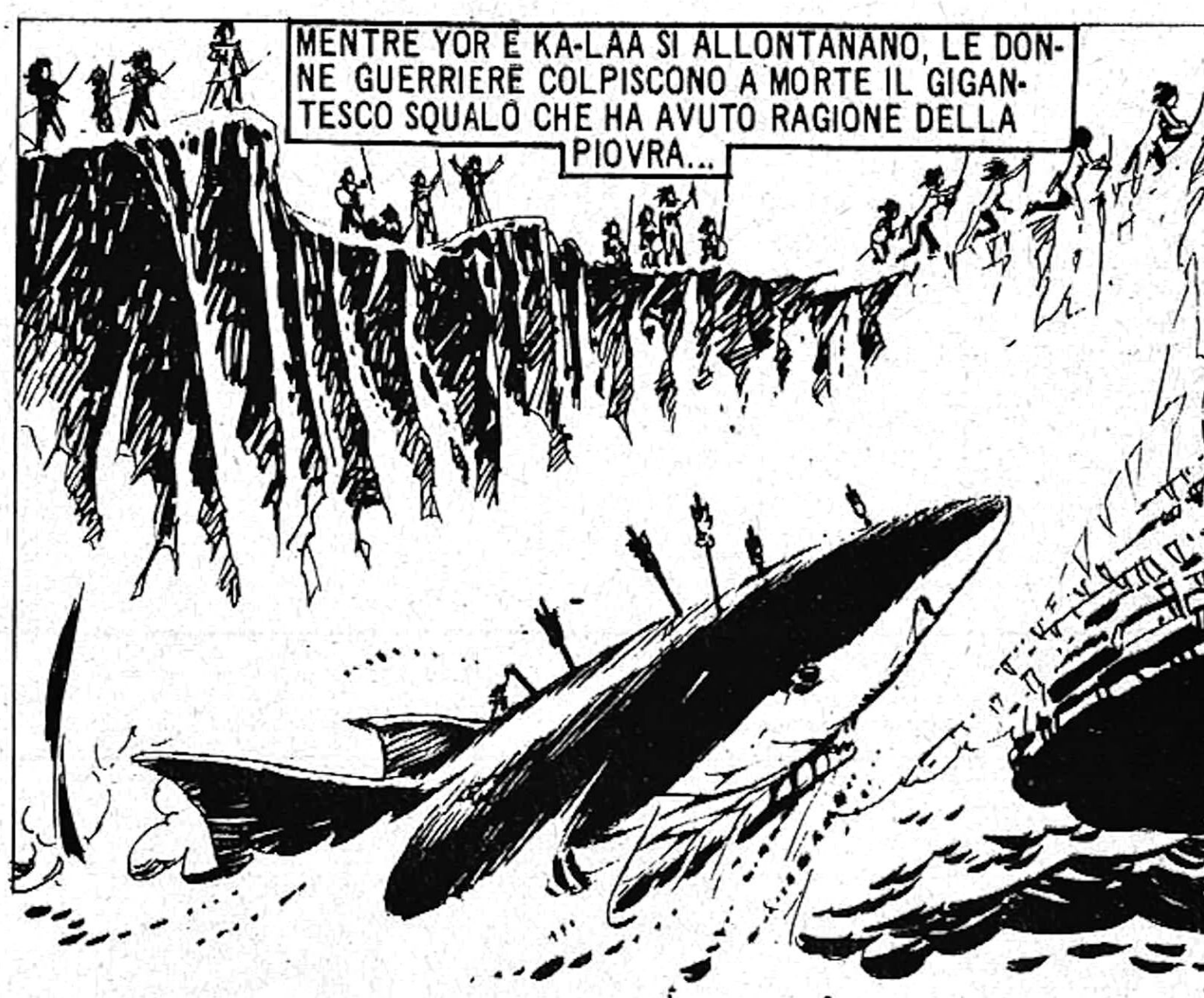
MA YOR TENTA
DISPERATAMENTE
DI SFUGGIRE AL
MOSTRO...



... E INIZIA
CON LUI UN'
IMPARI LOT-
TA.







IN LONTANANZA, VEDONO DELLE TERRE EMERGERE DAL MARE.

FORSE E' QUELLA L'ISOLA CHE IO CERCO...

HO PAURA, YOR.



IMPROVVISAMENTE, SI ALZA UN FORTE VENTO E SI SCATENA UN VIOLENTO TEMPORALE.



L'IMBARCAZIONE VIENE TRASCINATA DALLA CORRENTE ED ENORMI ONDE L'INVESTONO. IL CIELO SI TINGE DI NERO E FULMINI E TUONI SI FANNO SEMPRE PIU' FREQUENTI. KA-LAA SI STRINGE AL SUO UOMO... SA CHE LA LORO VITA E' LEGATA A UN TENUE FILO... MA SA ANCHE CHE SOLO INSIEME, AMANDOSI, VALE LA PENA DI VIVERE E DI MORIRE.

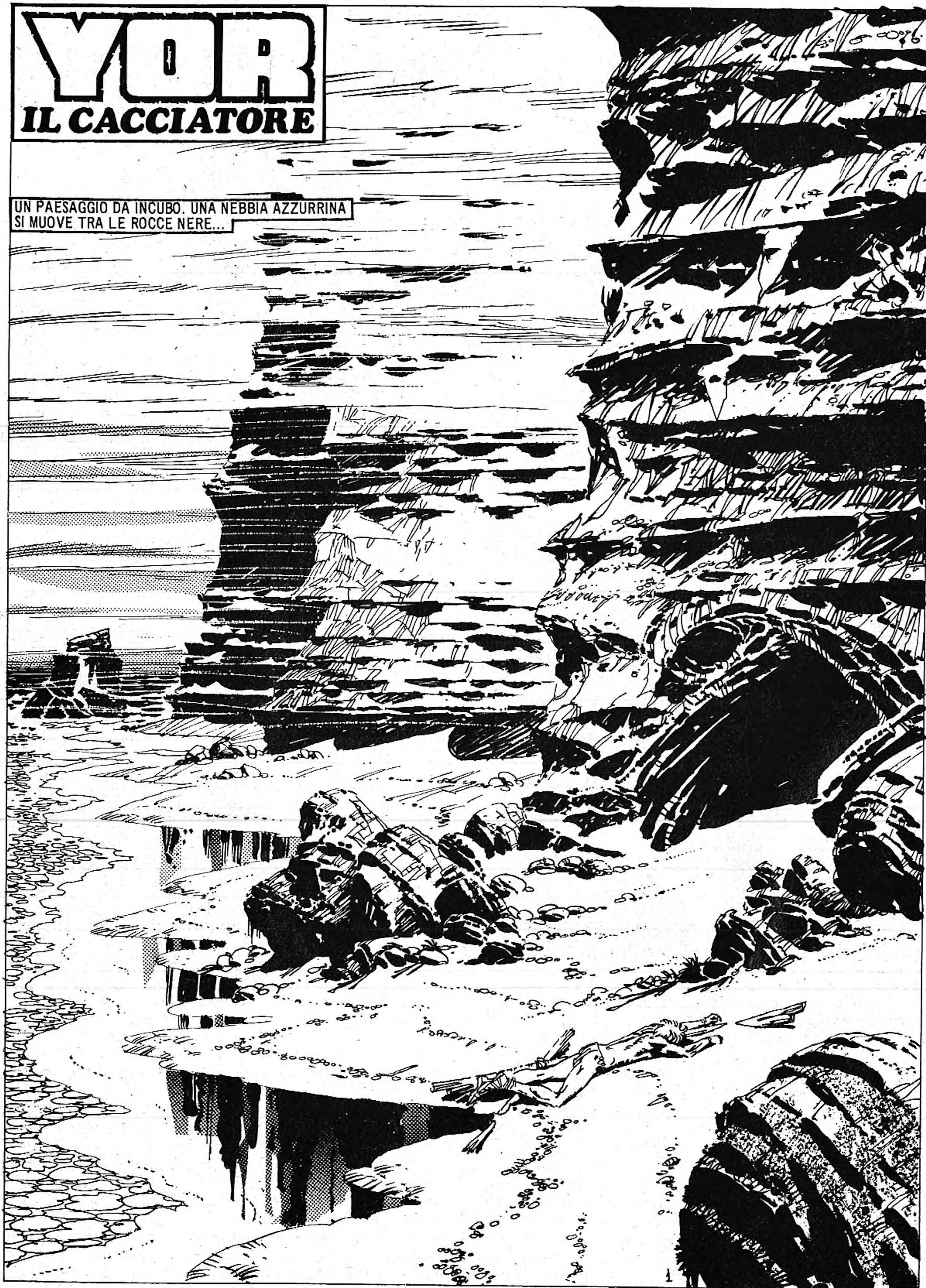
Fine dell'episodio



YOR

IL CACCIATORE

UN PAESAGGIO DA INCUBO. UNA NEBBIA AZZURRINA
SI MUOVE TRA LE ROCCE NERE...



YOR GIACE SU UNA SPIAGGIA,
STREMATO.

DOVE SONO? COSA
MI E' SUCCESSO?

ORA RICORDO: LA
TORMENTA...



GLI TORNA ALLA MENTE L'ATTIMO TER-
RIBILE IN CUI LA TORMENTA SI ERA SCA-
TENATA CON TUTTA LA SUA VIOLENZA
CONTRO L'IMBARCAZIONE.



KA-LAA! DOVE SEI?
KA-LAA!

SU UN'ALTRA SPIAGGIA TROVA I RESTI DELL'IMBARCAZIONE. KA-LAA NON C'E'. IL CUORE DI YOR E' STRETTO IN UNA MORSA DI GHIACCIO.

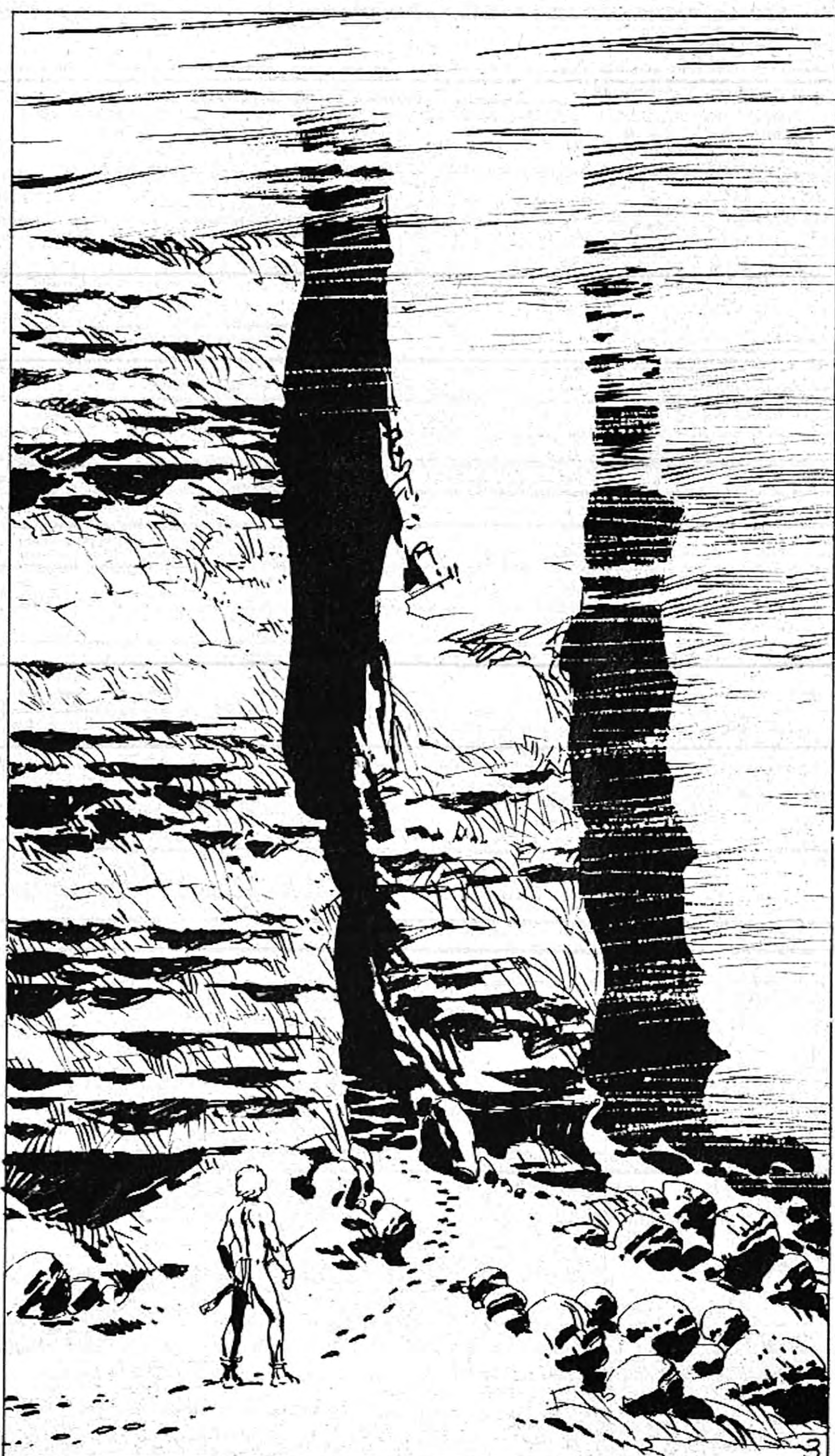


FORSE KA-LAA E' ANNEGATA...

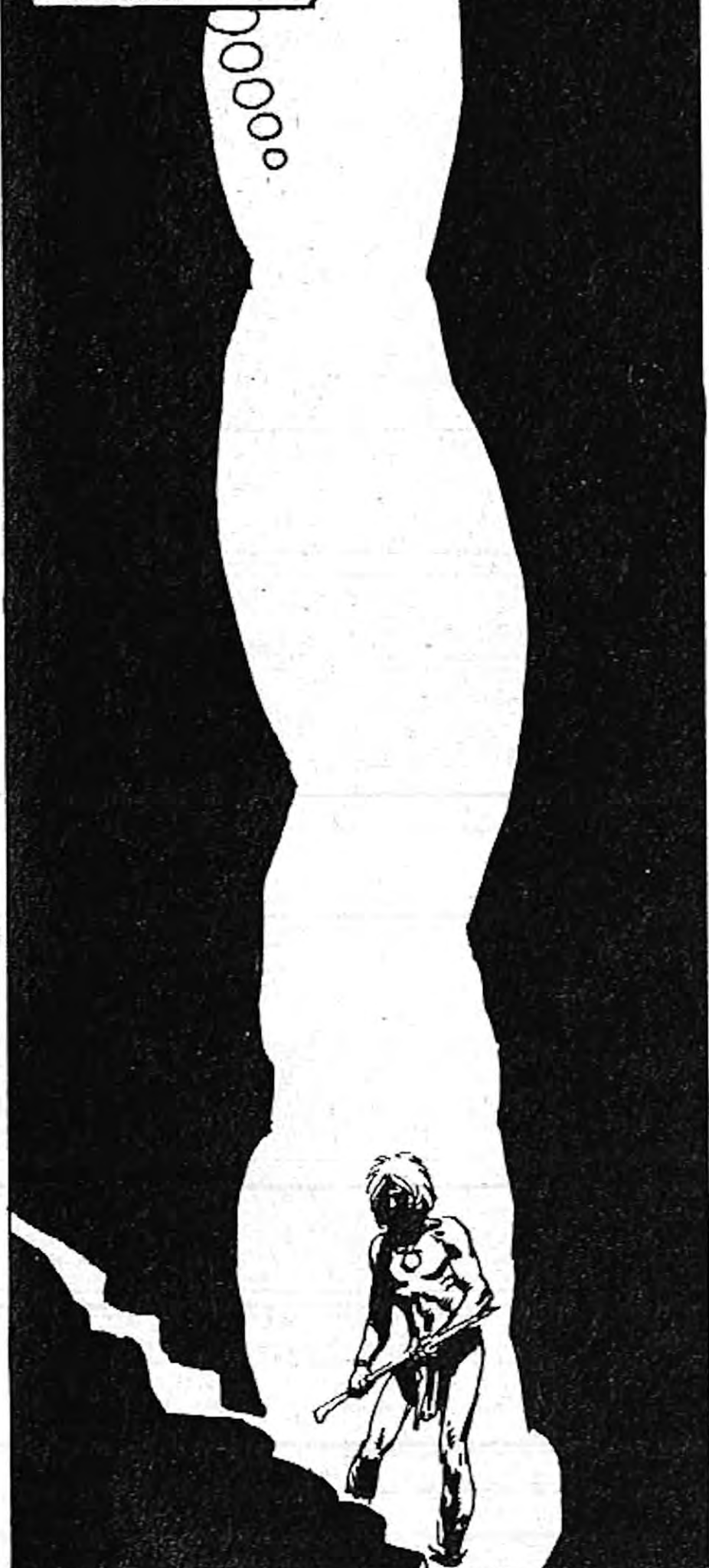
IMPRONTE DI MOLTI PIEDI... E ANCHE QUELLE DI UNA DONNA... SARA' LEI?



ORA NON E' PIU' YOR, IL CACCIATORE FIERO E SENZA PAURA, MA YOR, L'UOMO CHE AMA E SOFFRE. SENTE CHE C'E' UN GRANDE VUOTO IN LUI ED E' DECISO A RITROVARE LA SUA COMPAGNA.



IL MIO ISTINTO DI CACCIATORE MI DICE
DI DIFFIDARE DI QUESTA FENDITURA
TRA LE ROCCE... LE OMBRE E GLI AN-
TRI TENEBROSI SI PRESTANO A TRAP-
POLE MORTALI...



MA IL PENSIERO DI KA-LAA GLI IN-
FONDE CORAGGIO E YOR SI ARRAM-
PICA SULLE ROCCE...



ORRENDE ZAMPE
VILLOSE SI PRO-
TENDONO NELL'
OSCURITA'...



E UN MOSTRUOSO RAGNO SI LAN-
CIA VERSO DI LUI...



CHE COS'E' QUESTO
STRANO ANIMALE?
NON NE HO MAI VISTI
DI COSI' ORRENDI!

DEI LUNGH FILI VISCIDI CIRCONDA-
NO IL MOSTRO...



... E YOR RIMANE PRESO IN QUELLA
TRAPPOLA VISCHIOSA.



NO... MALEDETTA BE-
STIA! NON MI LASCE-
RO' UCCIDERE COSI'...



COLPISCE IL MOSTRO CON TUTTE LE SUE
FORZE E ALL'IMPROVVISO LO VEDE AF-
FLOSCIARSI SENZA VITA.



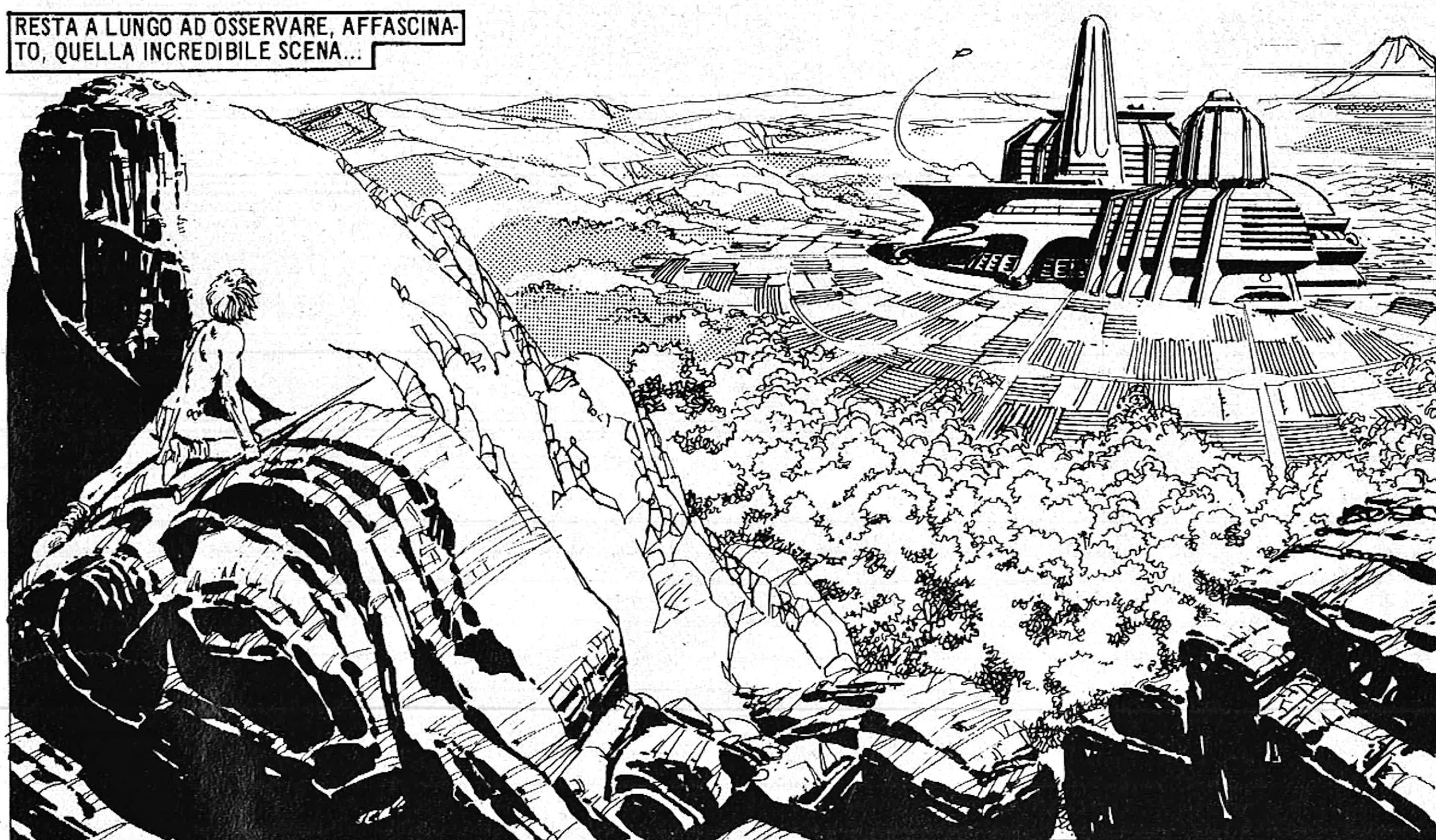


ANCORA UNA CIMA DA SUPERARE... YOR SENTE CHE STA PER RIVELARGLISI QUALCOSA CHE DA SEMPRE HA CERCATO DI CONOSCERE.

UNA VALLE... E DELLE STRANE COSTRUZIONI.



RESTA A LUNGO AD OSSERVARE, AFFASCINATO, QUELLA INCREDIBILE SCENA...

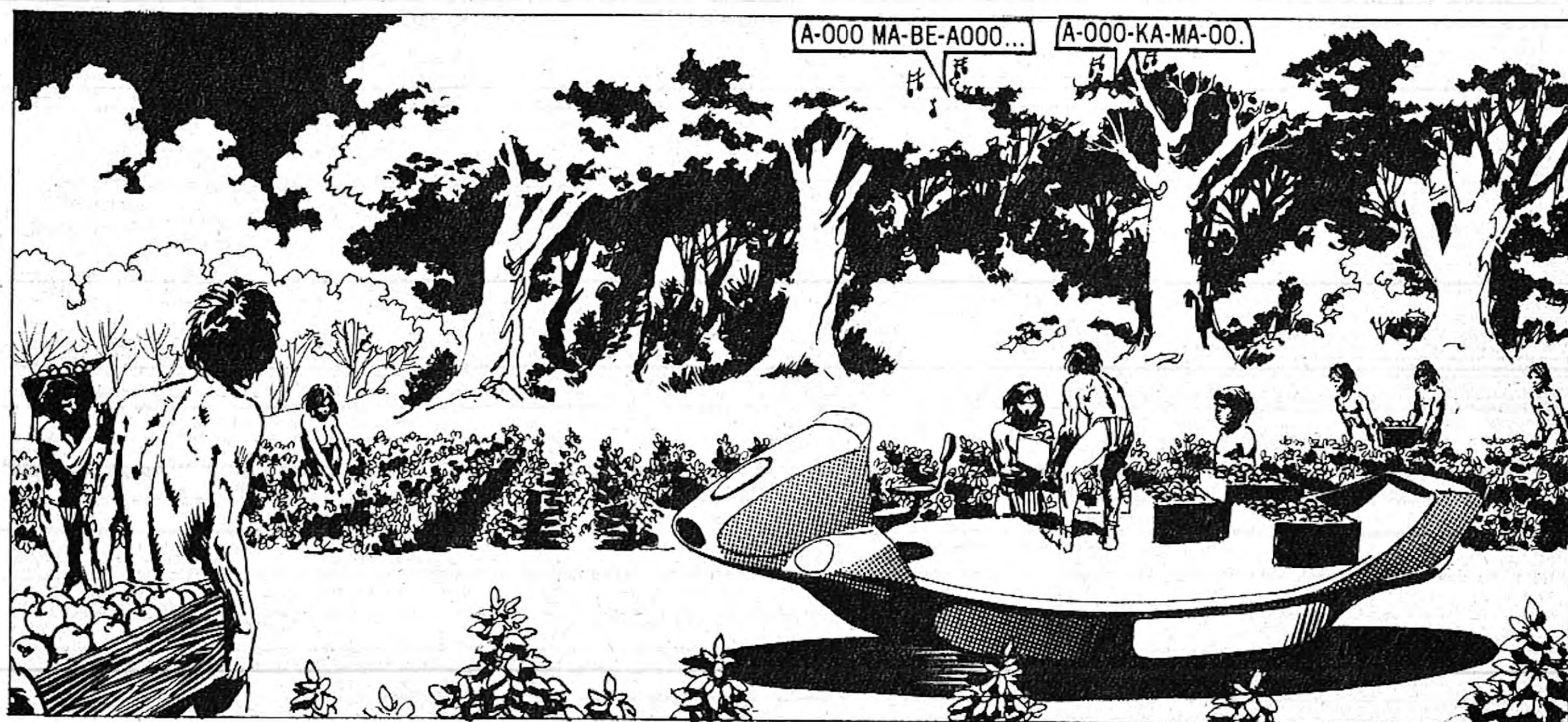


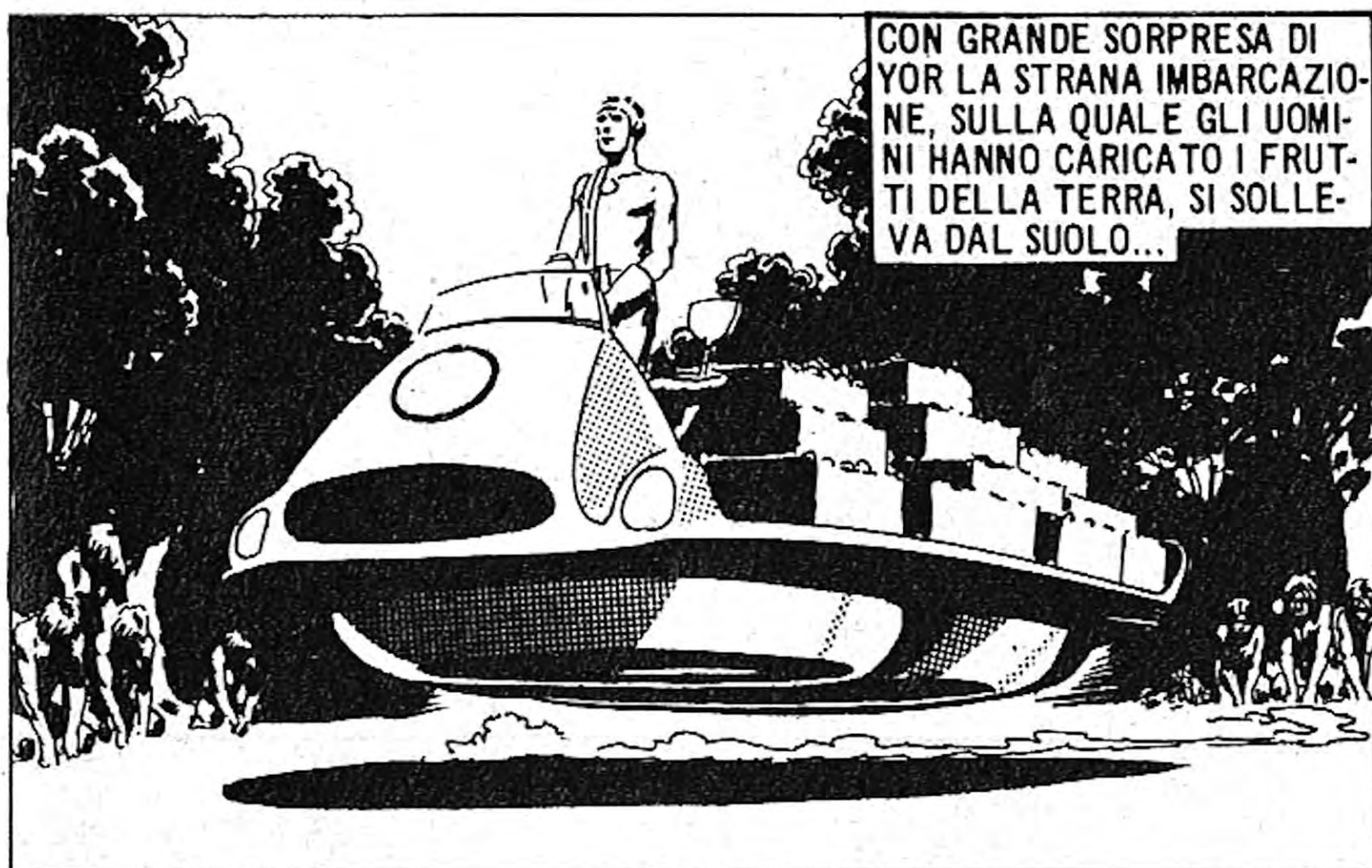
TUTTO E' COSI' DIVERSO DA QUANTO CONOSCE! PERCORRE, PIENO DI MERAVIGLIA, TERRE COLTIVATE CON GRANDE CURA...



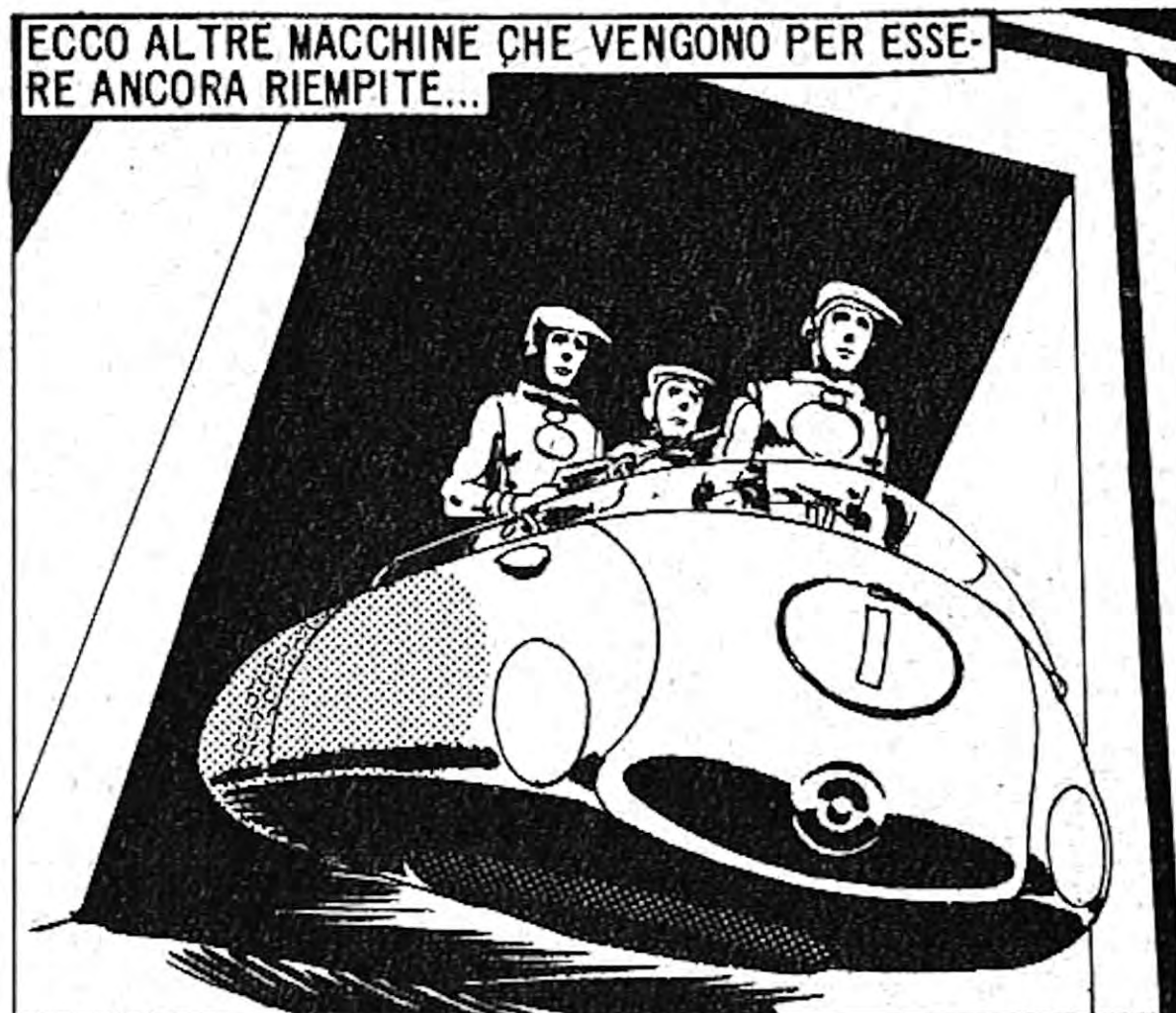
LA CITTA' DEGLI DEI!

FORSE E' FINALMENTE IL PAESE CHE HA COSI' A LUNGO CERCATO... FORSE E' LA TERRA NELLA QUALE E' NATO...





CON GRANDE SORPRESA DI YOR LA STRANA IMBARCAZIONE, SULLA QUALE GLI UOMINI HANNO CARICATO I FRUTTI DELLA TERRA, SI SOLLEVA DAL SUOLO...



ECCO ALTRE MACCHINE CHE VENGONO PER ESSERE ANCORA RIEMPITE...



YOR E' SBALORDITO... NON HA MAI IMMAGINATO QUALCOSA DI SIMILE, NEPPURE NEI SUOI SOGNI PIU' STRANI...



FORSE QUELLI SONO GLI ESSERI DA CUI HA AVUTO LA VITA... I SUOI SIMILI, UOMINI O DEI, CHE TANTO HA CERCATO...

OH, SE IL MIO AMICO, PAG FOSSE QUI CON ME! CHE GRANDE EMOZIONE SAREBBE ANCHE PER LUI...



YOR SI AVVICINA A QUELLE IMMENSE DIMORE SPLENDENTI DI LUCI E DI COLORI...







YOR E' ABITUATO ALLA LOTTA E, GRAZIE ANCHE ALLA SUA INTELLIGENZA...

... NON HA ECCESSIVA DIFFICOLTA' A SBARAZZARSI DEI SUOI AVVERSARI...



... AIUTATO ANCHE DALLA GIOVANE DONNA...
AGGHHUUUUU!!!





E' UNO STRANIERO! UCCIDETELO! UCCIDETE QUESTO PROFANATORE!



NON ERANO CERTO DEI, ERANO SOLO GUERRIERI. YOR NON CONOSCE LE LORO ARMI, MA AFFRONTA L'IMPARI LOTTA...



COME SE UN FREDDO TREMENDO LO AVVOLGESSE DI COLPO, YOR, RAGGIUNTO DAI COLPI DELLA MICIDIALE ARMA DEGLI ATLANTIDI, PERDE OGNI DIMENSIONE...



... E MENTRE VEDE AFFACCIARSI DAL FONDO DEI SUOI RICORDI I VOLTI DELLE PERSONE CHE HA AMATO...



... SI SENTE PRECIPITARE IN UN BUIO E ANGOSCIOSO ABISSO SENZA FINE.

Fine dell'episodio

lanciostory

ANNO I - N. 22 - 15 SETTEMBRE 1975 - SPED. ABB. POST. GR. II-70 - 250 LIRE



YOR

IL CACCIATORE



DALL'ABISSO SENZA FINE NEL QUALE E' PRECIPITATO, YOR COMINCIA LENTAMENTE A RIPRENDERE COSCIENZA. HA INIZIO PER LUI UN RISVEGLIO DURANTE IL QUALE GLI APPAIONO VOLTI OSSESSIONANTI E IMMAGINI PAUROSE...

FORSE E' LA MORTE, VENUTA A CHIAMARLO DAI SUOI LONTANI CONFINI?



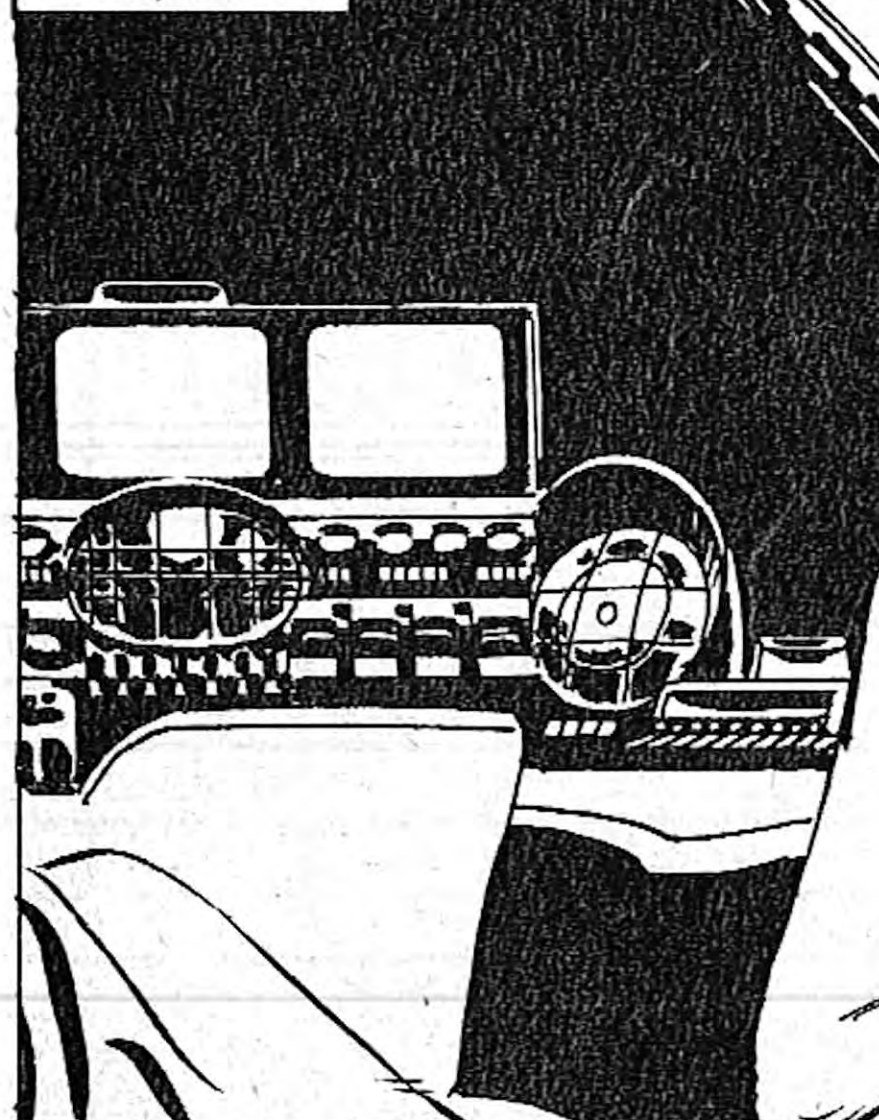
SVEGLIATI... SVEGLIATI, FRATELLO...



SVEGLIATI... NON SONO UNA NEMICA... SONO DEL PAESE CHE HAI LASCIATO E NEL QUALE SEI FINALMENTE TORNATO...



NESSUNO HA INTENZIONE DI MORIRE QUANDO A RICHIAMARLO IN VITA C'E' UNA DONNA COME QUESTA...



VEDO CHE TI SEI RIPRESO, FRATELLO...
BENVENUTO AD ATLANTIDE.

ALLORA... NON SONO MORTO...



ABBIAMO SAPUTO CHI SEI DAL DISCO CHE TI IDENTIFICA, GAHALAD. IL DISCO INSERITO IN QUESTA MACCHINA CI DA' TUTTI I DATI DEL SUO POSSESSORE. COSI' SAPPIAMO CHE SEI GAHALAD, FIGLIO DI ASKAR E EAMAR...



LI DEMMO PER DISPERSI QUANDO ANDO' DISTRUTTO L'APPARECCHIO COL QUALE ERANO PARTITI PER TERRE SCONOSCIUTE. IL TUO DISCO DICE ANCHE CHE APPARTIENI A UNA CASTA SUPERIORE. TU DISCENDI DAI PRIMI ESPLORATORI CHE VENNERO QUI DALLA GALASSIA MADRE...

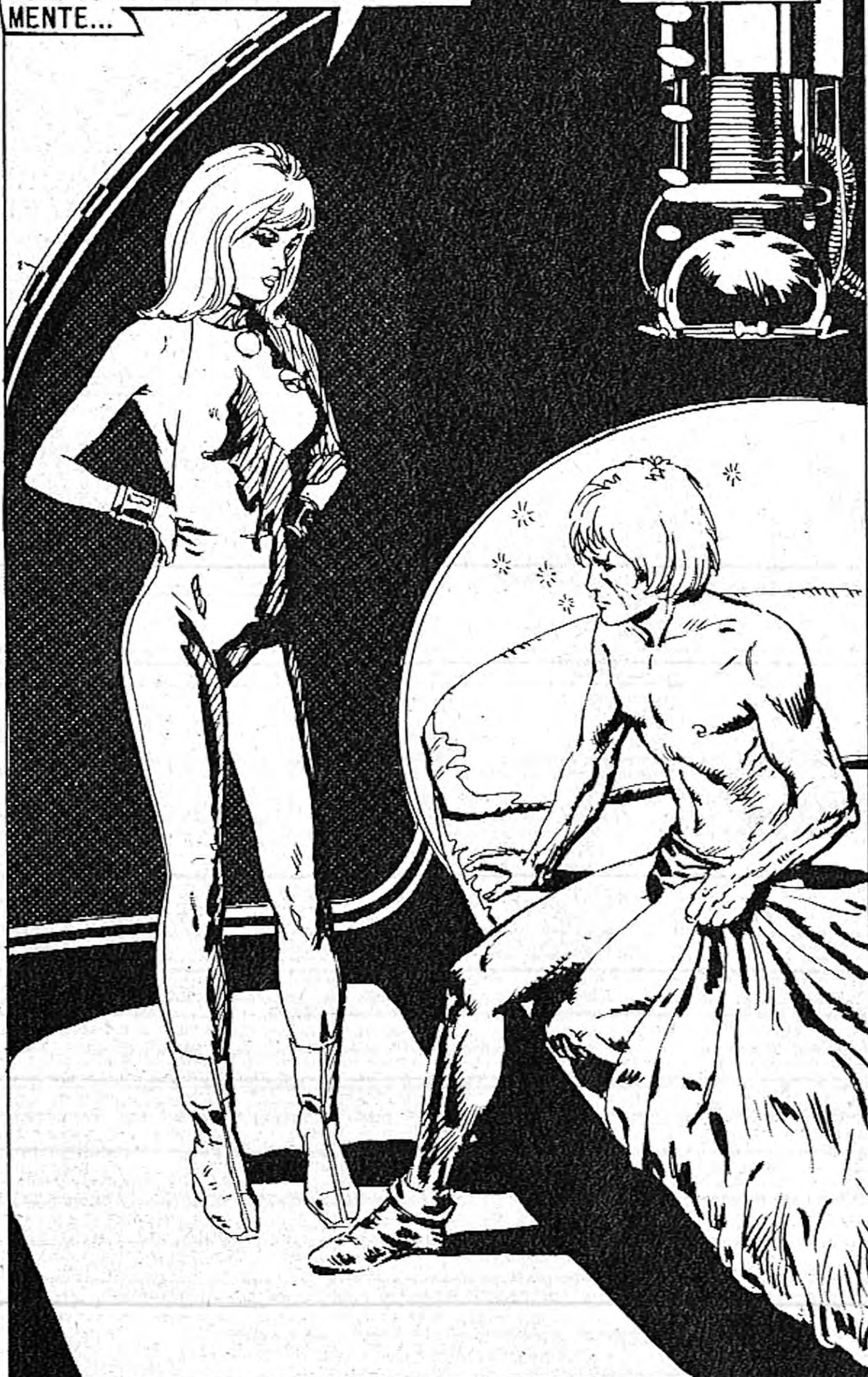


YOR IL CACCIATORE, CHE E' VISSUTO FINORA IN UN MONDO BARBARO E ROZZO, SI GUARDA INTORNO SGOMENTO... LE SUE MANI ACCAREZZANO LE SETE PREZIOSE CHE LO COPRO-

I TUOI GENITORI ERANO SCIENZIATI, INVIATI A COLONIZZARE NUOVE TERRE... TU TI SEI SALVATO MIRACOLosamente...

NO...

DOVE SARANNO KA-LAA E PAG?



YOR E' ANCORA STORDITO DAGLI AVVENIMENTI E DA UNO STRANO TORPORE...

QUANDO TI HANNO SPARATO, LO HANNO FATTO PERCHE' ERI INFURIATO. LE PALLOTTOLE ERANO SOLTANTO FORTI SONNIFERI...

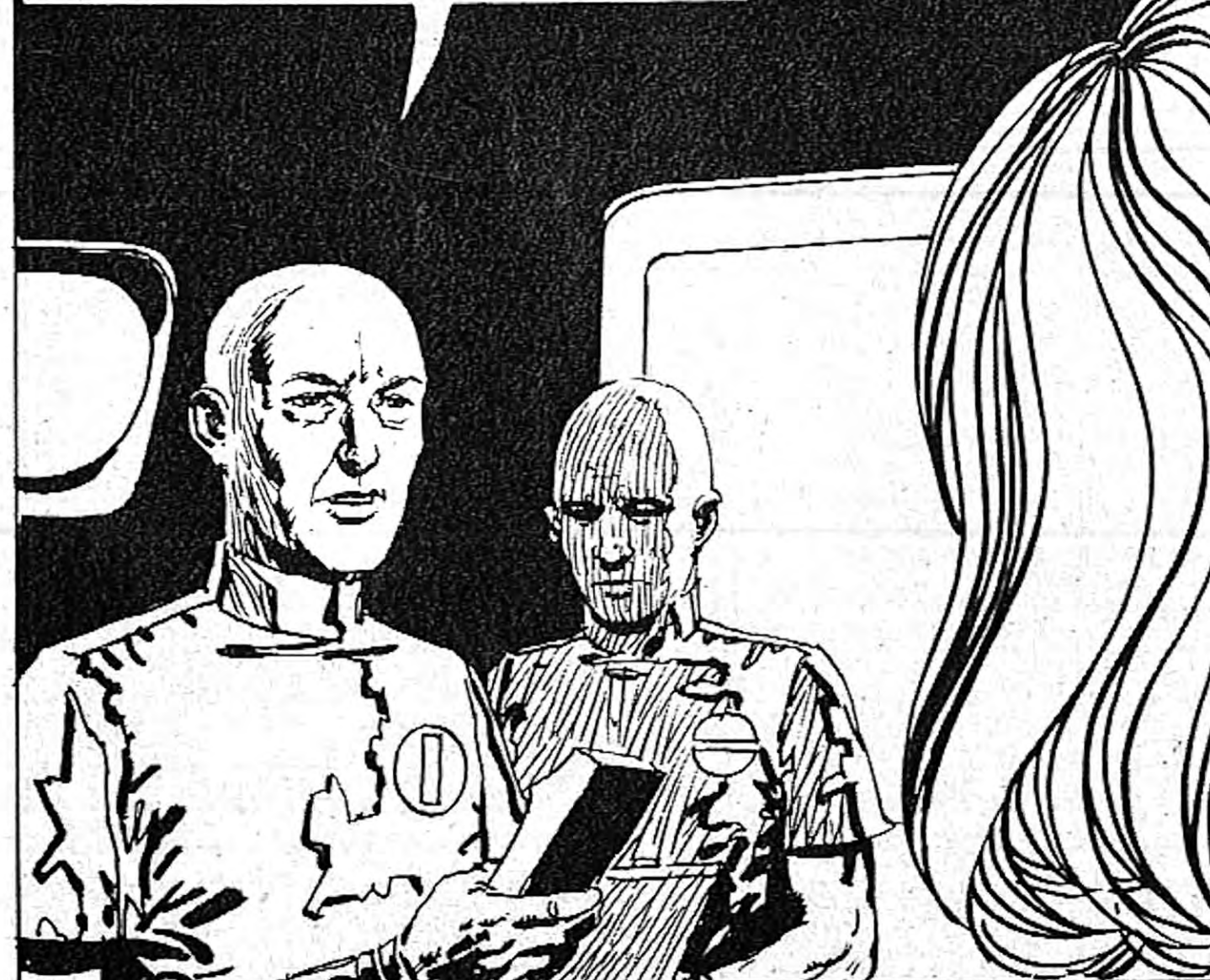


YOR SI SOTTOPONE DOCILMENTE AGLI ESAMI DEGLI ATLANTIDI.

GLI ESAMI DATTILOSCOPICI E IL GRUPPO SANGUIGNO NON LASCIANO DUBBI. GAHALAD E' IL FIGLIO DEI CELEBRI SCIENZIATI ASKAR E EAMAR...



IL SUO STATO GENERALE E' OTTIMO. NOI CONSIGLIAMO UN RIPOSO IMMEDIATO PER UN RECUPERO TOTALE...



RIPOSERAI E POI TI REINTEGRERAI NELLA NOSTRA COMUNITA', COME UNO DI NOI... QUESTA MEDICINA TI LIBERERA' DA OGNI INQUIETUDINE.



YOR NON OPPONE RESISTENZA. NELLA SUA MENTE RIAPPARE L'IMMAGINE DELLA DOLCE KA-LAA, CON LA SUA FRESCA BELLEZZA...



KA-LAA...

YOR IGNORA CHE I SUOI SOGNI E LE IMMAGINI TORNATE NELLA SUA MENTE SONO OSSERVATI E REGISTRATI DA COMPLESSE APPARECCHIATURE.



VIENI, YOR...

NELLE NOSTRE TERRE, LA SAGGEZZA E' L'UNICA ARMA CHE AIUTA A SUPERARE I PROBLEMI SPIRITUALI E MATERIALI...



ADESSO SAI CHI SEI E DA DOVE VENIVI, YOR...

SEI DI UNA STIRPE SUPERIORE E MI DIMENTICHERAI...

L'UOMO SAGGIO TIENE IN GRAN CONTO I SUOI SENTIMENTI... CI SARANNO MILLE CIVILTÀ, MA L'UOMO CONTINUERA' AD AMARE...



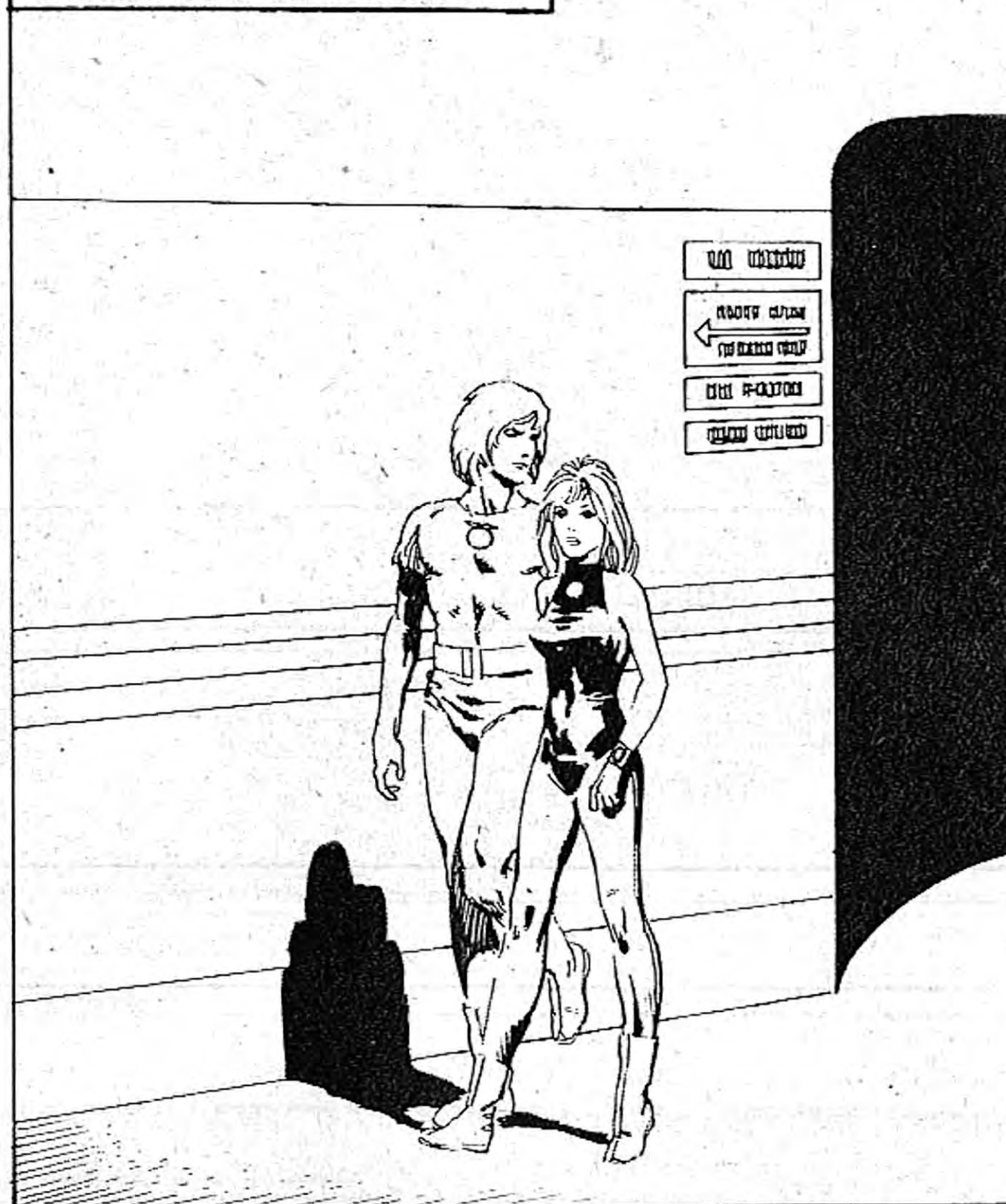
YOR FINALMENTE SI SVEGLIA... NON SAPREBBE DIRE SE E' RIMASTO IN QUELLO STATO MINUTI O GIORNI... LA GIOVANE DONNA E' ANCORA ACCANTO A LUI...



CHI SEI?

SONO SPECIALIZZATA IN SCIENZE BIOLOGICHE... ALZATI. TI PORTERO' A CONOSCERE LA CITTA'. VIENI...

TUTTO E' NUOVO PER LUI, TUTTO E' FANTASTICO, INCREDIBILE... MA SENZA CALORE UMANO...

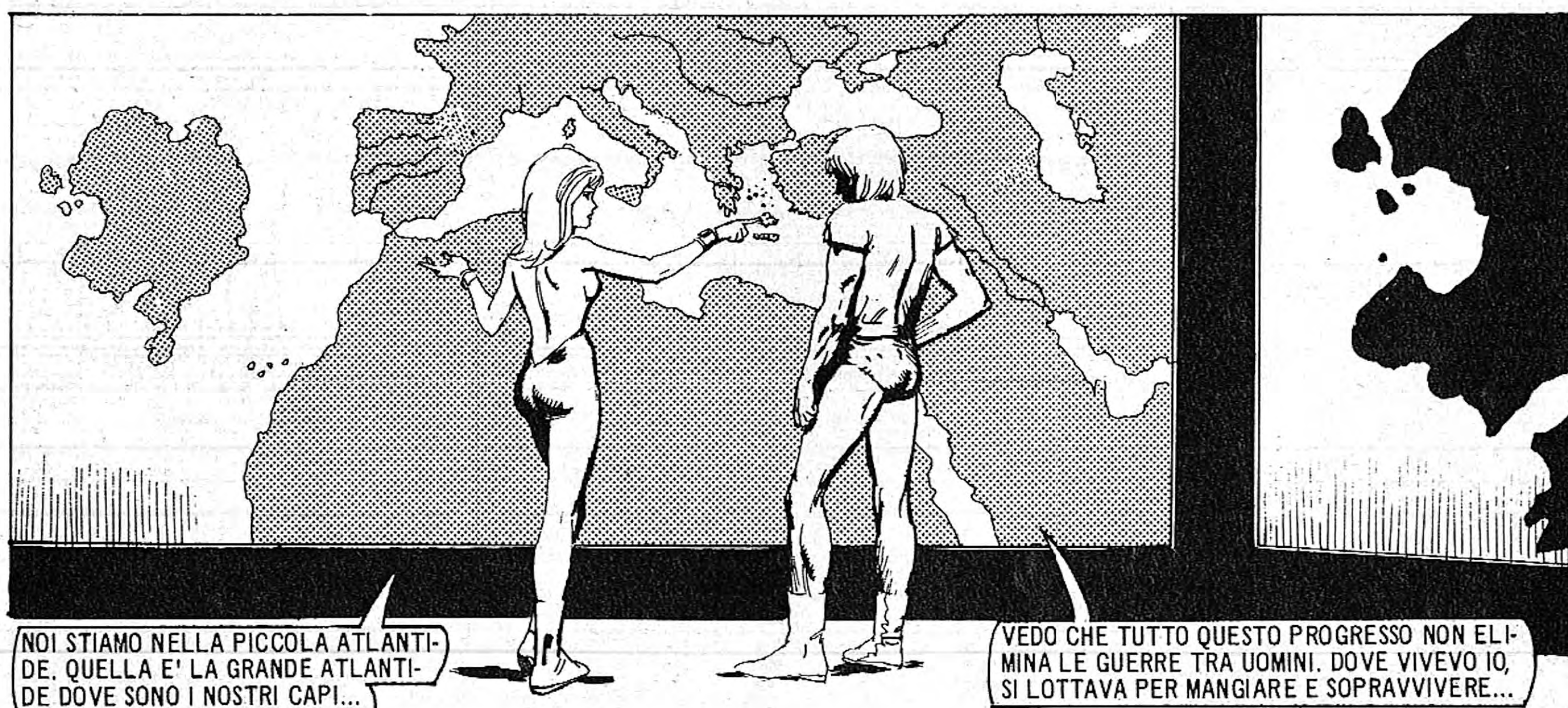
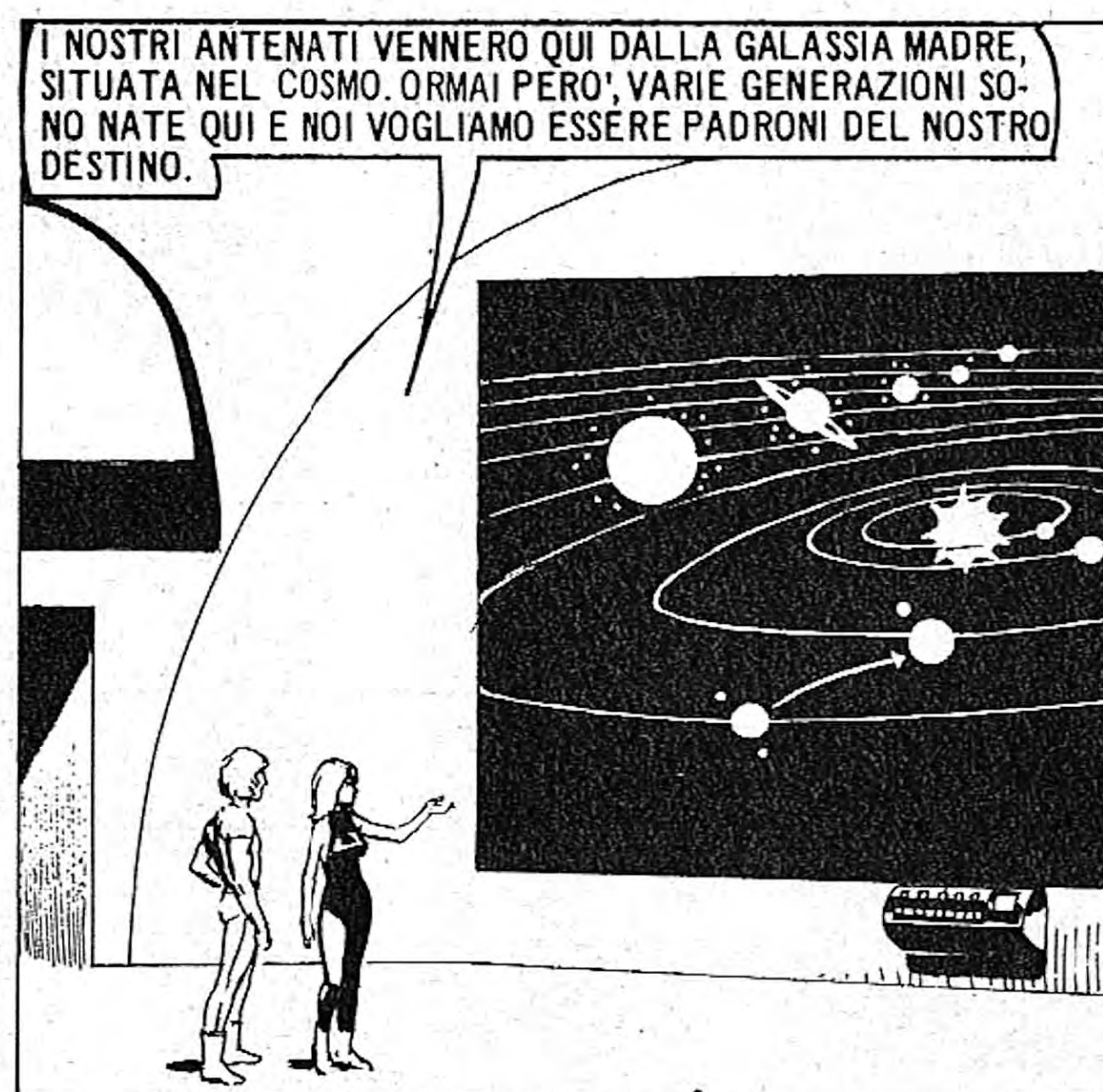


QUESTA E' ORA LA TUA CITTA', YOR... / MA IO... DOVRAI VIVERE QUI.



D'IMPROVISO SI SENTE UNA VOCE RISUONARE NELL'ARIA...

FORSE DOVREMO LOTTARE PER LA NOSTRA INDIPENDENZA... VI AVVERTO CHE SE LA GUERRA SCOPPIERA', PORTERA' ALLO STERMINIO TOTALE NOSTRO O DEI NOSTRI AVVERSARI...



QUANTO E' ACCADUTO AL NOSTRO FRATELLO, DEVE METTERCI IN GUARDIA SU CIO' CHE CI ASPETTA SE PERDEREMO LA GUERRA CON LA GALASSIA MADRE... TORNEREMO SEL VAGGI COME GAHALAD...



LA PAZIENZA HA UN LIMITE... ANCHE PER YOR.

BASTA! LASCIATEMI IN PACE! VOGLIO VEDERE KA-LAA E PAG!



GLI SCIENZIATI COMINCIANO A STUDIARE YOR, «IL PRIMITIVO»...

TUTTI GLI UMANI SARANNO IGNOTI?

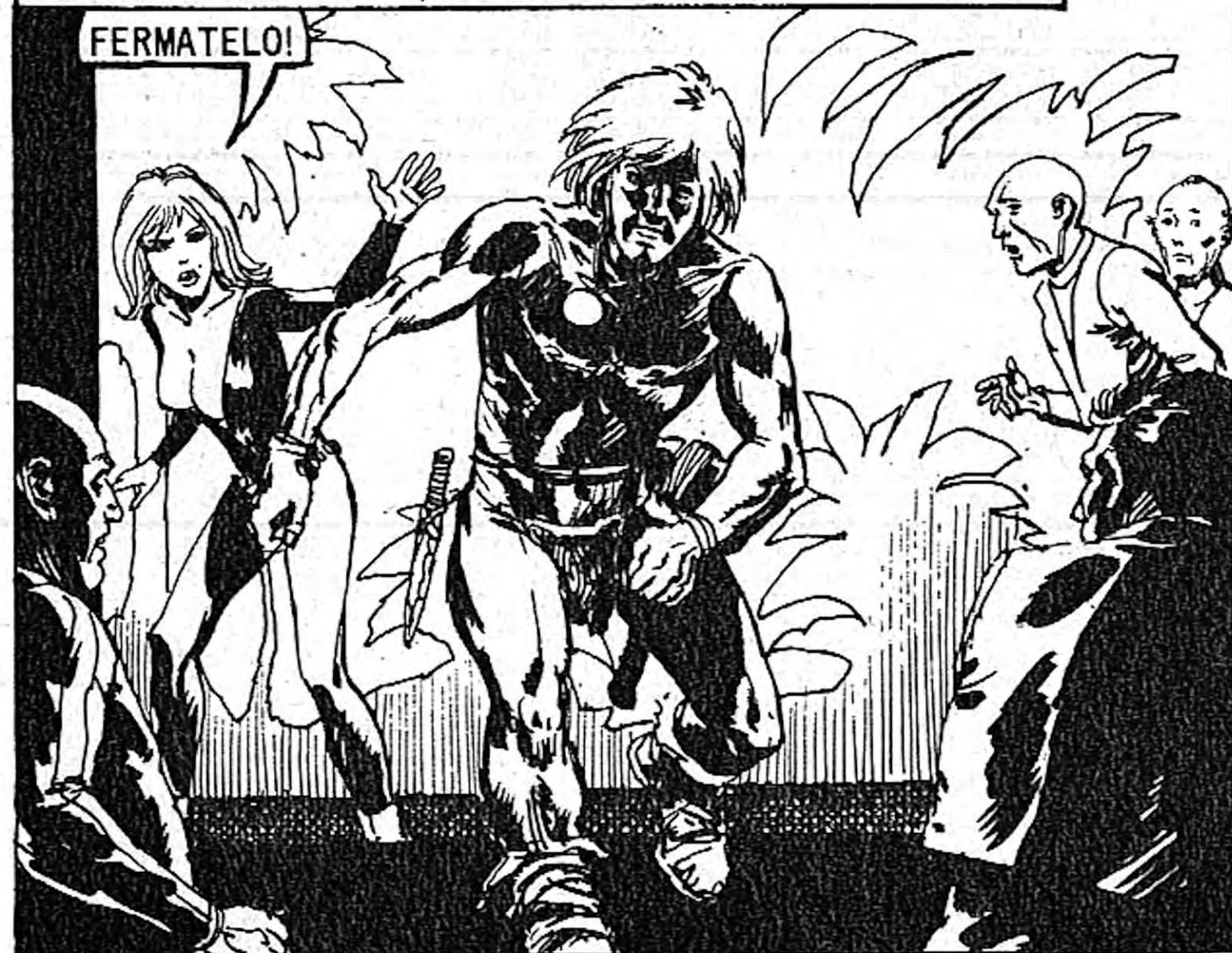
DOVREMMO FARGLI UN «TEST»...

E ISOLARLO DAGLI ALTRI... POTREBBE ESSERE NOCIVO PER TUTTI NOI...



LA FURIA DI YOR E' TREMENDA... A LUI ORMAI INTERESSA SOLTANTO RITROVARE LA SUA DONNA, KA-LAA, E IL SUO UNICO AMICO, PAG...

FERMATELO!



INTANTO, NELLE STRADE, LA TENSIONE E' IN AUMENTO. MOLTI TUDINI VOCIFERANTI ASCOLTANO LA VOCE DEL «SUPREMO».

LA GUERRA E' IMMINENTE. LA GALASSIA MADRE HA DECISO DI INVADERE LA NOSTRA TERRA!





IMPROV-
VISA-
MENTE...

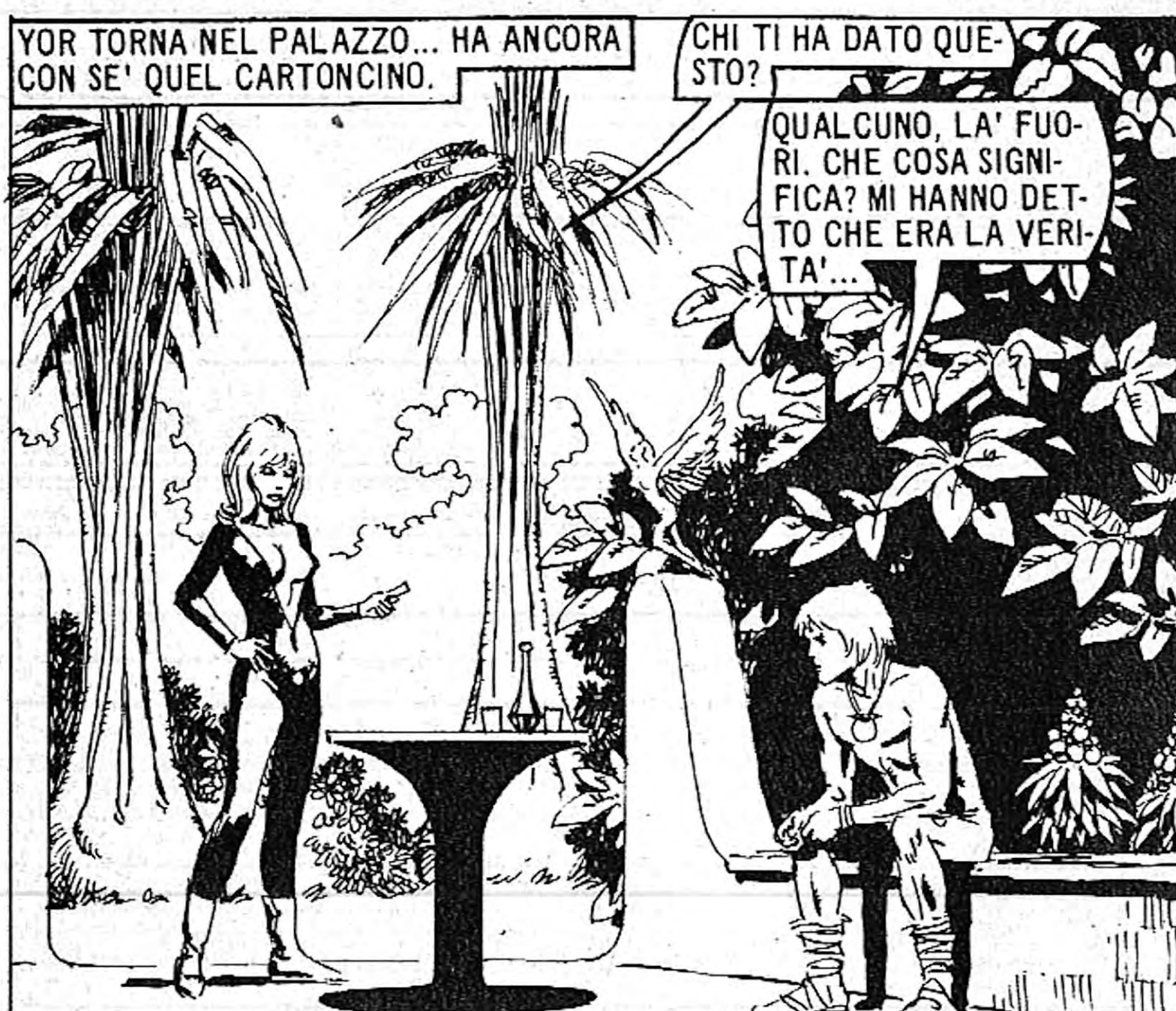
LEGGI, FRATEL-
LO... LEGGI LA
NOSTRA VERITA'...



LEGGERE? CHE COSA
SIGNIFICA?



CHE COS'E' QUESTO?



YOR TORNA NEL PALAZZO... HA ANCORA
CON SE' QUEL CARTONCINO.

CHI TI HA DATO QUE-
STO?

QUALCUNO, LA' FUO-
RI. CHE COSA SIGNI-
FICA? MI HANNO DET-
TO CHE ERA LA VERI-
TA'...



LA FREDDEZZA E L'IMPASSIBILITA' DELLA DONNA
SPARISCONO DI COLPO...

CI SONO DA NOI DEI GRUPPI CHE
VORREBBERO ABBATTERE IL «SU-
PREMO».



SONO CERTAMENTE DEGLI STOLTI SERVI-
TORI DEI SUPERSIGNORI.

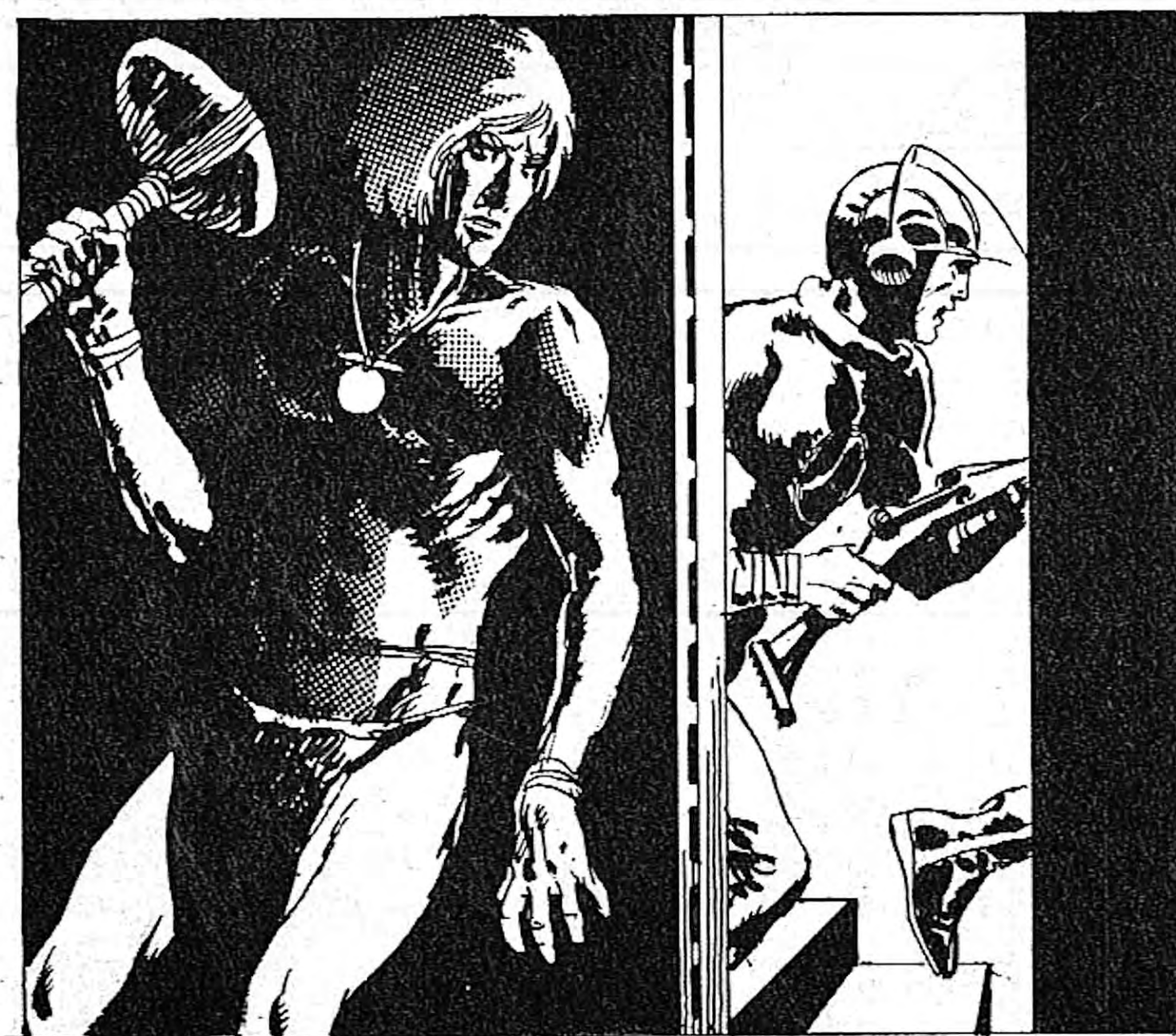
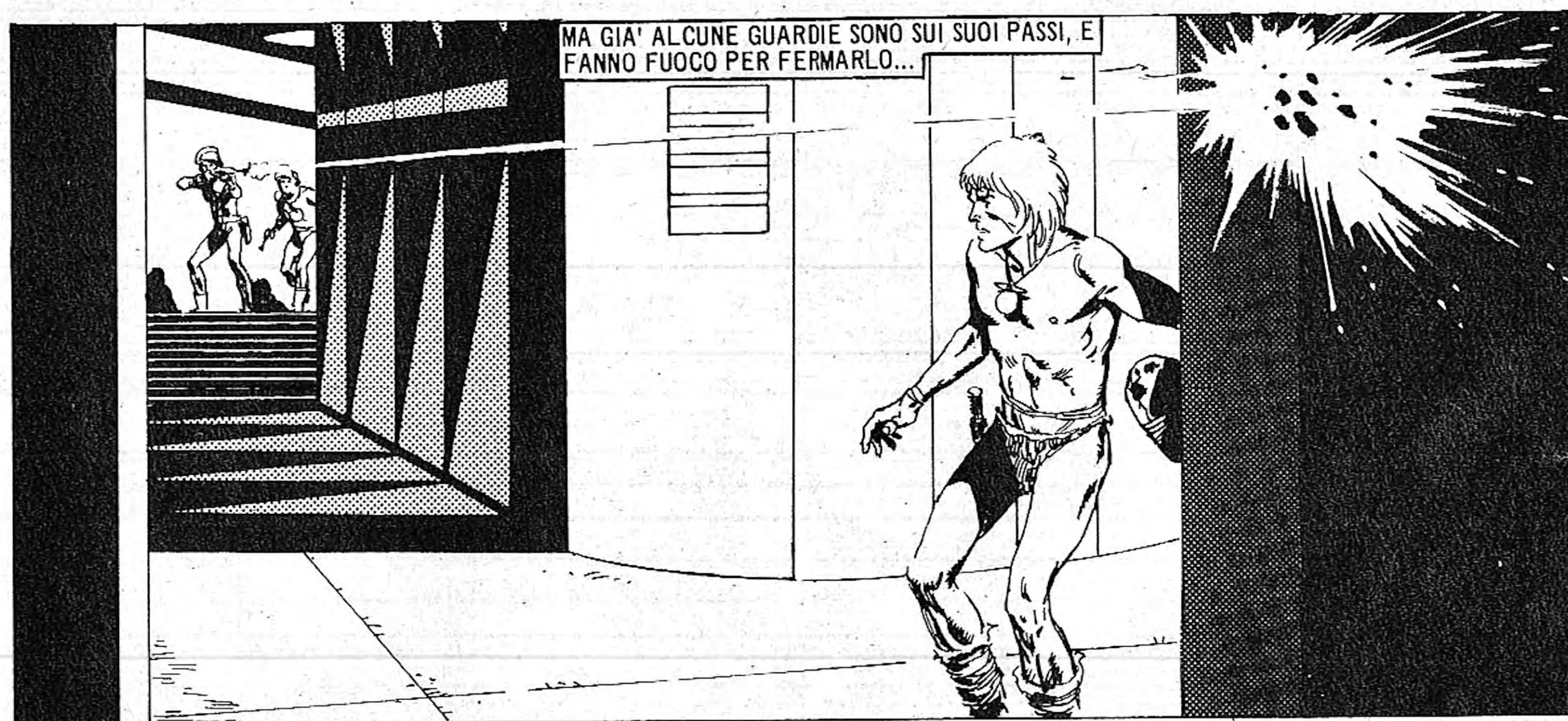
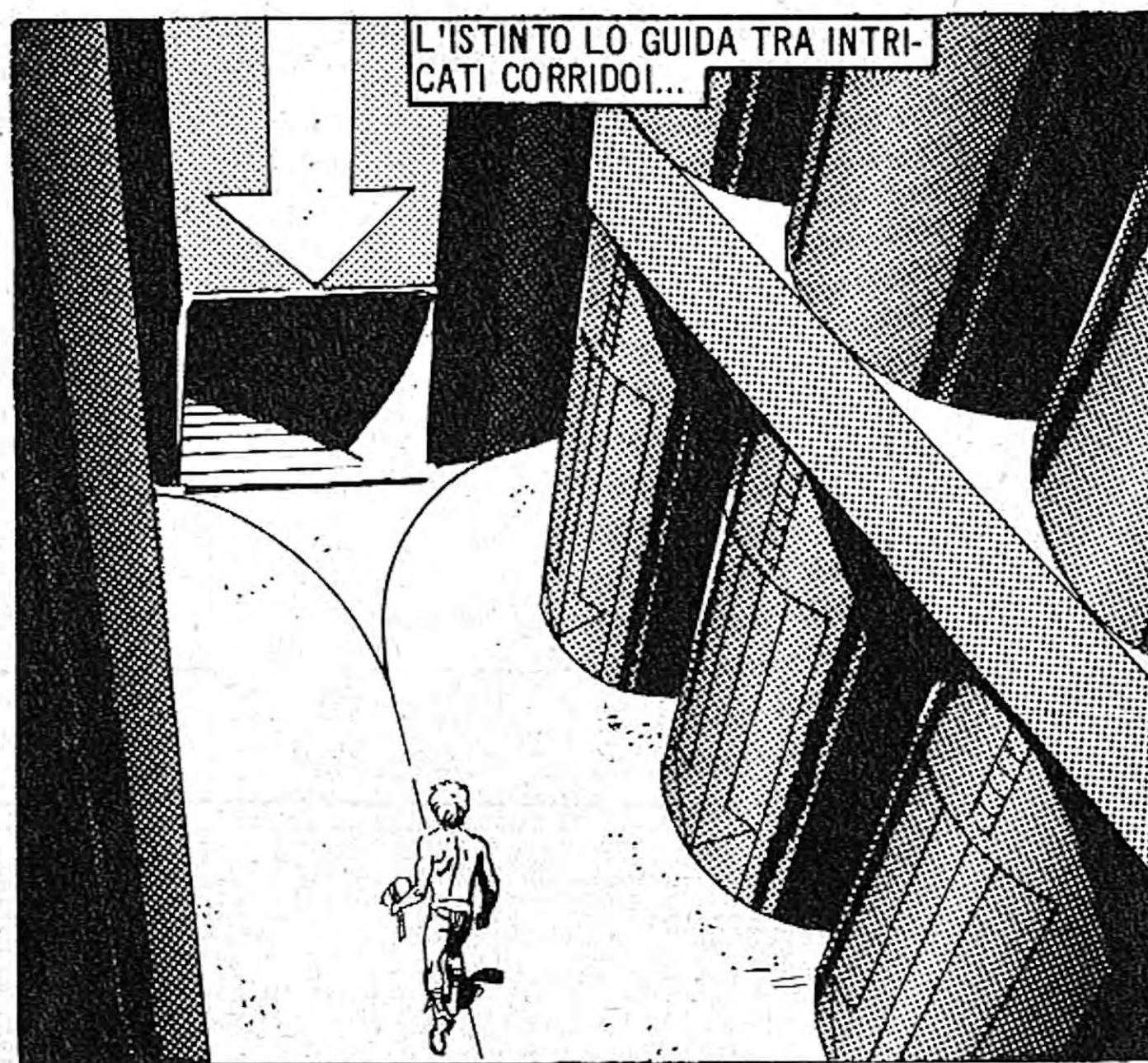
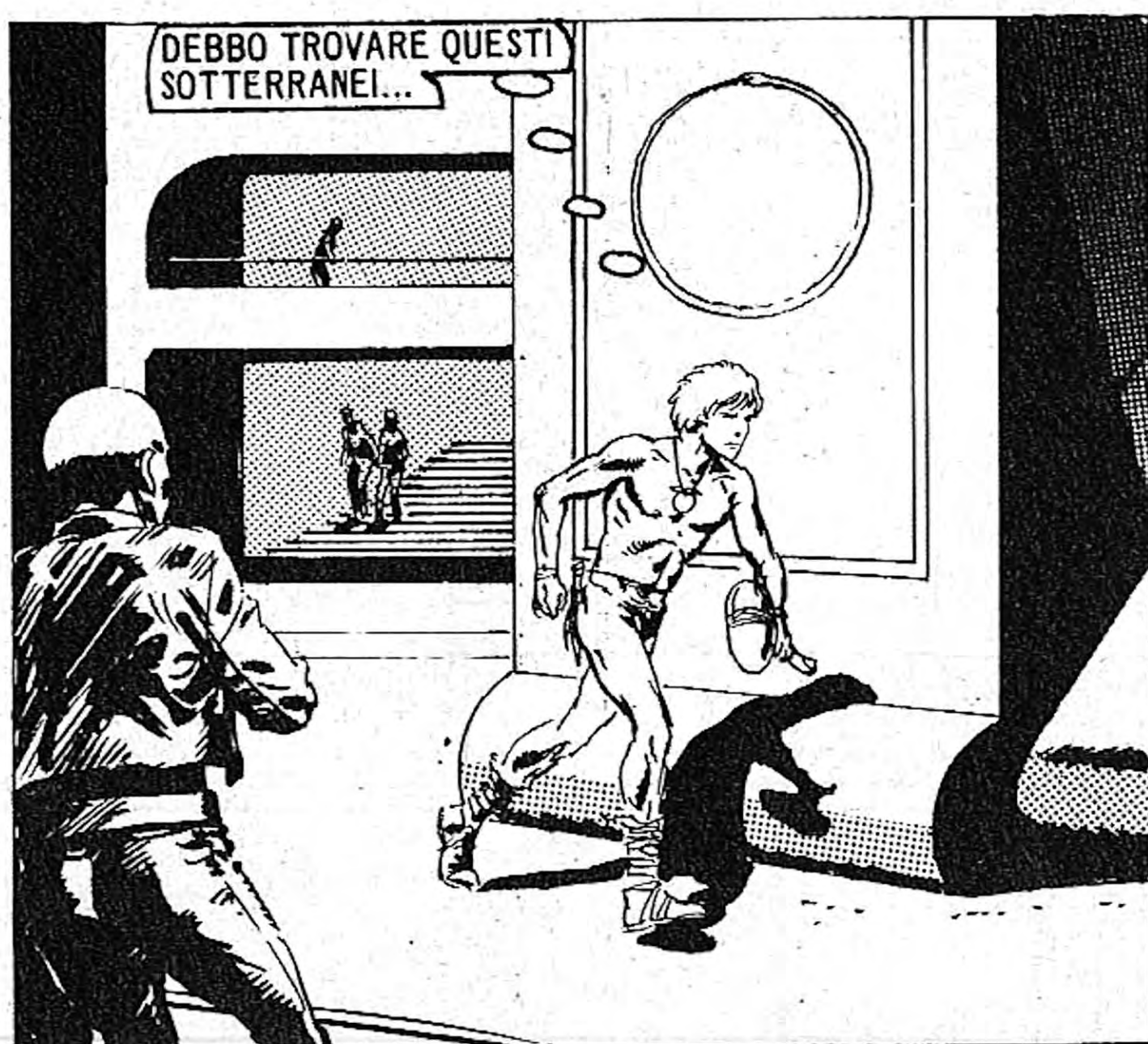
CHI SONO I SUPERSI-
GNORI?





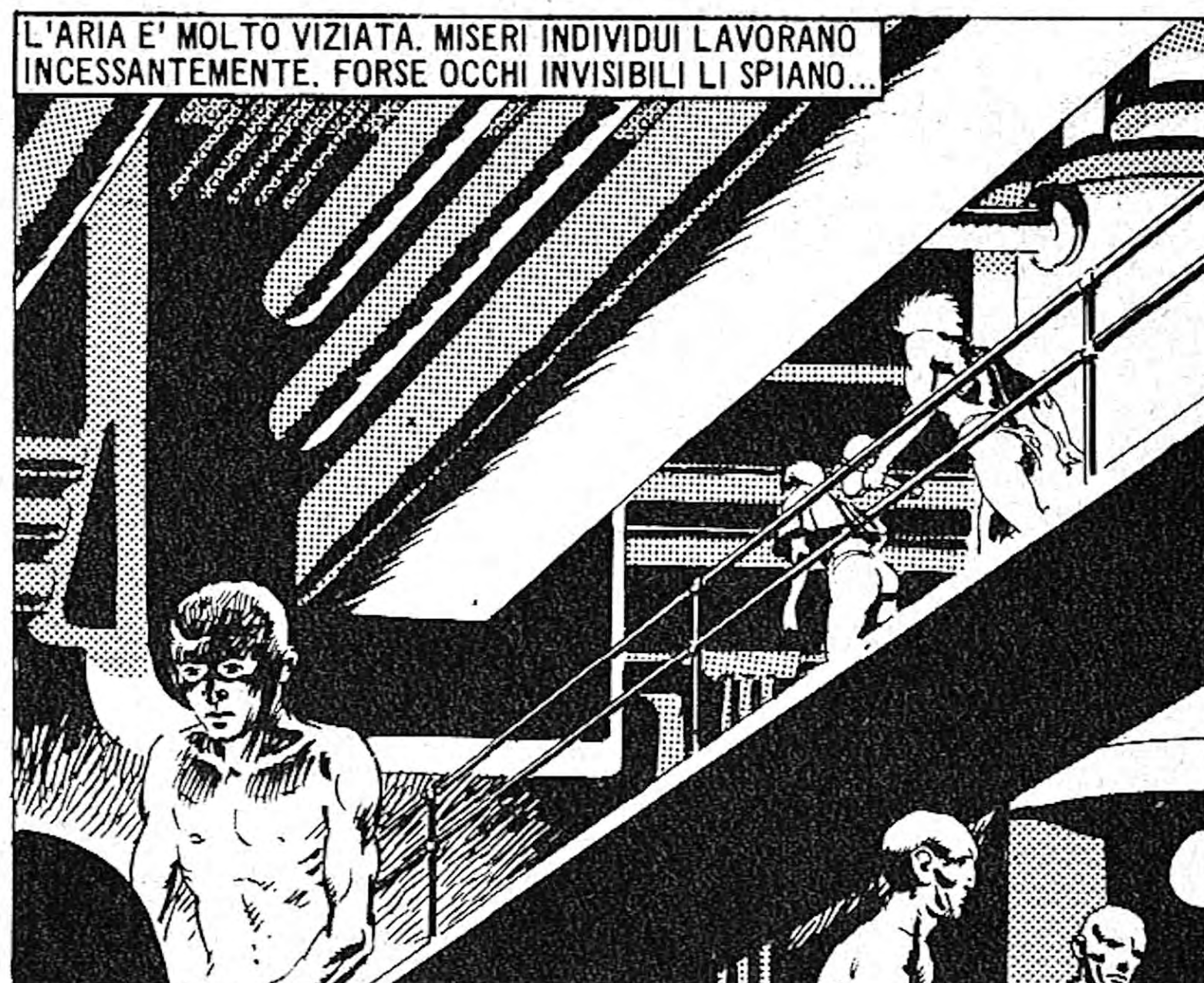
VORREBBE UCIDERLA... MA POI LA LASCIA CADERE A TERRA.



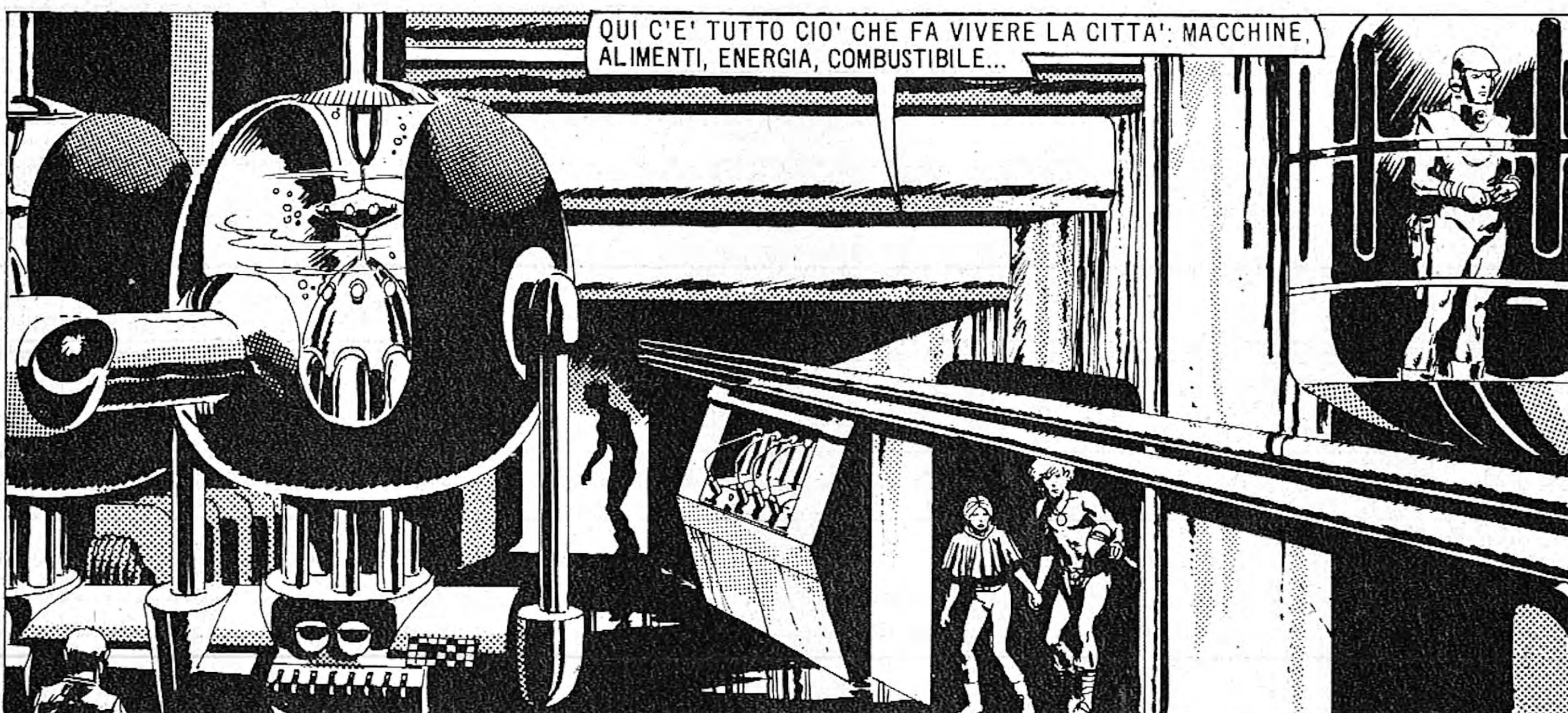




Vieni nei sotterranei, tra gli schiavi...



L'aria è molto viziata. Miseri individui lavorano incessantemente. Forse occhi invisibili li spiano...



Qui c'è tutto ciò che fa vivere la città: macchine, alimenti, energia, combustibile...



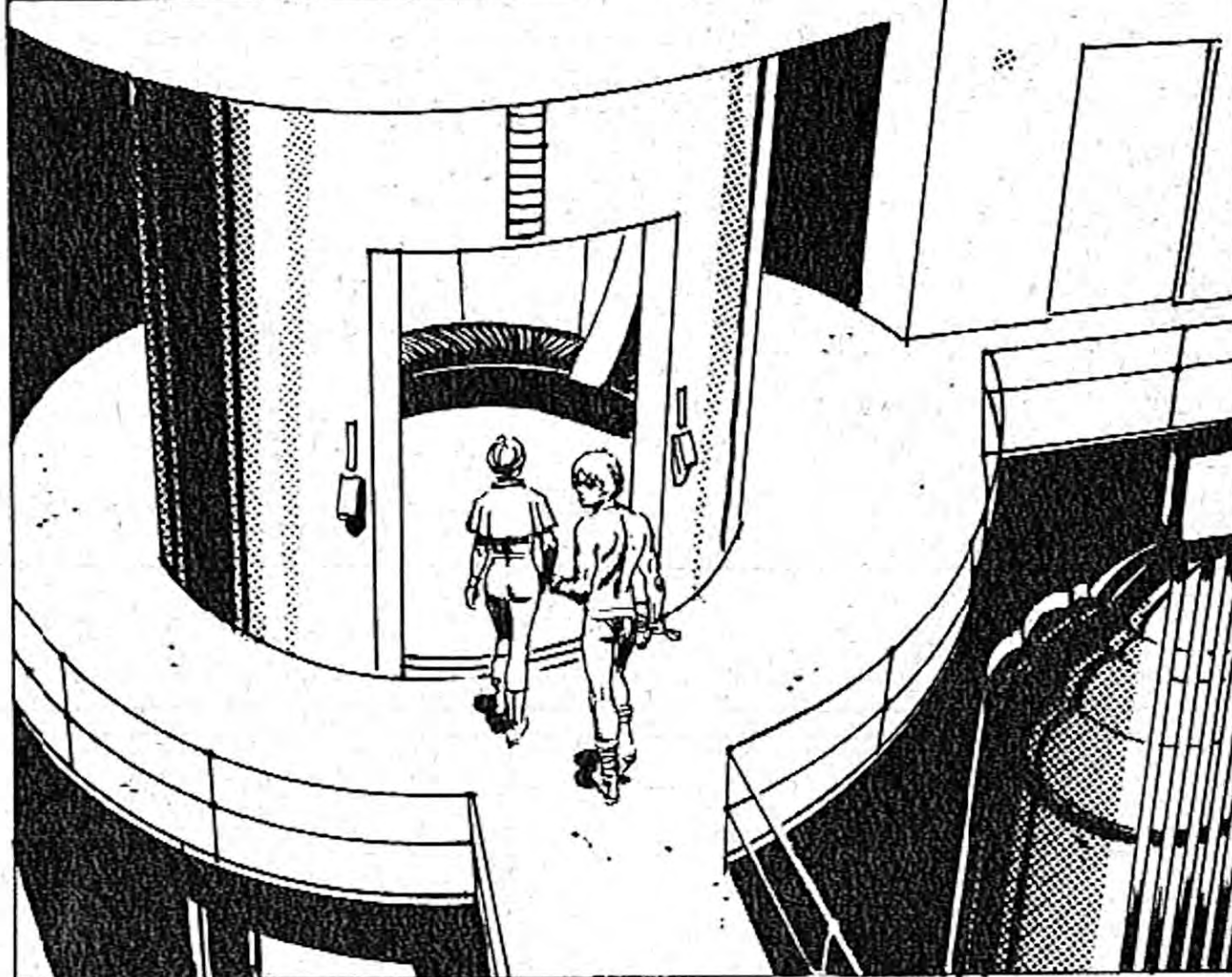
Attraversano buie gallerie e stretti passaggi finché...

Vieni, corriamo! Ci possono individuare con i loro apparecchi...

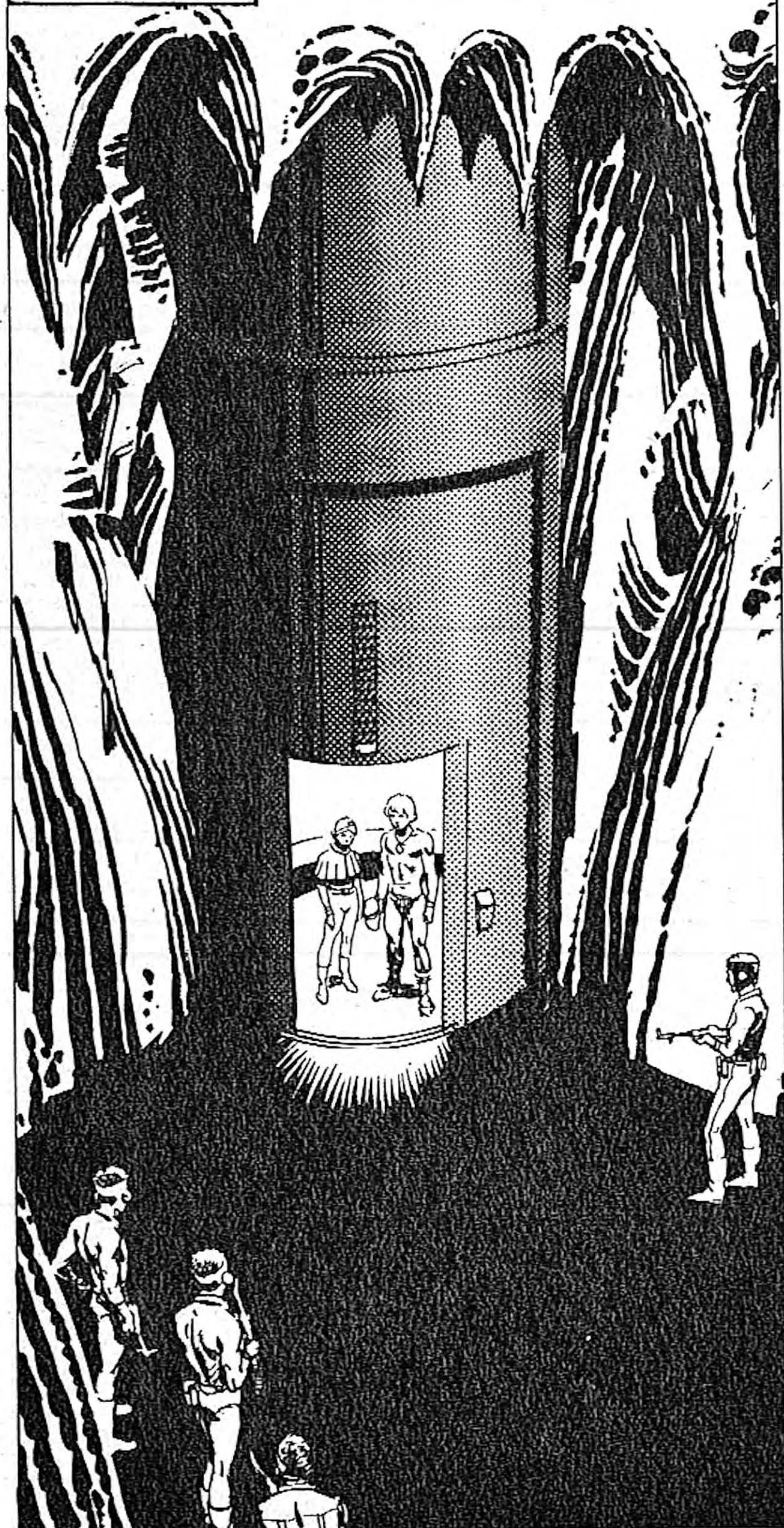
SCRUTATE OGNI ANGOLO! DOBBIAMO RIPRENDERE QUEL SELVAGGIO VIVO O MORTO!



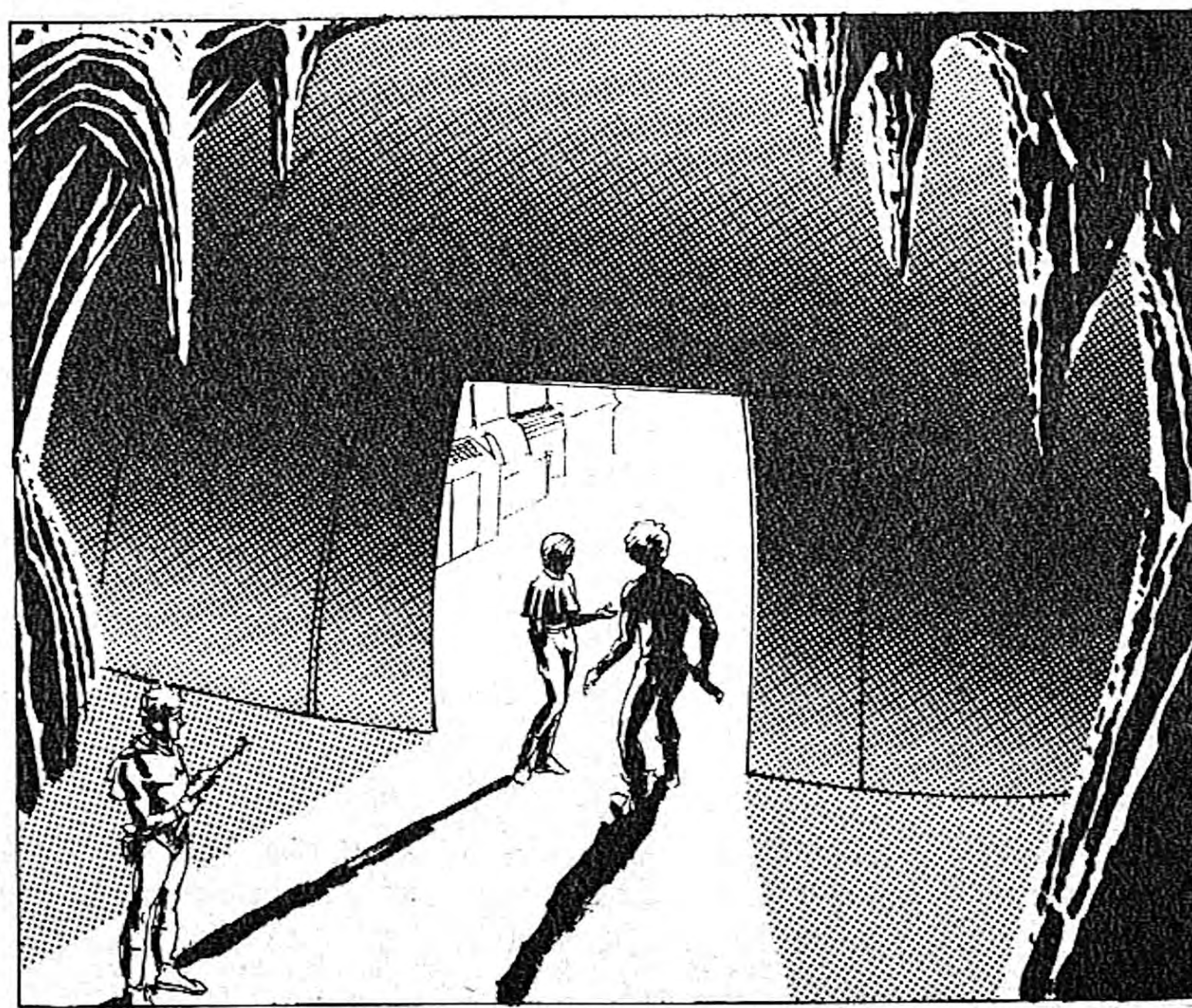
IL CUORE DI YOR PALPITA COME UN VULCANO E SOLTANTO LA MANO DELLA SUA SALVATRICE RIESCE A DARGLI UN PO' DI SICUREZZA...

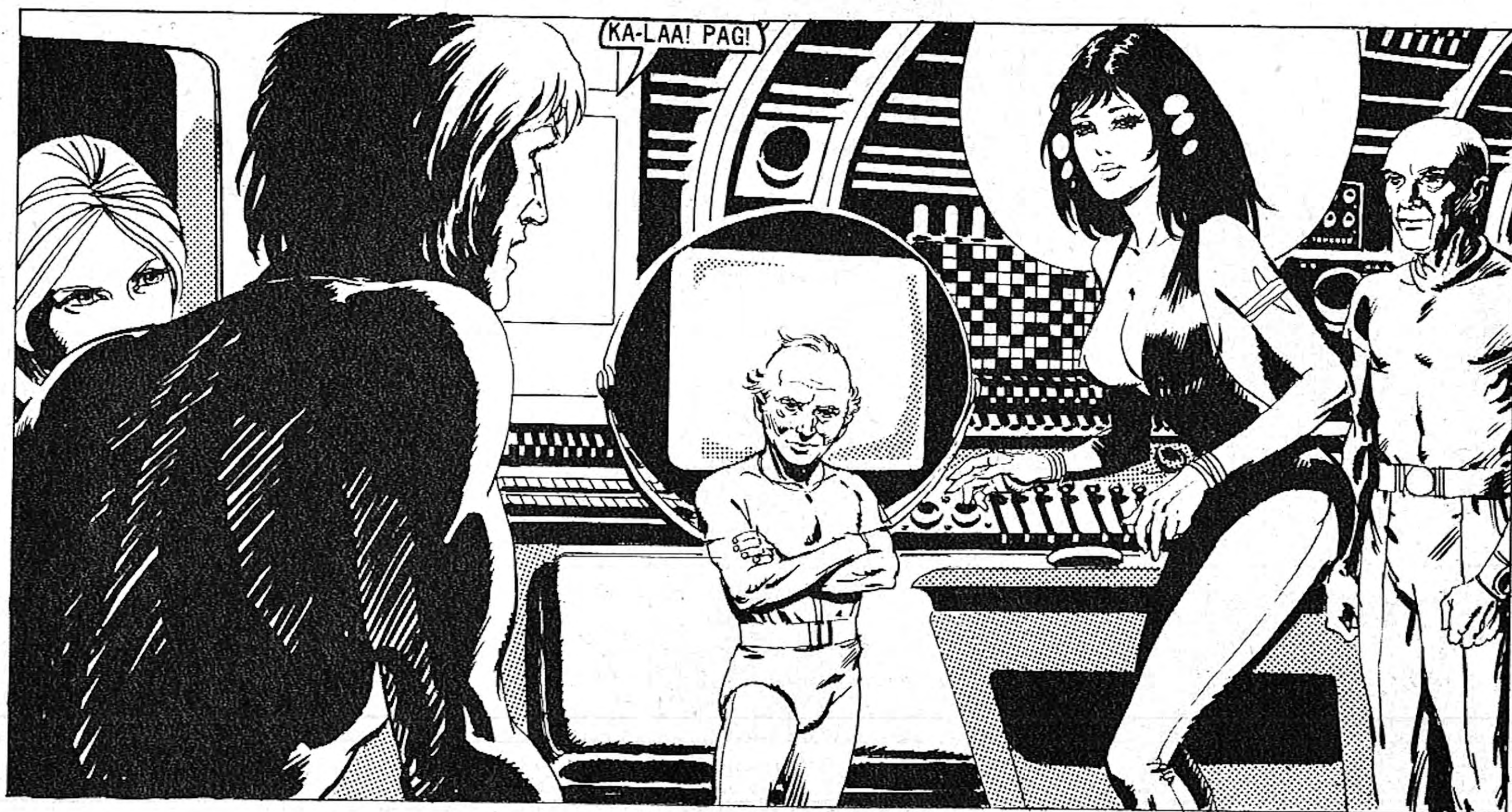


UN APPARECCHIO LI CONDUCE, A VELOCITA' VERTIGINOSA, VERSO GRANDI PROFONDITA'. FINALMENTE SI FERMA...



SIAMO ARRIVATI. ADESSO VEDRAI DOVE VIVONO QUELLI CHE ODIANO IL «SUPREMO»...





IL SUO GRIDO SEMBRA ROMPERE IL SILENZIO IRREALE DI QUEL LUOGO... KA-LAA, COMMOSSA, GLI SI GETTA TRA LE BRACCIA E LO STRINGE APPASSIONATAMENTE. ANCHE PAG ABBRACCIA IL SUO AMICO. GRANDE E' LA LORO FELICITA', ANCHE SE SANNO CHE LA SITUAZIONE E' DISPERATA. SONO PRESI NELLA RETE DI UNA FREDDA CIVILTA' DOVE I SENTIMENTI CONTANO BEN POCO E DOVE LE PAROLE «AMORE» E «FRATELLANZA» NON HANNO ALCUN SIGNIFICATO...



Fine dell'episodio

Skorpio



Hengaflo

YOR

IL CACCIATORE

DOPO UNA LUNGA ODISSEA, YOR E' RIUSCITO FINALMENTE A RITROVARE LA TERRA DALLA QUALE PROVIENE: L'ATLANTIDE... MA QUEL MONDO MECCANIZZATO E ALIENANTE GLI FA DESIDERARE IL RITORNO ALLA VITA PRIMITIVA E SERENA INSIEME ALLA SUA COMPAGNA KA-LAA E ALL'AMICO PAG. ADESSO PERO' NON PUO' FUGGIRE DA QUELLA CITTA' CHE, GOVERNATA DALLLO SPIETATO «SUPREMO», SI PREPARA AD ENTRARE IN GUERRA CON UN ALTRO PIANETA.



PAG SPIEGA ALL'AMICO COME E' RIUSCITO A SALVARSI DAL BOMBARDAMENTO DEL VILLAGGIO...

... COSI' PRIMA DELL'ATTACCO, FUI PRIGIONIERO INSIEME AD ALTRI E PORTATO A LAVORARE NEI SOTTERRANEI DELLA CITTA'.

... DOVE TROVO' ANCHE ME, CHE ERO STATA CATTURATA SULLA SPIAGGIA DOPO QUELLA TERRIBILE TORMENTA.

... E QUANDO GIA' DISPERAVAMO DI RIPRENDERE LA NOSTRA LIBERTA', SIAMO STATI INVITATI A FAR PARTE DI QUESTO GRUPPO DI RIBELLI. COSI' SIAMO VENUTI A SAPERE DEL TUO ARRIVO E ABBIAMO CERCATO DI FARTI VENIRE QUI.

LA VOCE DEL «SUPREMO» INTERROMPE LA LORO CONVERSAZIONE.

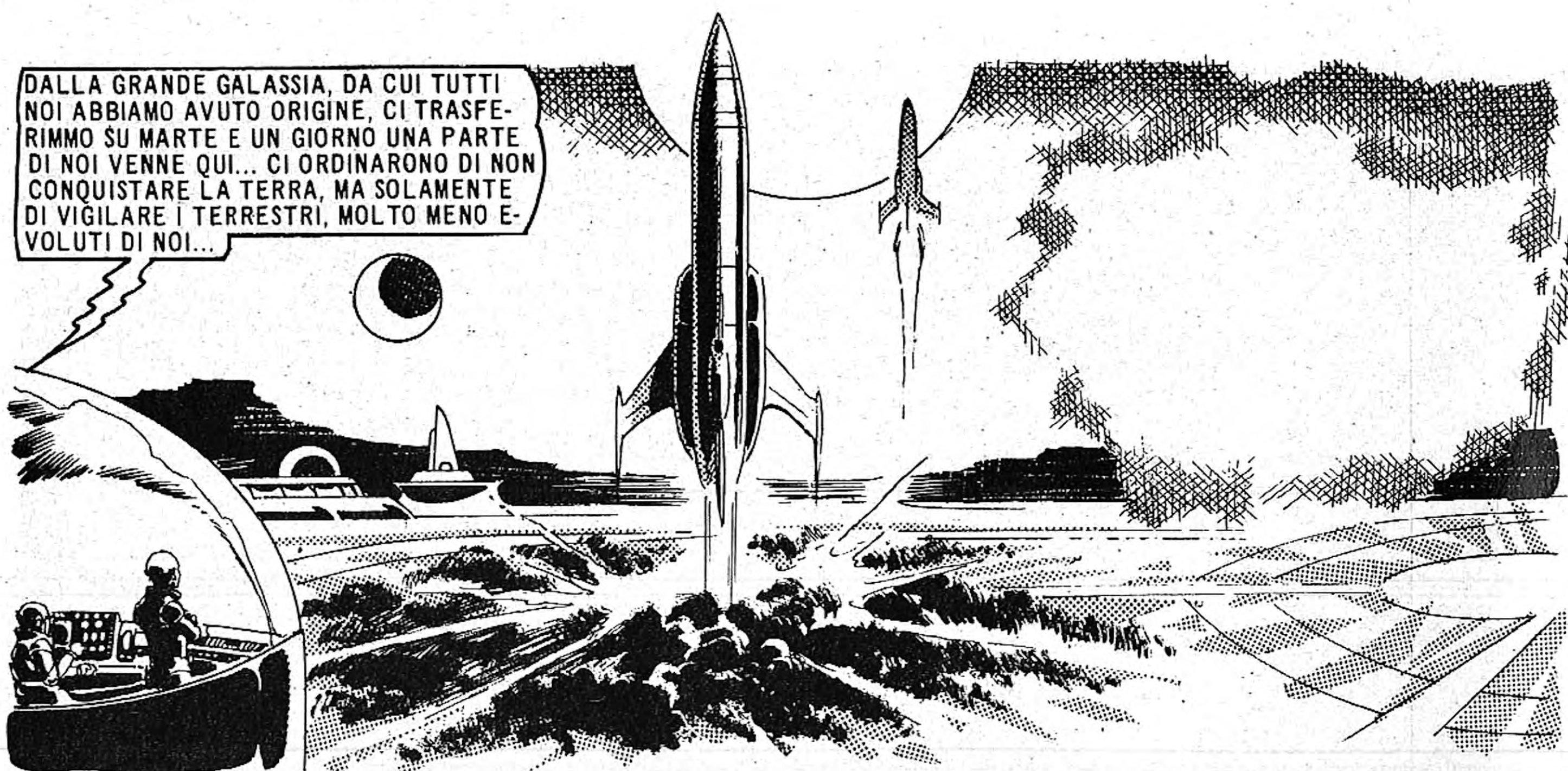
I NOSTRI NEMICI CI HANNO DATO UN ULTIMATUM. LA MIA RISPOSTA E' STATA L'INVIO DI UNA SQUADRIGLIA DI RAZZI CHE SI ABATTERA' TRA POCO SU DI LORO...

I RAZZI... CHE COSA SONO?

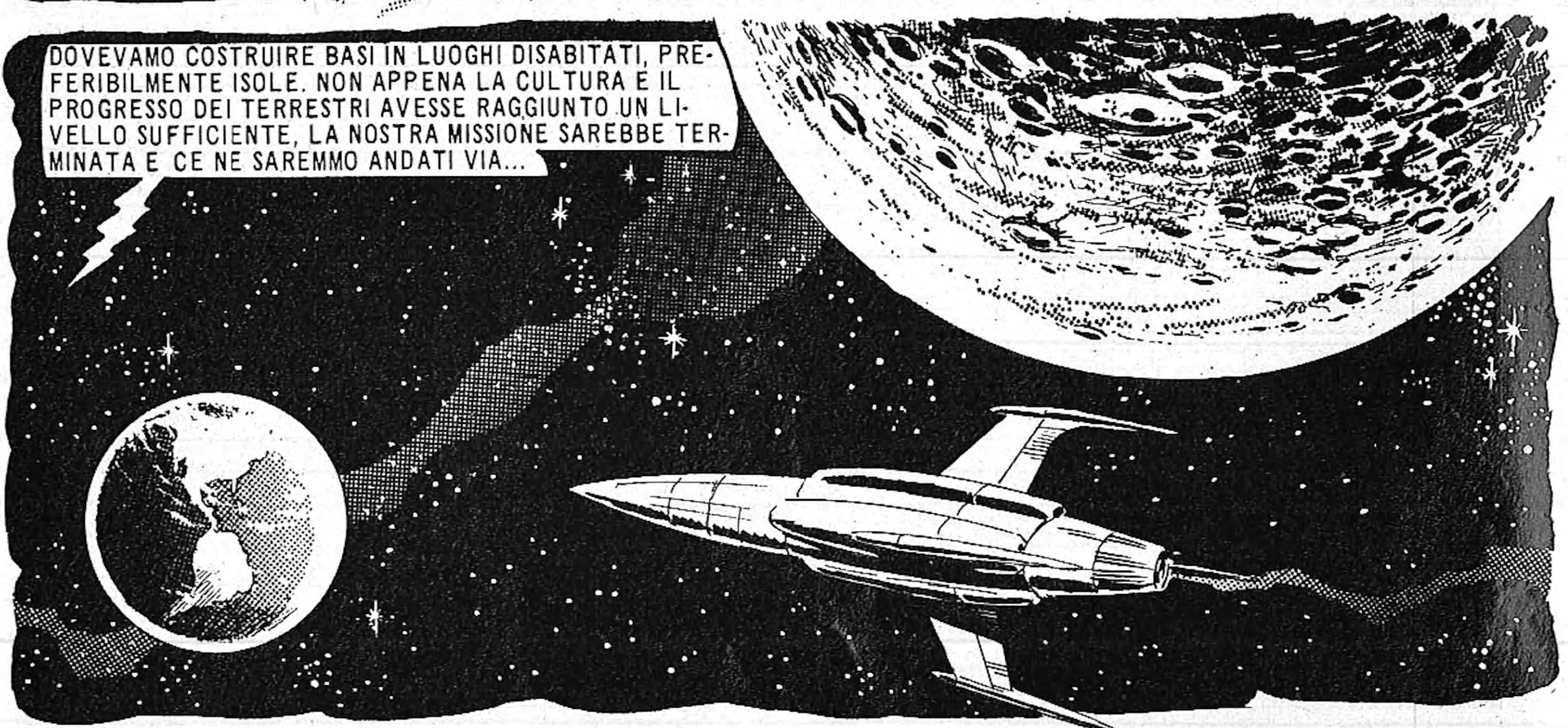
LA RISPOSTA GLI VIENE DA UN VECCHIO SAGGIO CHE SEMBRA IL CAPO SPIRITUALE DI QUEI RIBELLI.

I RAZZI SONO ORDIGNI VOLANTI CHE SPIANERANNO AL SUOLO MARTE... SI DISINTEGRERANNO NON APPENA TOCCHERANNO LA SUPERFICIE DI QUEL PIANETA... ASCOLTA, STRANIERO: TI SPIEGHERO' LA TUA ORIGINE...

DALLA GRANDE GALASSIA, DA CUI TUTTI NOI ABBIAMO AVUTO ORIGINE, CI TRASFERIMMO SU MARTE E UN GIORNO UNA PARTE DI NOI VENNE QUI... CI ORDINARONO DI NON CONQUISTARE LA TERRA, MA SOLAMENTE DI VIGILARE I TERRESTRI, MOLTO MENO EVOLUTI DI NOI...



DOVEVAMO COSTRUIRE BASI IN LUOGHI DISABITATI, PREFERIBILMENTE ISOLE. NON APPENA LA CULTURA E IL PROGRESSO DEI TERRESTRI AVESSSE RAGGIUNTO UN LIVELLO SUFFICIENTE, LA NOSTRA MISSIONE SAREBBE TERMINATA E CE NE SAREMMO ANDATI VIA...



E I TERRESTRI COME VI ACCOLSERO?

L'ORDINE ERA DI NON FARCI VEDERE... COSI' AGIMMO PER VIA INDUTIVA.



INSEGNAMMO ALL'UOMO A SCOPRIRE IL FUOCO, GUIDANDO IL SUO CERVELLO A DISTANZA...



GLI INSEGNAMMO A FABBRICARSI DELLE ARMI PER DIFENDERSI DAI PERICOLI CHE LO CIRCONDAVANO... AVEVAMO ORDINE DI NON ACCELERARE TROPPO L'EVOLUZIONE. I TERRESTRI ERANO DIVERSI DA NOI... LA LORO INTELLIGENZA PIU' LENTA...



QUALE FU IL MAGGIOR OSTACOLO ALLA VOSTRA MISSIONE?

LA MESCHINITA' DELL'UOMO. E L'INVIDIA, L'ODIO, L'AMBIZIONE... VELENI CHE NOI AVEVAMO CANCELLATO NELLA NOSTRA CIVILTÀ...

INSEGNAMMO COSI' AI SELVAGGI L'IMPORTANZA DELLA MUSICA E L'AIUTAMMO A COSTRUIRE I PRIMI STRUMENTI... CERCANDO DI ADDOLCIRE I LORO CUORI...



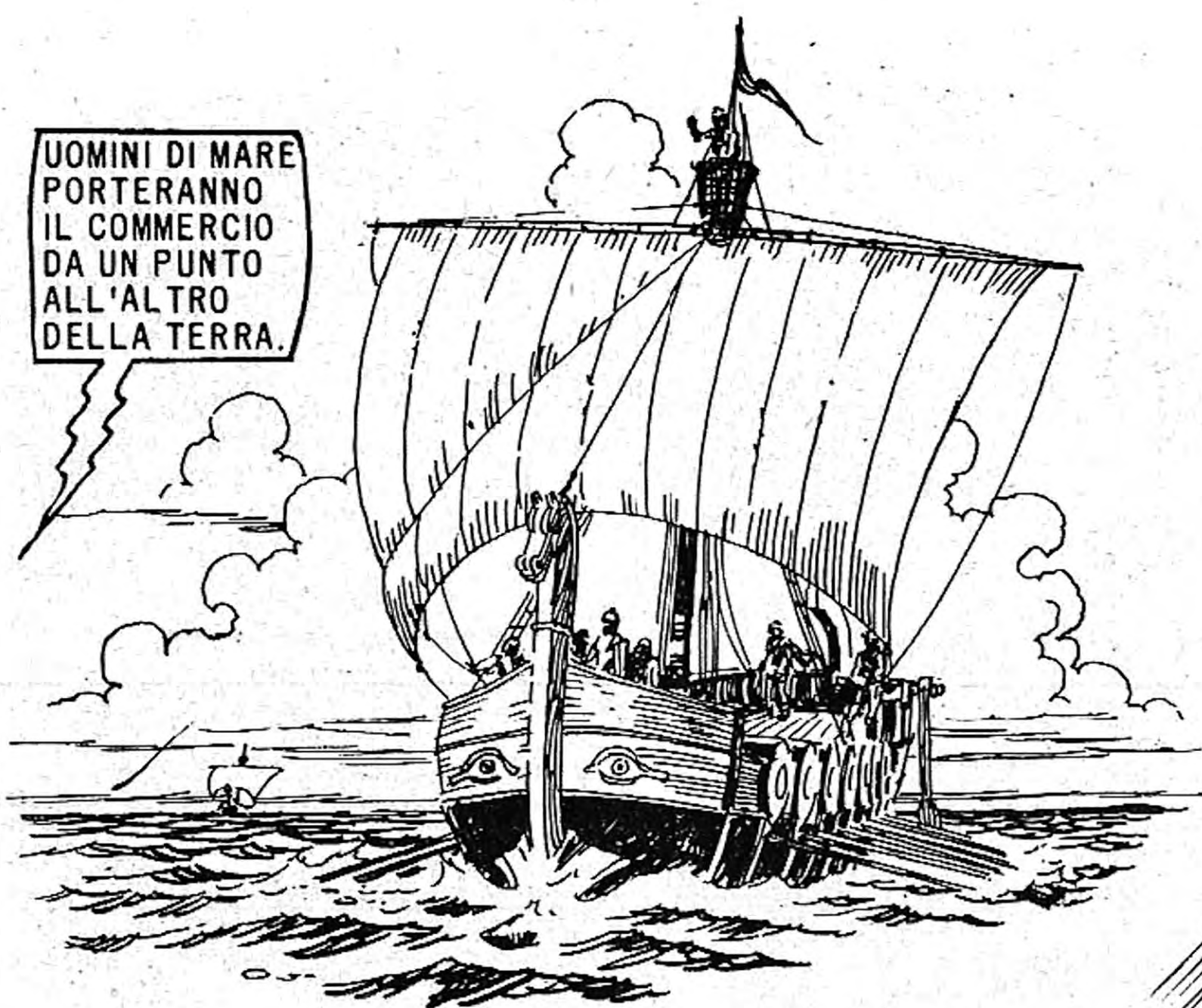
LA TERRA ERA UN PIANETA ANCORA COLPITO DA TERREMOTI E GLACIAZIONI... COSI' GUIDAMMO LA RAZZA UMANA VERSO TERRE DOVE QUESTE MINACCE FOSSERO MENO FREQUENTI...

... NON SEMPRE ERA POSSIBILE SALVARLI... MA QUEGLI UOMINI NON DAVANO MOLTA IMPORTANZA ALLA VITA... ANCORA NON CONOSCEVANO GLI DEI E... L'AMORE.





UOMINI DI MARE
PORTERANNO
IL COMMERCIO
DA UN PUNTO
ALL'ALTRO
DELLA TERRA.



ABBIAMO ANCHE PENSATO A UOMINI ILLUMINATI, CHE DOVRANNO APPARIRE NEI MOMENTI PIU' CRUCIALI DELL'UMANITA' PER INDICARE LA STRADA DA SEGUIRE...



TU CREDI CHE CI SARA' UN FUTURO MIGLIORE PER L'UOMO?

SI'... SE RIUSCIRA' A VINCERE IL MALE SULLA TERRA.



CERCATE ADLAN! E' IL CAPO DEI RIBELLI...

... SOLO ALLORA L'UOMO POTRA' INTEGRARSI AGLI ALTRI ESSERI SUPERIORI DELL'UNIVERSO E... CAPIRE DIO, IL NOSTRO PADRE COMUNE...



PURTROPPO IL MALE SI ANNIDA ANCHE TRA NOI... L'ATTUALE «SUPREMO» E' VINTO DALL'AMBIZIONE PIU' SFRENATA...

QUEL «PADRE COMUNE», ADLAN, CHI E'?



GUARDALO, STRANIERO CHE SEI TORNATO ALLA TUA TERRA, GUARDALO IN CIELO E IN TERRA... GUARDALO NEI FIORI E NEL MARE... GUARDALO IN TE STESSO, QUANDO AMI...



QUEL PADRE COMUNE E' STANCO, E NON FARA' NIENTE PER EVITARE LA DISTRUZIONE DI MARTE...

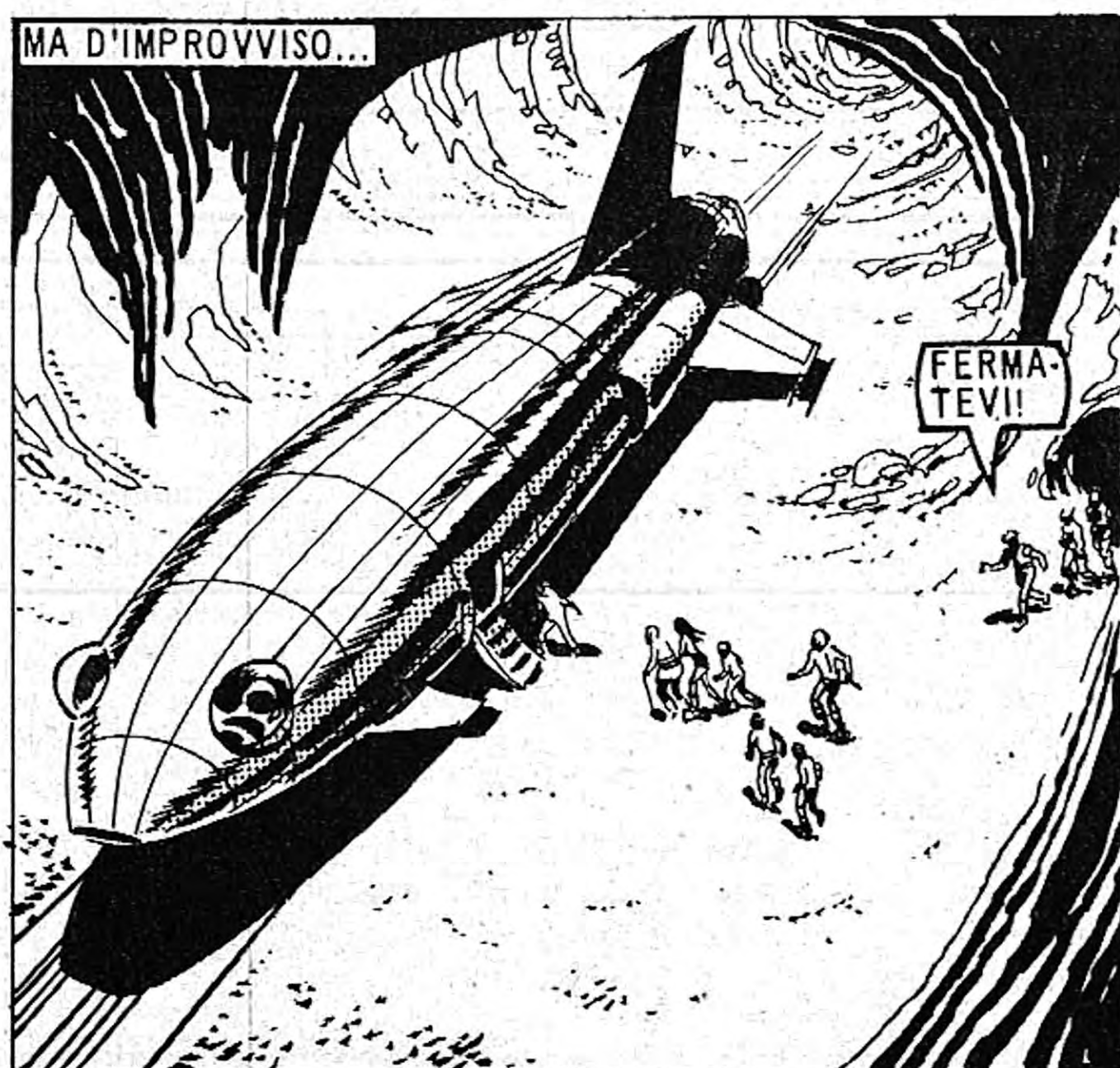
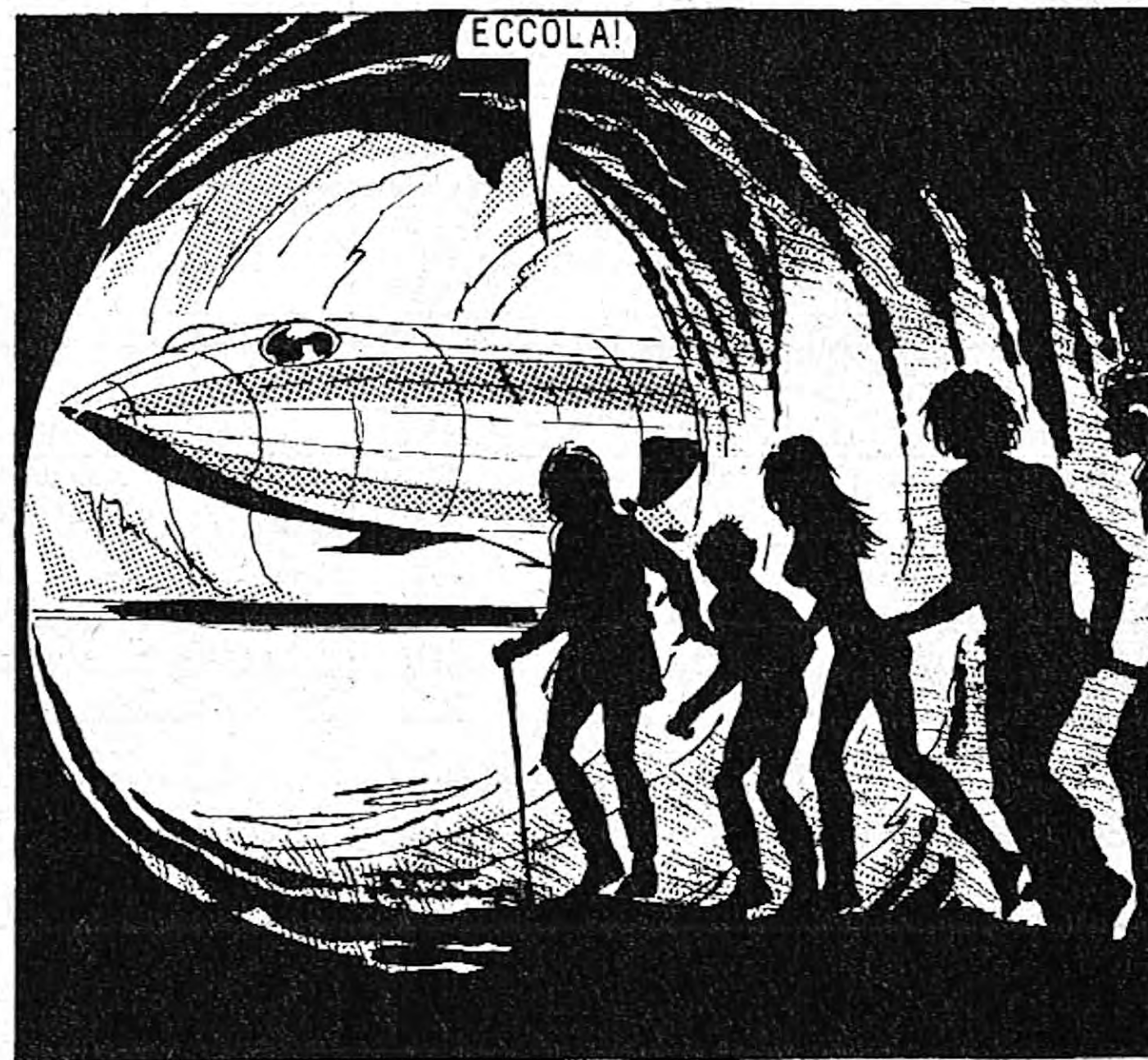


NOI, SUE CREATURE, LO ABBIAMO DELUSO...

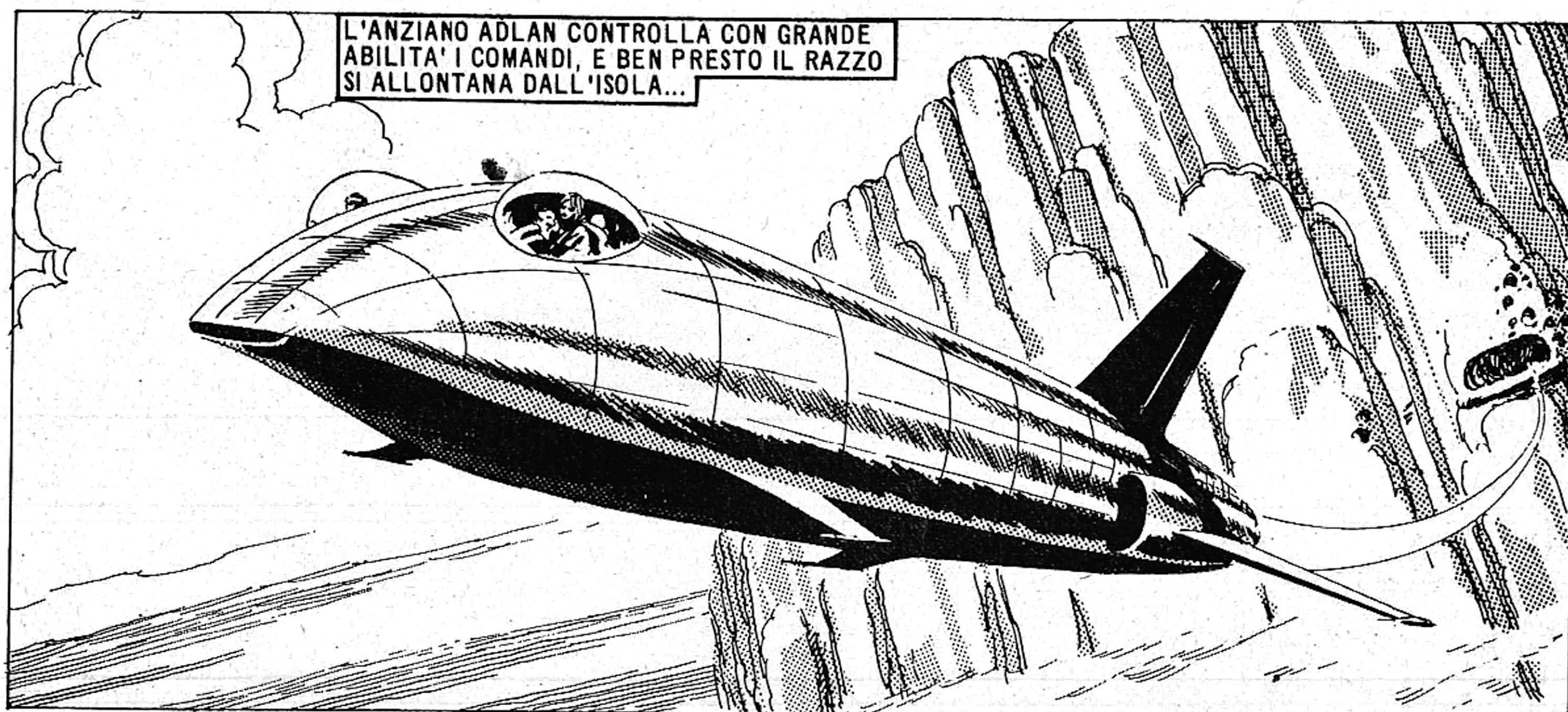


ADDIO, INDIMENTICABILE TERRA... ADDIO MARTE, CON LE SUE STRADE CHE ANCORA CONSERVANO IL PROFUMO DI NHUT, LA SOLA DONNA CHE HO AMATO...

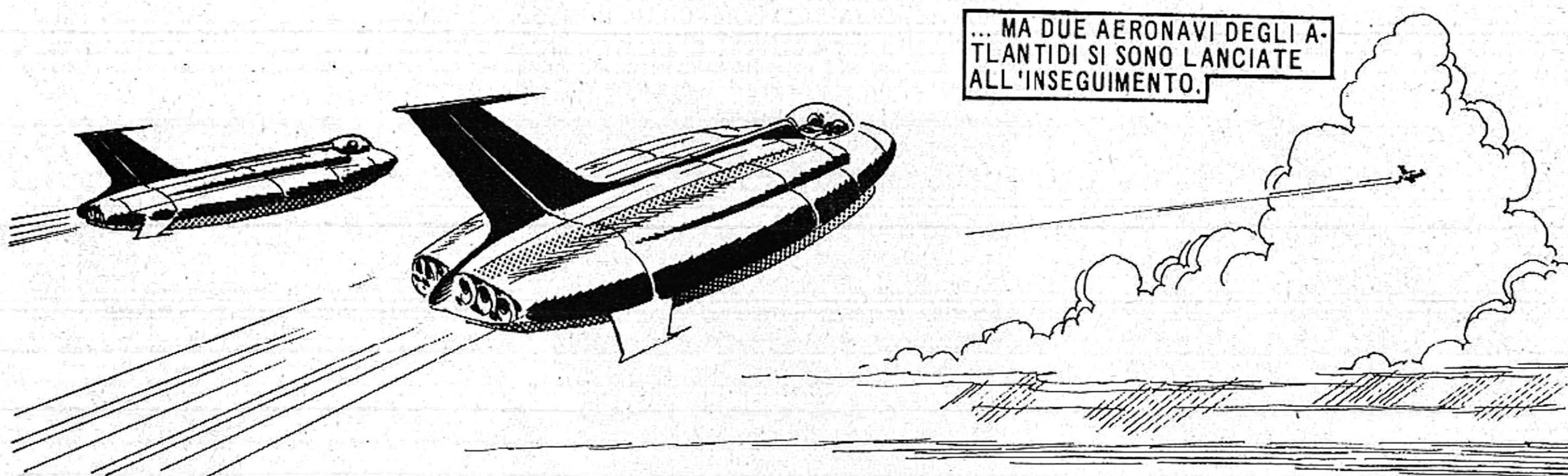








L'ANZIANO ADLAN CONTROLLA CON GRANDE ABILITA' I COMANDI, E BEN PRESTO IL RAZZO SI ALLONTANA DALL'ISOLA...



... MA DUE AERONAVI DEGLI ATLANTIDI SI SONO LANCIATE ALL'INSEGUIMENTO.



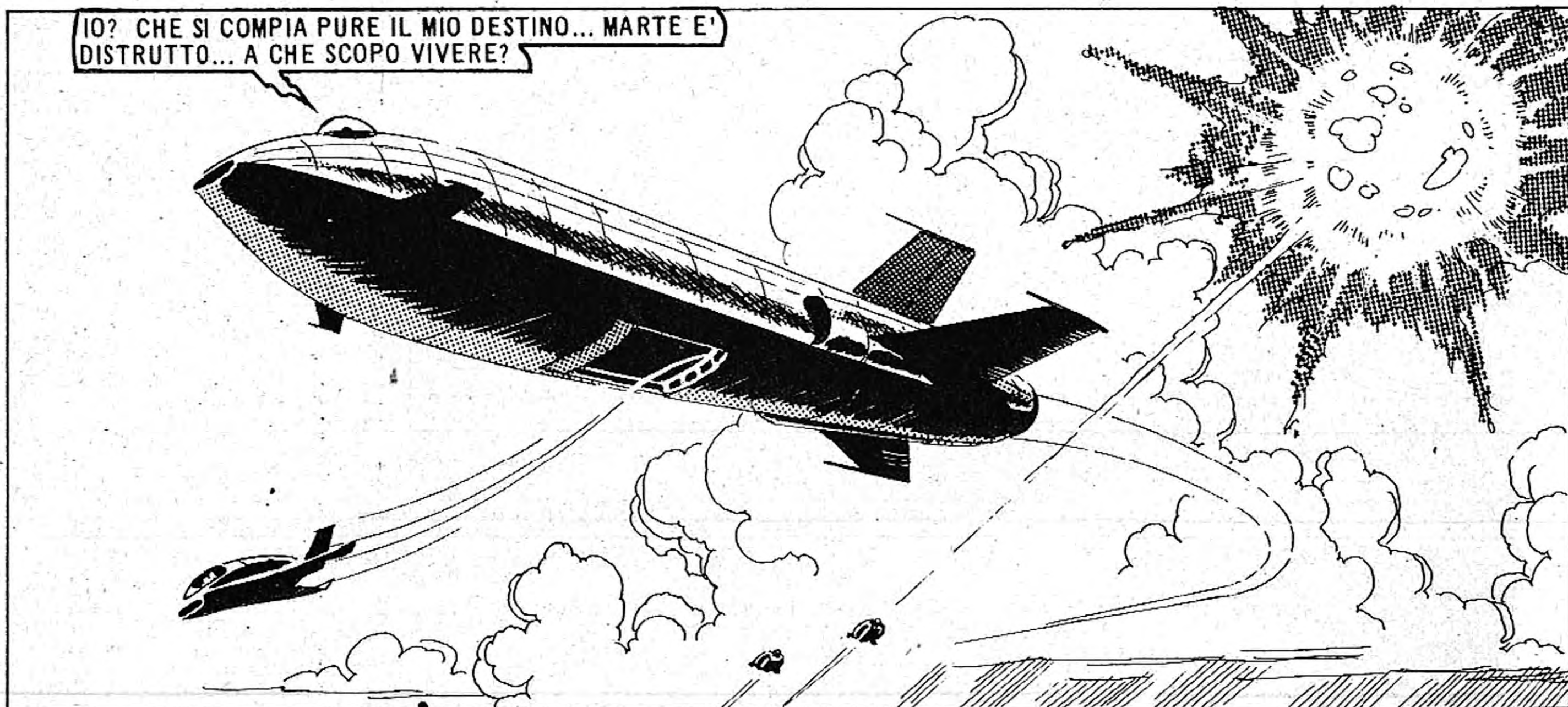
NON RIUSCIREMO A FUGGIRE. QUESTO MEZZO E' TROPPO PESANTE. YOR, PAG, KA-LAA, METTETEVI IN QUESTA NAVICELLA DI SALVATAGGIO... CI SONO CONTROLLI AUTOMATICI PROGRAMMATI PER ATTERRARE... BUONA FORTUNA!



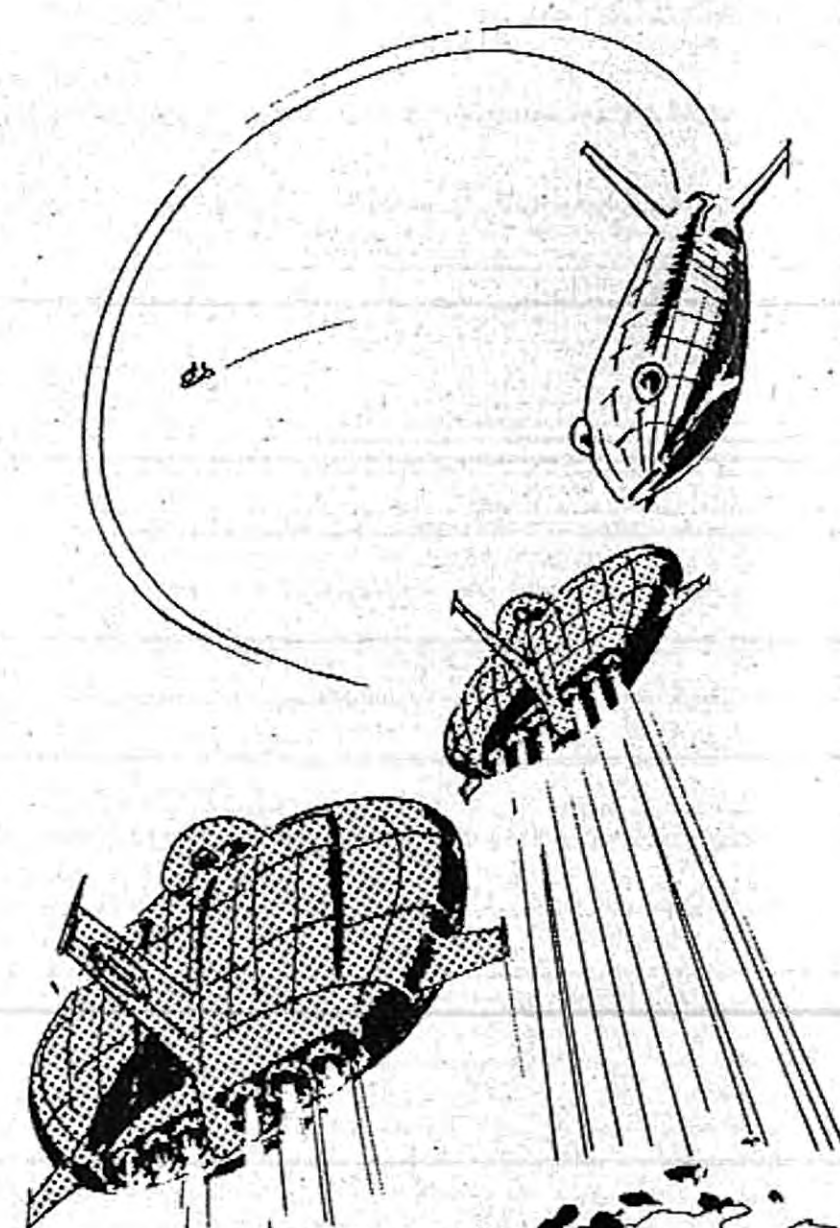
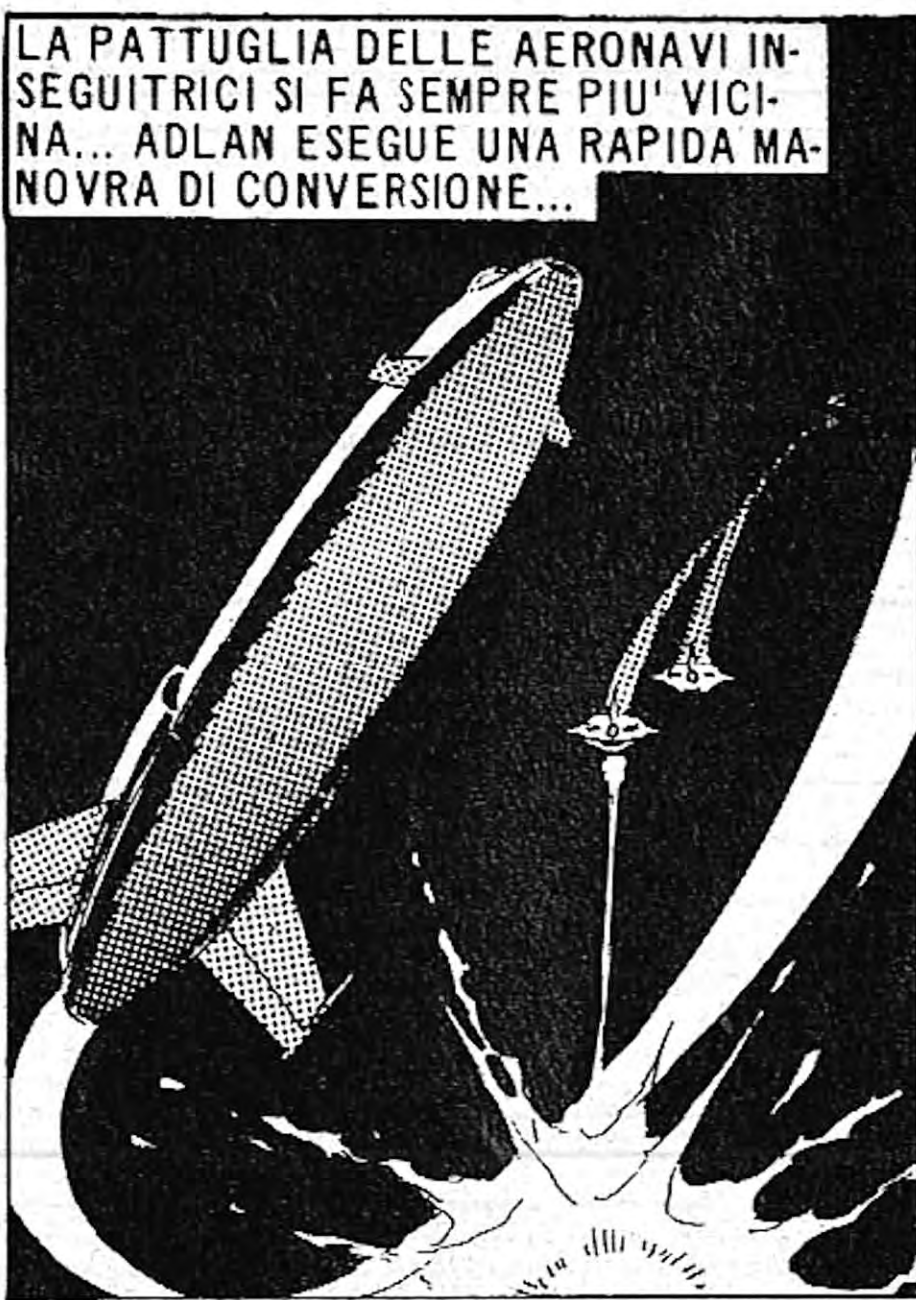
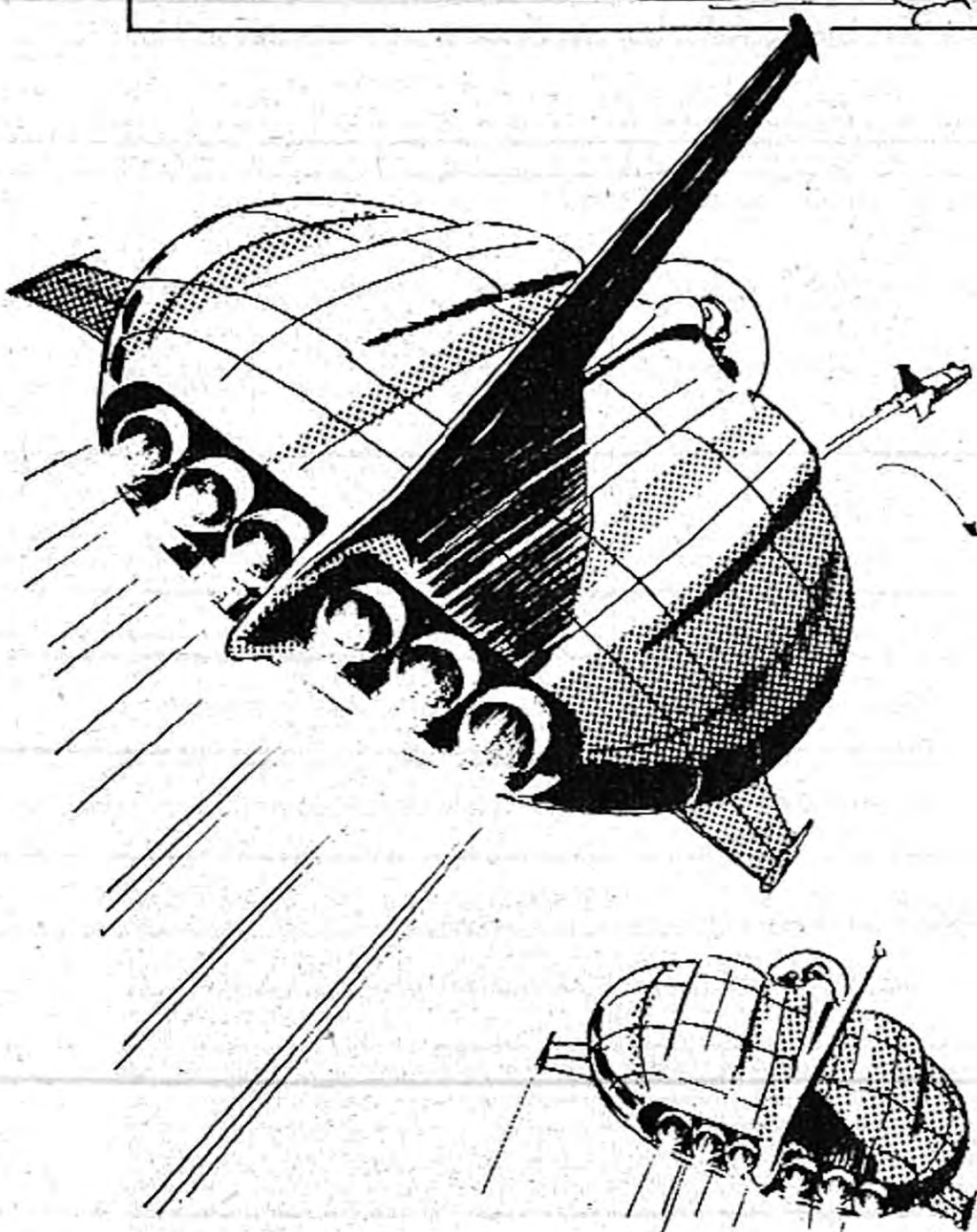
ANDATE, PRESTO!

E TU?

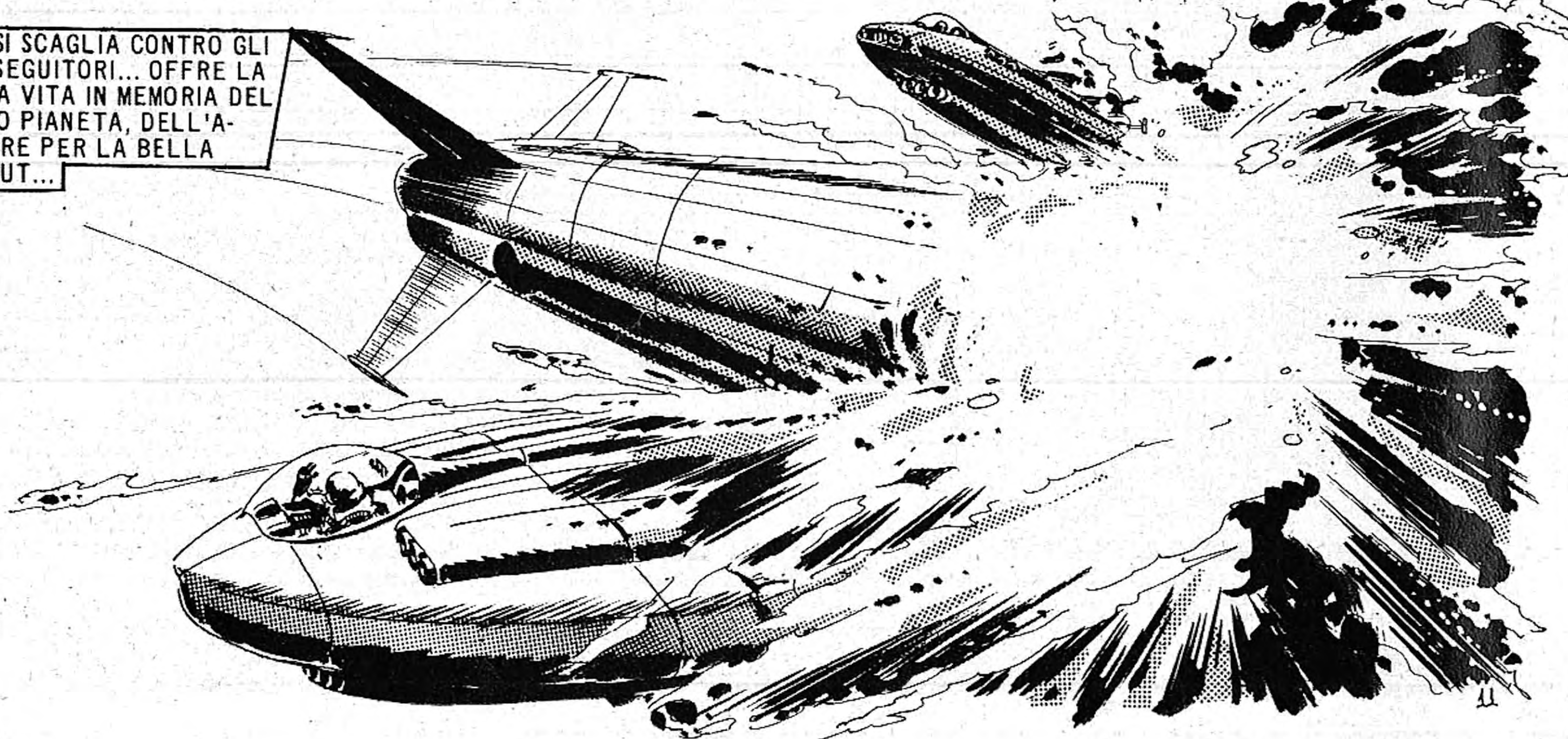
IO? CHE SI COMPIA PURE IL MIO DESTINO... MARTE E' DISTRUTTO... A CHE SCOPO VIVERE?

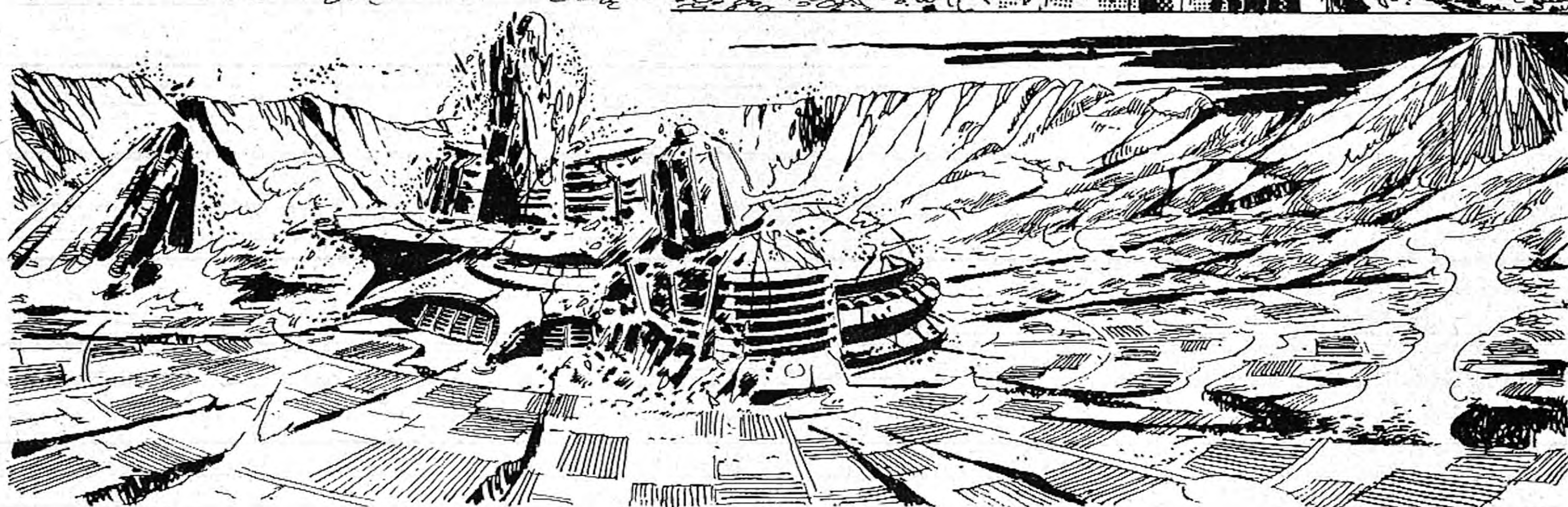


LA PATTUGLIA DELLE AERONAVI INSEGUITRICI SI FA SEMPRE PIU' VICINA... ADLAN ESEGUE UNA RAPIDA MANOVRA DI CONVERSIONE...



E SI SCAGLIA CONTRO GLI INSEGUITORI... OFFRE LA SUA VITA IN MEMORIA DEL SUO PIANETA, DELL'AMORE PER LA BELLA NHUT...

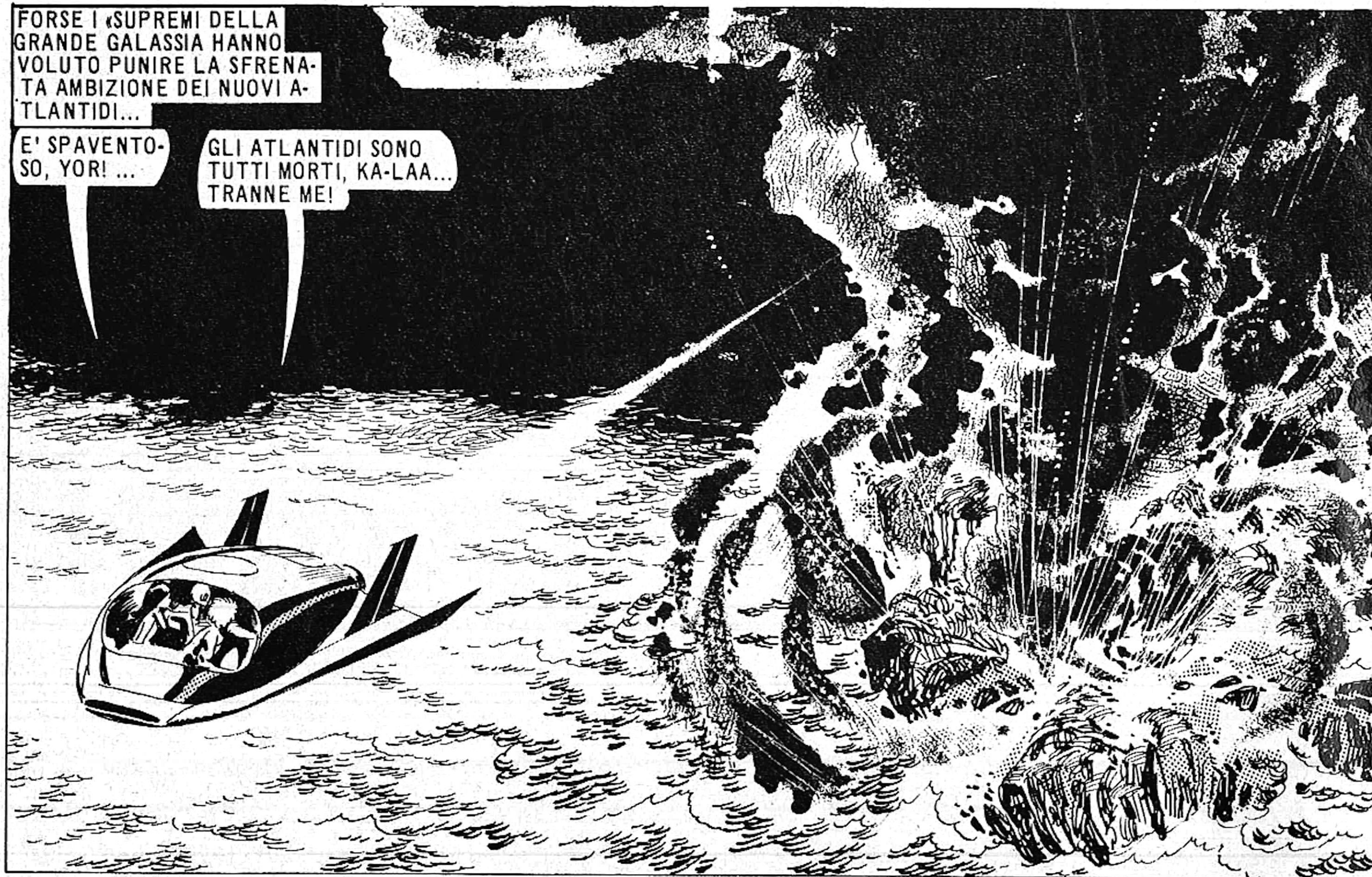




FORSE I SUPREMI DELLA
GRANDE GALASSIA HANNO
VOLUTO PUNIRE LA SFRENA-
TA AMBIZIONE DEI NUOVI A-
TLANTIDI...

E' SPAVENTO-
SO, YOR! ...

GLI ATLANTIDI SONO
TUTTI MORTI, KA-LAA...
TRANNE ME!



LA NAVICELLA SCENDE POCO DOPO
SU UNA TRANQUILLA SPIAGGIA.

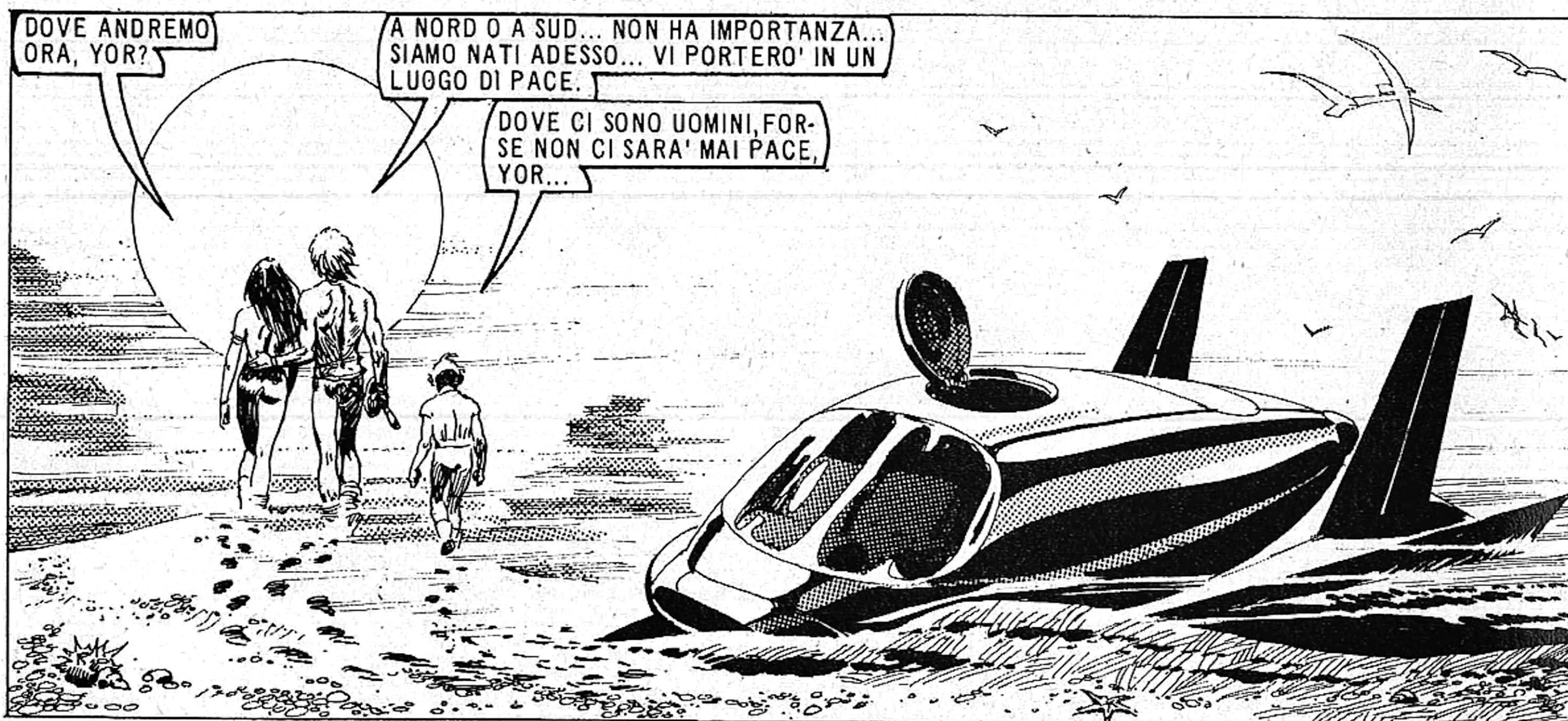
NESSUNO SAPRA' MAI QUANTO E'
SUCCESSO SU QUELL'ISOLA...



DOVE ANDREMO
ORA, YOR?

A NORD O A SUD... NON HA IMPORTANZA...
SIAMO NATI ADESSO... VI PORTERO' IN UN
LUOGO DI PACE.

DOVE CI SONO UOMINI, FOR-
SE NON CI SARA' MAI PACE,
YOR...





YOR, KA-LAA E PAG HANNO FATTO
RITORNO AL LORO MONDO. UN MON-
DO DOVE LA VITA E' PIU' SERENA...

Fine dell'episodio ZANOTTO 75

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO I - N. 35
15 DICEMBRE 1975
SPED. ABB. POST. GR. II-70
250 LIRE

lancio story



UN UOMO ANZIANO, MA ANCORA VIGOROSO, AVANZA
SULLA SABBIA CALGINATA DEL DESERTO...

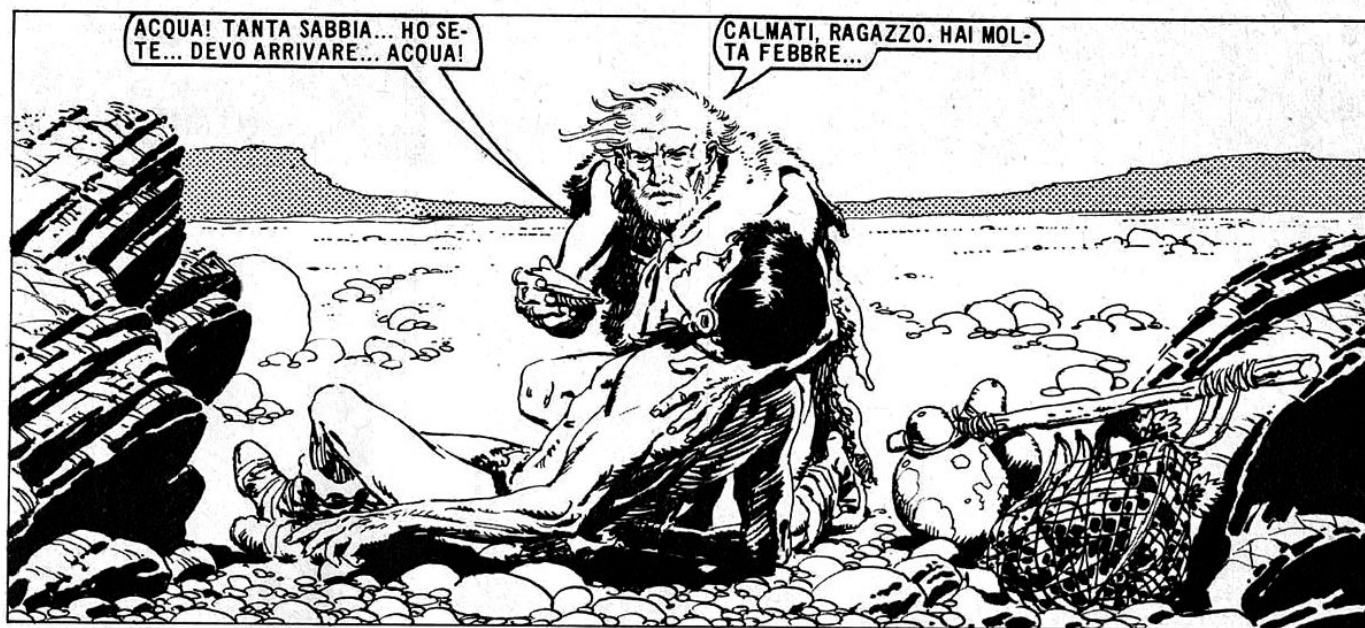
OH! MA QUELLO...

UN GIOVANE... SEM-
BRA MORTO.

HOR

IL TEMERARIO





IL VECCHIO LO CARICA AGEVOLMENTE SULLE SPALLE
E PROSEGUE IL SUO CAMMINO NEL DESERTO.







MAGNIFICA BESTIA! PECCATO, DEVI MORIRE...



INFATTI NESSUN ESSERE VIVENTE RESISTE AL VELENO DELL'ADRIX DEI PANTANI...

SENZA MOSTRARE ALCUNA FRETTA, L'UOMO RECUPERA LA SUA LANCIA, PULISCE L'ACUMINATA PUNTA DI PIETRA E LA UNGE NUOVAMENTE CON IL VISCHIOSO CONTENUTO DI UNA PICCOLA BORSA DI CUOIO.



CHI SEI? TI HO VISTO UCCIDERE QUEL LUPO...

STAI MEGLIO... MI FA PIACERE. IO SONO BUTH E VIVO NELLE MONTAGNE VICINE AL DESERTO.



IL RAGAZZO TENTA DI ALZARSI, PORTANDO UNA MANO AD UN SACCHETTO DI CUOIO CHE E' APPESO AL SUO COLLO...





MA POI RICADE,
SENZA FORZE.

E' ANCORA MALATO.

LA DIMORA DI BUTH E' UNA CAVERNA NA-
SCOSTA AI PIEDI DI UNA MONTAGNA, AI
MARGINI DEL DESERTO...



BEVI... QUESTO CURERA' LA TUA FEBBRE
E TI RIDARA' LE FORZE.

MA... PERCHE'? PERCHE'
MI AIUTI, VECCHIO?



NON PENSI CHE,
APPENA SARO',
GUARITO, PO-
TREI UCCIDER-
TI?

NON LO CREDO, RAGAZZO. I TUOI OCCHI
SONO LIMPIDI. CREDO CHE NON CI PUO'
ESSERE ODIO TRA TUTTI GLI ESSERI VI-
VENTI...





EPPURE QUELLA
BELVA TI HA AT-
TACCATO E TU
L'HAI UCCISA!

AVEVA FAME E VOLEVA DIVO-
RARCI. HO DOVUTO UCCIDER-
LA. COMUNQUE, TU HAI BISO-
GNO DELLE MIE CURE E DEL-
LE MEDICINE CHE RICAVO DAL-
LE PIANTE... COME TI CHIAMI?



MIA MADRE MI CHIAMAVA HOR.

BENE, HOR. CHE CO-
SA FACEVI NEL DE-
SERTO? DOVE VO-
LEVI ARRIVARE,
SENZA ACQUA E
SENZA CIBO?



UN'ESPRESSIONE PREOC-
CUPATA APPARE SUL
VOLTO DI HOR.

IL MIO SACCHETTO, DOV'
E'? CHE COSA NE HAI
FATTO DI QUELLO CHE
C'ERA DENTRO? IO...



HOR VACILLA...

LA MEDICINA STA FACENDO
IL SUO EFFETTO. QUANDO
SI SVEGLIERA', SARA' GUARI-
TO.



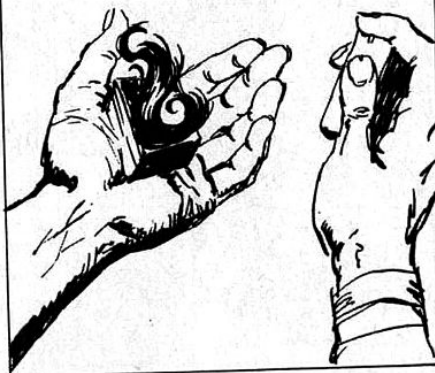
ALLA LUCE DEL FUOCO, IL
VECCHIO OSSERVA GLI OGGET-
TI CHE STANNO TANTO A CUO-
RE AL RAGAZZO...

QUESTO MEDAGLIONE STAREBBE A SIGNIFICARE CHE E'...



APRE UNA SCATOLINA...

CAPELLI DI DONNA... DELLO STESSO COLORE DI QUELLI DI HOR.



POI L'UOMO SI SORPRENDE ALLA VISTA DI UN LUNGO COLTELLO DA CACCIA... UNA LUCENTE E AFFILATA LAMINA DI ACCIAIO... IN PIENA ETA' DELLA PIETRA!

COM'E' POSSIBILE?!



SONO PASSATI DUE GIORNI E HOR FINALMENTE SI E' POTUTO RIPRENDERE. GRAZIE ALLE CURE, NON MOSTRA AFFATTO I SEGNI DELLE SUE SOFFERENZE RECENTI...



MENTRE ERI IN PREDA ALLA FEBBRE, HO ESAMINATO GLI OGGETTI CHE HAI CON TE... E QUELLE COSE MI HANNO INCIOSUITO.

HAI «ESAMINATO»... FORSE HAI PRESO QUALCOSA?



NO, C'E' TUTTO!

NON SONO UN LADRO, RAGAZZO. QUANDO TI HO INCONTRATO NEL DESERTO, AVREI POTUTO UCCIDERTI O ABBANDONARTI ALLA TUA SORTE. INVECE TI HO CURATO. CHE SONO QUELLE «COSE»?



SONO RICORDI. TUTTO CIO' CHE MI RESTA DEI MIEI GENITORI. PERDONAMI, BUTH.

QUEL DISCO E QUEI CAPELLI?



QUEL DISCO E QUEL COLTELLO APPARTENEVANO A MIO PADRE. I CAPELLI ERANO DI MIA MADRE. LA RICORDO APPENA, PERO' SO CHE I SUOI CAPELLI E I MIEI SI SOMIGLIANO.

DOVE SONO, ORA?



SONO MORTI. LI HANNO UCCISI DEGLI UOMINI STRANI, SCESI DAL CIELO. ERO MOLTO PICCOLO. QUANDO MIO PADRE LI VIDE, MI NASCOSE NEL FONDO DI UN POZZO ASCIUTTO, PER SALVarmi.

E POI?



SONO CRESCIUTO SOLO, CON IL DESIDERIO DI DIVENTARE PRESTO GRANDE, PER VENDICARE I MIEI GENITORI. PER QUESTO, QUANDO SONO STATO ADULTO HO VISTO IL SEGNALE E HO COMINCIATO AD ATTRAVERSARE IL DESERTO, PER CERCARLI.

QUALE SEGNALE?



UNA STELLA CHE ATTRAVERSAVA IL CIELO. SI E' FERMATA UN MOMENTO SULLA COSTA E POI SI E' DIRETTA VERSO LE MONTAGNE... HO CAPITO ALLORA CHE ERA UN PRESAGIO...

OPPURE GLI «UOMINI DEL CIELO» CHE HANNO UCCISO I TUOI GENITORI...



... SONO TORNATI SULLA TERRA. ASCOLTAMI, FIGLIOLO...
NON SEPARARTI DAL TUO MEDAGLIONE, PERCHE' UN GIORNO
POTRA' SERVIRTI MOLTO DI PIU' CHE COME SEMPLICE RICOR-
DO.



NON RIESCO A CA-
PIRTI. CHI SEI IN
REALTA', BUTH?

LO STRANO UOMO SORRIDE MESTAMENTE.

SONO UN SOLITARIO DEL
DESERTO, FIGLIOLO. VIVO
SOLO E MORIRO' SOLO...
ORMAI NON RIMANGONO
ALTRI UOMINI SIMILI A
ME, SU QUESTA TERRA...



IN QUEL MOMENTO, L'IMMENZA VOLTA CELE-
STE VIENE ATTRAVERSATA DA UNA LUMINO-
SA STELLA CADENTE... MA E' UNA STRANA
STELLA, CHE PER UN ATTIMO SEMBRA FER-
Marsi SULLE MONTAGNE. SI ABBASSA UN PO'
E POI RIPRENDE IL SUO CAMMINO.



HAI VISTO, BUTH? E' QUELLA LA
STELLA CHE MI GUIDA!

DEVI STARE IN GUARDIA,
RAGAZZO... POTREBBE
CONDURTI ALLA ROVINA.



NON SO, BUTH... SENTO CHE DEB-
BO CONTINUARE LA MIA STRADA.
TU MI CAPISCI, VERO?

SI', TI CAPISCO.



IL GIORNO SEGUENTE, QUANDO BUTH SI ALZA PER AGGIUNGERE
LEGNA AL FUOCO, SI RENDE CONTO CHE HOR NON C'E' PIU'...
SE N'E' ANDATO DURANTE LA NOTTE.



BUONA FORTUNA, HOR... SO CHE
TORNERAI UN GIORNO, PERCHE' IO
SONO L'UNICO CHE PUO' RIVELAR-
TI LA TUA ORIGINE E QUELLA DI
TUO PADRE...

HOR CAMMINA L'INTERO GIORNO, ATTRAVERSANDO FATIGOSAMENTE LE COLLINE ROCCIOSE. PORTA CON SE' UNA DELLE LANCE DI BUTH E TIENE ALLA CINTOLA IL PUGNALE CHE E' STATO DI SUO PADRE, YOR IL CACCIATORE.



IL SOLE E' QUASI AL TRAMONTO, QUANDO UNO STRANO SUONO, CHE VIENE DA UNA VICINA VALLETTA, RICHIAMA LA SUA ATTENZIONE.



CHE COSA STA ACCADENDO LAGGIU'?

HOR SI AVVICINA CON CAUTELA... E OSSERVA, NON VISTO, UNO STRANO RITO.



URLA DI UOMINI ECCITATI DAVANTI AD UN ALTARE, DOVE UNA GIOVANE, ATTERRITA, STA PER ESSERE SACRIFICATA...



AL GRIDO DISPERATO DELLA RAGAZZA, IL FIGLIO DI YOR AGISCE D'IMPULSO...



NON POSSO FUGGIRE E ABBANDONARLA!



TUTTI I MUSCOLI DI HOR SI TENDONO NELLO SFORZO E SEMBRANO ESPLODERE NELL'ATTO DI SOSPINGERE LA PESANTE ROCCIA...



L'ENORME MASSO ROTOLA TRAVOLGENDO GLI UOMINI, MENTRE HOR CORRE VERSO LA RAGAZZA.



MA GLI INSEGUITORI
SONO VICINI. HOR LI
AFFRONTA CON DECISIO-
NE...



UNA VOLTA CHE SI E' LIBERATO DI LORO, SI RENDE
CONTO CHE LA RAGAZZA E' ESTENUATA E NON E'
IN GRADO DI CAMMINARE.

TI PORTERO'
IO...



LE OMBRE DELLA SERA FAVO-
RISCONO LA LORO FUGA AL DI
LA' DELLE ALTE CIME...





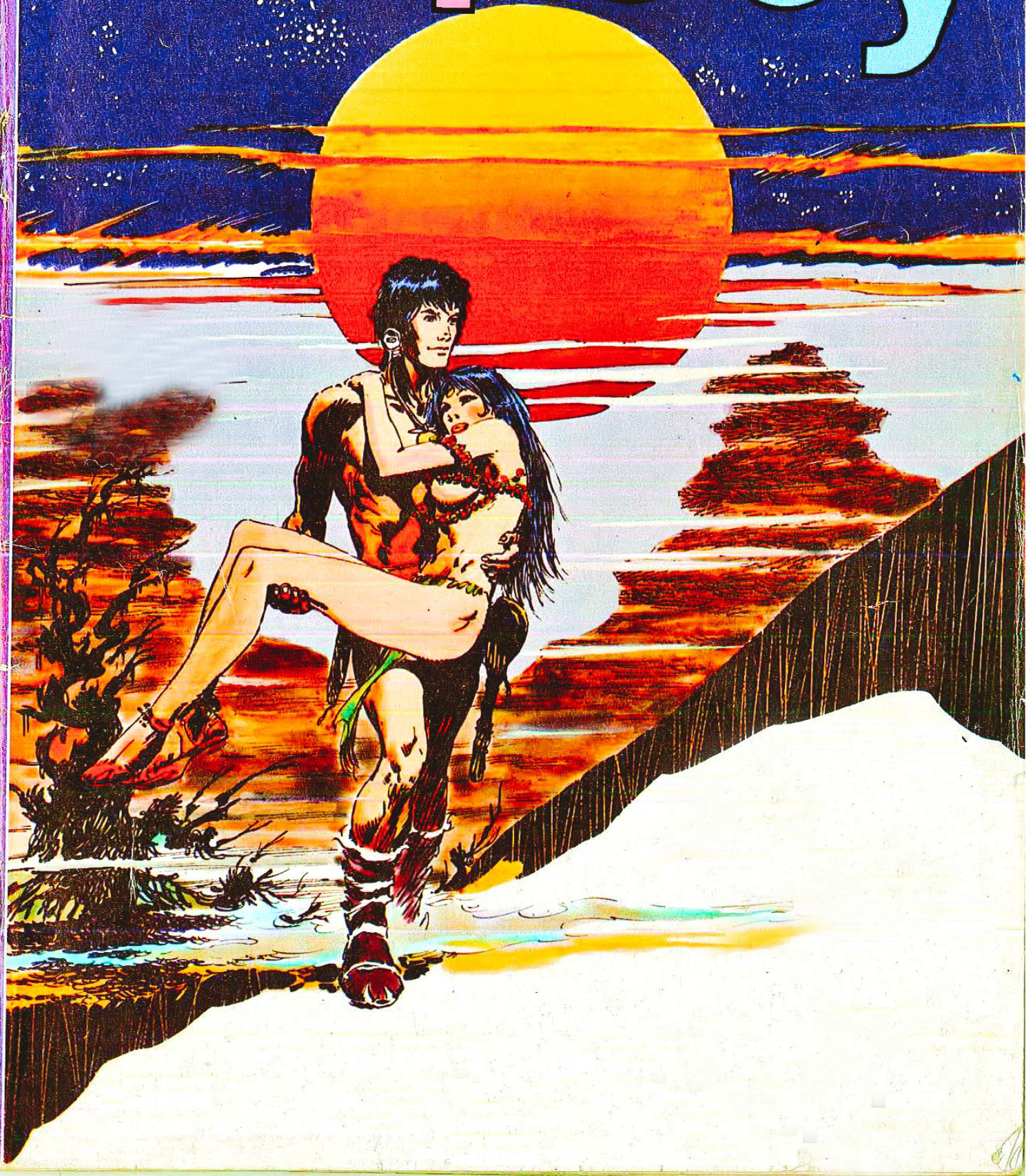
ZANOTTO '75

... VERSO L'OSTILE DESERTO, DIETRO QUELLA STELLA CHE SEMBRA INDICARGLI UNA MISTERIOSA META. FORSE SI TRATTA SOLTANTO DI UN SOGNO DI ADOLESCENTE... OPPURE E' L'INIZIO DI UN FUTURO PIENO DI FANTASTICHE AVVENTURE...

Fine dell'episodio

ANNO I - N. 37
29 DICEMBRE 1975
SPED. ABB. POST. GR. II 70
250 LIRE

Lanciostory



LA TORMENTA SI ABBATTE SUL SELVAGGIO SCENARIO, MENTRE I FULMINI SQUARCIA LA NOTTE.



TOR

IL TEMERARIO



I DUE GIOVANI PROCEDONO SOTTO LA PIOGGIA. LA RAGAZZA VOLGE CONTINUAMENTE INDIETRO IL SUO SGUARDO PIENO DI TIMORE...



IMPROVVISO UN TREMENDO RUGGITO... POI UN CORPO SCATTANTE, ARMATO DI ZANNE E ARTIGLI, PIOMBA SU DI LORO...



UNA LOTTA A MORTE TRA LA FORZA SELVAGGIA DELL'ANIMALE E L'ASTUZIA DELL'UOMO, CHE SI BATTE PER SOPRAVVIVERE...



LA LUNGA LAMA DEL COLTELLO LASCIATOGLI DAL PADRE, E' L'UNICA ARMA DI HOR...



SEMBRA UNA LOTTA IMPARI...



OH, GRAN
DIO, FA' CHE
SI SALVI! ...



MA LA PUNTA DEL COLTELLO DI HOR HA GIA' TOCCATO TRE VOLTE IL CUORE DELL'ANIMALE CHE, FINALMENTE, CROLLA A TERRA...



SEI FERITO...

NON E' NULLA... VIENI, AIUTAMI AD
ACCENDERE IL FUOCO PER TENERE
LONTANE LE ALTRE BELVE.



NEL FONDO DELLA GROTTA,
NAIA HA TROVATO ARBUSTI
E LEGNA SECCA...





BEN PRESTO LA GROTTA E' RISCHIARATA DALLA CONFORTEANTE LUCE DEL FUOCO. HOR, INTANTO, TRASCINA ALL'APERTO IL CORPO DELLA BELVA...



VOULE EVITARE ALLA RAGAZZA LO SPETTACOLO SGRADIVOLE DELL'ANIMALE MORTO...



PERCHE' QUEGLI UOMINI AVEVANO SCELTO TE, PER IL SACRIFICIO?

LA GENTE DI GAK E' IN CONTINUA GUERRA CON IL POPOLO AL QUALE APPARTENGO... ESSI SONO PASTORI E NOI CACCIATORI DELLA FORESTA... MI CAPISCI?



HOR SA CHE I CACCIATORI SONO SOLITI RUBARE CAPRE AI PASTORI, CHE A LORO VOLTA RAPISCONO RAGAZZE E BAMBINI PER I LORO SACRIFICI UMANI.

MI RENDO CONTO... IL TUO VILLAGGIO E' LONTANO DA QUI?



UN'OMBRA OFFUSCA IL BEL VOLTO DELLA RAGAZZA...

NON DESIDERI AVERE NAIA ACCANTO A TE, HOR?

VERAMENTE...

IL RAGAZZO GUARDA NAIA E UNA VAMPATA DI CALORE LO AVVOLGE PER UN MOMENTO... POI SCUOTE LA TESTA...

IL FATTO E' CHE... DEBBO CONTINUARE LA MIA STRADA.



LA TUA STRADA? E DOVE TI PORTA?

NON LO SO. NON HO UN VILLAGGIO, UNA TRIBU'... SONO UN UOMO SOLO... E DEVO SEGUIRE IL CAMMINO INDICATMI DALLA STELLA PER...



TACE DI COLPO. SI RENDE CONTO CHE NAIA NON PUO' CAPIRLO... E FORSE NEPPURE LUI STESSO CAPISCE BENE QUELLA FEBBRE CHE LO HA ASSALITO: CONOSCERE LA FINE DEI PROPRI GENITORI E VENDICARLI.



SPERAVO CHE RIMANESSI CON ME! SE NON HAI UNA TRIBU', MIO PADRE POTREBBE ACCOGLIERTI NELLA NOSTRA! UN GUERRIERO COME TE PUO' SEMPRE ESSERE UTILE!

FORSE UN GIORNO... NON ADESSO. DOMANI TI PORTERO' AL TUO VILLAGGIO... MA NON PIANGERE, TI PREGO...



L'ABBRACCIA, TENTANDO DI CONSOLARLA E LEI FINISCE PER ADDORMENTARSI... PIU' TARDI, ANCHE HOR SI ASSOPISCE.



UN SENSO DI PERICOLO LO RISVEGLIA ALL'IMPROVISO...



... MA ORMAI E' TROPPO TARDI...





PERDONAMI... STAVAMO CERCANDO MIA SORELLA. ABBIAMO VISTO DELLE ORME CHE PORTAVANO FIN QUI E ABBIAMO PENSATO CHE TU FOSSI QUELLO CHE AVEVA RAPITO NAIA.



SIAMO LIETI DI NON A-
VERTI UCCISO, SCONO-

ANCH'IO SONO CONTENTO DI NON
ESSERMI BATTUTO CONTRO DI
VOI!!



SI GUARDANO E SI SORRIDONO, IN SEGNO DI
AMICIZIA E RICONOSCENZA.

VIENI AL NOSTRO VILLAGGIO! TI
RICEVEREMO COME UN AMICO.

GRA-
ZIE...



DEVO SEGUIRE
LA MIA STRA-
DA, DALLA
PARTE DOVE
IL SOLE TRA-
MONTA...

OH, NO! NON TE NE ANDARE!



NON PARLARE COSI', NAIA. QUANDO UN UOMO DECIDE DI
FARE UNA COSA, LE DONNE NON DEVONO INTERFERIRE.
LASCIA CHE HOR VADA PER LA SUA STRADA. SE GLI DEI
DEI TUONI E DELLA PIOGGIA VORRANNO RIPORTARLO
TRA NOI, COSI' SARA'...





CON LA DOLCE SENSAZIONE DI QUEL TENERO BACIO, HOR SI ALLONTANA DAL GRUPPO...



... PORTANDO CON SE' LA LANCIA DEL FRATELLO DI NAIA E L'AMULETO DELLA RAGAZZA. SENTE NEL SUO CUORE UNA STRANA ANGO-
SCIA E L'IMPRESSIONE DI AVER LASCIATO UNA PARTE DI SE' DIETRO
LE SPALLE...



FORSE PROPRIO PERCHE' TROPPO ASSORTO NEI SUOI PENSIERI,
SI RENDE CONTO CON RITARDO DELLA PRESENZA DI NEMICI.



E' LUI IL SACRILEGO!





PRIMA TI TAGLIERO' LE ORECCHIE...

POI TI STRAPPEREMO GLI OCCHI... E TI LASCEREMO MORIRE POCO A POCO...



HAI OSATO SFIDARE LA TRIBU' DI GAK... LA TUA MORTE SARA' TREMENDA, TE LO ASSICURO...



TUTTI GLI UOMINI DELLE ROCCE SI SONO RIUNITI PER ASSISTERE ALLA CERIMONIA. HOR SENTE CHE NULLA POTRA' SALVARLO...

PERCHE'? PERCHE' DEVO MORIRE QUI COME UN ANIMALE DA SACRIFICIO?



HO UNA MISSIONE DA COMPIERE! C'E' UNA STELLA CHE MI GUIDA CON LA SUA LUCE... NON POSSO MORIRE IN QUESTO MODO ASSURDO.



UN ACUMINATO COLTELLO DI PIETRA SI AVVICINA LENTAMENTE AL VISO DI HOR...







ANNO II - N. 2
19 GENNAIO 1976
SPED. ABB. POST. GR. II-70
250 LIRE

lanciostory



HOR E' CONVINTO CHE GLI DEI DELLA
PIOGGIA CE L'ABBIANO CON LUI...

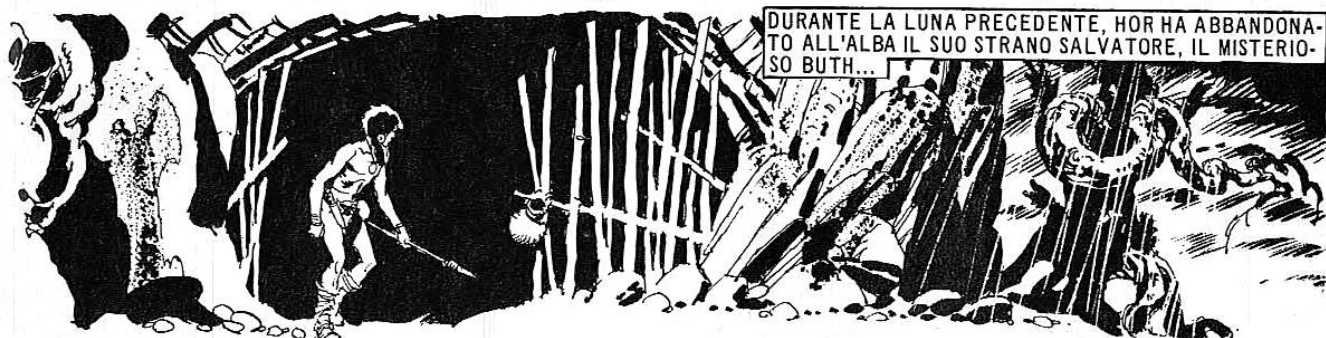
THOR

IL TEMERARIO

...ALTRIMENTI PERCHE' GLI AVREBBERO NEGATO L'ACQUA PER SODDISFARE LA SUA GRANDE SETE E RINFRESCARE IL SUO CORPO PROVATO DALLE FATICHE?



DURANTE LA LUNA PRECEDENTE, HOR HA ABBANDONATO ALL'ALBA IL SUO STRANO SALVATORE, IL MISTERIOSO BUTH...



MI HAI SALVATO ANCORA UNA VOLTA, BUTH... MA TU SAI CHE DEVO SEGUIRE LA MIA STRADA. TORNERO' INDIETRO QUANDO GLI DEI LO VORRANNO...



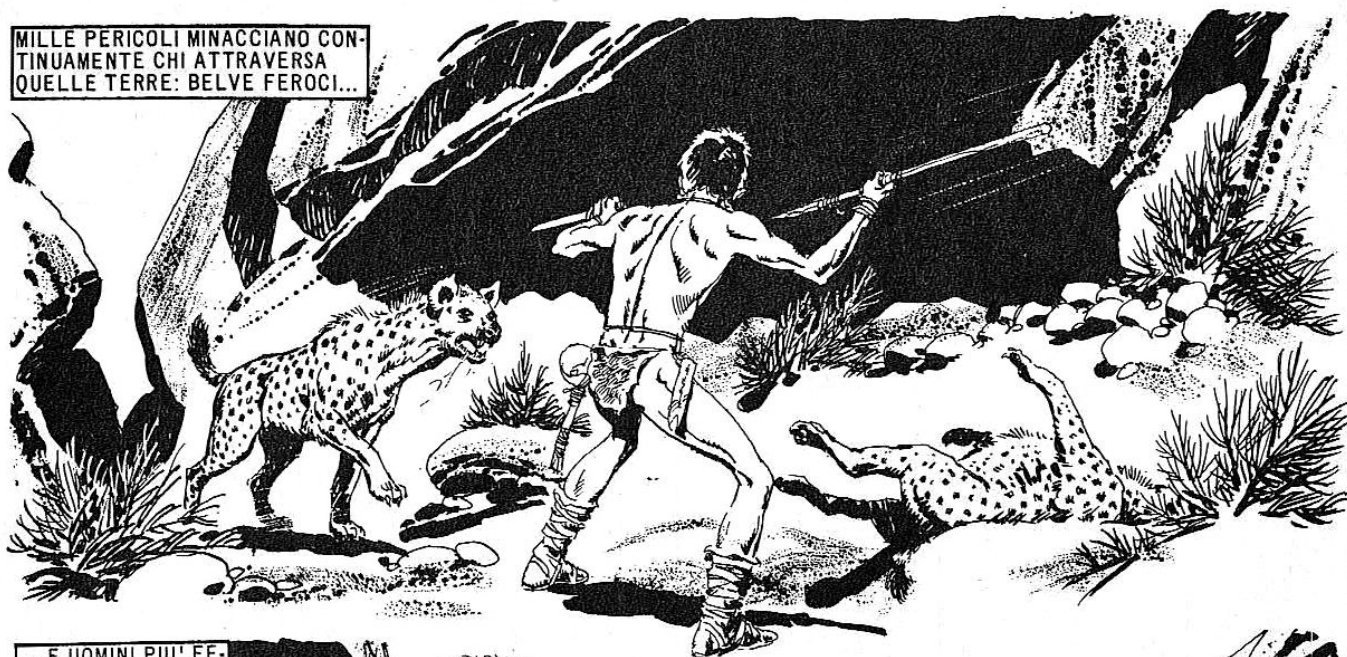
IMMAGINO I TUOI PENSIERI, RAGAZZO. TI CAPISCO... CHE LE STELLE TI PROTEGGANO!



CAMMINA SENZA UNA SOSTA, PER GIORNI E GIORNI. IL TERRENO PIETROSO SI VA TRASFORMANDO IN DESERTO... LA FORESTA E' ORMAI LONTANA, ALLE SUE SPALLE...



MILLE PERICOLI MINACCIA-
NO CONTINUAMENTE CHI ATTRAVERSA
QUELLE TERRE: BELVE FEROCI...



... E UOMINI PIU' FE-
ROCI DELLE BEL-
VE.



MA
SET

HOR

MA I NEMICI PEGGIORI SONO LA FAME E LA SETE. LA SETE CHE MORDE, CHE DILANIA, CHE FA DISPERARE.



FINALMENTE, QUANDO OGNI SPERANZA SEMBRA ORMAI PERDUTA, SENTE IL FRUSCIO LEGGERO DI UNA SOR-
GENTE...

ACQUA!



ACQUA!



OR BEVE AVIDAMENTE, S'IMMERGE NELL'ACQUA FRESCHISSIMA...

... POI SI ADDORMENTA. MA D'IMPROVISO QUALCO-
SA NEL SUO ISTINTO LO SPINGE A RIPRENDERE CO-
SCIENZA. SI SVEGLIA E SI SFREGA GLI OCCHI, SEN-
ZA POTER CREDERE A QUELLO CHE VEDE...



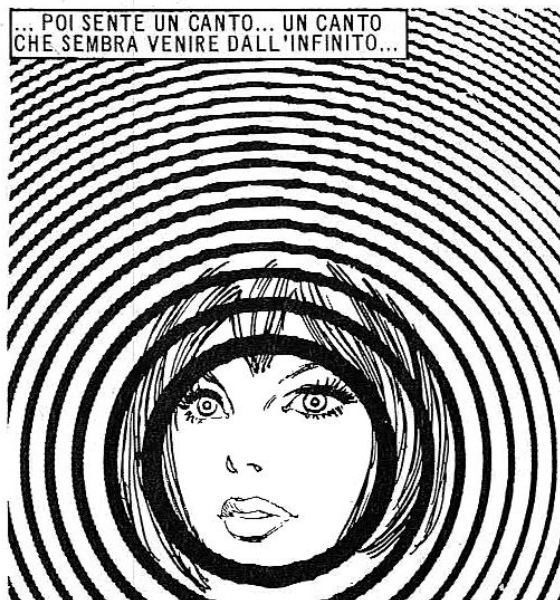


IN QUELL'ISTANTE ODE LA VOCE. UNA DOLCE VOCE DI DONNA CHE LO CHIAMA...

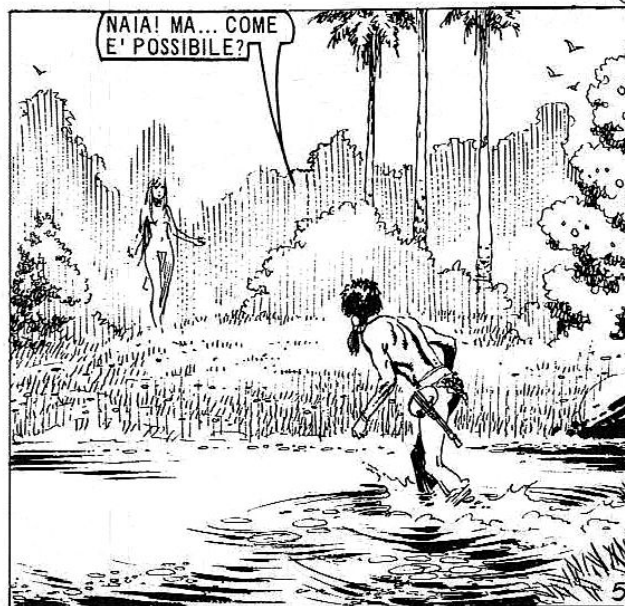
Vieni! ... Vieni! ...



... POI SENTI UN CANTO... UN CANTO CHE SEMBRA VENIRE DALL'INFINITO...



Vieni! ... Vieni! ...





LA MELODIA E' INCANTEVOLE... IL BEL VISO DELLA RAGAZZA E IL SUO SGUARDO PIENO DI FASCINO, ATTRAGGONO HOR CHE AVANZA VERSO DI LEI...

MA QUALCOSA, DAL FONDO DEL SUO CERVELLO, UNA SCINTILLA DI RAGIONE, GLI DICE CHE CIO' CHE VEDE E' IMPOSSIBILE... CHE QUELLA RAGAZZA NON PUO' ESSERE NAIA... CHE I SUOI SENSI LO INGANNANO...



... PER QUALCHE ISTANTE QUEL VOLTO SEMBRA TRASFORMARSI...



... POI TORNA QUELLO DI NAIA.

(VIENI!)



LA CADUTA IMPROVVISA DI UN'E-NORME ROCCIA LO FA SOBBALZARE...

(PER TUTTI GLI DEI!)

IN UN BALENO LO SCENARIO CAMBIA...
LA VEGETAZIONE, GLI UCCELLI, LE
FARFALLE MULTICOLORI SPARISCONO...

COSA SUCCEDERÀ?



UN ALTRO SELVAGGIO!
NON E'... L'UOMO
CHE CERCHIAMO!



IL CANTO SUADENTE E' SVANITO, IL RICHIAMO
APPASSIONATO DI NAIA E' CESSATO. E HOR, AN-
COR A UNA VOLTA, SI BATTE PER SOPRAVVIVE-
RE...

UNO SGUARDO AL FONDO DELL'ABISSO LO RIEMPIE DI TERRORE...

LENTAMENTE, CON UNO SFORZO TREMENDO, RIESCE A RISALIRE VERSO LA SALVEZZA.



MA... CHE COS'E' SUCCESSO?
CHI MI CHIAMAVA VERSO LA
MORTE? FORSE STO SOGNAN-
DO...



OR SOLLEVA IL CAPO E...
DI NUOVO LA STELLA! AN-
CHE DI GIORNO E' TORNA-
TA PER GUIDARMI!...

BEVE A LUNGO L'ACQUA DEL TORRENTE,
ASPIRA L'ARIA FRESCA CHE VIENE DALLE
MONTAGNE E SI SENTE COME RINATO...



QUELLA E' LA MIA STRADA. LA STELLA MI IN-
DICA IL CAMMINO DELLE MONTAGNE.



PROSEGUE IL SUO VIAGGIO, MENTRE IL TERRENO SI FA SEMPRE PIU' IMPERVIO...



... E' SPINTO DA UNA VOLONTA' INFLESSIBILE. DEVE ARRIVARE ASSOLUTAMENTE NEL LUOGO CHE UNA STRANA STELLA GLI INDICA, NELLE SUE FUGACI APPARIZIONI NEL CIELO.



NON SA CHE MOLTI ALTRI PERICOLI LO ASPETTANO.

(IL SELVAGGIO SI E' SALVATO... SHAITAN...



LASCIALO ANDARE, AR-LA! LA TRAPPOLA E' PER UN ALTRO, LO SAI BENE... NON POSSIAMO PERDERE IL NOSTRO TEMPO...

MI INCURIOSISCE LA SUA STRANA RESISTENZA AI MIEI POTERI MENTALI, SHAITAN. FORSE CONVERREBBE STUDIARLO CON PIU' ATTENZIONE.

E' PER LA RESISTENZA DELLA SUA MENTE CHE VORRESTI STUDIARLO O FORSE PERCHE'...

CHE INTENDI INSINUARE?



LO INDOVINO DAL TUO SGUARDO, VERME! COME OSI OFFENDERE LA TUA REGINA CON QUEI PENSIERI?...



SEI LA MIA REGINA, MA HAI BISOGNO DI ME, AR-LA... NON OSARE MAI PIU' SCHIAFFEGGIARMI!

MI HAI ATTRIBUITO INTENZIONI CHE NON HO. QUEL PRIMITIVO NON E', PER ME, ALTRO CHE UN ANIMALE CHE SI AVVICINA AL NOSTRO RIFUGIO... E PER DIMOSTRARTI CHE NON MI INTERESSA, LO FARO' MORIRE!

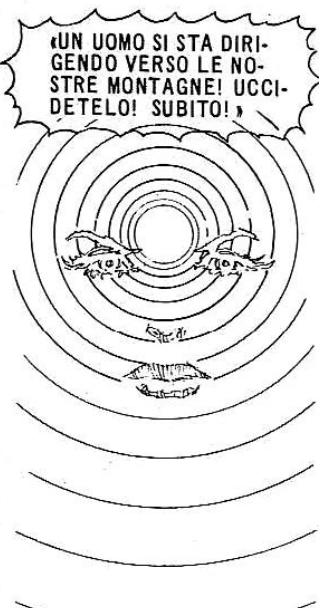


OR CONTINUA IL SUO CAMMINO. IGNARO CHE, NELLE VISCERE DELLA MONTAGNA, DUE ESSERI STRANI E PERVERSI STANNO GIOCANDO COL SUO DESTINO.



INTANTO, POCO DISTANTE, UN INSOLITO RICHIAMO METTE IN AGITAZIONE SEI SELVAGGI CHE STANNO CONSUMANDO UN PASTO SANGUINOLENTO...





A black and white comic book illustration depicting a dynamic fight scene. In the center, a man with a mohawk hairstyle, wearing a loincloth and arm bands, is shown in a powerful, forward-leaning pose, wielding a sword. He appears to be attacking or throwing another man. The second man, on the left, has a beard and is also wearing a loincloth; he is being tossed or is falling backwards with his arms outstretched. In the upper right background, a third figure is partially visible, seemingly observing the action. The bottom right corner features large, stylized sound effects that look like 'EEEE'. The art style is characterized by bold black lines and cross-hatching for shading.

**MA D'IMPROVVISO ACCADE QUALCUN
UN PODEROSO GRIDO CHE DA' I
VIDI, RISUONA TRA LE MONTAGNE...**

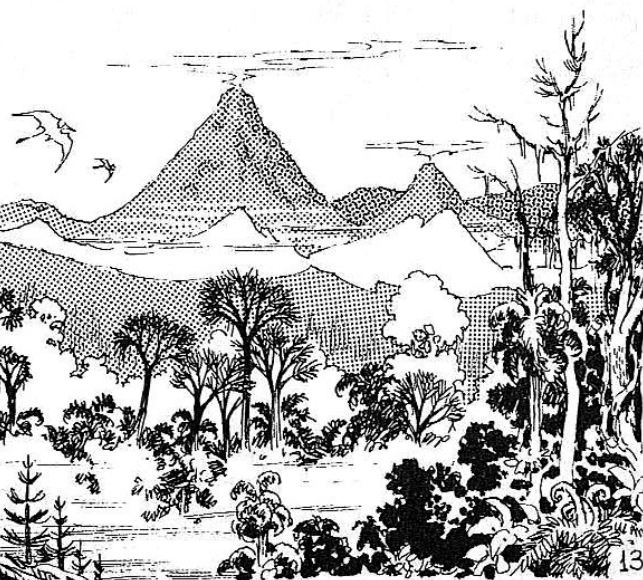


HOR SI PREPARA AD AFFRONTARE L'ESSERE SCOSCIUTO CHE EMETTE QUELLE URLA TERRORIZ-

UCCIDIAMO... IL VECCHIO DIO E' TERRIBILE E UCCIDERA'!



L'INCREDIBILE VECCHIO SEMBRA CONOSCERE BENE QUEL LUOGO DESOLATO. CONDUCE HOR VERSO UNA CAVERNA CHE SI APRE TRA LE ROCCE.



LA STELLA! LA STELLA CHE MI GUIDA! ANDIAMO, BUTH!
SE HAI DECISO DI ACCOMPAGNARMI, VIENI... MA FACCIA-
MO PRESTO! SENTO CHE NELLO SPLENORE DI QUESTA
STELLA SI NASCONDE IL SEGRETO DELLA MIA NASCITA
E DELLA MIA VITA FUTURA...



IN SILENZIO, CAMMINANDO UNO ACCANTO ALL'AL-
TRO, SEGUONO LA STELLA CHE - MISTERIOSA E IR-
RAGGIUNGIBILE - SEGNA, LAGGIU' SUL LONTANO O-
RIZZONTE, LA STRADA DEL LORO DESTINO...

Fine dell'episodio





LO SCENARIO E' IRREALE, INCREDIBILE...

TOR

IL TEMERARIO

NON HO MAI VISTO NUL-
LA DI SIMILE, BUTH!
E' TUTTO VERO O DI
NUOVO I MIEI OCCHI
MI INGANNANO?

QUI NON C'E' MAGIA, MA E' UN MI-
STERO BEN PIU' PROFONDO, HOR.
QUALCHE VOLTA SONO ARRIVA-
TO FINO AI LIMITI DI QUESTA VAL-
LE IN CERCA DI ERBE MEDICINA-
LI...



... MA NON MI SONO MAI INOLTRATO NELL'
INTERNO. QUESTI ALBERI SEMBRANO DI
UN ALTRO MONDO...





... O DI UN'ALTRA EPOCA.

ZITTO... COS'E' QUESTO RUMORE?

E' SEMBRATO COME UN VIOLENTO COLPO DI VENTO NELLE ALTE CIME DEGLI ALBERI. EPPURE NON SOFFIA LA MINIMA BREZZA.

CREDO CHE... GUARDA! ...



CHE SPAVENTOSO ANIMALE!

HOR NON PUO' SAPERLO, MA SI TRATTA DI UN PTERODATTILO, UN RETTILE VOLANTE APPARTENENTE AD UNA SPECIE ESTINTA GIA' MILIONI DI ANNI PRIMA. EPPURE SEMBRA PIENO DI VITA E DESIDEROSO DI UCCIDERE.



APPOGGIATI CONTRO IL TRONCO DELL'ALBERO, COSI' POTRA' ASSALIRTI SOLO DI FRONTE!





I RIFLESSI DI HOR, ABITUATO AD UNA VITA DI CACCIA RISCHIOSA, RISPONDONO PRONTAMENTE.





RESISTI ANCORA UN PO'. HOR, ADESSO VENGO IN TUO AIUTO...



NON CE N'E' PIU' BISOGNO. IL GIOVANE CACCIATORE HA AVUTO IL SOPRAVVENTO SULLA GIGANTESCA BESTIA.



NON MI SONO SBAGLIATO SU DI TE. INVECE DI FUGGIRE DI FRONTE AL MOSTRO, LO HAI AFFRONTATO, SALVANDOMI LA VITA. GRAZIE, HOR.

CHE ALTRO POTEVO FARE? TU GIA' MI HAI SALVATO TRE VOLTE.



NON PERDIAMO TEMPO. SE DOBBIAMO ATTRAVERSARE QUESTO POSTO, FACCIAMOLO RAPIDAMENTE. E' UN LUOGO NEFASTO. SENTO CHE OCCHI MALVAGI CI SPIANO...



BUTH NON SI SBAGLIA. DALLA SUA FANTASTICA DIMORA, LA BELLISSIMA DONNA, CHE GIA' HA ANNEBBIATO I SENSI DI HOR, STA SEGUENDO I LORO PASSI...



GUARDA, SHAITAN! L'ANTICO, E IL GIOVANE CACCIATORE SELVAGGIO, SONO SOPRAVVISSUTI ALL'ATTACCO DEL RETTILE VOLANTE!

QUESTI TRANELLI NON SONO SUFFICIENTI PER ELIMINARE L'ULTIMO DEGLI ANTICHI, ARLA. I SUOI POTERI LO PROTEGGONO!



NON POSSO PERMETTERE CHE EGLI VIVA! E' UNA MINACCIA PER NOI E PER IL NOSTRO REGNO, CHE VOGLIAMO ESTENDERE AL DI LA' DI QUESTI ANGUSTI CONFINI! DEVE MORIRE!

VUOI CHE LI ATTACCHIAMO DIRETTAMENTE?



NO! ANCORA NO! QUESTO LO FAREMO COME ESTREMO RIMEDIO. PREFERISCO MANTENERE NASCOSTA, FINCHE' SIA POSSIBILE, LA NOSTRA ESISTENZA. DESIDERO CHE CREDA CHE, QUELLI CHE LO MINACCIAANO, SONO PERICOLI NATURALI.

SEMPRE CHE L'ANTICO, CACCIATORE, CON I POTERI DELLA SUA MENTE, NON CI ABBA GIA' INDIVIDUATI.



NON MI CONTRADDIRE, SHAITAN! IL NOSTRO RIFUGIO E' IMPENETRABILE PER LE ONDE DI QUALSIASI CERVELLO, PER QUANTO SVILUPPATO POSSA ESSERE...

COMUNQUE L'ANTICO, E IL RAGAZZO DEBBO NO MORIRE!



STRINGENDO LA SUA LANCIA, HOR CAMMINA TRA LA FOLTA E LUSUREGGIANTE VEGETAZIONE DI QUELL'ANGOLO DIMENTICATO DEL PIANETA. BUTH LO SEGUE SENZA ALCUNA FATICA.



ALCUNI MILLENNI PIU' TARDI, QUEL MOSTRO DEI PANTANI SARA' CHIAMATO «DINOSAURO» DAI PALEONTOLOGI...





CI RAGGIUNGE, BUTH! DO-
VREMO BATTERCI!
SEI PAZZO! CON-
TINUA A CORRE-
RE!



PRESTO, BUTH! VIE-
NI SULL'ALBERO!



AUF! NON CE
LA FACEVO
PIU'! CREDO
CHE QUI SIA-
MO IN SAL-
VO...

SEMBRA CHE IL MOSTRO
POTRA' RISOLVERE PRE-
STO... TUTTI I NOSTRI
PROBLEMI, ARLA.



SILENZIO! LASCIA-
MI GODERE LO SPET-
TACOLO!



QUASI IN SALVO.



UN ATTACCO IMPROVVISO: SO-
NO STRANI ESSERI SCIMMIE-
SCHI...



FERMO! PERCHE' CI AT-
TACCATE? NON VI ABBA-
MO FATTO DEL MALE!

PARLI COME NOI! NON SEI U-
NO SPIRITO CATTIVO!



HOR E' RIUSCITO A CATTURARE IL CAPO DEL PICCO-
LO GRUPPO DEI PRIMITIVI UOMINI-SCIMMIA...

NON SONO UNO SPIRITO CAT-
TIVO!... MA SE NON ORDINI
SUBITO AI TUOI COMPAGNI...



... DI LASCIARCI IN PA-
CE, SARA' LA FINE,
PER TE!

FERMI TUTTI! I FORE-
STIERI NON SONO NE-
MICI!



SULLE LABBRA DI BUTH APPA-
RE UN SORRISO...

VERAMENTE E' UN MODO CURIO-
SO DI PROVARLO... COMUNQUE,
CIO' CHE VOGLIAMO, E' ATTRA-
VERSARE QUESTA FORESTA E
ANDARCENE IN PACE.



HOR LIBERA L'UOMO-SCIMMIA SENZA
PERO' RIPORRE IL SUO COLTELLO.

NON CREDO CHE POSSIATE USCIRE DA
AI-KAA, LA TERRA DEGLI UOMINI. LE
PALUDI LA CIRCONDANO A LEVANTE
E A PONENTE, MENTRE A NORD E SUD
LE MONTAGNE IMPEDISCONO QUALUN-
QUE PASSAGGIO.



IL NOSTRO PROBLEMA E' PROPRIO
QUESTO. CI LASCERETE CONTINUA-
RE IL CAMMINO?

SI'. VOGLIAMO VEDERVI ALLONTA-
NARE DAL NOSTRO VILLAGGIO.



SOLO ADESSO HOR E BUTH SI REN-
DONO CONTO CHE SOPRA LE LORO
TESTE, C'ERA UN VERO E PROPRIO
VILLAGGIO AEREO...



NON VOGLIAMO DARVI
FASTIDIO. CE NE AN-
DREMO IN PACE.

L'UNICA VIA POSSIBILE PER VOI E' QUELLA
A PONENTE, MA DOVETE ATTRAVERSARE IL
REGNO DEL MOSTRO DEI TUONI. NESSUNO E'
MAI TORNATO VIVO DI LA'...



IL MOSTRO DEI TUONI... HUMMM...
QUANDO ERO RAGAZZO E IL MIO
MONDO NON ERA ANCORA MOR-
TO, NE HO SENTITO PARLARE...

IL TUO MONDO... MOR-
TO? QUAL E' IL TUO
MONDO, BUTH?



CHI SEI REALMENTE? DIMMI LA
VERITA'... IO NON RIESCO A
COMPREDERTI.

NON E' ANCORA IL MO-
MENTO, HOR. NON FAR
CASO ALLE SCIOCCHES-
ZE DI UN VECCHIO...



ALMENO DIMMI QUAL E'
IL TUO SEGRETO,
BUTH. C'E' QUALCO-
SA CHE CI UNISCE,
VERO? RISPONDIMI...

TI RIPETO CHE NON E' GIUNTO IL MO-
MENTO. FORSE LA STELLA CHE TI GUI-
DA VERSO PONENTE E' LA MIA STESSA
STELLA, FIGLIULO. FORSE POTRO' UN
GIORNO, RIVELARTI IL SEGRETO DEL-
LA TUA ORIGINE...



RIPRENDONO LA MARCIA.

CHE POSTO STRANO! NON IMMAGINAVO CHE LA MIA
STELLA MI AVREBBE PORTATO FIN QUI...



... O FORSE NO. E' ME-
GLIO CHE CERTE COSE
SIANO DIMENTICATE
PER SEMPRE... CHE
L'UOMO CONTINUI A
PENSARE CHE IL SUO
MONDO E' GIOVANE
E CHE NON C'E' STA-
TO UN PASSATO PER-
DUTO.

BUTH! BUTH!



MA HOR NON OTTIENE RISPOSTA. BUTH CONTINUA A CAMMINARE CON LO SGUARDO PERDUTO VERSO LA FOSCHIA AZZURRINA CHE SALE DALLE PALUDI.



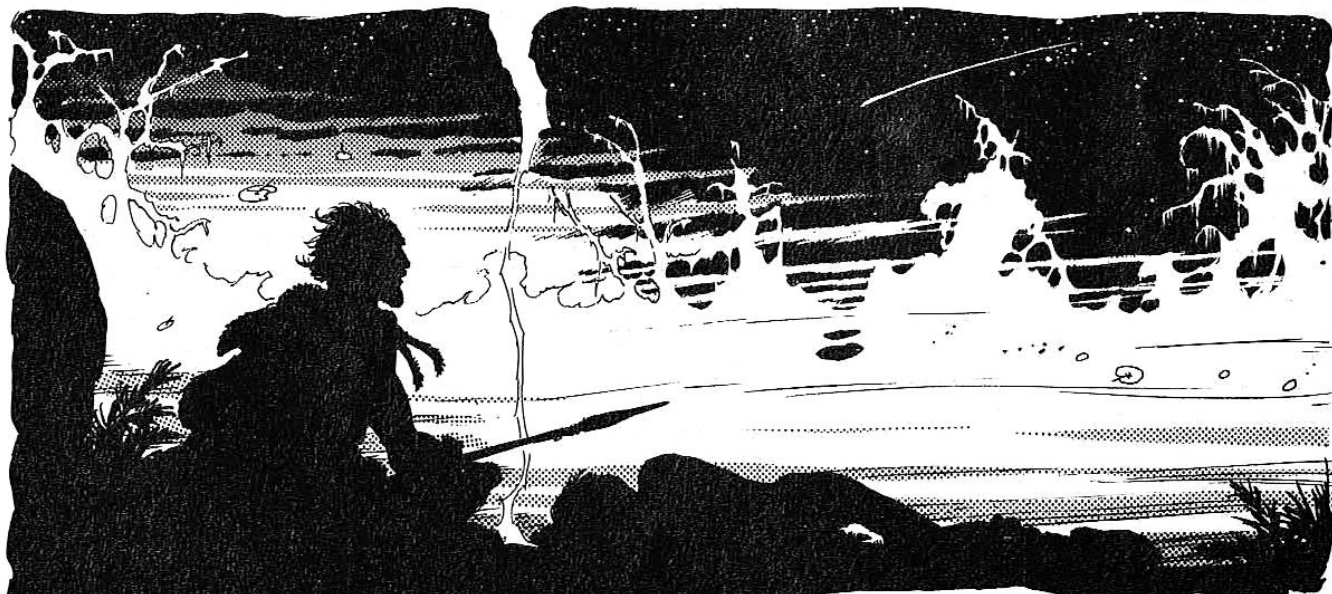
ECCO LAGGIU' LA ZONA DOVE VIVE IL MOSTRO DEI TUONI... SE VOGLIAMO USCIRE DA QUESTA VALLE, DOBBIAMO PER FORZA ATTRAVERSARLA.



FERMIAMOCI QUI. MANGEREMO E RIPOSEREMO UN PO'. NON SAPPIAMO QUALI PERICOLI CI ATTENDONO... CI CONVIENE RECUPERARE LE NOSTRE FORZE.



ACCENDONO UN PICCOLO FUOCO E MANGIANO LA CARNE AFFUMICATA CHE BUTH HA NELLA SUA SACCA. POI HOR SI ADDORMENTA, MENTRE BUTH VEGLIA IL SONNO DI QUEL RAGAZZO CHE HA DECISO DI PROTEGGERE.



QUANDO COMINCIA AD ALBEGGIARE, TRA LE ULTIME OMBRE DELLA Densa NOTTE TROPICALE, UNA LUCE ATTRAVERSA IL CIELO E BUTH SEMBRA ALLARMARSI. POI PERO' EMETTE UN SOSPIRO DI SOLLIEVO E SOCCIUDE GLI OCCHI. ERA SOLTANTO UNA STELLA CADENTE...

Fine dell'episodio

lanciostory

ANNO II - N. 9
8 MARZO 1976
SPED. ABB. POST. GR. II-70
250 LIRE



TOR

IL TEMERARIO

LA PALUDE HA UN ASPETTO SINISTRO E SEMBRA CHE SI ESTENDA ALL'INFINITO...



SPESSI VAPORI SI ALZANO DALL'ACQUA VERDASTRA, TRA UNA VEGETAZIONE DA INCUBO...



GRANDI RETTILI VOLANTI PLANANO SULLE FELCI GIGANTI, INTORNO ALLE QUALI SI ARRAMPICANO LE PIANTE PARASSITE.



CHE POSTO ORRENDO!

NON C'E' ALTRO MODO DI USCIRE DA QUESTA MALEDETTA VALLATA, HOR. FAI ATTENZIONE A DOVE METTI I PIEDI.



LO SGUARDO PROFONDO DI BUTH SCRUTA IL VOLTO DEL GIOVANE.

ALLORA, PENSI CHE VALGA LA PENA DI CONTINUARE?



CERTAMENTE!

LA MORTE SI ANNIDA IN QUESTA PALUDE, TENDENDO MILLE INSIDIE, RAGAZZO!

LO SO... MA FORSE QUANDO L'AVREMO SUPERATA, AVRO' LA RISPOSTA A TUTTE LE MIE DOMANDE. NON LO CREDI ANCHE TU?





HOR SPROFONDA SEMPRE PIU' NEL FANGO. BUTH CERCA DESPERATAMENTE CON LO SGUARDO QUALCOSA PER SALVARE IL SUO GIOVANE AMICO.

COSA POSSO FARE?



LENTAMENTE, CON GRANDE SFORZO, BUTH LOTTA CONTRO IL FANGO VISCHIOSO...

NON AGITARTI. CERCA DI MUOVERTI IL MENO POSSIBILE... O SARA' PEGGIO!



POCO A POCO IL CORPO DI HOR EMERGE DA QUELLA TRAPPOLA MORTALE...



... E FINALMENTE I DUE AMICI RIPOSANO AI PIEDI DI UN GRANDE ALBERO, SFINITI.

GRAZIE...



E' STATO IL PRIMO GRAVE PERICOLO CHE ABBIAMO SUPERATO IN QUESTO LUOGO, HOR... E PURTROPPO NON SARA' L'ULTIMO!



HA APPENA FINITO DI PARLARE CHE UNA FRECCIA SIBILA NELL'ARIA E VA A CONFICCARSI IN UN ALBERO...

EH!!



DEGLI INCREDIBILI MOSTRICIATTOLI AP-
PAIONO D'IMPROVISO, COME SBUCATI
DALLA STESSA PALUDE.



ATTENTO, HOR!

AHHH!

HOR SPROFONDA NEL BUIO...
SOLTANTO DOPO QUALCHE O-
RA RIPRENDE I SENSI...

NOOO!!!



TRANQUILLIZZATI! NON SEI FERITO,
HAI PRESO SOLO UN GRAN COLPO
ALLA TESTA.

DOVE SIAMO? ORA COMINCIO
A RICORDARE...



GLI OMICIATTOLI CHE CI HANNO AS-
SALITO, SONO FORSE DEMONI?

I DEMONI ESISTONO SOLO
NELLA NOSTRA IMMAGINA-
ZIONE, HOR... QUESTI SONO
SOLTANTO UOMINI DIVERSI...
ECCOLI!



PERCHE' CI TENETE PRIGIONIERI?
VOGLIAMO SOLTANTO ATTRAVERSA-
RE QUESTA PALUDE.

TACI! NESSUNO PUO' ATTRAVERSA-
RE IL MONDO DEGLI URKS E SOPRAVVIVERE!



PRENDETE... NUTRITEVI. ABBIAMO BISOGNO
CHE VI MANTENIATE FORTI E SANI.

NON HAI DETTO CHE
NESSUNO PUO' AT-
TRAVERSA-RE IL TUO
REGNO E SOPRAVVI-
VERE? PERCHE' CI
DATE DA MANGIARE?



QUALCOSA CHE SEMBRA UN SOR-
RISO, NEL VOLTO DEL PICCOLO
MOSTRO.

ADESSO MANGIA! LO SA-
PRAI QUANDO SARA' IL
MOMENTO...



SARA' ROBA AVVELENATA?

NON CREDO. C'E' QUALCOSA DI
SINISTRO QUI... PIU' PERICOLO-
SO DELLO STESSO VELENO. MAN-
GIAAMO. ABBIAMO BISOGNO DI RE-
CUPERARE ENERGIE...



E' CURIOSO... NON CI HANNO TOLTO LE NOSTRE COSE. NE' IL COLTELLO DI MIO PADRE, NE' IL TUO SACCHETTO DI STREGONERIE.

NON SONO STREGONERIE, MA MEDICINE, RAGAZZO. COMUNQUE HAI RAGIONE... E' STRANO. NON CI HANNO DISARMATI.



QUESTO FATTO ACCRESCE LA LORO INQUIETUDINE. SONO FORSE COSI' SICURI DEI LORO POTERI, QUEGLI OMINIDI, DA NON TEMERE LE ARMI DI HOR E BUTH?

L'UNICA USCITA E' BLOCCATA DA UNA ROCCIA CHE NON E' POSSIBILE SMUOVERE...

PENSO CHE LA CORRENTE D'AIRIA CHE SI SENTE, DEVE PUR VENIRE DA QUALCHE APERTURA...



LA DEBOLE LUCE CHE EMANA DALLA STRANA VEGETAZIONE FOSFORESCENTE NON E' SUFFICIENTE PER ESPLO-
RARE LA CAVERNA. BUTH RIESCE AD ACCENDERE UN MAZZO DI LICHENI SECCHI.



MONTA SULLE MIE SPALLE E CERCA DI RAGGIUNGERE L'APERTURA... POI MI AIUTERAI A SALIRE.

E COME? TI SAREBBE IMPOSSIBILE AR-
RAMPICARTI!



NON IMPORTA... OBBEDISCI. ALMENO UNO DEI DUE POTRA' TENTARE LA FUGA.

QUESTO E' IL TUO SCOPO! SALVAMI A PREZZO DELLA TUA VITA... NON ACCETTO!



IN QUEL MOMENTO LA ROCCIA CHE CHIUDE DALL'ESTERNO L'ENTRATA DELLA CAVERNA COMINCIA A SCORRERE DA UN LATO...

(GUARDA!)





DUE GIGANTESCHI GORILLA NERI PENETRANO ALL'INTERNO DELLA CAVITA' MOSTRANDO I DENTI E LANCIANDO URLA SPAVENTOSE.

HOR E BUTH INDIETREGGIANO LENTAMENTE, IMPUGNANDO LE LORO ARMI.



CHE COSA FACCIAMO?

IL FUOCO! CON IL FUOCO POTREMO TENERLI A DISTANZA!



L'IMPROVVISATA TORCIA SI E' BEN PRESTO SPENTA E BUTH CERCA DI ACCENDERNE UN'ALTRA... INTANTO LE DUE BELVE SI LANCIANO CONTRO DI LORO.





L'ENORME DENTATURA DEL GORILLA E' ORMAI VICINA AL SUO VOLTO...



MA HOR COLPISCE CON IL COLTELLO...



IMPAZZITO DAL DOLORE, IL GORILLA SPINGE LONTANO DA SE' HOR, EMETTENDO UN URLO TERRIFICANTE...



... POI SI ABBATTE, SENZA
VITA...



MALEDETTO!



OR SI SCAGLIA IN SOCCOR-
SO DEL SUO AMICO...



ATTIMI CHE SEMBRANO UN'ETERNITA'... POI LA
LOTTA CESSA DI COLPO...

MI HAI SALVATO ANCO-
RA UNA VOLTA!

IO SONO ANCORA IN DEBITO CON
TE... MA A-
SCOLTA!



LA GRANDE ROCCIA SI MUOVE DI NUOVO E APPAI-
NO GLI STRANI ABITANTI DELLA PALUDE...

I PRIGIONIERI NON CI SONO!





LA DISPERAZIONE E LA RABBIA MOLTIPLICANO LE FORZE DEI DUE AMICI.

LO SGUARDO DI BUTH SI FISSA NEGLI OCCHI GIALLI DELL'UNICO OMINIDE SOPRAVVISSUTO.

PERCHE'? PERCHE' CI AVETE CATTURATI VIVI, CI AVETE NUTRITI E LASCIATI CON LE NOSTRE ARMI, PER POI FARCI DIVORARE DA QUELLE DUE BELVE? PARLA!

E' UN TABU'... NOI MANGIAMO GLI UOMINI, MA NON POSSIAMO UCCIDERLI PERCHE' COSI' VUOLE LA NOSTRA RELIGIONE. FINORA LE BELVE LO FACEVANO AL POSTO NOSTRO... E MAI NESSUNO ERA RIUSCITO A SOPRAVVIVERE...

LA VOCE DI BUTH E' ATTRAVERSATA DA UN BRIVIDO.

ANDIAMOCENE... SONO DIVORATORI DI UOMINI... PIU' FEROCI DELLE GRANDI BELVE DELLA PALUDE.



PERCORRONO CON CAUTELA LUNGI E TORTUOSI CUNICOLI SENZA INCONTRARE ANIMA VIVA...



GIUNGONO INFINE IN UNA IMMENSA CAVERNA
NELLA QUALE GIACCIONO, PESANTEMENTE
ADDORMENTATI, MOLTI OMINIDI...

ECCO PERCHE' NE ABBIAMO
VISTI COSI' POCHI... QUESTI
ESSERI SONO IN LETARGO IN-
VERNALE, COME I SERPENTI
DELLA PALUDE!



FINALMENTE ESCONO DA QUEL BUIO LABIRINTO E RIVEDONO LA LU-
CE DEL SOLE. L'EMOZIONE DI HOR E' COSI' GRANDE CHE SI INGINOC-
CHIA ED I SUOI OCCHI SI RIEMPIONO DI LACRIME.

QUELLO CHE CI ILLUMINA E CI RISCALDA DEVE
ESSERE CERTAMENTE UN DIO, BUTH!



NO, NON E' UN DIO, PERO'
E' LA MANIFESTAZIONE
DI UN POTERE SUPERIO-
RE, RAGAZZO... MA DI
QUESTO AVREMO TEMPO
DI PARLARE PIU' AVANTI.

FORSE HAI RAGIONE,
BUTH... IN OGNI CASO VO-
GLIO CHE IL GIORNO DEL-
LA MIA MORTE I MIEI OC-
CHI VEDANO PER ULTIMA
COSA IL SOLE...



CONTINUIAMO IL NOSTRO CAMMINO, LA TUA STELLA CI ATTEN-
DE. ALLA TUA ETA' NON SI PARLA DI MORIRE. E DOBBIAMO
FARE ANCORA GRANDI COSE, RICORDALO.



Fine dell'episodio





IL SOLE STA PLANANDO SULL'ORIZ-
ZONTE, LA SUA LUCE TINGE DI ROS-
SO LA PALUDE...

THOR

IL TEMERARIO

CONTINUIAMO
AD ANDARE A-
VANTI, BUTH?
DEVI ESSERE
MOLTO STANCO,
IMMAGINO...

MEGLIO STANCO CHE MORTO, RA-
GAZZO. DOBBIAMO USCIRE DA
QUESTA PALUDE PRIMA CHE FAC-
CIA NOTTE. I MOSTRI VENGONO
FUORI CON LE TENE-
BRE.



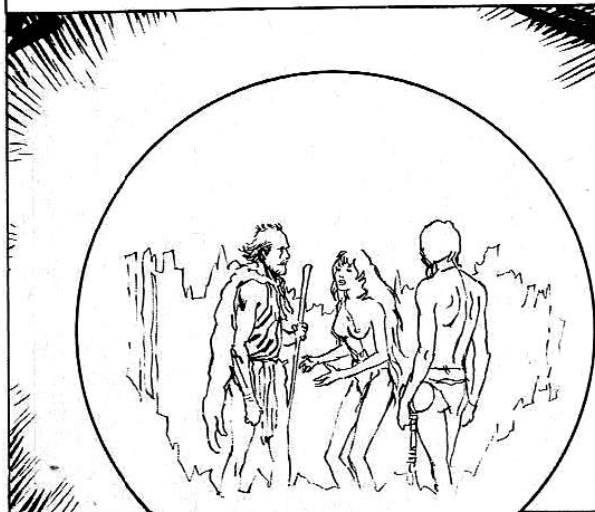


LA GIOVANE CADE TRA LE BRACCIA DI HOR, SI AVVINGHIA A LUI.



NELLA SUA REGGIA DI PIETRA, LA BELLA E MISTERIOSA DONNA SEGUE OGNI MOVIMENTO DI HOR E BUTH...

I CERVELLI CHE RACCOLGONO LE IMMAGINI SI VANNO INDEBOLENDO! LA VISIONE SI FA CONFUSA...



PERCHE' VUOI SEGUIRLI OLTRE LA GRANDE PALUDE, ARLA? L'ANTICO E IL SUO AMICO SI STANNO ALLONTANANDO DA NOI...

TU SAI BENE CHE FINCHE' L'ANTICO SARA' VIVO, NON CI SARA' SICUREZZA PER NOI, SHAITAN. SCENDI NELLA STANZA DELL'IPNOSI E «ATTIVA» ALTRI CERVELLI!

SHAITAN SI CALA NELLA PROFONDITA' ROCCIOSA DELLA REGGIA.





HO «ATTIVATO» AL MASSIMO LE ONDE MENTALI DEGLI ESSERI CHE SONO IN IPNOSI... VEDIAMO SE ARLA SARA' CONTEN-
TA...



HO ESEGUITO I TUOI ORDINI, ARLA... DI PIU' NON E' POSSIBILE OTTENERE...

SIANO MALEDETTI I SIGNORI DEL COSMO! AH, SE AVESSIMO I POTERI DEI NOSTRI ANTENATI! PURTROPPO NON CI RIMANE NIENTE DI LORO...



... TRANNE LA UTILIZZAZIONE DEI POTERI DI ALCUNI POCHI SUPERDOTATI IN STATO DI CATALESSI...

PRESTO RIAVREMO TUTTO CIO' CHE ABBIAMO PERDUTO, ARLA... CREDO CHE L'«ANTICO» POSSA AIUTARCI A RICOSTRUIRE L'IMPERO DI UN TEMPO...



... E PER QUESTO MI SEMBRA UN ERRORE CERCARE DI ELIMINARLO. DOVREMMO CATTURARLO E COSTRINGERLO AD AIUTARCI, PIUTTOSTO...

COSTRINGERLO? E' IMPOSSIBILE!



IL VOLTO DI SHAITAN SI ILLUMINA DI UN SORRISO CRUDELE.

POSSIAMO PRENDERE IL GIOVANE CHE L'ACCOMPAGNA... CREDO CHE L'«ANTICO» ABBAIA DELL'AFFETTO PER QUEL SELVAGGIO. CAPISCI ORA IL MIO PIANO?



POTRESTI AVER RAGIONE... CONTINUIAMO A SORVEGLIARLI E QUANDO VERRA' IL MOMENTO, LI PRENDEREMO!



SENTO CHE STA PER ACCADERCI QUALCOSA...

IL TUO PRESENTIMENTO POTREBBE AVVERARSI... QUESTO POSTO INFERNALE NASCONDE CHISSA' QUALI PERICOLI.





VOLEVAMO LIBERARTI, ICLA... CREDEVAMO CHE QUESTI DUE TI TENESSERO PRIGIONIERA.

SEI UN IDIOTA, CZYM... COME SEMPRE QUANDO VEDI QUALCUNO AL MIO FIANCO, LA GELOSIA TI ACCECA!

HOR E BUTH SI SCAMBIANO UNO SGUARDO. HOR NON COMPRENDE ASSOLUTAMENTE NULLA DI QUEL DIALOGO, MA IL VECCHIO SORRIDE...

SEMBRA UNA LITE TRA INNAMORATI... SONO TUOI AMICI, ICLA?



SIAMO DELLA STESSA TRIBU', FORESTIERO. TORNAVAMO DALLA PESCA QUANDO CI SIAMO ACCORTI CHE LA GRAN BESTIA DELLA PALUDE AVEVA ATTACCATO IL VILLAGGIO... NON SAPPIAMO COSA FARE... MA PENSIAMO CHE QUANDO VERRA' LA NOTTE IL MOSTRO SE NE ANDRA'...



SI', MA... DOPO AVER DIVORATO LA NOSTRA GENTE, IMBECILLE! SEI STATO SOLTANTO CAPACE DI ATTACCARE CHI VOLEVA AIUTARCI... E NEPPURE QUESTO HAI SAPUTO FARE!

CALMATI, RAGAZZA! AFFRETTIAMOCI, PIUTTOSTO.



HOR FINORA HA AVUTO POCA ESPERIENZA CON LE DONNE. SEGUITA A GUARDARE ICLA E SENTE DENTRO DI SE' UNA SENSAZIONE NUOVA.

E'... STRANA QUELLA RAGAZZA, BUTH...

SPESSE LE DONNE LO SONO. A VOLTE BISOGNA AMARLE ANCHE SENZA CAPIRLE.



CAMMINANO SENZA SOSTA FINCHE' LA NOTTE CADE SU DI LORO. BUTH ACCENDE UNA TORCIA PER ILLUMINARE I LORO PASSI...



ICLA GUARDA HOR CON AMIRAZIONE...



E CZYM GUARDA ENTRAMBI CON GELOSIA E SOSPETTO...



PIU' TARDI...

LA PALUDE E' FINITA...
LAGGIU' C'E' IL LAGO...
E IL REGNO DEL MOSTRO!



D'IMPROVISO SI ODE UN RUMORE DI ALBERI SCHIANTATI.



PER TUTTI
GLI DEI!



HOR STA PER GETTARSI NELLE ACQUE DEL LAGO, MA ICIA LO TRATTIENE...



GRAZIE! RITORNA! TI ASPETTERO'...

SPERO CHE L'ACQUA NON TOLGA IL VELENO DALLA PUNTA DELLA LANCIA...



INTANTO IL MOSTRO STA ATTACCANDO I PESCATORI CHE, DALL'ALTO DELL'ISOLA ROCCIOSA, TENTANO INUTILMENTE DI ALLONTANARLO CON RAMI ACCESI.



HOR SI AVVICINA... E SCOPRE SUBITO CHE L'ANIMALE NON TEME IL FUOCO. NON TEME NULLA...



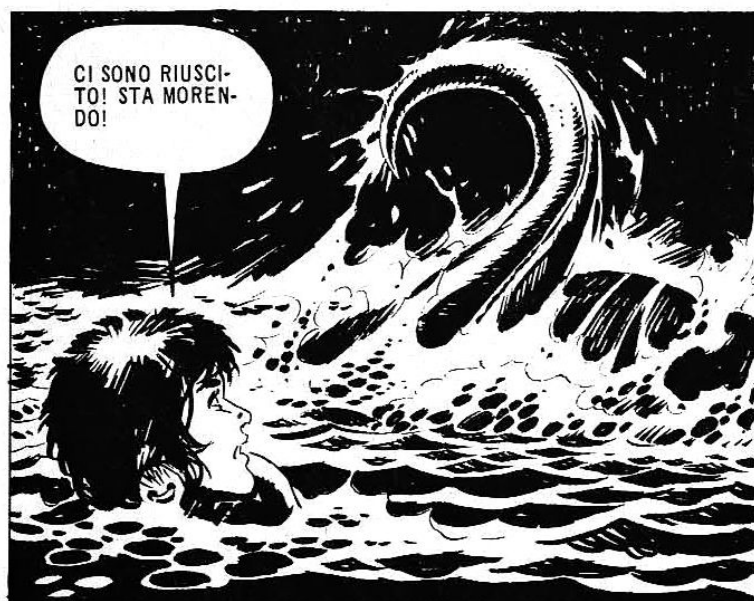
EHHH! EHHH!





HOR SI SENTE UN INSETTO DI FRONTE A QUELLA MONTAGNA DI CARNE... LA SUA RAGIONE GLI SUGGERISCE DI FUGGIRE... MA LUI ATTENDE L'ATTACCO DEL MOSTRO...







«... E CON UNA MISSIONE CHE LO PORTA LONTANO, AL DI LA' DELL'ORIZZONTE...»

«AL DI LA' DI QUESTE TERRE E FORSE... AL DI LA' DELLA STESSA VITA...»

Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO II - N. 15

19 APRILE 1976

SPED. ABB. POST. GR. II-70

250 LIRE

lanciostory





LA REGINA ARLA OSSERVA LA FIGURA DI HOR RIFLESSA NELLA SFERA DI CRISTALLO.





RIMARRAI CON NOI, VERO? DOPO AVERCI SALVATO, NON CI PUOI ABBANDONARE!

DEBBO CONTINUARE IL MIO CAMMINO, ICIA. VI RINGRAZIO PER L'AFFETTO CHE MI DIMOSTRATE... MA QUESTA NON E' LA MIA TERRA.



QUAL E' LA TUA TERRA, HOR? COSA CERCHI? NON TI CAPISCO...

NEPPURE IO RIESCO A COMPRENDERLO... MA NON POSSO FERMARMI...



E' L'ALBA. HOR E BUTH RIPRENDONO LA MARCIA, ALLONTANANDOSI DAL VILLAGGIO SEMIDISTRUTTO DAL MOSTRO DELLE PALUDI...

PRESTO, BUTH... ANDIAMO VIA MENTRE LA GENTE DEL VILLAGGIO ANCORA DORME.



LO SGUARDO DI BUTH SEMBRA VOLER PENERARE NELLA MENTE DEL RAGAZZO.

SEI SICURO DI VOLER CONTINUARE? QUI POTRESTI FERMARTI E FORMARE UNA FAMIGLIA...

E LASCIARE SENZA RISPOSTA I MIEI TORMENTI?



NO, BUTH... NO. DEVO SEGUIRE LA STRADA CHE MI INDICA LA STELLA... NON SO PERCHE', MA SENTO CHE DEVO FARLO...

VA BENE, ANDIAMO.

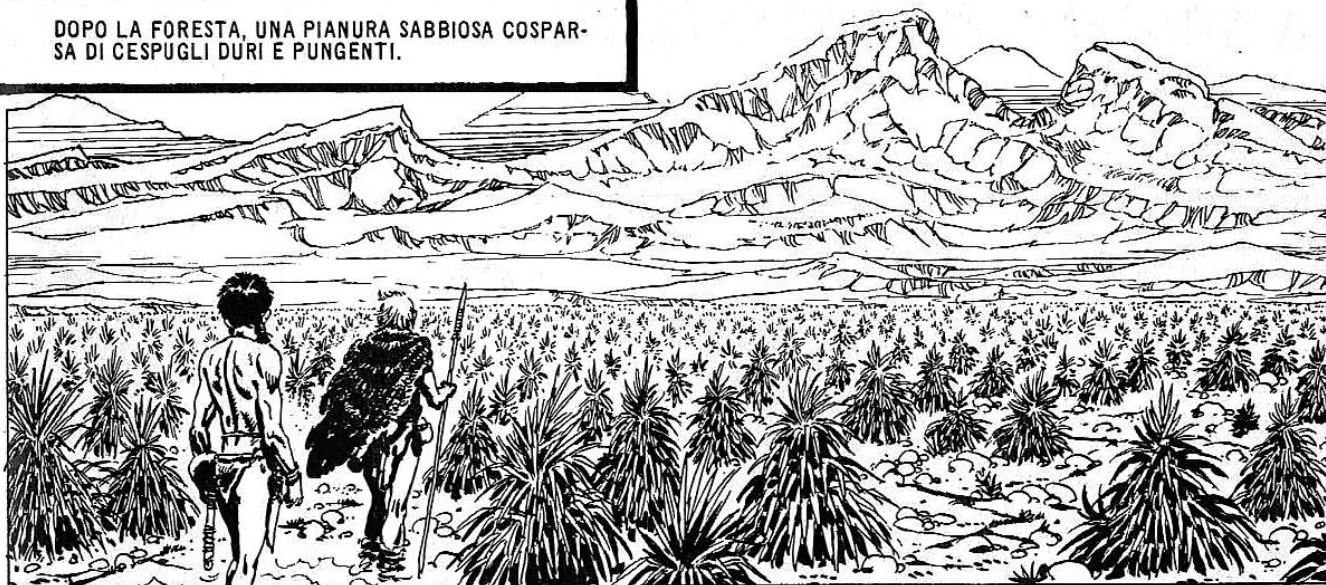
SI ALLONTANANO, COSTEGGIANDO IL LAGO, VERSO LA CATENA DI MONTAGNE CHE CONTORNANO LA GRANDE PIANURA AL DI LA' DELLA SELVA.



SOLAMENTE ICILA, CON I SUOI SPLENDIDI OCCHI PIENI DI LACRIME, VEDE PARTIRE I DUE STRANIERI...



DOPO LA FORESTA, UNA PIANURA SABBIOSA COSPARSA DI CESPUGLI DURI E PUNGENTI.



NON SO PERCHE', BUTH, MA QUANDO GUARDO VERSO QUELLE MONTAGNE, SENTO QUALCOSA DI STRANO, COME SE GIA' LE CONOSCESSI... E NON E' COSI'!

NE SEI SICURO? FORSE QUANDO ERI MOLTO PICCOLO LE HAI ATTRAVERSATE CON I TUOI GENITORI...



TU SAI QUALCOSA DI PIU' DI QUANTO MI DICI, HAI PROMESSO DI PARLARMENE... TI PREGO, DIMMI CHI SONO «VERAMENTE» E CHI ERANO I MIEI GENITORI!

OGNI COSA A SUO TEMPO...



LE COSE DETTE A META' OPPURE NON NEL MOMENTO GIUSTO SONO DANNOSE. SULLE MONTAGNE C'E' QUALCOSA CHE TI AIUTERA' A COMPRENDERE. IO TI CI PORTERO'.

ALLORA... TU SAI! NON MI SBAGLIAVO, DUNQUE!



UN RUMORE CRESCENTE VIENE DA LONTANO. SEMBRA COME IL BRONTOLIO DI UN TUONO...

VENGONO VERSO DI NOI! SONO GRANDI E SPAVENTOSI ANIMALI!



E' UN ENORME BRANCO DI BUFALI SELVAGGI. ATTRAVERSANO IL DESERTO IN CERCA DI PASCOLI E DI ACQUA... TRAVOLGENDO OGNI OSTACOLO AL LORO PASSAGGIO.

PER TUTTI GLI DEI! CI SCHIACCIERANNO!



IL FUOCO... AIUTAMI AD ACCENDERE IL FUOCO... RACCOGLI DELLE ERBE SECCHE!



HOR PREPARA RAPIDAMENTE MUCCHI DI FOGLIE SECCHE E DI ARBUSTI.



... AI QUALI BUTH, CON UNA STRANA PIETRA TRASPARENTE POSTA DI FRONTE AI RAGGI DEL SOLE, RIESCE A DAR FUOCO...

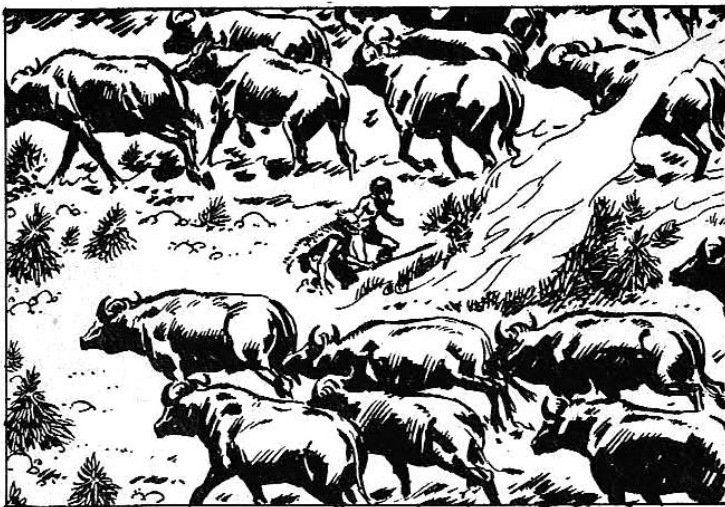


SEI MERAVIGLIOSO! HAI IL POTERE DEL SOLE NELLE TUE MANI!

POI TI SPIEGHERO', HOR... ORA CONTINUA AD ALIMENTARE IL FUOCO... I BUFALI STANNO ARRIVANDO!



L'ENORME MANDRIA, CON UN RUMORE ASSORDANTE LI RAGGIUNGE, MA SI DIVIDE IN DUE PARTI, DAVANTI ALLE FIAMME...



HAI VISTO? GLI ANIMALI TEMONO IL FUOCO...

NON TUTTI, BUTH! GUARDA!



DOPO AVER SPINTO DA UN LATO IL SUO AMICO, HOR SALTA SULL'ANIMALE AFFERRANDOLO PER LE GRANDI CORNA...



E' UNA LOTTA IMPARI, QUASI SENZA SPERANZA...

NON MOLLARE, HOR... NON MOLLARE O TI SCHIACCERA'!



DI COLPO IL TERRIBILE BUFALO SI LASCIA CADERE SUL TERRENO PIETROSO, CERCANDO DI SCROLLARSI DI DOSSO QUELL'IMPREVEDIBILE NEMICO.



ADESSO, BUTH!
ADESSO!



BUTH HA COLPITO CON PRECISIONE. E L'ANIMALE RIMANE ESANIME. HOR SI RIALZA, ANCORA ANSANTE...

GRAZIE!





INTANTO ARLA E SHAITAN CONTINUANO A SEGUIRE LE MOSSE DEI DUE AMICI.



E' NOTTE ORMAI E MENTRE BUTH E HOR STANNO ARROSTENDO LA CARNE DEL BUFALO, VEDONO SCENDERE VERSO DI LORO LA MISTERIOSA STELLA...





FORSE ANCORA
NON CI HANNO
VISTO... NON
MUOVERTI E
NON PARLARE.

MA...



SONO
QUI?

GLI STRUMENTI INDICANO COSI'. SFORTUNA-
TAMENTE NON FUNZIONANO PIU' COSI' BE-
NE COME UN TEMPO... PRIMA ERA DIVER-
SO...



E' INUTILE LAMENTARSI DI TUTTO CIO' CHE
ABBIAMO PERDUTO. GLI STRUMENTI CHE I NO-
STRI PADRI SAPEVANO COSTRUIRE, SONO FI-
NITI CON LORO. ORA CI RESTANO SOLO LE RO-
VINE DI QUEL TEMPO. ANDIAMO!



SHHH... NON
FAR RUMO-
RE... SONO
PERICOLOSI!

HOR GUARDA QUEGLI STRANI UOMINI E SENTE
NASCERE IN SE' UN INCOMPRESIBILE ODOIO.
POI...



... COME SPINTO DA
UNA FORZA IRRESI-
STIBILE, SI LANCIA
CONTRO DI LORO.

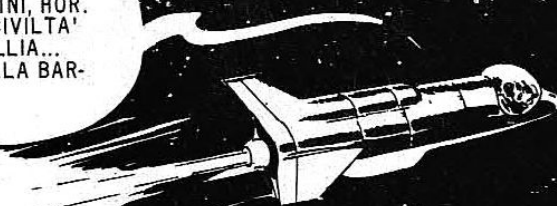
ATTENZ...



QUANDO HOR RIPRENDE I SENSI, STENTA A CREDERE AI SUOI OCCHI. SI RENDE CONTO DI VOLARE IN UNA «STELLA» GUIDATA DA BUTH...



SIAMO UOMINI... NIENT'ALTRO CHE UOMINI, HOR.
QUESTO E' CIO' CHE CI RESTA DI UNA CIVILTA'
DISTRUTTA DALLA NOSTRA STESSA FOLLIA...
STIAMO AFFONDANDO SEMPRE PIU' NELLA BAR-
BARIE...





CHE COS'E' QUESTA... LA DIMORA DEGLI DEI?

NO, HOR... E' SOLTANTO UNA PISTA DI ATTERRAGGIO, ANCORA IN BUONE CONDIZIONI. SCENDIAMO!



LI' DENTRO TI ASPETTA LA SOLUZIONE DI QUEL MISTERO CHE TANTO HAI DESIDERATO DI SVELARE. TI SENTI COSI' FORTE DA AFFRONTARLO?

CERTO! COSA TI FA PENSARE CHE NON VOGLIO ARRIVARE FINO IN FONDO?



RICORDATI CHE QUANDO SI PERDE L'INNOCENZA, NON LA SI PUO' RECUPERARE... FORSE SAREBBE MEGLIO PER TE CONTINUARE AD ESSERE SOLTANTO HOR IL TEMERARIO... COMUNQUE ANDIAMO!



BUTH AZIONA UNA LEVA POSTA IN UNA SCATOLA METALLICA INCASSATA NELLA ROCCIA...



NON CAPISCO... CHE COS'ERA...?

HO DOVUTO NEUTRALIZZARE L'ENERGIA RADIANTE... MA TU NON PUOI COMPRENDERE... POI TI SPIEGHERO'. ENTRIAMO...



BUTH E HOR PENETRANO IN UNO STRANO EDIFICIO INCASSATO NELLE ROCCE E SI TROVANO DI FRONTE A COMPLICATI CONGEGNI E AD UN INVOLUCRO TRASPARENTE, NEL QUALE E' POSTO UN CORPO UMANO. HOR SI LASCIA SFUGGIRE UN GRIDO SOFFOCATO...

PER TUTTI GLI DEI! ...

QUELL'UOMO LI' RINCHIUSO... HO VISTO IL SUO VOLTO NEI MIEI SOGNI... O QUANDO ERO MOLTO PICCOLO... NON RIESCO A CAPIRE... CHE STREGONERIA E' MAI QUESTA, BUTH?...

NON SI TRATTA DI STREGONERIA, RAGAZZO. SEI DI FRONTE A...



... TUO PADRE, CHE ASPETTA DI ESSERE RIPORTATO IN VITA. HOR, FIGLIO DI YOR IL CACCIATORE...



ASCOLTANDO QUELLE PAROLE SUSSURRATE DA BUTH, HOR SI LASCIA CADERE IN GINOCCHIO DI FRONTE AL CORPO IMMOBILE DI SUO PADRE MENTRE LE LACRIME SCORRONO LIBERAMENTE SUL SUO VISO. LE PAROLE DELL'ANTICO CONTINUANO A MARTELLARGLI LA MENTE: HOR, FIGLIO DI YOR... HOR, FIGLIO DI YOR...

Fine dell'episodio



lanziotok.

TOR

IL TEMERARIO

TI SEI FATTO BATTERE DALL'
«ANTICO» E DAL SUO GIOVANE
AMICO!



BUTH NON E' UN UOMO COME GLI ALTRI, E TU LO SAI
BENE, ARLA! MI HA ASSALITO DI SORPRESA E...



... ED E' FUGGITO CON LA
TUA ASTRONAVE. CE NE
RIMANGONO IN FUNZIONE
APPENA UNA DOZZINA
E TU TI SEI LASCIATO
PRENDERE QUELLA
CHE AVEVI! DOVRE-
STI...

SUL VOLTO DI SHAITAN APPARE UN AMARO SORRISO IRONICO...



CHE COSA DOVREI
FARE?...

NON MI SFIDARE! SO-
NO SEMPRE LA RE-
GINA!



E' TUO PADRE. IL SUO
NOME E' YOR.



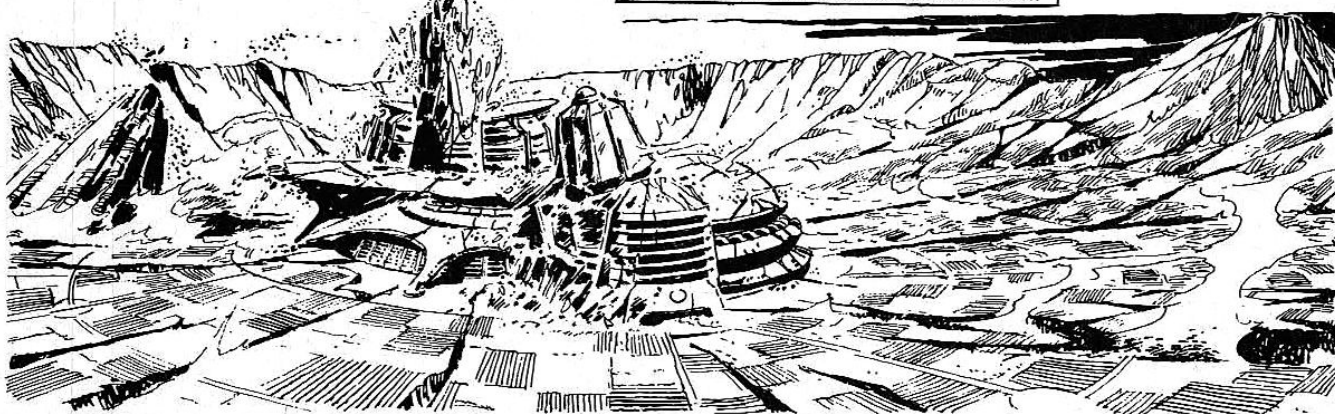
IL LUNGO CAMMINO INTRAPRESO DA HOR IN CERCA
DELLA SUA IDENTITA', DELLA SUA ORIGINE... FORSE
DEL SUO STESSO DESTINO, SEMBRA ESSERSI CON-
CLUSO.



BUTH INIZIA A RACCONTARE LA STORIA DI YOR E
DELLA BELLA KA-LAA... E DELLA LORO FUGA DALL'
ISOLA DEI RIBELLI EXTRATERRESTRI, CHE DIMENTI-
CANO I LORO DOVERI...



... SI ERANO RIBELLATI AI SIGNORI DELLA GALASSIA, PROVOCANDO LA DISTRUZIONE DEL LORO CONTINENTE E DELLA COLONIA CHE SI ERA INSTALLATA NELLA PICCOLA ATLANTIDE...



TUO PADRE, TUA MADRE ED UN FEDELE AMICO RIUSCIRONO A FUGGIRE, MA FURONO ASSALITI DA UN GRUPPO DI RINNEGATI, CHE SI ERANO RIFUGIATI IN QUESTA REGIONE QUATTRO ANNI DOPO LA CATASTROFE.



TU ERI QUEL «FEDELE AMICO», VERO? NON C'E' ALTRA SPIEGAZIONE POSSIBILE!

NO, HOR... NON ERO IO QUELL'UOMO. E LA VERITA' E' DIFFICILE... DOLOROSA.



TUO PADRE ERA NOBILE E CORAGGIOSO. QUANDO FINIRO' DI RACCONTARTI QUESTA STORIA, SARAI A CONOSCENZA DI UN ALTRO SEGRETO IMPORTANTE E ALLORA... SE VORRAI UCCIDERMICI, POTRAI FARLO...

UCCIDERTI? UCCIDERE PROPRIO TE, CHE MI HAI SALVATO?! COSA DICI, BUTH?



«HOR»... CONTINUA A RACCONTARE BUTH, «IO ERO UNO DEI RIBELLI CHE ASSALIRONO TUA PADRE TANTI ANNI FA...»

ATTENZIONE!



«LA LOTTA FU TERRIBILE... YOR SI BATTE' VALOROSAMENTE E LO
STESSO NANO PAG DIMOSTRO' DI SAPER DIFENDERE I SUOI AMICI
CON IL VIGORE DI UN BISONTE INFEROCITO...»



«QUANDO LE PISTO-
LE POSITRONICHE
FECERO FUOCO SU
TUA MADRE E LA
UCCISERO, YOR
SEMBRO' IMPAZZI-
RE... SI SCATENÒ
CONTRO GLI ASSA-
LITORI COME UNA
BELVA...»

«... SI ERA DIMEN-
TICATO DI TE,
MA...»

PAPA'! ...

«... QUANDO SI RESE CONTO CHE TI AVEVANO PRESO, SI LANCIO' CONTRO L'ATLANTE CHE TI TENEVA...»



«... SCHIANTANDOLO A TERRA IN UN ISTANTE. POI TI PRESE TRA LE BRACCIA...»



«... FU ALLORA CHE INTERVENNI IO, HOR. FURONO QUESTE MIE MANI CHE ABBATTERONO TUO PADRE...»



(IL... BAMBINO...)

«... E' STATO RAGGIUNTO DA UNA SCARICA POSITRONICA. E' MORTO.»



«NON SAPRO' MAI QUELLO CHE MI ACCADDE IN QUEL MOMENTO... DI FRONTE A QUELLA RESISTENZA EROICA ED INUTILE... QUALCOSA MI SPINSE A MENTIRE E NON DISSI CHE TI AVEVO VISTO CADERE IN UN CREPACCIO...»
CONTINUA BUTH CON VOCE ROTTA DALL'EMOZIONE.



CHE COSA NE FARAI
DEL SELVAGGIO,
SHAN?

SAREBBE INTERESSANTE STU-
DIARLO. PECCATO CHE SIA CO-
SI' BATTAGLIERO. TEMO CHE
DOVREMO ELIMINARLO.

NO! POSSIAMO LASCIAR-
LO NEI DEPOSITI IN SO-
SPENSIONE VITALE.
UN GIORNO CI PO-
TREBBE ESSERE U-
TILE...

MMH... NON MI PIACE TROPPO
LA TUA IDEA. MA... FAI PURE!
OCCUPATENE TU STESSO, IM-
MEDIATAMENTE. TRA DUE ORE
TORNEREMO A R'PNUI...



«PRESI TUO PADRE, CHE RESPIRAVA CON
DIFFICOLTA' ED ERA ANCORA PRIVO DI
CONOSCENZA E, CON UNA DELLE NO-
STRE ASTRONAVI, LO PORTAI QUI... SEN-
ZA PERDERE TEMPO LO SOTTOPOSI AL
PROCEDIMENTO DEL "SONNO FREDDO..."»



«... CIOE' QUELLA MORTE ARTIFICIALE
CHE PERMETTE DI SOPRAVVIVERE AL
TEMPO E ALLA VERA MORTE PER PERIO-
DI LUNGHISSIMI... ERA UNO DEGLI ULTIMI
SEGRETI DEI SIGNORI DELLA GALASSIA
CHE ANCORA CONOSCEVAMO...»



«POI USCII DA QUEL LUOGO, DOPO AVER DISTE-
SO UNA CORTINA DI ENERGIA PER PROTEGGE-
RE TUO PADRE DA QUALSIASI PERICOLO ESTERNO,
E DISTRUSSI LA MIA ASTRONAVE...»



NON TORNAI CON SHAN E I MIEI COMPAGNI NELLA COLONIA DI R'PNUI, DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO... ME NE ANDAI SEMPLICEMENTE VERSO IL DESERTO, SENZA REALMENTE SAPERE IL PERCHE'...



... ERO DOMINATO DA UNA SPAVENTOSA ANGOSCIA, DALLA SENSAZIONE CHE NON C'ERA PIU' IL RIMORSO NELLA NOSTRA RAZZA IN DECADENZA. AVEVAMO DISTRUTTO IL MONDO NEL QUALE ERAVAMO NATI ED ERAVAMO SUL PUNTO DI ESTINGUERCI SULLA TERRA... TUTTO A CAUSA DELLA NOSTRA MALVAGITA'. IO ALMENO DOVEVO FAR PENITENZA. ERA COME UN'IMPROVVISA RIVELAZIONE...



CAPISCI, HOR?

NON COMPLETAMENTE, BUTH. NON SO PERCHE' TI TROVAVI CON QUELLA GENTE MALVAGIA NE' PERCHE' HAI SALVATO MIO PADRE ED HAI SALVATO ME, TANTE VOLTE, DA QUEL GIORNO LONTANO.

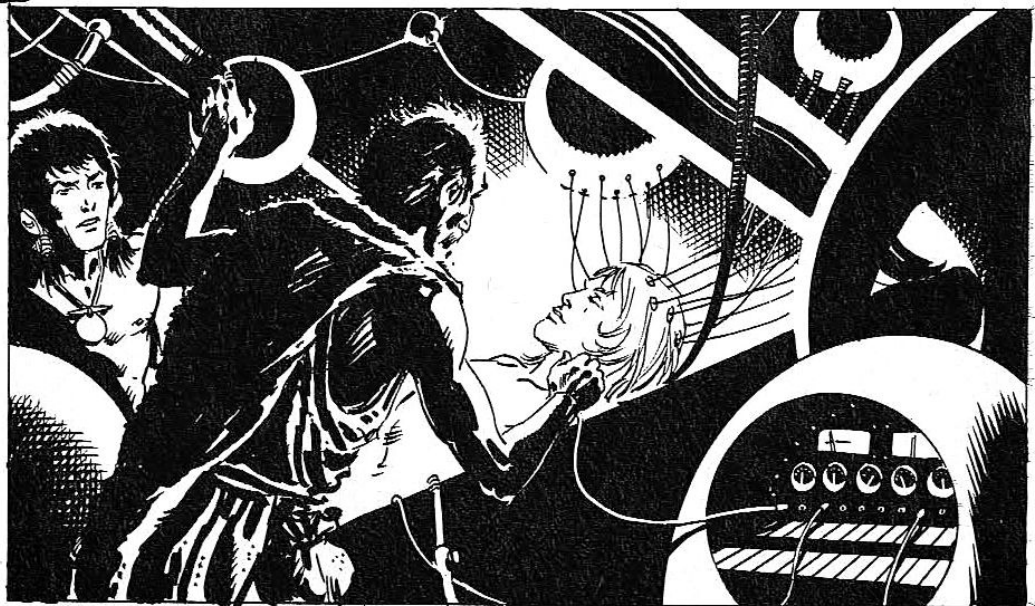


COMUNQUE SONO COLPEVOLE, HOR. SE VUOI UCCIDERMI NE HAI TUTTO IL DIRITTO.

NO, BUTH... ANCHE SE HAI COMMESSO UNA CATTIVA AZIONE, L'HAI PAGATA FIN TROPPO. SEI COME UN PADRE PER ME, DI FRONTE A QUEST'UOMO CHE INVECE APPENA RICORDO...



SENZA PERDERE ALTRO TEMPO SI ACCINGONO A FAR TORNARE IN VITA YOR. UN LAVORO DELICATO. IL MINIMO ERRORE PUO' PRODURRE UN DANNO IRREPARABILE NEL SISTEMA NERVOSO DELL'UOMO RINCHIUSO NEL SARCOFAGO TRASPARENTE.



POCO A POCO LE PALLIDE GUANCE DI YOR COMINCIANO A RIPRENDERE IL LORO COLORE NATURALE... IL SANGUE TORNA A SCORRERE NELLE VENE, SOSTITUENDO I LIQUIDI SINTETICI CHE LE AVEVANO RIEMPIUTE DURANTE QUINDICI ANNI.

ECCO CHE RESPIRA... PRESTO APRIRA' GLI OCCHI. BISOGNA FAR ATTENZIONE A COME REAGISCE.



PER TUTTI GLI DEI! MI SEMBRA UN SOGNO IMPOSSIBILE! MIO PADRE VIVO... GIOVANE E FORTE!



YOR APRE GLI OCCHI. MA NON SONO I VIVIDI E INTELLIGENTI OCCHI DEL GRANDE CACCIATORE DI UN TEMPO... LE SUE PUPILLE SONO QUELLE SENZA VITA DI UN ESSERE CHE HA PERDUTO LA MENTE. UN VERO ROBOT UMANO...



OR SI RIVOLGE A BUTH, CHE APPARE PREOCCUPATO.

NON SEMBRA REAGIRE... E' COME INSENSIBILE!



PENSO CHE QUESTO PROCESSO SIA DURATO TROPPO TEMPO... QUANDO LO APPLICAI A TUO PADRE SI UTILIZZAVA PER CURARE DELLE MALATTIE E NON SI PROLUNGAVA MAI PIU' DI CINQUE ANNI. YOR HA DORMITO TRE VOLTE TANTO... E EVIDENTEMENTE LA SUA MENTE NE HA SOFFERTO.



YOR SEGUE SENZA INTERESSE QUEL DIALOGO. SEMBRA NON UDIRLI...

QUESTO E' PEGGIO CHE SE FOSSE MOR- TO, BUTH!



TRANQUILLIZZATI... LO CUREMO. FORSE SARA' NECESSARIO FARE CON LUI UN LUNGO VIAGGIO. QUI NON DISPONGO DEGLI ELEMENTI NECESSARI... DOVREMO RECARCI DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO, A R'PNUI!

(R'PNUI? CHE COS'E'?)



HAI SENTITO? I NOSTRI RIVALI DELL'ISOLA PERDUTA POSSONO CATTURARE BUTH INSIEME AL GIOVANE E AL «GRANDE CACCIATORE»!

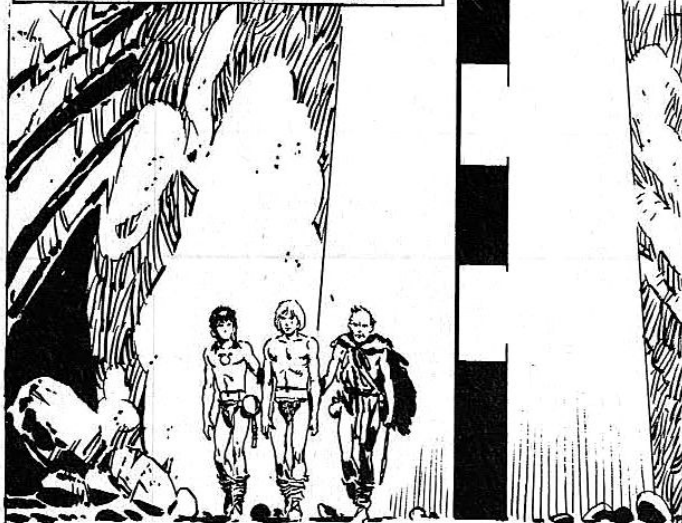
CHE COSA VORRESTI?



RIUNISCI TUTTI GLI UOMINI CAPACI DI AFFRONTARE CON SUCCESSO L'ANTICO, E I SUOI AMICI E ORDINA LORO DI CATTURARLI! IMMEDIATAMENTE!



HOR E BUTH SI AVVIANO VERSO L'ASTRONAVE INSIEME A YOR, CHE AVANZA CON PASSO INCERTO, LASCIANDOSI GUIDARE COME UN BAMBINO...



D'IMPROVVISO, UNA DOZZINA DI UOMINI, ARMATI DI PISTOLE POSITRONICHE, SI GETTA SU DI LORO.

NON LI UCCIDETE! ORDINE DELLA REGINA!



CERCHIAMO DI ARRIVARE ALL'ASTRONAVE! SONO TROPPI PER NOI!

MALEDETTI VI GLACCHI!!

MALEDIZ... BUTH! YOR! AIU-
TAMI, PADRE! AIUTAMI!!

A QUEL GRIDO YOR SCUOTE LA TESTA
E SI GUARDA INTORNO.
MA DOVE SONO?... COSA?! ...



PADRE E FIGLIO SI BATTONO SPALLA A SPALLA, CONTRO QUE-
GLI UOMINI MALVAGI, CON L'AIUTO DEL VECCHIO BUTH...



E CON IL GRIDO DI UNA BELVA FERITA, SI LANCIA SU QUE-
GLI UOMINI, QUASI RIPRENDE UN COMBATTIMENTO INI-
ZIATO E INTERROTTO QUINDICI ANNI PRIMA... E FORSE SEN-
ZA RENDERSENE CONTO, SENTE IRREFRENABILE LA VOLON-
TA' DI AIUTARE QUEL RAGAZZO CHE INVOCVA AIUTO.



ECCO CHE, ALL'IMPROVISO, DIMENTICANDO LE LORO ARMI GLI UOMINI DI ARLA FUGGONO.

LASCIAMOLI ANDARE. E' PERICOLOSO SEGUIRLI.

MA... DOVE SIAMO? DOV'E' KA-LAA? E PAG?

E' UNA LUNGA STORIA, PADRE! ...



MI HAI CHIAMATO «PADRE» E SEI UN RAGAZZO GRANDE... MIO FIGLIO E' INVECE UN BAMBINO. CHE COSA SIGNIFICA? ME LO PUOI SPIEGARE TU, ANZIANO?

NON RIESCI A RICORDARE NULLA, YOR? FAI UNO SFORZO...



YOR CERCA DI CONCENTRarsi... E I SUOI OCCHI SI ANNEBBIANO DI LACRIME...



KA-LAA... MORTA... E ANCHE PAG... E IL MIO PICCOLO HOR...

SONO PASSATI MOLTI ANNI DA ALLORA, YOR... HAI FATTO UN LUNGO SONNO... IL PICCOLO HOR E' CRESCIUTO.

MIO FIGLIO?... INCREDIBILE! ...



LA VOCE DEL SANGUE CHIUDE LA FRATTURA APERTA DAL TEMPO. SENZA ANCORA BEN CAPIRE QUELLO CHE E' ACCADUTO, YOR ABBRACCIA SUO FIGLIO...



POI AVVIENE QUALCOSA DI STRANO. QUALCOSA DI COSI' INATTESO CHE LO STESSO BUTH, CON GLI OCCHI PIENI DI LACRIME, NON PUO' NASCONDERE LA SUA EMOZIONE...



YOR, IL GRANDE CACCIATORE, L'UOMO CHE SI BATTE COME UNA BELVA, AD UN TRATTO SI E' MESSO A PIANGERE COME UN BAMBINO...



FIGLIO MIO! FIGLIO MIO!

Fine dell'episodio

ANNO II - N. 19
17 MAGGIO 1976
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lanciostory

6

fumetti
completi



TOR

IL TEMERARIO

UN PICCOLO FUOCO ILLUMINA LE OMBRE ALL'INTERNO DELLA CAVERNA, MENTRE LE FIAMME DANZANO SUI VOLTI DEI TRE UOMINI SILENZIOSI.



HOR E' PENSIEROSO. HA FATTO UN LUNGO VIAGGIO PER SCOPRIRE IL SEGRETO DELLA SUA ESISTENZA... E INFINE HA INCONTRATO SUO PADRE, «RESUSCITATO»... DOPO QUINDICI ANNI DI IBERNAZIONE.



YOR E' ANCORA GIOVANE, SALDO, BELLISSIMO. SEMBRA AVERE SOLO QUALCHE ANNO PIU' DI SUO FIGLIO.



E' CON LORO BUTH, IL SOLITARIO: UN UOMO D'ALTRI TEMPI, DOTATO DI MISTERIOSI POTERI E CON UNA PESANTE COLPA SULLA COSCIENZA.



COSA PENSI DI FARE, YOR?

VENDICARMI... VENDICARE KA-LAA E PAG.



ALLORA PUOI COMINCIARE SUBITO. UCCIDI ME PER PRIMO. TUO FIGLIO SA TUTTO ED E' BENE CHE ANCHE TU SAPPIA. IO SONO STATO UNO DEI RESPONSABILI DELLA TUA DISGRAZIA... APPARTENEVO AL GRUPPO DEI RIBELLI DI ATLANTIDE, CHE SOPRAVVISSERO A R'PNUI, L'ISOLA LONTANA, DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO.

ERAVAMO POCHI E CATTIVI... ODIAMO TUTTO CIO' CHE POTEVA RICORDARCI IL NOSTRO ANTICO SPLENORE. IL SATANICO ORGOGLIO CHE ERA IN NOI, AVEVA PROVOCATO LA DISTRUZIONE DI ATLANTIDE...



«... E LO STESSO MALEDETTO ORGOGLIO AVEVA CANCELLATO LA VITA DEI RAPPRESENTANTI DEI "SIGNORI GALATTICI" DEL QUARTO PIANETA... IL PIANETA CHE GLI UOMINI CHIAMAVANO MARTE...»



«IO ERO TRA COLORO CHE ATTACCARONO IL TUO ACCAMPAMENTO, YOR. SONO PASSATI GIÀ QUINDICI ANNI DA QUANDO SHAN, IL CAPO, UCCISE KA-LAA E PAG...»

L'ESPRESSIONE DI BUTH SI FA PIÙ CUPA...

IN TUTTI QUESTI ANNI HO PENSATO CHE MERITAVO DI MORIRE... DECISI, QUINDI, DI VIVERE NEL DESERTO, LONTANO DA QUALSIASI CONTATTO CON LA MIA GENTE CHE ORMAI DISPREZZAVO. COSÌ MI SONO SEMPRE PREPARATO A QUESTO MOMENTO...



MI SONO PREPARATO AL MIO INCONTRO CON TE, YOR! OGGI TU SEI IL MIO GIUDICE, IL MIO ACCUSATORE E POTRESTI ANCHE ESSERE IL MIO GIUSTIZIERE! NON SOLLEVERO' NEPPURE UN DITO IN MIA DIFESA!

MA... TU SEI VENUTO QUI CON MIO FIGLIO PER RIPORTARMI ALLA VITA! NON CAPISCO.



E' FACILE, PADRE! E' STATO BUTH A SALVARTI LA VITA LA NOTTE DELL'ATTACCO, NEL QUALE MORI' MIA MADRE... EVITO' ANCHE CHE MI UCCIDESSERO, LASCIANDOMI NASCOSTO NEL FOSSO DOVE TU MI AVEVI GETTATO...



... E QUINDICI ANNI DOPO MI HA SALVATO PIU' VOLTE
E MI HA INSEGNATO MOLTE COSE! E' UN UOMO SINCERO
E BUONO, PADRE. SE TU VORRAI GIUDICARLO SARO'
IO A DIFENDERE LA SUA VITA!



YOR SCRUTA A LUNGO BUTH. VI SONO
MOMENTI IN CUI LE PAROLE NON SERVONO
E UNA LUCE NEGLI OCCHI PUO'
ESPRIMERE DA SOLA TUTTO CIO' CHE
L'ANIMO NASCONDE.



CHI SONO IO PER GIUDICARE, BUTH? UN POVERO SELVAGGIO CHE SI E'
SVEGLIATO DA UN LUNGO SONNO SENZA PIU' TROVARE LA DONNA AMATA
E IL MONDO CHE AVEVA LASCIATO...



E ALLORA?

HAI SALVATO MIO FIGLIO. MI HAI MANTENUTO
IN VITA. SEI MIO AMICO!



GRAZIE, YOR!

BENE. ORA CHE TUTTO E' CHIARITO, ANDIAMO A MANGIARE E POI
DORMIAMO. E' STATA UNA GIORNATA FATICOSA!

E CE NE ATTENDONO ALTRE ANCHE PEGGIORI. IL PERICOLO
NON E' PASSATO! QUEGLI UOMINI CHE CI HANNO ATTACCATO
E CHE SONO RIUSCITI A FUGGIRE CON LE LORO MACCHINE
VOLANTI, NON CI LASCERANNO IN PACE. APPARTENGONO
AL PICCOLO, MA TERRIBILE GRUPPO DI ARLA, REGINA
DI OGT.



NELL'ABITAZIONE DI ARLA, CHE E' STATO UN MAESTOSO PALAZZO E CHE ADESSO E' QUASI IN ROVINA...

ORA HAI VISTO CHI ERA QUEL RAGAZZO! IL FIGLIO DEL GRAN SELVAGGIO...



... IL FIGLIO DELL'UOMO CHE CONTRIBUI' ALLA DISTRUZIONE DI ATLANTIDE E ALLA NOSTRA ATTUALE SITUAZIONE!

NON NE SONO CERTA, SHAITAN. A VOLTE PENSO CHE LA COLPA FU INVECE DEI NOSTRI PROGENITORI E CHE NOI NON MERITIAMO DI PIU'...



VEDI CHE NON MI SBAGLIAVO?... QUEL RAGAZZO TI PIACEVA PROPRIO... VERO, ARLA?

RICOMINCI A MANCARMICI DI RISPETTO? SONO ANCORA IO CHE COMANDO A OGGI! TI PU- NIRO'!



MA COSA COMANDI, ARLA? SIAMO RIMASTI APPENA UN PUGNO DI UOMINI, CON I RESTI DI UNA TECNOLOGIA CHE SPARISCE RAPIDAMENTE... PRESTO TUTTA LA TERRA TORNERA' AD ESSERE QUEL MONDO SELVAGGIO CHE I NOSTRI AVI TROVARONO, PROVENENDO DA LONTANE STELLE.

NO! TUTTO TORNERA' COME AI TEMPI MERAVIGLIOSI DI ATLANTIDE! E IO NE SARO' LA REGINA!

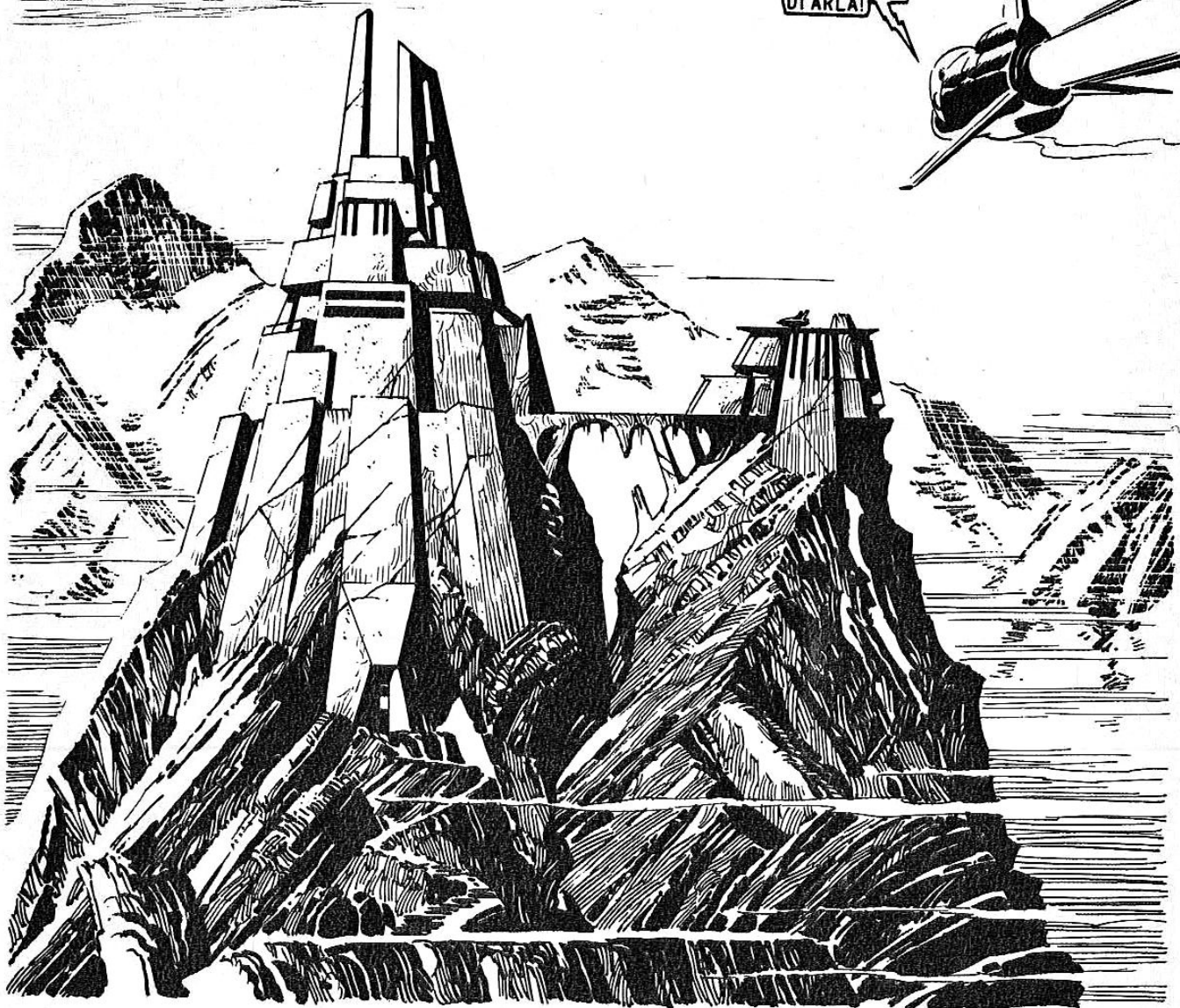
A VOLTE MI DOMANDO PERCHE' CONTINUO A RESTARE AL TUO FIANCO, ARLA... FORSE PER QUEI SOGNI DI GRANDEZZA CHE HAI...





SI AVVIANO E DOPO POCHI MI-
NUTI... CHE SPETTACOLO
GRANDIOSO!

IL CASTELLO
DI ARLAI!



NEI TEMPI DEL MAGGIOR SPLENDO-
RE DI ATLANTIDE, OGT ERA STATA
UNA BASE DI SCARSA IMPORTANZA.
FORSE PER QUESTO SI ERA SALVA-
TA DALLA DISTRUZIONE DECISA
DAI SIGNORI DELLE GALASSIE.



DA QUESTA PARTE! SPE-
RO CHE LE LORO APPA-
RECCHIATURE SIANO FUO-
RI USO...





STAI BENE, BUTH?

SI', GRAZIE A TE! CONTINUIAMO, MA CON PRUDENZA... ORA SANNO CHE SIAMO QUI.



HANNO ELIMINATO LA PATTUGLIA ESTERNA! CHE FACCIAMO, SHAITAN? SONO SOLTANTO TRE UOMINI, MA SEMBRANO INVINCIBILI!

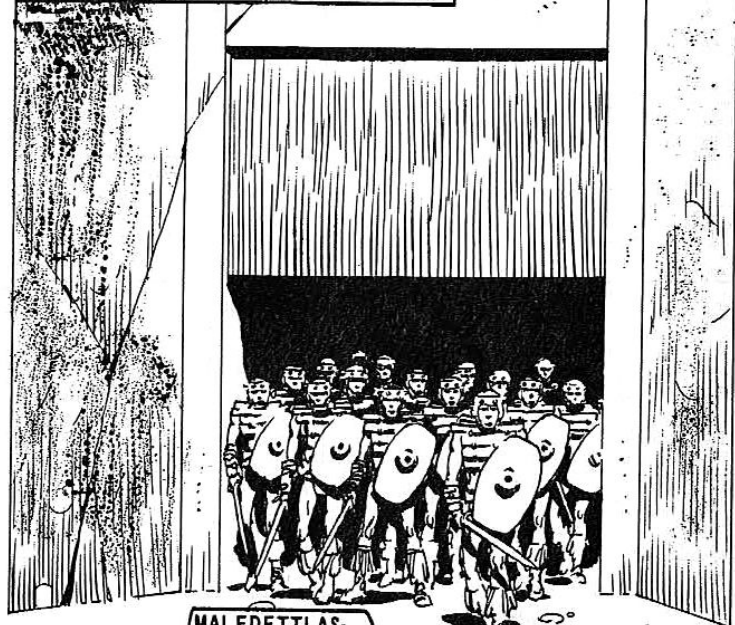
NON CI RESTANO MOLTE RISORSE, ARLA. UTILIZZEREMO GLI ZOMS E VEDREMO CHE SUCCEDDE.

I TRE UOMINI STANNO STUDIANDO IL MODO DI PENETRARE NELLA GIGANTESCA FORTEZZA QUANDO BUTH SOLLEVA DI COLPO IL CAPO CON ESPRESSIONE PREOCCUPATA.

ATTENZIONE! STA SUCCEDENDO QUALCOSA!



I POTERI EXTRANORMALI DI BUTH HANNO DATO IL SEGNALE D'ALLARME. INFATTI, D'IMPROVISO...



MALEDETTI ASSASSINI! OGNI VOLTA SONO PIU' NUMEROSI!



SPALLA A SPALLA, PADRE E FIGLIO SI
BATTONO CONTRO DEGLI STRANI NEMI-
CI TOTALMENTE INESPRESSIVI, CHE CA-
DONO E SI RIALZANO SENZA EMETTERE
UN GRIDO, UN LAMENTO... NIENTE!



AVEVI RAGIONE, SHAITAN.
GLI ZOMS SEMBRANO INVIN-
CIBILI.

PRESTO CREEREMO UN ESER-
CITO DI ZOMS CAPACE DI
STRONCARE QUALSIASI NE-
MICO, ARLA.



MA BUTH, CONCENTRANDO LA SUA MENTE, RIE-
SCIE A TROVARE QUALCOSA. I SUOI OCCHI SEM-
BRANO SCAGLIARE FIAMME...

YOR, HOR! AL-
LONTANATEVI!



PADRE E FIGLIO INDIETREGGIANO
E BUTH TRAFIGGE CON IL SUO
SGUARDO MAGNETICO QUEGLI STRA-
NI GUERRIERI.



GUARDA!

PER TUTTI GLI
DEI!



ATTACCATI DALL'ECCEZIONALE POTERE DELLA MENTE DI BUTH, GLI ZOMS COMINCIANO A DISINTEGRARSI, COME STATUE DI GHIACCIO AL SOLE TROPICALE.



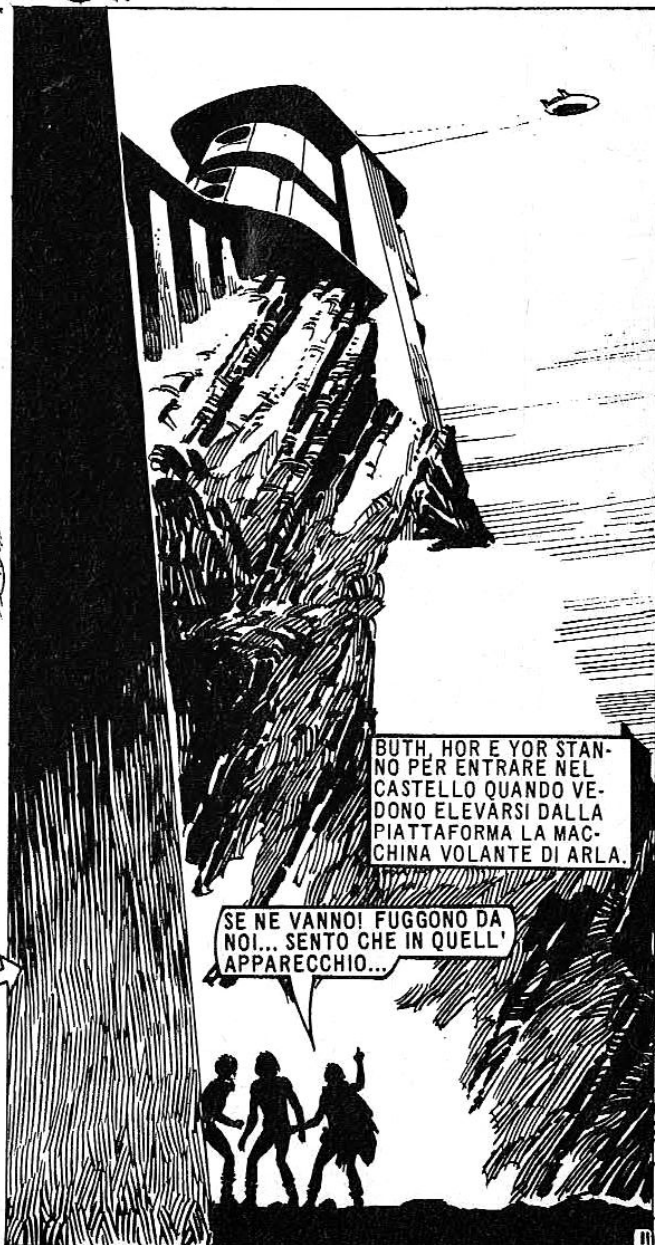
CHE... CHE COSA HAI FATTO, BUTH?

HO USATO I MIEI POTERI PIU' PROFONDI, YOR. POTERI CHE E' MEGLIO IGNORARE. MA QUANDO MI SONO RESO CONTO CHE QUESTI ESSERI NON ERANO UOMINI... MA «MORTI» ANIMATI DA FORZE TELEPATICHE DEI NOSTRI NEMICI, ALLORA...



L'ANZIANO, NE SA PIU' DI NOI, SHAITAN! NON POSSIAMO AFFRONTARLO QUI!

NO! PERO' POSSIAMO DISTRUGGERLO, INSIEME AI SUOI AMICI, SE CI RIFUGIAMO NELL'OMBELICO DEL MONDO. LAGGIU' ABBIAMO I NOSTRI ALLEATI PRONTI A RICEVERCI... RICORDI?



BUTH, HOR E YOR STANNO PER ENTRARE NEL CASTELLO QUANDO VEDONO ELEVARSÌ DALLA PIATTAFORMA LA MACCHINA VOLANTE DI ARLA.

SE NE VANNO! FUGGONO DA NOI... SENTO CHE IN QUELL'APPARECCHIO...





NON FARLO!
Nooo!

TROPPO TARDI, ARLA! MORIRANNO TRA DIECI SECONDI! NON RESTERANNO NEPPURE LE LORO CENERI!



(TI ODI! LO HAI UCCISO!)
NESSUNO PUO' SBARRARMI LA STRADA, ARLA... NEPPURE TU!



SHAITAN STRINGE CON FORZA A SE' LA REGINA CHE FINISCE PER GRADIRE QUELL'ABBRACCIO.

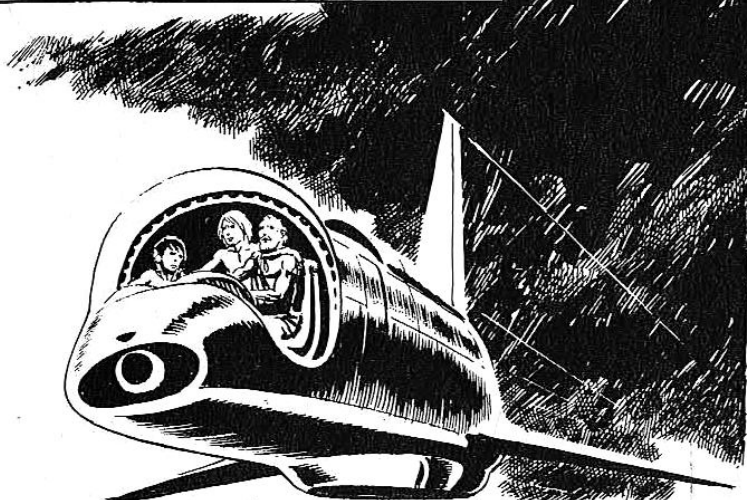
LA MORTE E L'AMORE SI TENGONO SEMPRE PER MANO, MIA CARA. SEMPRE!



I DUE ATLANTIDI NON GUARDANO INDIETRO... PER QUESTO NON VEDONO CHE, LAGGIU', DOVE C'ERA LA FORTEZZA, UN PICCOLO PUNTO LUMINOSO SI E' SOLLEVATO QUALCHE ISTANCE PRIMA DELLA TERRIBILE ESPLOSIONE...

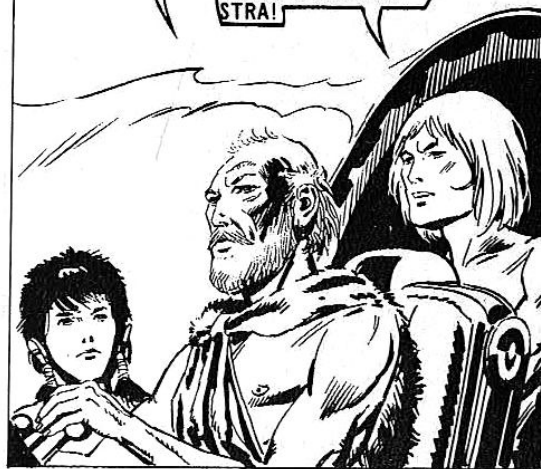


... E NON POSSONO NEPPURE IMMAGINARE CHE, IN QUELLA SCINTILLA, VIAGGIANO TRE UOMINI DECISI A ELIMINARE PER SEMPRE IL SEME DEL MALE PORTATO SULLA TERRA, GENERAZIONI PRIMA, DAGLI UOMINI DELLE GALASSIE...



ESSI CI GUIDERANNO FINO ALLA BASE NASCOSTA NEL CENTRO DEL CONTINENTE DEGLI DEI. SIETE SEMPRE DECISI A VENIRE CON ME?

SI', FINO ALLA LORO FINE... O ALLA NOSTRA!



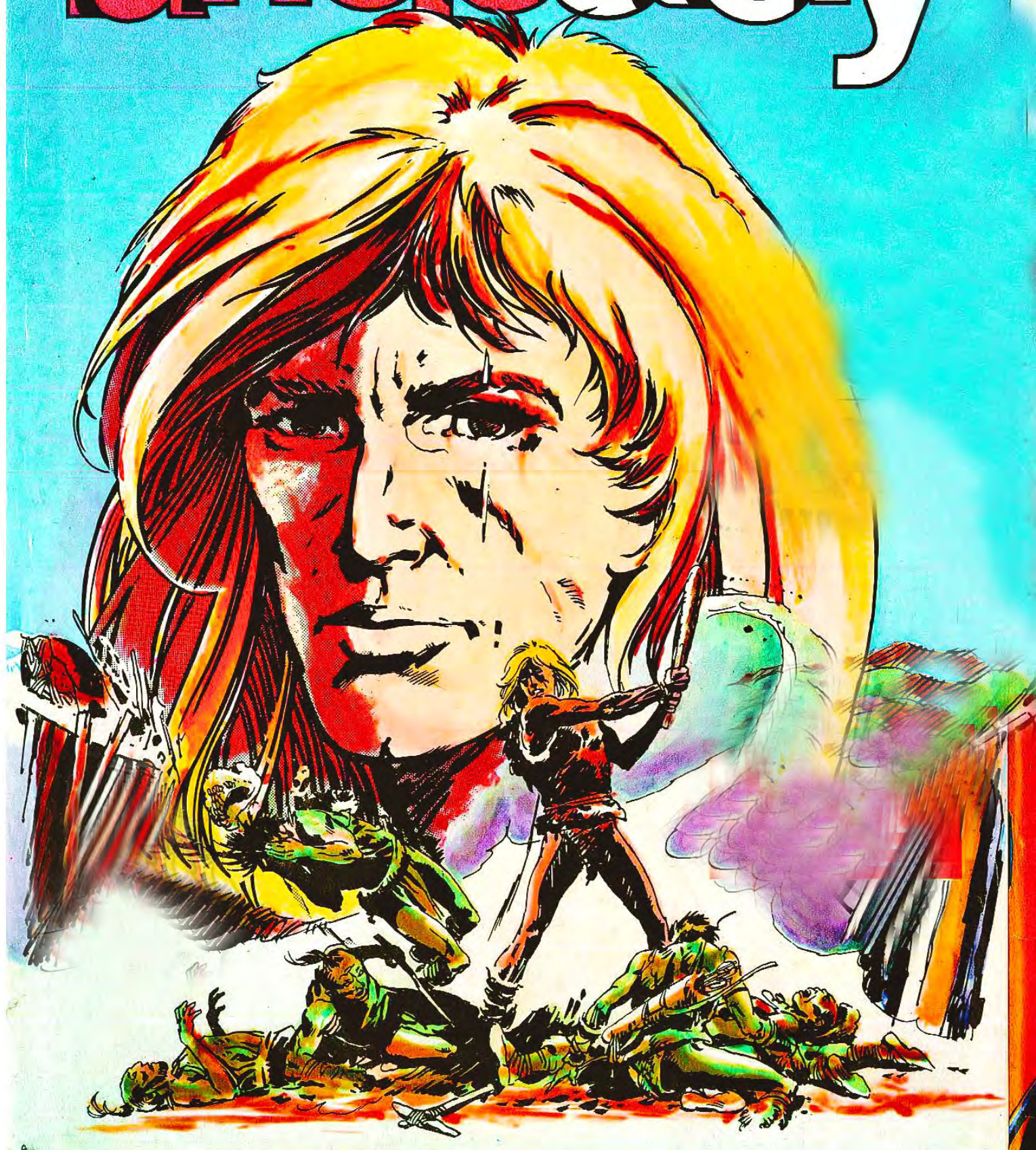
LE DUE NAVI VOLANTI, RESTI DI UNA SPLENDIDA CIVILTÀ CHE STA AFFONDANDO NELLA BARBARIE, SI DIRIGONO VERSO EST, MENTRE IL SOLE, ROSSASTRO, ILLUMINA LE DESOLATE ROVINE DEL CASTELLO DI ARLA.



Fine dell'episodio

ANNO II - N. 27
12 LUGLIO 1976
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lancio story



TOR

IL TEMERARIO

UNA SPAVENTOSA ESPLOSIONE HA DISTRUTTO IL CASTELLO DI ARLA, CANCELLANDO COSI' GLI ULTIMI RESTI DELLA PRESENZA DEGLI ATLANTIDI IN QUELLA REGIONE DELLA TERRA.



COME HAI FATTO A CAPIRE CHE IL CASTELLO STAVA PER ESSERE DISTRUTTO, BUTH?

SE E' PER QUESTO, IO L'HO VISTO COMPIERE PRODIGI ANCORA PIU' INVEROSIMILI, YOR... BUTH E' QUASI UN SEMIDIO!

NO... SONO SOLTANTO UN ESSERE UMANO CHE UTILIZZA LE FORZE OCCULTE DELLA SUA MENTE. UN GIORNO GLI UOMINI SARANNO CAPACI DI IMPIEGARE I LORO INNATI POTERI PSICHICI CON LA STESSA SEMPLICITA' CON LA QUALE ORA PARLANO O CAMMINANO.

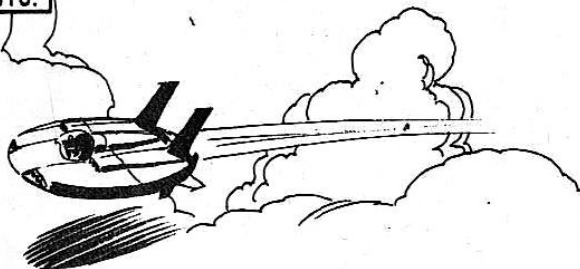


DOVE CREDI CHE ANDRANNO ORA QUELLE CANAGLIE DI ARLA E SHAITAN?



TRA LE MONTAGNE PIU' ELEVATE DELLA TERRA C'ERA UNA ANTICA BASE EXTRATERRESTRE... FORSE E' RIMASTA ANCORA IN FUNZIONE DOPO LA GUERRA CON GLI UOMINI DELLA GALASSIA. IN QUESTO CASO...

... E' LI' CHE SI DIRIGONO ARLA E SHAITAN IN CERCA DI AIUTO.



CREDI CHE CI ACCOGLIERANNO BENE I PADRONI DEL TETTO DEL MONDO?



PERCHE' NO? SONO I NOSTRI NATURALI ALLEATI E TU HAI NELLE VENE IL SANGUE DEGLI ULTIMI RE DI ATLANTIDE. ARLA. CI AIUTERANNO!

TU NON DAI MOLTA IMPORTANZA AL MIO SANGUE REALE, SHAITAN.

PER ME TU SEI INNAZI-TUTTO LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO, ARLA... E LA PIU' MALVAGIA. NON SO SE TI AMO PER LA TUA BELLEZZA...



... O PER LA TUA CRUELTA'... PERO' TI AMO!



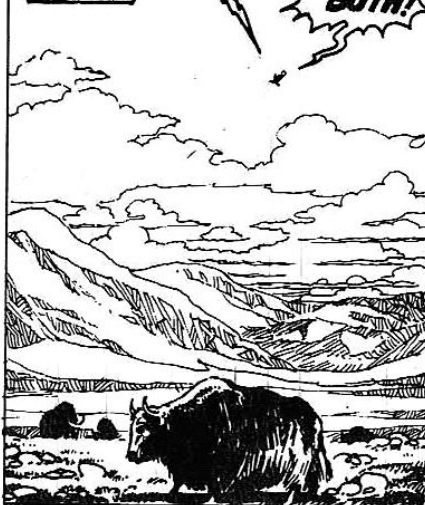
PENSIEROSO, HOR OSSERVA LA TERRA
CHE SI ALLONTANA SOTTO DI LUI...

COME FINIRA'
TUTTO QUE-
STO, BUTH?



A CHE COSA TI
RIFERISCI? AL-
LA NOSTRA
LOTTA?

NEPPURE IO SO BENE,
BUTH... IN REALTA' MI
SENTO CONFUSO. CRE-
DO CHE...



BUTH!

SI E' ACCESA UNA LUCE ROSSA AL-
LA TUA DESTRA, BUTH!



SI', YOR, E' UNA
LUCE DI EMERGEN-
ZA... L'AERONAVE
E' IN PERICOLO!

L'APPARECCHIO, CHE DA TROPPO TEMPO NON
AVEVA RICEVUTO LA NECESSARIA MANUTEN-
ZIONE, E' IN AVARIA...



PRECIPITIAMO!

GRAZIE AGLI DEI GALAT-
TICI, SIAMO SULLE MONTA-
GNE PIU' ALTE DEL MON-
DO, YOR! TIENITI CON TUT-
TE LE TUE FORZE! ...



PER FORTUNA L'ENERGIA ANTIGRAVITAZIO-
NALE NON SI E' ESAURITA DEL TUTTO... E
L'IMPATTO NON SARA' TROPPO VIOLENTO!





L'IMPROVISA ANGOSCIA DI UN PADRE COME YOR... L'INTENSA EMOZIONE DI UN UOMO COME BUTH, CHE CONOSCE DA POCO QUEL GIOVANE EPPURE «SENTE» DI AMARLO PROFONDAMENTE.



BUTH CONCENTRA I SUOI POTERI MENTALI SULLA FERITA SANGUINANTE DI HOR... IL SUO VOLTO SI TRASFIGURA...



GUARISCILO, BUTH! TE LO CHIEDO IN NOME DI TUTTI GLI DEI! GUARISCILO!

NON C'E' BISOGNO CHE TU ME LO CHIEDA, YOR! HOR E' PER ME IL FIGLIO CHE NON HO MAI AVUTO...

SEMBRA COME CADUTO IN TRANCE... E DI COLPO LA FERITA SMETTE DI SANGUINARE. GROSSE GOCCE DI SUDORE BAGNANO LA FRONTE DI BUTH, NONOSTANTE IL GRAN FREDDO.



CI SEI RIUSCITO! LA FERITA SI CHIUDE!

TACI! NON MI DISTRARRE... FORSE L'OSSO DELLA FRONTE...



BUTH NON RIESCE A TERMINARE LA FRASE...



UN GRUPPO DI SELVAGGI URLANTI CERCA DI PENE-
TRARE NELL'ASTRONAVE DA UNO DEGLI SQUARCI
APERTISI SUI FIANCHI...



OR IL CACCIATORE TORNA A BATTERSI
COME TANTE ALTRE VOLTE... ORA SI
TRATTA PERO' DI DIFENDERE LA VITA
DI SUO FIGLIO...



GRANDE E' LA SUA FORZA, MA I NEMICI SONO TANTI E RIE-
SCONO A GUADAGNARE TERRENO. NUMEROSI COME CAVAL-
LETTE, PER OGNI SELVAGGIO CHE CADE, ALTRI DIECI OC-
CUPANO IL SUO POSTO...





OGNI RESISTENZA E' INUTILE...



SONO FATTI PRIGIONIERI E PORTATI VERSO LA VALLE, LUNGO I TORTUOSI SENTIERI DELLA MONTAGNA COPERTA DALLE NEVI ETERNE...



AL VILLAGGIO, SONO ACCOLTI CON GRIDA OSTILI...



SIAMO VENUTI PACIFICAMENTE. PERCHE' CI AVETE ASSALITO?

TACI, VECCHIO! VUOI INGANNARCI CON LE TUE FAVOLE?

NON VOGLIO INGANNARVI! PERCHE' CI AVETE PRESI PRIGIONIERI? NON INTENDIAMO FARVI DEL MALE!

SILENZIO! MORIRETE DOMANI ALL'ALBA! LA VOSTRA GENTE CI ASSALE E CI TORTURA DA TANTI ANNI!



LA MIA GENTE? NON SIAMO MAI VENUTI SIN QUI!

BASTA! GLI UOMINI CHE VIAGGIANO SULLE MACCHINE VOLANTI SONO RESPONSABILI DI TUTTI I NOSTRI MALI!



BUTH VORREBBE REPLICARE, MA L'UOMO INFEROCITO LO COLPISCE AL CAPO CON L'ASTA DELLA LANCIA.



AL RIENTRO NELLA CAPANNA BUTH VEDE CHE YOR SI E' RIPRESO ED E' CHINO SUL CORPO DI SUO FIGLIO.

ASPETTA... CONTINUERO' A CURARLO IO, YOR.







I SELVAGGI SONO IN MOLTI. LA SITUAZIONE E' DRAMMATICA PER HOR, ANCORA INDEBOLITO DAL COLPO RICEVUTO E PER BUTH, SFINITO PER LO SFORZO MENTALE CHE HA COMPIUTO.



... MA IL GRANDE CACCIATORE SI BATTE PER LA VITA DI SUO FIGLIO...



E LOTTA COME UNA TIGRE INFURIATA, MENTRE LA TERRA, TREMANDO, STA INGHIOTTENDO IL VILLAGGIO...



GRAZIE...

PRESTO! FUGGIAMO PRIMA CHE LA TERRA SI CALMI E TORNIAMO AD ATTACCARCI IN MASSA.



POVERA GENTE. FORSE E' LA FINE PER LORO!

HANNO CERCATO DI UCCIDERCI, EPPURE TI FANNO PENA! CHE STRANO TIPO SEI, BUTHI!



NON VOLEVANO ELIMINARE NOI, MA I MALEFICI DISCENDENTI DEGLII ATLANTIDI RIFUGIATI SULLE ALTE CIME. QUELLI SONO I NOSTRI VERI NEMICI!

E ADESSO COSA FACCIAMO?



SI GUARDANO IN SILENZIO. SONO SOLTANTO TRE UOMINI MALE ARMATI, IN UN MONDO FREDDO E OSTILE. MA NON HANNO PAURA.

AVANTI! SIAMO VENUTI PER UNA MISSIONE, VERO? ALLORA DOBBIAMO COMPIERLA!



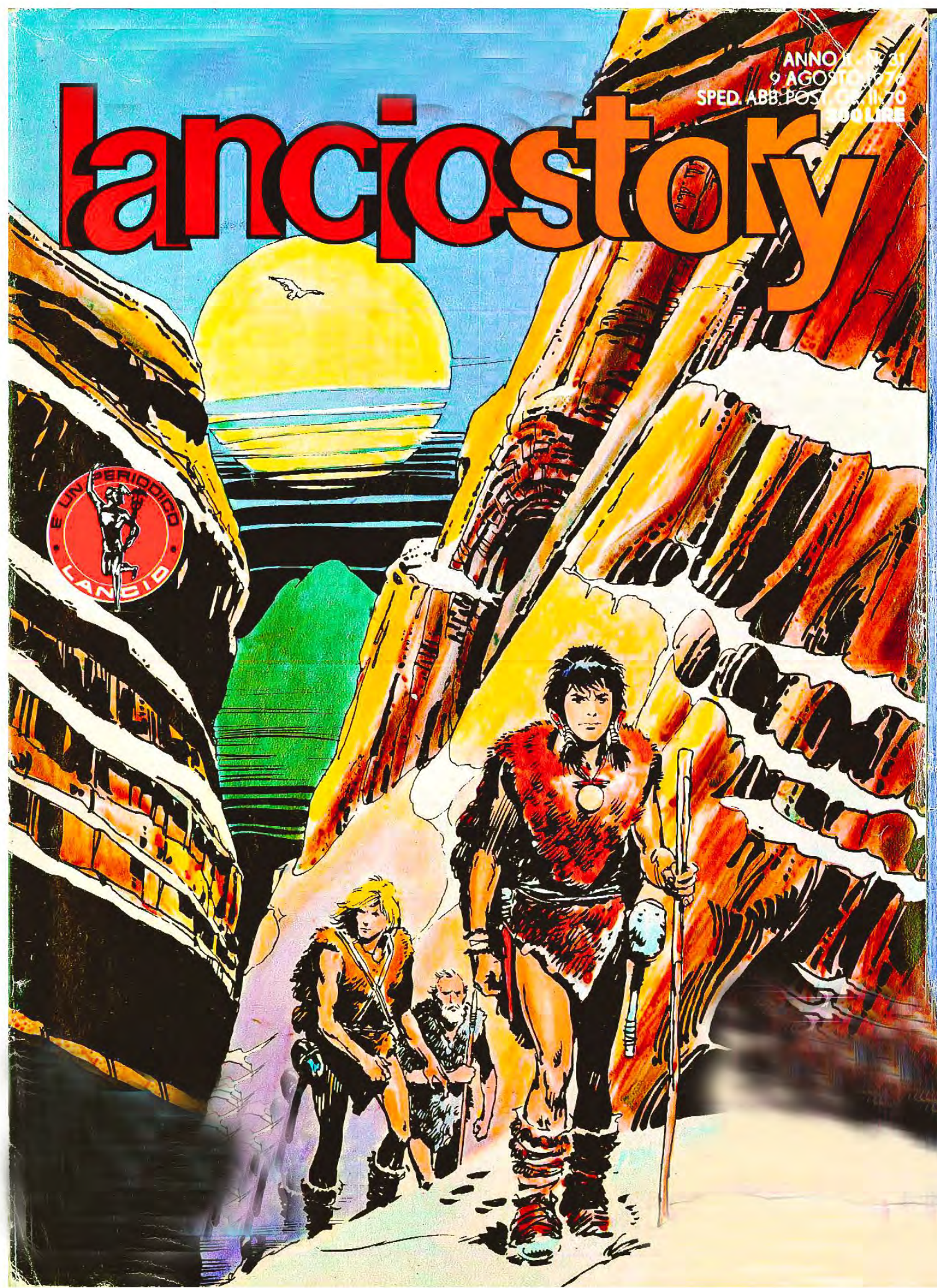
RIPRENDONO LA MARCIA VERSO LE CIME DI QUELLE ALTISSE MONTAGNE... VERSO IL PERICOLO... VERSO L'IGNOTO. YOR... HOR... BUTH: SIMBOLI DELL'INTELLIGENZA E DELLO STRAORDINARIO CORAGGIO DELL'UOMO.



Fine dell'episodio ¹²

ANNO 1 N° 31
9 AGOSTO 1976
SPED. ABB. POST. C. 11.70
300 LIRE

lanciostory



HOR

IL TEMERARIO



HANNO LASCIATO L'ASTRONAVE CHE LI HA PORTATI SUL TETTO DEL MONDO. ECCO HOR, YOR E BUTH IN CERCA DEGLI ULTIMI MEMBRI DELLA RAZZA DEGLI ATLANTIDI... IL MORSO DEL VENTO GELA LE LORO CARNI ANCHE SE SONO RIUSCITI A COPRIRE MEGLIO I LORO CORPI CON PELLICCE DI ANIMALI SELVAGGI CHE HANNO UCCISO.

IMPROVVISA, UN'IMMAGINE SCONCERTANTE!

GUARDATE... QUELLE IMPRONTE GIGANTESCHE!



CHE NE PENSI, BUTH?

SONO IMPRONTE UMANE, MA ENORMI. DOBBIAMO PROCEDERE CON MOLTA CAUTELA.





BUTH! CHI SONO? PERCHE' PORTANO QUELLE DONNE NELLA GABBIA?

CREDO SI TRATTI DI UN SACRIFICIO.

IL FUOCO DELLA RIBELLIONE NELLE VENE DI HOR.
ANDIAMO A LIBERARLE!



CALMATI, FIGLIOLO... PRIMA VORREI SAPERE A CHI APPARTENGONO QUESTE ORME...

DEVONO AVERE ALMENO IL TRIPLO DELLA NOSTRA STATURA. SICURAMENTE SONO DEI GIGANTI. FORSE DELLE SCIMMIE ENORMI...



SILENZIOSA, IN UNA CALMA IMPRESSIONANTE, SCENDE LA NEVE. NON C'E' VENTO, I FIOCCHI CADONO LENTI COPRENDO OGNI COSA...



DA UN PUNTO NASCOSTO, UN SUONO RITMICO, MONOTONO. I PARTECIPANTI ALLA PROCESSIONE SI GETTANO A TERRA...



AUUUUUU!
AUUUU, GRAN
DIO DELLE
NEVI!

QUEI SUONI ESERCITANO SU DI LORO UN FASCINO STRANO...

PROSEGUIAMO, YOR. LASCIAMO QUESTA GENTE AI SUOI RITI.

MA AD UN TRATTO...

GUARDA, BUTH!





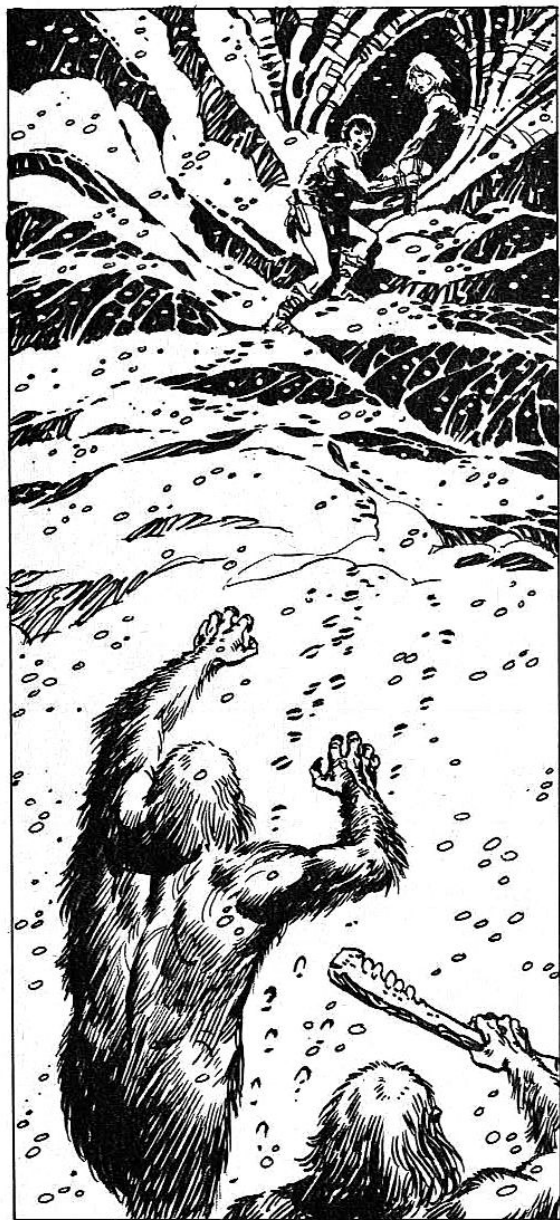
PER YOR IL CACCIATORE, IL LAN-
CIO DELLA GROSSA PIETRA E'
QUASI UN GIOCO... UN TERRIBI-
LE GIOCO...



CERCHIAMO UNA CAVERNA
O SIAMO PERDUTI.



I GIGANTESCHI SCIMMIONI SI MUOVONO CON SOR-
PRENDENTE VELOCITA'.



SIAMO IN TRAPPOLA... PERO' SENTO UNA
CORRENTE D'ARIA LAGGIU'. FORSE C'E' UN'
ALTRA ENTRATA ALLE NOSTRE SPALLE...



ANDIAMO A VE-
DERE, HORI!

BUTH HA RAGIONE. LA GROTTA
HA UN'ALTRA USCITA.





GLI ABITANTI DEL VILLAGGIO, ABITUATI AD ESSERE SACRIFICATI AI MOSTRI, COMPRENDONO CHE FORSE IL MOMENTO DELLA LIBERAZIONE E' ARRIVATO...



TUTTO INUTILE! LE RAGAZZE RESTANO IMMOBILI. DA QUANDO SONO NATE SANNO CHE DOVRANNO ESSERE SACRIFICATE AGLI DEI. IL LORO SANGUE PERMETTERA' AL VILLAGGIO DI SOPRAVVIVERE FINO ALLA PROSSIMA LUNA PIENA...



PRESTO, TOGLIAMOLE DA QUI, PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI...

HO PAURA CHE NON CI SIA TEMPO...



INFATTI NON C'E' TEMPO PER HOR E YOR...



ARLA E SHAITAN, INTANTO, SI TROVANO DI FRONTE AD UNA DIFFICOLTA' IMPREVISTA...





E' IN QUEL MOMENTO CHE YOR CONCEPISCE UN PIANO DISPERATO...



SCEGLIE RAPIDAMENTE ALCUNI PALI APPUNTITI DELLA GABBIA ROTTA E SI ARRAMPICA SULLA ROCCIA, ALLE SPALLE DEL MOSTRO...



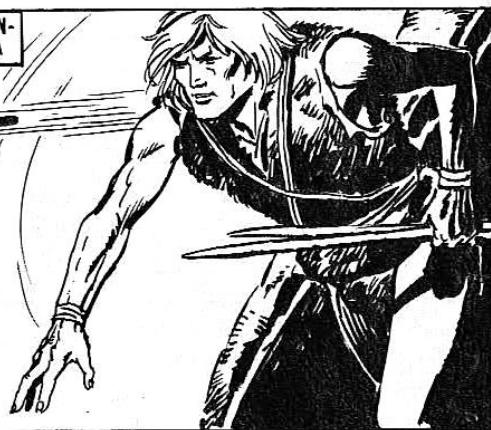
HO UNA SOLA POSSIBILITA'...

GOUBBBB!



IL MOSTRO DISTOGLIE LA SUA ATTENZIONE DAI PRIGIONIERI E SI SCAGLIA CONTRO YOR...

GOUGGHHH?



E' QUESTIONE DI VITA O DI MORTE... YOR CON I BASTONI ACCECA LA GIGANTESCA BELVA.

AUUUUU!



ARRRRRR!

URLA TERRIFICANTI DEL MOSTRO RISUONANO IN TUTTA LA VALLE SOTTOSTANTE...



YOR RAGGIUNGE SUO FIGLIO.

NON POSSIAMO FUGGIRE! QUESTE DONNE, HUA E NIMUR, DICONO CHE LE BELVE HANNO UN OLFATTO STRAORDINARIO...

ANDIAMO A CERCARE BUTH!



IL BESTIONE ACCECATO HA UNA FORZA DEMOLITRICE E SFOGA LA SUA RABBIA SUI COMPAGNI.



CHE COSA FA?

TEMPESTIVO, COME SEMPRE, BUTH APPARE AL MOMENTO GIUSTO E DA LA SPIEGAZIONE GIUSTA.

E' IMPAZZITO DAL DOLORE. SI ELIMINERANNO TRA LORO... MA CE NE SONO ANCORA, QUESTA GENTE NON SI SALVERA'...



AIUTIAMOLI A FUGGIRE! NON DOBBIAMO PERMETTERE CHE RESTINO PER SEMPRE SCHIAVI DI QUESTI MOSTRI SANGUINARI.



PERCHE' NON PORTIAMO LE DONNE CON NOI?

DOPO TANTO SILENZIO HUA E NIMUR PARLANO...

DOVEVAMO MORIRE. ORA VI APPARTENIAMO.

NEL NOSTRO PAESE I VINCITORI DEBONO PORTARE CON LORO IL BOTTINO DI GUERRA.



DOVE DOBBIAMO ANDARE NOI, QUESTE DONNE POTREBBERO SOLTANTO COMPLICARCI LE COSE, YOR.

MA NON VOGLIONO TORNARE AL LORO VILLAGGIO, BUTH, E MIO FIGLIO E' GIOVANE... AVANTI, ANDIAMO PRIMA CHE ARRIVINO ALTRI MOSTRI...



DIETRO DI LORO, LA LOTTA SEL-
VAGGIA CONTINUA...

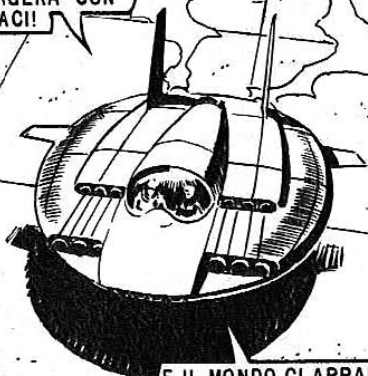


POI, IMPROV-
VISI, UN BOA-
TO SI PERDE
ALL'ORIZZON-
TE...

IN QUEL MOMENTO, ARLA E SHAITAN, CHE CREDONO
ORMAI MORTI YOR, HOR E BUTH, GIUNGONO AL MONA-
STERO. SONO GLI ULTIMI SUSSULTI DELL'AERONAVE
CHE HA ESAURITO LA SUA AUTONOMIA.



FINALMENTE SIAMO ARRIVATI.
ATLANTIDE RISORGERA' CON
L'AUTO DEI MONACI!



E IL MONDO CI APPAR-
TERRA' ANCORA,
SHAITAN!

NEI PENSIERI DI ARLA GUIZZA PER UN ATTIMO IL RICORDO DI HOR...
SAREMO PADRONI DEL MONDO... MA MI SAREBBE
PIACIUTO AVERE QUEL RAGAZZO ACCANTO A ME...



ANCHE HOR, YOR E BUTH, CON GLI ABITANTI DEL VILLAGGIO IN FUGA, MARCIANO VERSO IL MONASTERO.

QUALE NUOVA SORPRESA CI ATTENDERÀ LA', BUTH?

FORSE L'ASTRONAVE DI ARLA E SHAITAN. NON POSSONO ESSERE ANDATI MOLTO LONTANO. TEMO CHE PRESTO LI RIVEDREMO.

PROSEGUONO VERSO IL MONASTERO DEGLI «DEI FANTASMI», DOVE LI ATTENDE FORSE LA PIÙ INCREDBILE DELLE LORO AVVENTURE.

SEPARA TUO FIGLIO DALLE RAGAZZE, YOR. O PRESTO AVREMO QUALCHE GROSSO PROBLEMA...

LASCIA CHE HOR ABBA I SUOI PRIMI «PROBLEMI» CON LE RAGAZZE, BUTH...

Fine dell'episodio

42

67

HENGA



TOR

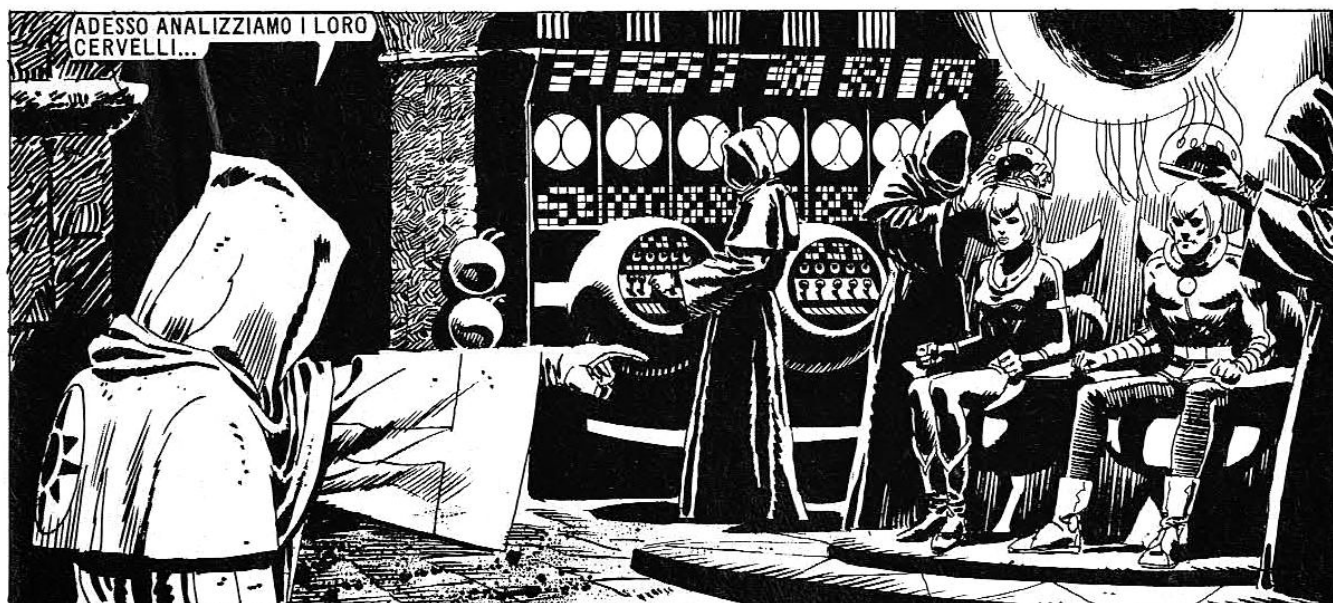
IL TEMERARIO

E' UN'EPOCA CHE SI PERDE NELLA NOTTE DEI TEMPI... NEL CUORE DELL'ASIA SI TROVANO TUTTORA I RESTI DI UN'ANTICHISSIMA E MISTERIOSA COSTRUZIONE.



... IN QUEL LUOGO SI ERGE, TETRO E MAESTOSO,
IL MONASTERO DI AN-NHU...





INTANTO, YOR, HOR E BUTH, SFIDANDO IL FREDDO INTENSO E I FORTI VENTI DI QUELLA INOSPITALE REGIONE, SONO GIUNTI IN VISTA DEL MONASTERO.





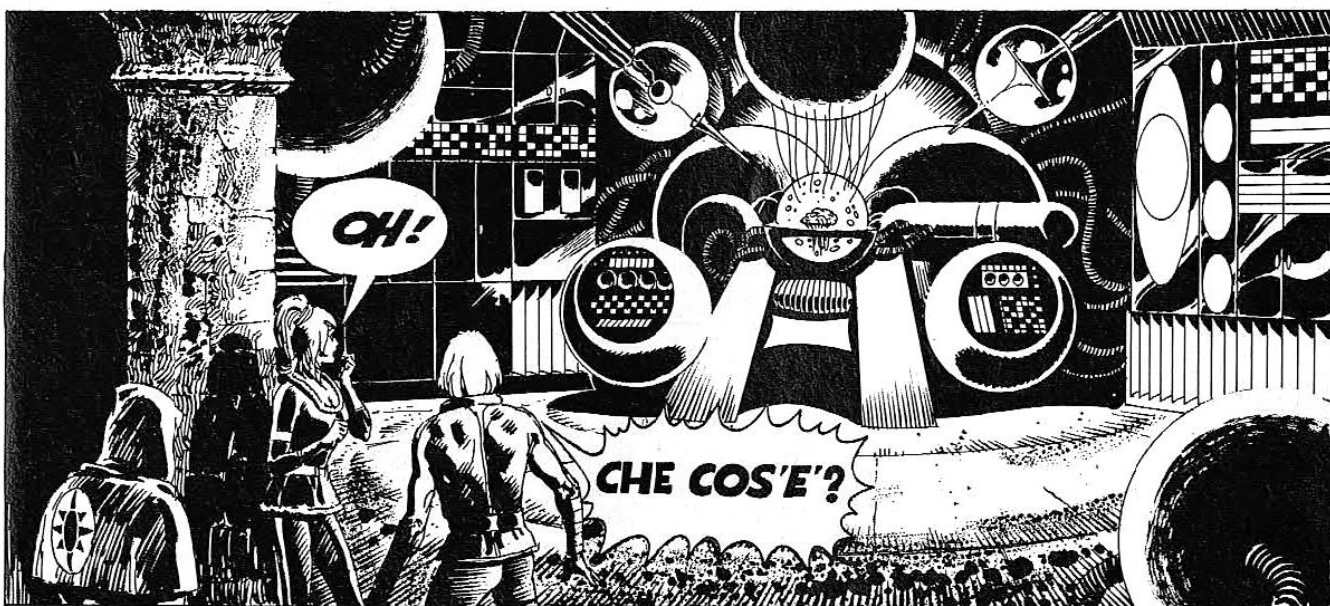
ARLA E SHAITAN SONO RICONOSCIUTI QUALI ATLANTIDI E ACCOLTI NELLA COMUNITA'. MENTRE I MOTORI DELL'ASTRONAVE SONO RIPARATI, UNO DEI MISTERIOSI MONACI LI PILOTA PER GLI ANGUSTI CORRIDOI DI PIETRA.



DOVE CI PORTA?

CREDO DAVANTI AL CAPO DI QUESTA COMUNITA'.

ADESSO CONOSCERETE IL CERVELLO CHE GUIDA LA NOSTRA COMUNITA'.



OH!

CHE COS'E'?

QUANDO L'ATLANTIDE SI INABISSO', UN GRUPPO DI SCAMPATI AL DISASTRO PORTO' QUI IL CORPO DISTRUTTO DI TYRIAN, LA DONNA CHE AVEVA SCOPERTO LA SCIENZA DELL'OCULTO. RIUSCIMMO SOLTANTO A SALVARE IL SUO CERVELLO CHE TUTTORA CONTINUA A FUNZIONARE E TRASMETTE I SUOI ORDINI A QUEL COMPUTER.



NOI LI ESEGUIAMO PERCHE' CERCHIAMO NELLA NOSTRA MENTE LA STRADA DELLA LIBERAZIONE TOTALE DELLO SPIRITO, PER POTER TORNARE DOVE EBBE INIZIO LA NOSTRA CIVILTA'.







HOR E BUTH, SOPRAGGIUNTI, SONO STATI DI VALIDO E DEFINITIVO AIUTO PER YOR.

SIETE ARRIVATI PROPRIO IN TEMPO!

PRESTO, ENTRIAMO NELLA CAVERNA PRIMA CHE NE ARRIVINO ALTRI!



INTANTO ALL'INTERNO DEL MONASTERO...

TRA POCO LA VOSTRA MACCHINA SARA' PRONTA E POTRETE CONTINUARE IL VIAGGIO.



VI AIUTIAMO SOLTANTO PERCHE' ABBIAMO UNA COMUNE ORIGINE, MA NON SIETE BENE ACCETTI, QUI, NIENTE... NESSUNO DEVE' DISTURBARE LE NOSTRE RICERCHE.

MA PERCHE' USATE QUESTI ABITI?

SEI CURIOSA COME TUTTE LE
DONNE, ARLA... MA E' ORA CHE
TU CI CONOSCA...



No!!!



E' UN MOSTRO!



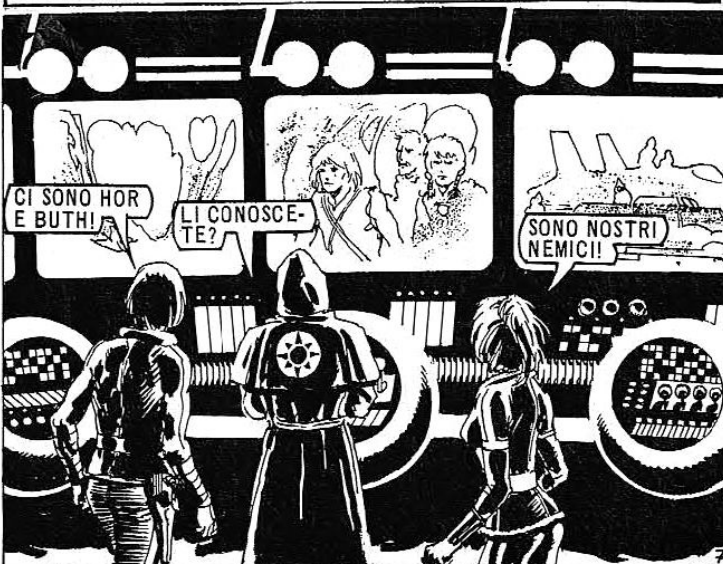
COSI' SONO ANCHE TUTTI GLI ALTRI... GLI ATLANTIDI CHE SI
RIFUGIARONO QUI PORTAVANO I GERMI DELLE RADIAZIONI
CHE DISTRUSSERO IL LORO REGNO. QUANDO RIUSCIMMO A NEU-
TRALIZZARE IL MALE, ERAVAMO RIMASTI IN POCHI... I NOSTRI
CORPI ERANO ORMAI DEVASTATI DAL GERME E PER QUESTO
CI COPRIMMO...



SENTITE QUESTO SUONO? E' IL NOSTRO SISTEMA
D'ALLARME. QUALCOSA CI MINACCIA... E TYRIAN
CI STA CHIAMANDO.



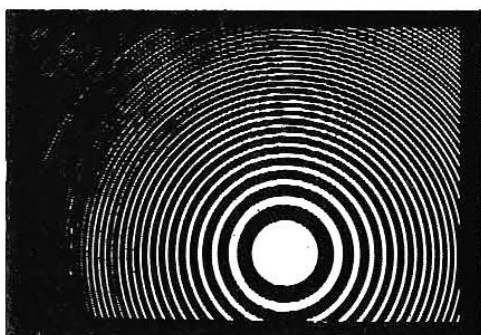
NELLA SALA DI GUARDIA RIESCONO A VEDERE GLI INVASORI.



CI SONO HOR
E BUTH!

LI CONOSCE-
TE?

SONO NOSTRI
NEMICI!!





DEVO FERMARLO... SENZA
FARGLI DEL MALE...



ANCHE LA MENTE DI YOR E' DO-
MINATA ORMAI DAL SUPERCER-
VELLO...



IMPROVVISA, UNA STUPENDA FIGURA APPARE COME PER INCANTO NELLA CAVERNA.

KA-LAA, LA DOLCE SPOSA DI YOR IL CACCIATORE...

KA-LAA...

Tu!

QUELLA DONNA GUARDA ME! VOGLIO UCCIDERTI!

YOR SEMBRA VOLER ABBANDONARE LA LOTTA... HOR APPOGGIA IL COLTELLO SUL CORPO DI SUO PADRE.

MUORI!

RIUSCIRAI A FARLI ELIMINARE A VINCENDA...

NON SONO IO. E' LA MIA MENTE CHE SUPPLICA TYRIAN DI DISTRUGGERLI.

E' LA FINE PER QUEI MALEDETTI.



INTANTO LA PODEROSA MENTE DI BUTH, COMINCIA AD EMETTERE ONDE CHE SI SCONTRANO CON QUELLE DI TYRIAN...

SMETTETE DI BATTERVI. YOR: QUELLO E' TUO FIGLIO. HOR: YOR E' TUO PADRE... KA-LAA E' MORTA... ESSI VOGLIONO CHE VI UCCIDIATE. NON OBBEDITE. NON OB-BE-DI-TE!...



QUALCUNO CON UNO STRAORDINARIO POTERE MENTALE STA INTERFERENDO... NON CAPISCO!



UNA FIGURA DI DONNA, STUPENDA ED EVANESCENTE, VA PRENDENDO FORMA...



NON E' POSSIBILE... TYRIAN HA RIPRESO IL SUO CORPO! BISOGNA UCCIDERE L'UOMO LA CUI MENTE INFLUISCE SULLA VOLONTA' DELLA NOSTRA DEA!





MERAVIGLIOSA DIVINITA'
TYRIAN SCENDE LENTAMEN-
TE VERSO UN IRRESISTIBILE
RICHIAMO.

E LE ONDE MENTALI DEL SUO CERVELLO SONO CESSATE.

PER TUTTI GLI DEI!
SONO STATO SUL PUN-
TO DI UCCIDERTI.

ANCH'IO! SI ERANO IMPA-
DRONITI DELLE NOSTRE
VOLONTA' MA QUALCUNO
LI HA FERMATI... FORSE
BUTH...



USCIAMO DI QUI!

TI DOBBIAMO LA VITA,
BUTH. HAI RAGIONE,
ANDIAMOCENE!



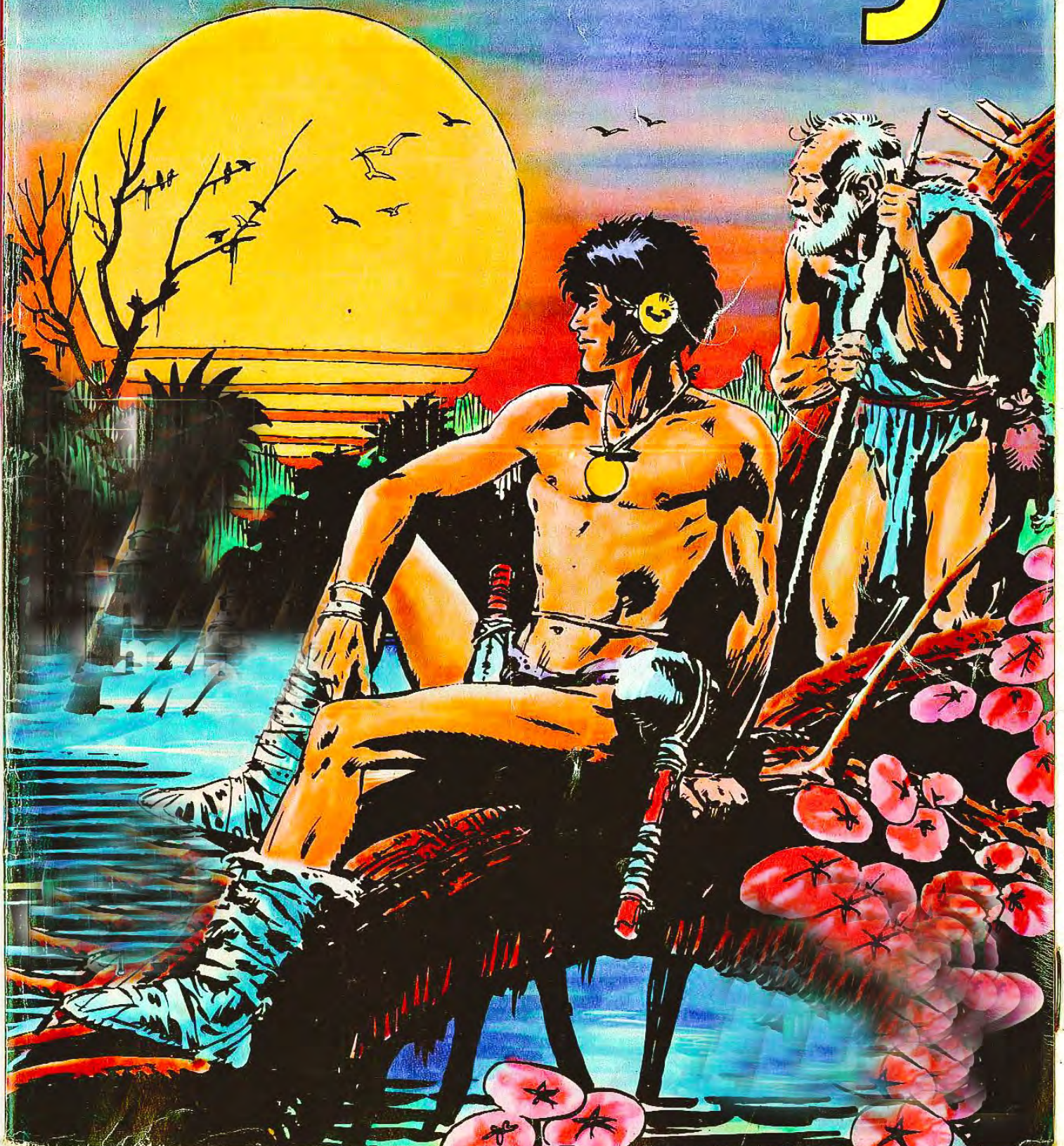
SI', MA DA DOVE?
QUAL E' L'USCITA?

L'ECO DELLE LORO VOCI SI PERDE NEL SI-
LENZIO DELLE PROFONDITA'. LE BOCHE
NERE DELLE GALLERIE SEMBRANO GUAR-
DARLI SINISTRAMENTE. IL CERVELLO DI
TYRIAN HA CESSATO IL SUO PROFONDO SON-
NO PER REINCARNARSI E TORNARE A VIVE-
RE. LA SUA STRADA SI INCROCIERA' PRESTO
CON QUELLA DI HOR, YOR E BUTH...

Fine dell'episodio

ANNO II - N. 39
4 OTTOBRE 1976
SPED. ABB. POST. GR. II 70
300 LIRE

lanciostory



NELLA CAVITA' DELLA MONTAGNA, SOTTO IL MONASTERO DOVE HANNO TROVATO RIFUGIO GLI ULTIMI DISCENDENTI DEGLI ATLANTIDI, HOR, SUO PADRE YOR E BUTH, CERCANO NEL LABIRINTO DELLE CAVERNE LA STRADA VERSO LA LUCE DEL GIORNO.



AD UN TRATTO...

VA VIA...

COME SE QUALCUNO LO STESSE CHIAMANDO...



HOR

IL TEMERARIO



NON SEI UN ATLANTIDE EPPURE MI HAI BATTUTO. CHI SEI?



IL MIO NOME E' BUTH. COSA VUOI SAPERE? COM'ERA BUTH PRIMA DI ESSERE «ANTICO»?



DAVANTI A LUI C'E' TYRIAN, L'ATLANTIDE DALLA MENTE FORMIDABILE, CHE INVANO HA CERCATO DI DISTRUGGERLI.

TI SBAGLI SONO STATO UN ATLANTIDE ANCH'IO. SOLO CHE E' PASSATO MOLTO TEMPO DA ALLORA.

SEI MIO NEMICO! DIMMI IL TUO NOME, PRIMA DI MORIRE.

«VENGO DALLLO STESSO LUOGO DAL QUALE SICURAMENTE SEI GIUNTA ANCHE TU, DALLA PICCOLA ATLANTIDE, COMPOSTA DA UNA DELLE PATTUGLIE AVANZATE DELL'ESERCITO CHE AVEVA L'INCARICO DI CONQUISTARE E COLONIZZARE LA TERRA...»



«ABBIAMO VINTO E SOGGIOGATO TUTTI I POPOLI E ALLA FINE LA TERRA E' STATA NOSTRA...»

UCCIDETELI TUTTI! NESSUNO DEVE RESTARE VIVO!



2

«ABBIAMO DOMINATO LE POPOLAZIONI VINTE CON IL TERRORE. TUTTI CI HANNO PRESO PER "DEI" E ABBIAMO SVOLTO ALLA LETTERA IL PIANO DEL SUPREMO, IL NOSTRO FOLLE DITTATORE...»



«DIVENNERO TUTTI NOSTRI SCHIAVI. ERAVAMO IN OGNI ANGOLO DELLA TERRA...»



HOR E YOR OSSERVANO. NON POSSONO SENTIRE LE PAROLE, MA SONO CERTI CHE QUELLA DONNA MERAVIGLIOSA SIA UNA «DEA»...

COSA FACCIAMO?

BUTH SEMBRA...



VUOI SAPERE ALTRO? FIN DA GIOVANE COMINCIAI A CAPIRE IN CHE STATO MOSTRUOSO DI PERVERSIONE ERAVAMO CADUTI...



TU SEI STATA IBERNATA PER MOLTO TEMPO... HAI DIMENTICATO CHE OLTRE ALLA SCIENZA ESISTONO COSE SEMPLICI E BELLE E QUALCOSA PER CUI VALE LA PENA DI VIVERE: LA LIBERTÀ'...



NEGLI OCCHI DI TYRIAN UNA LUCE PIU' UMANA...

ED E' PERCHE' SEI PENTITO DELLA TUA VITA PASSATA
CHE VUOI AIUTARE QUEI DUE POVERI PRIMITIVI?

TI SBAGLI ANCORA. YOR E' UN ATLANTI-
DE E HOR E' SUO FIGLIO. E' UNA LUNGA
STORIA, MA ATTRAVERSO QUEI DUE HO
VISTO LA VERITA'. LORO SONO LA MIA
VITA, IL MIO FUTURO.



ANDIAMOCENE DI QUI, BUTH. VEDO IN TE TUTTE
QUELLE COSE CHE CREDEVO MORTE. VOGLIO RIVI-
VERE IN UN MONDO NOSTRO...

E' TARDI, ORMAI...



CHE SUCCED E, PADRE?

BUTH E' UN UOMO. FORSE UN
UOMO CHE E' SEMPRE STATO
SENZA AMORE.



BUTH LEGGE NEGLI OCCHI DI TYRIAN L'ORRIBI-
LE PASSATO DI ATLANTIDE E VIENE COLTO DA
UN TREMITO...

VIENI... SAREMO I PADRONI
DEL MONDO, BUTH...

NO...



IL PERICOLO ARRIVA CON PASSO LIEVE, SILENZIOSO...

ECCO BUTH. GLI ALTRI DEVONO ES-
SERE QUA ATTORNO.
HA VINTO GLI DEI.
HA PIU' POTERE DI
TYRIAN...



NON C'E' PIU' TEMPO, TYRIAN. DEV'ESSERCI QUALCUNO CHE GIUDICA LE NOSTRE VITE IN UN GIUDIZIO FINALE PER TUTTI.

PERCHE' NON MI PORTI DA LUI?



GUARDA, PADRE! ARLA E SHAITAN SI AVVICINANO A BUTH...

ACCADA QUELLO CHE DEVE ACCADERE.



L'INCANTESIMO SI SPEZZA. ARLA E SHAITAN HANNO LO SGUARDO PIENO DI ODI.

UCCIDILO! HA OFFESO LA TUA «DEA»!

MALEDETTO!



MA INASPETTATAMENTE...

NON LO UCCIDERETE! QUEST'UOMO E' MIO E VERRA' CON ME!







GRAZIE... MA BUTH
E TYRIAN SONO SPA-
RITI.

TYRIAN HA USATO I SUOI PO-
TERI PER OCCULTARSI. PRE-
STO, ANDIAMO!



PERCHE' E LORO?

NON USCIRANNO VIVI DA QUESTE
CAVERNE. TYRIAN CI HA TRADI-
TI. DOBBIAMO DISTRUGGERLA PRI-
MA CHE SIA LEI A DISTRUGGERE
NOI. ANDIAMO!



YOR SI RISOLLEVA QUASI
SUBITO...

HOR... SEI FERITO?



HOR SI RIPRENDE LENTAMENTE. LA MORTE LO HA SOLO ABBRAC-
CIATO UN MOMENTO, MA POI LO HA LASCIATO ANDARE...

COSA E' SUCCESSO,
PADRE?

NON LO SO... MI HANNO COLPITO...
E ORA NON C'E' PIU' NESSUNO. CER-
CHIAMO BUTH...



RIPERCORRONO IL LABIRINTO DI GALLERIE SENZA TROVARE
ALCUNA TRACCIA NE' DI BUTH NE' DI TYRIAN, LA «DEA» DI
GHIACCIO...

TYRIAN E BUTH TORNANO INDIETRO NEL TEMPO. UN BUTH INCREDIBILMENTE GIOVANE. RICEVONO IN UNA SORTA DI PARADISO IL CALDO BACIO DEL SOLE...



DOVE MI PORTI?

DOVE L'ORIZZONTE DORME IL SUO SONNO ETERNO.

HO LASCIATO DALL'ALTRA PARTE GLI UNICI MIEI AMICI...

HO LASCIATO DALL'ALTRA PARTE IL MIO PAESE, LA MIA GENTE. TI AMO, BUTH...



BUTH MIRACOLOSAMENTE GIOVANE, TYRIAN MERAVIGLIOSAMENTE BELLA...

DA CHE MONDO VENIAMO, TYRIAN? CHI SIAMO?

SIAMO UN UOMO E UNA DONNA, BUTH... SIAMO LA VITA.



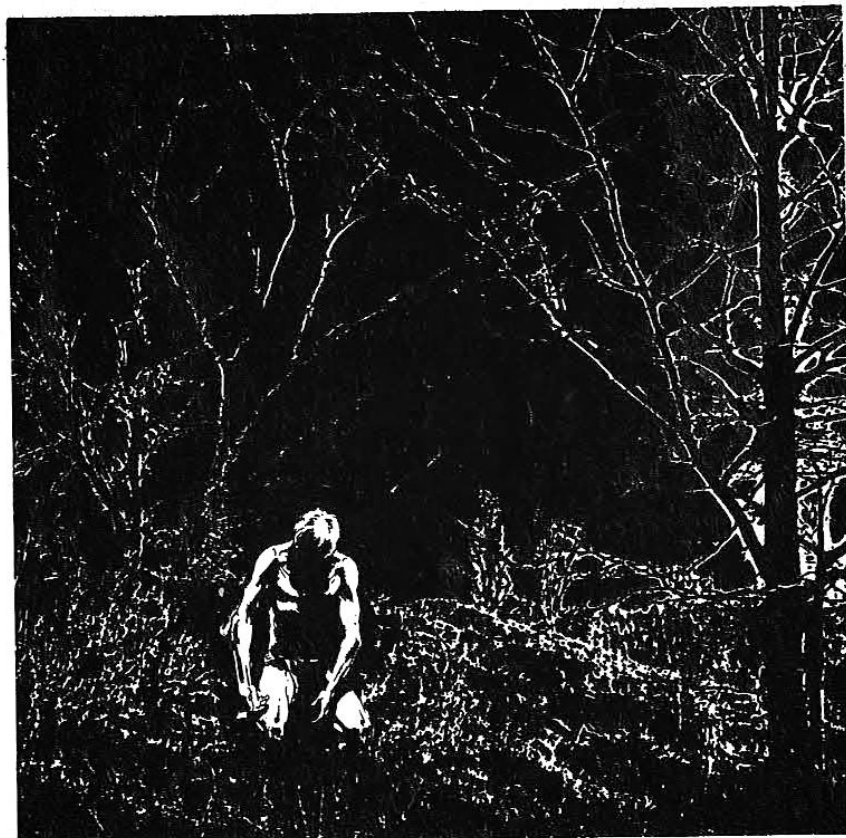
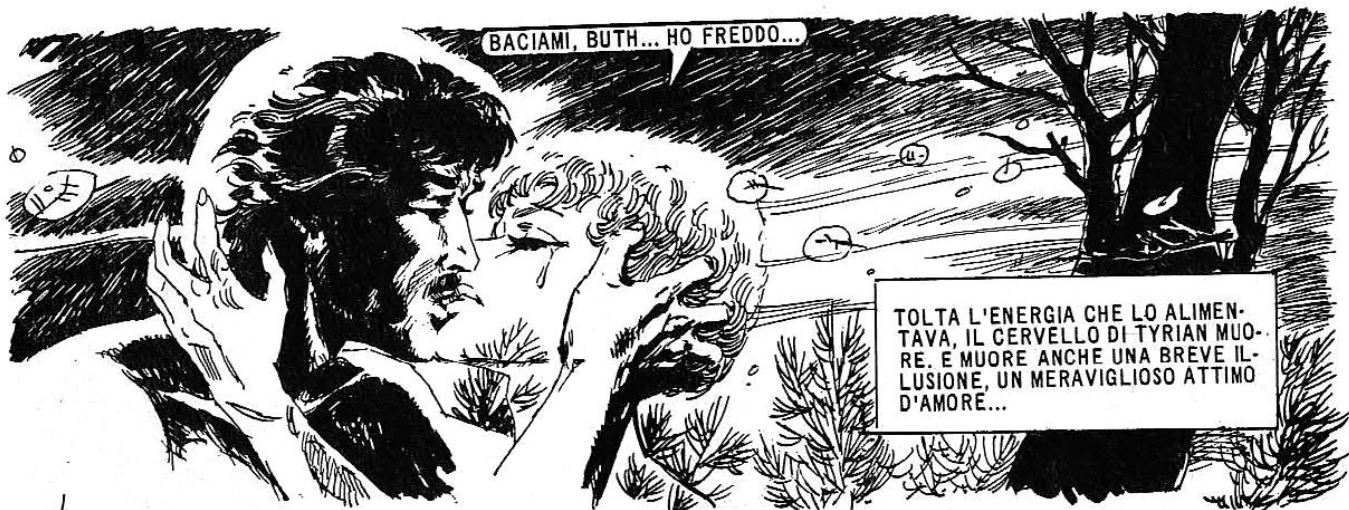


LE MANI DEL GUARDIANO MAGGIORE TREMANO MENTRE SI APPRESTANO A TOGLIERE L'ENERGIA CHE MANTIENE IN VITA IL CERVELLO DI TYRIAN...



UNA DISPERATA ANGOSCIA ATTANAGLIA BUTH.





TUTTO E' SILENZIO AL-
L'INTORNO. IL MONDO
SEMBRA IMPROVVISI-
MENTE DISSOLVERSI
NEL NULLA. NEL CUO-
RE DI BUTH UN VUO-
TO AGGHIACCIAnte...

ANCH'IO VORREI MO-
RIRE... FORSE POTREI
RIUNIRMI A TYRIAN...



UN SILENZIO DI GLO ALEGGIA NEL MONASTERO DEGLI «DEI-FANTASMA».

VOI AVETE PORTATO LA MALEDIZIONE SU DI NOI. NON AVREMMO DOVUTO LASCIARVI ENTRARE. LA NAVE E' PRONTA, ANDATEVENE.



E I PRIMITIVI?

IL NOSTRO ODIO RICADRA' SU DI LORO, NON USCIRANNO VIVI DI QUI. MA VOI DUE SIETE COLPEVOLI QUANTO LORO. ANDATEVENE PRIMA CHE MI PENTA E VI FACCIA UCCIDERE.



E' IL TRAMONTO. COME UN PUNTO LUMINOSO, L'ASTRONAVE DI ARLA SOLCA IL CIELO, MENTRE LE PRIME OMBRE DELLA SERA COPRONO IL MONASTERO.

SIAMO STATI BATTUTI, HOR. ORA SIAMO SOLI AL MONDO.

CERCHIAMO DI USCIRE DI QUI... FORSE CE LA FAREMO.



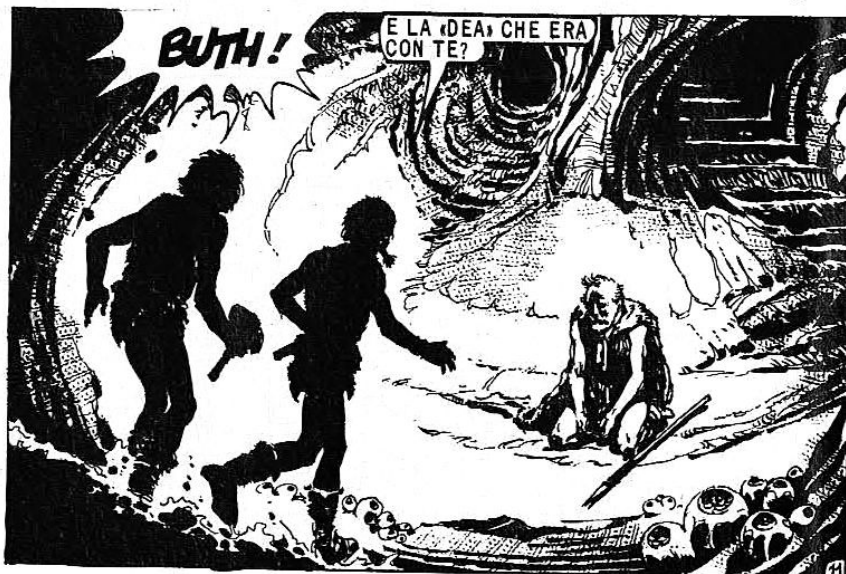
VAGANO A LUNGO NELLE TENEBRE DELLE CAVERNE. POI AD UN TRATTO...

GUARDA, PADRE!



BUTH!

E LA «DEA» CHE ERA CON TE?



SPARITA... A VOLTE I SENTIMENTI CI TRADISCONO...
LA «DEA» NON ESISTE... IN REALTA' NIENTE ESISTE
VERAMENTE.



MA IO L'HO VI-
STA...

SI', HOR, ABBIAMO VISTO E SENTITO COSE
INCOMPRESIBILI, LE NOSTRE MENTI SOT-
TO UNO STRANO INFLUSSO HANNO MESCO-
LATO IL SOGNO CON LA REALTA'.



NON CAPISCO BE-
NE, BUTH...

NON E' FACILE
CAPIRE.

COSA SUCCUDE?



UNA VIBRAZIONE... I SENSI DI BUTH AV-
VERTONO LA MINACCIA...

SIAMO IN PERICOLO... DOBBIAMO
USCIRE DI QUI. QUALCUNO CI STA
CERCANDO...

ARLA,
SHAI-
TAN?



NO, SENTO CHE NON SONO
LORO. PRESTO, CERCHIAMO
UN'USCITA.

QUI CI SONO DEI GRA-
DINI...



SALIAMO. IN QUALCHE POSTO CI
PORTERANNO.

PERO' STIAMO MOLTO
ATTENTI. I NOSTRI NE-
MICI FORSE CI ASPET-
TANO AL TERMINE DELLA
SALITA...



UN'OMBRA FOSFORESCENTE... E NELLA MENTE DI BUTH
RISUONA ANCORA LA VOCE DOLCISSIMA DI TYRIAN... «O-
VUNQUE ANDRAI... SARO' CON TE...»

Fine dell'episodio

lanciostory



TOR

IL TEMERARIO

IL PICCOLO DISCO ARGENTEO TRACCIA UN ARCO SOPRA L'ORIZZONTE.

SEI SICURO CHE L'ISOLA E' QUESTA, SHAITAN?

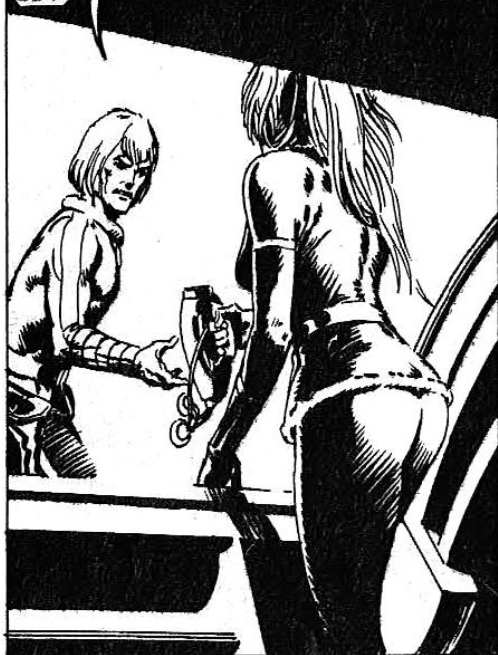
I DOCUMENTI CHE SONO RIUSCITO A LEGGERE NON LASCIANO DUBBI: L'ISOLA E' QUESTA. QUI C'ERA UNA BASE DEGLI ATLANTIDI CHE E' STATA DIMENTICATA...

DOPO LA FINE DELLA NOSTRA CIVILTÀ E' RIMASTA ABBANDONATA A SE STESSA. PERÒ PENSO CHE GLI ABITANTI RICONOSCERANNO IL TUO SANGUE REALE E CI DARANNO RIFUGIO.



PASSAMI IL «SINTETIZZATORE MENTALE».

PRENDI!



SHAITAN METTE IN FUNZIONE IL «SINTETIZZATORE MENTALE», L'APPARECCHIO CHE PERMETTE DI CAPTARE I PENSIERI E DI DECIFRARE OGNI IDIOMA. IMMEDIATAMENTE IL LINGUAGGIO DEI SELVAGGI DIVIENE PER LUI COMPRESIBILE...

VOI SIETE GLI DEI CHE TORNANO... RORO-AKU ED IL SUO POPOLO VI Danno IL BENVENUTO.



ANCHE LA MENTE DI ARLA ORA E' COLLEGATA CON L'APPARECCHIO, ANCHE LEI PUO' COMPRENDERE CIO' CHE DICE L'UOMO DELL'ISOLA.

SIETE VENUTI PER AIUTARCI AD ANNIANTARE I «PICCOLE ORECCHIE»?



I DUE ATLANTIDI SI SCAMBIANO UN'OCCHIATA. ARLA SI SENTE INVADERE DA UN'ONDATA DI ENTUSIASMO.

SONO VENUTA PER ESSERE LA VOSTRA REGINA! SOTTO IL MIO REGNO VOI SIETE DESTINATI A CONQUISTARE IL MONDO!



EVIDENTEMENTE GLI INDIGENI RICORDANO ANCORA I NOSTRI ANTENATI. PERO' CI CONSIDERANO DEGLI DEI... DOMANDA COSA E' SUCCESSO CON LORO.



NON RICORDATE NIENTE DEGLI DEI COME NOI, CHE CENTINAIA DI LUNE OR SONO VENNERO SU QUEST'ISOLA?

GLI DEI STAVANO IN R'PNUI QUANDO MIO NONNO ERA BAMBINO. INSEGNARONO AL NOSTRO POPOLO MOLTE COSE, POI PARTIRONO. MA NOI SAPEVAMO CHE SAREBBERO TORNATI...



ARLA SI CHIEDE PERCHE' GLI ATLANTIDI ABBIANO ABBANDONATO L'ISOLA, MA INTANTO PENSA SIA IL CASO DI DIRE ANCORA QUALCOSA ALLA FOLLA.



IO VI GUIDERO'. ANNIENTEREMO I NEMICI!

ALLORA, DEA, AIUTATECI A COMBATTERE CONTRO I «PICCOLE ORECCHIE». SONO I NOSTRI NEMICI MORTALI, QUANDO CI CATTURANO, CI DIVORANO...

ANTROPOFAGHI!



UN GIORNO FARANNO PARTE ANCHE LORO DEL NOSTRO ESERCITO, POTRANNO ESSERCI UTILI. CON LA NOSTRA INTELLIGENZA E LA FORZA DEI SELVAGGI A NOI SOTTOMESSI, NESSUNO POTRA' FERMARCI!

NON LO SO, SHAITAN. INTANTO MI PIACEREBBE CONOSCERE I MOTIVI PER CUI I NOSTRI ANTENATI HANNO ABBANDONATO L'ISOLA... E MI PIACEREBBE ANCHE SAPERE COSA NE E' STATO DEI DUE PRIMITIVI E DELL'ANTICO...



HAI VISTO CHE STRANA FACCIA HA BUTH, PADRE?

SSST. NON FARTI SENTIRE.

L'ANTICO E' BUTH, I DUE «PRIMITIVI» SONO HOR E SUO PADRE YOR. STANNO SALENDOLA LA RIPIDA SCALA CHE PORTA ALLA SOMMITA' DEL MONASTERO, ULTIMO RIFUGIO DEGLI ATLANTIDI.





SUL VOLTO DI BUTH SI RIFLETTE UNA TENSIONE VIOLENTA, SPASMODICA. LA PORTA COMINCIA A CIGOLARE, POI LENTAMENTE SI APRE.



PER TUTTI GLI DEI!

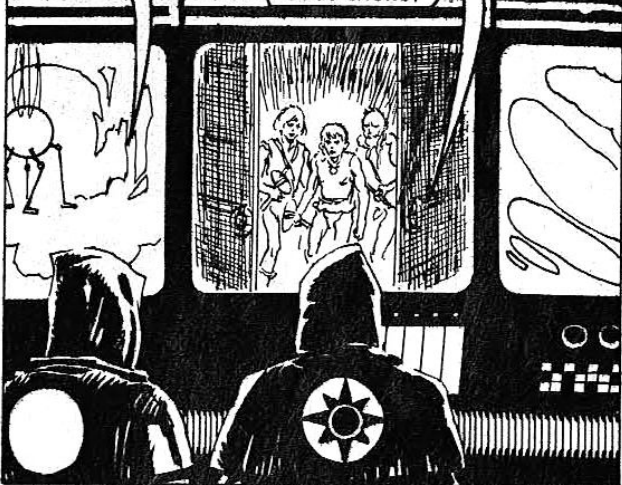
NON CAPISCO, BUTH. COME HAI FATTO?

CON LA FORZA DELLA MENTE. HO CAPITO CHE QUESTA ERA UNA PORTA CHE SI APRE SOLO CON LE ONDE MENTALI. MA PER ME E' STATO UNO SFORZO TERRIBILE, HO BISOGNO DI RIPOSARE, YOR...



SONO ALL'USCITA PROIBITA! L'ANTICO E' RIUSCITO AD APRIRE LA PORTA.

UN'AGGRAVANTE IN PIU' PER GIUSTIFICARE LA SUA MORTE. PRIMA HA SEDOTTO TYRIAN ED ORA HA VIOLATO UN LUOGO SACRO.



CHE GLI URLAKS ENTRINO IMMEDIATAMENTE IN AZIONE!

GLI... URLAKS? PER TUTTI GLI DEI DEL COSMO...



I POTERI MENTALI DI BUTH SONO TEMPORANEAMENTE AFFIEVOLITI A CAUSA DELLO SFORZO SOSTENUTO PER APRIRE LA PORTA SACRA.

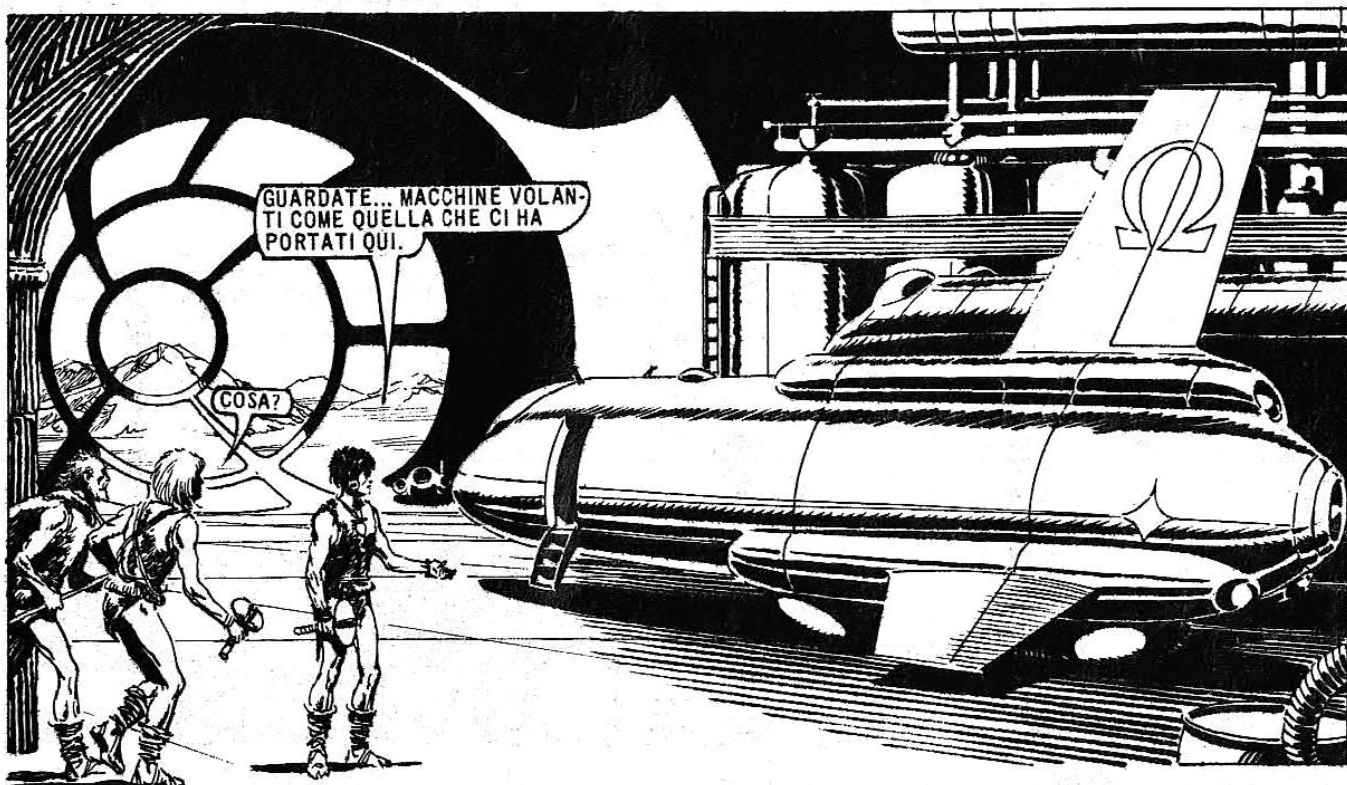
DA QUELLA PARTE! CREDO CHE TROVEREMO IL MODO PER FUGGIRE DA QUESTO LUOGO MALEDETTO.





PADRE! BUTH!
GUARDATE!

CHE C'E', HOR?



GUARDATE... MACCHINE VOLAN-
TI COME QUELLA CHE CI HA
PORTATI QUI.

COSA?



VEDIAMO... SÌ, FUNZIONA! IL CARICO DI
COMBUSTIBILE NUCLEARE E' INTATTO.
CON QUESTA ASTRONAVE POTREMO SOL-
CARE I CIELI PER ANNI, SENZA PROBLE-
MI DI RIFORNIMENTO!



TEMO CHE SIA MOLTO DIFFICILE USCIR-
E DI QUI, BUTH. LA CUPOLA E' TRA-
SPARENTE... MA NON SO COME SI POS-
SA APRIRE.

CERCHIAMO. DA QUAL-
CHE PARTE DEVONO
ESSERCI DEI COMAN-
DI.

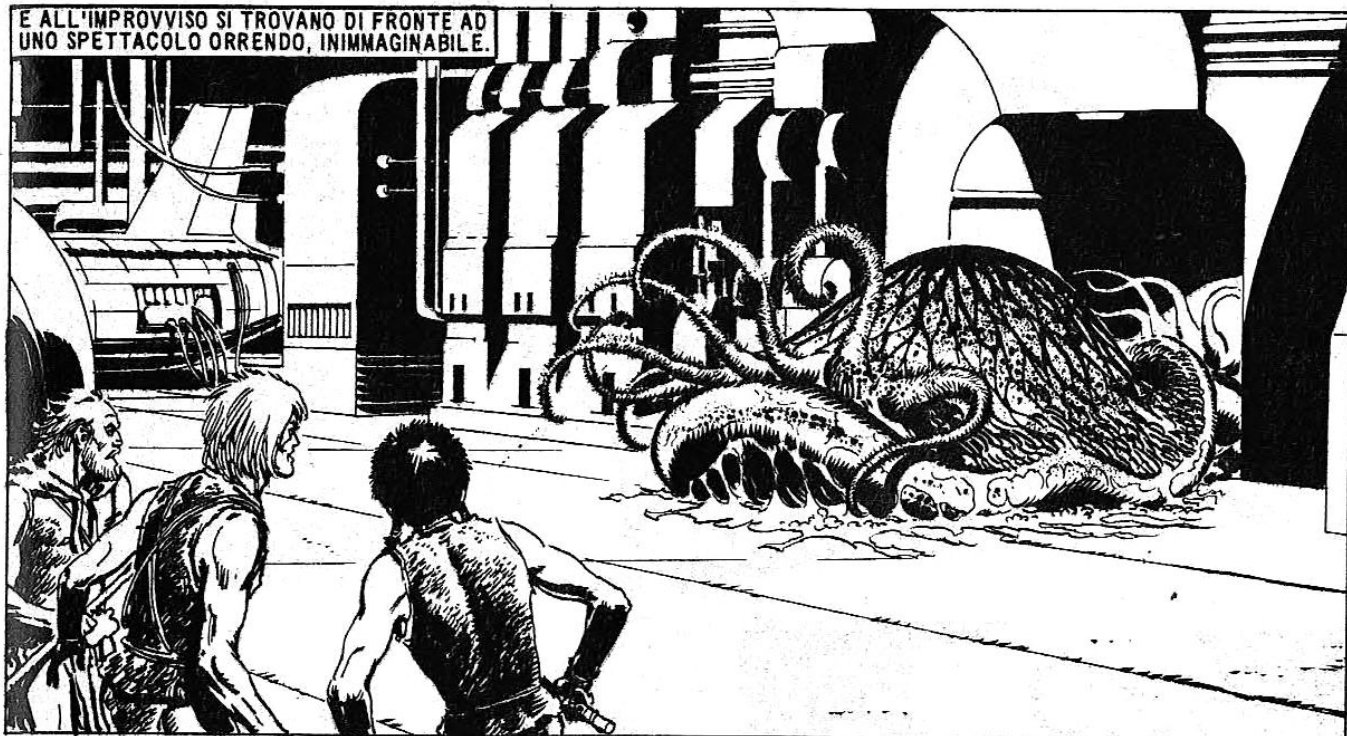


UN SUONO CONFUSO, DEGLI STRA-
NI SIBILI MISTI A TONFI ARRIVANO
A LORO...

COS'E'?

NON SO... PERO'
SENTO CHE NON E'
NIENTE DI BUONO.

E ALL'IMPROVISO SI TROVANO DI FRONTE AD
UNO SPETTACOLO ORRENDO, INIMMAGINABILE.



QUELLA CO-
SA MOSTRUO-
SA...

ORA RICORDO... SONO GLI
URLAKS, ABITANTI DEL-
LO SPAZIO ESTERNO, RE-
SI SCHIAVI DA UN GRUP-
PO DI ATLANTIDI. SE NE
SERVIVANO CONTRO I LO-
RO NEMICI...

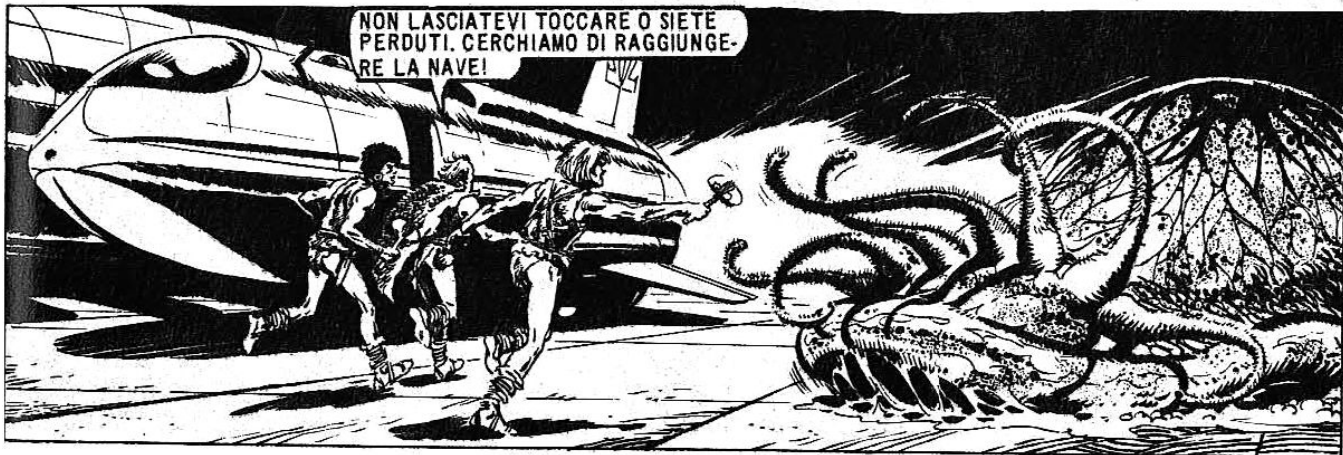
HANNO UN ODORE OR-
RIBILE...



IL CONTATTO CON QUEI MOSTRI PROVO-
CA LA MORTE DI UN ESSERE UMANO CHE
NON SIA STATO IMMUNIZZATO... I PELI
CHE SI AGITANO LUNGO IL LORO CORPO
SONO VELENOSI... **GUARDATE...!**
VENGONO VERSO DI NOI!



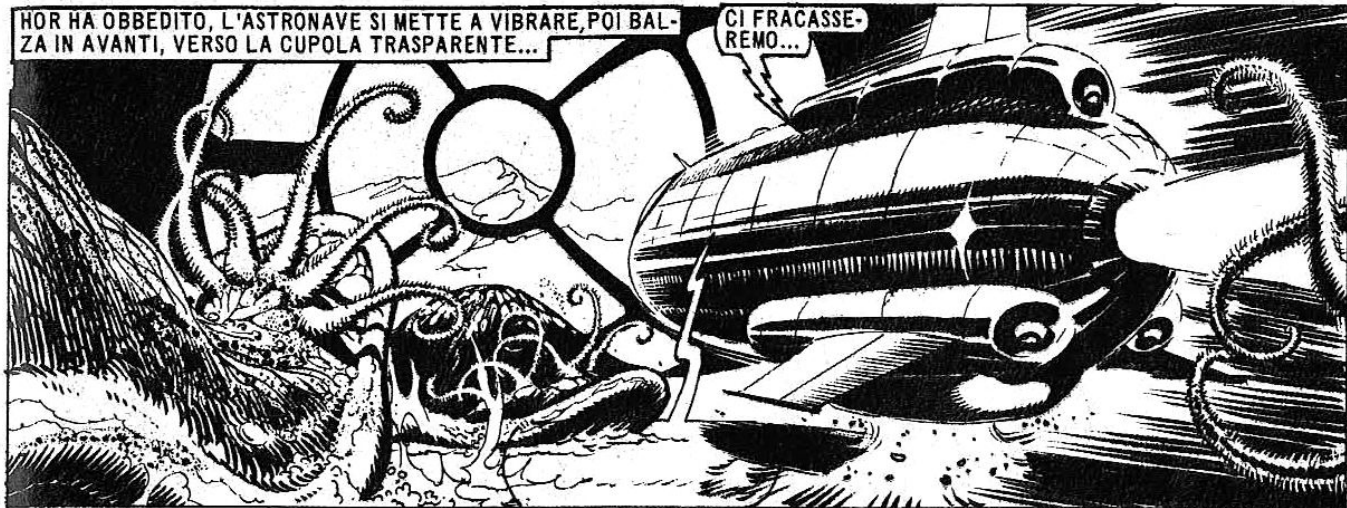
NON LASCIATEVI TOCCARE O SIETE
PERDUTI. CERCHIAMO DI RAGGIUNGE-
RE LA NAVE!





HOR HA OBBEDITO, L'ASTRONAVE SI METTE A VIBRARE, POI BAL-
ZA IN AVANTI, VERSO LA CUPOLA TRASPARENTE...

CI FRACASSE-
REMO...



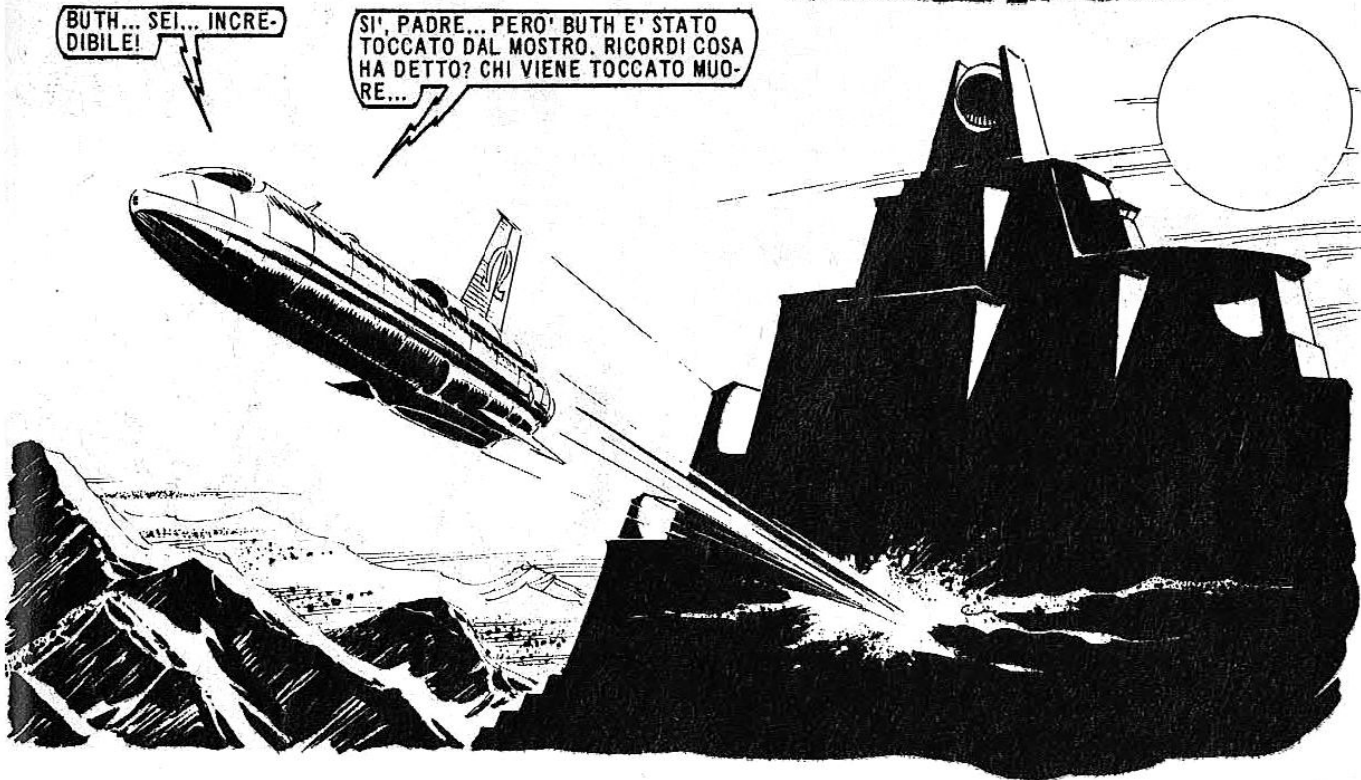
BENCHE' IN PREDA A CONVULSIONI, BUTH
NON HA PERSO CONSCENZA...

IL PULSANTE ROSSO... IL PRI-
MO... SCHIACCIALO, HOR...
ADESSO!!



BUTH... SEI... INCRE-
DIBILE!

SI', PADRE... PERO' BUTH E' STATO
TOCCATO DAL MOSTRO. RICORDI COSA
HA DETTO? CHI VIENE TOCCATO MUO-
RE...



BUTH SUDA ABBONDANTEMENTE, IL SUO VOLTO E' TERREO, IL CORPO E' SCOSSO DA UN VIOLENTO TREMITO.

SI', TYRIAN... SIAMO SOLO GRANELLI DI POLVERE NEL COSMO INFINITO... E TU SEI CON ME, ADESSO... TYRIAN...



HOR HA INNESTATO IL PILOTA AUTOMATICO. LO AVEVA VISTO FARE A BUTH E SA CHE E' IMPORTANTE.

NON POSSIAMO LASCIARLO MORIRE FRA TORMENTI COSI' SPAVENTOSI. HOR, DAMMI IL COLTELLO!



PERDONAMI, BUTH. NON POSSO VEDERTI SOFFRIRE COSI'.

ASPETTA!



DELIRA. STA MORENDO, PADRE. CHE FACCIAMO?

COSA POSSIAMO FARE, HOR? SOLO SPERARE...



QUANDO ERO GIOVANE E VIVEVO CON LA MIA TRIBU' IN MEZZO AI GHIACCI, UCCIDEVAMO QUELLI CHE ERANO FERITI TROPPO GRAVEMENTE PERCHE' NON SOFFRISSERO PIU'. PENSO CHE DOBBIAMO UCCIDERE IL NOSTRO AMICO.



GUARDA! APRE GLI OCCHI... E NON LI HA PIU' VELATI COME PRIMA, HA ANCHE SMESSO DI TREMARE...

SI'... E' COSI'... E IO STAVO PER UCCIDERLO...





PER QUELLI CHE NON SONO IMMUNIZZATI. IO SONO STATO IMMUNIZZATO, MA TEMPO FA, E IL LORO VELENO MI HA FATTO PASSARE UN BRUTTO MOMENTO. MA... CHE FAI CON QUEL COLTELLO IN MANO?



E ADESSO CHE FACCIAMO?



ABBIAMO UNA MISSIONE DA COMPIERE, NO?



SICURO. INSEGUIRE ARLA E SHAITAN E MANDARE A MONTE I LORO CRUDELI PIANI DI DOMINIO UNIVERSALE...

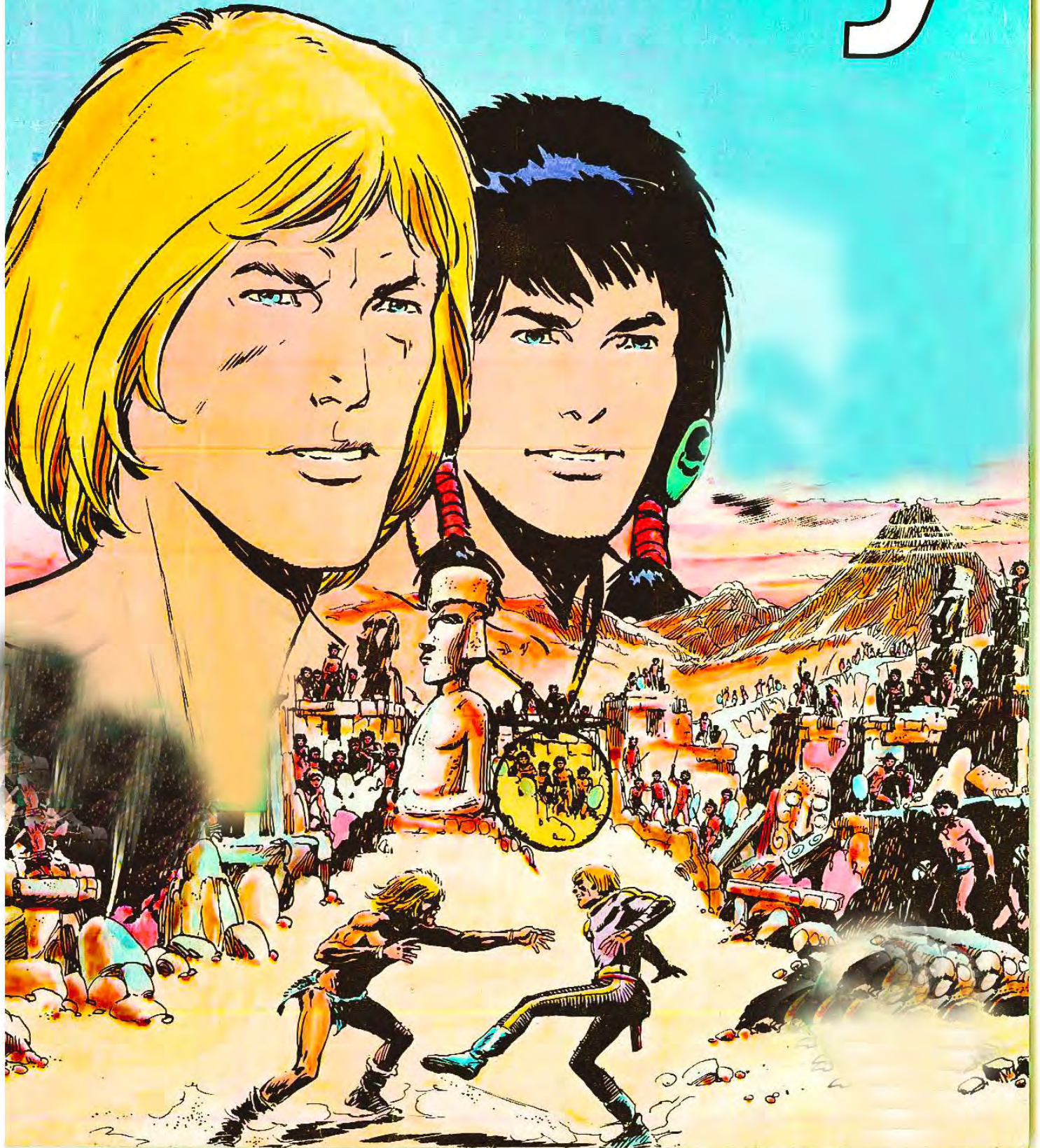


L'ASTRONAVE SI ALZA FINO A DIVENTARE UN PUNTINO LUMINOSO NEL CIELO E PUNTA VERSO EST, VERSO L'OCEANO CHE MOLTI SECOLI PIU' TARDI VERRA' CHIAMATO PACIFICO...



ANNO II - N. 48
6 DICEMBRE 1976
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lanciostory



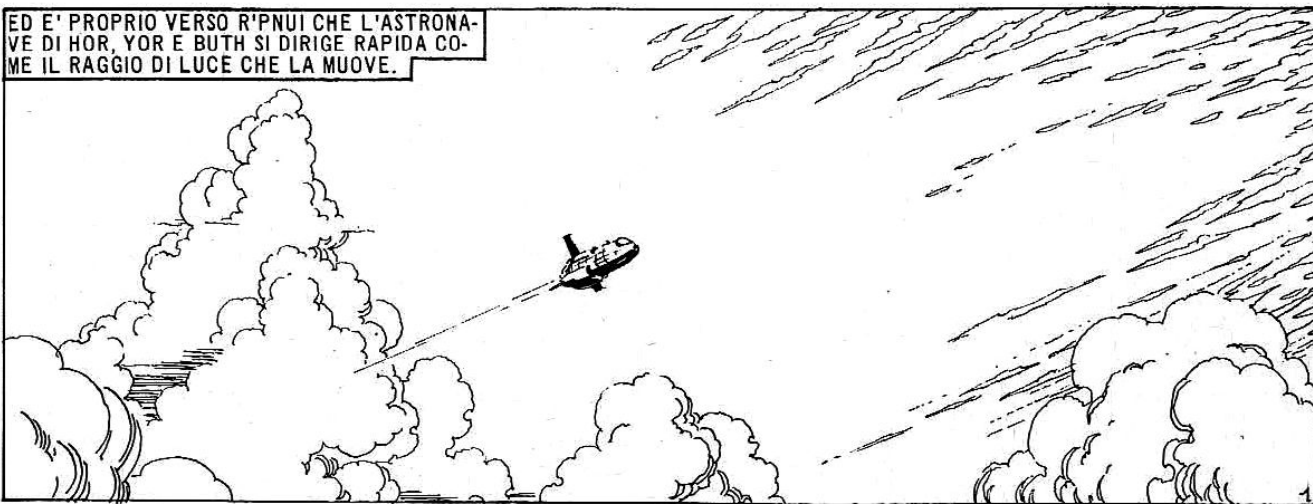
TOR

IL TEMERARIO

R'PNUI: IL PRIMO LUOGO IN CUI GLI ANTICHI FONDARONO UNA COLONIA PRIMA DI CIVILIZZARE ATLANTIDE E ABBANDONARSI AD UNA VITA DI RAFFINATA CRUDELTÀ. PER I SELVAGGI CHE VI ABITANO, L'ARRIVO DI ARLA E SHAITAN HA RISVEGLIATO ARCANI, OSCURI RICORDI.



ED E' PROPRIO VERSO R'PNUI CHE L'ASTRONAVE DI HOR, YOR E BUTH SI DIRIGE RAPIDA COME IL RAGGIO DI LUCE CHE LA MUOVE.





DOVE STIAMO ANDANDO, BUTH?

IL RADIOGONIOMETRO INDICA CHE ARLA SI E' DIRETTA VERSO SUD EST...



... LA STESSA DIREZIONE IN CUI ESISTEVA UN' ANTICHISSIMA BASE, ABBANDONATA DAI NOSTRI ANTENATI QUANDO COLONIZZARONO ATLANTIDE...



E PERCHE' CREDI CHE ARLA E SHAITAN POSSANO ESSERSI DIRETTI LA'?

PERCHE' GLI ESSERI UMANI AGISCONO IN UN MODO PIUTTOSTO CHE IN UN ALTRO? PERCHE' NOI INSEGUIAMO GLI ULTIMI SUPERSTITI DI ATLANTIDE PER DISTRUGGERLI? NON LO SO... NESSUNO LO SA...



NON E' SEMPRE COSI', BUTH. IO SO CHE UN TEMPO MI SPINGEVA IL DESIDERIO DI IMPARARE, LA VOGLIA DI VIVERE, DI AGIRE... UN TEMPO, QUANDO ATLANTIDE ESISTEVA ANCORA... QUANDO KA-LAA ERA AL MIO FIANCO.

PERCHE', PADRE?



PERCHE' L'UOMO NECESSITA DI UN MOTIVO PER VIVERE, PER BADARE A SE STESSO SENZA TUTORI NE' TIRANNI GIUNTI DALLE STELLE. PERCIO', FINCHE' POTRO', COMBATTERO' CON TUTTE LE MIE FORZE I SOPRAVVISSUTI DI ATLANTIDE.

PUO' ESSERE GIUSTO, MA IN FONDO NON MI IMPORTA. IO SO SOLO CHE IL MIO DESTINO E' LEGATO A QUELLO DI TUO FIGLIO, E QUINDI AL TUO, YOR.

E IO VOGLIO SOLO SEGUIRVI.



PERCHE' IL MIO DESTINO SEMBRA ESSERE IN QUALCHE MODO UNA RIPETIZIONE DEL TUO, YOR... PADRE MIO.

ALLORA LA NOSTRA ROTTA E' PERFETTA.



VORREI SOLO SAPERE PERCHE' GLI ANTICHI ABBANDONARONO R'PNUI...

FORSE, QUANDO VI ARRIVEREMO POTRAI SCOPRILO.

NELL'ISOLA DI R'PNUI, UN'ECCITAZIONE FEBBRILE. SOTTO LA GUIDA DI SHAITAN, UN INTERO POPOLO SI APPRESTA AD ATTACCARE UN ALTRO, IL TRADIZIONALE NEMICO, IL POPOLO DEI «PICCOLE ORECCHIE».



E SE TI SUCCEDDE QUALCOSA DURANTE L'ATTACCO, SHAITAN?

MI CREDI UN SEMPLICE MORTALE, ARLA? HAI DIMENTICATO CHE NOI SIAMO DIFFICILI DA UCCIDERE?



A VOLTE VORREI CHE NON FOSSE COSI'.

CAMBIERAI IDEA QUANDO AVREMO CONQUISTATO R'PNUI E CI LANCEREMO A DOMINARE IL MONDO. VEDRAI.



I «PICCOLE ORECCHIE» HANNO RADUNATO TUTTE LE LORO FORZE
ALDILA' DEL PROFONDO CREPACCIO CHE TAGLIA IN DUE L'ISOLA.

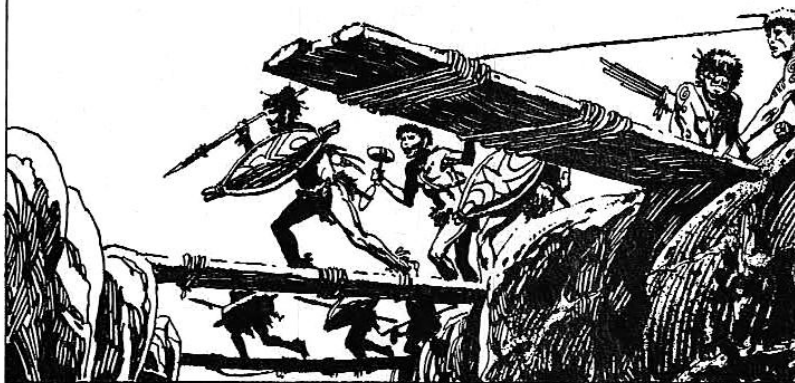


ECCO I NOSTRI NE-
MICI! STANNO OR-
GANIZZANDOSI
PER ATTACCARCI.

LI PRECEDEREMO! DAI
L'ORDINE DI ATTACCO.



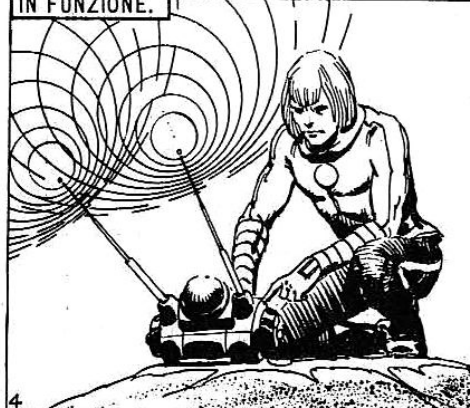
PER I «PICCOLE ORECCHIE» UN ATTIMO DI SORPRESA. I LORO NE-
MICI, DA SEMPRE PIU' DEBOLI, HANNO PRESO L'INIZIATIVA.



MA E' SOLO UN ATTIMO. AI PRIMI URLI DI GUERRA SEGUE
UNA NUVOLOLA DI LANCE ACUMINATE.



UNA NUVOLOLA CHE NON PREOCCUPA SHAITAN.
UN SEMPLICE GESTO, E IL DEVIATORE DI ME-
TEORITI, ASPORTATO DALL'ASTRONAVE, E'
IN FUNZIONE.



DAVANTI ALLE LANCE, UN INVISI-
BILE MURO INVALICABILE.



E' DIFFICILE COMBATTERE CONTRO LA MAGIA,
MA I «PICCOLE ORECCHIE» SONO VALOROSI. UN
SOLO ISTANTE DI SBANDAMENTO, E SI LANCIANO
IN AVANTI.

E ANCORA E' LA VOLTA DI SHAITAN.



IL RAGGIO CHE ESCE DALL'ARMA DELLO STRANO
DIO BIANCO E' TROPPO. TROPPO ANCHE PER I VA-
LOROSI «PICCOLE ORECCHIE», CHE SI DANNO ALLA
FUGA, GETTANDO LE ARMI.

ADDOSSO! UCCIDETELI! DISTRUG-
GIAMO IL LORO VILLAGGIO. A MORTE!





HA SEMPRE CREDUTO NEL TERRORE
PIU' CHE IN OGNI ALTRO POTERE,
SHAITAN. E VUOLE IMPORLO ANCHE
A R'PNUI.

MA LA LOTTA NON RIESCE A TRASFORMARSI IN
MASSACRO.



ARRIVANO ALTRI DEI.
DALLE STELLE!

CHE FATE, IDIOTI?



ARRIVANO ALTRI DEI.
DOBBIAMO ADORARLI.

TRANAMENTE LEGGERA, L'ASTRONA-
E DI BUTH STA PER POSARSI.



GLI DEI SI FERMANO
SULLA SPIAGGIA!



EHI, C'E' GEN-
TE E... OH!



DALLA PICCOLA CASSETTA DI BUTH, NON IL MINIMO RUMORE. MA IL RAGGIO DELLA PISTOLA POSITRONICA SEMBRA CONGELARSI, COME UNA STALATTITE.



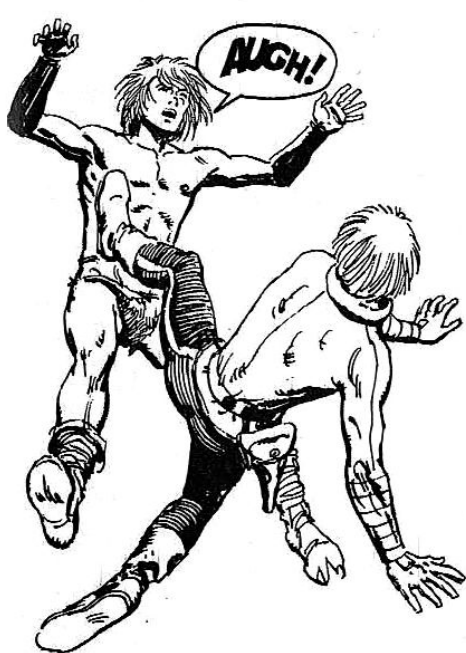
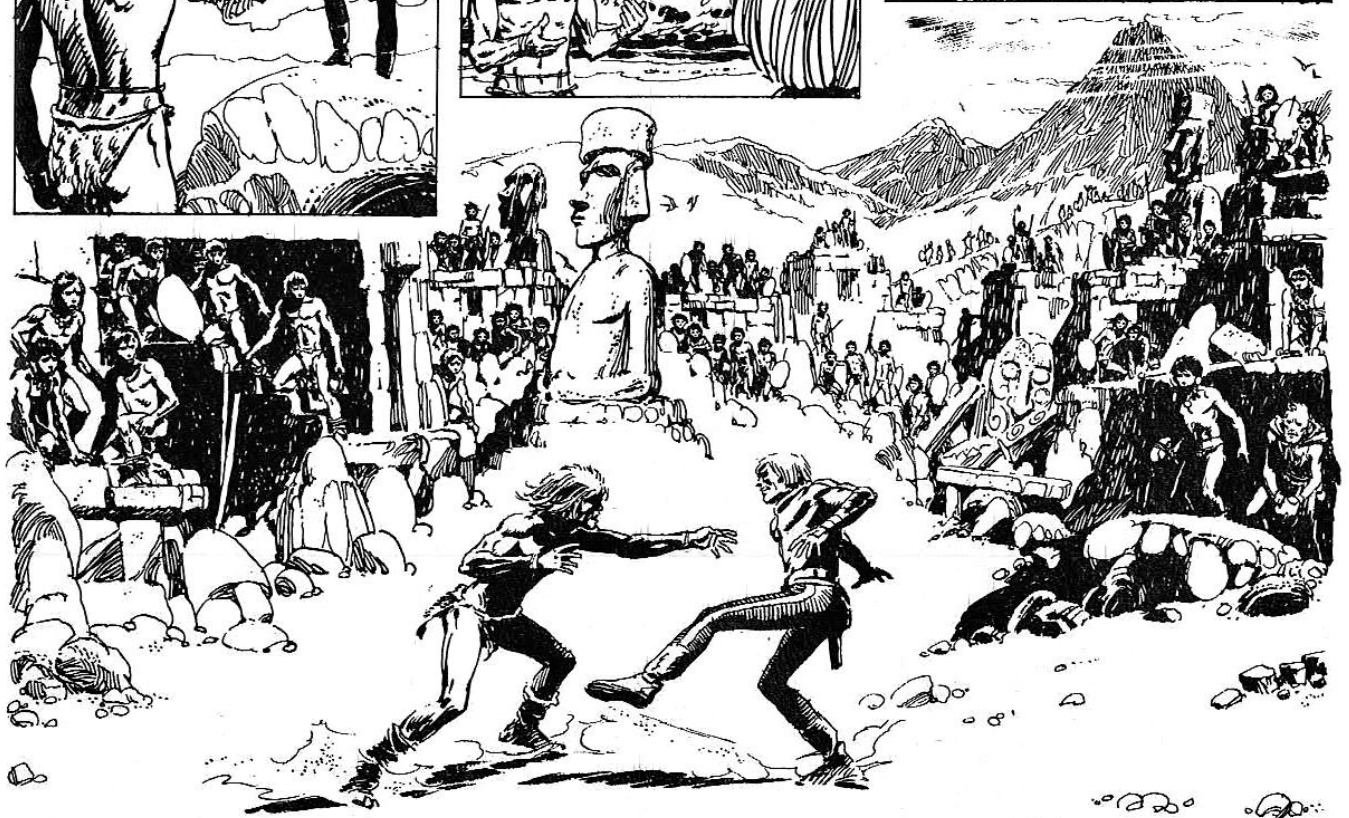
SHAITAN E' MIO!
ORA LO...

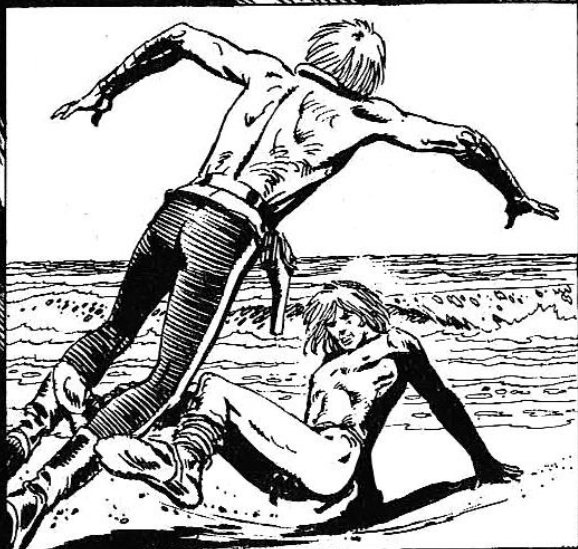
FERMO! IL MIO CONTO CON LUI E'
PIU' VECCHIO DEL TUO.



IMMOBILI, IL FIATO SOSPESO, GLI UOMINI DELLE DUE TRIBU' OSSERVANO QUEGLI DEI, DI CUI NON CAPISCONO IL LINGUAGGIO.







UNA RAPIDA FINTA. E SUBITO LE DITA D'ACCIAIO DI YOR SI STRINGONO SULLA GOLA DI QUELL'INDIVIDUO, CHE SIMBOLIZZA TUTTA L'INFAMIA DI UNA CIVILTÀ' CONDAN-
NATA DALLA PROPRIA STESSA CRUELTA'.



E A NULLA VALGONO I MOVIMENTI SPASMODICI DI SHAITAN PER LIBERARSI DA QUELLA STRETTA CHE GLI STA STRAPPANDO LA VITA, LENTAMENTE.



A NULLA, FINCHE' LA TER-
RA HA COME UN FREMITO.

UN FREMITO A CUI IL MARE RISPONDE CON IL SUO PIU' POTENTE RUGGITO.

TERREMOTO E MARE-MOTO INSIEME!



IN ALTO, VAMPE DI FUOCO. RANU-RARAKU, IL DORMIENTE, IL VULCANO CHE HA CREATO L'ISOLA, SI E' RISVEGLIATO.



PER SHAITAN, UNA FUGA INSUPERATA, MENTRE SULLE LABBRA DI BUTH SALE UN GRIDO.

ALL'ASTRONAVE, PRESTO! SIAMO IN PERICOLO! ORA RICORDO PERCHE' QUESTA BASE FU ABBANDONATA!



PERCHE', BUTH?... PARLA!

PERCHE' NEGLI ABISSI MARINI ATTORNO A R'PNUI GIACE LO SPIRITO DEL DORMIENTE! SVEGLIARLO POTREBBE SIGNIFICARE LA FINE DI TUTTO QUESTO MONDO!



PAROLE GRIDATE IN FRETTA, AFFANNOSAMENTE. POCHI ISTANTI, E L'ASTRONAVE SI E' GIA' ALZATA, SOPRA QUELL'ISOLA CHE SI CONTORCE COME UN ESSERE VIVENTE.





UN CONSIGLIO CHE HOR NON PUO' SEGUIRE. A TERRA, TRA LE STATUE SCONVOLTE, IL TERREMOTO SI E' PLACATO IMPROVVISAMENTE COM'E' INIZIATO. SUL MARE AZZURRO, SOLO QUALCHE LIEVE INCRESPATURA.



DA PARTE DI YOR UN SEMPLICE GESTO. CI SONO RETICENZE CHE BISOGNA RISPETTARE.

BASTA CON LE DOMANDE, HOR. LASCIALO TRANQUILLO.

MA... E ADESSO? COSA FACCIAMO? PERCHE' TANTI MISTERI?

PERCHE' NON E' TEMPO DI PAROLE, HOR. IL FUTURO PARLERÀ, E TUTTO SARÀ CHIARO... MA NON OGGI, FIGLIOLO, NON OGGI.



SULL'ISOLA, DAVANTI AI SUOI UOMINI ATTERRITI, SHAITAN STA RAGGIUNGENDO ARLA. E' STRANO, A VOLTE, IL PENSIERO. NELLA SUA MENTE, LE STESSA CONCLUSIONI.

IL FUTURO LO DIRÀ... E TUTTO SARÀ CHIARO... PER OGGI CI SONO STATI ABBASTANZA MORTI, AZIONE, MISTERI... ABBASTANZA... FORSE TROPPI!



© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1976

Fine dell'episodio 12

Skorpio



SULLA TORMENTATA ISOLA DI R'PNUI, CALA UNA NOTTE CHE NON PARLA DI RIPOSO. TROPPO PESANTE E' STATO, PER LE DUE TRIBU' CHE L'ABITANO, IL BILANCIO DEL TERRIBILE TERREMOTO...

TOR

IL TEMERARIO

OH, SHAITAN, FINALMENTE!

TI PREOCCUPI PER ME? TU? STAI FORSE DIVENTANDO UN ESSERE UMANO?



MA... QUEL TERREMOTO. E L'ARRIVO DELL'ASTRONAVE. HO PENSATO CHE FOSSE QUELLA DEI NOSTRI NEMICI.

E NON HAI SBAGLIATO.

DOBBIAMO ELIMINARLI. SE VOGLIAMO DOMINARE IL MONDO, QUEI TRE DEVONO SPARIRE.

E SE PROVASSIMO A GUADAGNARLI ALLA NOSTRA CAUSA?





NEL TONO DI LUI, NEI SUOI OCCHI, QUALCOSA CHE DA' UN BRIVIDO AD ARLA.

COUSA... COSA VUOI DIRE?



QUALCOSA DI TERRIBILE SI NASCONDE SOTTO IL MARE DI R'PNUI. QUALCOSA CHE NON E' DI QUESTO MONDO NE' DEI MONDI DEI NOSTRI ANTENATI...



NELLO STESSO ISTANTE, ALL'ESTREMO OPPOSTO DELL'ISOLA.

QUI POTREMO PASSARE LA NOTTE.



SONO I DEMONI DEL TERREMOTO! ADDOSSO!

NO! VI SBAGLIATE! NOI...



AGHHH!





E' UN BRUTTO AVVERSARIO, LA SORPRESA, TANTO BRUTTO DA POTERTI FAR MUOVERE IN RITARDO.



TROPPI AVVERSARI, TROPPI ANCHE PER LA FORZA SOVRUMANA CHE LO SPETTACOLO DEL FIGLIO COLPITO HA INFUSO NEI MUSCOLI DI YOR.

QUELLA FORZA CHE RIESCE SOLO A FARLO ROTOLARE ASSIEME AGLI AVVERSARI FINO AL BORDO DELL'ABISSO...





UNA CADUTA VERTIGINOSA VERSO LE ROCCE TAGLIENTI CHE SEMBRANO ASPETTARE SUL FONDO. POI, IMPROVVISA, DAVANTI ALLE MANI DISPERATAMENTE TESE DI YOR, UNA ROCCIA SPORGENTE.



IN FONDO, IL GRIDO DEI SUOI AVVERSARI SI E' PERSO NEL RUMORE DELLA RISACCA.



PER YOR, UN ISTANCE DI RESPIRO PRIMA DI ACCINGERSI ALLA SCALATA.



SI SONO SFRACELLATI SULLA SCOGLIERA.



PAZIENZA! ABBIAMO UGUALMENTE DI CHE FARE UN BANCHETTO.

SORRISI SODDISFATTI SUI VOLTI DEI «PICCOLE ORECCHIE». DA SEMPRE SONO ANTROPOFAGI. DA SEMPRE RITENGONO CHE LE VIRTU' DI UN UOMO SI TRASMETTONO A CHI NE MANGIA LA CARNE.

FAREMO UN BANCHETTO! I DEMONI DELLE STELLE SONO CADUTI.



IL FREDDO UMIDORE DELLA CASA DI PIETRA HA DESTATO RUTH E HOR.

VI PENTIRETE DI AVERCI AGGREDITI!

SE TU FOSSI TANTO POTENTE, DEMONE, NON SARESTI FINITO PRIGIONIERO DEI FIGLI DI TANGAROA.



PRIMA DELL'ALBA COMPARIRETE DAVANTI A TULAFANE, IL CAPO... LUI DECIDERA' QUANDO AVRA' LUOGO IL BANCHETTO.



UN ISTANCE PIU' TARDI, BUTH E HOR SONO SOLI.

MALEDETTI!... E MIO PADRE DOV'E', BUTH?

NON LO SO... QUANDO MI SONO RIPRESO ERO QUI DENTRO.



CREDI CHE QUESTI SELVAGGI LO ABBIANO UCCISO?

NON CREDO... E CERTO LUI NON CI ABBANDONERA' COSI'.



INFATTI...

SONO PASSATI DI QUI...



UNA GRANDE CAVERNA. I CAPI LOCALI SEDUTI A SEMICERCHIO. UN TRONO.



PERCHE' NON ASPETTIAMO LA FESTA DI TANGAROA PER IL BANCHETTO, TULAFANE?

TANGAROA E' ARRABBIATO COI SUOI FIGLI. PRIMA LA SCONFITTA DA PARTE DEGLI «ORECCHIE LARGHE»... POI IL TERREMOTO CHE INDICA IL RISVEGLIO DI RANU RARAKU, IL DORMIENTE...



SACRIFICHEREMO SUBITO UNO DEI DEMONI NELLA BOCCA DI RANU RARAKU E CELEBREREMO IL BANCHETTO CON L'ALTRO TRA UNA LUNA. TULAFANE, IL CAPO, HA DETTO.



UN ORDINE CHE NESSUNO OSEREBBE DISCUTERE.



NOO! PRENDETE ME, SELVAGGI!

VERRA' ANCHE IL TUO TURNO. ORA IL TUO AMICO FINIRÀ IN BOCCA A RANU RAKU, POI TU FINIRAI NELLA NOSTRA!



LUGUBRE, ASSURDA, LA PROCESSIONE SI SNO-
DA LUNGO IL FIANCO DEL VULCANO.



MENTRE NEL VILLAGGIO UN'OMBRA E' GIUNTA FURTIVA A RIDOSSO DEL FUOCO.



NEI DISCORSI DEI GUERRIERI, IL RIMPIANTO PER NON ESSERE PRESENTI AL SACRIFICIO, E IL SOLLIEVO DI NON DOVERSI AVVICINARE AL VULCANO.



NON SONO PREPARATI ALL'AS-
SALTO DI YOR...



... ALLA SUA FURIA...



... ALLA SUA VIOLENZA.



COME PICCOLI UOMINI DI FRONTE AD UNA BELVA SCATENATA, NON HANNO NEANCHE ACCENNATO A UNA DIFESA.



BUTH! ... E
MIO FIGLIO?...



SLEGAMI, PRESTO! NON C'E'
TEMPO DA PERDERE! LO
STANNO PER GETTARE NEL
VULCANO.

E' USCITO DI CORSA. NON SI ASPET-
TA CHE BUTH LO TRATTENGA.



CHE FAI?... IL VULCANO E'
DA QUELLA PARTE...

A MANI VUOTE NON POS-
SIAMO FAR NULLA... VIE-
NI CON ME...



L'ARIA SI E' FATTA SEMPRE PIU' CALDA LUNGO LO STRANO SENTIERO ROCCIOSO, CHE SALE AL CRATERE PASSANDO SOPRA IL LIQUIDO TORRENTE DI LAVA.



MALEDETTI... MI HANNO LEGATO BENE... PER GLI DEI...



QUASI IN RISPOSTA AL SUO PENSIERO, UNA LUCE SEMPRE PIU' VIVIDA NEL CIELO.

GLI DEI MI HANNO ASCOLTATO!



UN ISTANTE DI ATTONITO SILENZIO, POI LA PROCESIONE SI TRASFORMA IN UNA FUGA AFFANNOSSA.

UNA FUGA A CUI SOLO TULAFANE, IL CAPO, NON PRENDE PARTE.

MUORI, DEMONE DELLE STELLE!

HOR!



MOOO!



AGHNNH!



IN FONDO AL SENTIERO I SELVAGGI HANNO GIÀ RIPRESO CORAGGIO.

SVELTO, YOR! ...
STANNO TORNANDO!



UNO SCATTO DISPERATO, MENTRE LA NUBE DI LANCE SFIORA I PIEDI DI YOR...



POI, FINALMENTE, IL SICURO RIFUGIO DELL'ASTRONAVE.



GLI DEI DELLA GALASSIA
SIANO RINGRAZIATI.

SOTTO DI LORO, SUGLI SCOGLI A PICCO SU QUEL
MARE NERO, UN UOMO E UNA DONNA IMMERSI IN
PENSIERI DI ODI.



© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1976

DOPO TANTO PERICOLO ANCHE UN SORRISO PUO' AIUTARE.



COSI' LEGATO SEMBRAVI
UN CAPRETTO PRONTO
PER L'ARROSTO.

E COME CREDI CHE MI
SENTISSI, PADRE? E
ORA? CHE FACCIAMO?



CONTINUANO A GIRARE
SOPRA L'ISOLA... SE SA-
PESSERO CIO' CHE STO
PER SCATENARE CON-
TRO DI LORO, FUGGIREB-
BERO SU UN ALTRO PIA-
NETA.

Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO III - N. 3
24 GENNAIO 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lancio story



TOR

IL TEMERARIO



UNA MASSA MOSTRUOSA,
GRIGIA, OPACA.

TERMINALI SENSORII CHE SI MUOVONO LEN-
TI ALLA RICERCA DI UNA QUALSIASI FON-
TE DI ENERGIA...

... QUELL'ENERGIA CHE, SOLA, PUO' CONSENTIRE AL DOR-
MIENTE DI PROLUNGARE SUL FONDO MARINO UN'ESISTENZA
PRIVA DI COSCIENZA, AI LIMITI DEL TEMPO.

ORA RICORDO PERCHE' I NOSTRI ANTENATI ABBANDONARONO QUESTA BASE, ARLA. E FORSE, CON UN PO' DI CORAGGIO, POTREMMO SFRUTTARE UNA FORZA NON COMUNE.



NON CAPISCO, SHAITAN. PERCHE' NON CE NE ANDIAMO CON LA NOSTRA ASTRONAVE VERSO TERRE LONTANE? POTREMMO ESSERE FELICI, SE ABBANDONASSIMO LA NOSTRA INSENSATA AMBIZIONE.



NO, TI SBAGLI. LA NOSTRA E' UNA MALEDIZIONE. NON POTREMO MAI ABBANDONARE I SOGNI DI GRANDEZZA DEGLI ANTICHI, E GLYKZ CI AIUTERA'.



GLYKZ?...

E' UNA STORIA ANTICHISSIMA, QUELLA DI GLYKZ.



UNA STORIA CHE COMINCIO' QUANDO I PRIMI ESPLORATORI GALATTICI GIUNSERO A R'PNUI...

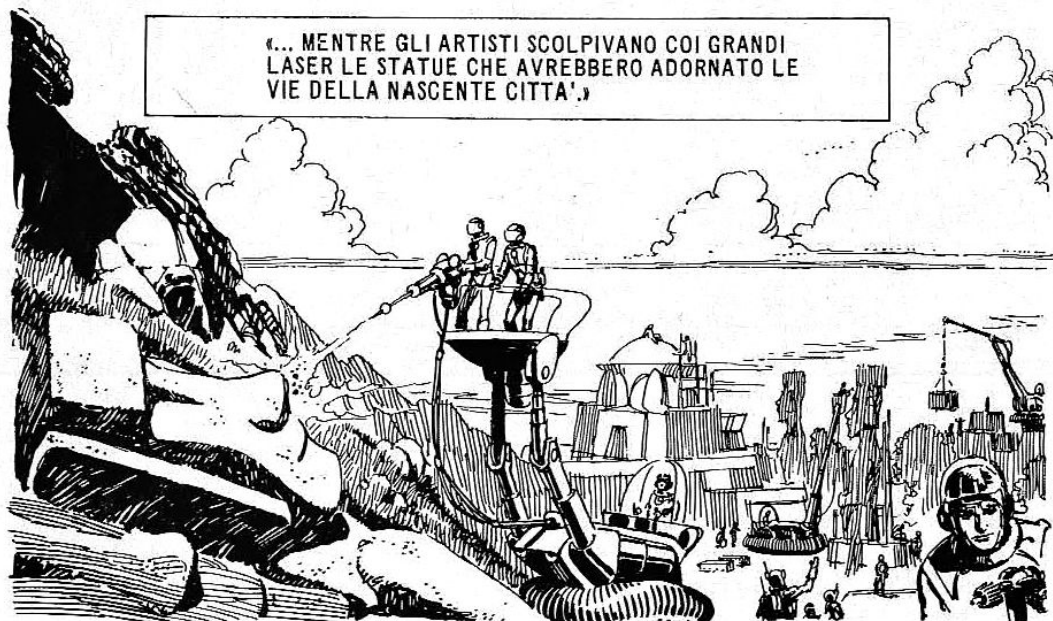


«ERA MOLTO DIVERSA, ALLORA, L'ISOLA. C'ERA VEGETAZIONE, SELVAGGINA, E UOMINI ANCORA PIU' PRIMITIVI DEGLI ATTUALI.»



«... MENTRE GLI ARTISTI SCOLPIVANO COI GRANDI LASER LE STATUE CHE AVREBBERO ADORNATO LE VIE DELLA NASCENTE CITTA'.»

«FURONO GIORNI, MESI DI LAVORO INTENSO. TUTTA L'ISOLA DOVEVA ESSERE MIGLIORATA CON L'IMPIEGO DEI RAGGI ATOMICI...»



«SI PENSO' ANCHE A MODIFICARE LE COSTE PER PREPARARE UN PORTO AD USO DEI PESCATORI LOCALI. E QUESTO FU L'INIZIO DELLA FINE.»



«IMPROVVISAMENTE LA TERRA TREMO', IL MARE SEMBRO' APRIRSI.»

GUARDATE! UN MAREMOTO!



«MA NON ERA UN MAREMOTO. ERA IL DORMIENTE CHE SORGEVA
DAGLI ABISSI ALLA RICERCA DISPERATA DI ENERGIA.»



E' UNA BESTIA INFERNALE! AZIONATE I
PROIETTORI ATOMICI O CI SCHIACCERA'!

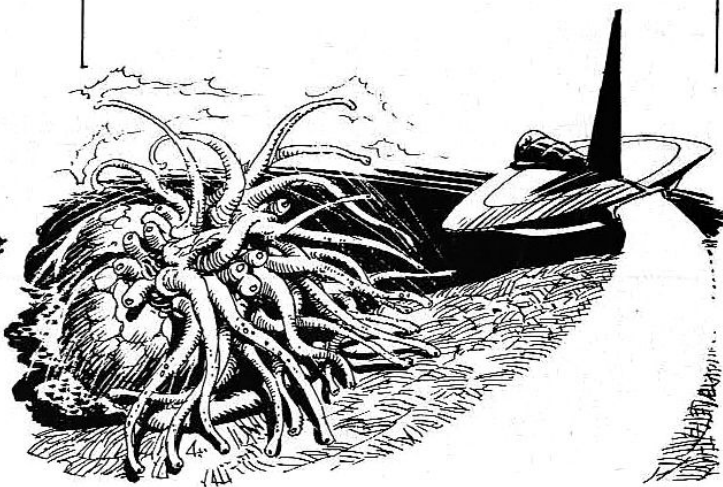


«FU UN ERRORE. TUTTI I TENTACOLI
DEL DORMIENTE SI DIRESSERO VERSO
I RAGGI, AD ASSORBERNE L'ENERGIA...»

CRESCE! AD OGNI SCARICA
CHE GLI MANDIAMO DIVEN-
TA PIU' GRANDE!



«UN ALTRO TENTATIVO. L'ESTREMO. MENTRE I RI-
FUGI ANTIAOMICI VENIVANO CHIUSI, UN PICCOLO
AEREO DECOLLO'. A BORDO, UNA BOMBA ALL'I-
DROGENO.»



GUARDATE! E' QUASI RADDOPPIATO! SI
NUTRE DI ENERGIA RADIANTE... NON
POSSIAMO DISTRUGGERLO CON LE NO-
STRE ARMI.

E CONTINUA AD A-
VANZARE!



DOVREMO ABBANDONARE L'ISOLA O CI ANNIENTERA'.



TENTIAMO DI METTERCI IN CONTATTO CON LUI. DI SICURO QUESTO NON E' UN ESSERE TERRESTRE...



CONCENTRIAMO LE NOSTRE ONDE MENTALI.



GRADUALMENTE, NELLA PICCOLA SFERA ELETTROTELEPATICA, SI E' RIPRODOTTA L'ORRIBILE MASSA. PIAN PIANO IL SUO PENSIERO SI FA COMPRENSIBILE.



HO BISOGNO DI ENERGIA, TANTA ENERGIA PER TORNARE AL MIO MONDO. SONO UN NAUFRAGO DI UN'ALTRA DIMENSIONE.

CHI SEI E COME SEI GIUNTO QUI?



SONO GLYKZ, DEL MONDO DI GLYKZ. HO SUPERATO PER ERRORE LA BARRIERA DI QUESTA DIMENSIONE ED ORA MI MANCA L'ENERGIA PER TORNARE AL MIO MONDO.



NON POSSIAMO DARTI MOLTA ENERGIA. NE HAI GIA' CONSUMATA UNA QUANTITA' ENORME. QUANTA TE NE OCCORRE ANCORA?



PER UN ISTANTE NELLA SFERA BRILLA UNA FORMULA.

$$-\frac{h^2 d^2}{8p^2 mdq^2} u(q) + \frac{1}{2} Kq^2 u(q) = Eu(q)$$

E SUBITO I VOLTI DEI SIGNORI DELLA GALASSIA SI SONO FATTI PALLIDI.

MA E' LA FORMULA DEL «NON-TEMPO». UN'ENERGIA IMMENSA...



GIA', SIGNIFICHEREBBE L'ANNIENTAMENTO DI TUTTE LE GALASSIE DELLA NOSTRA DIMENSIONE!



UNA SCOPERTA CHE NON LASCIA SCELTE. VELOCEMENTE LE NAVI INTERGALATTICHE RIPARTONO DA R'PNUI. TANTO VELOCEMENTE DA NON PERMETTERE AL DORMIENTE DI CATTURARE ALTRA ENERGIA.



E DA OGNI SUO TENTACOLO SI SCATENA COME UN'IRA FOLLE, INCONTROLLATA...



UN'IRA DI CUI FA LE SPESE LA POVERA, INDIFESA ISOLA.



UN'IRA INUTILE, PERÒ. E ALLA FINE IL DORMIENTE RAGGIUNGE DI NUOVO IL FONDO MARINO, RICOMINCIA LA SUA INCREDIBILE, DISPERATA ATTESA.







QUASI COMPARSO DAL NULLA, YOR SI LANCIA COME UNA FURIA.



UNA LOTTA SELVAGGIA, SENZA ESCLUSIONE DI COLPI...



FINO ALLA CONCLUSIONE.



NOOO!

UN URLO CHE HA BLOCCATO PER UN ISTANCE YOR. E SHAITAN CADE A TERRA SOLO SVENUTO.



LO HAI SALVATO COL TUO GRIDO, DONNA. PERCHE'? FORSE AMI QUESTO MOSTRO?

UNA VOLTA LO AMAVO... ORA NON PIU'. MA E' STATO VERSATO GIA' TROPPO SANGUE... ORA BASTA.



UNA DOMANDA CHE IL TONFO SORDO DELLA LANCIA LASCIA SENZA RISPOSTA.



NEGLI OCCHI DI YOR UN'AMMIRAZIONE CHE RENDE SERIA L'ESPRESSIONE DEL FIGLIO.

NON STUPIRTI, HOR... TUO PADRE E' TROPPO GIOVANE PER RESTARE SOLO...



PENSI FORSE CHE QUELLA DONNA MALVAGIA POSSA RIMPIAZZARE KALAA NEL CUORE DI YOR?



I «GRANDI OCCHI» HANNO CIRCONDATO
SILENZIOSAMENTE LA ZONA.

GLI DEI LOTTANO TRA LORO?
ANCHE TRA I FIGLI DELLE STEL-
LE C'E' GUERRA?



NON SIAMO DEI, MA UOMINI COME
VOI... E SE CI LASCERETE, CE
NE ANDREMO SUBITO.

VE NE ANDA-
TE? E DOVE?



PRIMA DISTRUGGEREMO LA TUA ASTRONAVE, COSI'
SHAITAN RESTERA' BLOCCATO IN QUEST'ISOLA,
TANTO LONTANA DAL RESTO DEL MONDO. SARA' IL
GIUSTO CASTIGO PER LA SUA AMBIZIONE...



TE NE VAI, CACCIATORE? E
IO? CHE FARO', IO?

HAI TENTATO DI UCCIDERCI MOLTE
VOLTE. NON TI DOBBIAMO NIENTE!



ARLA E' UNA DONNA... E SI E' PENTI-
TA, TANTO CHE VOLEVA FERMARE
SHAITAN. NON POSSIAMO LASCIARLA
QUI... VERO, BUTH?

CERTO CHE NO! VER-
RA' CON NOI VERSO
EST.



NON E' OCCORSO MOLTO TEMPO PER INCENDIARE L'ASTRONAVE DI SHAITAN E PER DECOLLARE.



MI VENDICHERO'! UN GIORNO CI INCONTREREMO DI NUOVO E MI VENDICHERO'!

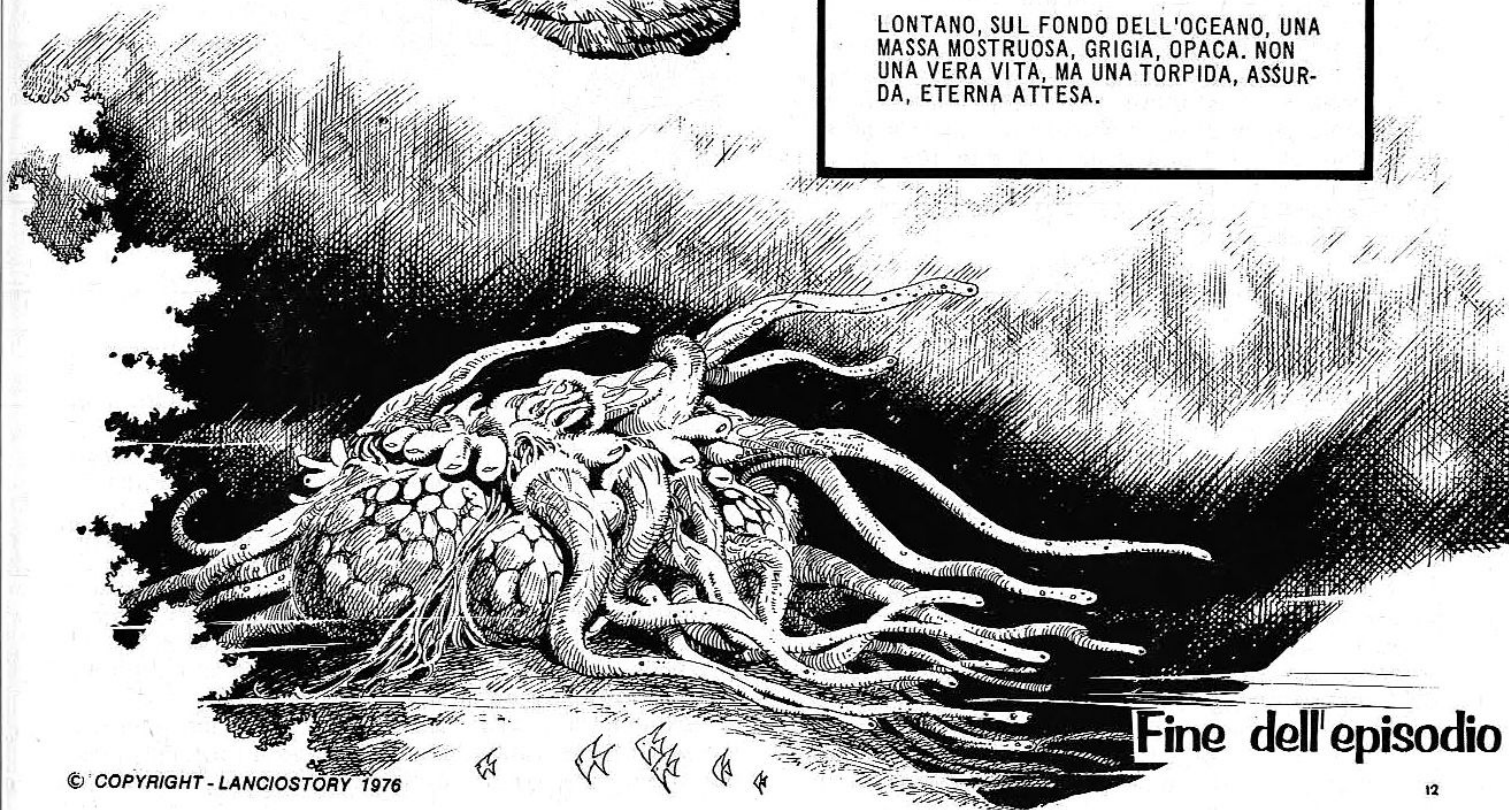
A BORDO, HOR HA TENTATO INUTILMENTE DI NON ASCOLTARE IL MORMORIO DI YOR E ARLA.



E' INUTILE. GLI UOMINI NASCONO STUPIDI E MORIRANNO STUPIDI, BUTH.

CAMBIERAI I-DEA IN BREVE TEMPO, HOR. VEDRAI.

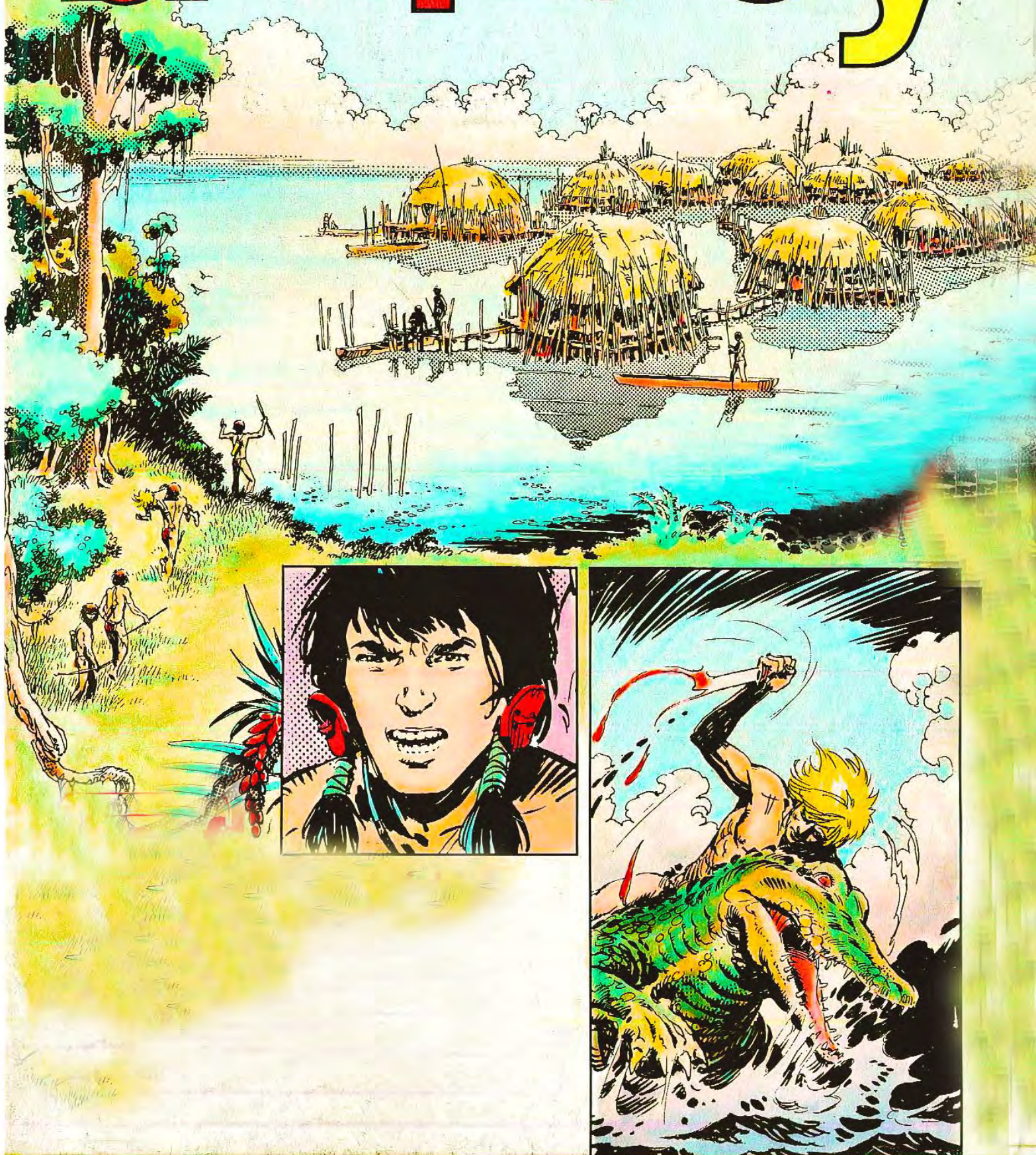
LONTANO, SUL FONDO DELL'OCEANO, UNA MASSA MOSTRUOSA, GRIGIA, OPACA. NON UNA VERA VITA, MA UNA TORPIDA, ASSURDA, ETERNA ATTESA.

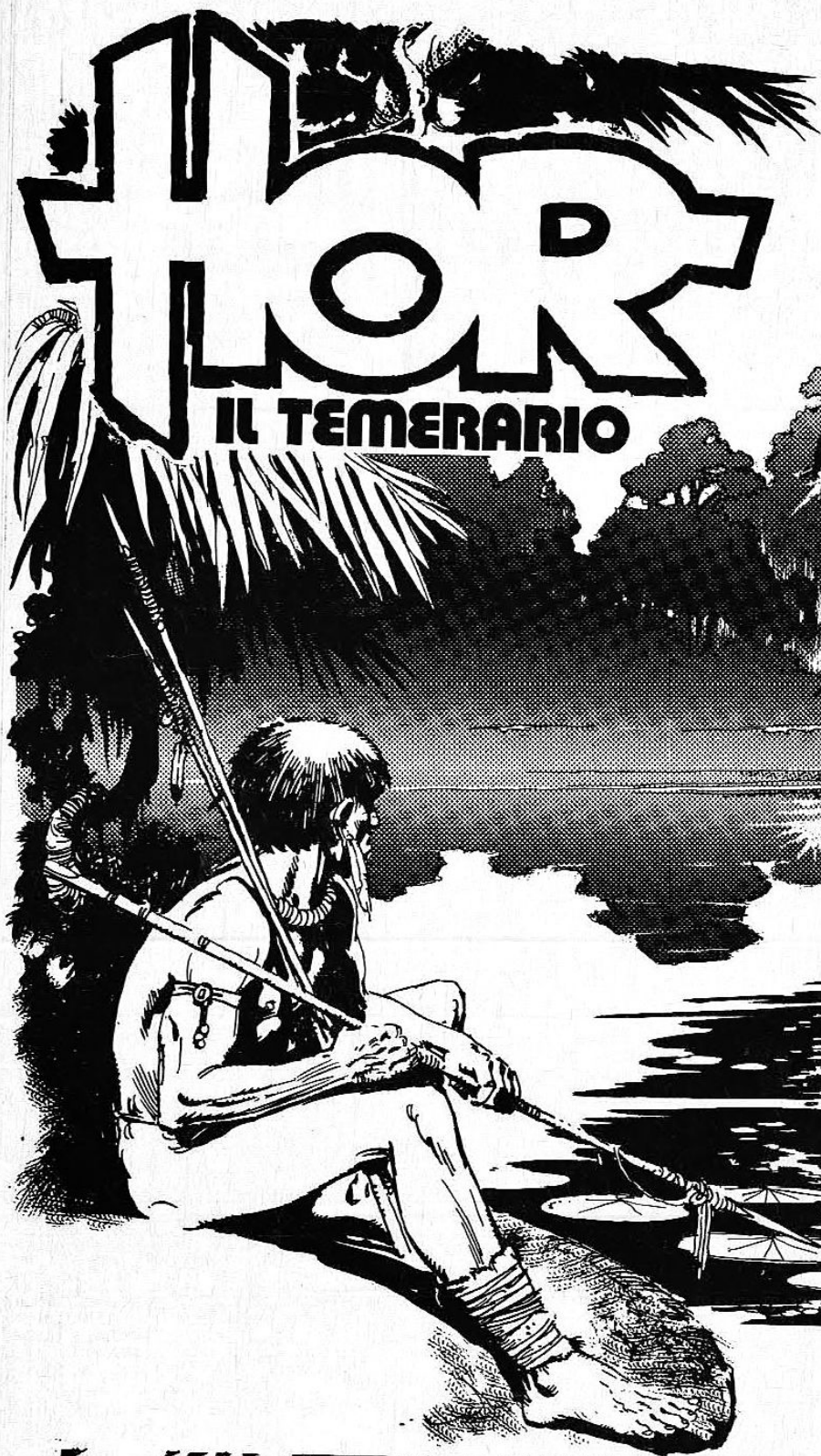


Fine dell'episodio

ANNO III - N. 11
21 MARZO 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lanciostory





NAPAK, IL CACCIATORE, HA FISSATO A LUNGO LA STELLA CADENTE...

UNA STRANA STELLA, CHE NON SI E' SPENTA COME LE ALTRE. E I VECCHI SAGGI HANNO PREDETTO CHE UN GIORNO GLI DEI MALVAGI SCENDERANNO PROPRIO DA UNA STELLA PER RENDERE SCHIAVI GLI UOMINI.



DEVO AVVISARE IL CAPO...

UN LIEVE SIBILO E I MOTORI DELLA LUCENTE ASTRONAVE SI SONO SPENTI.

OTTIMO... MI SEMBRA CHE SIAMO
ATTERRATI IN UN POSTO ADATTO.



E' FANTASTICO POTER RESPIRARE LI-
BERAMENTE, SENZA IL TIMORE DI ESSE-
RE ATTACCATI...



PER TUTTI GLI
SPIRITI!



UNA SPINTA PER FAR CADERE A TERRA ARLA, E YOR STA GIA' COR-
RENDO VERSO IL PUNTO DA CUI ARRIVA QUELLA PIOGGIA DI FRECCHE.

SVELTI, SE-
GUITEMI!



ALLE SUE SPALLE, SUO FIGLIO HOR E BUTH,
ARMATO DELLA PISTOLA POSITRONICA.





UN Istante, e la pistola positronica, graduata per provocare uno choc temporaneamente paralizzante, ha avuto ragione degli assalitori.



E' SPVENTO-
SA QUELLA
PISTOLA,
BUTH.

GIÀ... MI RICORDA GIORNI LON-
TANI, OSCURI. E' UN'ARMA INDE-
GNA DELL'UOMO.



ANCHE SE E' SERVITA A NON
FARCI UCCIDERE, NON MI
PIACE USARLA.



DAL LIMITE DELLA RADURA, IM-
PROVVISO, UN GRIDO SOFFOCATO.

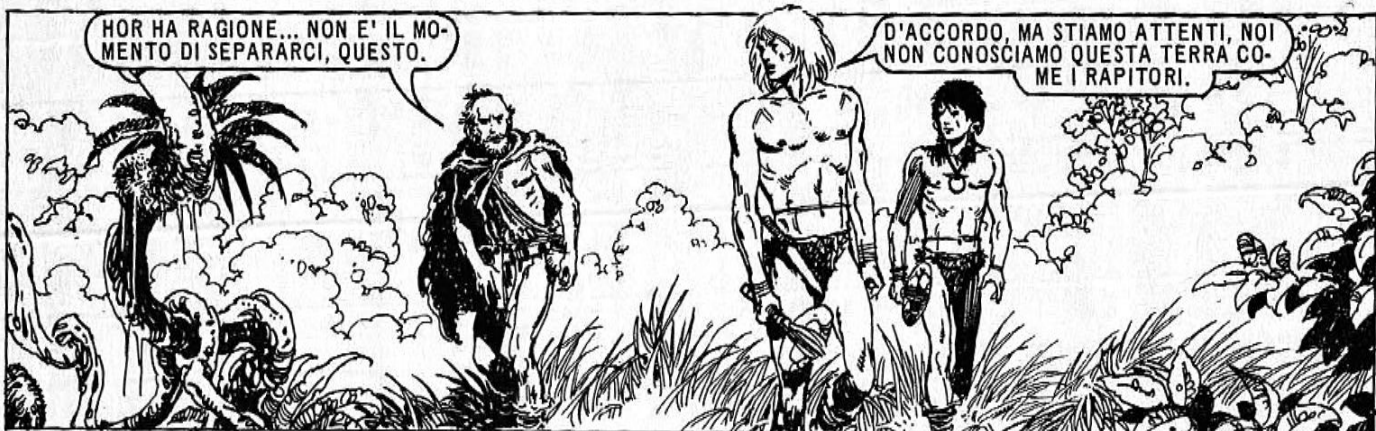


ARLA!



L'HANNO RAPITA!





POCHI MINUTI, E SONO IN VISTA DEL VILLAGGIO AL CENTRO DELLA LAGUNA.

LA TRIBU' DI URUTEC HA CATTURATO UNA DEA DELLE STELLE... NON DEVO PERDERE TEMPO...

FURTIVO ED AGILE, NAPAK LASCIA IL TERRITORIO DI URUTEC PER RAGGIUNGERE LA SUA TRIBU'.

ALL'INTERNO DELLA GRANDE CAPPANNA, L'UOMO HA OSSERVATO A LUNGO ARLA CON OCCHI ECCITATI.

SEI BELLA, DONNA DELLE STELLE... URUTEC TI PRENDERA' PER SPOSA E TU GLI INSEGNERAI I SEGRETI DEL TUO POTERE.

NON CAPISCO LE TUE PAROLE...

L'ESPRESSIONE, PERO', NON E' DIFFICILE DA CAPIRE...



VIENI!



NOOO!

NO! NOOO!



DEVONO AVERLA PORTATA LA', BUTH... DOVREMO ANDARCI A NUOTO.

ASPETTA... POTREBBERO ESSERCI DEI PERICOLI NEL LAGO...



IL RICHIAMO DI HOR INTERROMPE BUTH.

EHI... QUI C'E' UNA SPECIE DI ZATTERA.

MAGNIFICO!



UN MOMENTO... ORMAI C'E' TROPPIA LUCE PER AGIRE, YOR... MEGLIO ASPETTARE LA NOTTE.

ARLA PUO' ESSERE IN PERICOLO, BUTH... SE NON VUOI RISCHIARE, NON VENIRE.



NEGLI OCCHI DI HOR UN LAMPO DI CURIOSITA'.

COSA INTENDI
FARE, PADRE?

NON SO... NON POSSIAMO LASCIAR-
LA NELLE MANI DI QUEI SELVAGGI.



VENGO CON TE.

E' PROPRIO VERO CHE, INSIEME
A DUE PAZZI, ANCHE UN UOMO
SENSATO PERDE LA RAGIONE.



NONOSTANTE LA FORZA DEL-
LA DISPERAZIONE, LA RESISTEN-
ZA DI ARLA VOLGE AL TERMINE.

LASCIAMI!
LASCIAMI!



SARAI LA MIA DONNA...
MI INSEGNERAI A VOLA-
RE, A RAGGIUNGERE
LE STELLE COME TE.



I NERVI CHE STANNO PER CEDERE,
UN GRANDE SFORZO PER DOMINAR-
LI. NON E' IL MOMENTO DI PIANGE-
RE.

SONO QUI FUO-
RI... NON POS-
SO USCIRE...



IN ALTO, UN'APERTURA PER L'USCITA DEL FUMO. NON E' DIFFICILE ARRIVARCI.



FUORI, IL FRESCO DEL MATTINO LE DA' UNA NUOVA FORZA.



SE RAGGIUNGO L'ACQUA SONO SALVA...

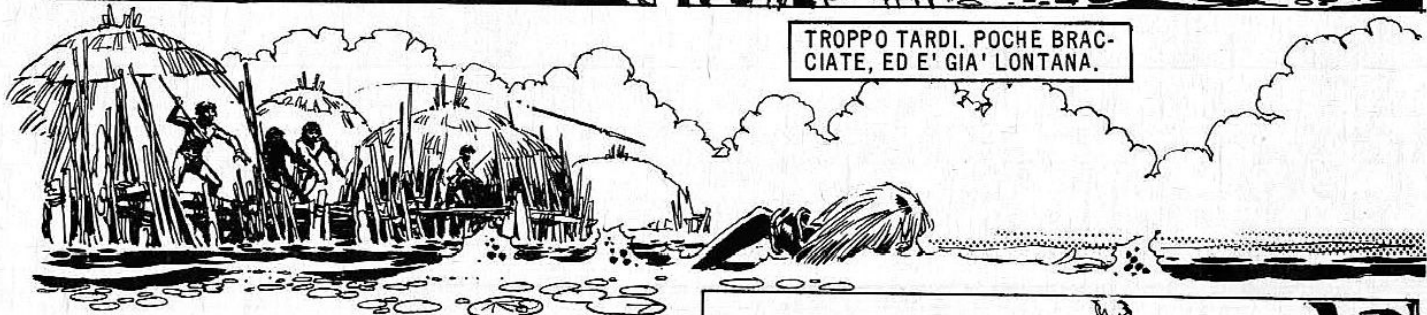
SI E' MOSSA CON ATTENZIONE, MA NON PUO' SPERARE DI PASSARE INOSSERVATA.



ATTENTI! LA DONNA DELLE STELLE E' FUGGITA!

ECCOLA LA! PRENDIAMOLA.

TROPPO TARDI. POCHE BRACCIA, ED E' GIA' LONTANA.



UN SOLO ATTIMO PER RESPIRARE DI SOLLIEVO, POI, SPAVENTOSA, LA NUOVA REALTA'.



PER GLI DEI! ... MI ATTACCA...





CON TUTTA LA FORZA DEL SUO ENORME CORPO, LA BESTIA LOTTA CONTRO QUELLE BRACCIA D'ACCIAIO CHE LA STRINGONO, CONTRO QUELLA PUNTA CHE LE SQUARCIA LE CARNI...



... INVANO.



E FINALMENTE YOR E' SULLA RIVA, FINALMENTE QUELLA DONNA A CUI HA SALVATO LA VITA E' TRA LE SUE BRACCIA. FINALMENTE, DOPO TANTA SOLITUDINE, IL SANGUE SCORRE ANCORA VELOCE NELLE SUE VENE.

E' GIUSTO?... E' GIUSTO CHE QUELLA DONNA GLI FACCIA SCORDARE KA-LAA?

NO, HOR... YOR NON SCORDERA' MAI KA-LAA. MA E' GIOVANE... NELLA SUA VITA C'E' ANCORA POSTO PER L'AMORE, E...



UNA FRASE CHE LA PIOGGIA DI LANCE INTERROMPE BRUSCAMENTE.

CI ATTACCA-NO! ... YOR!





DI NUOVO GLI UOMINI DELLA TRIBU' DI URUTEC, DI NUOVO LA NECESSITA' DELLA LOTTA...

zanotto d.



TI HO PRESO!...
TI HO ...



E, A UN TRATTO, URUTEC E' DI FRONTE A YOR. E' UN VALOROSO, URUTEC...



AGHHHHH!





IMPROVISO, DALLA PISTOLA DI BUTH, UN RAGGIO...



... E TUTTO FINISCE.

CI STANNO ADORANDO... PERCHE' MIO PADRE HA UCCISO IL LORO CAPO E BUTH LI HA BLOCCATI CON LA PISTOLA... CI HANNO PRESI PER DEI...



PER BUTH, UNA FERITA LEGGERA. HOR PUO' BASTARE A MEDICARLA, MENTRE YOR ED ARLA SONO STRETTI IN UN ABBRACCIO CHE PROMETTE FELICITA' REMOTE, E-TERNE.

ENORME, LA LUNA DELLO YUCATAN ANNUNCIA LA PROSSIMA STAGIONE DELLE PIOGGE.

Fine dell'episodio

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

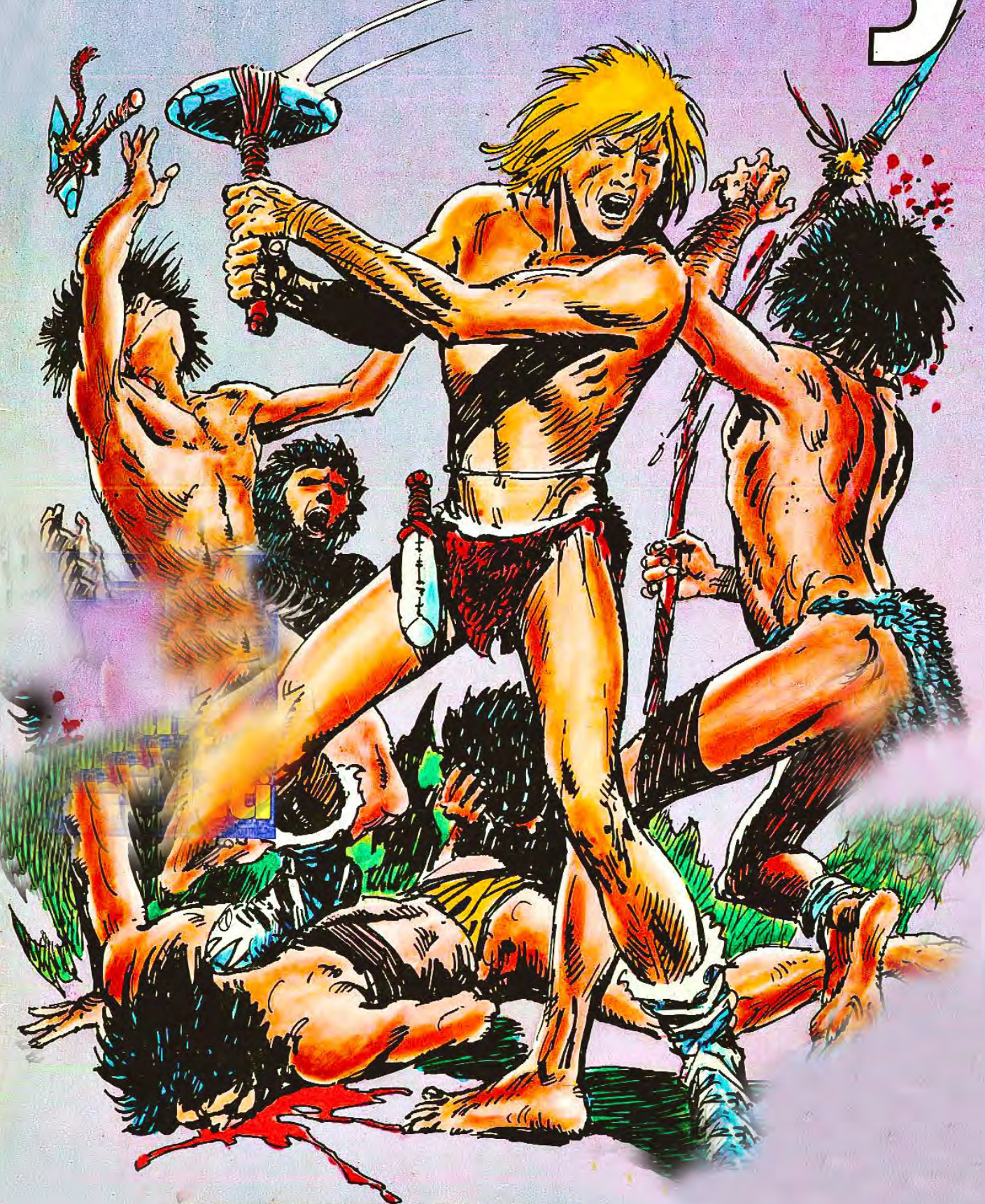
ANNO III - N. 16

25 APRILE 1977

SPED. ABB. POST. GR. II-70

300 LIRE

lanciostory



TOR

IL TEMERARIO

NEL RESPIRO AFFANNOSSO DI N-PAK IL CACCIATORE, LA FATICA PER LA LUNGA CORSA, E IL TERRORE PER LA BATTAGLIA CHE HA VISTO COMBATTERE DAGLI «DEI DELLE STELLE» CONTRO LA TRIBU' DI URUTEC.

CHE NOTIZIE MI PORTI, MIO FEDELE NPAK?



E' GIUNTO IL MOMENTO DI ATTACCARE I NOSTRI NEMICI DEL LAGO?

E' SUCCESSA UNA COSA TERRIBILE, CZEL, MIO GRANDE CAPO! I NOSTRI ANTENATI AVEVANO RAGIONE... GLI «DEI DELLE STELLE» SONO ARRIVATI!!



NEL FOLTO DELLA FORESTA, BUTH STA LENTAMENTE RIPRENDENDOSI. FERITE FORSE LIEVI, LE SUE, MA DA CUI HA PERSO MOLTO SANGUE.



DOVRESTI PROVVEDERE CON QUALCUNO DEI TUOI RIMEDI MAGICI, BUTH.

GRAZIE, FIGLIOLO... ORA RIPOSERO', E VEDRAI CHE DOMANI TUTTO SARA' CAMBIATO... MA I NOSTRI NEMICI?...

NESSUNA PREOCCUPAZIONE, GRAZIE ALLA TUA ARMA ED ALLA FORZA DI MIO PADRE... ANZI, PARÈ CHE VOGLIANO PROCLAMARLO CAPO DELLA LORO TRIBU'.



UN PENSIERO CHE NON SFIORA MINIMAMENTE YOR...



NON SO PERCHE' MI PREOCCUPO TANTO PER TE... SEI STATA NEMICA DI MIO FIGLIO, DI COLUI CHE LO HA PROTETTO, NEMICA MIA...

AVRESTI POTUTO ABBANDONARMI PIU' DI UNA VOLTA AL MIO DESTINO, YOR...



NON ABBANDONERO' MAI UNA DONNA INDIFESA. E TANTO MENO SE E'...

PERCHE' TI SEI INTERROTTO? COSA VOLEVI DIRE?





NON LO SO... HO AVUTO UNA SOLA DONNA NELLA MIA VITA... UNA VITA LONTANA COME UN SOGNO. ED ORA SONO UN UOMO SOLO. TE NE RENDI CONTO?



SOLO? HAI UN FIGLIO E UN AMICO FEDELE. COSA PUOI DESIDERARE DI PIU'?

QUALCOSA CHE LA MADRE DI MIO FIGLIO MI HA INSEGNATO, ARLA: L'AMORE.

ARLA HA VOLTATO IL VISO. NEI SUOI OCCHI DUE STRANE, PICCOLE PERLE.



NON SO... UN PRESENTIMENTO, FORSE... UN PRESENTIMENTO CHE MI FA DESIDERARE DI CONOSCERE L'AMORE.

SE... SE DAVVERO VUOI...



L'AMORE... VORREI CONOSCERE L'AMORE, PRIMA DI MORIRE.

PERCHE' PARLI DI MORTE? SEI GIOVANE, BELLA...



YOR... HO PAURA...

E' PERCHE' NON HAI ANCORA IMPARATO...





LA LUNA, ENORME, BIANCA, LUMINOSA, SI SPECCHIA NELLE ACQUE SERENE DEL LAGO.

IL SOLE TIEPIDO DELL'ALBA HA SVEGLIATO HOR.

NON C'E' NESSUNO... DOVE SONO YOR E BUTH?...



QUASI IN RISPOSTA AL SUO PENSIERO, L'ANTICO E' APPARSO NELLA PICCOLA RADURA.



OH, BUTH...



LO STESSO IMPULSO CHE SEMBRA
SPINGERE LA DONNA.

OHhh!



PERDONAMI PER IL MALE CHE A VOLTE HO TENTATO DI FARTI.
HOR... NON AVEVO CAPITO CHE L'UNICA VERA FORZA E' L'AMORE.

PERDONARTI?... CERTO
CHE TI PERDONO, ARLA...
MA NON ASPETTARTI CHE
TI CHIAMO «MAMMA»...



E' STRANO COME A VOLTE
UNA BATTUTA POSSA
SCIOGLIERE OGNI TEN-
SIONE.

EH! ... IL CIBO E'
PRONTO.



UN ATTIMO SERENO CHE LA LAN-
CIA INTERROMPE BRUSCAMENTE.

CI ATTACCANO ANCORA!
GLI UOMINI DEL LAGO!



NO, NON SONO LORO... AFFRON-
TIAMOLI, HOR!



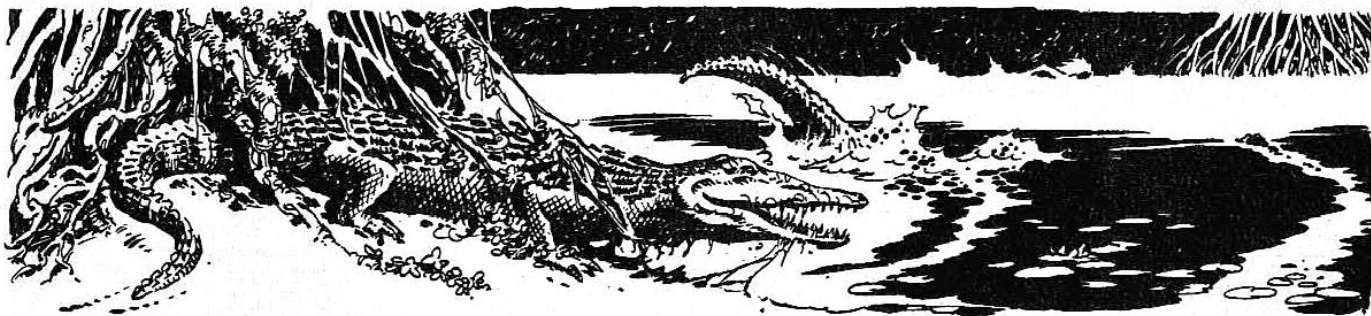
UNA BATTAGLIA IMPROVVISA. TANTO CHE BUTH NON HA NEANCHE IL TEMPO DI METTERE MANO ALLA SUA MAGICA ARMA.



NON FATELE MALE!
LA VOGLIO PER ME!



IL LAGO. PER ARLA UNA SPERANZA QUASI INATTESA DI SALVEZZA.



UNA SPERANZA DI CUI GLI OCCHI MALVAGI, LE FAUCI ORRENDE DEL GRANDE COCCODRILLO MOSTRANO TUTTA LA FRAGILITA'.



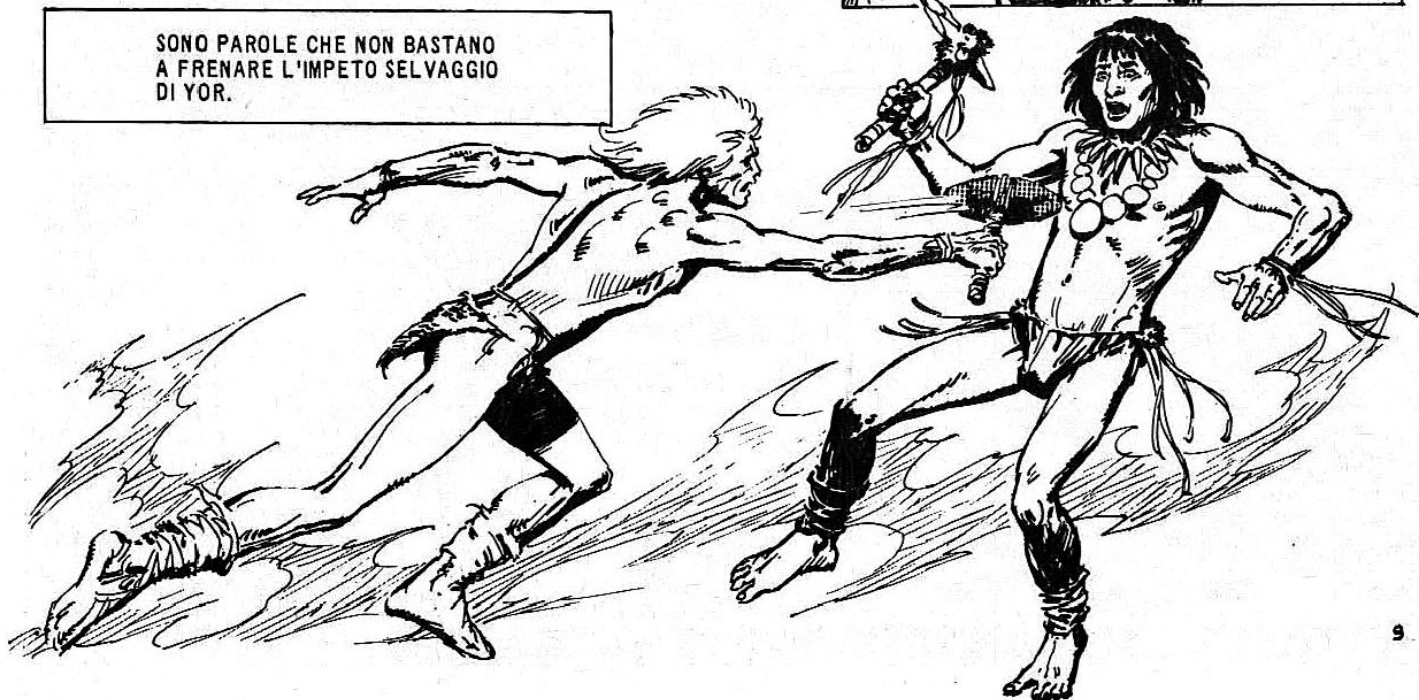


SONO PAROLE CHE NON BASTANO
A FRENARE L'IMPETO SELVAGGIO
DI YOR.



GZEL SI E' POSTO A UN TRATTO
SUL CAMMINO DI YOR.

SE HAI PRESO FORMA UMANA,
«DIO DELLE STELLE», PUOI MO-
RIRE... ED IO TI UCCIDERO!



UNA BATTAGLIA DI CUI GLI UOMINI DEL LAGO NON HANNO PERSO UN ISTANCE.



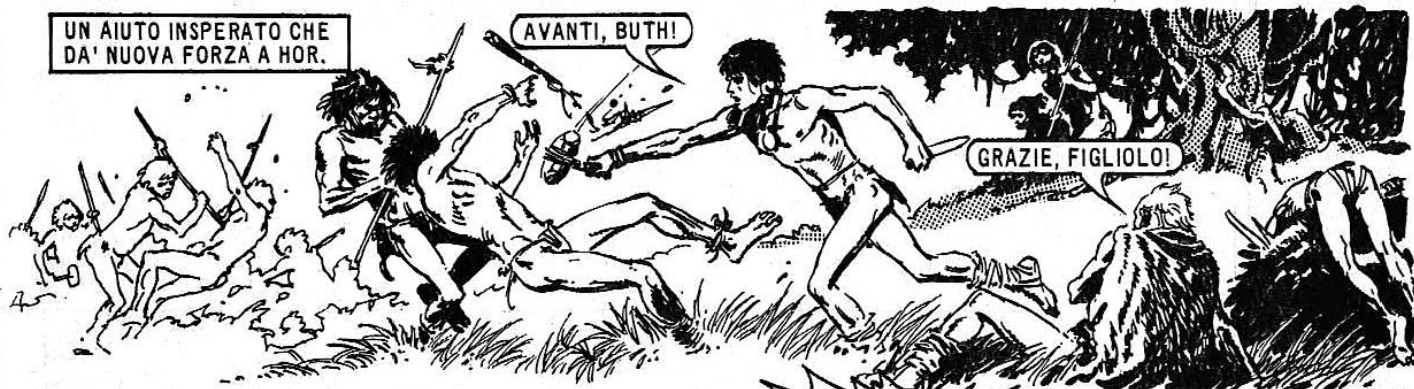
E' STRANO COME GLI UOMINI
SCELGANO SEMPRE LA SPIE-
GAZIONE CHE PIU' GRADI-
SCONO.



UN AIUTO INSUPERATO CHE
DA' NUOVA FORZA A HOR.

AVANTI, BUTH!

GRAZIE, FIGLILO!

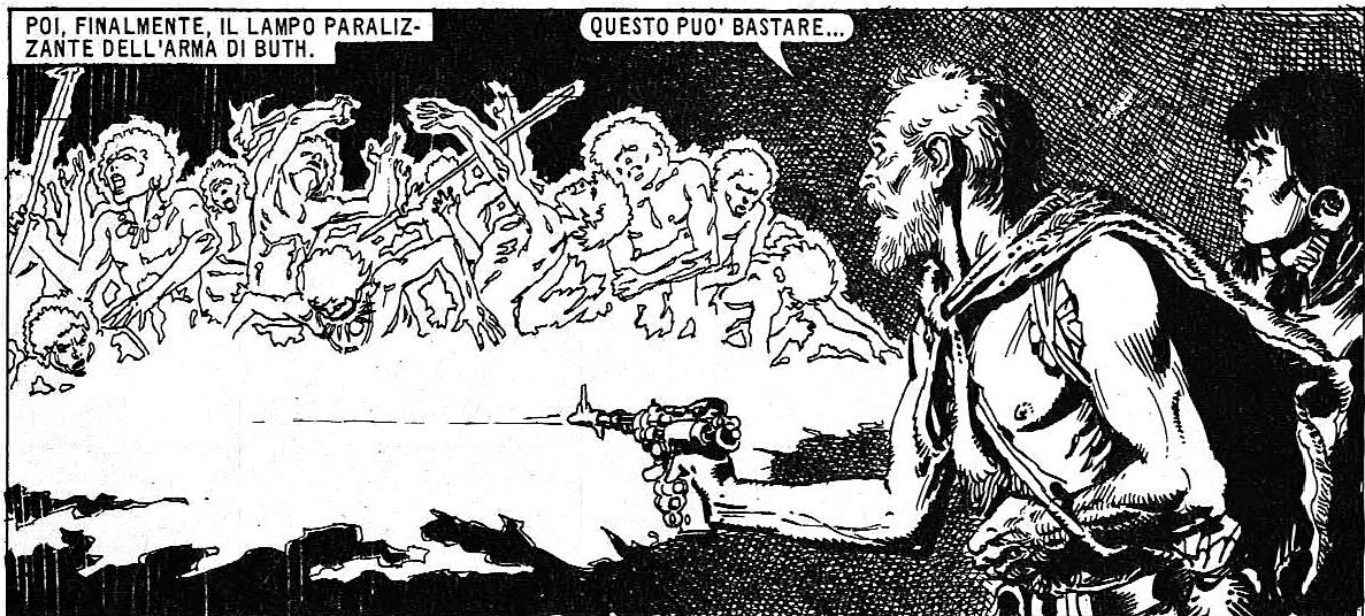


E YOR SEMBRA AVER
CENTUPPLICATO LE
PROPRIE FORZE.



POI, FINALMENTE, IL LAMPO PARALIZZANTE DELL'ARMA DI BUTH.

QUESTO PUO' BASTARE...



SI', PUO' BASTARE. E COME GIA' LA TRIBU' DI URUTEC, ANCHE QUELLA DI CZEL SI INCHINA DAVANTI AD UNA TALE FORZA.



UNA CALMA INNATURALE, ROTTA DAL GRIDO DI YOR, FINALMENTE GIUNTO ALLA RIVA DEL LAGO.

ARLA!
DOVE ?...



PER GLI DEI! ... E' SCOMPARSA!



SULLA SABBIA, IL LUCCICHIO
DI UN PICCOLO GIOIELLO.

CREDI CHE DOVREI
DIRGLI QUALCOSA?

LASCIALO STARE. E' UN
UOMO... NESSUNA PAROLA
PUO' CONSOLARLO. DEVE
RIUSCIRE DA SOLO A RIAL-
ZARSI ED A PENSARE AL
FUTURO.

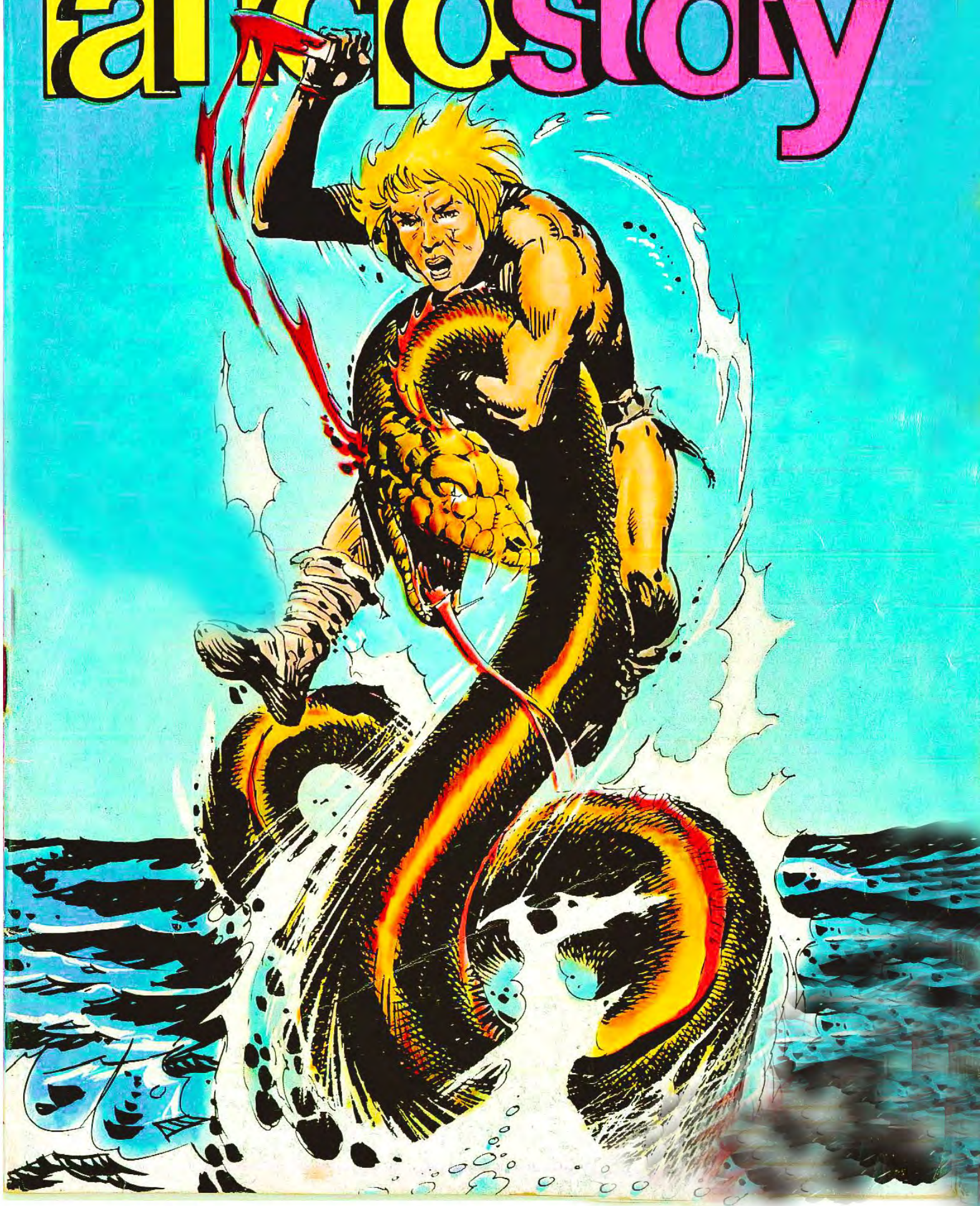
NELL'IMMENZA, PRIMITIVA
FORESTA, IL SILENZIO STRA-
NO DELLA TRAGEDIA.

Fine dell'episodio

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

ANNO III - N. 21
30 MAGGIO 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lanciostory



IL TUONO, SPAVENTOSO, ASSORDANTE, HA PRECEDUTO SOLO DI UN ISTANCE L'OSCURARSI DEL SOLE, IL SOFFIARE TERRIBILE DEL VENTO GELIDO, IN QUELLE TERRE CALDISSIME.

TOR

IL TEMERARIO

POI, LENTISSIMI, GLI IMMENSII BLOCCHI DI GHIACCIO SONO APPARSI SUL MARE.



E IN UN ATTIMO E' LA NOTTE.
UNA NOTTE TERRIBILE CHE
SPINGE UOMINI E BESTIE AD
UNA FUGA PRECIPITOSA, AS-
SURDA.



O A DIFESA ANCORA PIU' ASSURDE.

PORTATE I FANCIUL-
LI PER IL SACRIFICIO!



E ANCORA UN TUONO, MENTRE IL CIELO SEMBRA VOLERSI UNI-
RE ALL'INCREDIBILE SARABANDA DI UNA NATURA IMPAZZITA.





PER GLI DEI! IL MARE SI ABBAT-
TE SU DI NOI!



UNA ZATTERA, UNA PICCOLA, FRAGILE ZATTERA
SU CUI TRE UOMINI HANNO ABBANDONATO I LUO-
GHI IN CUI IL RICORDO DI ARLA, DELLA SPLENDI-
DA ARLA, SI ERA FATTO INSOPPORTABILE.

COSA SUCCEDDE?

SEMBRA UN MA-
REMOTO...

E COMINCIA ANCHE A
PIOVERE...



UNA PIOGGIA TORRENZIALE, CHE PER QUALCHE
ISTANTE SEMBRA VOLER NASCONDERE LA MARCIA
IMPLACABILE DELLE MONTAGNE DI GHIACCIO.





E' INVINCIBILE, L'ISTINTO DELLA CONSERVAZIONE.



SONO COME IMPAZZITI!
NON POSSIAMO AIUTARLI...



PAROLE CHE SI PERDONO NEL BOATO CUPO, SORDO, DI UNA MONTAGNA DI GHIACCIO CHE SI AVVICINA INESORABILE.



E SUBITO UN'ONDA TERRIBILE, GIGANTESCA, INVESTE LA FRAGILE IMBARCAZIONE.





IL GHIACCIO! CI CROLLA
ADDOSSO!

BLOCCHI DI GHIACCIO IM-
MENS, PAUROS, SULLA SU-
PERFICIE SCONVOLTA DI
QUEL MARE ABITUATO AL
SOLE.



AHHHHH!

QUEL MARE CHE SI ARROSSA DEL SANGUE DI TANTI INFELICI.



E FINALMENTE L'ENORME MASSA DI GHIACCIO E' COMPLE-
TAMENTE SGRETOLATA.



NEL PAESAGGIO GRIGIO E CUPO, ANCHE LA PIOGGIA E' CESSATA.

TEMO CHE SIAMO GIUNTI ALLA FINE DEL NOSTRO VIAGGIO, YOR.



CAPANNE... SONO STATE SOMMERSE INTERE TRIBU', BUTH.

SI'... FORSE MIGLIAIA, COME NEI TEMPI REMOTI...



E' STRANA, LA NATURA. POCHI Istanti, E PUO' TORNARE AI TEMPI PIU' ANTICHI, QUELLI IN CUI SOPRAVVIVEVA SOLO LA SPECIE CAPACE DI ADATTARSI, QUELLI IN CUI GLI ANFIBI ERANO I SIGNORI DEL MONDO.

GUARDATE!



BUTH! AIUTA HOR!





RILASSA I MUSCOLI, HOR, O TI STRITOLERA'!



UNA LOTTA MORTALE, QUASI DOVESSE SEGNA-
RE IL DOMINIO DI UN'INTERA SPECIE...
E LA SCOMPARSA DI UN'ALTRA



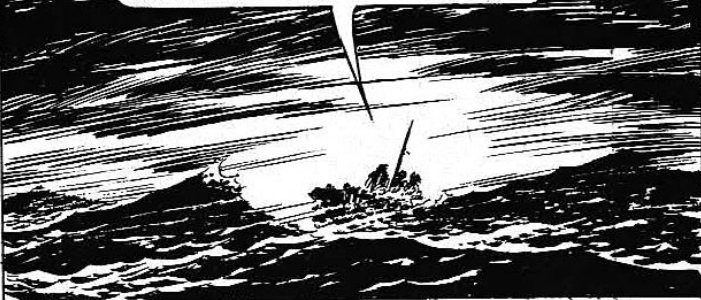


PAROLE CHE ORE PIU' TARDI TROVANO UN'IM-
PROVVISA, DRAMMATICA CONFERMA.



SILENZIOSA E GELIDA, SOPRA LA ZATTERA, L'OSCURITA'
DELLA NOTTE.

STIAMO ATTENTI... POTREBBERO ESSERCI AL-
TRI BLOCCHI DI GHIACCIO VAGANTI...

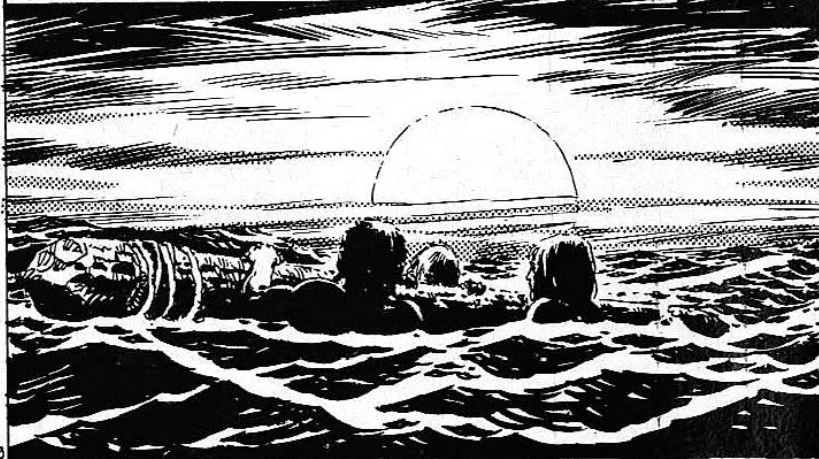


NON ABBIAMO VIA
D'USCITA... VERO,
BUTH?

SOLO GLI DEI SANNO
DOVE ANDREMO A FI-
NIRE...

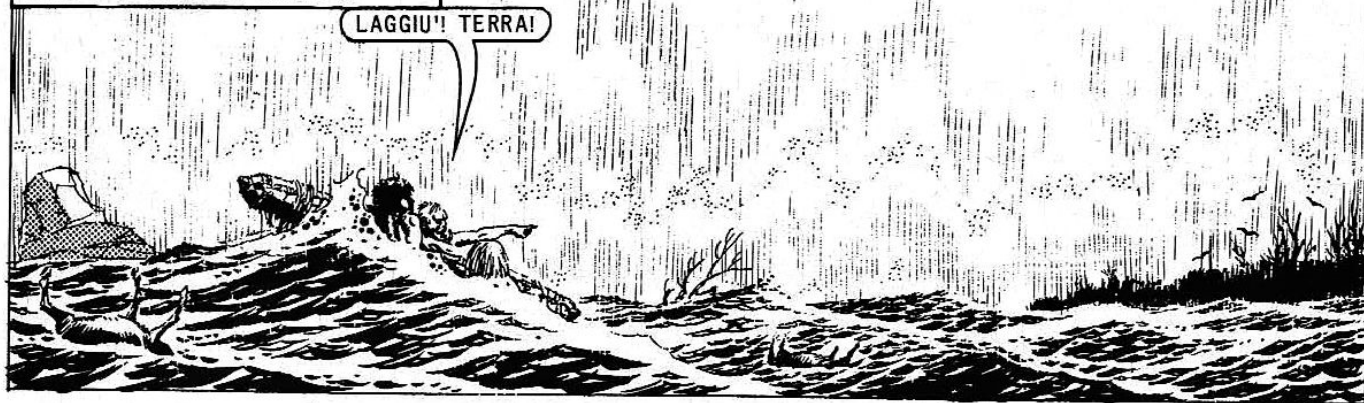


ALTRE LUNGHE ORE, NEL GELO DI QUELLE AC-
QUE, POI, QUASI INCREDIBILE, IL SOLE.



IL SOLITO SOLE CALDO, BRUCIANTE. POCHE ORE, E GIA' LE CAROGNE GALLEGGIANTI COMINCIANO AD IMPUTRIDIRE TUTT'INTORNO. FINCHE'...

LAGGIU'! TERRA!



LONTANO, I GRANDI BLOCCHI DI GHIACCIO STANNO SCOMPARENDO VERSO L'ORIZZONTE.

E' PASSATA, BUTH... MA ORA COSA SARA' DI NOI?

CHI PUO' DIRLO?... PER IL MOMENTO CONTINUIAMO A VIVERE.



CONTINUARE A VIVERE. MENTRE IL MONDO HA ATTRAVERSATO UNO DEI SUOI MOLTI SCONVOLGIMENTI. MENTRE INTERE POPOLAZIONI, SPECIE ANIMALI, VEGETALI, SONO SCOMPARSE. CONTINUARE A VIVERE, PERCHE' COSI' HANNO STABILITO GLI DEI MISTERIOSI CHE VIVONO NELL'ETERNITA'.



© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

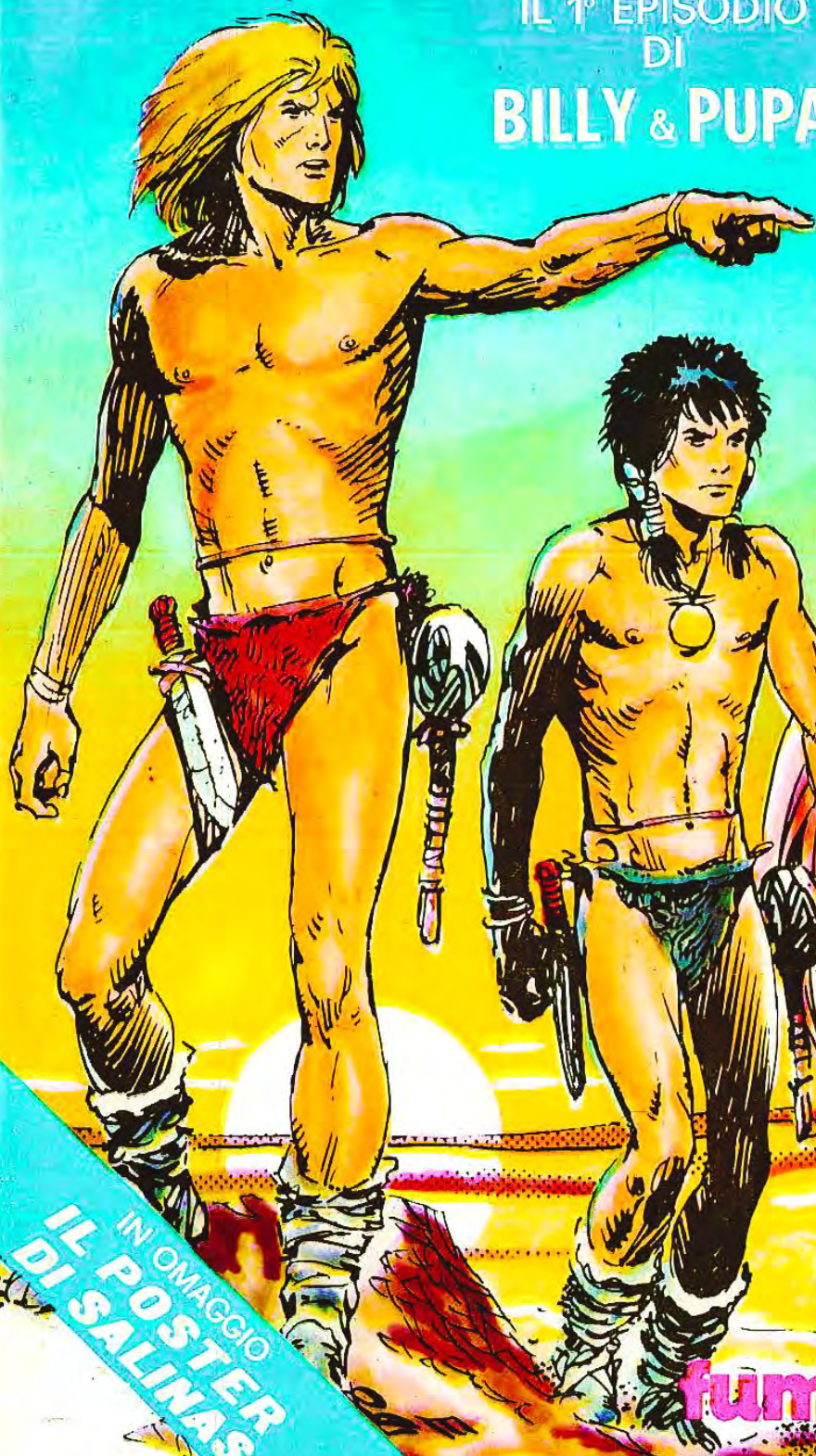
Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO III - N. 26
4 LUGLIO 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lancio story

IL 1° EPISODIO
DI
BILLY & PUPA



IL 29° EPISODIO
DI
LARRY MANNINO

IN OMAGGIO
IL POSTER
DI SALINAS

fumetti completi

TOR

IL TEMERARIO

SOPRA IL CAPO IL MARTELLANTE CALORE DEL SOLE, SOTTO I PIEDI LA SABBIA ARIDA E ROVENTE, NELLA MENTE INFINITI «PERCHE'».

GUARDA LA', BUTH!

NE' PIANTE NE' ANIMALI... FORSE SIAMO GIUNTI AI CONFINI DEL MONDO?



NELLE ORECCHIE, INCOMPRESIBILE, IL MORMORIO MISTERIOSO DEL VENTO.

DUE CANOE!

IL MARE E' A GIORNI DI MARCIA DA QUI... COSA SIGNIFICA TUTTO CIO'?



UNA DOMANDA SENZA RISPOSTA, COME SENZA UNA META SEMBRA IL CAMMINO.



POI, IMPROVVISO, UN SUONO DOLCE, SOTTILE, COME UN TRILLO CHE SEMBRA VOLER SOVRASTARE IL FRAGORE DI CENTO ALI NERE.



GUARDA, BUTH! AVVOLTOI...

LE GAMBE SEMBRANO MUOVERSI DA SOLE...

DOVE ANDIAMO, BUTH?

E' COME UNA STRANA FORZA... UNA FORZA CHE SEMBRA PRODOTTA DA QUESTA MUSICA...



E QUESTA MUSICA...



LA GRANDE SFERA LUCENTE SEMBRA NASCERE DALLA SABBIA. PER GLI DEI



UNO SPETTACOLO INCREDIBILE, IRRESISTIBILE... E' DIFFICILE SOTTRARVISI. MA YOR SENTE CHE SI TRATTA DI UN MALEFICIO...



E' TUTTO FALSO! GLI AVVOLTOI, LE STATUE... QUESTA OASI!



DI NUOVO LA MUSICA, QUEL TRILLO DOLCE,
TANTO DOLCE DA ALLEVIARE ANCHE LA SETE.

HAI RAGIONE, PELLE-
GRINO. TUTTO E' FALSO...
MA COSA C'E' DI VERO, DI
REALE, NEL MONDO DEI
SENSI? NEL TUO MONDO?

IL MONDO DEL SOGNO, DO-
VE OGNI COSA CHE VEDI
E' LA VERITA', PELLE-
GRINO.

DAL CIELO, ANCORA IL FRAGO-
RE DI CENTO, MILLE ALI, COME
IL RUMORE DI UN MARE IN TEM-
PESTA.

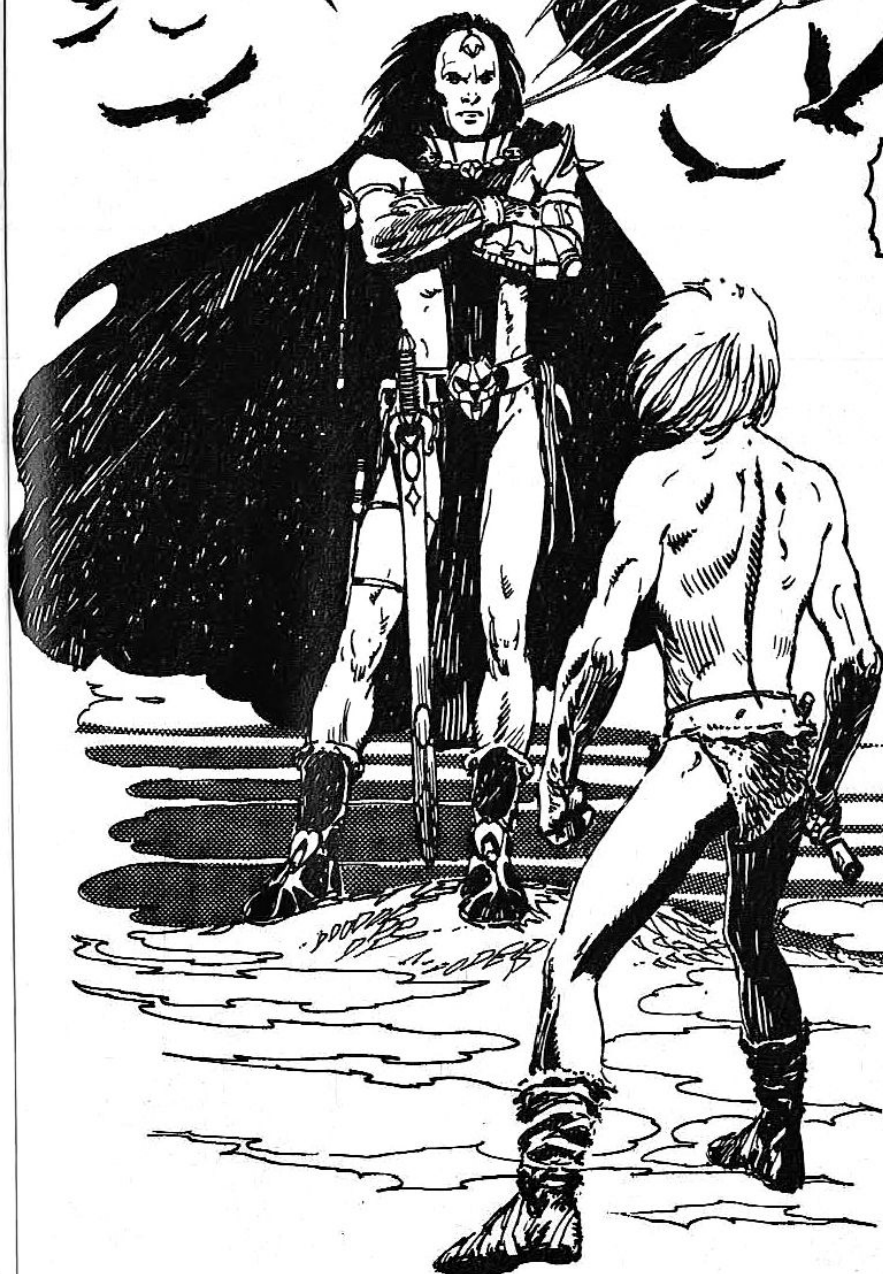
IMBARCAZIONI SENZA UN MARE, AV-
VOLTOI CIECHI, GUERRIERI DI SAB-
BIA CHE SORRIDONO, SAI PERCHE'
RIDEVANO?

UNA VOLTA GIUNSERO A VE-
DERE QUEST'ALTRO MONDO.

IMPERCETTIBILMENTE, IL SUONO SI E' FATTO PIU'
FORTE. ORA DAVVERO RAGGIUNGE L'ANIMA.

QUESTA E' VALIA. QUANDO APPARVE AI GUER-
RIERI, ESSI SORRISERO. POI UNO DI LORO TEN-
TO' DI BACIARLA... E LEI LI TRAMUTO' TUTTI
IN STATUE DI SABBIA.

BACIAM, VIAN-
DANTE...





BACIALA!

PER GLI DEI...



NO!

PERCHE' NO? VALIA E' BELLA
COME IL SOGNO PIU' BELLO, DOL-
CE COME IL FRUTTO PIU' DOL-
CE... PERCHE' NO?



HAI MAI SENTITO PAR-
LARE DI AMORE, SCO-
NOSCIUTO?

E POI... PERCHE' VUOI CHE LA BACI? COSA SPERI DI
PROVARE?

SE SEI TU L'ELETTO...



SE NON LO SEI, TI TRASFOR-
MERAI IN STATUA DI SALE O
DI SABBIA... MA SE LO SEI...



E DI NUOVO IL SUONO. UN SUONO DOLCE E SCONVOLGENTE IN-
SIEME, CHE PENETRA NELL'ANIMA...



VERRAI CON ME... SOLO POCHI ESSERI UMA-
NI POSSONO RAGGIUNGERE LA DIMENSIONE
DEL SOGNO, DOVE ANCHE L'IMMORTALITA'
E' POSSIBILE... VIENI...



UN MOMENTO... E I MIEI COMPAGNI?
PERCHE' LI VEDO COSI' LONTANI?...
PERCHE' NON MI PARLANO?

LORO SONO RIMASTI IN QUEL
TORRENTE TUMULTUOSO
CHE VOI CHIAMATE REAL-
TA'. VIENI, ORA, NON TAR-
DARE.



BUTH!
HOR!

BUTH! HOR!
BUTH! HOR!
BUTH! HOR!
BUTH! HOR!

NON AFFANNARTI A CHIAMARE... LORO SI
SVEGLIERANNO IN UN LUOGO QUALSIASI E
PROSEGUIRANNO IL CAMMINO... A VOLTE LI
VEDRAI, A VOLTE SARA' COME FOSSE
MORTI, PER TE.



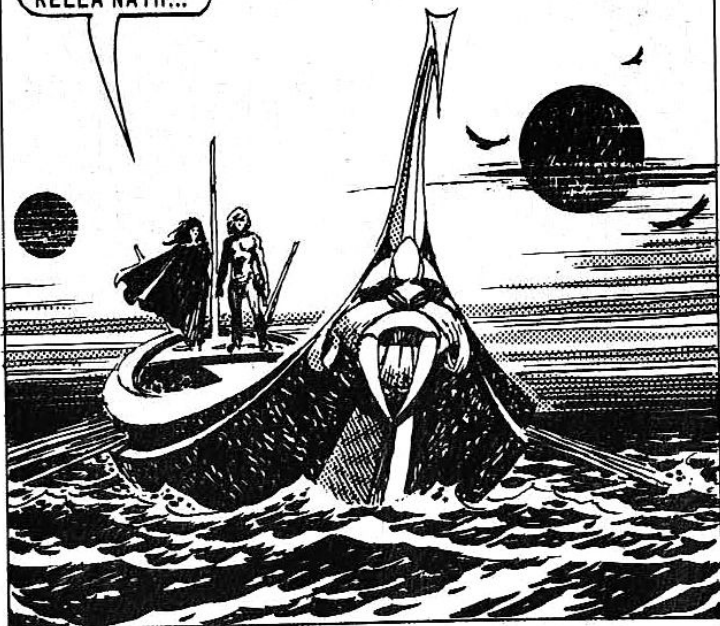
DOV'E' FINITA LA SABBIA? COME MAI ORA DAVANTI
A LUI C'E' UN MARE?

A LORO NON ACCADRA' NIENTE, FINCHE' TU STARAI CON NOI. MA SE TENTERAI DI FUGIRE, BUTH E TUO FIGLIO MORIRANNO. VIENI, LA BARCA CI ASPETTA.



ASSIEME AL PROFUMO DEL MARE, FORTE COME QUELLO DEI GEL-
SOMINI SELVATICI, IL PROFUMO DELLA DONNA.

TU SEI L'ELETTO CHE DO-
VRA' LIBERARE MIA SO-
RELLA NATH...



UN BOSCO FRE-
SCO D'UMIDA OM-
BRA, VIVANDE
APPETITOSE,
FRUTTA DOLCIS-
SIMA. E' BELLO
AVERE FAME
E SETE...



HOR! ... GUARDA!

VEDO... MA... MIO PADRE
DOV'E', BUTH?



IO HO SENTITO LE GAMBE FARSI MOLLI, POI DEL-
LE VOCI, COME IN SOGNO, HOR... NIENT'ALTRO.

MIO PADRE STAVA PARLANDO
CON QUALCUNO, QUANDO ANCH'
IO MI SONO ADDORMENTATO CO-
ME TE... VIENI, CERCHIAMOLO!



TI CERCHERANNO A LUNGO... LUNE,
MESI, ANNI... HAI MAI SENTITO PARLARE
DEI SECOLI, YOR? NELLA DIMENSIONE
DEL SOGNO ABBIAMO IMPARATO A GIO-
CARE CON IL TEMPO...



TU ANDRAI A KLANTIK, YOR. UN PAESE ABITATO DA UOMINI DAI CAPELLI BIANCHI E LA PELLE BRUNA, INSENSIBILI ALLA DIMENSIONE DEL SOGNO...



«... UOMINI CHE CATTURARONO MIA SORELLA NATH PER OFFRIRLA AL LORO RE NUMIDAR. TU SEI UN GUERRIERO INVINCIBILE, YOR. E NOI TI ABBIAMO RECLUTATO PER LIBERARLA E UCCIDERE NUMIDAR...»



SE LO FARO', POTRO' RIVEDERE BUTH E MIO FIGLIO?

NO. NON FINO A CHE NON TROVERAI COME ROMPERE L'INFLUSSO DEL MONDO DEL SOGNO... MA NON TEMERE...



... IO FARO' IN MODO CHE TU NON RIMPIANGA IL TUO MONDO, DOVE TUTTO E' RELATIVO...



LABBRA STRANE, LABBRA CHE RI-PORTANO IL RICORDO DI ALTRI BACI, IL PROFUMO DI ALTRE DONNE... DI KA-LAA, DI ARLA...

ATTRAVERSERO' IL MONDO, PUR DI TROVARE MIO PADRE.

ED IO SARO' CON TE SINO ALLA FINE, HOR...



LA FINE... SE ESISTE UNA FINE, BUTH!



MONTAGNE ALTISSIME PROTEGGONO IL PAESE DI KLANTIK. E TORRIONI, PONTI, DIFESE RENDONO ANCORA PIU' INACCESSIBILE LA ROCCA IN CUI VIVE NUMIDAR, IL SUO RE.



ALZATI, DONNA... SONO NUMIDAR.

UCCIDIMI... SE SEI UN UOMO, SE HAI UN CUORE, UCCIDIMI.



UCCIDERTI? HO ORDINATO DI CATTURARTI PER FARE DI TE LA MIA REGINA!

NON POTRO' MAI ESSERE LA TUA REGINA...



A VOLTE LA BELLEZZA PUO' PERFINO FERIRE GLI OCCHI...

IO NON POSSO AMARTI, NE' DARTI FIGLI. IO «NON ESISTO», O RE. IO SONO FATTA DELLA MATERIA DI CUI SON FATTI I SOGNI, CAPISCI? NON POTREI MAI AMARTI COME TU DESIDERI.



PRENDI IL COLTELLO E COLPISCIMI. VEDRAI CHE IO NON HO SANGUE COME TE.

MENTI! VUOI BURLARTI DI ME.



UN MOVIMENTO RAPIDO. IL PUGNALE DEL RE E' NELLA MANO DI NATH.

GUARDA... E VEDRAI CHE NON MENTO...



PER ISHTARI E' VERO... NON HAI SANGUE!



NEL SUO CUORE COME UNA STRANA APPRENSIONE, DI FRONTE ALLA FACILITA' DEL CAMMINO, ALL'INDIFFERENZA DEI CANI DA GUARDIA.

CHE ABBA CESSATO DI ESSERE UMANO E SIA DIVENTATO ANCH'IO UN SOGNO?



LE OMBRE DELLA SERA SI ALLUNGANO SULLE STRADE DI KLANTIK, SULLE SUE MILLE BOTTEGHE, SUI PASSI DI YOR.



LENTAMENTE, GLI OCCHI DI RE NUMIDAR SI SONO RIEMPITI DI LACRIME.

MA COM'E' POSSIBILE CHE TU ABBA UN ASPETTO UMANO?

MI HAI TANTO SOGNATA, NUMIDAR, CHE IO MI SONO MATERIALIZZATA, MA SOLO NELLA MIA DIMENSIONE IO POSSEGO UN CORPO.



TI AMO, NATH! ... TI AMO DA QUANDO HO INIZIATO A SOGNARTI! LASCERO' KLANTIK... PORTAMI CON TE!...

E' IMPOSSIBILE, MIO RE... NON POSSO FARLO!





ALLORA MI UCCIDERO'... SE QUESTA E' L'UNICA STRADA PER SPERARE DI RAGGIUNGERTI, LO FARO'...

OH, NO, NUMIDAR... C'E' UN'ALTRA STRADA...

POSSO... POSSO TENTARE DI PERDERE LA MIA IMMORTALITA' E DI DIVENTARE COME TE... UN ESSERE UMANO, NUMIDAR...



NO!



A QUESTO PREZZO, NO! LA MIA MORTE NON ADDOLORERA' NESSUNO. IL MONDO E' PIENO DI UOMINI CHE DESIDERANO ESSERE RE, MA TU...

NEANCHE DELLA MIA MORTE IMPORTERA' A NESSUNO...



E IO TI VOGLIO... OH, NUMIDAR... INSEGNAMI AD ESSERE DONNA, AD AMARTI... AD ESSERE FELICE!



LACRIME SUL VOLTO DI NATH... O E' IL VOLTO DI KA-LAA, DI ARLA... DELLE DONNE CHE YOR HA AMATO?

L'ORDINE E' DI UCCIDERE NUMIDAR... SE NON LO ESEGUO, MORIRO'.



MA CHE IMPORTA LA MORTE, QUANDO VICINO A NOI FIORISCE, INEGUAGLIABILE, LA VITA?



LA LUNA ORA IMBIANCA I SUOI PASSI, I SUOI PENSIERI, MENTRE EGLI VA VERSO LA MORTE...



EL MUNDO DE LA
GRAN HISTORIETA

Nº 47
S 1.200.—



Skorpio

Gran Color



THENGA



NELLA MENTE DI HOR, I RICORDI DI MILLE BATTAGLIE, DI MILLE AVVENTURE...

... DI PERICOLI AFFRONTATI ASSIEME A SUO PADRE.

THOR

IL TEMERARIO

ED E' DIFFICILE ACCETTARE IL PENSIERO CHE EGLI SIA SCOMPARSO COSI', IN UN NULLA... SENZA MOTIVI.

COSA PUO' ESSERE SUCCESSO, BUTH?... COME PUO' ESSERE SPARITO, MIO PADRE?

CI SONO DIMENSIONI CHE NOI NON GIUNGIAMO NEANCHE A SOGNARE, HOR. E SONO REALI COME LA NOSTRA. PENSO CHE YOR SIA STATO RISUCCHIATO DA UNA BRECCIA NEL NOSTRO GUSCIO SPAZIO-TEMPORALE.

ALLORA POTREMO RAGGIUNGERLO, UN GIORNO! CONTINUEREMO A CERCARLO, BUTH!

CERTAMENTE, FIGLIOLO. LO CERCHEREMO E LO TROVEREMO. MA NON CON LO STOMACO VUOTO.

PERDONA IL MIO SFOGO, BUTH. MA MI SEMBRA TUTTO COSÌ INGIUSTO... COME SE GLI DEI MI PERSEGUITASSERO DAL MOMENTO IN CUI SONO NATO. COME SE...

LA FRECCIA SEMBRA APPARIRE DAL NULLA.

AHH!

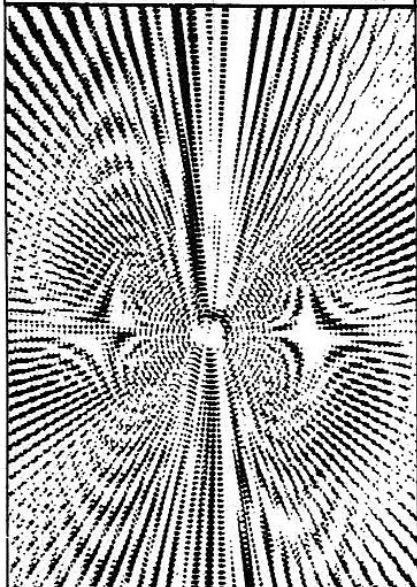
PER GLI DEI!

UNA REAZIONE ISTINTIVA CONTRO QUELLE FIGURE MISTERIOSE E TERRIBILI, COMPARSE COME PER MAGIA.

E LA MASCHERA SCIVOLA PIANO DAL
CAPO DELL'AGGRESSORE.



IL GRIDO GIUNGE TROPPO TARDI.



PIAN PIANO,
NEL BUIO PRO-
FONDO, DEBO-
LI FIAMMELLE
DAVANTI AGLI
OCCHI DI HOR.



MA... UNA DON-
NAI?



NON UCCIDERLO,
GLANKA!

DOVE... COSA?...



MA TU... TU SEI LA RAGAZZA CHE
MI HA AGGREDITO. DOV'E' IL MIO COM-
PAGNO? COSA GLI HANNO FATTO?



CALMATI, SONO NITAR, UNA DELLE
ANCELLE DEL TEMPIO, E VOGLIO
PROTEGGERTI. IL VECCHIO E' TUO
PADRE?

E' COME SE LO FOSSE, NITAR. IO SONO HOR, FIGLIO DI YOR. PERCHE' CI AVETE ATTACCATI? PERCHE' UN GRUPPO DI DONNE AGGREDISCE DEGLI UOMINI?



PERCHE'... SONO UOMINI. E GLI UOMINI A KORAKIM SONO SCHIAVI O VENGONO UCCISI. COSI' ORDINA LA GRAN DEA CHE NOI SERVIAMO.



DONNE GUERRIERE...
PER GLI DEI...

GLI DEI NON ESISTO-
NO! ESISTE SOLO LA
GRAN DEA E LE SUE SER-
VE, LE ANNAKIM!

NELLA VOCE DELLA RAGAZ-
ZA, ORGOGLIO E FIEREZZA...
MA, STRANAMENTE, NESSU-
NA MINACCIA. ED E' SOLO
CON CURIOSITA' CHE HOR
LA INTERROGA.

COSA INTENDETE FARE DI NOI?



NELLE NOTTI DI PLE-
NILUNIO NOI USCIAMO DAL-
LA CITTA' A CACCIA DI UO-
MINI, GLI UOMINI CHE COM-
BATTERANNO POI NEI GRAN-
DI GIOCHI DELLA LUNA
PIENA.

CONTINUA...





LIEVE, LA MANO DELLA RAGAZZA SI E' POSATA SULLE SUE LABBRA. PER HOR UNA SENSAZIONE STRANA, PIU' INTENSA DI TUTTE LE EMOZIONI MAI PROVATE.





SENSAZIONI NUOVE, INDESCRIVIBILI... PIU' FORTI DEL FRANGERSI DEL MARE CONTRO GLI SCOGLI.



POI... POI TRA I DUE GIOVANI QUALCOSA E' CAMBIATO... IRREVERSIBILMENTE.

NON ANDARTENE!

NON POSSO FERMAMI TROPPO... PER LA GRAN MADRE, NON AVREI MAI IMMAGINATO...



CHE TI SUCCEDDE, NITAR? IL FORESTIERO TI HA AGGREDITA?

OH, NO! GLI HO SALVATO LA VITA. COME POTEVA FARMI DEL MALE?



NOTTE. E CON LA NOTTE, I SOGNI NELLA MENTE DI HOR. SOGNI CHE HANNO UN SOLO VOLTO E UN SOLO NOME.



SOGNI CHE VENGONO INTERROTTI DALLA VOCE ASPRA, DAL VISO ARCIGNO DI UNA MATRONA.

E' GIUNTA LA TUA ORA, STRANIERO... SEI PRONTO A COMBATTERE?

LO SONO SEMPRE... MA SOLO PER DIFENDERMI...



«UNA MALATTIA UCCISE TUTTI I LORO UOMINI, ED ESSE, PER NON ESTINGUERSI, DOVETTERO INCROCIARSI CON GLI INDIGENI, CHE PERÒ CONSIDERAVANO INFERIORI, SCHIAVI. NACQUE COSÌ LA CASTA DI SACERDOTESSE CHE GOVERNA KORAKIM...»



UN LUNGO CORRIDOIO.
PIETRE CONSUMATE
NEL CORSO DEI SECO-
LI DAI PIEDI SCALZI
DI MIGLIAIA DI DONNE.

IN FONDO AL CORRIDOIO, UNA ROBUSTA PORTA.

QUI ATTENDERAI CON
I TUOI COMPAGNI IL MO-
MENTO DELLA LOTTA. SIE-
TE IN CENTO... E SOLO CIN-
QUANTA DI VOI AVRANNO
SALVA LA VITA.



NEGLI OCCHI DEGLI ALTRI UOMINI, NEMMENO LA MINIMA
TRACCIA DI OSTILITA'. E' STRANO COME, A VOLTE, IL PE-
RICOLO POSSA RENDERE LA GENTE TRISTEMENTE AF-
FETTUOSA.

SEI L'ULTIMO ACQUISTO? IO SO-
NO HAAK. FORSE TU ED IO DO-
VREMO AFFRONTARCI NELL'
ARENA.



IO SONO HOR, FIGLIO DI YOR. SE CI
TOCCHERA' DI LOTTARE, SARA' SEN-
ZA ALCUN ODOIO. E' IL DESTINO.

NE SONO SICURO...
IN ALTRE CIRCO-
STANZE, CERTO SA-
REMMO DIVENTATI
AMICI.

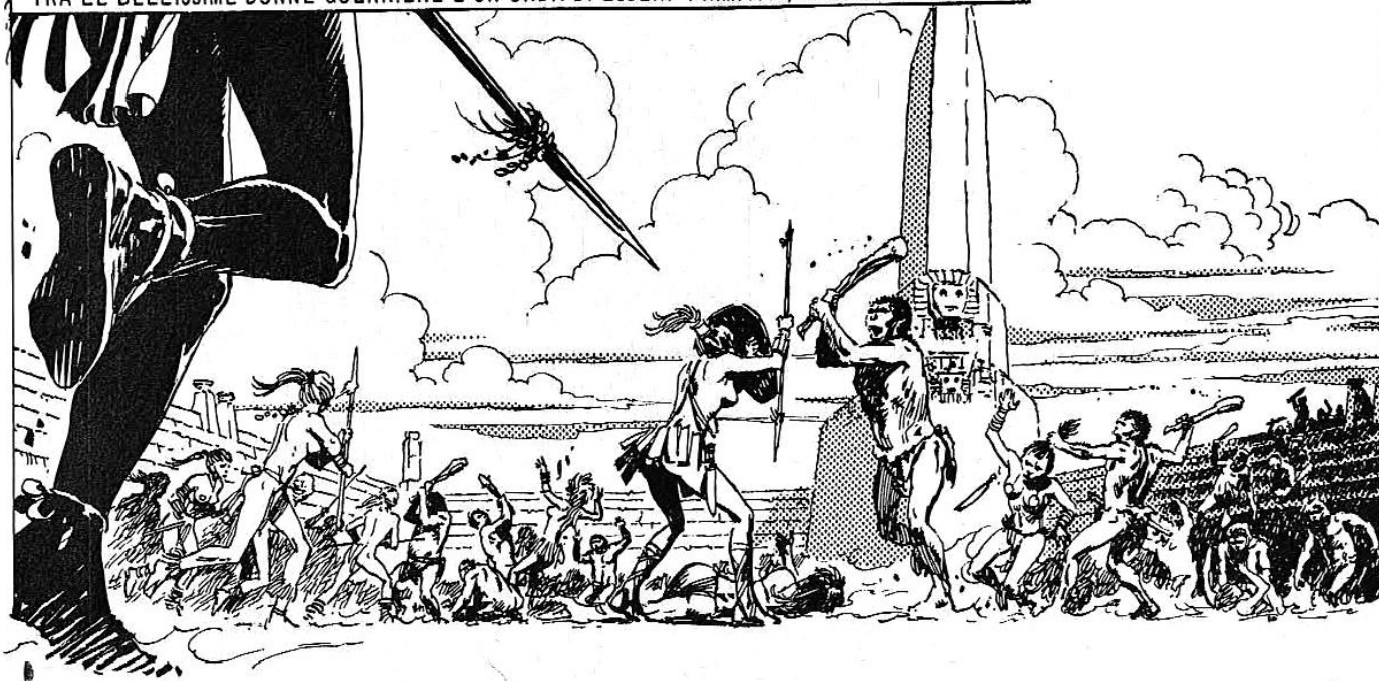


DOPO IL BREVE SALUTO, UN LUNGO ISTANTE DI SILEN-
ZIO. UN SILENZIO CHE E' HOR A ROMPERE.



GUARDA, HAAK!

NELLA GRANDE, CICLOPICA ARENA, UNA BATTAGLIA CHE NON FA CERTO PARTE DI UN RITO TRA LE BELLISSIME DONNE GUERRIERE E UN'ORDA DI ESSERI PRIMITIVI, REPELLENTI.



DEVONO ESSER STATE SORPRESE MENTRE PREPARAVANO I COMBATTIMENTI RITUALI. PER QUESTO NON HANNO AVUTO IL TEMPO DI DIFENDERE GLI INGRESSI DELLA CITTA'. SONO GLI OGR-EL, GLI UOMINI DEL DESERTO CHE MANGIANO CARNE UMANA...



ANTROPOFAGI?...

BUON PER LORO... STANOTTE CENERANNO CON LA TENERA CARNE DELLE ANCELLE DEL TEMPIO...



NOOO! NON POSSIAMO PERMETTERLO... DOBBIAMO AIUTARLE!

PER UN LUNGO ISTANTE, IN OGNUNO DEGLI UOMINI UNA STRANA LOTTA TRA L'ODIO E L'ISTINTO DEL MASCHIO CHE VUOL PROTEGGERE LA FEMMINA. ED E' HAAK IL PRIMO A SCUOTERSI.



NON SIATE STUPIDI! QUANDO LE AVRANNO UCCISE, ATTACCHERANNO ANCHE NOI E CI DIVORERANNO.

CERTO! ... VOLEVANO VEDERE UNA BELLA LOTTA? SFONDIAMO LA PORTA, PRENDIAMO DELLE ARMI E LOTTIAMO ASSIEME A LORO CONTRO GLI OGR-EL!





LA LOTTA SI FA FURIBONDA, SANGUINOSA...



... SENZA QUARTIERE!





ED E' CON LE BRACCIA COPERTE DI SANGUE CHE HOR PUO' LANCIARE IL SUO GRIDO DI VITTORIA.

LA BATTAGLIA E' FINITA... ABBIAMO VINTO!

ED ORA? DOVREMO LOTTARE PER LA NOSTRA LIBERTA'? DECIDI TU, HOR... DA ADESSO SEI IL NOSTRO CAPO.



POI, IMPROVVISA, UNA FIGURETTA AGILE ESCE DALLE FILE DI QUELLE GUERRIERE.

A UN CENNO DELL'ANZIANA, LE LANCE DELLE DONNE SI SONO ALZATE. PUO' ESSERE FORTE, LA TRADIZIONE... PIU' FORTE DELLA GRATITUDINE.



E' GIUNTO IL MOMENTO PROFETIZZATO QUANDO MORIRONO GLI UOMINI VENUTI DALLE STELLE! ECCO «L'UOMO CHE PUO' GOVERNARE KORAKIM»... E PER DI PIU'...



... LO AMO... NON PER UN GIORNO... NON PER UN ANNO... SEMPLICEMENTE LO AMO!

HAI SENTITO, SACERDOTESSA? QUESTA DONNA MI APPARTIENE ED IO APPARTENGO A LEI. CHE DECIDI?... RESTIAMO A KORAKIM COME UGUALI, O COMBATTIAMO?



E' DIFFICILE CAMBIARE IN UN ISTANTE LA PROPRIA MENTALITA'. MA E' POSSIBILE. E NON E' FORSE QUESTO CIO' CHE DISTINGUE L'UOMO DALLE BELVE?...

VENGA LA PACE!



E CON LA PACE... L'ALLEGRIA, LE GRIDA DI ENTUSIASMO. E LA SCOPERTA DI QUEL SENTIMENTO NUOVO, VIBRANTE, CHE DANNO DUE CUORI QUANDO BATTONO INSIEME.



Fine dell'episodio

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1977

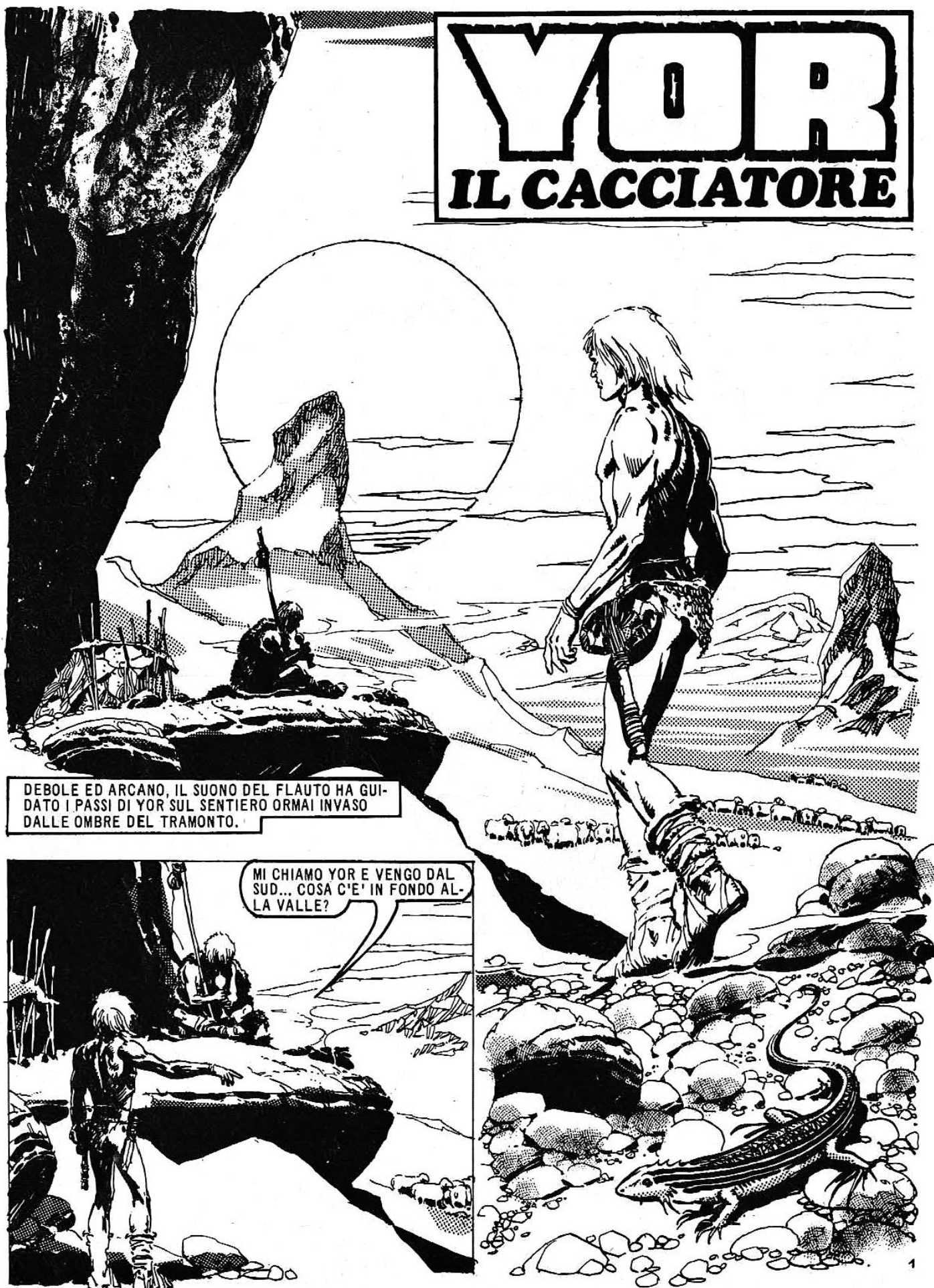
ANNO III - N. 35
5 SETTEMBRE 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

Lanciostory



YOR

IL CACCIATORE



PER TUTTA RISPOSTA, ANCORA QUELLA MUSICA STRANA, ANTICA COME UNA VITA PERDUTA.

VORREI SOLO UN PO' D'ACQUA E QUALCOSA DA MANGIARE...



POI, A UN TRATTO, IL SUONO CESSA PER LASCIAR POSTO AD UNA PRESENZA CHE SEMBRA EVOCATA DAL VENTO.

IL PASTORE TI HA ATTIRATO QUI SU MIO COMANDO, YOR. IO SONO LA MORTE.

MENTI... SE TU FOS- SI LA MORTE, IO O- RA VEDREI KA-LAA, BUTH, HOR...

ED ECCO CHE LA NOTTE SI SPEZZA IN DUE, PER FAR POSTO AGLI ABI- TANTI DEL SO- GNO...



LAGGIU' VIVE IL RE DEL SOLE, CACCIATO- RE. E TU ANDRAI A CATTURARLO PER NOI.

SONO DOLCI LE MANI DI VALIA, LA REGINA DELLA DIMENSIONE DEL SOGNO. E IL SUO PROFUMO E' COME UNA STRANA FORZA CHE PARLA DI MONDI LONTANI, DIVERSI...

IL SUO NOME E' MOABYR. EGLI CRE- DE IN UN SOLO DIO, CREATORE DI TUTTO, E RIFIUTA DI ESSERE DEI NO- STRI. TI ORDINO DI ANDARE.



SONO MORBIDE LE LABBRA DI VALIA... MORBIDE E PERICOLOSE.



POSSONO SPINGERE UN UOMO AD AFFRONTARE DA SOLO UNA CITTA' SCONOSCIUTA E DESERTA. DA SOLO, COME ALL'INIZIO DEI TEMPI.



UN SINGHIOZZO BREVE, TRATTENUTO, IN QUEL SILENZIO DI MORTE.

CHI...?



IO SONO TAIKAL... UNO DI QUEGLI UOMINI E' MIO PADRE... UN ALTRO, MIO FRATELLO. HANNO RIFIUTATO L'UNICO DIO DI MOABYR...



E QUELLI?



SONO I FIGLI DEI MORTI. RESTERANNO LI' RINCHIUSI COME BESTIE FINO A CHE NON ACCETTERANNO IL DIO...



LE HA PRESO LA MANO ED ATTRAVERSA CAUTO I VICOLI SCURI DELLA CITTA', DOVE RISUONANO LE RISATE VOLGARI DEI SOLDATI E DELLE LORO DONNE.

STANNO FESTEGGIANDO I GIOCHI DI DOMANI.

I GIOCHI?...

OGNI UOMO CHE RIFIUTA IL DIO DOVRA' LOTTARE CONTRO UNO JABALI'. SARA' UN MASSACRO... UN MASSACRO IN ONORE DI MOABYR, IL RE DEL SOLE.

MA SUL VOLTO DI MOABYR NON C'E' ALLEGRIA.

NON ABBIAMO TROVATO TAIKAL, MIO SIGNORE... MA LE RICERCHE CONTINUANO.

IL PROFUMO SOTTILE DI MILLE ERBE AROMATICHE, IL SUONO DOLCE DEGLI STRUMENTI, LA DANZA ECCITANTE DELLE FANCIULLE PIU' GIOVANI...

CATTURA ALTRI CENTO DEI MIEI SUDDITI, KURIAL. SE TAIKAL NON VERRA' DA ME, MORRANNO.

VERRA', MIO SIGNORE... O INONDEREMO DI SANGUE LA PIANURA.

IL SANGUE DEI RIBELLI RENDE PIU' SPLENDEnte IL DIO SOLE, KURIAL.

DI NUOVO GIORNO, DI NUOVO L'ATROCE GIOCO DEL MAS-
SACRO, DEL SACCHEGGIO.

UCCIDETE
CHIUNQUE
FACCIA RESI-
STENZA.



ANCORA LA VIO-
LENZA DELLE
CORDE ATTORNO
AL COLLO E AI
POLSI...



LI HANNO CATTURATI PER
CAUSA MIA... DEVO ANDARE
DA MOABYR.

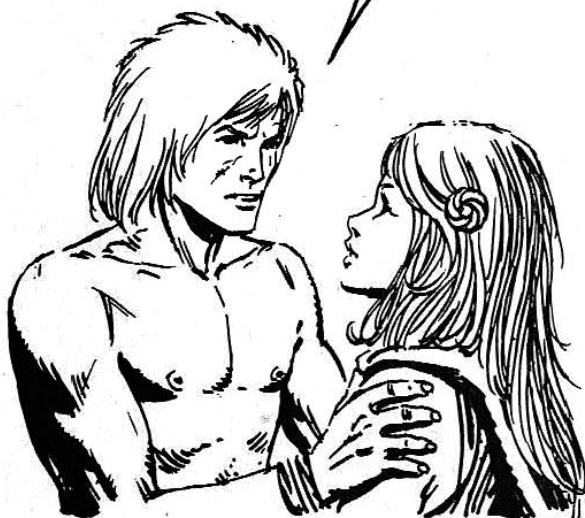
NO! NON LO PER-
METTERO'!



TU? UN UOMO SOLO CON-
TRO I GUERRIERI DEL
RE?



CI SONO COSE DA DIFENDERE, NELLA VITA, TAI-KAL... LA BONTÀ, L'AMORE...



MENTI! LA VITA E' QUESTO: SANGUE, FUOCO, DOLORE... ANDRO' DA MOABYR... RESTERO' CON LUI FINCHE'... FINCHE' POTRO' UCCIDERLO.



SOTTO IL SUO BAGLIORE INFUOCATO I CORPI DEI PRIGIONIERI SEMBRANO ANCORA PIU' INERMI.



A META' DEL GIORNO, IL SOLE INONDA L'ARENA...

ECCO GLI JABALI'... RICORDATE... CHI RESTERA' VIVO POTRA' TORNARE ALLA PROPRIA CASA.

UNA PROMESSA MALIGNA, IN QUEL LUOGO DOVE E' POSSIBILE SOLO MORIRE...





IL SUO BALZO E' IMPROVVISO,
PRODIGIOSO.



E' PAZZO, MIO SIGNORE... TENTA
DI STRANGOLARE LO JABALI'.

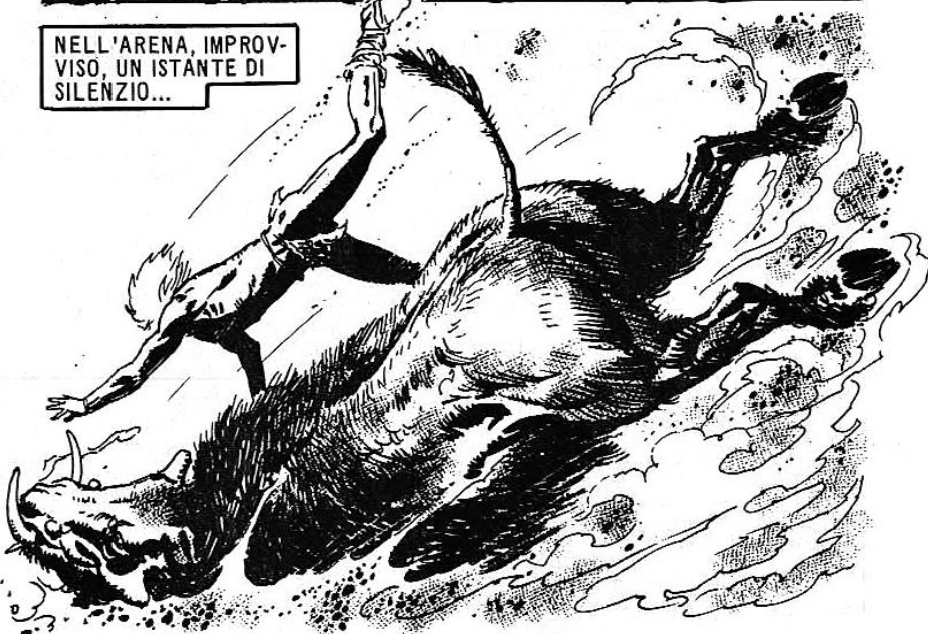


UN'IMPRESSIONE COMUNE A MOLTI, MENTRE
YOR CERCA AFFANNOSAMENTE, SULLA GO-
LA DELL'ANIMALE, IL PULSARE DELLA
GRANDE ARTERIA.



ECCOLA... NON DEVO
SBAGLIARE...

NELL'ARENA, IMPROV-
VISO, UN ISTANTE DI
SILENZIO...



... A CUI FA SEGUITO UN BRUSIO TESO, STRANO. UN
ALTRO JABALI' STA CARICANDO YOR!



TAIKAL, RAGAZZA MIA... PER-
CHE' STAI TREMANDO?



«CI SONO TANTE COSE
NELLA VITA... LA BÒN-
TA', L'AMORE...» OH,
DEI, FATE CHE NON
MUOIA...



UN PENSIERO CHE GLI DEI SEMBRANO ASCOLTARE. MIRACOLOSA-
MENTE YOR HA EVITATO UN ALTRO ASSALTO, MENTRE LE SUE MA-
NI SI SONO STRETTE SULLE ZANNE DELL'ANIMALE.



ED E' UNA MORSA FERREA, INCREDIBILE, MENTRE TUT-
TI I SUOI MUSCOLI SI TENDONO. UNO SFORZO SOVRUMA-
NO, SEGUIDO AL FINE DA UNO SCRICCHIOLO SINISTRO.

NON E' POSSIBILE!



MORENTE, L'ANIMALE HA PIE-
GATO LE GINOCCHIA.



RE DEL SOLE... MI A-
SCOLTI?

NELL'ARENA UN SILEN-
ZIO TOTALE, MENTRE
LA VOCE DI QUELL'UO-
MO BAGNATO DI SAN-
GUE E DI SUDORE SI LE-
VA SICURA.

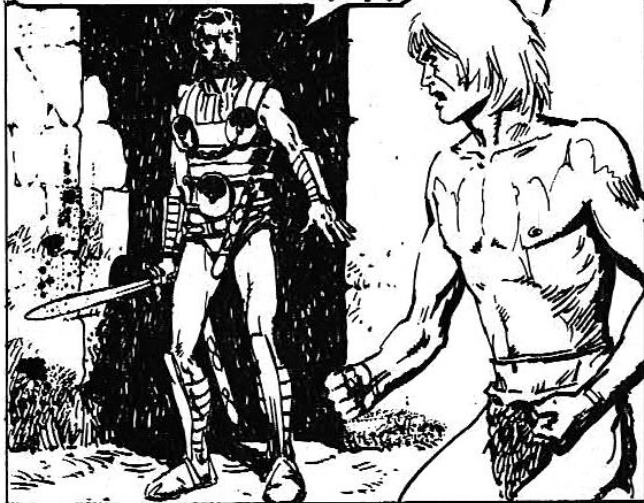
TU UCCIDI CHIUNQUE TI SI OPPONGA... MA NON LO FAI
PER IL TUO DIO. LA TUA E' SOLO PAURA DI ESSERE SO-
PRAFFATTO. SE SEI DAVVERO TANTO FORTE, FATTI A-
VANTI E DIMOSTRA QUANTO IL TUO DIO TI PROTEGGE.



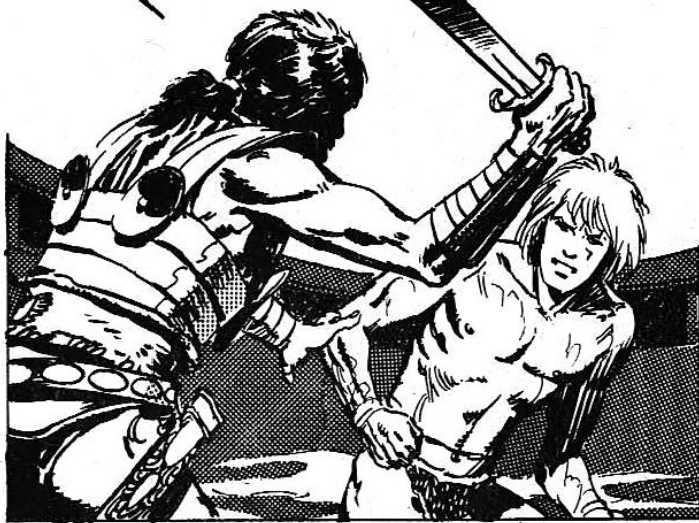
DI NUOVO IL SILENZIO, MENTRE KURIAL APPARE ALL'IMPROVVISO DA UNO DEGLI INGRESSI.

IO NON SONO UNO JABALI', STRANIERO... IO SONO LA MORTE. LA TUA.

MENTI.



LA MIA SPADA NON MENTE! MUORI!



ACC....



PER GLI DEI!



GLI DEI NON C'ENTRANO, GUERRIERO... SOLO GLI UOMINI CONTANO, IN QUESTA LOTTA.



LO HA VISTO ESTRARRE UN PUGNALE, E LA SPADA VOLA CON UN SIBILO MORTALE.



INTORNO TUTTO E' IMMOBILE, COME PIETRIFICATO.

TOCCA A TE, O RE. LOTTA, O I TUOI UOMINI CAPIRANNO CHE SEI UN VILE E TI UCCIDERANNO. NON HAI VIA D'USCITA.





UN CODARDO! IL NOSTRO RE E' UN CODARDO!



LO STUPORE DEI SOLDATI E' UN'OCCASIONE TROPPO BUONA PERCHE' I PRIGIONIERI NON NE APPROFITTINO.



CHI SEMINA FEROCIA, RACCOGLIE FEROCIA.



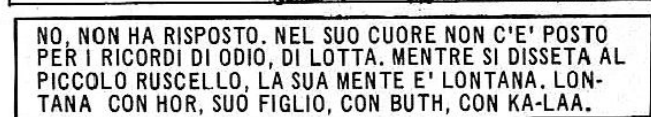
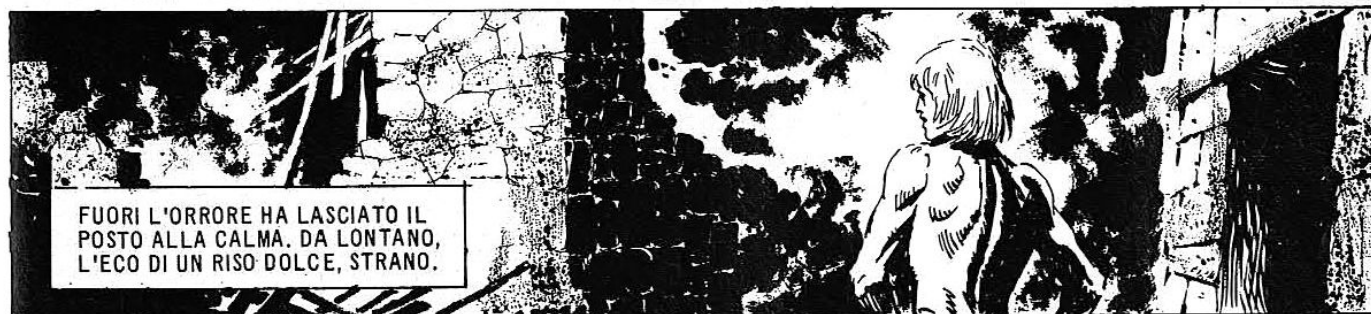
SEI SOLO UN DISCO DORATO, DIO SOLE... VALI TANTI MORTI, TANTE DISTRUZIONI?



TU... TU CHE HAI DISTRUTTO TUTTO CIO' CHE AVEVO... CHI SEI? CHI?

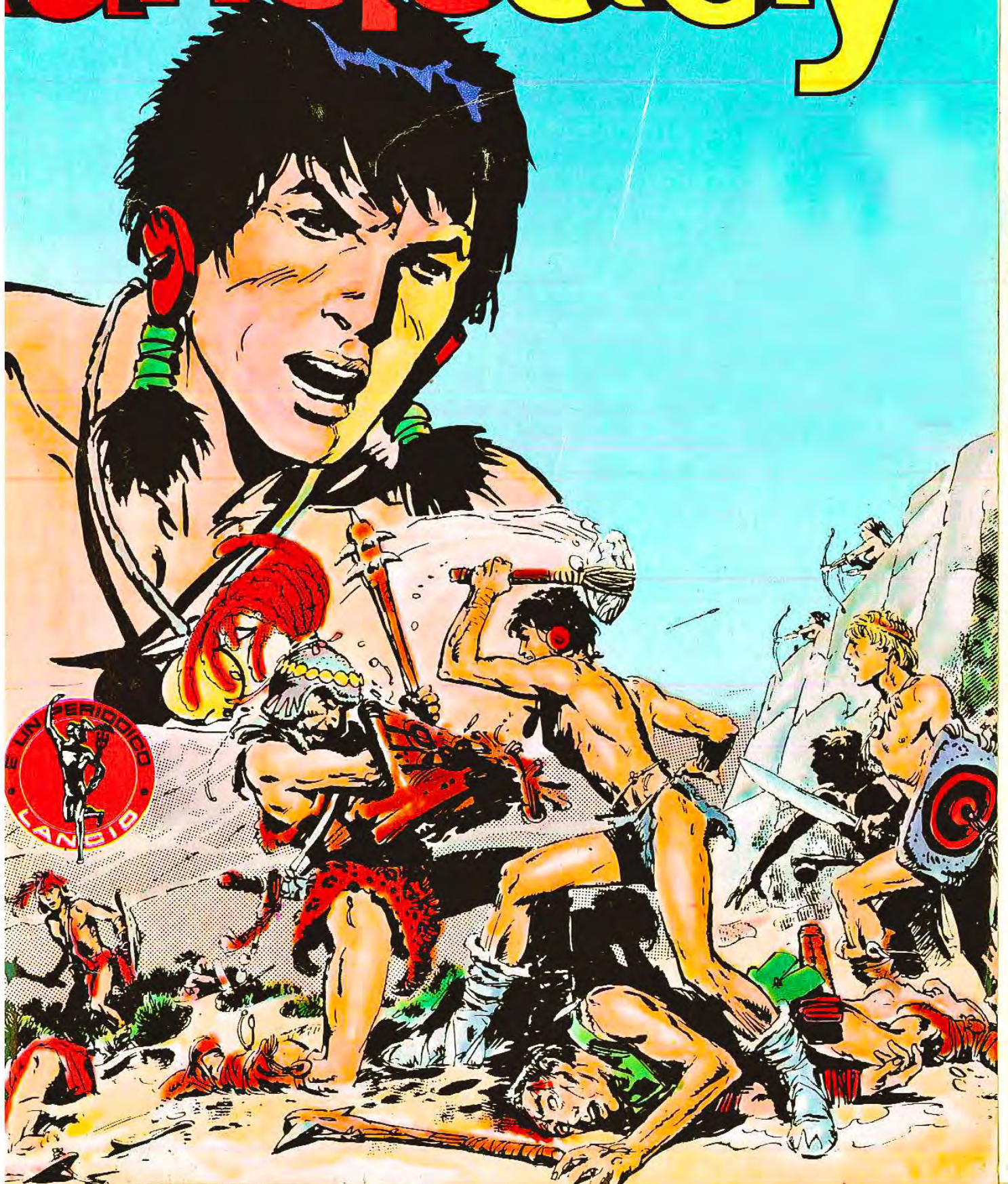


DIMMI IL TUO NOME... VOGLIO SAPERLO...



ANNO III - N. 41
17 OTTOBRE 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

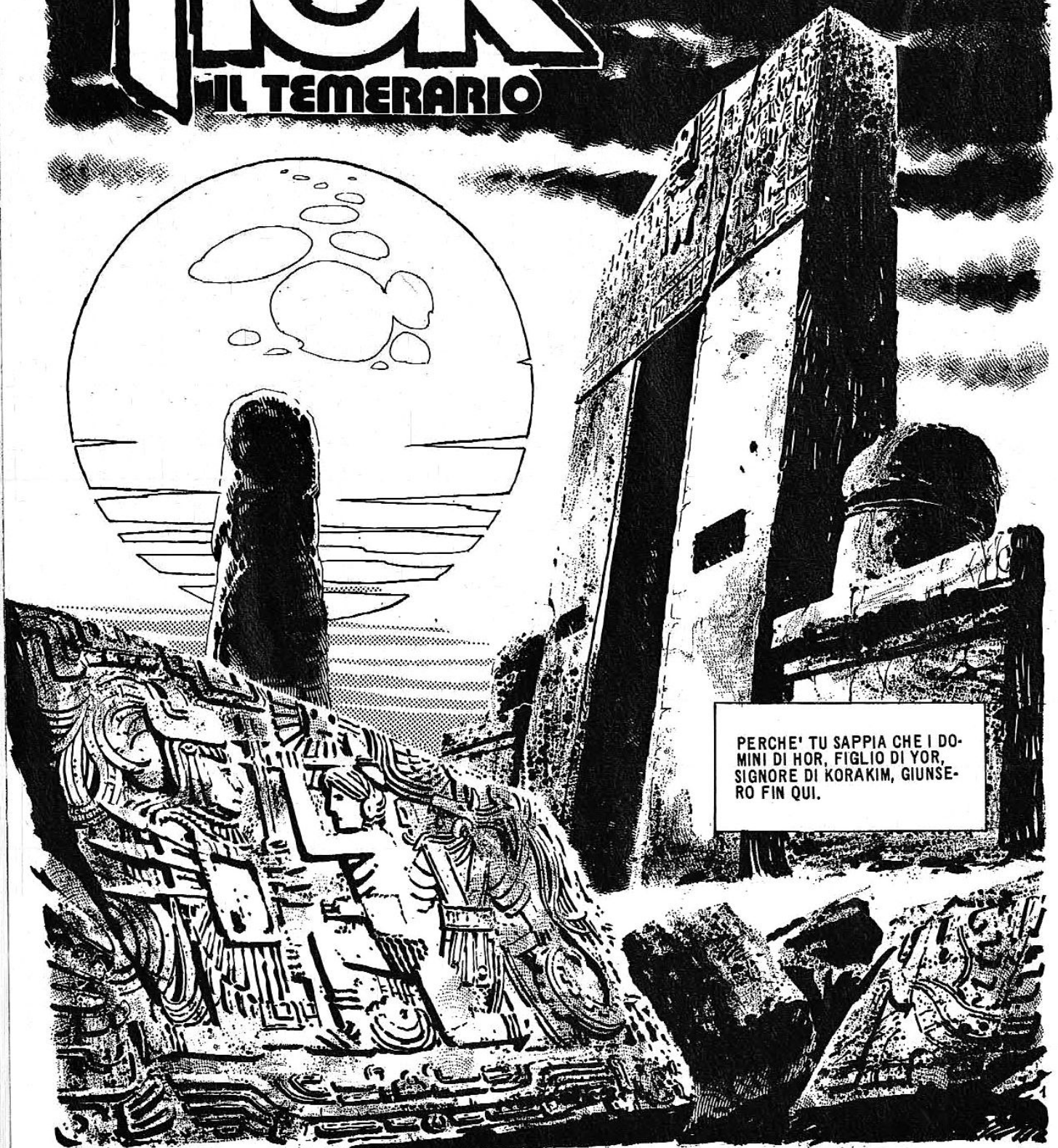
Lanciostory



THOR

IL TEMERARIO

QUESTO E' PER TE, UOMO DEL FUTURO, PERCHE' TU SAPPIA CHE ANCHE IN TEMPI REMOTI CI FURONO UOMINI CHE SFIDARONO LE SUPERSTIZIONI E LE PAURE.



PERCHE' TU SAPPIA CHE I DOMINI DI HOR, FIGLIO DI YOR, SIGNORE DI KORAKIM, GIUNSE-RO FIN QUI.

DOMINI GUADAGNATI COL
SANGUE ED IL FUOCO E CON-
SERVATI CON INTELLIGENZA
E CORAGGIO.

SI RITIRANO. I CA-
NI DELLA PIANURA
TORNANO ALLE LO-
RO TANE.



NON DERIDERLI, HAAK.
HANNO LOTTATO BENE.

DEVONO COMPRENDERE CHE
NON POSSONO INVADERE IMPU-
NEMENTE LE NOSTRE TERRE.



PAROLE CHE IL VECCHIO BUTH ASCOL-
TA IN SILENZIO, MENTRE IL SUO PEN-
SIERO CORRE ALL'INDIETRO, A QUAN-
DO YOR IL CACCIATORE SPARI', RISUC-
CHIATO NELLA DIMENSIONE DEL SOGNO.



A QUANDO HOR SALVO' IL REGNO DELLE DONNE
GUERRIERE DI KORAKIM DALLA DISTRUZIONE.



ABBIAMO COMBAT-
TUTO BENE. VERO,
HAAK?

COME SEMPRE, DA QUANDO
TU CI COMANDI, MIO SIGNORE.



SE MI CHIAMO ANCORA «SIGNORE»,
TI FACCIO INGOIARE LA LINGUA. A
KORAKIM SIAMO TUTTI UGUALI!

SBAGLI, FIGLIOLO...



... E I TUOI UOMINI LO SANNO. PER QUESTO TI SE-
GUONO, PERCHÉ HAI QUEL «QUALCOSA» CHE FA
DI UN UOMO UN CAPO. TI MANCA SOLO LA MATU-
RITA'.



NO, NON CREDO AI CAPI... TOR-
NIAMO IN CITTA'.

TORNANO! HANNO VINTO!



HOR!

NITAR!





LA DECISIONE DI AFFIDARTI I DESTINI DI KORAKIM E' STATA SAGGIA, HOR, FIGLIO DI YOR. PER QUESTO VOGLIAMO PREMIARTI E AL TEMPO STESSO ONORARE LA NOSTRA DEA.

TI RINGRAZIO, GRANDE MADRE, MA NON COMPRENDO...



UN SEMPLICE GESTO DELLA SACERDOTESSA, E COME PER INCANTO VENTI RAGAZZE COMPAIONO. SUI LORO VOLTI, ALLEGRIA, MALIZIA, TIMIDEZZA.

SONO TUE.

COSA?



COSA SIGNIFICA?

ERANO DESTINATE AL SERVIZIO DELLA DEA. O-RA TI APPARTENGONO. DA LORO AVRAI I FIGLI CHE CONTINUERANNO LA TUA STIRPE.



MAI! HOR E' MIO!

NON BESTEMMIARE, NITAR! SE GOVERNA KORAKIM, APPARTIENE ALLA DEA!



BASTA! IO NON SONO NE' DI NITAR, NE' DELLA DEA, NE' DI NESSUNO. FINCHE' AVRO' UN'ARMA AL FIANCO E L'ORIZZONTE DAVANTI A ME, SARO' UN UOMO LIBERO!

IO... COME SONO
SFORTUNATA!

MA... NITAR...



LASCIALA ANDARE.
LE PASSERA'.

PER GLI DEI COSMICI! CHI LE
CAPISCE, LE DONNE?



PERO' SONO COSI' BELLE...
APPROFITTA DELLA TUA
FORTUNA, FINCHE' C'E', SI-
GNORE DI KORAKIM.

SEI UN IDIOTA, HAAK.



PAROLE CHE GLI MUOIONO IN GOLA, MENTRE UNA,
DUE, DIECI MANI LEGGERE E FORTI SEMBRANO VO-
LERLO SOFFOCARE IN UN UNICO ABBRACCIO.



ED ALLA FINE LA GIOVINEZZA
HA LA MEGLIO SULLA RAGIONE.



GLI OCCHI GONFI DI PIANTO, NITAR E' USCITA DALLA CITTA'. NON CREDEVA CHE FOSSE POSSIBILE SOFFRIRE COSI'...



LONTANO, IL VENTO SIBILA TRA LE ALTURE.



VOGLIO MORIRE! HOR NON MI AMA... PERCHE' VIVERE?



L'OMBRA LE SI ALLUNGA SOPRA IMPROVVISA, MINACCIOSA.

COSA...?!



ANCHE SENZA PAROLE, LE INTENZIONI DI QUELLO STRANO ESSERE SONO CHIARE. TROPPO CHIARE, PERCHE' NITAR NON LE COMPRENDA.



NON MI TOCCARE!



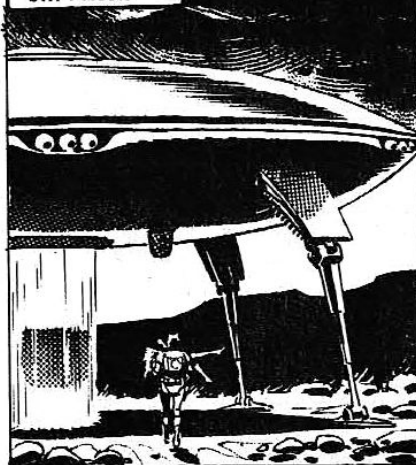
NON TENTARE DI RESISTERE, SAREBBE INUTILE... ABBIAMO BISOGNO DI DONNE COME TE, E NON TI FAREMO NIENTE DI SPIACEVOLE... ANZI. SEI TROPPO BELLA...



LASCIAMI! LASCIAMI... O HOR TI UCCIDERA'.



UNA MINACCIA INUTILE. E L'UOMO DALLA TUTA ARGENTEA CONTINUA A DIRLE COSE STRANE MENTRE LA CONDUCE, COME FOSSE UNA PIUMA, VERSO L'ASTRONAVE POSATA A POCCHI PASSI.



LA LUCE DEL SOLE E' SPARITA AD OCCIDENTE, QUANDO HOR RAGGIUNGE DI NUOVO L'AMICO.

E' STATO PIACEVOLE, VERO?

SI... MA...



SONO CONFUSO. AMO NITAR, NON AVREI DOVUTO SENTIRMI ALLEGRO, MENTRE STAVO CON LE ALTRE RAGAZZE...

ANDIAMO... IO MI CAMBIEREI IMMEDIATAMENTE CON TE.



ED IO ACCETEREI IL CAMBIO. PERCHE', QUANDO NITAR MI FISSERA' NEGLI OCCHI, IO DOVRO' ABBASSARE LO SGUARDO.



HA RAGGIUNTO CON UNA STRANA ANSIA LA PROPRIA CASA, E L'HA TROVATA VUOTA. DI NUOVO E' USCITO ALL'APERTO.

AVETE VISTO NITAR?





NELL'ASTRONAVE, NITAR STA RESISTENDO CON TUTTE LE SUE FORZE A CIO' CHE ORMAI RITIENE INEVITABILE.

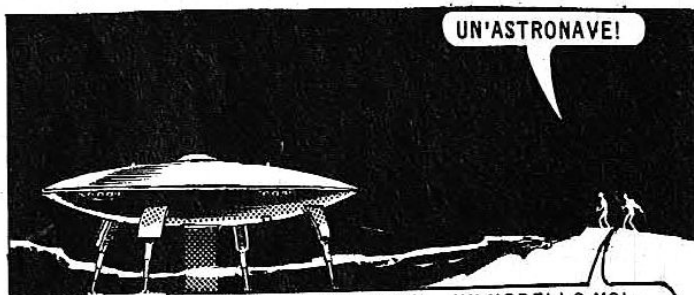
NO, NO! HOR TI UCCIDERA'!



PER LA GALASSIA! SONO MILLENNI CHE NON CATTURO UNA DONNA COME TE. QUANDO TORNERO' ALLA NAVE-MADRE I MIEI AMICI INVADERANNO QUESTO PIANETA PER PRENDERE LE TUE AMICHE!



UN'ASTRONAVE!



INTERGALATTICA, DIREI... UN MODELLO MOLTO MODERNO. NON UN RELITTO DI ATLANTIDE...

... O DEI SIGNORI DEL COSMO CHE LA DISTRUSSE-RO. QUESTA VIENE DA MOLTO PIU' LONTANO.

ZITTO! LA VOCE DI NITAR... CHIEDE AIUTO... MI CHIAMA!



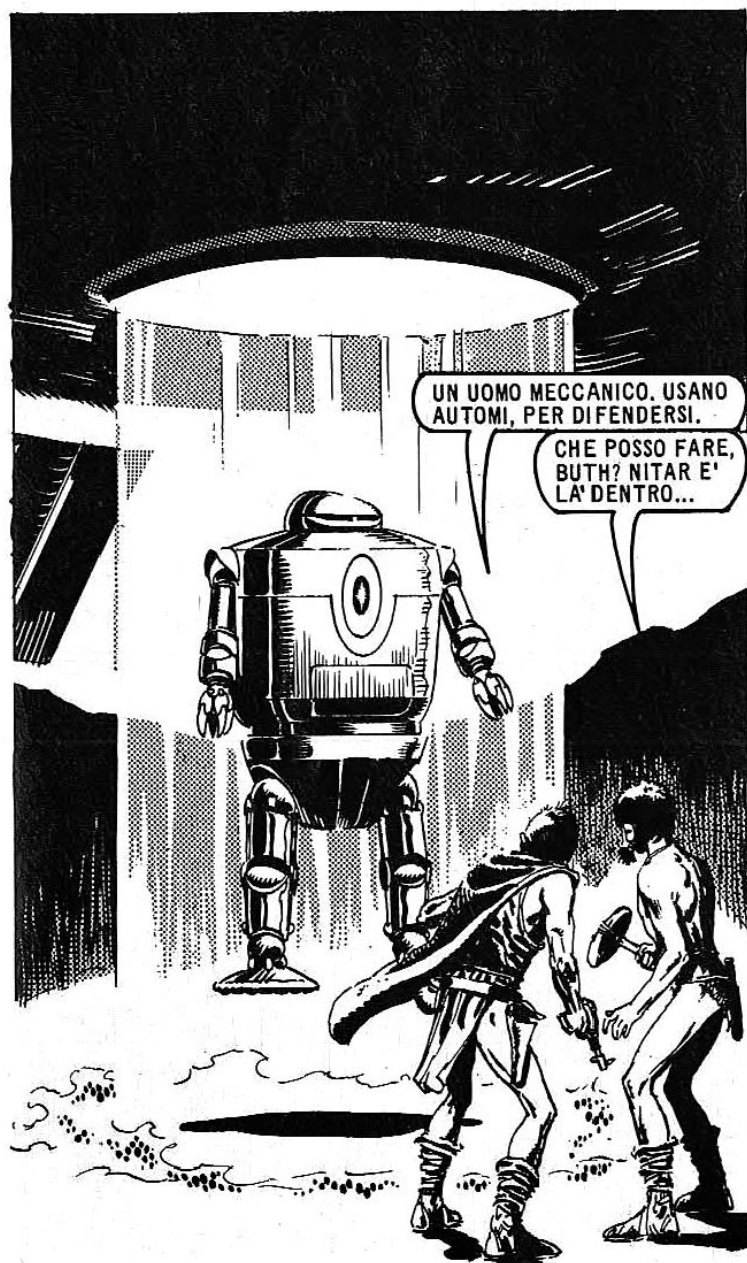
SI E' LANCIATO IN AVANTI DI SCATTO.

ATTENTO... SI DIFENDERANNO COI RAGGI COSMICI! ASPETTA!



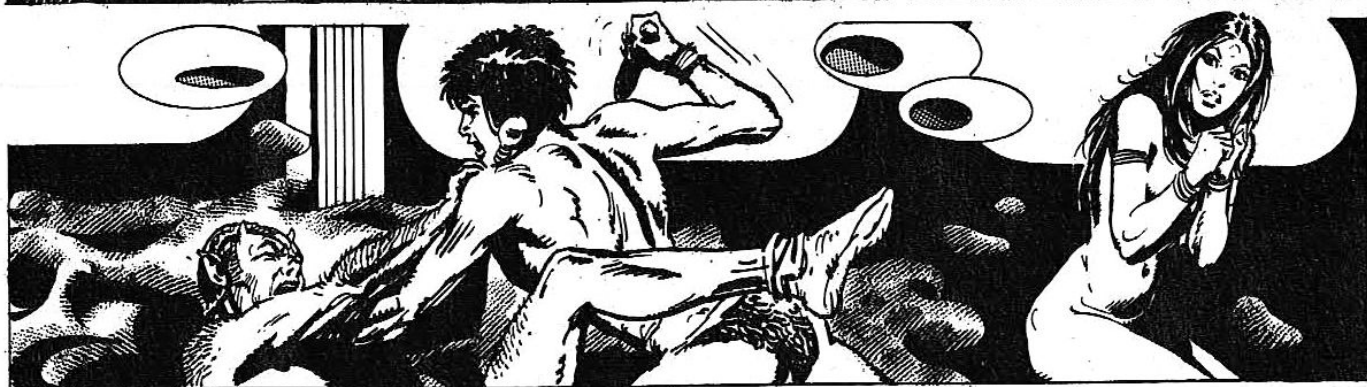
PER GLI DEI!





E' UNO STRANO ISTINTO, QUELLO DEL CACCIATORE. TI FA PRESENTIRE IL PERICOLO, TI FA SCANSARE DI UN SOFFIO IL COLPO MORTALE.

PER LA GALASSIA!



AH!

SAPEVO CHE SARESTI ARRIVATO, CHE NON MI AVRESTI ABBANDONATA...

MAI, NITAR... MAI, MAI, MAI...





OTTIMO! ... L'HAI TROVATA... E I NEMICI?

ERA UNO SOLO, E NON CI SEGUIRA' MAI PIU'. MA ORA ANDIAMO. PRESTO TRAMONTERA' ANCHE LA LUNA.



PER IL COSMO! QUESTA NAVE POTREBBE SERVIRCI AD ESPORARE LA GALASSIA... BAH! A CHE SERVIREBBE FARLO? TUTTI I SOLI BRILLANO NELLO STESSO MODO, E TUTTI GLI UOMINI DELL'UNIVERSO, BUONI O CATTIVI, SONO UGUALI...



SI', UNA VOLTA CI FURONO UOMINI CHE OSARONO SFIDARE ANCHE GLI ESSERI VENUTI DALLE STELLE...



... OGGI TUTTO E' POLVERE. E' RIMASTA LA LEGGENDA.

Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO III - N. 44
7 NOVEMBRE 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

lanciostory



YOR

IL CACCIATORE

UNA PIANURA COPERTA DI SALE, UN CIELO PALLIDO, COME VISCIOSO, CHE IL SOLE MALEDICE. E ROCCE, TERRA, NUBI... TUTTO DELLO STESSO, SPENTO COLORE, IN CUI FA MACCHIA IL BRUNO SPORCO DELL'AVVOLTOIO, INTENTO A FISSARE QUEL CORPO CHE SPENDE LE SUE ULTIME ENERGIE PER ANDARE VERSO IL NULLA.

QUEL CORPO CHE INVECCHIA DI DIECI ANNI AD OGNI MINUTO, SOTTO QUEL SOLE SPENTO COME I SUOI OCCHI CIECHI.

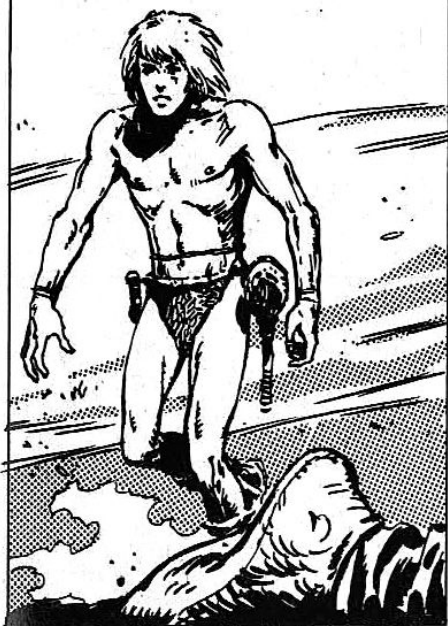
ALL'AVVOLTOIO, QUASI PORTATI DAL VENTO, NE SEGUONO ALTRI.

KAIREL...
KAI...
REL...

KAI...

...REL...

POI COME NATO DALL'OPALESCENTE, IRREALE LUCE... YOR. E GLI AVVOLTOI CHE SI ALLONTANANO INFATIDITI...



... PER RITORNARE DOPO UN ISTANTE, CHIAMATI DALL'IRRESISTIBILE ODORE DELLA MORTE.



UNA VOCE STRANA COM'E' STRANO QUELLO SGUARDO VUOTO, CHE NULLA VEDE.

NON PROSEGUIRE!... NON GUARDARE KAI-REL, O NON VEDRAI MAI PIU' LA LUCE!



IMPROVVISO, IL VENTO E' CADUTO. CON CALMA, GLI AVVOLTOI SI SONO PREPARATI AL SICURO BANCHETTO.



UN TUMULO DI SASSI. PER UN ISTANTE GLI AVVOLTOI HANNO OSSERVATO YOR, SENZA CAPIRE.



POI SI LANCIANO CONTRO DI LUI, ESASPERATI DALLA LUNGA ATTESA.





NEL CIELO GIÀ PALLIDO, L'OMBRA SCURA DI DECINE DI ALI.

POI, UN LIEVE TRILLO... E VALIA, LA REGINA DEL MONDO DEL SOGNO. SUL SUO VISO, L'ESPRESSIONE DI UNA DONNA QUANDO SA CHE UN UOMO LE APPARTIENE.



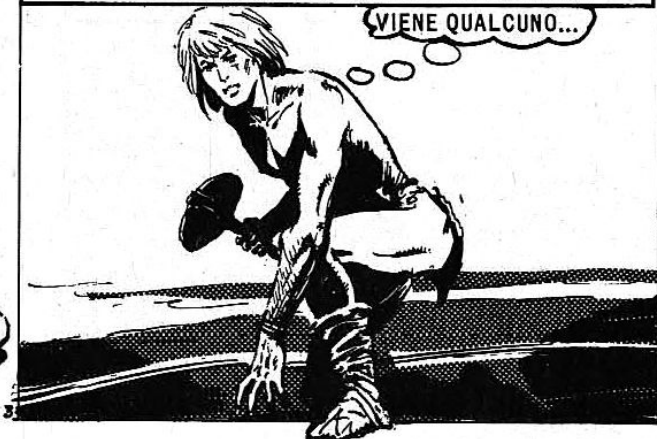
L'UOMO CHE HAI SEPOLTO SI CHIAMAVA VACYL, ED ERA STATO ACCECATO DA UNA SACERDOTESSA DI KALOHUM...

A KALOHUM VIVONO GLI UOMINI DEL CENTRO DELLA TERRA... UOMINI CHE SONO STATI SUPERBI CON NOI, CON GLI DEI DEL SOGNO. TU VI ANDRAI ED UCCIDERAI PATMIR, IL SIGNORE DELLA LAVA E DEL VULCANO...



SE TORNERAI, PER PREMIO POTRAI RIVEDERE TUO FIGLIO HOR E IL SAGGIO BUTH, CHE SONO RIMASTI NELL'ALTRA DIMENSIONE...

UN ALTRO TRILLO, E DI NUOVO, INTORNO, LA SOLITUDINE... IL SILENZIO ROTTO DA UN LONTANO GALOPPO.



VIENE QUALCUNO...

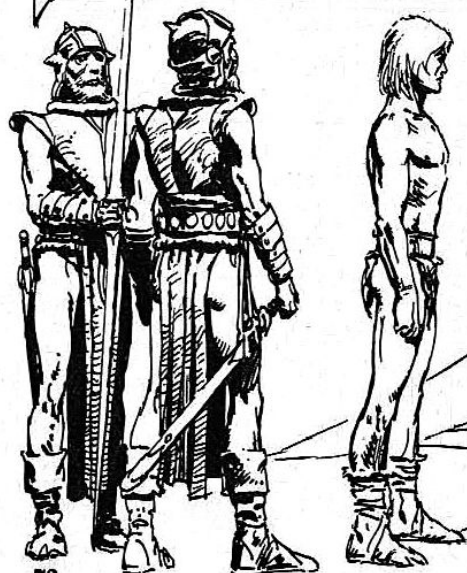




KALOHUM, UNA GOLA TRA ALTE ROCCE, IN CUI INNUMEREVOLI, MISERABILI SCHIAVI RACCOLGONO UN FANGO GIALLASTRO SOTTO GLI SGUARDI E LE FRUSTE DI DONNE MALIGNI.



UN BREVE TRAGITTO.



HAI OSTACOLATO I MIEI VOLE-
RI. GLI AVVOLTOI NON SI SONO
CIBATI DI VACYL, STRANIERO...
HAI INFRANTO LA LEGGE DI
KALOHUM.





ANCORA UN BREVE TRAGITTO, TRA UOMINI CIECHI IMPEGNATI A ESTRARRE DAL FANGO GIALLO UN METALLO PIU' NOBILE DELL'ORO... E FINALMENTE LA VOCE DI PATMIR.



PER UCCIDERE DEVI ODIARE, STRANIERO...

NON TI ODIO, MA DEVO FARLO, PATMIR... COM'E' COMINCIATO TUTTO QUESTO?



DALL'ALTO, COME PER MIRACOLO, DUE SPADE.

E' STATA KAIREL A SOTTOMETTERE GLI UOMINI ED A COSTRINGERLI A ESTRARRE IL METALLO... LI HA ANCHE CONVINTI CHE IO SONO COLUI CHE COMANDA IL VULCANO CHE CHIUDE LA VALLE.



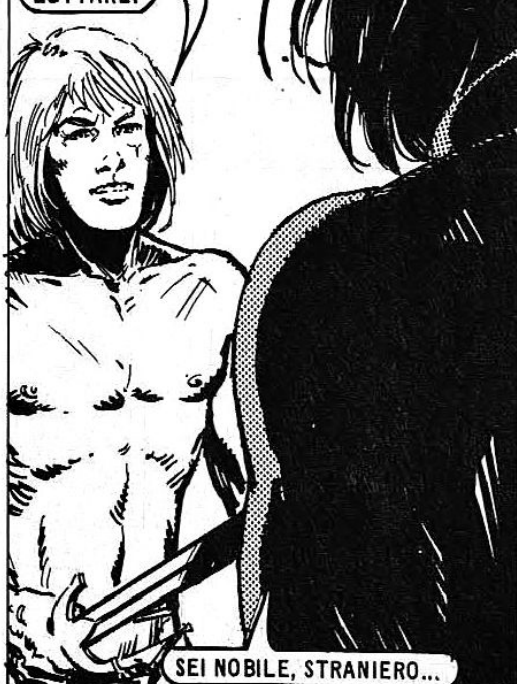
NELL'ARIA GELIDA, UNA VOCE GELIDA.



UNO SOLO DI VOI RESTERA' VIVO, E QUELLO SARA' IL MIO UOMO... L'UOMO CHE MI DARA' UN FIGLIO... L'EREDE DI KALOHUM.

NEGLI OCCHI DI YOR UN LAMPO DI RIBELLIONE.

IO CI VEDO, PATMIR... TU NO... NON POSSO LOTTARE.



SEI NOBILE, STRANIERO...

PERO' ESSENDO CIECHI, NOI ABBIAMO SVILUPPATO ALTRI SENSI, E A VOLTE E' COME SE VEDESSIMO MOLTO MEGLIO DI VOI.



IL PRIMO, FURIOSO ASSALTO, E GIA' LA FORZA DI PATMIR SI MOSTRA.



TI RESTITUISCO IL TUO ATTO DI NOBILTA', STRANIERO... COMBATTEREMO A MANI NUDE...



KAIREL SEGUE CON UNO STRANO LAMPO NEGLI OCCHI LA LOTTA ANTICA E SEMPRE NUOVA PER LA SOPRAVVIVENZA.



POI, LA VOCE DI YOR COME UN SUSSURRO.

PATMIR... C'E' UNA POSSIBILITA'... ASCOLTAMI...





NON UNO SGUARDO
PER PATMIR, NON
UNA PAROLA PER
YOR. SOLO UNA MA-
NO TESA VERSO IL
VINCITORE. SOLO
UN CENNO PERCHÉ
LA SEGUA FIN DEN-
TRO IL PALAZZO.



UN CLAMORE CHE SI FA
SEMPRE PIU' FORTE.



ASCOLTA IL GRIDO DEI TUOI SCHIA-
VI, KAIREL... AMORE E LIBERTA' SO-
NO UNA COSA SOLA...



COME UN'ONDA IMMANE, LA FURIA
DI QUEGLI ESSERI CIECHI HA IN-
FRANTO OGNI OSTACOLO.



KAIREL...



PATMIR... TU... NON
SEI MORTO!

NO... LO STRANIERO HA SO-
LO FINTO... DOPO AVERMI
DETTO COSE CHE DA TEM-
PO GIA' PENSAVO... DOPO
AVERMI DETTO CHE TI DE-
VO UCCIDERE PER IL BE-
NE DEL MIO POPOLO.

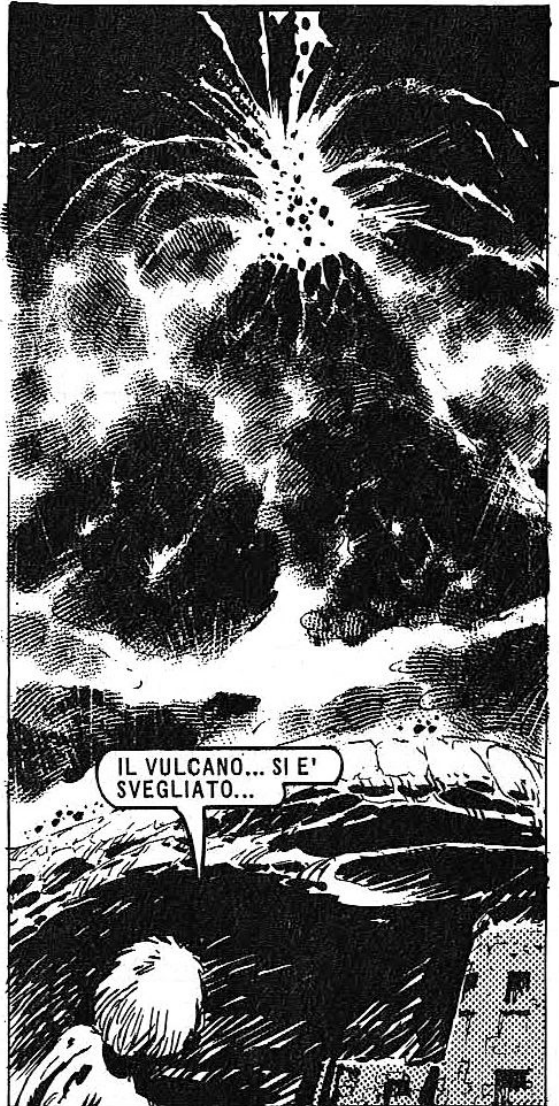


SILENZIOSAMENTE YOR SI ALLONTANA.

POI, IMPROVVISO, IL TUONO
DEL GRANDE VULCANO.



IL VULCANO... SI E'
SVEGLIATO...



UCCIDIMI, PATMIR...
CHE ASPETTI?



TI AMO,
KAREL.



UNA PIANURA COPERTA DI SALE...



... UN CIELO PALLIDO, VISCHIOSO, EPPURE DIVERSO.

NON HAI UCCISO PATMIR. HAI DISOBBEDITO ANCORA... CONTINUERAI A VAGARE SENZA VEDERE BUTH E TUO FIGLIO...



SI', UN CIELO DIVERSO... IL CIELO DELLA LIBERTA' DI UN POPOLO. E PER UN DONO COSI' SI POSSONO FARE I SACRIFICI PIU' GRANDI.



ZANOTTO 8/77

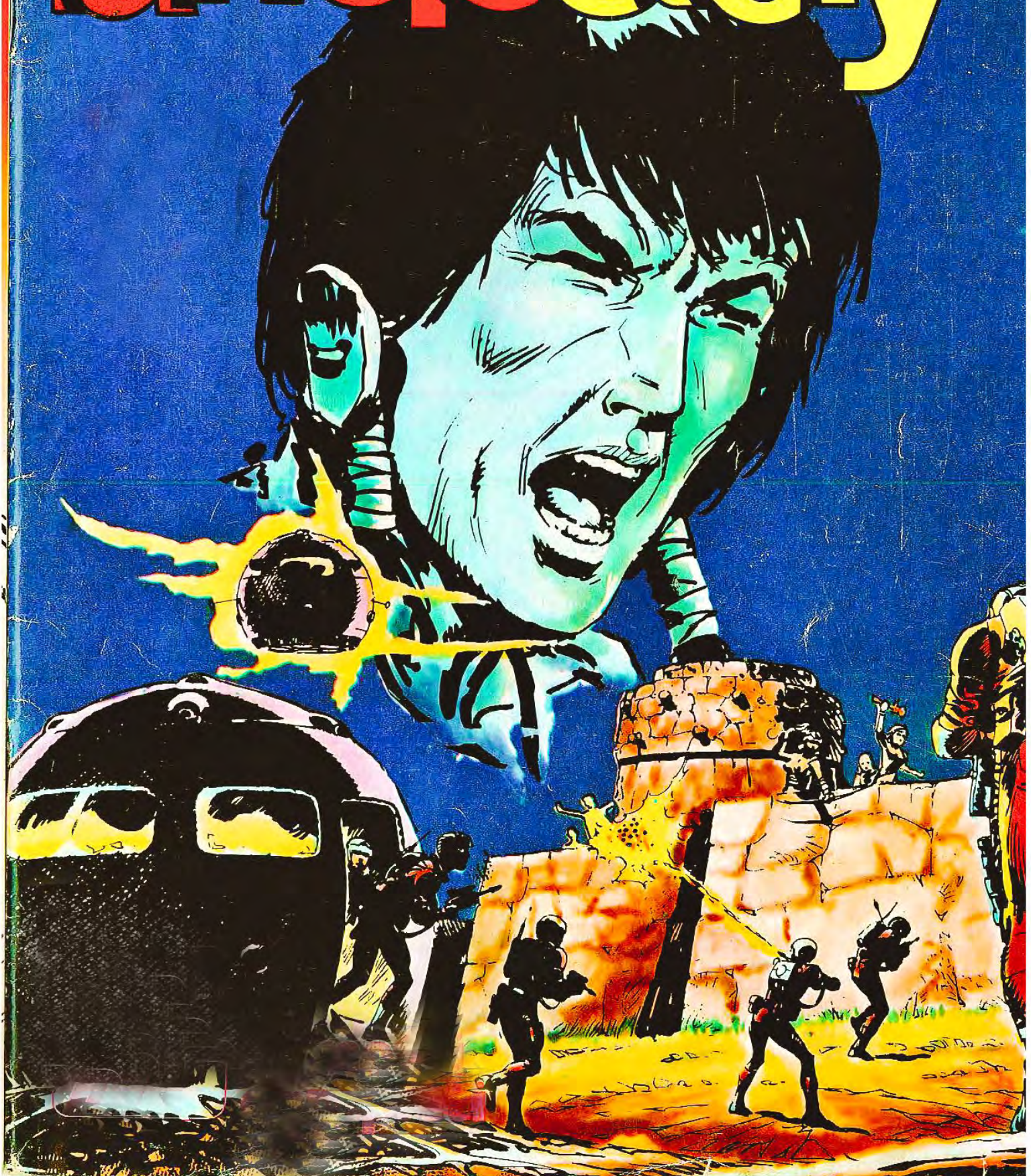


Fine dell'episodio

© COPYRIGHT EURA 1977

ANNO III - N. 48
5 DICEMBRE 1977
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

lancio story



TOR

IL TEMERARIO

NELLA MENTE DI BUTH, L'ANTICO,
UN PENSIERO STRANO, CHE GLI DA'
COME UN TURBAMENTO.

SIAMO FINITI MOLTO A SUD-
EST DEL PUNTO IN CUI YOR E'
SCOMPARSO COME UNA NUBE DI
SABBIA... EPPURE DA UN PO'
LO SENTO VICINO...



TI CERCAVO, BUTH...
VOGLIO BRINDARE
CON TE.

E PERCHE' NO? A
VOLTE IL SUCCO FER-
MENTATO DEL CACTUS
E' UN DOLCE RIMEDIO
AI RICORDI...











ANCHE LE ARMI PIU' SOFISTICATE NON POSSONO MOLTO, NEL CORPO A CORPO.



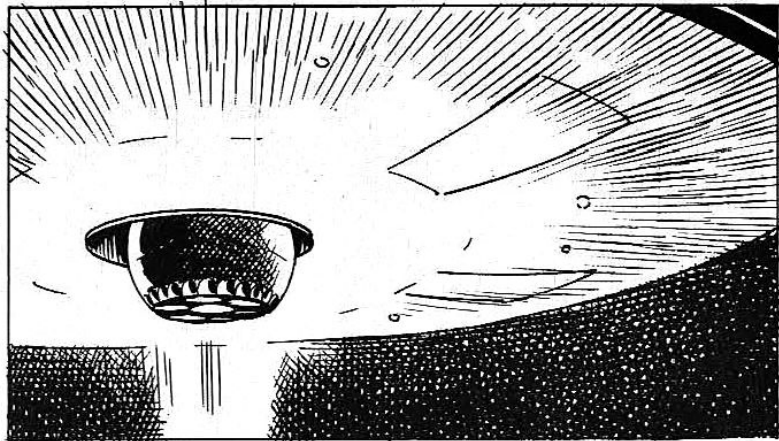


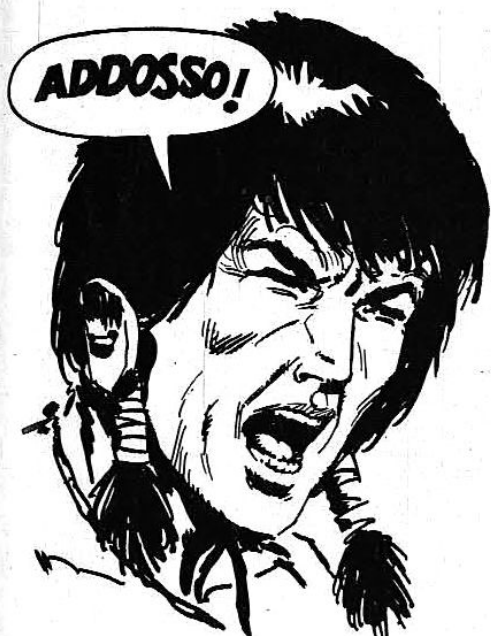




LA LUCIDA INTELLIGENZA DI BUTH SI E' MESSA SUBITO AD ANALIZZARE I COMANDI DELLA PICCOLA CAPSULA.











UN ABBRACCIO, MA GIÀ, MENTRE L'ASTRONAVE CON I COMANDI BLOCCATI DA BUTH SI DIRIGE VERSO LA MONTAGNA CONTRO CUI SI SCHIANTERÀ, NELLA MENTE DI HOR MARTELLANO QUELLE PAROLE...

... LE PAROLE DI BUTH, L'ANTICO. CRUDELI E PAUOSE NELLA LORO SEMPLICITÀ... «CIO' CHE VERRÀ».

COSA VERRÀ DALLE STELLE, HOR, FIGLIO DI YOR?

Fine dell'episodio

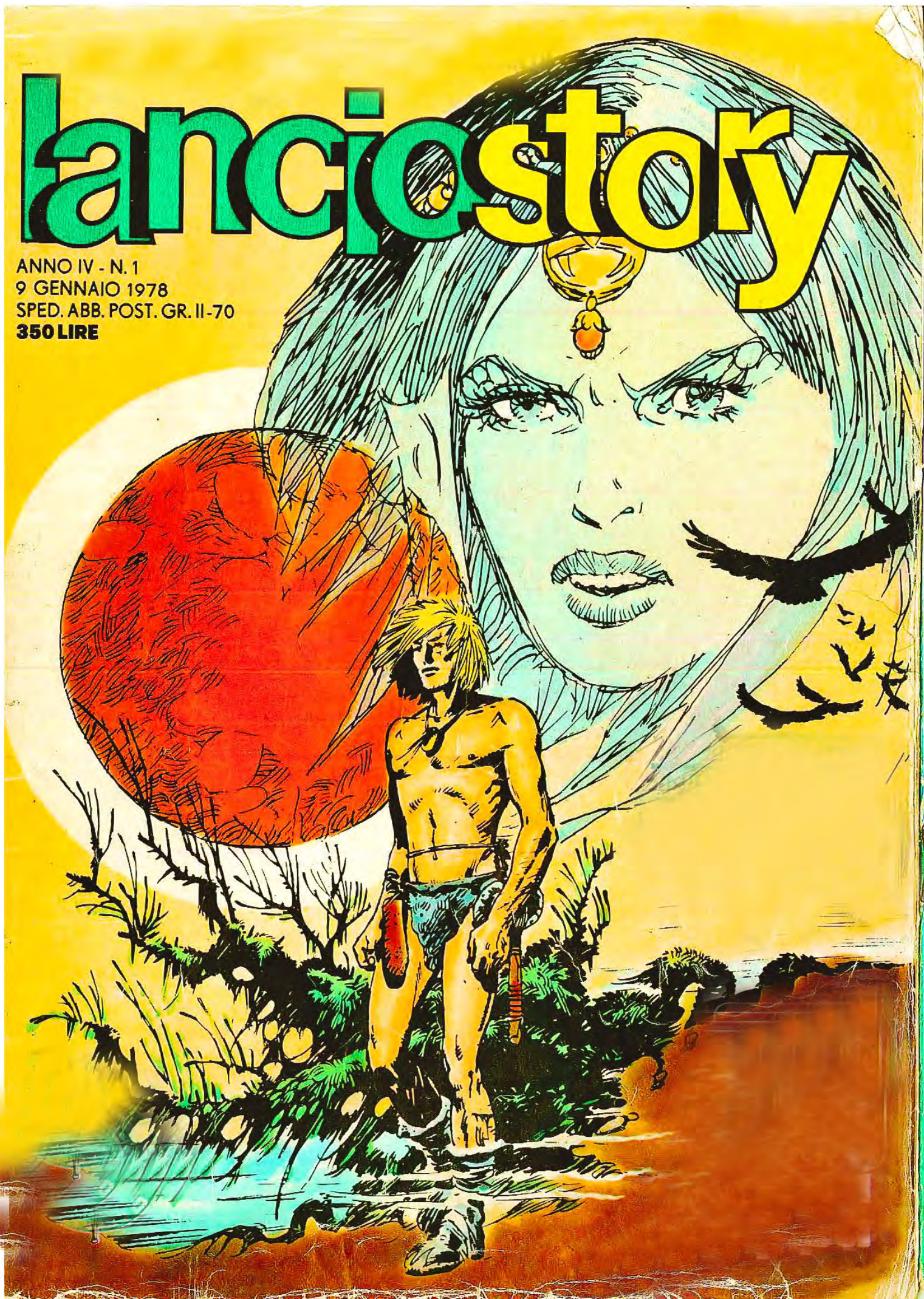
lanciostory

ANNO IV - N. 1

9 GENNAIO 1978

SPED. ABB. POST. GR. II-70

350 LIRE



YOR

IL CACCIATORE

UN TIMIDO, MALATO RAGGIO DI SOLE SEMBRA AVVOLGERE ANCOR PIU' DELL'OMBRA GLI DEI DEL SOGNO.

TI VOGLIAMO DARE L'ULTIMA POSSIBILITA' DI TORNARE NELLA TUA DIMENSIONE, YOR... DI RIVEDERE TUO FIGLIO HOR E IL VECCHIO BUTH.

MA RICORDA... SE FALLIRAI O CI TRADIRAI ANCORA, SARA' LA MORTE.

«UNO DEGLI DEI DEL SOGNO, TANTO, TANTISSIMO TEMPO FA, CI HA LASCIATI... ERA IZRAK, DIO DELL'ILLUSIONE...»

NEOFIR... AMORE MIO...

«... LASCIO' IL NOSTRO REGNO E SI IN-
NAMORO' DI UNA DONNA MORTALE DI
UN VILLAGGIO DI UR...»

SECONDO LE PROFEZIE, IL FI-
GLIO DI UN DIO E DI UNA MORTA-
LE, GIUNTO A VENT'ANNI, LOT-
TERA' COI SIGNORI DEL SOGNO.

E ORA QUELLA MORTALE
HA DATO UN FIGLIO AD IZRAK...
UN FIGLIO CHE TU DEVI UCCI-
DERE, SE VUOI ESSERE LI-
BERO.

MA... VOI SIETE PO-
TENTI, VALIA. PERCHE'
NON LO UCCIDETE VOI?

UN DIO NON PUO' UC-
CIDERE IL FIGLIO DI IZ-
RAK, DIO DELL'ILLUSIONE.

UCCIDILO PRIMA CHE SI
FACCIA UOMO E CI DI-
STRUGGA.

QUASI NATO DAL VENTO CHE HA DISSOLTO LA VOCE DI VALIA, DAVANTI AGLI OCCHI DI YOR, UN MISERO VILLAGGIO.



UN VILLAGGIO DI UR...

UNA SERIE DI ANTRI COME BOCHE SPALANCA-TE, CONDANNATE A GEMERE PER L'ETERNITA' DEL SIBILO DI UN VENTO FREDDO.



E' QUESTO DUNQUE, IL REGNO DI IZRAK, DIO DELL' ILLUSIONE...

DOVE POSSO TROVARE IZRAK, RAGAZZO?

NELLA CAVERNA DELLA MORTE, STRANIERO...



NERE ALI SPIGOLOSE, LA MORBIDA, REPELLENTE CAREZZA DI UN PELO POLVEROSO.



FUORI! FUORI, BESTIACCE!

LUNGO LA CAVERNA PRINCIPALE, UNA STRANA FOSFORESCENZA. E IL VENTO, CHE ORA SEMBRA RIDERE DI UN RISO SGANGHERATO E BEFFARDO.



SPERO SIA QUESTA LA DIREZIONE GIUSTA PER GIUNGERE FINO AD IZRAK.



SOLO UN ISTANTE DI RESPIRO. POI, DI NUOVO, VOCI INDISTINTE, UN SENSO DI PERICOLO IMMINENTE.



UN URTO VIOLENTO, CONCRETO. LA TENSIONE CHE PRECEDE UN ALTRO ATTACCO.



NELLE BRACCIA DI YOR, LA RABBIA DI CHI LOTTA PER LA VITA.



POCO LONTANO, IN UNA
PICCOLA CAPANNA...

TI AMO, NEOFIR. PRESTO
NOSTRO FIGLIO CONOSCERA'
IL MIGLIORE DEI MONDI... IL
MONDO DELL'ILLUSIONE...

LUI LOTTERA' CONTRO GLI
DEI DEL SOGNO. COSI' DICONO
LE PROFEZIE.



SEI VENUTO PER RIUNIRTI A ME...
PER SEMPRE...

VIENI... HO ASPETTA-
TO TANTO QUESTO MO-
MENTO.

DA UN ANGOLO NASCOSTO DELLA SUA MENTE, UN PENSIERO SOLO:
KA-LAA E' MORTA. MORTA PER SEMPRE.

**NO!
NO!**

E LA RABBIA CHE ESPLODE
TERRIBILE, VIOLENTA.

VENITE FUORI, MALE-
DETTI DEI DELL'ILLUSIO-
NE! VI ASPETTO!

UN COLPO, E LA DONNA E' SCOMPARSA. DAVANTI
A LUI, FUMANTE, UN BARATRO.

ANCORA UN
PASSO, E...

SIAMO QUI... LA TUA
ATTESA E' FINITA.

PER... GLI DEI!

STRITOLERO' LE TUE OSSA... SPARRIRAI COMPLETAMENTE, SENZA LASCIAR TRACCIA.



PER RIVEDERE HOR?... BUTH?... MA NON E' VERO FORSE CHE CON LA MORTE RITROVEREI KA-LAA, CHE HO TANTO AMATO?



PERCHE'... PERCHE' LOT-TARE PER VI-VERE ANCO-RA?

PIAN PIANO, NEL GROVIGLIO VISCIDO DEI SERPENTI, LE MILLE TESTE DI UN'IDRA.



NON PENSARE. VITA O MORTE SONO UNA SOLA COSA, LE DUE FACCE DI UNA STESSA DIMENSIONE... GUARDAMI... GUARDA LE MIE TESTE...

VEDI?... VOGLIO ANCHE LA TUA PER UNIRLA ALLE ALTRE...



ORA CAPISCO... SI', TU SEI IZRAK, IL PADRE DI COLUI CHE DOVREBBE DISTRUGGERE I SIGNORI DEL SOGNO... SEI IL DIO DELL'ILLUSIONE...



BASTA, INVIATO DEGLI DEI DEL SOGNO. IL GIOCO E' FINITO. AVEVI SOLO LA VITA. ORA PERDERAI ANCHE QUELLA... CONOSCERAI LA MORTE.



FERREAMENTE STRETTA DALLA MANO DI YOR, LA CLAVA DI PIETRA SI E' ALZATA. SE UN UOMO DEVE MORIRE, VUOLE FARLO A MODO SUO.



COLPI VIOLENTI, SPAVENTOSI, RABBIOSI, SU QUELLA MASSA GELATINOSA. COLPI SU COLPI... INESORABILMENTE.

MUORI... MUORI!...



E IMPROVVISAMENTE IL SOGNO SVANISCE.

UN UOMO?

HAI... UCCISO IZRAK... HAI UCCI... SO... TUTTE LE ILLUSIONI...



E' COSI',
FORSE, CHE
TERMINA UN
INCUBO?

MALEDETTI
DEI DEL SOGNO!
MALEDETTI!

SONO CESSATE A UN
TRATTO LE VOCI NEL-
LA CAVERNA. DA LON-
TANO, NEL SILENZIO,
SOLO UN SUONO DOL-
CE...

... IL VAGITO DI UN BIMBO.

QUEL BAM-
BINO...

...DEVE
MORIRE...

SI COMPIANO GLI ORDINI DEI
SIGNORI DEL SOGNO.

NO...NON UCCI-
DERLO! NOOO!

E' TROPPO TAR-
DI...

TROPPO?



TROPPO?



UN COLPO E RIVEDRAI
IL VECCHIO BUTH...



... TUO FIGLIO HOR.



UN SOLO COL-
PO, YOR.



CHIAMALO UKBAR, DONNA. SIGNIFICA «NATO
DUE VOLTE», NELLA LINGUA DIMENTICATA
DEL MIO POPOLO SCOMPARSO...



LAMPI D'IRA NEGLI OCCHI
DI VALIA, OSCURE MINACCE
NELLA SUA VOCE, A ROMPE-
RE IL SILENZIO DELL'INFINI-
TO DESERTO DEL SOGNO.

SII MALEDETTO, YOR. NON HAI OBBEDITO AGLI OR-
DINI. HAI UCCISO IZRAK, MA HAI LASCIATO VIVO
SUO FIGLIO, CHE CRESCERA' PER UCCIDERCI.

TI CONDANNO A VAGARE PER MONDI PRIVI DI AURORA. SENZA INVECCHIARE E SENZA RIVEDERE TUO FIGLIO E BUTH... E NON TI LIBERERAI DALLA CONDANNA FINCHE' NON AVRAI DECIFRATO QUANTO STO PER DIRTÌ...

«LA RADICE DELLA MORTE FIORISCE NELLA GIUSTIZIA DELLA VITA. CI SONO VENTI 'CITTA' SUL TUO CAMMINO... E VENTI POPOLI. SOLO IN FONDO AL CAMMINO, AVRAI LA LIBERTA'...»

«... SE VIVRAI ABBASTANZA PER INCONTRARE IL DISCO DELLA VITA...»

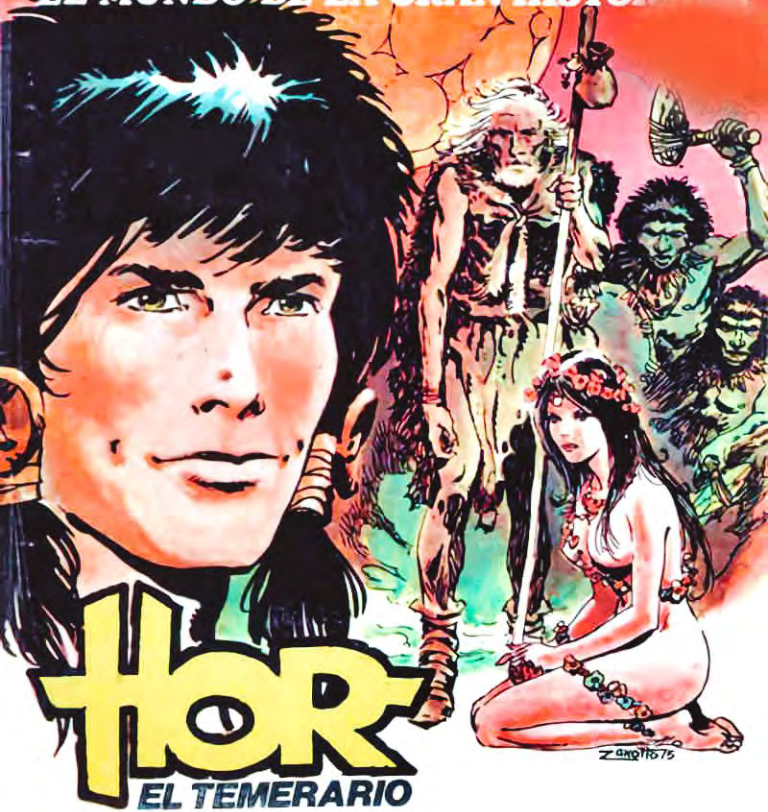
UNA CONDANNA STRANA, INCOMPRESIBILE. MA NON E' TUTTO INCOMPRESIBILE CIO' CHE CIRCONDA UN UOMO, CHE VAGA SOLO NELLA DIMENSIONE ALLUCINANTE DEL SOGNO?

Fine dell'episodio

Skorpio

N° 10-S20.

EL MUNDO DE LA GRAN HISTORIA



Thor

EL TEMERARIO

Zampato 75

TOR

SONO CRUELI E ORGOGLIOSI, I FIGLI DEL CIELO.
ED AMANO LE DONNE DELLA TERRA. PER QUESTO
ARRIVANO DA PIU' LONTANO DELL'INFINITO. PER
UCCIDERE GLI UOMINI...



... E PORTARE LE FANCIULLE PIU' BEL-
LE VERSO UN DESTINO SPAVENTOSO.





PER QUESTO SIAMO VENUTI A CHIEDERTI AIUTO, O POTENTE! DICONO CHE ANCHE TU HAI SANGUE DI DIO, CHE TU HAI GIÀ SCONFITTO I FIGLI DEL CIELO.



ASPETTA CON I TUOI COMPAGNI NEL TEMPIO. LE DONNE TI DARANNO DA MANGIARE E DA BERE, MENTRE NOI DECIDEREMO.

AIUTACI... AIUTACI O CI ESTINGUEREMO!



CI INVADONO DALLE STELLE, BUTH. CREDI CHE ABBIANO QUALCHE ORIGINE COMUNE CON I NOSTRI ANTENATI?

VENGONO DA ALTRE GALASSIE, HOR. ASSOMIGLIANO A NOI, PERO' NON SONO UMANI...

SUL VOLTO SAGGIO DI BUTH UN'ESPRESSIONE SOGNANTE, MENTRE RICORDA IL PASSATO GLORIOSO DELLA SUA RAZZA, LE GRANDI CONQUISTE DI ATLANTIDE...



... LA GRANDE EPOPEA CHE SI CONCLUDE CON LA GUERRA FINALE TRA I PIANETI.

NO. I NOSTRI ANTENATI E QUESTI ESSERI NON HANNO NIENTE IN COMUNE... GLI ATLANTIDI FURONO GRANDI E CRUDELI, MA UMANI...



... QUESTI INVASORI SONO DIVERSI. VENGONO DA UN ALTRO UNIVERSO, DA UN ALTRO TEMPO, FORSE DA UN'ALTRA DIMENSIONE. SONO INUMANI.

HOR!



HO PAURA! QUESTI ESSERI SONO TROPPO POTENTI PER NOI. NON ACCETTARE LA RICHIESTA D'AUTO.

DOVREI STARMENE SENZA MUOVERE UNA MANO. MENTRE INVADONO IL NOSTRO PIANETA?



LI HAI GIA' SCONFITTI UNA VOLTA. NON TORNERANNO A INFESTARCI.



TEMO INVECE CHE PENSINO ALLA VENDETTA. E POI... I PROBLEMI DEI MIEI SIMILI SONO I MIEI PROBLEMI, AMORE. LI AIUTEREMO.

NELLO STESSO ISTANTE, SOPRA IL GRANDE LAGO DELL'ALTIPIANO...



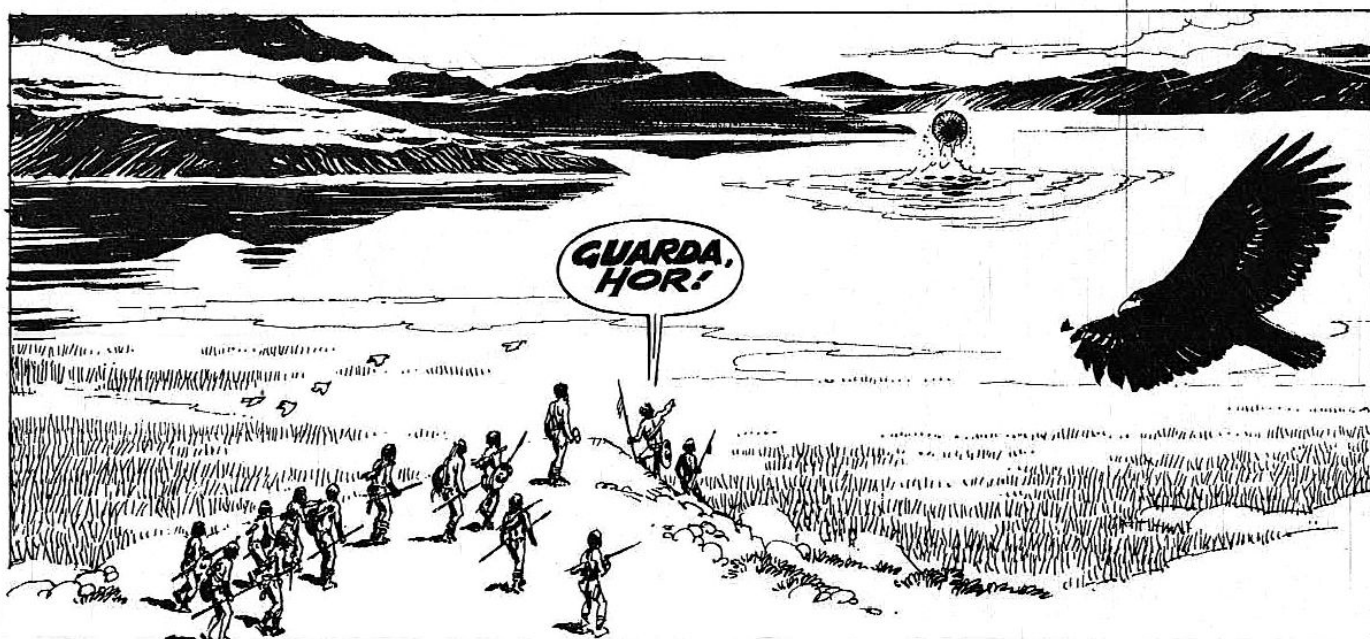
QUESTO E' UN BUON POSTO.

LA TUA VOLONTA' E' UN ORDINE, CAPAC-URN.



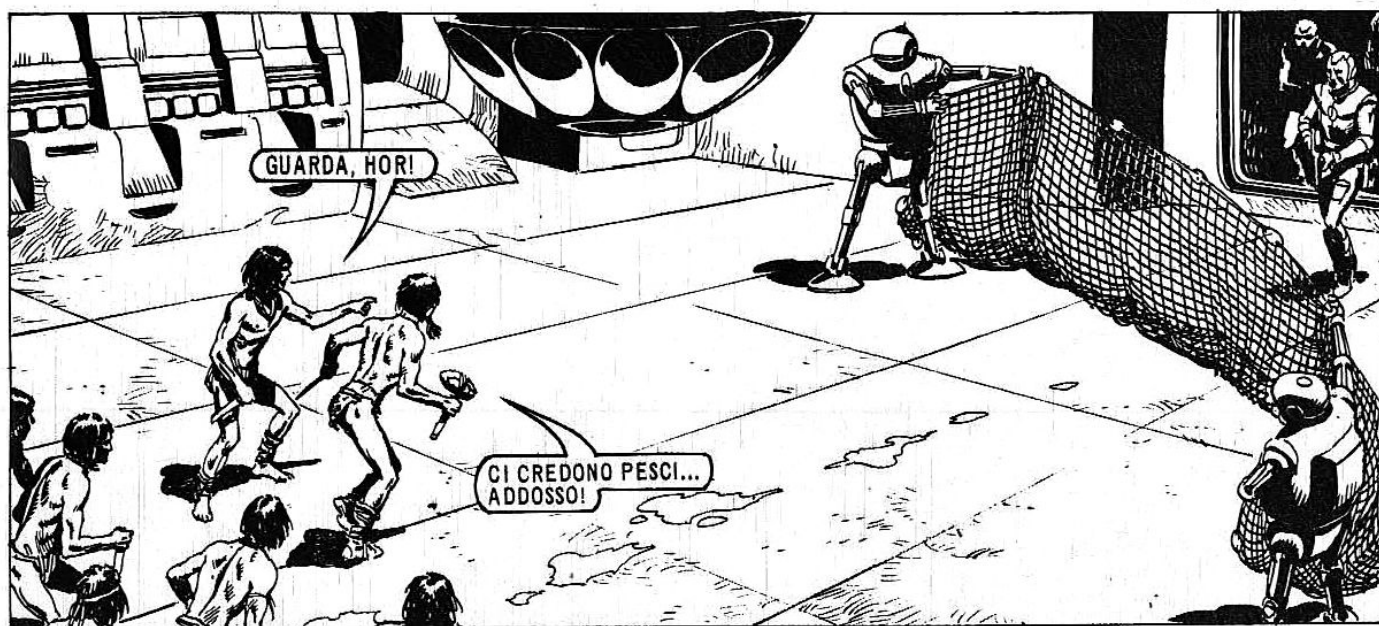










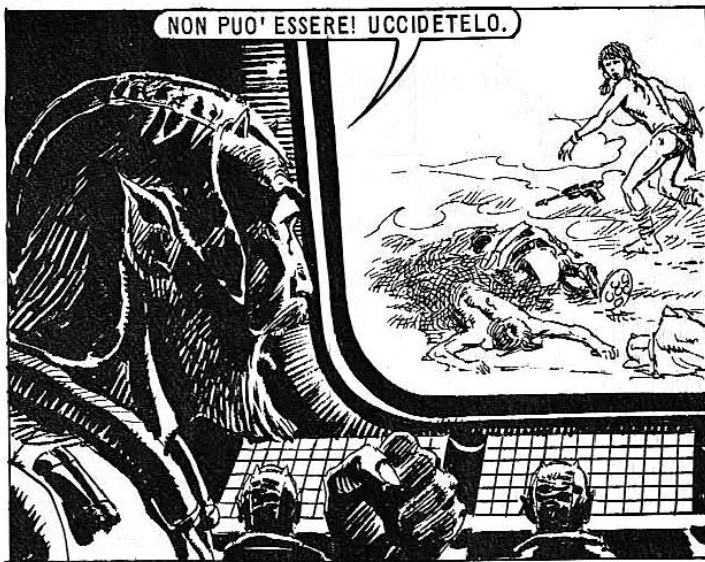


L'ODORE TERRIBILE DELLA CARNE BRUCIATA, IL SILENZIO.

PER GLI DEI!



NON PUO' ESSERE! UCCIDETELO.



UN ORDINE CHE NESSUNO RACCOGLIE, MENTRE HOR GUADAGNA DI NUOVO L'USCITA.



BASTA! DISTRUGGIAMO LA SUA CITTA'! ... POI CI DIVERTIREMO A BRACCARLO COME UN ANIMALE.



NON MI HANNO SEGUITO... E' STRANO... A MENO CHE... PER GLI DEI!





UN'IMPROVISA SENSAZIONE DI IMPOTENZA, HOR HA COMPRESO. E IL SUO PENSIERO CORRE A NITAR, A BUTH, ALLA SUA GENTE.



LA CITTA'! ... NON ARRIVEREMO IN TEMPO PER DIFENDERLA...

NO. FORSE NON ARRIVERA' IN TEMPO, MA ANDRA' UGUALMENTE. C'E' SEMPRE TEMPO PER MORIRE LOTTANDO. SEMPRE...



ANNO IV - N. 11
20 MARZO 1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

lancio story



YOR

IL CACCIATORE

CUPE E MISTERIOSE, NELLA MENTE DI YOR, LE PAROLE DI VALIA, LA REGINA DEI SOGNI, SI MESCOLANO AL RICORDO DI HOR, DI BUTH, DEI MILLE PERICOLI CORSI INSIEME PRIMA CHE IL DESTINO LI SEPARASSE.

«INCONTRERAI VENTI VILLAGGI E VENTI POPOLI... MA DOVE, QUANDO?»



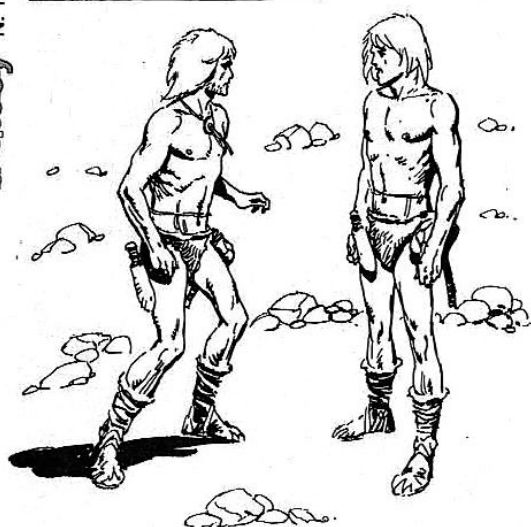
PENSIERI INTERROTTI AD UN TRATTO DA UN CANTO SENSUALE CHE SEMBRA NASCERE DAL NULLA.

VIENI CON NOI... VIENI CON NOI...





UN TUFFO AL CUORE. E LA STRANA SENSAZIONE DI ESSERE PRECIPITATO IN UN SOGNO ANCORA PIU' PROFONDO.



PERCHE' SEI QUI?



PER CONDURTI A MHORAB.



SONO LA PARTE DI TE CHE VIVE NEL TUO CERVELLO. SO COSA TI E' ACCADUTO, COSA CERCHI... VIENI!



PAROLE CHE GLI RISUONANO STRANAMENTE NELLA TESTA FATTASI ALL'IMPROVISO VUOTA, PRIVA DI PENSIERI.

UN BREVE TRAGITTO.

COSA STANNO FESTEGGIANDO?

TE... TI ASPETTANO DA TANTO TEMPO.



INTORNO, VISI SORRIDENTI, UN'ALLEGRIA QUASI PALPABILE.



VEDI? TU SEI IL RE CHE LE PROFEZIE ANNUNCIANO A MHORAB.

E ORA, CHE DEVO FARE?

GIUDICARE QUESTI SCHIAVI CHE HANNO UCCISO UNA VACCA REALE. A MHORAB LA PENA E' LA MORTE.



ANCORA QUEL VUOTO NELLA MENTE. QUELLA SENSAZIONE DI INUTILITA'.

CHI ERA IL PADRONE DELLA VACCA?

TU... TU CHE SEI IL RE.





«SONO GIA' IN CAMMINO, E LA LEGGENDA SI AVVERERA': 'IL DIO VERRA' DAL SUD, VINCERA' I PASTORI, E SARA' INCORONATO RE DI MHORAB'.»





MA PERCHE' MAHALA E' QUI?

GLI UOMINI DI MHORAB HANNO SAC-
CHEGGIATO IL SUO VILLAGGIO E
L'HANNO PRESA COME BOTTINO.



LIBERATELA. NON
ODIO QUEI PASTO-
RI, NON LI CONO-
SCO NEPPURE.

NON VOGLIO IL TUO PERDONO.
NON MI PIACE LA TUA FALSA
BONTA'. VOGLIO VEDER ROTOLA-
RE A TERRA LA TUA TESTA!

CON PASSO DECISO, L'ESERCITO DEI PASTORI SI STA
AVVICINANDO A MHORAB.

DICONO CHE IL RE SIA ARRIVATO. IO, POZNAN,
VOGLIO BERE NEL SUO TESCHIO!



AL PALAZZO, INTANTO, YOR VIVE UN ISTANTE DI INTENSA EMOZIONE.



QUESTA PIETRA... LE STESSE PAROLE
DI VALIA... ALLORA MHORAB E' UNA
DELLE VENTI CITTA'...

SEI CONVINTO, ORA?

DEVI COMBATTERE E
SCORDARE I TUOI SEN-
TIMENTI. IO, CHE SONO
IL TUO CERVELLO, TI
AIUTERO'.

NON HO BISOGNO
DI TE.



DALL'ESTERNO RUMORE DI FERRO,
GRIDA DI MORTE.

TI HO DETTO DI FUGGIRE.

CODARDO!





HA RAGGIUNTO LA STRADA INSANGUINATA CON LA MORTE NEL CUORE. E ANCORA QUEL SENSO DI VUOTO AL CAPO.

DOVE VAI, STUPIDO? A FARTI AMMAZZARE COME HA DETTO MAHALA? I SENTIMENTI UCCIDONO GLI UOMINI.



ASPETTATE! LA VOSTRA PRINCIPESSA E' LIBERA. QUESTA LOTTA E' INUTILE... INUTILE, CAPITE?



I TUOI SOLDATI, PRIVI DI GUIDA, SONO FUGGITI... MI SPIACE PER TE. CAPISCI ORA COME LA NOBILTA' E IL PERDONO PORTANO SOLO MORTE?



YOR DELLE TUNDRE.



YOR DEI FIORDI E DELLE PRATERIE...

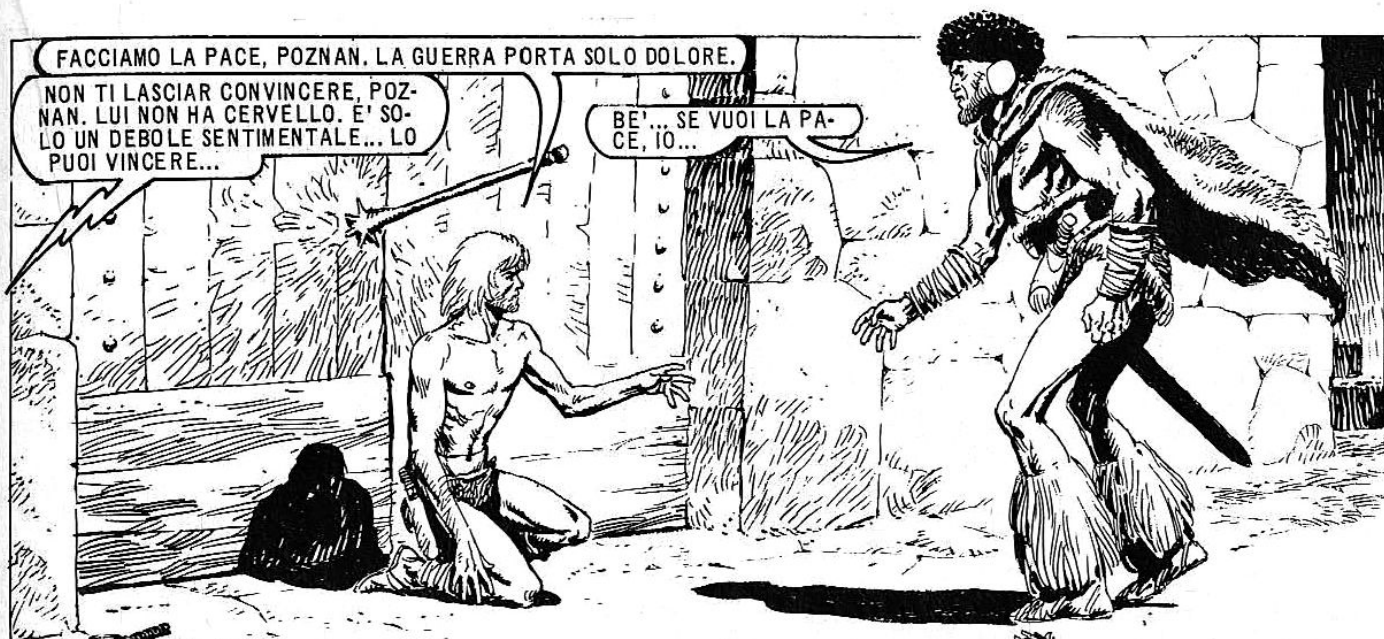


YOR DELLA GUERRA, YOR L'UOMO.









FACCIAMO LA PACE, POZNAN. LA GUERRA PORTA SOLO DOLORE.

NON TI LASCIAR CONVINCERE, POZNAN. LUI NON HA CERVELLO. E' SOLO UN DEBOLE SENTIMENTALE... LO PUOI VINCERE...

BE'... SE VUOI LA PACE, IO...

UNA MORSA FERREA, INCREDIBILE. TUTTO IL CORPO CHE DIVENTA DOLORE.



GRIDA, DISGRAZIATO! VOGLIO SENTIRTI GRIDARE, IMPLORE PER LA TUA VITA.

LA MIA TESTA... LA MIA TESTA...



AHHH!



SEI FATTO DI GELATINA, GRANDE RE. NON MERITI IL TRONO... NON MERITI UNA DONNA.

DECRETO LA TUA MORTE, TUTTO QUESTO E' GIA' DURATO TROPPO.



ROMPERO' LE TUE OSSA COME FOSSERO PAGLIUZZE... TI SBRICIOLERO'...



LA MANO DEL CACCIA-
TORE.



E IL SUO CORPO SI PIEGA, COME
PERCORSO DA UN BRIVIDO TROP-
PO FORTE.



SI', E' MORTO... ED ORA
TU DEVI MORIRE!



UN ARTIGLIO D'ACCIAIO CHE TOGLIE IL FIA-
TO A POZNAN, CHE TRASFORMA LA SUA VO-
CE IN UN GORGOLIO INDISTINTO.





SI SONO BLOCCATI. E YOR SI E' ALLONTANATO CON QUELLA SPLENDIDA PRIGIONIERA. DI NUOVO, DI FRONTE A LUI, UN LUNGO, INTERMINABILE CAMMINO.



© COPYRIGHT EURA 1978

Fine dell'episodio

ANNO IV - N. 17
1 MAGGIO 1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

Lanciostory



TOR

IL TEMERARIO

CRUDELI, MINACCIOSE, INUMANE, LE IMMENSE ASTRONAVI VOLTEGGIANO LENTE NELLA LUCE DELLA LUNA.



NON POSSIAMO SPERARE DI RESISTERE... CI ANNIENTERANNO! DOBBIAMO RITIRARCI!

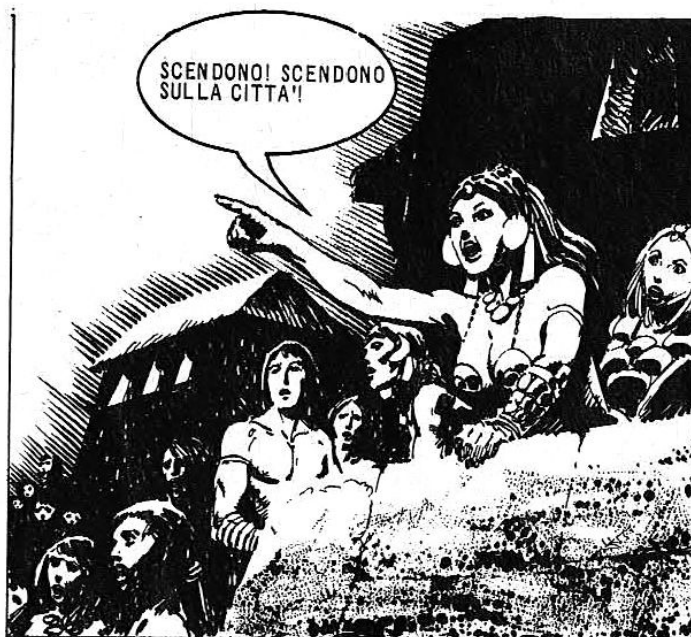
NO! LA CITTA' E' CONSACRATA ALLA GRANDE DEA! NON POSSIAMO ABANDONARLA!



RESTARE E' MORIRE, MADRE.

MORIREMO! MA NON CI SCACERANNO DALLA CITTA' SACRA!





UNA MANOVRA LENTA, CHE SI CONCLUDE ALL'ALTEZZA MIGLIORE PER IL POTERE DISTRUTTIVO DEI RAGGI EMANATI DALLE ASTRONAVI. E SUBITO E' L'INFERNO.







ANCORA POCHI ISTANTI, E DAL CIELO UNA VERA TEMPESTA DI FUOCO SI SCATENA SULLA CITTA' DEI DISCENDENTI DEGLI ATLANTIDI...



COME ZUCCHERO SI SCIoglie IL TEMPIO DELLA GRANDE DEA, COME GHIACCIO LE MAESTOSE COSTRUZIONI.



E DELLE BELLE DONNE, DEGLI ORGOGLIOSI GUERRIERI, NON RESTANO CHE MISERI RESTI IN UN SILENZIO TOTALE.

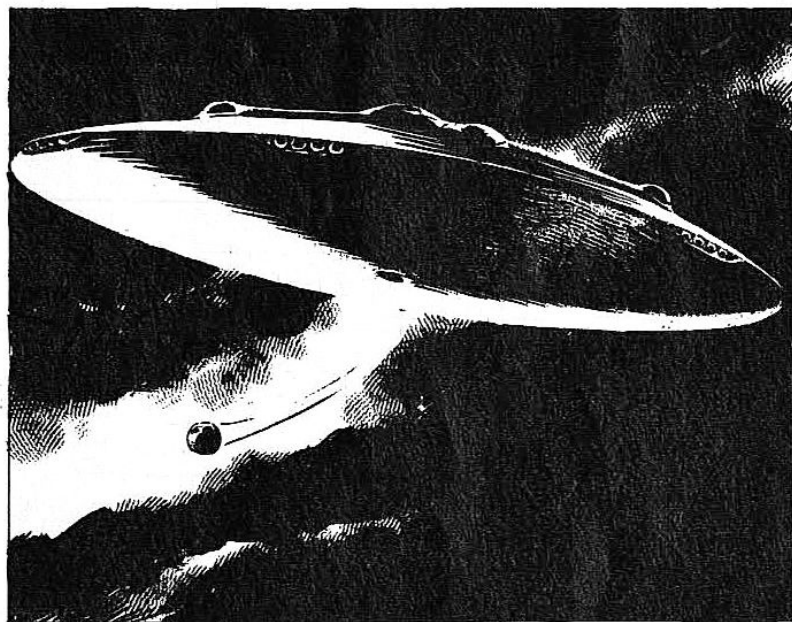
MAGNIFICO... ORA POTREMO DEDICARCI A CACCIARE L'INSOLENTE CHE OSO' ATTACCARCI...



... POI CATTUREREMO TUTTE LE FEMMINE CHE TROVEREMO.

















PERCHE' NON TORNANO CON LA DONNA? GIURO CHE QUANDO TORNANO, LI...

E' SUCCESSA UNA COSA TERRIBILE, CAPAC-URN! IL SELVAGGIO...



... IL SELVAGGIO CHE COMANDAVA NELLA CITTA', HA UCCISO I NOSTRI UOMINI ED E' FUGGITO CON LA NAVICELLA!

UCCISO?... FUGGITO?... E LO DICI COSI' CHE TUTTA LA FLOTTA GLI DIA LA CACCIA... LO VOGLIO VIVO, PER TORTURARLO PERSONALMENTE!



LO VOGLIO IMMEDIATAMENTE!

RAPIDA COME UNA STELLA CADENTE, LA PICCOLA NAVICELLA SI ALLONTANA VERSO SUD-EST. VERSO QUELLA CROCE DEL SUD CHE SEMBRA INDICARE LA STRADA AD HOR, FIGLIO DI YOR.

Fine dell'episodio

ANNO IV - N. 24
19 GIUGNO 1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70
350 LIRE

lancio story



YOR

IL CACCIATORE

IL TRAMONTO HA RALLENTATO UN PO' LA MARCIA DI YOR E DI MAHALA, LA PRIGIONIERA CHE HA PORTATO CON SE' DAL VILLAGGIO DI MHORAB. NELLA MENTE DI YOR, IL PENSIERO DEGLI ALTRI POPOLI CHE DOVRA' INCONTRARE PRIMA DI GIUNGERE AL DISCO DELLA VITA E A RIVEDERE HOR, SUO FIGLIO, E BUTH, L'ANTICO, COME GLI HANNO DETTO GLI DEI DEL SOGNO.



NEGLI OCCHI DI RE HANTEL UNA LUCE DI SPERANZA. DA UN ANNO, DA QUANDO E' NATO, SUO FIGLIO VEGETA SENZA APRIRE GLI OCCHI, SENZA EMETTERE UN SOLO SUONO.

PORTATE QUELLA DONNA E PRENDETELE IL SANGUE.



MAHALA, LA PRIGIONIERA, SI E' CHINATA CON DOLCEZZA VERSO LE FOGLIE PIU' TENERE.



TI PREPARERO' UN GIACIGLIO...

COMANDA, E SARAI OBBEDITO, YOR.

ALZATI. IO NON SONO IL TUO PADRONE.



VADO A VEDERE SE POSSIAMO PROCURARCI DA MANGIARE.

TI ASPETTERO' QUI, MIO SIGNORE.





LA SEMIOSCURITA' RENDE PIU' FACILE LA CACCIA.

UN'ANTILOPE...



ANZI, UNA FEMMINA COL PICCOLO... SONO FORTUNATO...



MA YOR NON E' L'UNICO CACCIATORE...



VUOI LASCIARMI SENZA CENA, EH?



PER GLI DEI...



IN UNA SOLA MOSSA, TUTTA LA SUA ESPERIENZA DI CACCIATORE.



UNA LOTTA BREVE, CONCLUSA DALL'URLO DI VITTORIA.



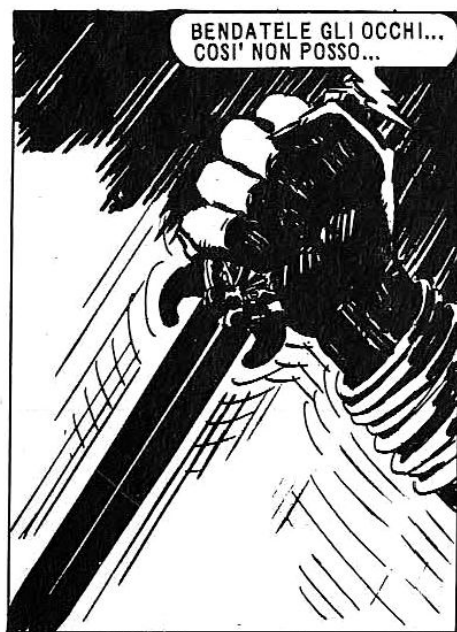
L'ardito N. 24 / 1978



LA NOTTE E' ORMAI SCESA DEL TUTTO.









ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA IL CAMMINO E' RIPRESO.



ancient N. 24 / 1978

COSI' YOR NON E' IL TUO UOMO...

NON E' L'UOMO DI NESSUNO, APPARTIENE SOLO A SE STESSO.



«COME LA TIGRE E L'ANTILOPE», PENSA YOR. «PERCHE' PER CONTINUARE A VIVERE E' NECESSARIO UCCIDERE?»

SIAMO TROPPO POCI PER ENTRARE NEL VILLAGGIO E RAPIRE UNA DONNA. UN UOMO SOLO HA MAGGIORI POSSIBILITA'. ANDRO' IO.



PERCHE' CONTINUARE A VIVERE? NON SAREBBE MEGLIO MORIRE ED UNIRMI A MIO FIGLIO?



IL NOSTRO POPOLO HA BISOGNO DI TE... MANGIA, PER FAVORE.

HO PERSO TUTTO...





QUANDO IL DESIDERIO E' TROPPO FORTE, SI SCEGLIE LA LOTTA.









E' CADUTA AI PIEDI DEL SUO RE. L'AMORE PUO' ESSERE MALVAGIO.



TUO FIGLIO VIVRA'. LEI LO STAVA UCCIDENDO A POCO A POCO PER SPO-SARTI... LO PENSAVA DA QUANDO TUA MOGLIE ERA MORTA DI PARTO.

PER TUTTI GLI DEI... E LA TESTA DI DONNA CHE TU HAI PORTATO?



SOLO PEZZI DI CARNE. IMMAGINA-VO CHE LEI FOSSE COLPEVOLE... L'HO IMMAGINATO FIN DA QUANDO PARLAVA DI «DONNA INNAMORATA»... HO CAPITO CHE TI AMAVA...

... E CHE DESIDERAVA LA MORTE DI TUO FIGLIO.

ANCORA GIORNI DI CAMMINO. POI, PIAN PIANO, I VELENI ABBANDONANO IL CORPO DEL BAMBINO. I SUOI OCCHI SI APRONO, DALLA SUA GOLA ESCE UN SUONO...



STA MEGLIO! E' GUARITO!



MIO FIGLIO VIVRA'!
MIO FIGLIO...

SI ALLONTANANO SENZA VOLTARSI. E LE GRIDA DI GIOIA DEL RE SI MESCOLANO AL RICHIAMO DEGLI UCCELLI, AL PROFUMO DEI FIORI SELVATICI, AL VENTO TIEPIDO DEL SUD.



Fine dell'episodio

LIBRO DI YOR!

EURA EDITORIALE

YOR



FORME STILIZZATE SULLE ROCCE SCOLPITE...

... MONUMENTI ERETTI DA CIVILTÀ ORMAI SCOMPARSE...

... L'IMPRONTA FOSSILIZZATA DI UN PIEDE...

... TUTTI SEGNI DI COME GLI UOMINI ABBIANO VISSUTO, RISCHIATO, SOFFERTO. SEGNI CHE CI POSSONO RACCONTARE LA LORO STORIA.

TOR

IL TEMERARIO

IL GROSSO RETTILE ALZA A MALAPENA IL CAPO DALLA PALUDE QUANDO LA NAVICELLA DI HOR, NITAR E BUTH SI POSA AL SUOLO.



MA ANCHE UNA LIEVE DISATTENZIONE PUO' ESSERE FATALE PER UN INDIFESO ANIMALE VEGETARIANO, QUANDO INTORNO SI AGGERA UN SAURO ARMATO DI CENTO DENTI AFFILATISSIMI.



UN ISTANTE SOLO, ED E' GIA' TROPPO TARDI.



Lancosoy N. 29 / 1978

CREDO CHE QUESTO POSTO VADA BENE, BUTH...



L'IMPORTANTE E' STARSENE NASCOSTI PER UN PO', NEL CASO GLI EXTRAGALATTICI CI STIANO SEGUENDO.

CREDETE CHE QUEI DEMONI DELLE STELLE CI STIANO SEGUENDO? CHE NON SI SIANO SAZIATI CON LA DISTRUZIONE DELLA MIA CITTA'?



UNA DOMANDA CHE IL GRIDO D'AGONIA DEL RETTILE FERITO LASCIA SENZA RISPOSTA.

E'... E' ORRIBILE!



DOVE DIAVOLO SIAMO ATTERRATI?



SEMBRA UN'ISOLA IN CUI IL TEMPO SIA RIMASTO FERMO. QUELLI SONO ANIMALI ESTINTI DA MILLENNI... MI CHIEDO SE, IN QUESTA VALLE CI SIANO ESSERI UMANI...



LA RISPOSTA E' IMMEDIATA.



ORRIBILI FIGURE EMERGONO DALLA GIUNGLA...







UN ATTIMO, E IL SAURO HA GIA' BUTTATO LONTANO IL CORPO SENZA VITA DEL SELVAGGIO, MENTRE I SUOI OCCHI GIALLI SI VOLGONO VERSO BUTH.



E PER HOR NON C'E' CHE UNA FUGA DISPERATA.



DEVO... DEVO FARE QUALCOSA SUBITO, O CI SARA' ADDOSSO...





IL CERVELLO DEL MOSTRO E' TROPPO TORPIDO PER RICEVERE IL SEGNALE DI PERICOLO...





UN BREVE SOSPIRO, E BUTH
SI E' RIPRESO.

HOR, FIGLIULO... CREDO PRO-
PRIO DI DOVERTI LA VITA...



VADA PER UNA DELLE TANTE VOLTE IN CUI
ME L'HAI SALVATA TU, BUTH... PUOI MUO-
VERTI?

SUPPONGO DI SI'... LA MIA VECCHIA
CARCASSA E' ANCORA ABBASTANZA
DURA... MA NITAR DOV'E'? CHE LE E'
SUCCESSO?



L'HANNO CATTURATA
QUEI SELVAGGI...

ASPETTA! DOBBIAMO PRI-
MA DI TUTTO RECUPERARE
LA MIA PISTOLA A RAGGI, SE
VOGLIAMO SALVARE LA TUA
DONNA.



ROSSO COME IL SANGUE, IL SOLE SI ACCINGE A SPARIRE ALL'ORIZZONTE.



LA TENGONO SICURAMENTE NELLA CAPANNA GRANDE AL CENTRO... E' QUELLA PIU' VIGILATA, LA VEDI?

SI', DEV'ESSERE LA CAPANNA DEL CAPO...



ANDIAMO, PRIMA CHE LE SUCCEDA QUALCOSA... CON LA TUA PISTOLA A RAGGI POTREMO...



ASPETTA! SE CI VA MALE, NITAR SARA' DEFINITIVAMENTE PERDUTA! MEGLIO PAZIENTARE UN PO', FINCHE' SARA' NOTTE.

LA PRIGIONIERA E' PER IL GRAN DEMONIO, NON PER TE, GRUNK.

RITIRATI, DONNA! IO SONO IL SACERDOTE DEL GRAN DEMONIO. STANOTTE VEDRO' SE VA BENE COME OFFERTA O NO.



UNO SCATTO BREVE, IROSO, E L'UOMO SI LIBERA DI QUELLE DONNE URLANTI, COME UN LEONE DI UN BRANCO DI MOLESTI SCIA-CALLI.

FUORI! TUTTE FUORI!





HO DETTO FUORI! LASCIATEMI SOLO CON LA PRIGIONIERA!



E' RIMASTO SOLO. NEGLI OCCHI UN PROPOSITO CHIARISSIMO.



... INVECE DI OFFRIRTI AL DEMONIO DELLA PALUDE... FERMA, HO DETTO!



VOLTATI!



HOR!

UN LAMPO, E GRUNK MUORE SENZA NEPPURE VEDERE GLI OCCHI DI COLUI CHE LO UCCIDE.





ANNO IV - N. 34
28 AGOSTO 1978
SPED. ABB. POST. GR. II-70
400 LIRE

lancio story



YOR

IL CACCIATORE

IN SILENZIO YOR HA STRETTO LA MANO DI MAHALA, IN SILENZIO SI E' AVVICINATO A QUELLE MURA STRANE E TERRIBILI. DEL RESTO LO SA DA SEMPRE: IL SILENZIO E LA MORTE ACCOMPAGNANO I PASSI DELL'UOMO.





POCO DISTANTE, LUNGO IL MARE, UN'ARIA VIBRANTE, UN SOLE INCREDIBILMENTE CALDO.



IL VECCHIO APPARE COME PER INCANTO DAL FITTO DELLE PALME.

IL DIO CHE ABITA NEL TEMPIO HA DIVORATO TUTTI GLI ABITANTI... ORA GIUNGERANNO GLI EQUIMANI, E LA CITTA' SARA' COMPLETAMENTE CANCELLATA.



CONTINUA PER LA TUA STRADA, STRANIERO. LASCIA CHE IL DIO DIVORATORE COMPIA LA SUA OPERA.



LEGGERO COM'ERA COMPARSO, IL VECCHIO E' SPARITO. SUL MARE, IMPROVVISO, UN AGITarsi DI VELE.

COSA FACCIAMO, ORA?

VOGLIO VEDERE QUESTO DIO.



IL DIO VUOLE LA
TUA COMPAGNA, STRA-
NIERO.



NON RESISTERE... POS-
SO CREARE CENTINAIA DI
QUESTI GUERRIERI SOLO
PENSANDOLI. GUAR-
DA...



DI NUOVO TORNA IL SI-
LENZIO.





GLI CI E' VOLUTO DEL TEMPO PER TAMPONARE LA FERITA CON ERBA E TERRA.



IL VECCHIO NON SI VEDE...
MI HA LASCIATO IN BALIA DI
QUESTI MOSTRI...



UNA CORSA AFFANNOSSA PER PRECEDERE GLI INVASORI.



COME PENSA-
VO... HANNO LA-
SCIATO LE NAVI
INDIFESE...



DALLA FERITA UN DOLORE INFERNALE. MA NON C'E' DO-
LORE CHE POSSA FERMARLO.





UN SILENZIO CU-
PO, E NELLA MEN-
TE DI MAHALA UN
PENSIERO FISSO.
IL VECCHIO! ... DO-
V'E'? PERCHE' NON
HA VOLUTO CREA-
RE CON LA MENTE
I GUERRIERI CHE
GLI SERVIVANO?



POI, IMPROVVISO, UN GRIDO INUMANO.



IL DIO DI-
VORATORE...

AAAHHH!



FUORI DEL TEMPIO
RIAPPARE UN CORPO
CONTORTO, SANGUI-
NANTE...



PER GLI DEI!

DIFFICILE RICONOSCERVI ORKAS,
RE DEGLI EQUIMANI.

POI UNA VOCE DURA, DI COMANDO.

C'E' UNA NAVE, A OCCIDEN-
TE DELLA SPIAGGIA, TRA LE
SCOGLIERE. POTETE FUGGI-
RE... SE NON VOLETE FINIRE
COME ORKAS. IL DIO NON PER-
DONA...



LASCIATE QUI
LA DONNA E NON
VI ACCADRA'
NULLA.

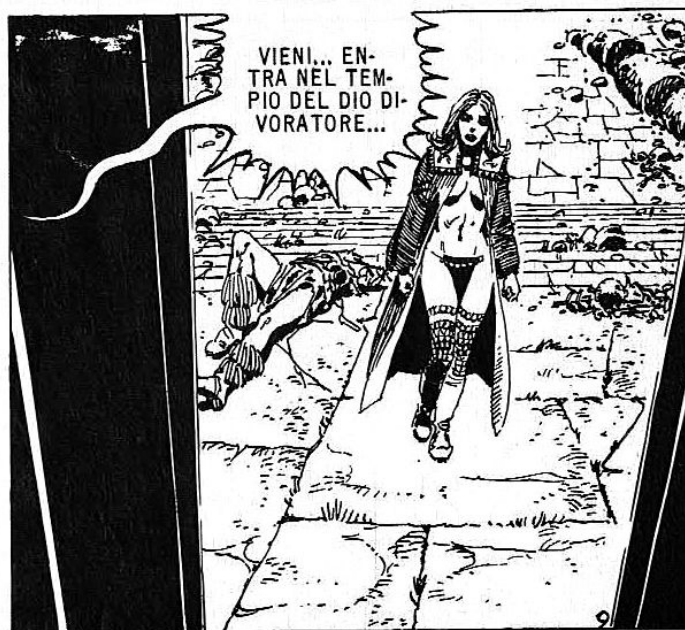
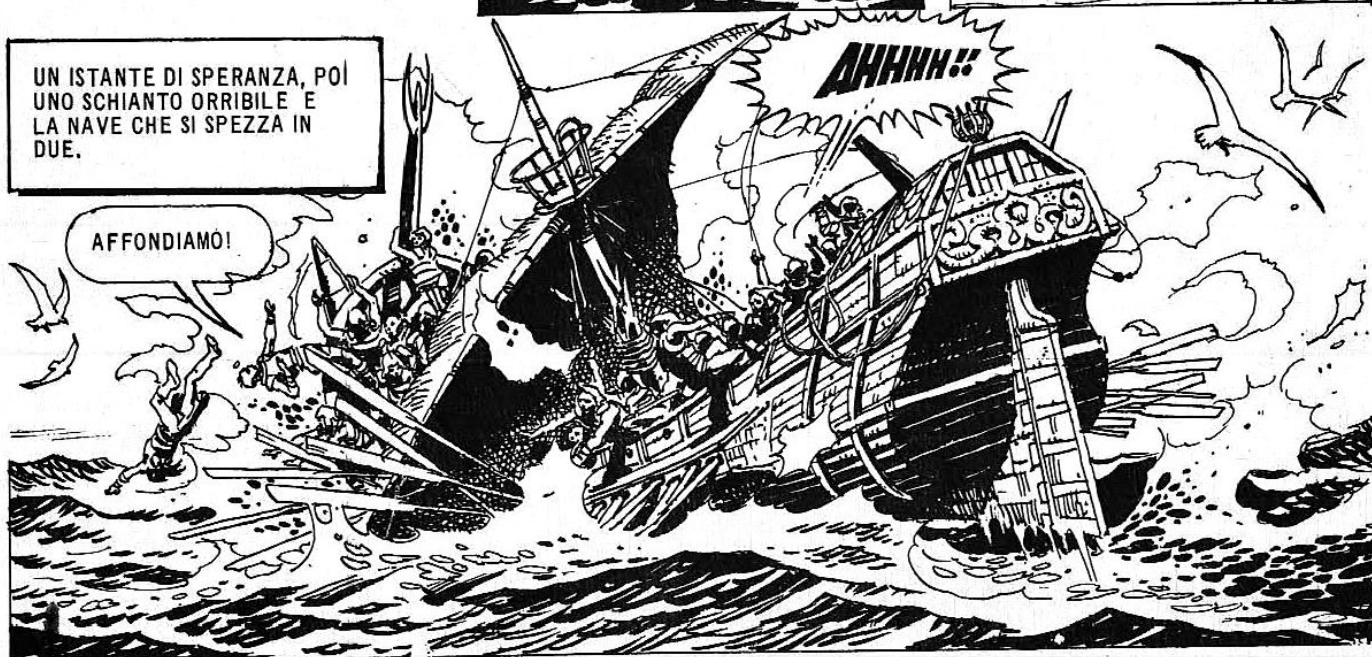


ANDIAMO!
NEL TEMPIO
CI SONO I DE-
MONI.

POCHI ISTANTI, E MAHALA E' SOLA. INTOR-
NO, IL FETORE PENETRANTE DELLA MORTE.



YOR... YOR...



UNA VOCE MAGNETICA, IPNOTICA, UN RICHIAMO A CUI MAHALA NON RIESCE A SOTTRARSI.



POCO LONTANO, YOR IL CACCIATORE HA SEGUITO TUTTI GLI AVVENIMENTI.



UNA NAVE FRADICIA, CHE NON POTEVA SOPPORTARE QUEL PESO... UN DIO FURBO, CALCOLATORE...



E POI GLI DEI NON CERCANO DONNE... VOGLIO VEDERE CHI SI NASCONDE DIETRO IL DIO DIVORATORE...



ORKAS... MORTO... E MAHALA?...



VIENI... IO SONO IL TUO PADRONE, ORA...

MAHALA!



YOR!

NON MUOVERTI!!

MALEDETTO STRANIERO...
I MIEI RAGNI BERRANNO
IL TUO SANGUE.

COL BRACCIO SANO
YOR SI ACCINGE
AD UNA LOTTA
IMPARI.

NON RIESCO...
NON RIESCO A
COLPIRLI...

UNA FATICA IMMANE, E
PRESTO YOR CADE A
TERRA, STREMATO.



IL DIO HA AVUTO
UNA NUOVA VIT-
TIMA.

UN LAMPO, E I GRANDI RAGNI SONO SCOMPARI.



GUARDAMI...

OH, NO...

CON UN GESTO VELOCE, SI E' TOL-
TO LA MASCHERA.

NON SONO UN VECCHIO... SO-
NO UGHUR, IL MAGO. POSSO
CREARE INFINITE VISIONI... CO-
ME QUEI GUERRIERI, COME I RA-
GNI... IO SONO IL DIO DIVO-
RATORE...

PER UNA COME TE IL
MIO POPOLO E' SCOM-
PARSO... UCCIDENDOTI,
LO FARO' RIVIVERE...
VIENI... VIENI A MO-
RIRE...





STREMATO DALL'ULTIMO SFORZO, YOR SI E' LASCIATO ANDARE TRA LE DOLCI BRACCIA DI MAHALA.

SEI VIVO... QUANTO TI HO ASPETTATO...



QUANDO HO VISTO I RAGNI...

SPECCHI CHE AUMENTAVANO LE DIMENSIONI DI UN PICCOLO RAGNO CHE UGHUR MANOVRAVA... ERA UN ILLUSIONISTA... SOLO QUESTO.



POCHI PASSI E SONO AL DI FUORI DI QUELLE MURA STRANE, TERRIBILI, DOVE UGHUR NON POTRA' PIU' REGNARE.



Fine dell'episodio

HENGA

EL CAZADOR

HOR

EL TEMERARIO

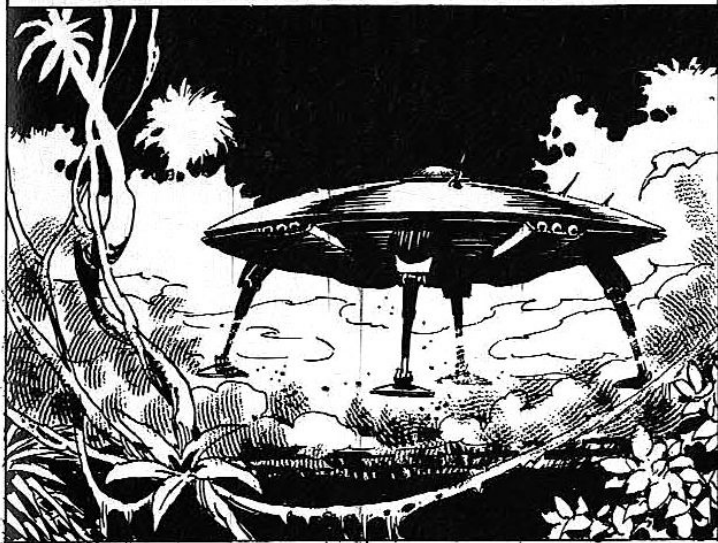


TOR

IL TEMERARIO

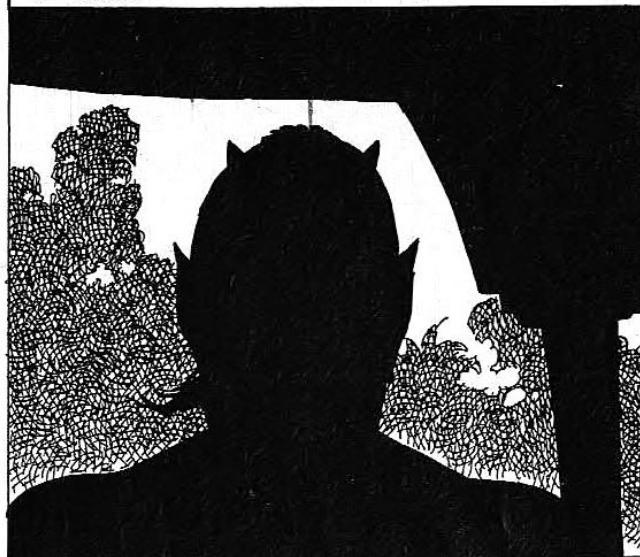


LENTA, QUASI LIEVE PUR NELLA SUA IMMENSA ENERGIA, LA NAVICELLA MATERIALIZZATASI DALL'IPERSPAZIO SI E' POSATA NELLA PICCOLA RADURA DELLA FORESTA PRIMORDIALE.



E DI NUOVO, NELLA MENTE DELL'INDIVIDUO DISCESO DALLA NAVICELLA, SI RISVEGLIA LA STRANA, IRRESISTIBILE E SENSAZIONE CHE LO HA FATTO RESPINGERE PERFINO DAI SUOI SIMILI.

UN ISTANTE DI TOTALE SILENZIO, POI DI NUOVO TUTTO SI ANIMA...



QUELLA SENSAZIONE CHE LO SPINGE A CERCARE IL PIACERE IN UN ISTINTO PRIMITIVO E TERRIBILE.



UN GRIDO CHE STRAPPA NITAR E I SUOI COMPAGNI DAL SONNO.

COS'E' STATO, HOR?



NON LO SO, NITAR... MA ERA TERRIBILE.



SUBITO, AL PRIMO GRIDO, NE SEGUE UN ALTRO. UN GRIDO DI DOLORE IMMENSO.

QUALCOSA... QUALCOSA D'INFERNALE... COME SE NELLA PALUDE FOSSE ENTRATA LA MORTE... ZITTI!



AH! FINALMENTE... DOPO TANTO TEMPO. TANTO TEMPO...





I TERMINALI NON SI SONO SBAGLIATI... QUESTO PIANETA SELVAGGIO RIBOLLE DI VITA, DI ESSERI CHE ATTENDONO DI VENIRE UCCISI...



UN BUON PEZZO PER LA MIA COLLEZIONE... ED ORA...



BUT L'ANTICO HA COMINCIATO A MUOVERSI SILENZIOSAMENTE.

DOVE VAI?

ZITTO! QUALCUNO DEVE RESTARE QUI PER BADARE A NITAR. IO VADO A VEDERE COSA SUCCEDDE... TORNERO'.



UN ULTIMO SGUARDO AL GIOVANE CHE HA VISTO CRESCERE ACCANTO A SE'. E DENTRO, COME UN DOLORE, IL PRESENTIMENTO DI QUALCOSA DI TREMENDO ED INEVITABILE.

STAI ATTENTO, HOR.

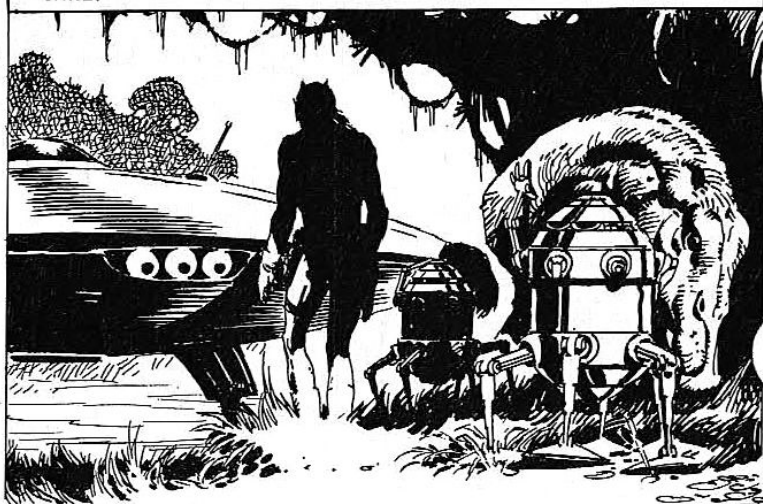


AVANZA LENTAMENTE NELLA PALUDE, MENTRE DENTRO DI SE' LA VIBRAZIONE STRANA CHE HA SENTITO SI FA PIU' FORTE, PIU' INSIDIOSA.





CON CALMA, L'ESSERE VENUTO DALL'IPERSPAZIO TORNA VERSO LA NAVICELLA. IL TERRIBILE BISOGNO DI UCCIDERE, CHE NE HA FATTO UN PARIÀ ANCHE TRA I SUOI, SI È UN PO' PLACATO. ORA PUÒ PENSARE.



I PENSIERI INVECE SEMBRANO CONGELARSI A UN TRATTO NELLA MENTE DI HOR.





UN ESSERE INTELLIGENTE
SI STA AVVICINANDO... AT-
TENDIAMO ISTRUZIONI.



CHE ENTRI NELLA
COSMONAVE.

CHI... CHI SEI? U-
NO DEGLI INVASORI,
FORSE?

IO FACCIO LA MIA INVASIONE
PERSONALE, PICCOLO ANIMALE...
IO SONO XIU, L'ASSASSINO... IO UC-
CIDO QUANDO LO SPIRITO COSMI-
CO ME LO ORDINA.

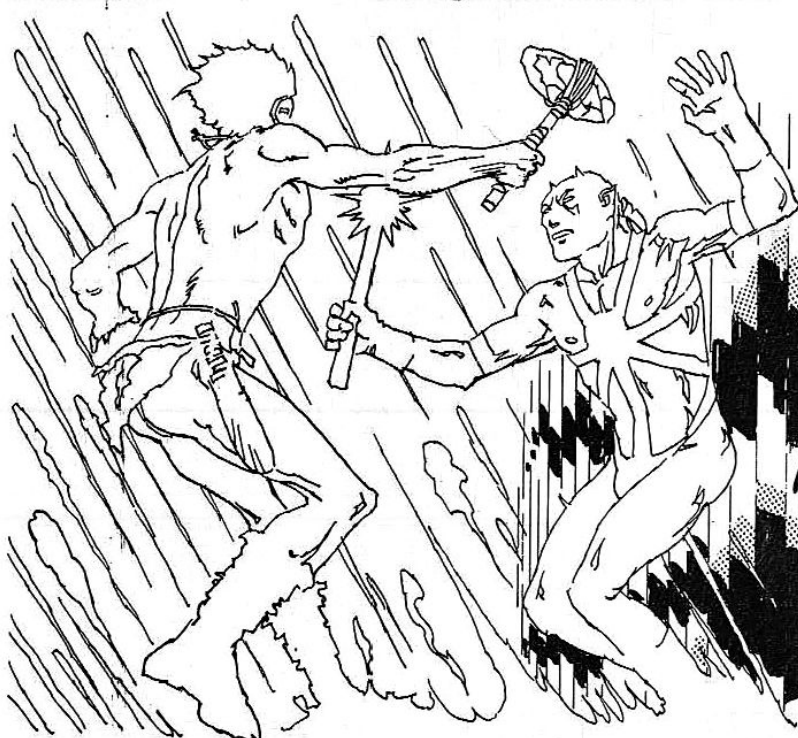


TU HAI ASSASSINATO
BUTH!



BUTH? L'ULTIMO ESEMPLARE
SI CHIAMAVA BUTH? INTERES-
SANTE. E' PIU' PIACEVOLE UC-
CIDERE ESSERI INTELLIGENTI
CHE SEMPLICI ANIMALI ... ORA
TOCCHERA' A TE, MA SARA'
MOLTO PIU' DIVERTENTE, VE-
DRAI...





PER HOR UN ISTANTE DI SORPRESA, MENTRE I SUOI MOVIMENTI E QUELLI DEL SUO NEMICO SEMBRANO FARSI LENTI, PESANTI.

NON SORPRENDERTI, SELVAGGIO... HO ALTERATO IL FLUSO DEL TEMPO. MI DIVERTE CACCIARE COSI'...





E MENTRE IL TEMPO SCORRE INCREDIBILMENTE VELOCE INTORNO AI DUELLANTI, LA FEROCIA DEL CACCIATORE IN CERCA DELLA PROPRIA VENDETTA PREVALE SULLA FREDDA ABILITA' DELL'ASSASSINO EXTRAGALATTICO.







GUARDATE! E' PAZZOI



COSA SUCCED? TI INSEGUONO?

PER GLI DEI!

CENTOMILA ANNI DI DIFFERENZA, TRA QUEI DUE ESERI CHE NON POSSONO, NON RIESCONO A COMPRENDERSI. EPPURE LA COMPASSIONE SUPERA BARRIERE ANCHE MAGGIORI.



HO UCCISO IL MIO NEMICO... DOVE SONO?



SEI SCONVOLTO... NON TEMERE... NESSUNO TI FARA' DEL MALE...



QUEST'UOMO... STA MORENDO!

COLLEGATA AL LOBO FRONTALE DI XIU, L'ASSASSINO... LA CENTRALE TERMICA DELLA NAVICELLA ESPLODE. E' FORTE IL PENSIERO. PUO' SUPERARE DISTANZE DI CENTOMILA ANNI.



AVANTI, MUOVITI... MI SEMBRI IPNOTIZZATA.



© COPYRIGHT EURA 1978

14

Fine dell'episodio

lancio story

ANNO IV - N. 44
6 NOVEMBRE 1978
SPED. ABB. POST. C. 11-70
400 LIRE



YOR

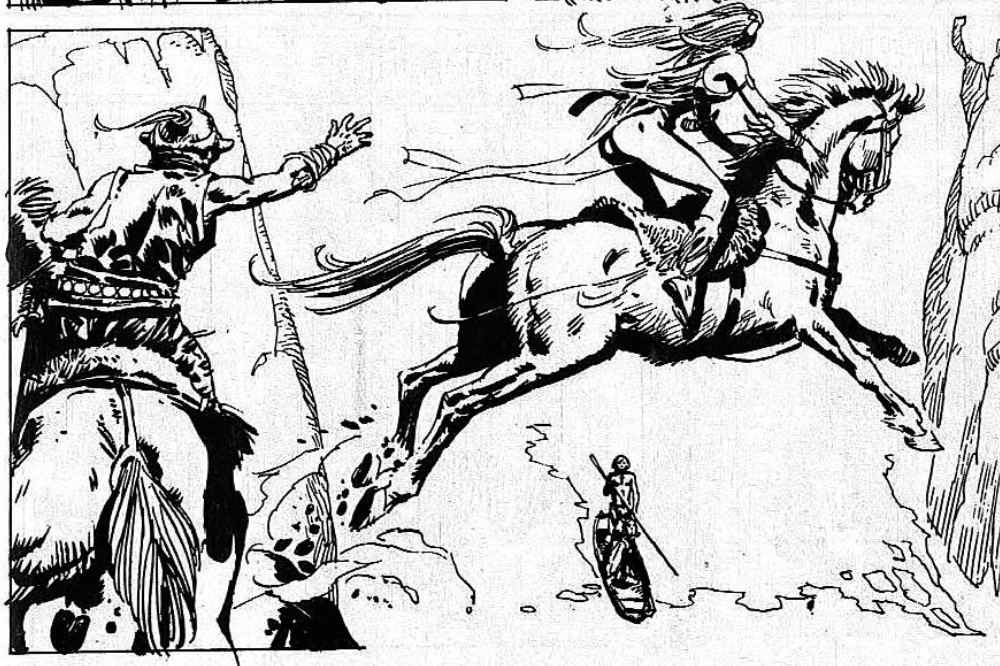
IL CACCIATORE



VENTI GELATI COME FRUSTE INVISIBILI SULLA REGIONE DEL SOGNO, SU YOR IL CACCIATORE, SUI SUOI SFORZI PER RAGGIUNGERE LA CITTA' PROMESSA, IN CUI SPERA DI TORNARE A VEDERE SUO FIGLIO HOR E BUTH, L'ANTICO.

L'UOMO NON E' CHE UN NAVIGANTE, IN LOTTA COL MARE TEMPESTOSO DEI PROPRI PENSIERI.







E' VULNERABILE, L'UOMO. VULNERABILE ALLE FRECCE LANCINANTI DEI RICORDI.

PER GLI DEI!... E' COME SE KA-LAA FOSSE RINATA... REINCARNANDOSI IN QUESTA DONNA DAI CAPELLI ROSSI.



VEDO MORTE E PERICOLI, CACCIATORE. LASCIALA IN ACQUA, E FUGGIAMO.



PAROLE CHE GLI SONO SCIVOLATE ADDOSSO, INUTILI.



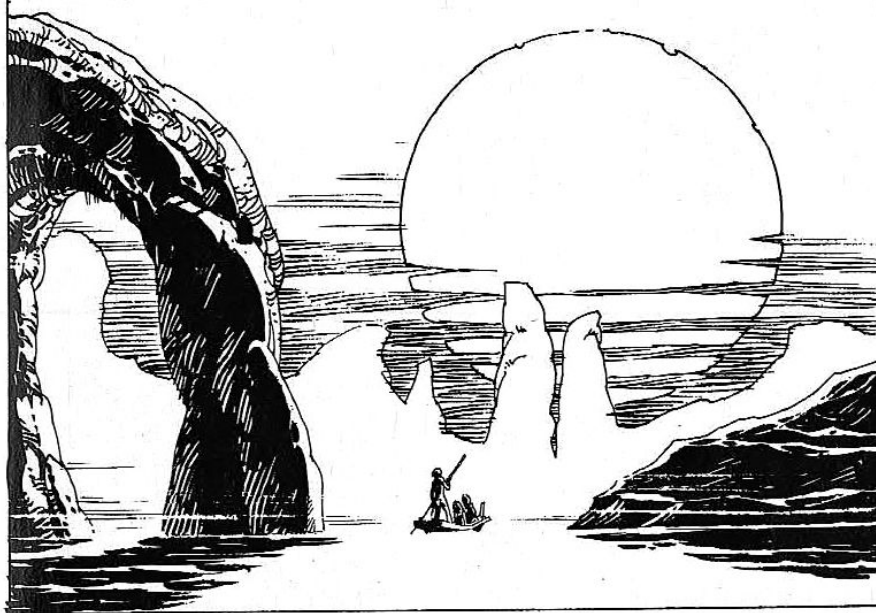
CHI SEI?

SONO GINIAN DELLA PIANURA...

SONO UNA STREGA... CAPACE DI RICHIAMARE I MORTI DAGLI ABISSI DELL'OSCURITA'.



UN LUNGO, TESO SILENZIO, MENTRE YOR IL CACCIATORE CERCA UN APPRODO PER LA NOTTE.



COS'HAI DETTO CHE FAI COI MORTI?

GLI ORDINO DI SCORDARSI DI ESSERE MORTI, DI VENIRE QUI.



MENTI! ALLORA FA' CHE Torni MIO PADRE... E IL PADRE DI MIO PADRE!



UN RAPIDO GESTO, E SUBITO, INTORNO, UN ODORE PENETRANTE, STRANO.



SONO NEPTHAL, PADRE DI JURAK...

SONO JURAK, FIGLIO DI NEPTHAL, PADRE DI MAHALA...



MANDALI VIA!... VIA!

MI CREDI, ORA?

SEI UNA STREGA!... UNA STREGA!



DALL'ALTO DELLE ROCCE YOR HA UDITO IL RUMORE DI UN GALOPPO SERRATO.



SONO QUELLI CHE INSEGUIVANO GI-NIAN...

LA PRESENZA AL SUO FIANCO E' IMPROVVISA, INATTESA.

VENGONO PER ME... ARRENDITI E TI RISPARMIERANNO LA VITA.



NON DIRE MAI AD UN UOMO CIO' CHE DEVE FARE. TORNA DA MAHALA. IO VI DIFENDERO'.



SULLE LABBRA DELLA DONNA UN SORRISO STRANO, COM'E' STRANO IL SUONO DEL SUO CORNO. E NELL'A-RIA, UNA VIBRAZIONE DIVERSA.

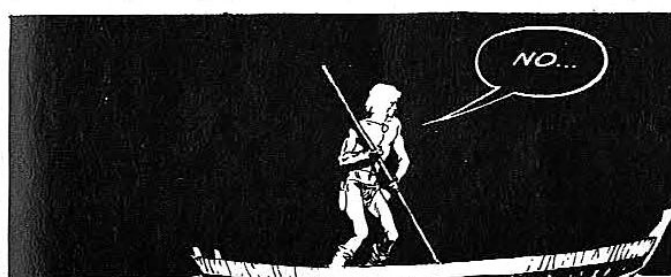




PER GLI DEI! TUTTI GLI
ANIMALI DELLA FORESTA
CI STANNO VENENDO AD-
DOSSO! PREPARATE LE
ARMI!



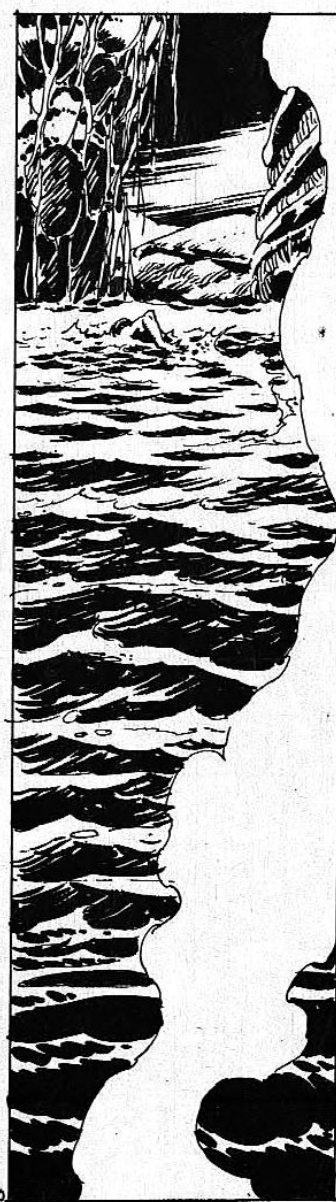






GLI OCCHI DI GINIAN MANDANO RIFLESSI DI FIAMMA...







SONO STANCO, MAHALA... UCCIDIMI!



L'UOMO E' SEMPRE SOLO, NEL LUNGO VIAGGIO TRA IL PRIMO VAGITO E LA MORTE. TANTO SOLO.

NON ANDRAI LONTANO!
NON PUOI FUGGIRE!



GUARDAMI! HO
L'ORDINE DI UC-
CIDERTI...

L'UOMO COSTRUISCE DA SE' LE PROPRIE LUCI E LE PROPRIE OMBRE, I PROPRI MIRACOLI E LE PROPRIE PAURE...



... E' UN NAVIGANTE CHE CERCA LA VERITA' TRA LA LUCE DEL SOLE E L'OSCURITA' DI MILLE NOTTI.



Fine dell'episodio

Skorpio

N° 21 \$120,-

EL MUNDO DE LA GRAN HISTORIA



NELLA GRANDE PALUDE I MILLE RUMORI, I GEMITI DELLA VITA RIEMPIONO L'ARIA.



A TRATTI, GORGOLII DI VAPORI NAUSEABONDI SI ALZANO DALLA SUPERFICIE VISCHIOSA METTENDO IN FUGA INSETTI INDESCRIVIBILI...

IL TEMERARIO



NON SONO INSETTI TERRESTRI. LE LORO ORIGINI SI PERDONO NEI FANGHI SALATI DI ALTRI PIANETI, SOTTO ALTRI SOLI, IN ALTRE GALASSIE.



SONO GIUNTI PER CASO SU QUESTO PIANETA GIOVANE E PRIMITIVO, NASCOSTI TRA I CAVI ED I COMANDI DELL'ASTRONAVE CHE, MORTO IL SUO PILOTA, PERDE RAPIDAMENTE FORMA NELLA GRANDE PALUDE DI ISCHIGUALASTO.



GEBEC LI ALLONTANA SENZA RIPUGNANZA. A LUI NON INTERESSANO. CIO' CHE GLI PREME ORA E' SOLO DI VERIFICARE COME E' MORTO XIU, L'ASSASSINO.



IDIOTA... E' MORTO COM'E' VISSUTO... VIOLENTEMENTE... A UNIC-CAPAC LA COSA NON PIACERA'. I SELVAGGI ABITANTI DI QUESTO PIANETA HANNO GIA' UCCISO TROPPI DEI NOSTRI...



lancostory N. 48 / 1978

E PER DI PIU' QUELL'IMBECILLE DI XIU HA PORTATO CON SE' DOZZINE D'INSETTI MUTANTI... DOVRO' DISTRUGGERLI, PRIMA CHE TURBINO L'EQUILIBRIO ECOLOGICO DI QUESTO DANNATO PIANETA.



BAH... OGNI COSA A SUO TEMPO... PER ORA PENSIAMO AL FATTO PIU' GRAVE, L'IDENTITA' DELL'UCCISORE DI XIU. IL COMPUTER MI AIUTERA'...



QUASI AVESSERO COMPRESO CHE GEBEC NON TORNERA' PRESTO, GLI INSETTI SI STRINGONO DI NUOVO SUL CADAVERE DI XIU.



HOR SI E' BLOCCATO COME UNA BELVA ALL'ODORE DELLA SELVAGGINA. NELL'ARIA, INCONFONDIBILE, UNA PRESENZA CHE VIENE DA ALTRI MONDI.



MALEDETTI!... SONO QUI...



«SONO QUI... GLI ESSERI VENUTI DA STELLE LONTANE. GLI STES-
SI CHE HANNO DISTRUTTO LA CITTA' DELLA GRAN DEA, CHE
HANNO UCCISO BUTH... CHE ORA METTONO IN PERICOLO LE LORO
VITE.



MA DOVE...?



POTREBBERO
ANCHE ESSERE
QUI VICINO...

SDRAIATO SULL'
INVISIBILE POL-
TRONA DI ENER-
GIA ATOMIZZATA,
GEBEC HA INTER-
ROGATO CON
CALMA IL SOFI-
STICATO COMPU-
TER.



DAI RESIDUI DI ENERGIA INFORMATICA
ACCUMULATASI PRESSO LA NAVE DI XIU,
LA LOTTA E' AVVENUTA IN CONDIZIONI DI
ASSENZA DI TEMPO. CHI L'HA UCCISO E'
UN NATIVO DI QUESTO PIANETA, UN ES-
SERE INTELLIGENTE...

... DOTATO DI RIFLESSI RAPI-
DISSIMI E DI UNA GRANDE FIDUCIA
IN SE STESSO. CONSIGLIO DI DI-
STRUGGERLO PRIMA CHE CI CAU-
SI ALTRE PERDITE.



MANDA UN RO-
BOT A INTERCET-
TARE LE SUE ONDE
MENTALI. QUANDO
LO AVRA' LOCALIZ-
ZATO, PORTA LA
NAVE SUL LUOGO...
E ADESSO PORTA-
MI DA PENSAC.



UNA NAVE EXTRAGALATTICA SUL
NOSTRO CAMMINO, NITAR... LA CAP-
TO... E' COME SE BUTH, MORENDO, MI
AVESSE TRASMESSO LE SUE DOTI
MENTALI...





ABBIAMO LOCALIZATO L'UCCISORE DI XIU... HA CON SE' UNA DONNA.

LE IMMAGINI.



MMM... ASCOLTA, PENSAC... L'UOMO DEVE MORIRE. LA DONNA INVECE VERRA' PORTATA SULLA NAVE. MI PIACE.



PENSAC, UNA CREATURA PRODOTTA DAL GENIO DI MILLENNI DI EVOLUZIONE CONTROLLATA, UN CERVELLO CAPACE DI DOMINARE TUTTE LE FORZE CONOSCIUTE, DI DAR FORMA A TUTTO CIO' CHE LA MENTE PUO' PENSARE.



CON VOCE IMPERSONALE L'EXTRAGALATTICO PRONUNCIA LE PAROLE CHE ATTIVERANNO IL CIRCUITO.

IO, GEBEC, DICO...



MILLE TREMOLII NELLA SFERA DI LUCE, MILLE MICROSCOPICI MOVIMENTI.

IO, GEBEC, DICO MORTE... DISTRUZIONE... TOTALE DISTRUZIONE.



PIAN PIANO, UNA FORMA SI DELINEA, COME UN EMBRIONE NELL'UTERO MATERNO.

VOGLIO UN SERVO INDISTRUTTIBILE, CHE SAPPIA PORTARE LA MORTE...



IO, GEBEC, HO PARLATO.







COME SE L'INVOCAZIONE DI HOR LE FOSSE GIUNTA NITIDA ALLE ORECCHIE, NITAR HA RITROVATO D'UN TRATTO IL SUO PASSATO DI GUERRIERA...



UNA VOCE DIVERSA, MA LA CREATURA E' STATA COSTRUITA PER OBBEDIRE ALLA PAROLA. E IN UN Istante MATERIALIZZA LA PAURA, IL TERRORE DI QUELLA FRASE.

VUOLE UCCIDER-
TI... FUGGI!



PER IL DEMONE
DELLA GALASSIA
SE CREDI DI POTER...



IO, GEBEC,
DICO...



ANGHHHH...

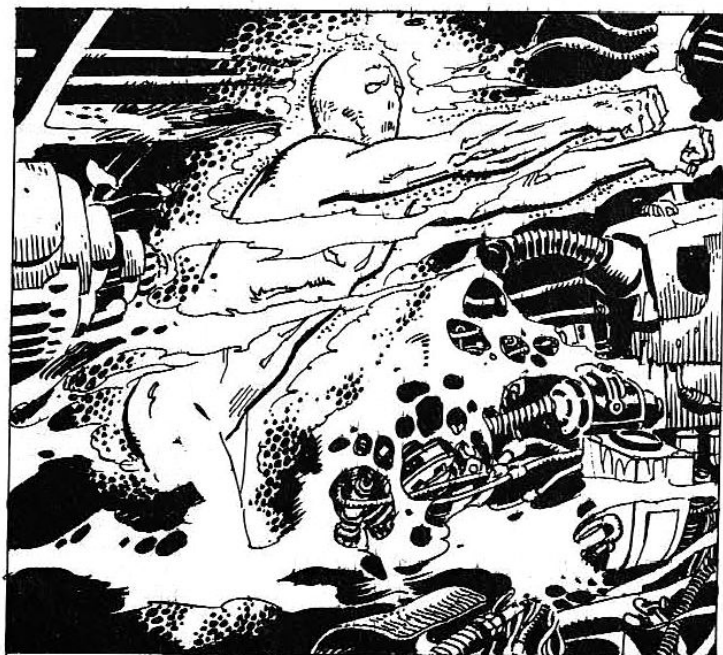


IO,
GEBEC,
DICO...!



TORNA ALLA NA-
VE... NON LASCIAR-
TI UCCIDERE... CER-
CA UN RIPARO!





IMPAZZITA DAL
TERRORE, LA
CREATURA AVAN-
ZA SENZA CURAR-
SI DEGLI OSTACO-
LI, ED E' COME SE
OGNI PARETE SEM-
PLICEMENTE SPA-
RISSE, AL CONTAT-
TO CON L'ENER-
GIA DEL SUO
CORPO.



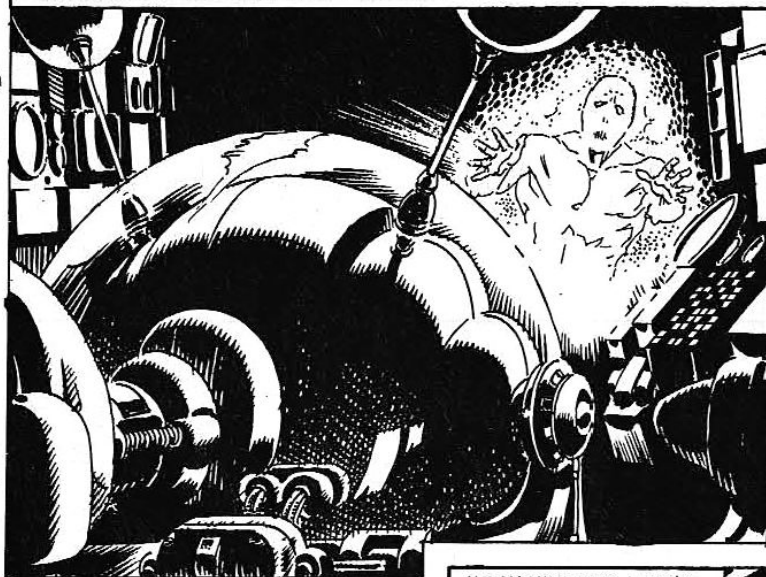
NON RIESCE A DIRE ALTRO.



CI DOVREBBE ESSERE UNA DI
QUELLE NAVICELLE CHE ABBIAMO
USATO CON BUTH PER FUGGIRE
DALLA NAVE-MADRE EXTRAGA-
LATTICA.



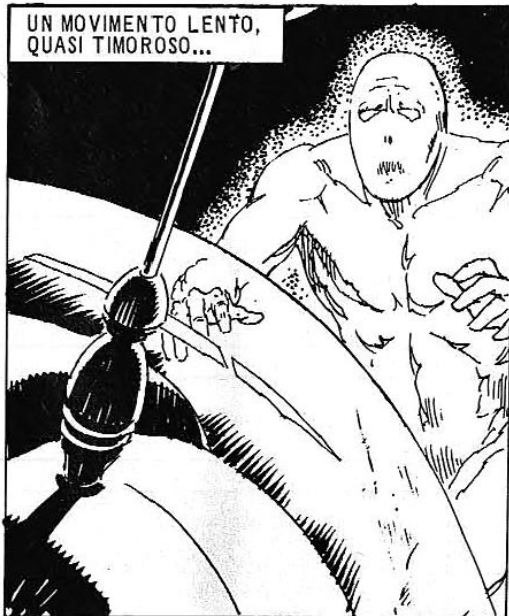
«CERCA UN RIPARO», LE HA GRIDATO NITAR. E LA CREATURA E' GIUNTA AL CUORE DELLA NAVE, AL GENERATORE DI ANTIMATERIA CHE DONA AL MEZZO UN'ENERGIA IMPENSABILE.



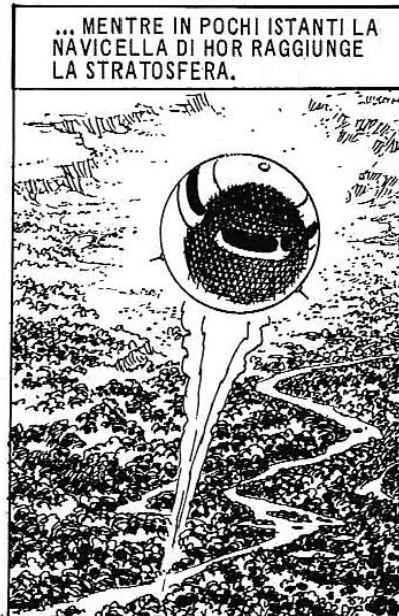
SVELTA! ENTRA E SDRAIATI SUL PAVIMENTO!



UN MOVIMENTO LENTO, QUASI TIMOROSO...



... MENTRE IN POCHI ISTANTI LA NAVICELLA DI HOR RAGGIUNGE LA STRATOSFERA.





PER GLI DEI DELLE
STELLE! E' LA FINE
DEL MONDO!

LA FINE DI UN MONDO. E LA NASCITA DI UN DE-
SERTO. ISCHIGUALASTO, LA VALLE DELLA LU-
NA NATA.



Fine dell'episodio 12

© COPYRIGHT EURA 1978

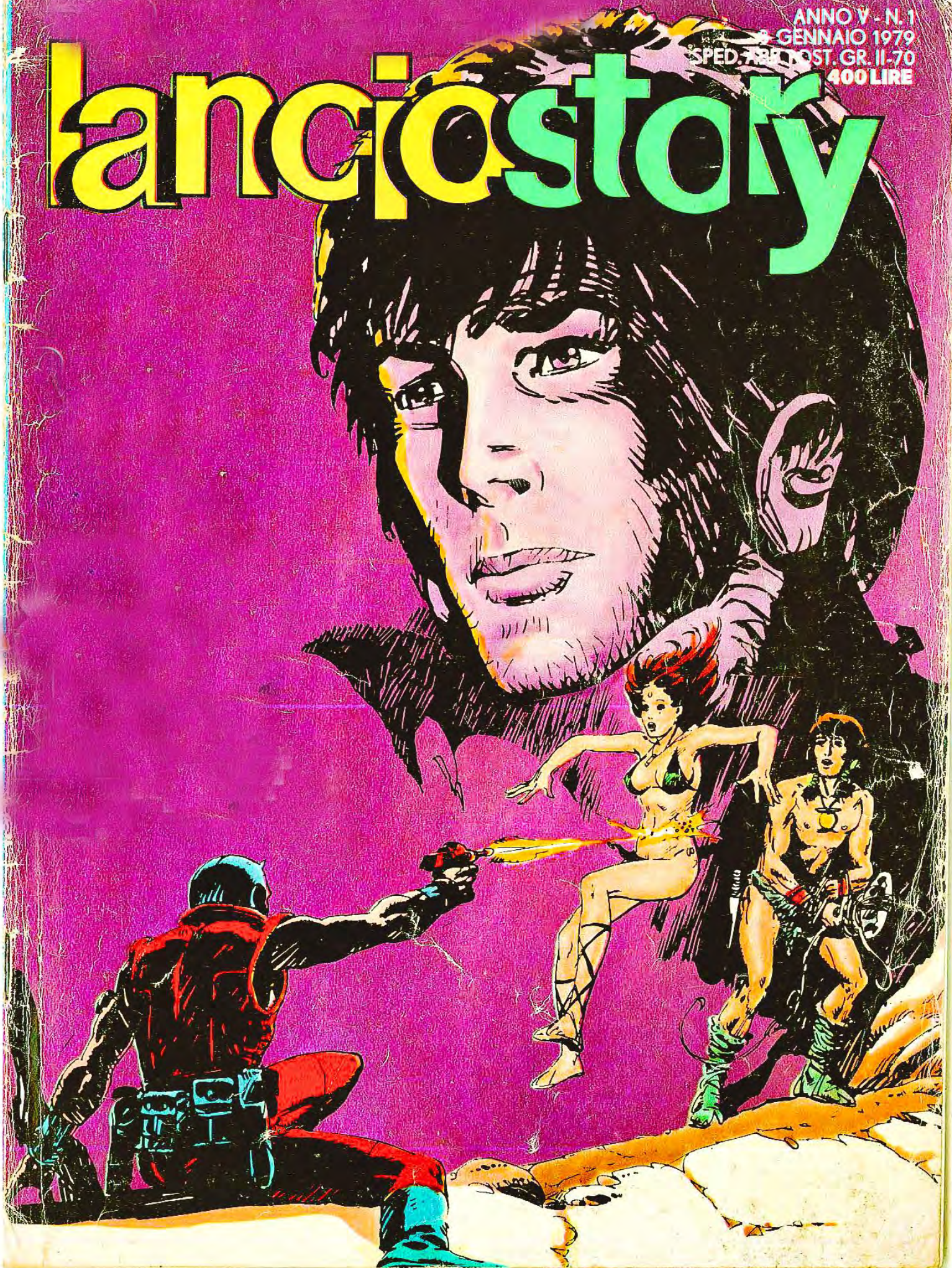
ANNO V - N. 1

GENNAIO 1979

SPED. 785 POST. GR. II-70

400 LIRE

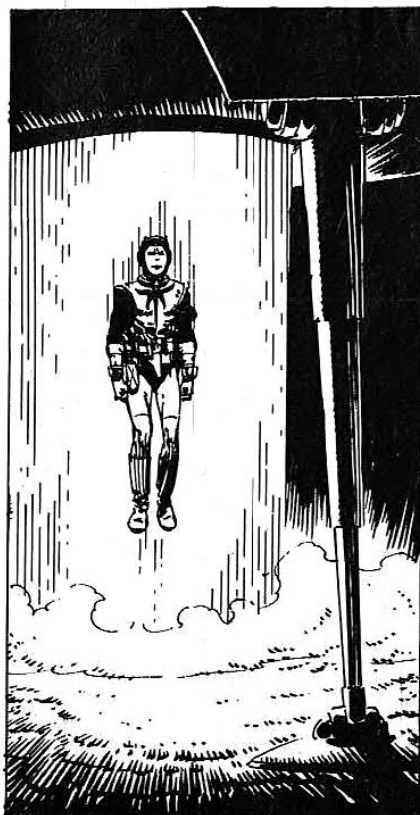
lanciostory















MA...











NON CAPISCI CHE TI AMO?... E MI LASCI SOLO? IO TI AMO...

IO TI AMO...

TI AMO...





HOR SI E' MOSSO CON UNA STRANA CALMA VERSO L'ASTRONAVE.



HA RAGGIUNTO IL PANNELLO, HA MANOVRATO UNA LEVA COME AVEVA VISTO FARE A BUTH, L'ANTICO...



POCHI ISTANTI, E L'ASTRONAVE SI E' MOSSA DA SOLA.



CONTRO LA MONTAGNA, UN BAGLIORE AC-CECANTE. UN BAGLIORE CHE HOR QUASI NON VEDE.

PER LUI UN CICLO SI E' CONCLUSO... IL SUO TEMPO SI E' DIVORATO DA SOLO...



TUTTO SI E' FATTO INCOMMENSURABILMENTE PICCOLO E INUTILE.



HOR IL TEMERARIO, HOR FIGLIO DI YOR... HA LASCIATO DIETRO DI SE' IN QUESTA ROCCIA, CHE UN GIORNO SARA' CHIAMATA «SIERRA DELLA FINESTRA», UNA TESTIMONIANZA PER I SECOLI, PER I MILLENNI A VENIRE. UNA LABILE, MA NITIDA TRACCIA DI LOTTE, DI AMORI, DI FATICHE, CHE SEGNA IL SUO PASSAGGIO SUL PIANETA CHIAMATO «TERRA».

Fine dell'episodio

ANNO V - N. 5
5 FEBBRAIO 1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70
400 LIRE

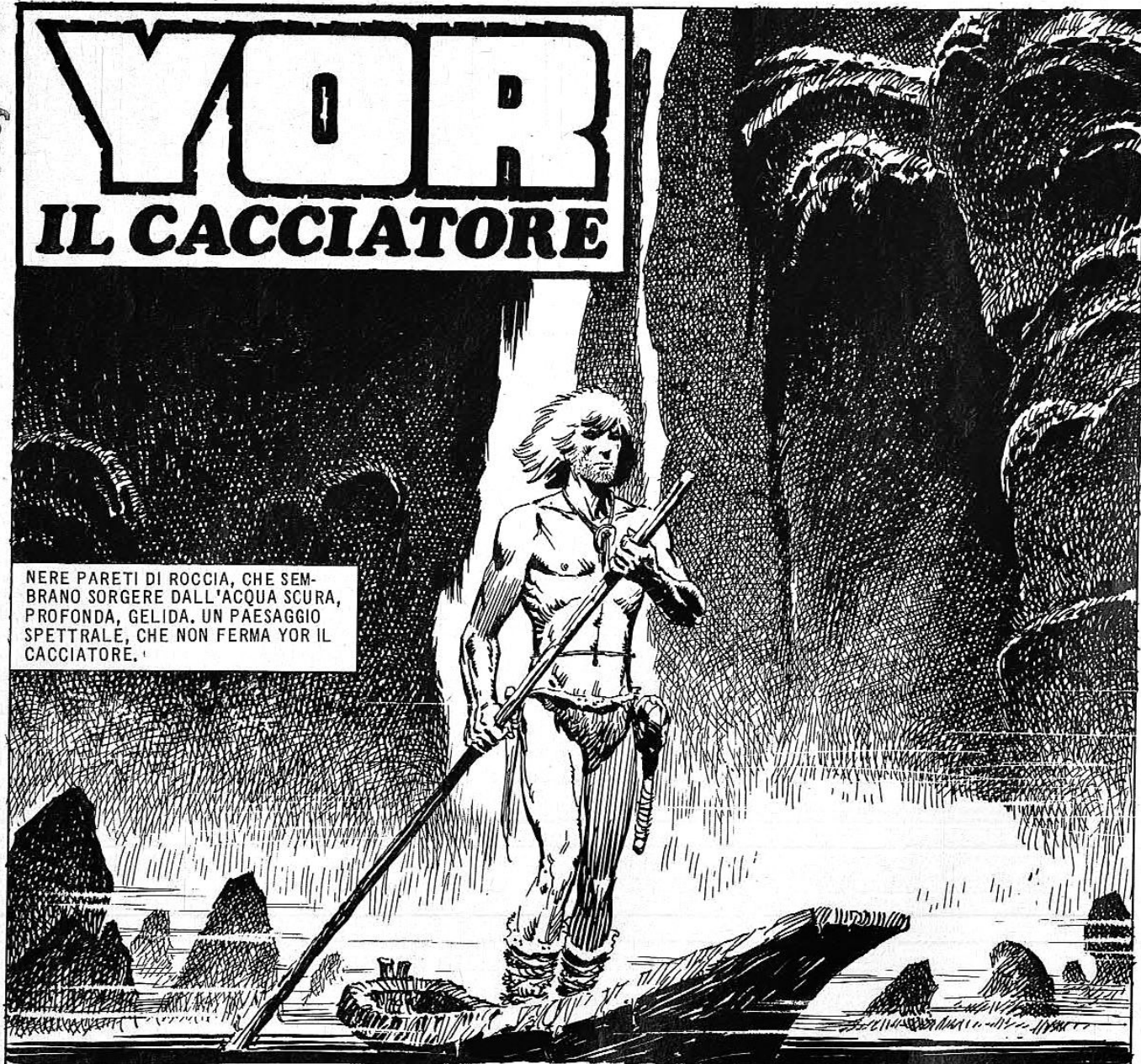
lancinastory



YOR

IL CACCIATORE

NERE PARETI DI ROCCIA, CHE SEMBRANO SORGERE DALL'ACQUA SCURA, PROFONDA, GELIDA. UN PAESAGGIO SPETTRALE, CHE NON FERMA YOR IL CACCIATORE.



IN QUALCHE LUOGO LONTANO, IN QUALCHE REMOTO ANGOLO DELLA TERRA, DEVE ESISTERE L'ULTIMA CITTA'. L'ULTIMO MESSAGGIO CHE LO LIBERERA' DAL MONDO DEI SOGNI...



... CHE LO LASCERA' TORNARE AL SUO MONDO, A SUO FIGLIO HOR, AL SAGGIO BUTH...

GRIDA D'AII-TO... ED E' LA VOCE DI... DI...







SOLO... ANCHE I SIGNORI DEL SOGNO, CHE DA TANTO TEMPO LO TENGONO PRIGIONIERO NELLA LORO DIMENSIONE, SE NE SONO ANDATI... LONTANO, NELL'ARIA FETIDA, RESTANO SOLO I LAMENTI DI MAHALA.



L'UOMO VIVRA' SEMPRE TRA IL SOGNO E LA REALTA'. VIVRA' SEMPRE PONENDO LA DONNA AL DI SOPRA DI TUTTI I SUOI PENSIERI.



E MORIRA' CONVINTO DI ESSERE STATO UN RE, MENTRE NON E' STATO ALTRO CHE UN FILO D'ERBA CHE IL VENTO HA MOSSO NEL SUO ETERNO ANDARE.



FOR IL CACCIATORE. L'UOMO DEI PRIMORDI... E LA SUA COSCIENZA UGUALE A QUELLA DI TUTTI I SECOLI A VENIRE.



UNA CITTA'...
E UN PONTE...

AIUTOO!



L'UOMO E' UN MISTO DI TENEREZZA, AMORE E NOBILTA', CHE LO RENDONO DEBOLISSIMO O INVINCIBILE.







UNA DONNA. SOLO PERCHE' LEI DORME APPOGGIATA A TE, IL CAMMINO NOTTURNO DELLE STELLE HA UN SENSO.



VELOCI COME AL LORO APPARIRE, LE NERE FIGURE SONO SCOMPARSE.





MATTA

TUTTE LE DONNE
CHE UN UOMO AMA,
NON SONO FORSE U-
NA SOLA?

TINIAN
DIORAH

KAIREL

NUTH
TAIKAL

VALIA!!
TU...





... E DEI MIEI SOGNI MORTI.

TUO FIGLIO! VUOI SAPERE CIO' CHE NE E' STATO? VUOI SAPERE IL DESTINO CHE LO ATTENDE?

«PAZZO MORTALE... RINUNCI AL MIO AMORE E ALL'IMMORTALITA'... TORNA DA TUO FIGLIO. TORNA AL TUO MONDO PIENO DI DOLORI E DI LOTTE CHE NON CONDUCONO A NIENTE.»



... UN TRISTE DESTINO... COSA PUO' SPERARE DI PIU' UN MORTALE?

SE HOR CORRE VERSO UN PRECIPIZIO, CORRERO' CON LUI... E' MIO FIGLIO... IL SUO DESTINO SARA' IL MIO.



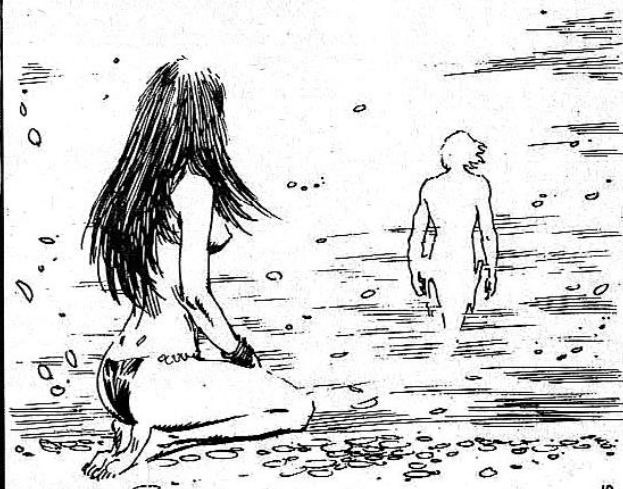
PADRE... DOVE SEI?



TI AMO, YOR. POTREI TRATTENERMI, MA AVREI CON ME SOLTANTO IL CORPO DELL'UOMO CHE AMO... VAI...



FORSE NON TUTTO E' PERDUTO PER LA TUA RAZZA MORTALE... FORSE LA TUA RIBELLIONE AL DESTINO SARA' UNA LUCE PER COLORO CHE PREFERIRANNO LA MORTE ALL'ETERNITA'.





L'UOMO E' FATTO DELLA MATERIA DEI SOGNI.
E VIVE FINO A CHE INCONTRA L'ULTIMO SOGNO...
LA GRANDE ILLUSIONE. ALLORA TUTTO DIVEN-
TA PACE E ARMONIA. E IL TEMPO E' SOLO UNA
STERILE CONVENZIONE...

... COME IL TEMPO DI **YOR IL CACCIATORE!**



© COPYRIGHT EURA 1978

fine

DIEGO NAVARRO
RODERICO SCHNELL
JUAN ZANOTTO

YOR

EURA EDITORIALE

YOR



NARRA LA LEGGENDA CHE GLI DEI CREARONO L'UOMO E GLI DONARONO LA FELICITA'. MA CHE L'UOMO, NEL SUO LIBERO ARBITRIO, SCELSE IL PECCATO, E FU PUNITO CON UN DILUVIO DA CUI SI SALVO' UN SOLO GIUSTO, TAGTUG, IL TESSITORE...



POI, ANCHE TAGTUG FU PUNITO, PER AVER OSATO SFIDARE GLI DEI E GUSTARE IL FRUTTO DELL'ALBERO PROIBITO.



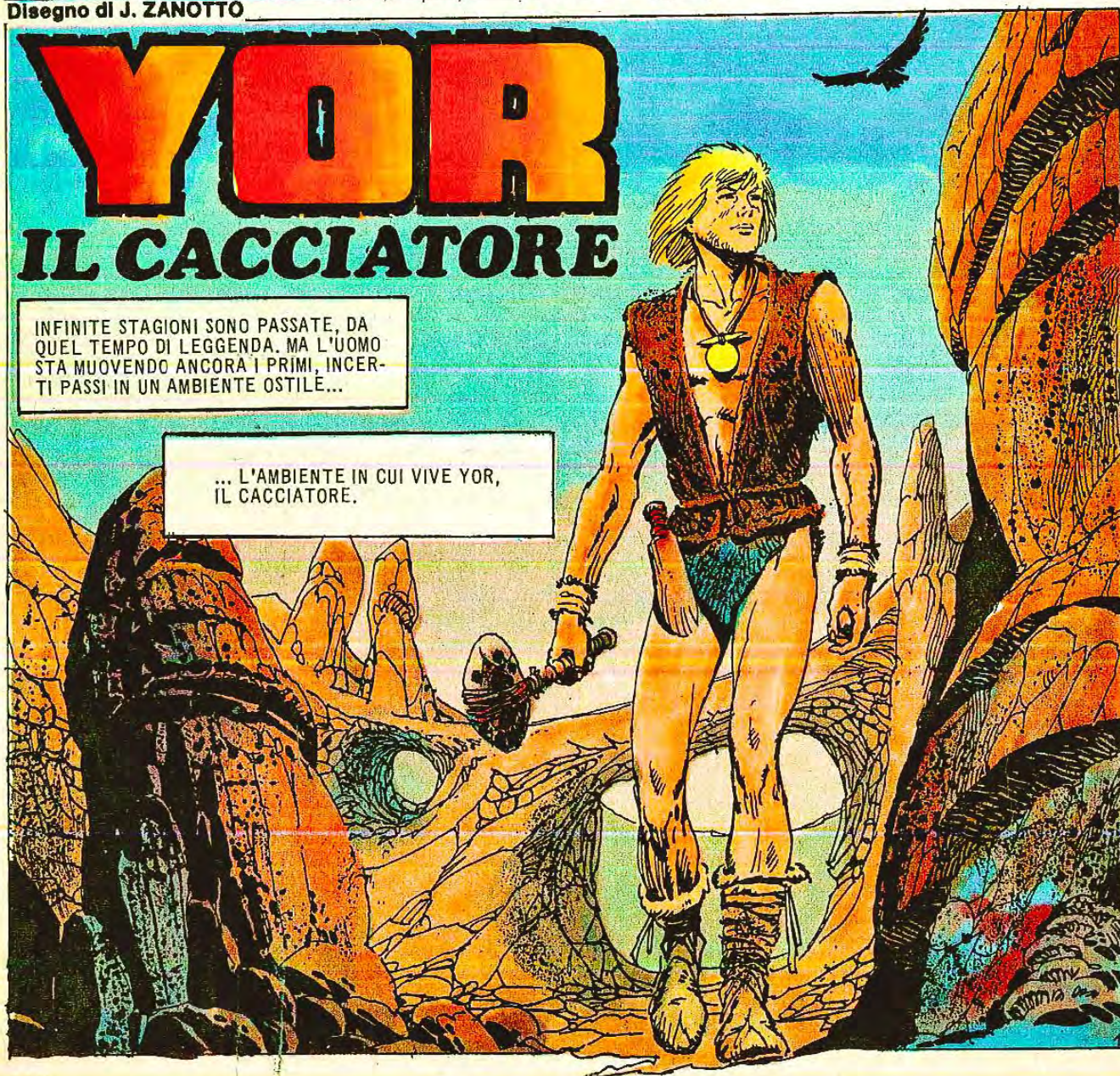
Disegno di J. ZANOTTO

YOR

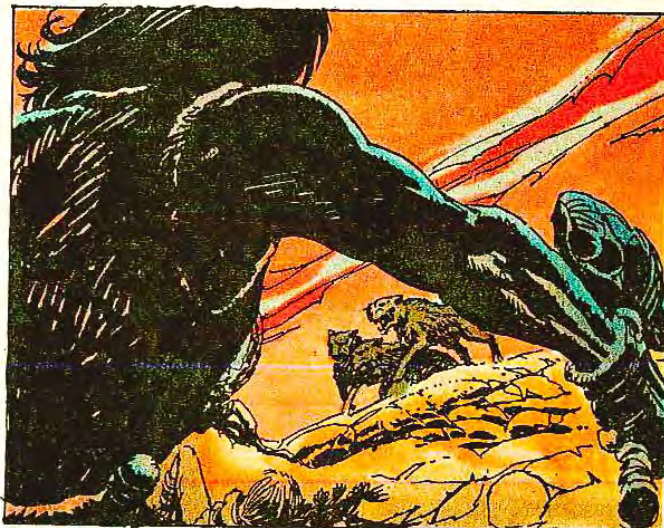
IL CACCIATORE

INFINITE STAGIONI SONO PASSATE, DA QUEL TEMPO DI LEGGENDA. MA L'UOMO STA MUOVENDO ANCORA I PRIMI, INCERTI PASSI IN UN AMBIENTE OSTILE...

... L'AMBIENTE IN CUI VIVE YOR, IL CACCIATORE.



L'AMBIENTE IN CUI GLI ESSERI DEBOLI,
INDIFESI, SONO ABBANDONATI, SACRI-
FICATI ALLA CRUDELTÀ DI UNA NATU-
RA SELVAGGIA.



SOCI!

L'AMBIENTE IN
CUI L'HOMO E-
RECTUS COMBAT-
TE ALLA PARI
CON LE BELVE.
LUPO TRA I LUPI.





YOR E' L'UOMO PIU' FORTE DELLA SUA TRIBU'. MA HA UNA DEBOLEZZA. IL DUBBIO.



SI', IL DUBBIO E' PIU' PERICOLOSO DI UN BRANCO DI LUPI AFFAMATI.



I RAMI RESISTENTI DEL CESPUGLIO HANNO EVIDENTEMENTE ATTUTITO LA CADUTA DEL RAGAZZO.

E' VIVO... ED E' BELLO...

PERCHE' SACRIFICARLO?





L'UOMO PRIMA MANGIA, POI PROCREA, POI SCOPRE IL POTERE DELLA FORZA. IL PIACERE DI SOGGIOGARE I DEBOLI.

SEI IL NOSTRO CAPO... MA NON HAI UNA DONNA. E CHI E' SENZA DONNA NON E' UN VERO UOMO, YOR...



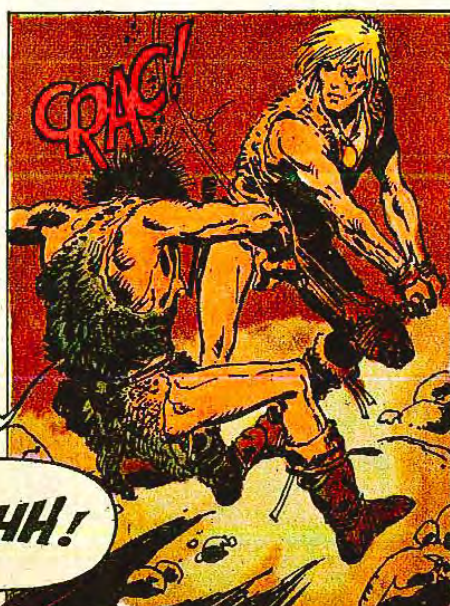
SOLO PIU' TARDI L'UOMO SCOPRE LA BONTA' E IL DESIDERIO DI FAR DEL BENE. E SCOPRE ANCHE CHE SONO LUSSI DA TEMPO DI PACE.

TACI, URGU. IL VILLAGGIO HA FAME, ED HA BISOGNO DI CACCIATORI, NON DI PADRONI.

ADDOSSO!

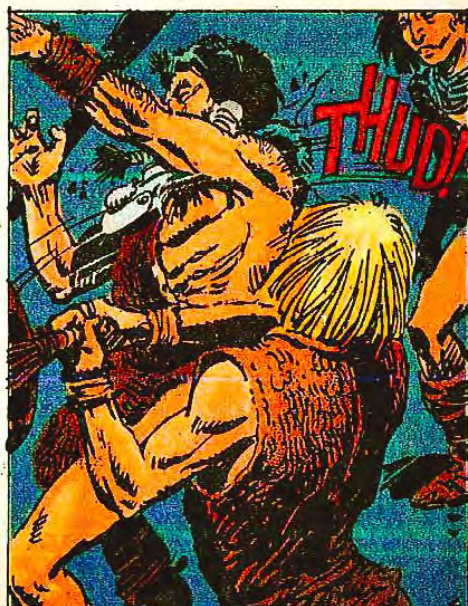


SI', L'UOMO SCOPRE PRIMA LA GUERRA. CERCA DI COSTRUIRSI GLORIOSI MONUMENTI CON MUCCHI DI CADAVERI.



CRAC!

AHHHH!



THUD!





HA FATTO IN FRETTA, LA DONNA, A CAPIRE CHE L'AMORE E' UN'ARMA PIU' EFFICACE DELL'ARCO E DELLA FRECCIA. E DELL'ASCIA PIU' POTENTE.





NEMICI...

L'UOMO SI E' CREATO DELLE LEGGI PER DIFENDERSI DALLE BELVE CHE SI NASCONDONO NEI SUOI SIMILI. POI, PER RENDERLE VERE, HA DETTO CHE QUELLE LEGGI VENIVANO DAGLI DEI.



TANTO TEMPO FA, QUANDO ANCORA TE-MEVA I PROPRI SOGNI.



IL RAGAZZO E' STATO SACRIFICATO A MORDOCK, IL NOSTRO DIO. RENDICELLO.

CHE RAZZA DI DIO E' IL TUO, SE BEVE SANGUE UMANO, INVECE DELL'ACQUA DEL RUSCELLO?

MORDOCK NON VUOLE I DEFORMI... IL RAGAZZO E' MIO FIGLIO, ED E' CIECO... ED IO VOGLIO UCCIDERLO PER CONTINUARE AD ESSERE RE.

CHE RAZZA DI RE SEI, SE TRADISCI IL TUO STESSO SANGUE PER UN FANTOCCIO DI PIETRA IN CUI HAI NASCOSTO LE TUE PAURE?

L'UOMO SI E' CREATO LEGGI E DEI, PER NON AVERE PIU' PAURA. E NON TOLLERA DI ESSERE MESSO DI FRONTE AI PROPRI DUBBI, ALLE PROPRIE ANGOSCE.



ADDOSSO





NON UCCIDETEO!
ECCO IL RAGAZZO!



TU NON CA-
PISCI...



TU, PADRE, VUOI UCCI-
DERMI PERCHE' SONO CIE-
CO?... MA E' FORSE COL-
PA MIA?



L'UOMO UCCIDE E COMBATTE PER PENTIRSI SOLO QUANDO
TUTTO E' FINITO. QUANDO E' TROPPO TARDI PER RIDERE
DELLA MORTE.





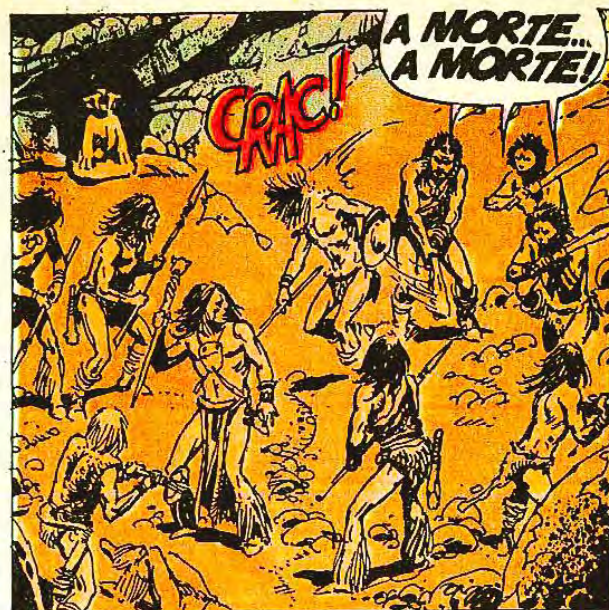
LO UCCIDERANNO, URGU.

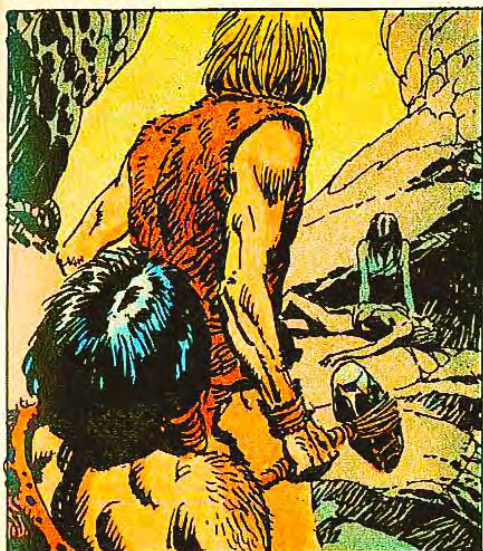
MORIRA' PER NIENTE... PERCHE' LOTTA? QUEL RAGAZZO NON ERA SUO FRATELLO... PERCHE'?



PERCHE' LOTTA E MUORE? VOGLIO SAPERLO... CONOSCERE IL PERCHE'. ANDIAMO.







FORSE IL TUO INGIUSTO
SONNO SARA' LA SEMENTE
DI UNA NUOVA ERA... UN'E-
RA IN CUI NON CI SARANNO
DEI INUTILI, CHE DIVORI-
NO GLI UOMINI CHE HAN-
NO CREATO.

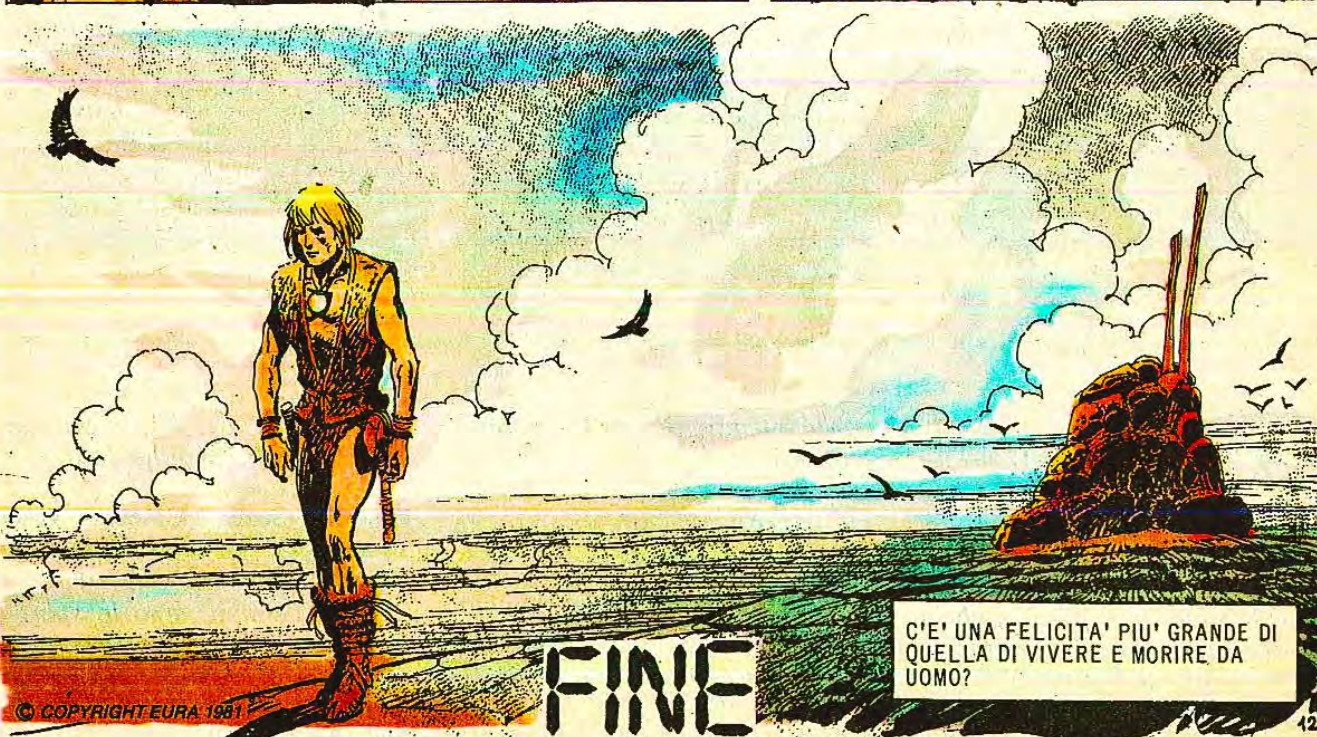


STO MORENDO...
DIMMI ALMENO SE
NE VALEVA LA
PENA.

NON LO SO,
URGU...



MI CHIEDO SO-
LO SE SARA'
FELICE...



FINE

C'E' UNA FELICITA' PIU' GRANDE DI
QUELLA DI VIVERE E MORIRE DA
UOMO?





JOSÉ LUIS
SALINAS

lancio story



JOSÉ LUIS
SALINAS

ANCIENT



